



COMUNE DI
BRESCIA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2028

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

INDICE

PREMESSA		pag. 5
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)		
1.1 Quadro delle condizioni esterne		pag. 11
1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale		pag. 13
1.1.2 La popolazione		pag. 17
1.1.3 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente		pag. 26
1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente		pag. 41
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente		pag. 43
1.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione		pag. 55
1.2.3 Le risorse umane		pag. 72
1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi		pag. 81
1.2.5 Gli organismi partecipati		pag. 83
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici		pag. 93
1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi		pag. 95
1.3.2 Obiettivi strategici per missione		pag. 97
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		pag. 99
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza		pag. 111
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio		pag. 115
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		pag. 121
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		pag. 127
Missione 07 - Turismo		pag. 131
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		pag. 135
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		pag. 139
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		pag. 147
Missione 11 - Soccorso civile		pag. 153
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		pag. 157
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		pag. 165
1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati		pag. 171

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1	Parte prima	pag. 177
2.1.1	Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	pag. 179
	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 181
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 255
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 269
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 291
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 313
	Missione 07 - Turismo	pag. 329
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 339
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 353
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 385
	Missione 11 - Soccorso civile	pag. 405
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 409
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 441
2.1.2	Indirizzi agli organismi partecipati	pag. 454
2.1.3	I vincoli di finanza pubblica	pag. 455
2.2	Parte seconda	pag. 457
2.2.1	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 459
2.2.2	Programma delle acquisizioni della stazione appaltante	pag. 657

PREMESSA

Nell'ambito delle <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, disciplinate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>>.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale 8/9/2023 n. 51, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2028.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2023, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'assegnazione degli obiettivi strategici alle singole missioni di bilancio (secondo lo schema obbligatorio imposto dalla vigente normativa in tema di armonizzazione dei principi e dei sistemi

contabili) assicurare l'immediata la correlazione con le risorse finanziarie disponibili e destinate alla realizzazione di tali obiettivi.

Nel corso del mandato amministrativo - in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei prossimi esercizi – si provvederà agli adeguamenti, integrazioni e modifiche eventualmente necessari, secondo una logica di scorrimento.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

□ *Parte I:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2028, con riferimento sia all'Ente, sia al gruppo amministrazione pubblica.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Inoltre, sono delineati nella SeS gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.

Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Brescia, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio, approvato con decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 9/12/2015 e successive modifiche e integrazioni.

In un'ottica di integrazione del sistema e degli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, gli obiettivi operativi della sezione operativa sono funzionali alla successiva assegnazione, da parte dell'organo esecutivo, degli obiettivi gestionali di primo livello del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, ai sensi dell'art. 169, comma 1, del TUEL e del paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio¹.

¹ Secondo quanto disposto dal paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, gli obiettivi di gestione del PEG <<costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. (...) Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)>>.

- *Parte 2*: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante (programma triennale dei lavori pubblici con relativo elenco annuale, programma triennale degli acquisti di forniture e servizi), nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale, a seguito del recente aggiornamento del Principio contabile applicativo relativo alla programmazione di bilancio², è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della SeO la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. Nel presente documento, tali limiti sono indicati nel paragrafo 1.3.1 relativo agli indirizzi in materia di risorse impieghi, essendo la sede più appropriata.

² Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/7/2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3/8/2023.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi considerati dal Principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico n. 3/2023 della Banca d'Italia¹ evidenzia quanto segue: *<<La ripresa dell'economia globale si attenua. L'attività economica mondiale è frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive. Negli Stati Uniti il prodotto decelera e in Cina il recupero dell'attività sta perdendo nuovamente slancio, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Al minore contributo della componente energetica corrisponde il calo dell'inflazione al consumo nei maggiori paesi industriali, ad eccezione del Giappone. L'inflazione di fondo stenta però ancora a scendere.*

Continua la restrizione monetaria nelle principali economie avanzate. Dopo un rialzo in maggio, la Federal Reserve ha mantenuto fermi i tassi di interesse di riferimento in giugno, pur segnalando la possibilità di aumentarli nei prossimi mesi. La Bank of England ha accentuato l'azione restrittiva, con un incremento dei tassi di 50 punti base in giugno. Dopo le turbolenze connesse con gli episodi di crisi bancaria negli Stati Uniti e in Svizzera, le condizioni nei mercati finanziari internazionali si sono normalizzate.

Nell'area dell'euro continua la fase di debolezza ciclica e l'inflazione scende. Nel primo trimestre di quest'anno nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre consecutivo e, secondo nostre stime, ha ristagnato in primavera. All'ulteriore flessione dell'attività manifatturiera si è contrapposta l'espansione nei servizi. È proseguita la crescita dell'occupazione e si è intensificata la dinamica salariale. L'inflazione al consumo è ancora scesa, ma quella di fondo resta elevata. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema l'inflazione al consumo si collocherebbe al 5,4% nel 2023, per poi scendere progressivamente fino al 2,2 nel 2025.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali. Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di interesse di riferimento. Le decisioni sui tassi seguiranno a essere prese, volta per volta, tenendo conto dei dati che si renderanno via via disponibili, in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2%. Il Consiglio ha inoltre confermato la fine, a partire dal mese di luglio, dei reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie, nonché il pieno reinvestimento, con flessibilità, del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica, almeno sino alla fine del 2024. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito. In Italia la crescita del PIL si sarebbe interrotta in primavera. Dopo il rimbalzo del primo trimestre, secondo nostre stime il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

¹Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico luglio 2023 – Sintesi.

Migliora il saldo di conto corrente, che beneficia dell'andamento del costo dei beni energetici. Dall'inizio dell'anno le esportazioni in volume sono diminuite, riflettendo la debolezza del commercio mondiale. Il saldo di conto corrente è tuttavia migliorato, anche grazie all'andamento delle importazioni energetiche, che beneficiano della riduzione delle quotazioni internazionali; il deficit energetico si ridurrebbe nel complesso del 2023. Gli investitori esteri hanno manifestato forte interesse per i titoli di portafoglio italiani. Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è ridotto. La posizione netta sull'estero si mantiene creditoria.

L'occupazione continua a crescere, la dinamica salariale si rafforza e aumentano lievemente i margini di profitto. È proseguita l'espansione del numero di occupati, che ha superato i valori pre-pandemici. Il tasso di partecipazione continua a salire; quello di disoccupazione è diminuito, collocandosi sotto l'8%. La crescita delle retribuzioni, intensificatasi per effetto del pagamento di consistenti arretrati dovuti ai ritardi nei rinnovi nel comparto pubblico, si rafforzerebbe nella restante parte dell'anno, pur rimanendo inferiore al rialzo dei prezzi. In alcuni comparti dell'industria la dinamica salariale sarà sostenuta anche dall'adeguamento all'inflazione previsto dalle clausole di indicizzazione. I margini di profitto sono in leggero aumento, seppure con marcate differenze tra settori: nella manifattura si sono riportati sui valori precedenti la crisi sanitaria, mentre nelle costruzioni e nei servizi risultano ancora inferiori.

Prosegue il calo dell'inflazione al consumo. In primavera l'inflazione al consumo è ulteriormente scesa, grazie alla decisa diminuzione della componente energetica, pur mantenendosi su livelli elevati. Si sono registrati i primi cali dell'inflazione relativa ai beni alimentari e a quelli industriali non energetici, che iniziano a incorporare la forte riduzione dei prezzi degli input energetici. A giugno anche i prezzi dei servizi hanno mostrato alcuni segnali di frenata. Famiglie e imprese si attendono un ulteriore allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito. Tra febbraio e maggio sono ancora diminuiti i prestiti al settore privato non finanziario; vi hanno contribuito il rialzo del costo del credito, le minori necessità di finanziamento per investimenti e il progressivo inasprirsi delle condizioni di offerta. Queste ultime risentono della più elevata percezione del rischio e della minore tolleranza verso lo stesso da parte degli intermediari. Il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto, mentre è aumentata l'incidenza del flusso di prestiti che presentano ritardi nei pagamenti. Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione, ancora elevata quest'anno, scenderebbe marcatamente nel biennio successivo. Nell'aggiornamento dello scenario di base per il triennio, la crescita del prodotto si colloca all'1,3% quest'anno, allo 0,9 nel 2024 e all'1,0 nel 2025. Nei prossimi trimestri la ripresa risentirebbe dell'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza del commercio internazionale. Gli investimenti rallenterebbero, solo in parte sostenuti dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'inflazione si porterebbe al 6,0% nella media di quest'anno e scenderebbe al 2,3 nel 2024 e al 2,0 nel 2025, riflettendo gli effetti diretti e indiretti del calo dei prezzi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo, attesa al 4,5% nella media dell'anno in corso, raggiungerebbe il 2,0% alla fine del triennio di previsione.

Le proiezioni sono circondate da un'incertezza elevata, con rischi al ribasso per la crescita. Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati e includono, al rialzo, una trasmissione incompleta della recente discesa dei prezzi dei beni energetici e, al ribasso, un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata; rimangono contenuti i rischi di una spirale salari-prezzi>>.

Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riporta di seguito un estratto del rapporto annuale di Banca d'Italia "Le economie regionali. L'economia della Lombardia", del 28 giugno 2023²:

²Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – Numero 3 – giugno 2023, capitolo 1. L'economia della Lombardia.

<<L'economia della Lombardia nel 2022 ha continuato a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando del forte incremento dell'attività nel settore delle costruzioni e della ripresa in quello dei servizi. L'invasione russa dell'Ucraina ha accentuato l'incremento dei costi energetici e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi, che si erano già manifestati nella seconda metà del 2021. Queste tensioni si sono tradotte in una forte accelerazione dei prezzi e in un moderato rallentamento dell'attività in corso d'anno. La crescita robusta del biennio 2021-22 ha portato il PIL lombardo a superare il livello del 2019 del 3,4%, un valore di molto superiore a quello registrato dall'economia italiana nel suo complesso (1,0%).

Il quadro macroeconomico e l'inflazione - L'incremento del prodotto regionale è stimato al 3,8% nel 2022, leggermente superiore a quello nazionale (3,7%). L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia ha però segnalato un graduale indebolimento dell'attività economica nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.

L'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1% nel mese di gennaio del 2022 (rispetto allo stesso mese del 2021) all'11,0% in dicembre, un valore di poco inferiore alla media nazionale. La variazione è dovuta per poco più della metà al rialzo dei costi relativi all'abitazione e alle utenze domestiche (che includono le spese per beni energetici come elettricità e gas) e per oltre un sesto ai rincari dei prodotti alimentari. Nei primi mesi del 2023 l'inflazione è diminuita, pur rimanendo elevata nel confronto storico: la variazione dell'indice dei prezzi è scesa al 7,5% nel mese di marzo, riflettendo il calo dei prezzi energetici.

Le imprese - Nell'industria l'espansione della produzione e del fatturato a prezzi costanti è proseguita, mentre per il 2023 l'Indagine della Banca d'Italia rileva attese di una contenuta diminuzione delle vendite. Gli investimenti, dopo la forte ripresa post-pandemica nel 2021, sono aumentati a tassi elevati anche nel 2022; per il 2023 i piani aziendali sono invece improntati a una riduzione dell'accumulazione. Le esportazioni hanno continuato a sostenere l'attività e le imprese della regione hanno mantenuto le proprie posizioni sui mercati internazionali.

Nelle costruzioni si è consolidata la fase espansiva iniziata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato degli incentivi statali per interventi di efficientamento energetico degli immobili residenziali. Per il 2023 le imprese edili si attendono una riduzione della produzione, anche per il minore stimolo derivante dagli incentivi. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più che nella media del Paese.

Nei servizi privati non finanziari, nel 2022 il fatturato è cresciuto in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, l'indagine della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario attese di sostanziale stabilità del fatturato a prezzi costanti nel 2023.

L'avvio di nuove iniziative imprenditoriali nella regione, al netto delle uscite dal mercato (tasso di natalità netto), si è ridimensionato nel 2022, pur mantenendosi su livelli ancora elevati. I mutamenti negli assetti proprietari hanno riguardato una quota limitata delle società, ma le aziende interessate dall'ingresso di nuovi soci (circa il 4% del totale tra il 2017 e il 2021) sono risultate in media più dinamiche, anche se con una situazione di maggiore fragilità economica e finanziaria.

L'espansione della produzione ha sostenuto i profitti delle imprese, nonostante la diminuzione dei margini per unità di prodotto: i forti rincari delle materie prime e dei beni energetici sono stati infatti solo in parte compensati dall'incremento dei prezzi di vendita. I positivi risultati di bilancio hanno consentito alle imprese di preservare ampie disponibilità liquide e proseguire con il consolidamento della posizione patrimoniale.

I finanziamenti bancari sono ancora cresciuti nel 2022, ma hanno rallentato nella seconda parte dell'anno risentendo del rialzo dei tassi di interesse e di un orientamento delle politiche di offerta delle banche divenuto più selettivo. Non ci sono stati segnali di peggioramento della qualità del credito, ma un possibile fattore di rischio è rappresentato dal rialzo del costo dell'indebitamento, a cui è esposto circa il 75% dei prestiti alle imprese lombarde.

Il ricorso alle emissioni obbligazionarie è rimasto sostenuto e si sta diffondendo anche tra le imprese più piccole. Il tema della transizione ecologica ha continuato ad attirare risorse sul mercato: quasi un decimo dei titoli di debito emessi in regione è stato di tipo green e gli investimenti di private equity in campo ambientale ed energetico sono raddoppiati rispetto al 2021.

La transizione energetica e le azioni delle imprese - Nel 2022, anche come risposta allo shock energetico che ha colpito l'economia mondiale e in particolare i paesi europei, la UE e i singoli governi nazionali hanno intrapreso azioni volte a diversificare le fonti di approvvigionamento e a mitigare l'incremento dei costi per le imprese. La UE ha anche reso più ambiziosi gli obiettivi, da raggiungere entro il 2030, della strategia di transizione energetica approvata nel 2019 (cosiddetto Green Deal). La regione ha raggiunto i precedenti obiettivi, che le assegnavano - entro il 2020 - un target vincolante di consumi finali coperti da fonti di energia rinnovabile pari all'11,3%. Da un lato, rispetto al 2012, i consumi regionali pro capite di energia sono diminuiti; dall'altro è aumentata la capacità installata in regione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le imprese, soprattutto quelle industriali, hanno iniziato a realizzare o a programmare investimenti per migliorare l'efficienza energetica e incrementare l'utilizzo o la produzione di energie rinnovabili. Le aziende che coprono parte del loro fabbisogno energetico con autoproduzione sono ancora ampiamente minoritarie.

Le famiglie e il mercato del lavoro - Nel 2022 il reddito delle famiglie lombarde è cresciuto, beneficiando della ripresa dell'occupazione, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa del concomitante forte aumento dei prezzi; i consumi hanno continuato a crescere.

Dopo la ripresa nel 2021, le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate nel 2022. Gli occupati sono aumentati in modo significativo, raggiungendo nell'ultimo trimestre dell'anno i livelli del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su valori inferiori a quelli del 2019, ma la partecipazione al mercato del lavoro non ha ancora recuperato completamente.

L'indebitamento delle famiglie è aumentato sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La crescita dei tassi di interesse (per i nuovi mutui al 3,3% a fine anno, dall'1,7 a dicembre 2021) e criteri di erogazione più selettivi hanno indebolito la domanda di nuovi finanziamenti.

Il mercato del credito - Seppure in rallentamento negli ultimi mesi dell'anno, i prestiti al settore privato non finanziario lombardo hanno continuato ad aumentare anche nel 2022. La crescita è stata diffusa tra le province della regione. I principali indicatori della qualità del credito bancario sono rimasti stabili, mantenendosi su livelli storicamente bassi, sia per le imprese sia per le famiglie.

È proseguito anche nel 2022 il ridimensionamento della rete territoriale delle banche, connesso sia con il processo di consolidamento del settore sia con la diffusione delle nuove modalità di interazione a distanza della clientela. L'utilizzo dei servizi bancari digitali è più diffuso in Lombardia che nel resto del Paese. Il più ampio ricorso ai canali digitali è stato favorito anche dall'ampliamento delle tipologie di servizi fruibili da remoto offerti dagli intermediari.

La finanza pubblica locale - All'inizio del 2022 gli enti territoriali lombardi presentavano condizioni finanziarie complessivamente solide. Nel corso dell'anno gli interventi approvati dal Governo hanno contribuito a mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci. Le risorse assegnate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) a soggetti attuatori pubblici per interventi da realizzare in Lombardia ammontavano a metà del maggio scorso a circa 13 miliardi di euro, di cui oltre il 70% per progetti di competenza delle Amministrazioni locali. Gli effetti del PNRR non si sono ancora riflessi sulla spesa per investimenti degli enti territoriali, il cui valore è lievemente diminuito nel 2022, dopo la crescita del precedente triennio. Gli enti sono ancora prevalentemente impegnati nelle fasi di progettazione e predisposizione dei bandi per gli appalti: alla fine dell'aprile scorso l'importo complessivo dei bandi di gara finanziati dal PNRR ammontava a circa 2,3 miliardi di euro, pari al 28% delle risorse a disposizione delle Amministrazioni locali>>.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Brescia dal 2014 al 2022.

TAB. 1 - POPOLAZIONE TOTALE DISTINTA PER GENERE, ANNI 2014 – 2022

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2014	103.996	92.682	196.678
2015	104.189	92.890	197.079
2016	104.493	93.463	197.956
2017	104.852	94.085	198.937
2018	105.029	95.184	200.213
2019	104.918	95.467	200.385
2020	94.982	103.964	198.946
2021	103.837	95.163	199.000
2022	103.973	95.776	199.749

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La struttura per età

In tabella 2 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

I giovani rappresentano il 12,4% della popolazione (12,6% nel 2021), mentre sale la quota della fascia centrale 15-64 anni (63,1% nel 2022 a fronte di 62,9% nel 2021). Le percentuali di residenti nelle fasce di età più elevata rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

L'indice di vecchiaia totale per il 2022 è pari a 197,9 (cioè 198 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale per gli anziani è pari a 38,9 (cioè 39 anziani ogni 100 persone in età adulta 15-64 anni), in diminuzione rispetto all'anno precedente. L'indice di vecchiaia è più elevato per le donne: 240,1 (240 anziane circa ogni 100 giovani) contro 157,7 per gli uomini.

TAB. 2 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2014 – 2022

INDICATORI DI STRUTTURA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
% popolazione sotto i 15 anni	13,4	13,3	13,3	13,1	12,9	12,8	12,7	12,6	12,4
% popolazione 15-64 anni	62,1	62,2	62,2	62,2	62,5	62,6	62,9	62,9	63,1
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	24,6	24,6	24,6	24,7	24,6	24,6	24,4	24,6	24,5
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	13,0	13,3	13,5	13,6	13,6	13,7	13,3	13,6	13,6
Età media femmine	47,3	47,4	47,5	47,6	47,7	47,8	43,7	48,0	48,0
Età media maschi	43,0	43,1	43,3	43,5	43,5	43,7	47,8	43,9	44,0
Età media totale	45,3	45,4	45,5	45,7	45,7	45,8	45,9	46,0	46,0
Indice di vecchiaia femmine	227,2	228,5	229,7	230,1	231,5	233,3	151,7	238,6	240,1
Indice di vecchiaia maschi	142,2	144,0	146,1	148,3	150,1	152,6	234,3	155,2	157,7
Indice di vecchiaia totale	183,8	185,3	187,0	188,5	190,0	192,1	192,0	195,9	197,9
Indice di dipendenza strutturale	61,1	60,9	59,8	60,6	60,1	59,9	59,0	59,1	58,5
Indice di dipendenza strutturale anziani	39,5	39,5	39,6	39,6	39,3	39,4	38,8	39,1	38,9

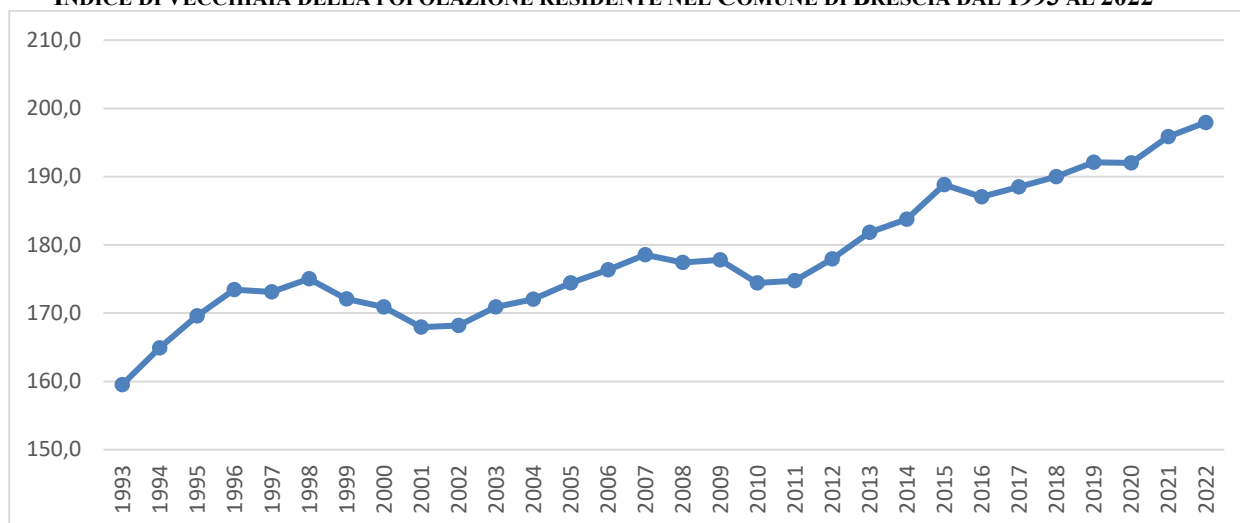
Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

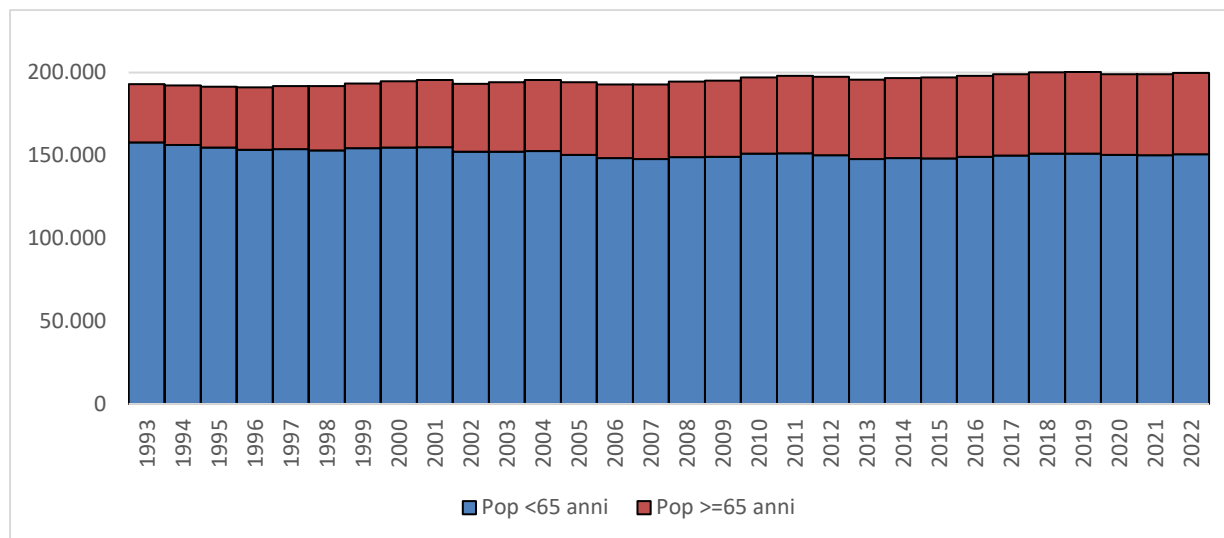
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 1993 AL 2022



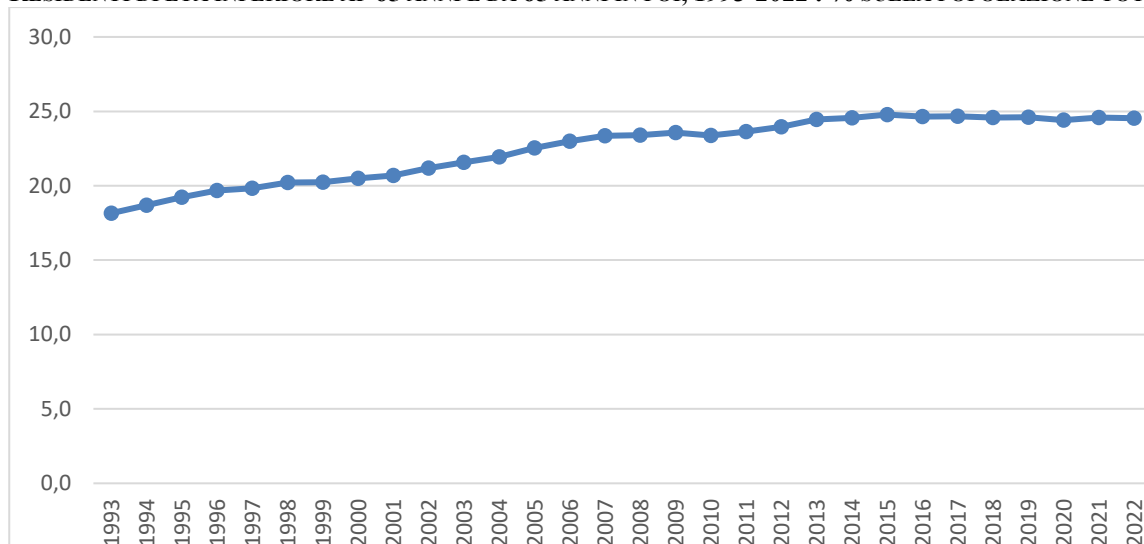
Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 1993 AL 2022



Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

RESIDENTI DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI, 1993-2022 : % SULLA POPOLAZIONE TOTALE



Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 3 - ANZIANI RESIDENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI AL 31/12/2022 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

CLASSI DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% DI RIGA	% DI RIGA	% DI RIGA
Da 75 a 79 anni	4.073	5.623	9.696	42,0	58,0	100
Da 80 a 84 anni	3.431	5.289	8.720	39,3	60,7	100
Da 85 a 89 anni	1.912	3.538	5.450	35,1	64,9	100
Da 90 a 94 anni	715	1.922	2.607	27,4	72,6	100
Da 95 a 99 anni	129	574	694	18,7	81,3	100
100 anni e più	11	78	81	12,3	87,7	100
TOTALE	10.271	16.977	27.248	37,7	62,3	100

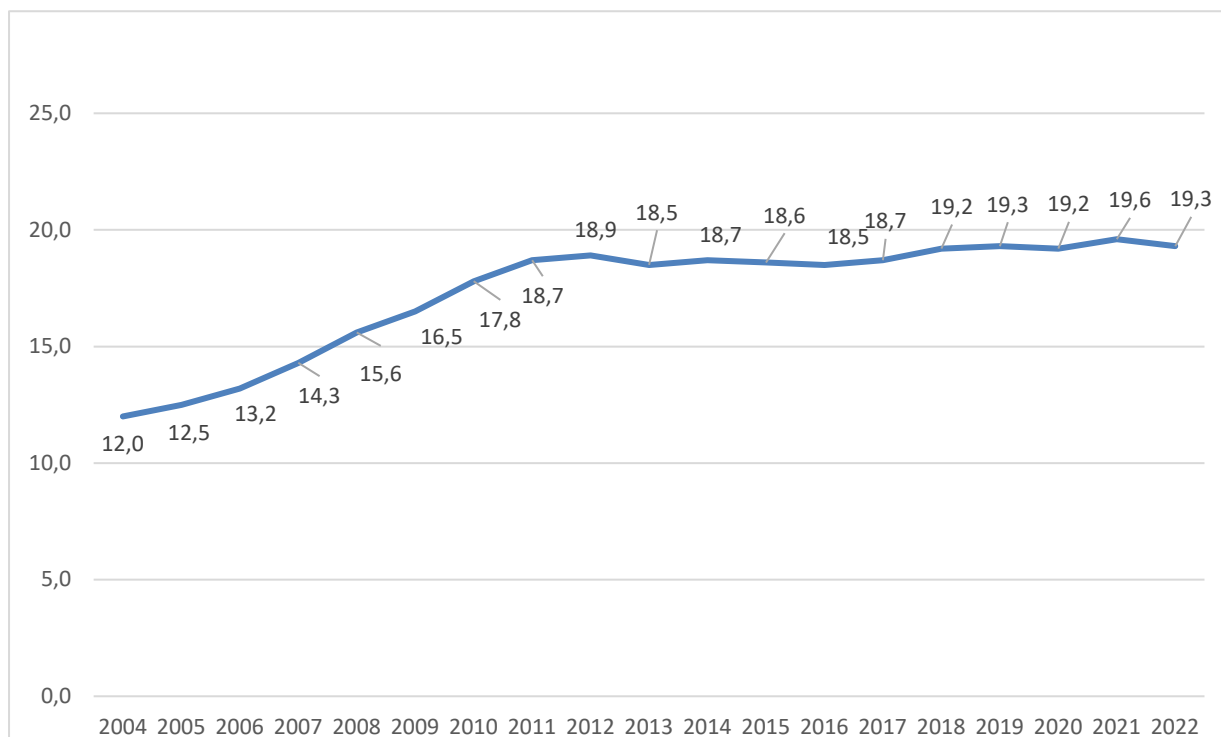
Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31/12/2022 rappresentano il 19,3% della popolazione totale, dato in aumento rispetto al 18,9% del 2012.

In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto 38.454 unità al 31/12/2022, in lieve diminuzione rispetto al 2021 (38.921).

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2004 AL 2022



Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La distribuzione per genere di italiani e stranieri evidenzia che la maggioranza della popolazione è rappresentata da femmine, sia tra la popolazione italiana (52,3%) sia straniera (51,0%).

La struttura per età mette in evidenza un aspetto di diversità: tra gli stranieri ci sono più giovani, più adulti e meno anziani degli italiani.

La popolazione straniera di età inferiore ai 15 anni rappresenta il 19,3% del totale (a fronte dell'11,7% di quella italiana), quella tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 76,0% del totale (a fronte del 60% di quella italiana) e quella dai 65 anni in poi rappresenta il 5,7% del totale (a fronte del 29% di quella italiana).

L'indice di vecchiaia per gli stranieri è di 31,1 e per gli italiani è di 264,1: ciò vuol dire che ogni 100 giovani stranieri di età compresa tra 0 e 14 anni, ci sono oltre 31 persone dai 65 anni in su, mentre ogni 100 giovani italiani della stessa età, ci sono oltre 264 anziani italiani. L'età media della popolazione straniera è di 35 anni, mentre quella della popolazione italiana è di 49 anni. Con il trascorrere del tempo, la popolazione straniera sta progressivamente invecchiando: l'indice di vecchiaia è salito dal 23,8 nel 2020 al 31,1 nel 2022.

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2022 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	80.338	92.157	172.495	12.667	10.392	23.059	93.005	102.549	195.554
2005	79.154	90.608	169.762	13.239	11.096	24.335	92.393	101.704	194.097
2006	78.010	89.294	167.304	13.629	11.837	25.466	91.639	101.131	192.770
2007	76.987	88.266	165.253	14.523	12.955	27.478	91.510	101.221	192.731
2008	76.406	87.764	164.170	15.721	14.573	30.294	92.127	102.337	194.464
2009	75.838	87.035	162.873	16.535	15.685	32.220	92.373	102.720	195.093
2010	75.509	86.348	161.857	17.636	17.559	35.195	93.145	103.907	197.052
2011	75.174	85.829	161.003	18.423	18.665	37.088	93.597	104.494	198.091
2012	74.710	85.264	159.974	18.537	18.941	37.478	93.247	104.205	197.452
2013	74.672	84.922	159.594	17.486	18.653	36.139	92.158	103.575	195.733
2014	75.020	84.891	159.911	17.662	19.105	36.767	92.682	103.996	196.678
2015	75.371	84.962	160.333	17.519	19.227	36.746	92.890	104.189	197.079
2016	76.085	85.246	161.331	17.378	19.247	36.625	93.463	104.493	197.956
2017	76.508	85.274	161.782	17.577	19.578	37.155	94.085	104.852	198.937
2018	76.697	85.147	161.844	18.487	19.882	38.369	95.184	105.029	200.213
2019	76.764	84.910	161.674	18703	20.008	38.711	95.467	104.918	200.385
2020	76.428	84.227	160.655	18.554	19.737	38.291	94.982	103.964	198.946
2021	76.222	83.857	160.079	18.941	19.980	38.921	95.163	103.837	199.000
2022	76.948	84.347	161.295	18.828	19.626	38.454	95.776	103.973	199.749

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 5 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2022: VALORI % SULLA POPOLAZIONE TOTALE

ANNO	% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE			% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE			% POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	41,1	47,1	88,2	6,5	5,3	11,8	47,6	52,4	100,0
2005	40,8	46,7	87,5	6,8	5,7	12,5	47,6	52,4	100,0
2006	40,5	46,3	86,8	7,1	6,1	13,2	47,5	52,5	100,0
2007	39,9	45,8	85,7	7,5	6,7	14,3	47,5	52,5	100,0
2008	39,3	45,1	84,4	8,1	7,5	15,6	47,4	52,6	100,0
2009	38,9	44,6	83,5	8,5	8,0	16,5	47,3	52,7	100,0
2010	38,3	43,8	82,1	8,9	8,9	17,9	47,3	52,7	100,0
2011	37,9	43,3	81,3	9,3	9,4	18,7	47,2	52,8	100,0
2012	37,8	43,2	81,0	9,4	9,6	19,0	47,2	52,8	100,0
2013	38,1	43,4	81,5	8,9	9,5	18,5	47,1	52,9	100,0
2014	38,1	43,2	81,3	9,0	9,7	18,7	47,1	52,9	100,0
2015	38,2	43,1	81,4	8,9	9,8	18,6	47,1	52,9	100,0
2016	38,4	43,1	81,5	8,8	9,7	18,5	47,2	52,8	100,0
2017	38,5	42,9	81,3	8,8	9,8	18,7	47,3	52,7	100,0
2018	38,3	42,5	80,8	9,2	9,9	19,2	47,5	52,5	100,0

ANNO	% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE			% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE			% POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2019	38,3	42,4	80,7	9,3	10,0	19,3	47,6	52,4	100,0
2020	38,4	42,4	80,8	9,3	9,9	19,2	47,7	52,3	100,0
2021	38,3	42,1	80,4	9,5	10,0	19,5	47,8	52,2	100,0
2022	38,5	42,2	80,7	9,4	9,8	19,3	47,9	52,1	100,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 6 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA COMUNE DI BRESCIA – ANNO 2022

INDICATORI DI STRUTTURA	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
% maschi sotto i 15 anni	11,7%	19,3%	13,2%
% popolazione 15-64 anni	60,0%	76,0%	63,1%
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	29,0%	5,7%	24,5%
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	16,6%	1,3%	13,6%
Età media maschi	46,5%	33,5%	40,0%
Età media femmine	50,4%	37,3%	43,9%
Età media totale	48,6%	35,5%	42,0%
Indice di vecchiaia maschi	213,9%	18,1%	197,9%
Indice di vecchiaia femmine	316,4%	45,0%	240,1%
Indice di vecchiaia totale	264,1%	31,1%	197,9%
Indice di dipendenza strutturale	66,7%	31,5%	58,5%
Indice di dipendenza strutturale anziani	48,4%	7,5%	38,9%

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

Note:

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Le famiglie

Le famiglie residenti nel Comune di Brescia al 31/12/2022 sono complessivamente 96.664, in aumento rispetto alle 95.900 dell'anno precedente.

Il numero medio dei componenti è costante e pari a 2 persone per famiglia.

Si trovano nella condizione di “figli” 51.551 individui, pari al 26% della popolazione totale.

TAB. 7 - POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2014 AL 2022 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale popolazione residente	196.678	197.079	197.956	198.937	200.213	200.385	198.946	199.000	199.749
Popolazione residente in convivenza	2.001	2.006	2.008	2.185	2.604	2.531	2.382	2.472	2.453
Popolazione residente in famiglia	194.677	195.073	195.868	196.752	197.609	197.854	196.564	196.528	197.296
Numero delle famiglie	92.740	93.094	93.628	94.493	95.236	95.705	95.550	95.900	96.664
Numero medio di componenti	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

Nota: il numero medio di componenti per famiglia si ottiene dividendo la popolazione residente in famiglia (data dalla popolazione residente in totale meno la popolazione residente in convivenza) per il numero delle famiglie residenti.

TAB. 8 - FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2022 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA

N. FIGLI	COPPIA CON FIGLI	GENITORE CON FIGLI	ALTRE	TOTALE	% COPPIA CON FIGLI	% GENITORE CON FIGLI	% ALTRE	% TOTALE
1	7.928	6.540	1.814	16.282	45,5	70,3	33,8	50,7
2	6.995	2.272	1.841	11.108	40,2	24,4	34,3	34,6
3 e più	2.487	497	1.717	4.701	14,3	5,3	32,0	14,6
TOTALE	17.410	9.309	5.372	32.091	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 9 - % FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE PER FASCE DI ETÀ AL 31/12/2022

FASCE DI ETÀ	FIGLI		POPOLAZIONE TOTALE		% FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE
	N.	VALORI %	N.	VALORI %	
Minorenni	27.732	53,8	30.388	15,2	91,3
18-24 anni	11.009	21,4	13.657	6,8	80,6
25-29 anni	5.121	9,9	11.033	5,5	46,4
30-34 anni	2.494	4,8	11.974	6,0	20,8
35-39 anni	1.136	2,2	11.831	5,9	9,6
Dai 40 in poi	4.059	7,9	120.866	60,5	3,4
Totale	51.551	100,0	199.749	100,0	25,8

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

Nota: con il termine "figli" vengono indicate le persone che nell'archivio informatizzato della popolazione residente hanno tale rapporto di parentela con l'intestatario della scheda di famiglia

La popolazione nei quartieri

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative alla distribuzione e composizione della popolazione residente nei quartieri della città, alla data del 31/12/2022.

TAB. 10 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2022 PER QUARTIERE DISTINTA TRA UE E NON UE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
NORD	BORGO TRENTO	6.089	921	7.010	86,86
NORD	CASAZZA	2.409	345	2.754	87,47
NORD	MOMPIANO	6.830	604	7.434	91,88
NORD	S. BARTOLOMEO	4.770	545	5.315	89,75
NORD	S. EUSTACCHIO	7.339	1.157	8.496	86,38
NORD	S. ROCCHINO	5.118	722	5.840	87,64
NORD	VILL. PREALPINO	4.075	414	4.489	90,78
CENTRO	BRESCIA ANTICA	6.024	861	6.885	87,49
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	5.934	2.183	8.117	73,11
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	4.754	1.438	6.192	76,78
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	4.420	645	5.065	87,27
CENTRO	PORTA MILANO	4.378	1.250	5.628	77,79
CENTRO	PORTA VENEZIA	9.158	1.956	11.114	82,40
SUD	CHIESANUOVA	5.784	1.677	7.461	77,52
SUD	DON BOSCO	5.343	1.780	7.123	75,01
SUD	FOLZANO	1.600	182	1.782	89,79
SUD	FORNACI	2.315	331	2.646	87,49
SUD	LAMARMORA	7.206	1.686	8.892	81,04
SUD	PORTA CREMONA	11.381	2.891	14.272	79,74
SUD	VILLAGGIO SERENO	5.381	644	6.025	89,31
EST	BUFFALORA	2.120	172	2.292	92,50
EST	CAIONVICO	2.100	191	2.291	91,66
EST	S. EUFEMIA	2.811	438	3.249	86,52

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
EST	S. POLO CASE	4.113	578	4.691	87,68
EST	S. POLO CIMABUE	6.749	553	7.302	92,43
EST	S. POLO PARCO	4.787	837	5.624	85,12
EST	SANPOLINO	2.329	375	2.704	86,13
OVEST	CHIUSURE	9.192	1.860	11.052	83,17
OVEST	FIUMICELLO	4.420	2.148	6.568	67,30
OVEST	PRIMO MAGGIO	2.747	1.030	3.777	72,73
OVEST	URAGO	9.011	1.114	10.125	89,00
OVEST	VILLAGGIO BADIA	3.164	431	3.595	88,01
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	3.219	208	3.427	93,93
SDF	Senza Fissa Dimora	335	177	512	65,43
	TOTALE	167.405	32.344	199.749	83,81

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB.11 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2022: INDICATORI DEMOGRAFICI PER QUARTIERE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE ITALIANA				POPOLAZIONE STRANIERA				POPOLAZIONE TOTALE			
		Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani
NORD	BORGO TRENTO	280,2	72,5	53,4	42,0	30,1	8,9	228,5	64,0	44,5			
NORD	CASAZZA	370,5	88,9	70,0	25,6	36,5	7,4	281,8	79,3	58,5			
NORD	MOMPIANO	308,9	79,1	59,8	53,5	21,6	7,5	281,7	71,1	52,4			
NORD	S. BARTOLOMEO	267,1	65,2	47,4	54,4	34,8	12,3	227,5	60,5	42,0			
NORD	S. EUSTACCHIO	280,4	63,3	46,7	47,1	30,3	9,7	224,9	56,7	39,2			
NORD	S. ROCCHINO	276,0	72,8	53,5	31,5	25,9	6,2	224,7	63,1	43,7			
NORD	VILL. PREALPINO	301,0	71,2	53,4	40,4	39,8	11,5	250,8	67,1	48,0			
CENTRO	BRESCIA ANTICA	254,5	52,4	37,6	66,7	23,6	9,4	223,2	47,4	32,7			
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	213,0	47,8	32,5	22,0	23,3	4,2	139,3	39,6	23,1			
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	267,1	65,1	47,4	39,0	29,0	8,1	188,6	54,0	35,3			
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	293,8	70,6	52,7	39,1	31,4	8,8	233,8	62,9	44,1			
CENTRO	PORTA MILANO	273,3	61,9	45,3	30,5	31,7	7,4	181,5	53,1	34,2			
CENTRO	PORTA VENEZIA	228,0	66,0	45,9	29,4	31,3	7,1	170,6	57,2	36,1			
SUD	CHIESANUOVA	212,2	68,6	46,6	21,6	35,5	6,3	143,0	58,6	34,5			
SUD	DON BOSCO	254,9	65,6	47,1	22,6	29,3	5,4	161,3	53,1	32,8			
SUD	FOLZANO	248,8	60,0	42,8	21,3	35,0	6,1	199,1	56,5	37,6			
SUD	FORNACI	242,0	60,3	42,7	29,3	34,0	7,7	188,7	55,5	36,3			
SUD	LAMARMORA	278,5	66,9	49,2	25,3	29,7	6,0	189,6	56,2	36,8			
SUD	PORTA CREMONA	217,7	62,7	43,0	24,9	33,5	6,7	149,7	54,4	32,6			
SUD	VILLAGGIO SERENO	266,6	75,1	54,6	35,0	35,5	9,2	217,5	68,3	46,8			
EST	BUFFALORA	222,8	58,8	40,6	42,9	35,9	10,8	195,7	56,2	37,2			
EST	CAIONVICO	312,7	65,8	49,8	70,0	26,7	11,0	280,6	60,5	44,6			
EST	S. EUFEMIA	287,9	67,5	50,1	23,7	28,2	5,4	220,1	59,3	40,8			
EST	S. POLO CASE	230,8	69,4	48,4	32,6	36,8	9,1	186,0	63,5	41,3			
EST	S. POLO CIMABUE	347,0	61,6	47,8	40,3	37,2	10,7	292,1	59,1	44,0			
EST	S. POLO PARCO	355,5	94,9	74,1	36,2	41,8	11,1	261,9	83,3	60,2			
EST	SANPOLINO	107,2	49,1	25,4	47,8	30,1	9,7	97,9	45,8	22,6			
OVEST	CHIUSURE	258,8	69,1	49,8	29,1	34,7	7,8	188,4	60,8	39,7			
OVEST	FIUMICELLO	225,8	63,6	44,1	23,6	30,6	5,8	128,0	49,6	27,8			
OVEST	PRIMO MAGGIO	229,6	68,2	47,5	18,1	32,6	5,0	136,9	55,0	31,8			
OVEST	URAGO	331,5	78,5	60,3	33,9	39,5	10,0	256,1	71,8	51,6			
OVEST	VILLAGGIO BADIA	276,6	66,7	49,0	28,9	37,9	8,5	212,3	61,6	41,9			
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	243,9	53,6	38,0	44,0	37,3	11,4	217,0	52,2	35,8			
SDF	Senza Fissa Dimora	540,0	41,4	34,9	262,5	18,7	13,5	443,5	32,3	26,4			
	TOTALE	264,1	66,7	48,4	31,1	31,5	7,5	197,9	58,5	38,9			

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB.12 - FAMIGLIE RESIDENTI A BRESCIA AL 31/12/2022 PER NUMERO DI COMPONENTI E QUARTIERE

Zona	Quartiere	Numero componenti – valori assoluti						Numero componenti – valori percentuali							
		1	2	3	4	5	6 e +	Totale	1	2	3	4	5	6 e +	Totale
NORD	BORGO TRENTO	1.807	971	429	307	87	44	3.645	49,6	26,6	11,8	8,4	2,4	1,2	100,0
NORD	CASAZZA	490	409	156	120	58	29	1.262	38,8	32,4	12,4	9,5	4,6	2,3	100,0
NORD	MOMPIANO	1.601	930	502	383	95	25	3.536	45,3	26,3	14,2	10,8	2,7	0,7	100,0
NORD	S, BARTOLOMEO	1.270	732	380	239	56	24	2.701	47,0	27,1	14,1	8,8	2,1	0,9	100,0
NORD	S, EUSTACCHIO	2.178	1.043	565	400	103	63	4.352	50,0	24,0	13,0	9,2	2,4	1,4	100,0
NORD	S, ROCCHINO	1.310	714	375	294	97	34	2.824	46,4	25,3	13,3	10,4	3,4	1,2	100,0
NORD	VILL, PREALPINO	928	595	320	250	49	25	2.167	42,8	27,5	14,8	11,5	2,3	1,2	100,0
CENTRO	BRESCIA ANTICA	2.189	776	406	282	77	25	3.755	58,3	20,7	10,8	7,5	2,1	0,7	100,0
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	2.986	873	457	284	108	37	4.745	62,9	18,4	9,6	6,0	2,3	0,8	100,0
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	1.839	652	341	275	73	45	3.225	57,0	20,2	10,6	8,5	2,3	1,4	100,0
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	1.390	638	315	253	51	29	2.676	51,9	23,8	11,8	9,5	1,9	1,1	100,0
CENTRO	PORTA MILANO	1.461	693	335	221	80	61	2.851	51,2	24,3	11,8	7,8	2,8	2,1	100,0
CENTRO	PORTA VENEZIA	2.411	1.240	736	574	181	87	5.229	46,1	23,7	14,1	11,0	3,5	1,7	100,0
SUD	CHIESANUOVA	1.244	850	485	329	170	129	3.207	38,8	26,5	15,1	10,3	5,3	4,0	100,0
SUD	DON BOSCO	1.800	834	427	315	127	66	3.569	50,4	23,4	12,0	8,8	3,6	1,8	100,0
SUD	FOLZANO	299	227	128	104	27	15	800	37,4	28,4	16,0	13,0	3,4	1,9	100,0
SUD	FORNACI	502	315	208	138	46	16	1.225	41,0	25,7	17,0	11,3	3,8	1,3	100,0
SUD	LAMARMORA	2.155	1.118	582	397	114	56	4.422	48,7	25,3	13,2	9,0	2,6	1,3	100,0
SUD	PORTA CREMONA	3.117	1.648	960	736	241	118	6.820	45,7	24,2	14,1	10,8	3,5	1,7	100,0
SUD	VILLAGGIO SERENO	943	761	431	350	93	54	2.632	35,8	28,9	16,4	13,3	3,5	2,1	100,0
EST	BUFFALORA	381	271	174	150	29	15	1.020	37,4	26,6	17,1	14,7	2,8	1,5	100,0
EST	CAIONVICO	434	313	189	115	26	11	1.088	39,9	28,8	17,4	10,6	2,4	1,0	100,0
EST	S, EUFEMIA	811	442	209	151	46	15	1.674	48,4	26,4	12,5	9,0	2,7	0,9	100,0
EST	S, POLO CASE	931	617	321	216	65	49	2.199	42,3	28,1	14,6	9,8	3,0	2,2	100,0
EST	S, POLO CIMABUE	892	1.020	616	394	92	62	3.076	29,0	33,2	20,0	12,8	3,0	2,0	100,0
EST	S, POLO PARCO	861	817	381	231	77	78	2.445	35,2	33,4	15,6	9,4	3,1	3,2	100,0
EST	SANPOLINO	417	250	188	161	56	31	1.103	37,8	22,7	17,0	14,6	5,1	2,8	100,0
OVEST	CHIUSURE	2.128	1.425	730	559	182	98	5.122	41,5	27,8	14,3	10,9	3,6	1,9	100,0
OVEST	FUMICELLO	1.648	687	373	306	130	74	3.218	51,2	21,3	11,6	9,5	4,0	2,3	100,0
OVEST	PRIMO MAGGIO	858	448	225	177	69	44	1.821	47,1	24,6	12,4	9,7	3,8	2,4	100,0
OVEST	URAGO	1.945	1.377	698	497	134	82	4.733	41,1	29,1	14,7	10,5	2,8	1,7	100,0
OVEST	VILLAGGIO BADIA	577	477	261	181	56	39	1.591	36,3	30,0	16,4	11,4	3,5	2,5	100,0
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	498	407	279	214	59	19	1.476	33,7	27,6	18,9	14,5	4,0	1,3	100,0
SDF	Senza Fissa Dimora	422	17	11	2	3		455	92,7	3,7	2,4	0,4	0,7	0,0	100,0
	TOTALE	44.723	24.587	13.193	9.605	2.957	1.599	96.664	46,3	25,4	13,6	9,9	3,1	1,7	100,0

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

1.1.3 CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Al fine di illustrare condizioni e prospettive socio-economiche del territorio bresciano, si ritiene opportuno riportare i dati e le informazioni che seguono.

Mercato del lavoro

TAB.1- PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2004 - 2022

Anno	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione * (%)			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Giovanile**
2004			19	2,1	5,6	3,5	8,7
2005			22	2,7	6,3	4,2	10,1
2006			20	3,1	4,9	3,8	9,7
2007			17	1,9	5,0	3,2	8,9
2008	6	11	17	1,9	5,0	3,2	6,2
2009	15	14	29	4,5	6,3	5,2	14,6
2010	16	16	32	4,8	7,0	5,7	16,7
2011	14	17	31	4,3	8,1	5,8	21,5
2012	15	22	37	4,7	9,6	6,7	23,1
2013	27	22	48	7,9	8,9	8,3	24,1
2014	29	23	53	8,8	9,6	9,1	28,2
2015	27	23	49	8,0	9,7	8,7	35,9
2016	23	27	49	6,9	10,8	8,6	32,9
2017	15	21	36	4,4	8,6	6,2	17,7
2018	14	16	30	4,1	6,6	5,2	16,3
2019	12	16	28	3,5	6,5	4,7	13,6
2020	9	16	25	2,7	6,8	4,4	12,4
2021	13	15	28	3,9	6,3	4,9	19,7
2022	6	16	23	2,0	7,2	4,1	5,8

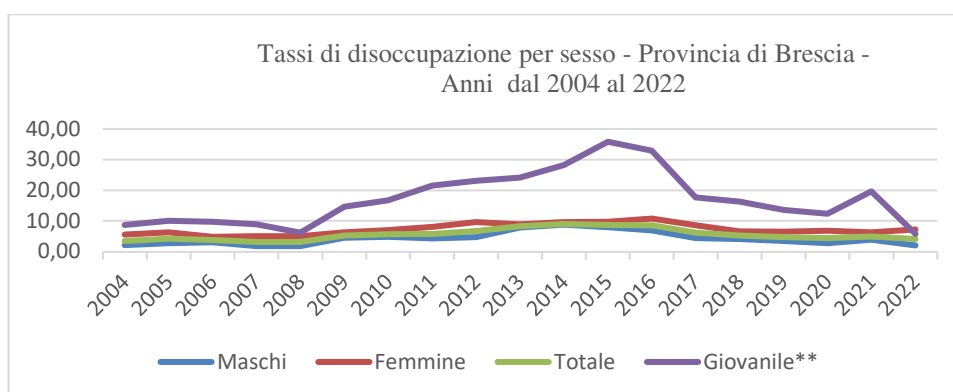
Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro - * Popolazione 15 anni e più - **Fascia di età: 15-24 anni

Le informazioni relative al mercato del lavoro a livello comunale sono carenti; per questo è necessario utilizzare i dati provinciali come indicatore della situazione per la città di Brescia.

Il tasso di disoccupazione, a seguito della crisi iniziata nel 2008, ha registrato un consistente aumento, passando dal 3,5% del 2004 al 9,1% del 2014, ma dal 2017 è iniziato un deciso calo che ha portato il tasso al 4,4% nel 2020. Il trend di disoccupazione è in calo rispetto all' anno precedente e si rileva un sensibile miglioramento della disoccupazione giovanile dal 19,7% (anno 2021) al 5,8% (anno 2022).

Restano confermati, per tutto il periodo, tassi di disoccupazione più elevati per la componente femminile del mercato del lavoro.

In un confronto territoriale, i tassi di disoccupazione della provincia di Brescia continuano a essere minori di quelli registrati a livello nazionale e regionale (tab.2).

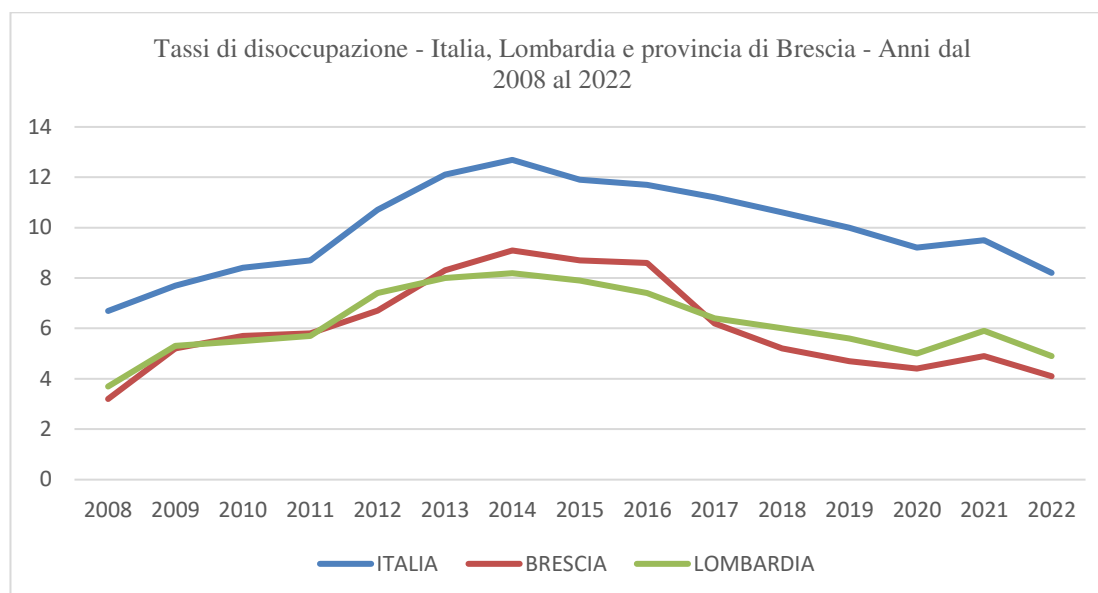


Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

TAB.2 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2008 - 2022

ANNO	ITALIA	LOMBARDIA	BRESCIA
2008	6,7	3,7	3,2
2009	7,7	5,3	5,2
2010	8,4	5,5	5,7
2011	8,7	5,7	5,8
2012	10,7	7,4	6,7
2013	12,1	8,0	8,3
2014	12,7	8,2	9,1
2015	11,9	7,9	8,7
2016	11,7	7,4	8,6
2017	11,2	6,4	6,2
2018	10,6	6,0	5,2
2019	10,0	5,6	4,7
2020	9,2	5,0	4,4
2021	9,5	5,9	4,9
2022	8,2	4,9	4,1

Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro



Fonte: Istat - Indagine Forze Lavoro

Addetti imprese

Rispetto al 2021, nel 2022 si registra un incremento del numero totale degli addetti. La distribuzione delle attività economiche rimane pressoché invariata.

TAB.3 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACRO SETTORI – COMUNE DI BRESCIA - VALORI ASSOLUTI, ANNI 2009 – 2022

ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	24.550	6.916	20.274	33.907	6.837	3.850	96.334
2010	25.872	6.837	22.011	33.071	6.806	4.060	98.657
2011	25.298	6.984	23.078	37.880	8.367	3.589	105.196
2012	25.836	7.255	23.729	37.676	8.564	3.713	106.773
2013	24.872	7.015	23.348	39.050	9.673	3.523	107.481
2014	25.048	6.778	22.997	39.578	8.297	3.543	106.241
2015	24.588	6.904	23.699	42.446	8.530	2.629	108.796
2016	24.934	7.083	24.756	45.142	9.072	3.374	114.361
2017	25.364	7.143	26.542	45.997	9.790	3.191	118.027

ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2018	26.344	6.684	27.078	48.145	10.252	3.336	121.879
2019	26.076	7.309	27.791	47.249	10.451	2.837	121.713
2020	25.579	7.574	26.988	46.005	10.730	2.578	119.454
2021	23.809	5.499	24.522	42.738	11.032	1.507	109.107
2022	24.821	5312	25.935	47.353	11.307	1.650	116.378
Variazione % 2022/2009	1,1%	-23,2%	27,9%	39,7%	65,4%	-57,1%	20,2%
Variazione assoluta 2022/2009	271	-1.604	5.561	13.446	4.470	-2.200	20.044

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

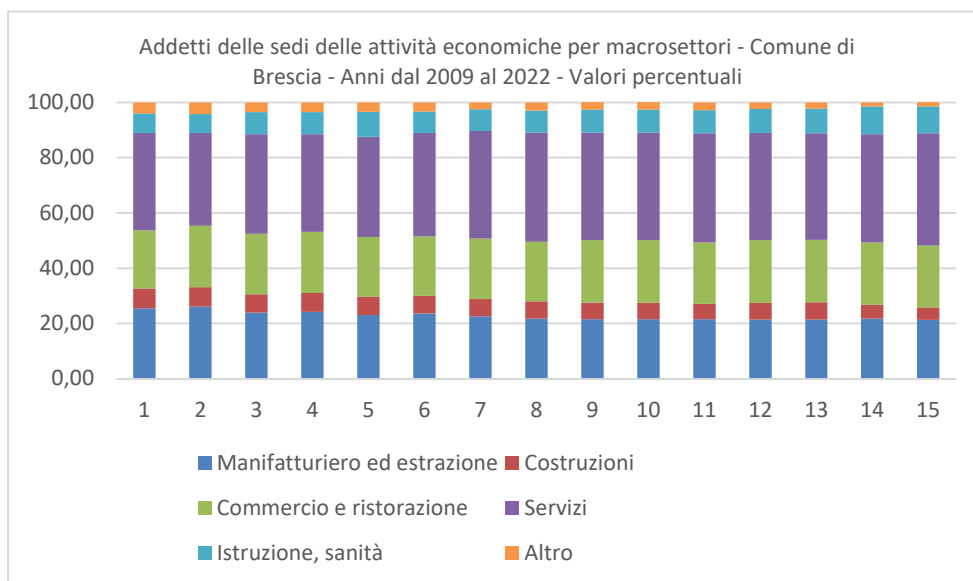


TAB.4 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACRO SETTORI – COMUNE DI BRESCIA - COMPOSIZIONE PERCENTUALE, ANNI 2009 – 2022

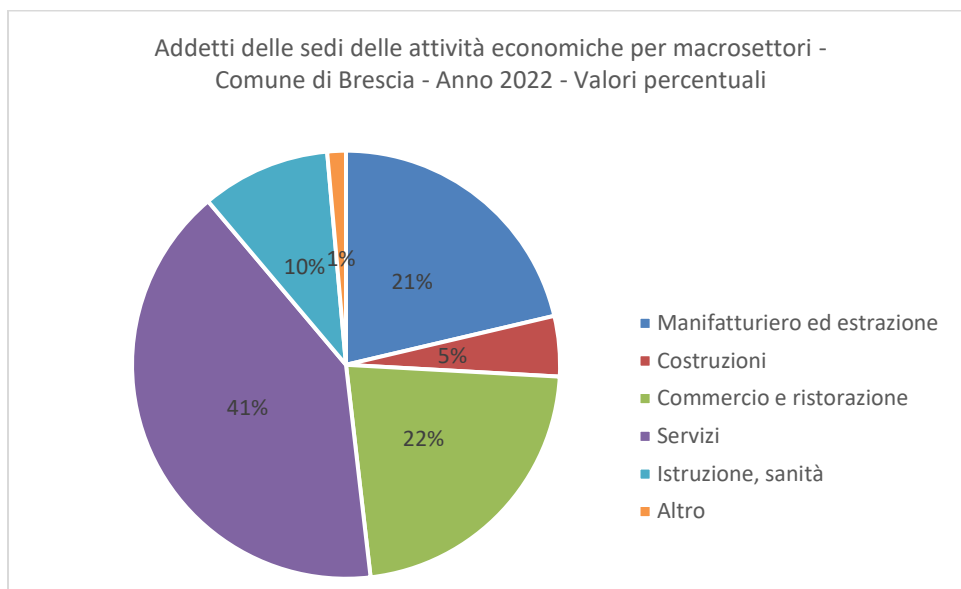
ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	25,5	7,2	21,0	35,2	7,1	4,0	100,0
2010	26,2	6,9	22,3	33,5	6,9	4,1	100,0
2011	24,0	6,6	21,9	36,0	8,0	3,4	100,0
2012	24,2	6,8	22,2	35,3	8,0	3,5	100,0
2013	23,1	6,5	21,7	36,3	9,0	3,3	100,0
2014	23,6	6,4	21,6	37,3	7,8	3,3	100,0
2015	22,6	6,3	21,8	39,0	7,8	2,4	100,0
2016	21,8	6,2	21,6	39,5	7,9	3,0	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2018	21,6	5,5	22,2	39,5	8,4	2,7	100,0
2019	21,4	6,0	22,8	38,8	8,6	2,3	100,0
2020	21,4	6,3	22,6	38,5	9,0	2,2	100,0
2021	21,8	5,0	22,5	39,2	10,1	1,4	100,0
2022	21,3	4,6	22,3	40,7	9,7	1,4	100,0

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Impres



Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

Benessere economico

Prodotto Interno Lordo

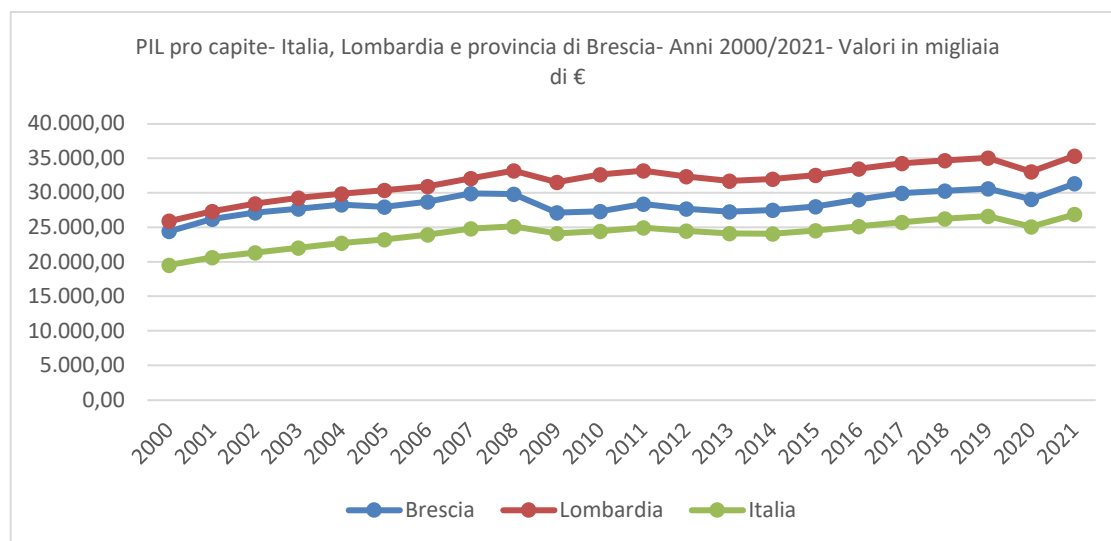
Il prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è un indicatore dello stato di salute di un sistema economico. Il dato è disponibile solo a livello provinciale.

Il valore 2021, ultimo dato disponibile, è in crescita sia rispetto al 2020 (quando si è registrata una contrazione rispetto al 2019), sia rispetto agli anni precedenti.

TAB.5 – PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) DELL'INTERA ECONOMIA PER ABITANTE, A PREZZI BASE E CORRENTI, SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO. ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2000 - 2021 – (valori in euro)

ANNO	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA
2000	24.415,98	25.907,70	19.536,61
2001	26.192,32	27.320,43	20.631,77
2002	27.130,40	28.411,33	21.334,05
2003	27.694,01	29.249,20	22.010,25
2004	28.255,05	29.853,96	22.714,49
2005	27.975,45	30.349,76	23.220,93
2006	28.707,60	30.916,82	23.926,57
2007	29.907,72	32.069,24	24.807,64
2008	29.788,00	33.199,00	25.112,21
2009	27.101,92	31.525,56	24.116,22
2010	27.326,32	32.644,58	24.451,65
2011	28.391,32	33.186,21	24.939,18
2012	27.679,20	32.356,73	24.487,97
2013	27.260,31	31.699,22	24.097,94
2014	27.501,29	31.977,63	24.062,60
2015	28.020,76	32.553,06	24.502,47
2016	29.007,08	33.451,37	25.116,55
2017	29.948,83	34.264,66	25.733,08
2018	30.272,76	34.660,93	26.223,37
2019	30.586,28	35.045,11	26.588,41
2020	29.055,02	33.053,97	25.073,59
2021	31.329,62	35.328,09	26.883,96

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne



Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

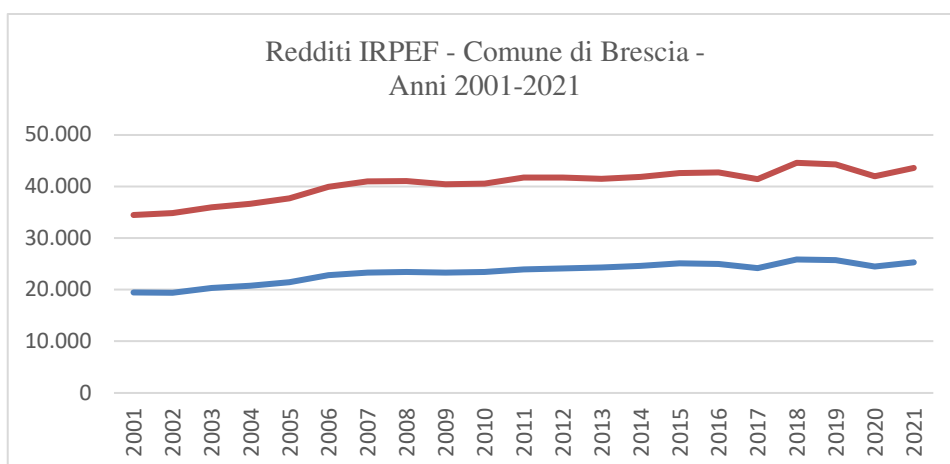
Redditi IRPEF

I redditi IRPEF, noti a livello comunale e aggiornati all'ultimo anno disponibile (anno 2021), registrano un recupero rispetto alla contrazione registrata nel 2020.

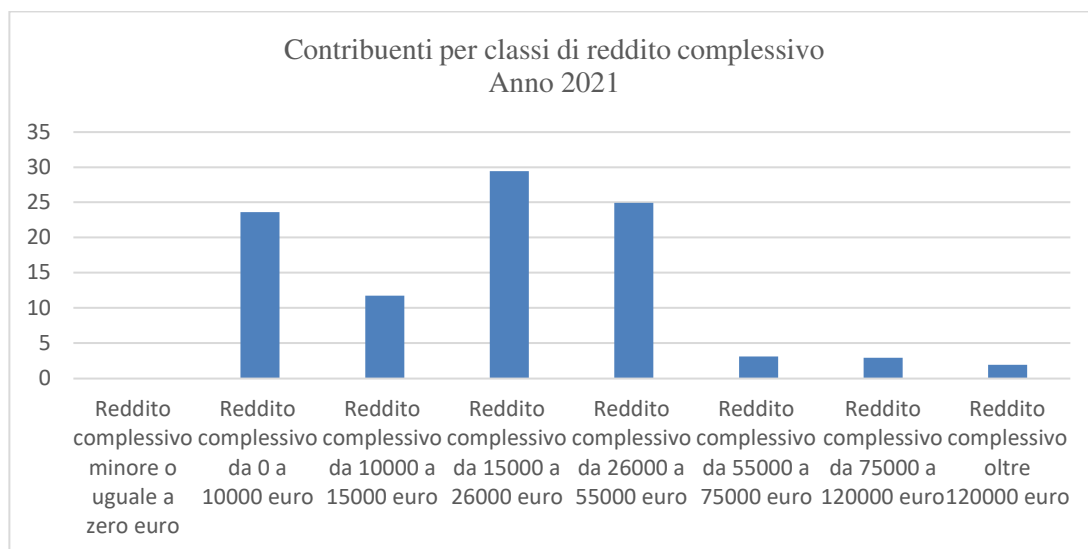
TAB.6 – REDDITI IRPEF – COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2001 – 2021

ANNO	NUMERO DICHIARANTI	POPOLAZIONE	% DICHIARANTI SU POPOLAZIONE	IMPORTO	MEDIA PER DICHIARAZIONE	MEDIA PER ABITANTE
2001	144.776	187.188	77,34%	2.813.071.983	19.431	15.028
2002	149.260	187.595	79,57%	2.894.143.061	19.390	15.428
2003	147.167	191.114	77,00%	2.986.367.266	20.292	15.626
2004	146.756	189.698	76,37%	3.045.354.001	20.751	16.054
2005	144.829	190.432	75,80%	3.106.022.671	21.446	16.310
2006	142.157	190.131	74,80%	3.244.349.552	22.822	17.064
2007	144.225	188.998	76,01%	3.354.801.553	23.261	17.750
2008	143.330	188.828	75,10%	3.359.673.955	23.440	17.792
2009	141.145	189.549	73,66%	3.284.949.739	23.274	17.330
2010	141.458	189.344	72,96%	3.312.714.647	23.418	17.496
2011	140.441	191.072	74,27%	3.361.114.807	23.933	17.591
2012	138.313	191.440	73,37%	3.328.963.138	24.068	17.389
2013	136.903	191.467	70,71%	3.326.604.883	24.299	17.374
2014	137.120	191.621	69,94%	3.375.904.036	24.620	17.618
2015	136.712	193.118	69,58%	3.431.436.904	25.100	17.769
2016	139.283	193.881	70,82%	3.479.200.315	24.979	17.945
2017	139.731	194.168	71,12%	3.378.884.482	24.181	17.402
2018	143.378	194.255	72,22%	3.712.383.380	25.892	19.111
2019	144.293	196.134	72,01%	3.712.472.348	25.729	18.928
2020	141.903	196.340	71,33%	3.474.468.101	24.485	17.696
2021	144.970	197.304	72,85%	3.600.961.815	24.839	18.251

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paesaggio e patrimonio culturale

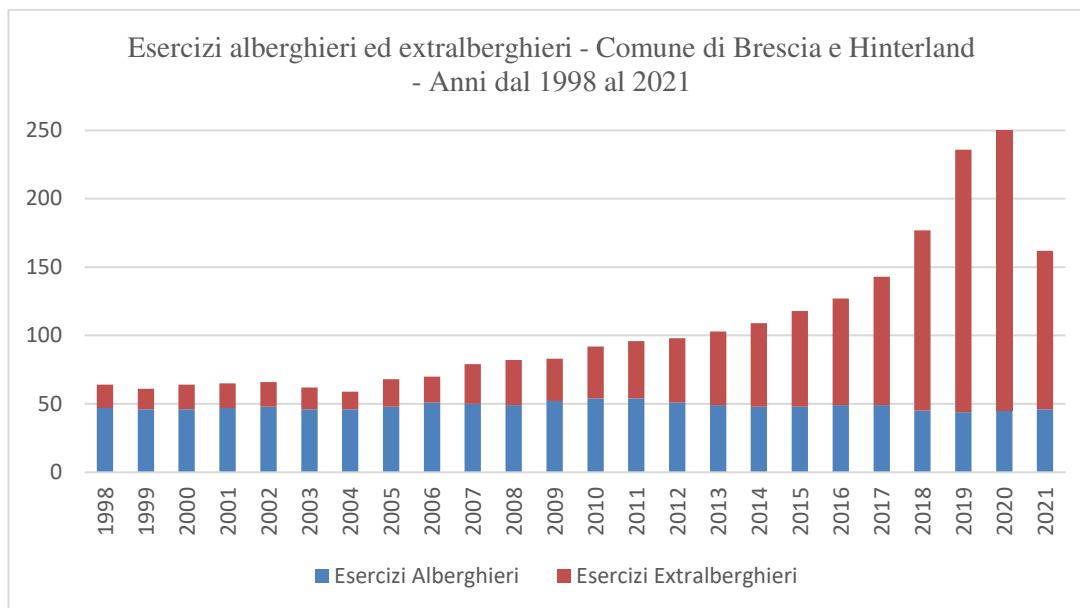
Offerta Turistica

Il rilancio di Brescia come città turistica si gioca, oltre che sull'offerta paesaggistica e culturale nel suo complesso, anche sulla capacità di accoglienza.

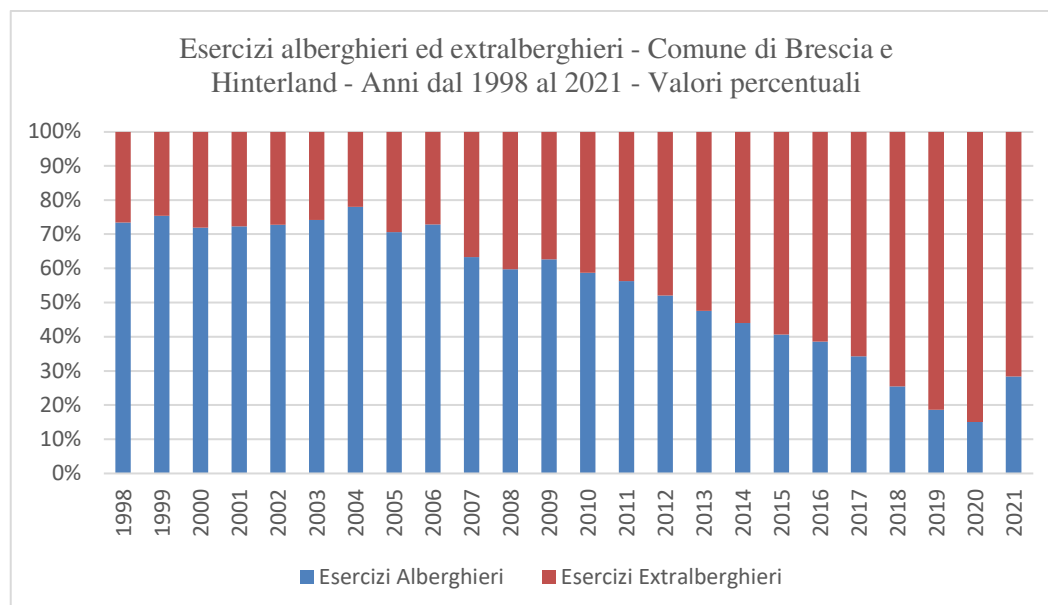
L'offerta di servizi alberghieri ed extra alberghieri a Brescia evidenzia andamenti differenti. Sono in diminuzione gli esercizi alberghieri, mentre sono in forte crescita quelli extralberghieri. Nel 2020 continua la crescita degli esercizi extralberghieri, soprattutto in termini di numero di esercizi (è meno elevata la crescita di posti letto).

Nel 2021, il valore complessivo degli esercizi e posti letto risulta in leggero aumento grazie all'inclusione dei servizi non gestiti in forma imprenditoriale.

L'hinterland di Brescia si compone di: Borgosatollo, Botticino, Castel Mella, Castenedolo, Collebeato, Flero, Rezzato, Roncadelle e San Zeno Naviglio.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia

TAB. 7 – ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1998 – 2021

ANNI	ESERCIZI ALBERGHIERI	ESERCIZI EXTRALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	TOTALE
1998	47	17	-	64
1999	46	15	-	61
2000	46	18	-	64
2001	47	18	-	65
2002	48	18	-	66
2003	46	16	-	62
2004	46	13	-	59
2005	48	20	-	68
2006	51	19	-	70
2007	50	29	-	79
2008	49	33	-	82
2009	52	31	-	83
2010	54	38	-	92
2011	54	42	-	96
2012	51	47	-	98
2013	49	54	-	103
2014	48	61	-	109
2015	48	70	-	118
2016	49	78	-	127
2017	49	94	-	143
2018	45	132	-	177
2019	44	192	-	236
2020	45	249	-	294
2021	46	116	141	303 (*)

Note: Dati 2022 non ancora elaborati dalla Provincia di Brescia .

(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (116) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (25)

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia

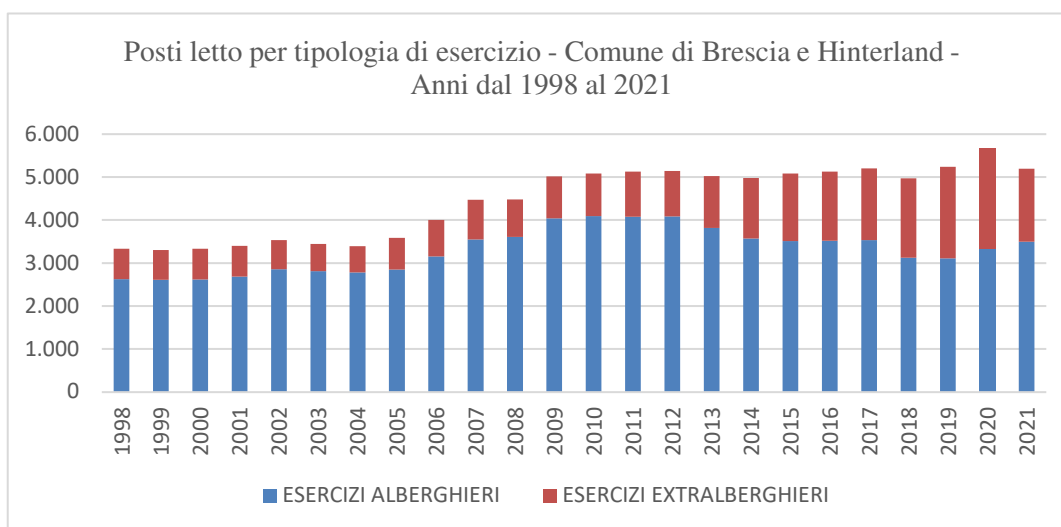
TAB. 8 – POSTI LETTO PER ESERCIZIO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1998 - 2021

PERIODO	POSTILETTO ESERCIZI ALBERGHIERI	POSTI LETTO ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	POSTI LETTO TOTALI
1998	2.622	708	-	3.330
1999	2.606	698	-	3.304
2000	2.614	719	-	3.333
2001	2.682	718	-	3.400
2002	2.853	677	-	3.530
2003	2.811	634	-	3.445
2004	2.784	608	-	3.392
2005	2.850	734	-	3.584
2006	3.150	850	-	4.000
2007	3.549	921	-	4.470
2008	3.610	868	-	4.478
2009	4.041	972	-	5.013
2010	4.090	995	-	5.085
2011	4.077	1.050	-	5.127
2012	4.086	1.058	-	5.144
2013	3.815	1.212	-	5.027
2014	3.570	1.406	-	4.976
2015	3.512	1.573	-	5.085
2016	3.516	1.610	-	5.126
2017	3.530	1.671	-	5.201
2018	3.124	1.847	-	4.971
2019	3.106	2.136	-	5.242
2020	3.333	2.346	-	5.679
2021	3.495	1.703	525	5.723 (*)

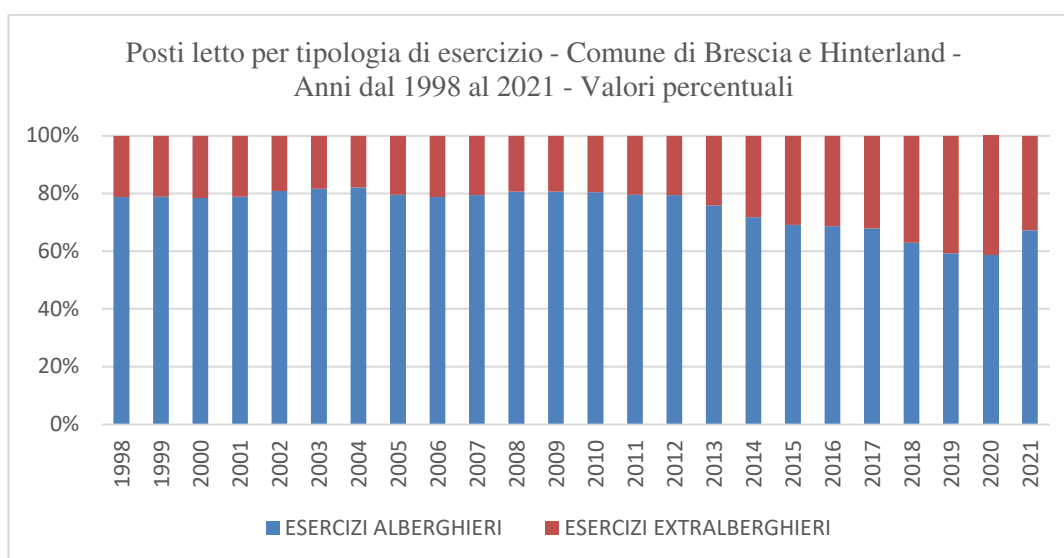
Note: Dati 2022 non ancora elaborati dalla Provincia di Brescia .

(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (436) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (89)

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

Domanda turistica

Fino al 2019 la risposta dei turisti risulta particolarmente significativa, essendo cresciuti sensibilmente gli arrivi (circa 193 migliaia nel 2008, 374 nel 2019) e le presenze (536 migliaia nel 2008, oltre 781 nel 2019), sia italiani sia stranieri. Il 2020 ha registrato un crollo dei valori, a causa delle restrizioni imposte durante l'emergenza sanitaria da COVID-19.

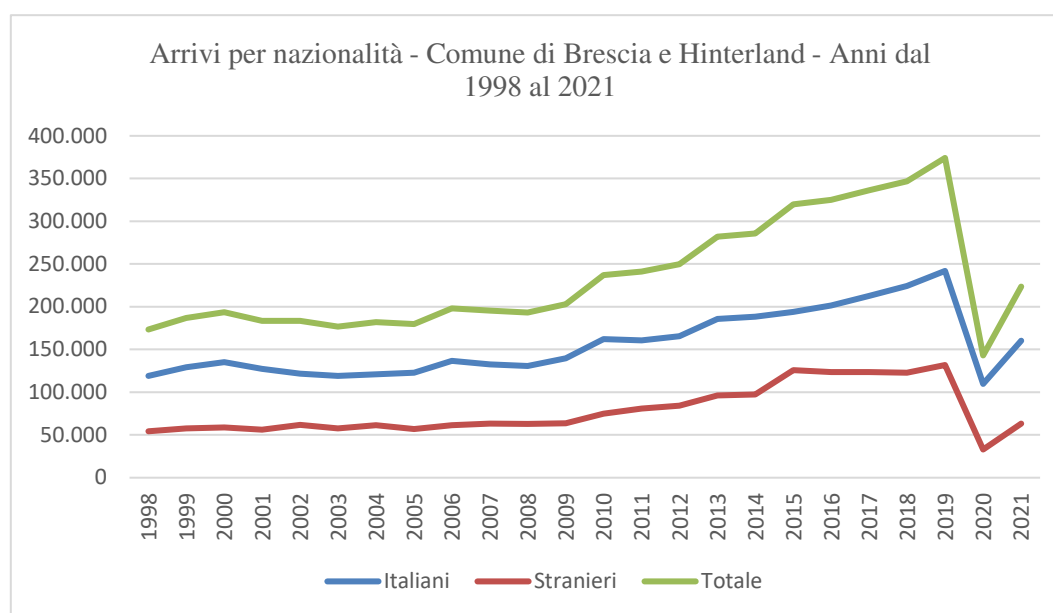
Nel 2021, superata l'emergenza COVID-19, è possibile notare una ripresa significativa del comparto turistico.

TAB.9 – FLUSSI TURISTICI – ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2021

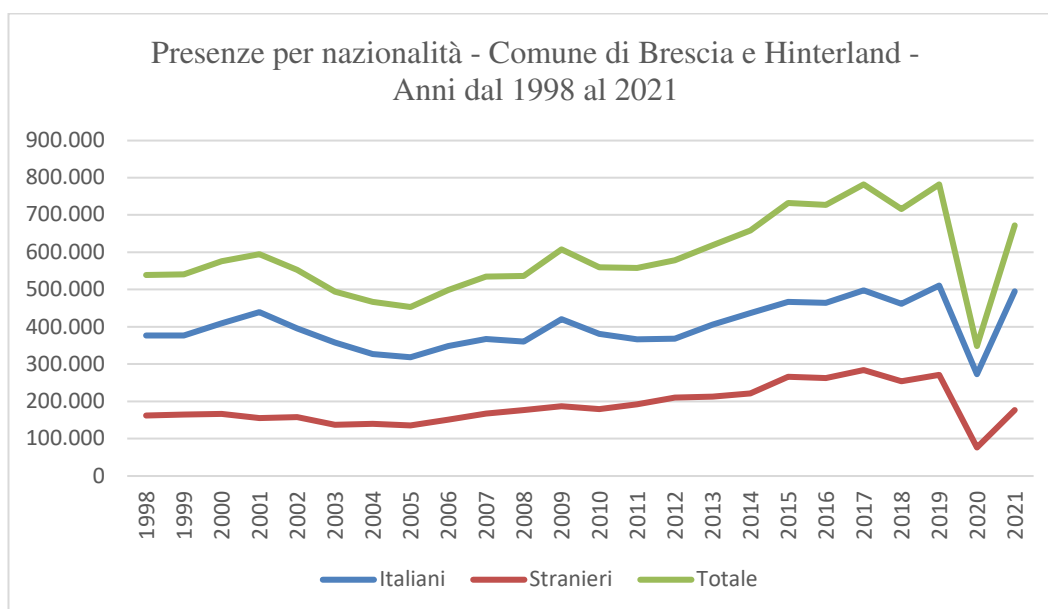
PERIODO	ITALIANI ARRIVI	ITALIANI PRESENZE	STRANIERI ARRIVI	STRANIERI PRESENZE	TOTALE ARRIVI	TOTALE PRESENZE
1998	118.932	376.233	54.235	162.123	173.167	538.356
1999	129.097	376.465	57.569	164.200	186.666	540.665
2000	135.093	409.496	58.558	166.131	193.651	575.627
2001	127.261	439.187	56.133	155.228	183.394	594.415
2002	121.734	395.504	61.535	157.351	183.269	552.855
2003	118.959	357.868	57.628	136.690	176.587	494.558
2004	120.784	327.065	61.180	139.692	181.964	466.757
2005	122.839	317.876	56.959	134.967	179.798	452.843
2006	136.661	348.384	61.277	150.371	197.938	498.755
2007	132.378	367.401	62.982	166.784	195.360	534.185
2008	130.477	359.964	62.665	176.292	193.142	536.256
2009	139.472	420.510	63.377	186.655	202.849	607.165
2010	162.066	380.451	74.775	178.698	236.841	559.149
2011	160.384	365.876	80.805	192.207	241.189	558.083
2012	165.550	368.068	84.272	209.930	249.822	577.998
2013	185.803	405.804	96.216	212.968	282.019	618.772
2014	188.136	436.738	97.382	221.200	285.518	657.938
2015	194.065	466.467	125.700	265.734	319.765	732.201
2016	201.457	463.962	123.617	262.751	325.074	726.713
2017	212.745	497.979	123.367	284.371	336.112	782.350
2018	224.164	461.527	122.643	254.038	346.807	715.565
2019	242.221	510.428	131.906	271.287	374.127	781.715
2020	109.890	272.837	33.087	76.099	142.977	348.936
2021	160.284	495.374	63.119	176.198	223.403	671.572

Note: dati 2022 non ancora elaborati dalla Provincia di Brescia

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

TAB. 10 – FLUSSI TURISTICI – TASSI DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO ⁽¹⁾ DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2021

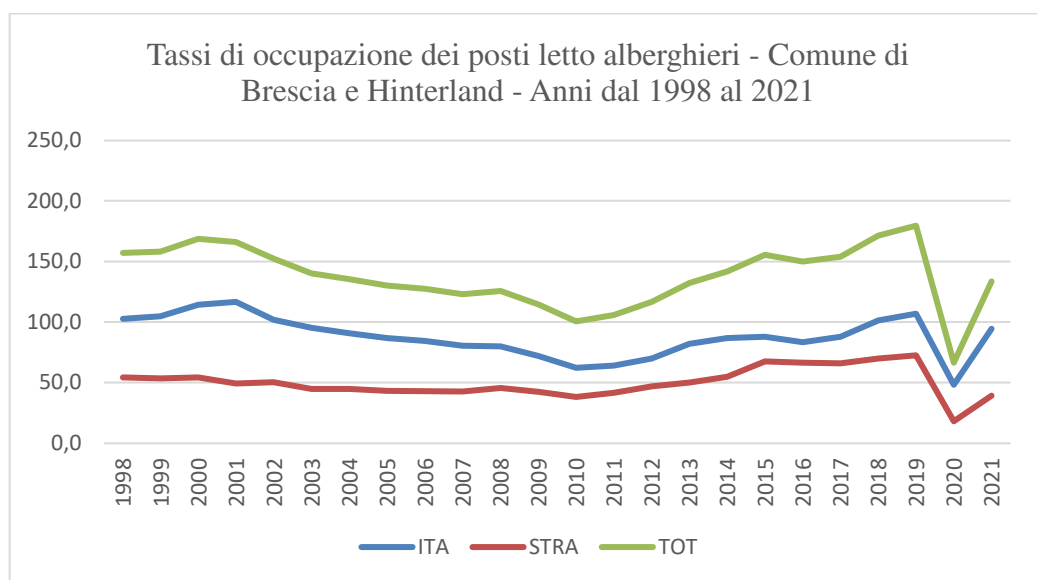
ANNO	ALBERGHIERI			EXTRALBERGHIERI			TOTALE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1998	102,8	54,3	157,1	150,9	27,9	178,8	113,0	48,7	161,7
1999	104,7	53,4	158,1	148,3	35,7	184,0	113,9	49,7	163,6
2000	114,4	54,4	168,8	153,7	33,4	187,1	122,9	49,8	172,7
2001	116,8	49,2	166,0	175,5	32,4	207,9	129,2	45,7	174,9
2002	101,9	50,3	152,2	154,8	20,5	175,3	112,0	44,6	156,6
2003	95,3	44,8	140,1	142,1	16,9	159,0	103,9	39,7	143,6
2004	90,7	44,7	135,4	122,7	25,0	147,7	96,4	41,2	137,6
2005	86,7	43,3	130,0	96,2	15,6	111,8	88,7	37,7	126,4
2006	84,5	42,9	127,4	96,7	17,9	114,6	87,1	37,6	124,7
2007	80,4	42,7	123,1	89,2	16,5	105,7	82,2	37,3	119,5
2008	79,9	45,6	125,5	82,5	13,3	95,8	80,4	39,4	119,8
2009	72,1	42,4	114,5	132,9	15,9	148,8	83,9	37,2	121,1
2010	62,3	38,3	100,6	126,2	22,4	148,6	74,8	35,1	109,9
2011	64,2	41,7	105,9	99,3	21,0	120,3	71,4	37,5	108,9
2012	69,9	46,8	116,7	77,9	17,7	95,6	71,6	40,8	112,4
2013	82,1	50,1	132,2	76,4	17,9	94,3	80,7	42,4	123,1
2014	86,7	54,9	141,6	90,4	17,9	108,3	87,8	44,5	132,3
2015	88,0	67,4	155,4	100,1	18,4	118,5	91,7	52,3	144,0
2016	83,4	66,6	150,0	106,1	17,8	123,9	90,5	51,3	141,8
2017	87,8	66,0	153,8	112,5	30,7	143,2	95,7	54,7	150,4
2018	101,4	69,9	171,3	78,4	19,3	97,7	92,8	51,1	143,9
2019	107,0	72,7	179,7	83,4	21,2	104,6	97,4	51,8	149,2
2020	48,4	18,2	66,6	47,5	6,6	54,0	48,0	13,4	61,4
2021 ⁽²⁾	94,3	39,2	133,5	97,3	23,0	120,3	86,6	30,8	117,3

Note: Dati 2022 non ancora elaborati dalla Provincia di Brescia.

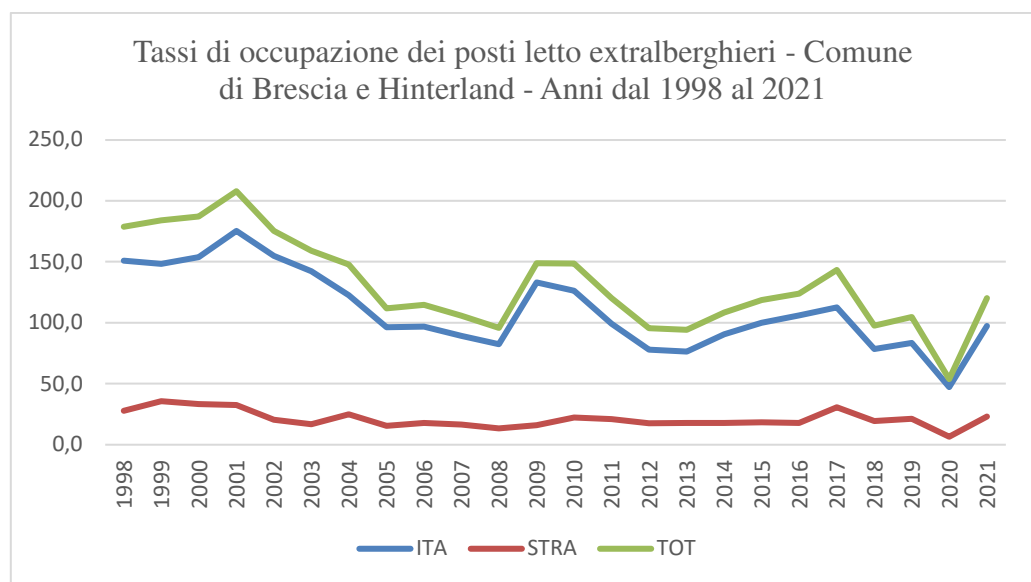
⁽¹⁾ Tasso di occupazione dei posti letto = n. presenze annue/n. posti letto

⁽²⁾ Il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" e "Locazione turistica non imprenditoriale"

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

Ambiente

Parco veicolare

Il parco veicolare circolante intestato a residenti a Brescia nel 2022 è di quasi 160 migliaia di veicoli.

TAB. 11 – PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER CATEGORIA E COMUNE, ANNO 2022

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA
Autobus	271	599	870	31,15	68,85	100,0
Autocarri - rimorchi	15.287	106.808	122.095	12,52	87,48	100,0
Autoveicolo	121.951	702.955	824.906	14,78	85,22	100,0
Caravan	3.445	14.305	17.750	19,41	80,59	100,0
Motocicli - quadricicli	18.851	125.385	144.233	13,07	86,93	100,0
Totale	159.534	949.450	1.109.554	14,38	85,57	100,0

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Il 40,1% degli autoveicoli della città è di categoria uguale ad Euro 6, contro il 37,7% nel resto della Provincia.

TAB. 12 – AUTOVETTURE DISTINTE PER COMUNE, ANNO 2022 - VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI (COLONNA)		VALORI PERCENTUALI (RIGA)	
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA
Euro 0	8.599	39.454	48.053	7,05	5,61	17,89	82,11
Euro 1	1.813	10.399	12.212	1,49	1,48	14,85	85,15
Euro 2	5.232	35.113	40.345	4,29	5,00	12,97	87,03
Euro 3	7.464	54.272	61.736	6,12	7,72	12,09	87,91
Euro 4	26.138	154.374	180.512	21,43	21,96	14,48	85,52
Euro 5	22.816	140.769	163.585	18,71	20,03	13,95	86,05
Euro 6	48.858	264.739	313.597	40,06	37,66	15,58	84,42
Non classificati	1.031	3.835	4.866	0,85	0,55	21,19	78,81
Totale	121.951	702.955	824.906	100,0	100,0	14,5	85,5

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Inflazione locale

A chiusura del presente paragrafo, si ritiene opportuno riportare alcuni dati relativi all'inflazione. I grafici e la tabella che seguono illustrano le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale (NIC) e le variazioni medie annuali per il Comune di Brescia confrontato con i dati nazionali.

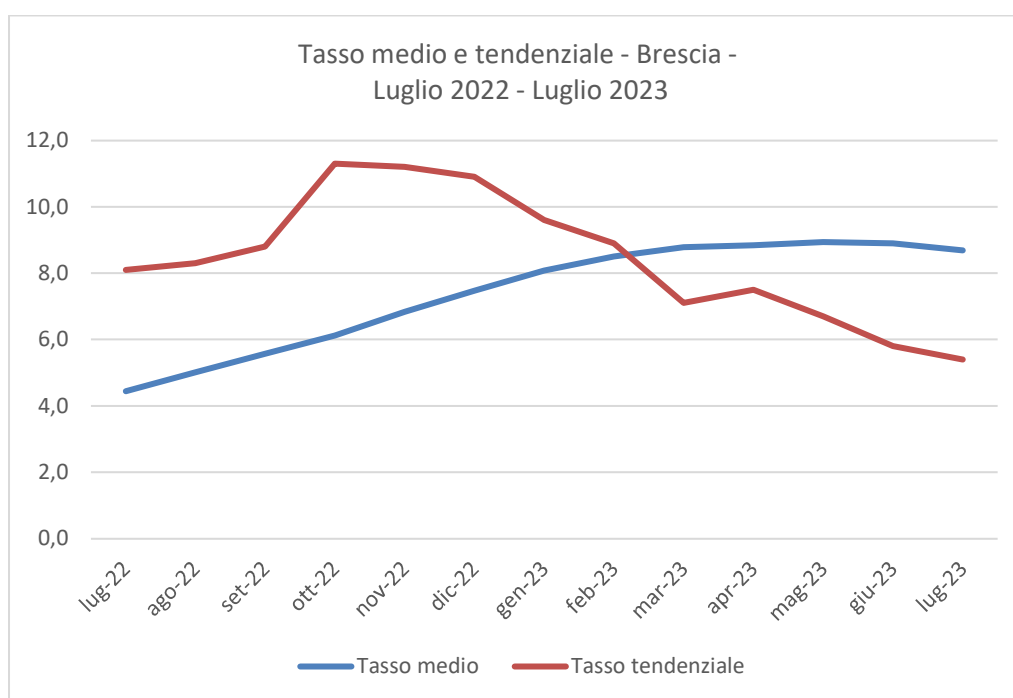


Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat

**TAB.13 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L’INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE –
BRESCIA - DATI DEFINITIVI GIUGNO 2022**

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONE LUGLIO 2022 / LUGLIO 2023	VARIAZIONE MEDIA ULTIMI 12 MESI
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE	8,8	-0,4
BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI	3,9	-0,3
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	5,0	0,2
ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA E COMBUSTIBILI	7,5	-1,2
MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	6,1	0,1
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	1,0	-
TRASPORTI	-1,0	0,5
COMUNICAZIONI	0,4	-1,1
RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA	5,1	0,3
ISTRUZIONE	-0,1	-
SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE	7,9	-1,9
ALTRI BENI E SERVIZI	3,6	0,4
INDICE GENERALE	5,4	-0,3
INDICE GENERALE SENZA TABACCHI	5,4	-0,3

Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati Istat



Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE
DELL'ENTE**

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2018/2022 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	9.062.806,19	8.027.113,91	10.518.534,69	32.526.881,63	35.983.675,60
UTILIZZO FPV	31.653.985,28	33.929.297,59	41.514.657,76	42.607.478,59	44.181.803,49
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - tributarie, contributive, perequative Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extratributarie)	305.345.869,58	312.539.965,97	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	25.298.669,77	23.892.742,88	17.594.89,53	27.133.777,14	28.145.553,38
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.300.000,00	14.004.188,86	12.688.715,66	9.193.274,79	18.281.156,48
TITOLO 6 Accensione prestiti	9.750.000,00	13.830.314,29	12.675.274,54	9.083.543,79	18.281.156,48
TOTALE	382.411.330,82	406.223.623,50	416.918.251,32	423.881.174,46	483.629.118,28

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
DISAVANZO	-	-	-		
TITOLO 1 Spese correnti impegnate e spese confluite in FPV	284.216.033,55	286.900.567,71	288.781.483,49	283.314.724,13	312.639.998,71
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate e spese confluite in FPV	63.829.511,93	64.954.581,51	66.310.453,45	69.974.821,04	99.013.603,55
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	1.300.000,00	14.004.188,86	12.675.274,54	9.263.543,79	20.602.711,48
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	5.351.574,24	5.886.601,25	925.459,91	6.648.866,76	7.378.539,24
TOTALE	354.697.119,72	371.745.939,33	368.692.671,39	369.201.955,72	439.634.852,98

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	54.248.692,00	37.702.494,48	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	54.248.692,00	37.702.494,48	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
FPV di parte corrente in entrata (+)	7.247.810,44	5.965.999,71	7.003.024,59	6.728.294,02	6.737.912,82
Totale titoli (1+ 2 +3) delle entrate (+)	305.345.869,58	312.539.965,97	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85
Spese titolo 1 (-)	-278.250.033,84	-279.897.543,12	-282.053.189,47	-276.576.811,31	-305.842.289,38
FPV di parte corrente in spesa (-)	-5.965.999,71	-7.003.024,59	-6.728.294,02	-6.737.912,82	-6.797.709,33
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente					-233.855,07
Rimborso prestiti titolo 4 (-)	-5.351.574,24	-5.886.601,25	-925.459,91	-6.648.866,76	-7.378.539,24
Saldo	23.026.072,23	25.718.796,72	39.222.340,33	20.100.921,65	25.241.292,65
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	2.587.751,80	3.822.446,46	2.065.621,76	19.875.847,84	14.936.012,15
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	3.306.000,00	5.000.000,00	3.800.000,00	2.850.000,00	-
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	-5.468.610,00	-5.616.666,00	-3.051.308,33	-8.014.413,10	-7.324.115,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	23.451.214,3	28.924.577,18	42.036.653,76	34.812.356,39	32.853.189,80

Nella tabella che segue è riportato il saldo registrato nel quinquennio per la parte in conto capitale:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	6.475.054,39	4.204.667,45	8.452.912,93	12.651.033,79	21.047.663,45
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	24.406.174,84	27.963.297,88	34.511.633,17	35.879.184,57	37.443.890,67
Entrate titolo 4, 5 (parte) e 6 (+)	35.048.669,77	37.723.057,17	30.283.525,19	36.327.051,93	46.426.709,86
Entrate di parte capitale applicate a parte corrente (-)	-3.306.000,00	-5.000.000,00	-3.800.000,00	-2.850.000,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	5.468.610,00	5.616.666,00	3.051.308,33	8.014.413,10	7.324.115,00
Spese titolo 2 (-)	-35.866.214,05	-30.442.948,34	-30.431.268,88	-32.530.930,37	-43.111.522,33
FPV in conto capitale (di spesa) (-)	-27.963.297,88	-34.511.633,17	-35.879.184,57	-37.443.890,67	-55.902.081,22
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente					233.855,07
Spese titolo 3 per acquisizioni attività finanziarie (-)				-180.000,00	-2.321.555,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	4.262.997,07	5.553.106,99	6.188.926,17	19.866.862,35	11.141.075,50
Entrate titolo 5 per riscossioni di crediti di breve, medio-lungo termine e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	1.300.000,00	14.004.188,86	12.675.274,54	9.083.543,79	18.281.156,48
Spese titolo 3 per concessioni di crediti di breve e medio-lungo termine e altre spese incremento attività finanziarie (-)	-1.300.000,00	-14.004.188,86	-12.675.274,54	-9.083.543,79	-18.281.156,48

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro, conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese prenotate o impegnate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

VOCI	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	57.204.732,41	60.964.114,74	94.526.935,13	108.987.870,19	135.643.075,99
Totale residui attivi finali (+)	137.059.915,91	133.709.274,57	139.602.228,84	130.118.139,38	132.233.831,63
Totale residui passivi finali (-)	-79.452.903,57	-74.968.181,57	-87.651.323,55	-77.817.211,05	-91.158.749,42
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale (-)	-33.929.297,59	-41.514.657,76	-42.607.478,59	-44.181.803,49	-62.699.790,55
Risultato di amministrazione (+)	80.882.447,16	78.190.549,98	103.870.361,83	117.106.995,03	114.018.367,65

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.

Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022 E PRECEDENTI	INIZIALI	RISCOSSI	MINORI (-) MAGGIORI (+) RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Tributaria, contributiva perequativa	35.816.929,73	19.574.320,34	- 4.517.862,37	11.724.747,02	21.862.470,73	33.587.217,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.335.302,39	3.224.791,20	- 213.493,79	3.897.017,40	6.052.114,23	9.949.131,63
Titolo 3 - Extratributarie	55.448.314,30	25.384.968,48	- 10.442.156,50	19.621.189,32	30.852.397,33	50.473.586,65
Titolo 4 - In conto capitale	6.985.600,23	3.607.081,81	- 149.878,03	3.228.640,39	4.449.497,64	7.678.138,03
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	24.190.682,70	9.359.211,72	-	14.831.470,98	15.534.730,55	30.366.201,53
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	341.310,03	240.375,70	- 41.615,62	59.318,71	120.237,33	179.556,04
TOTALE TITOLI	130.118.139,38	61.390.749,25	- 15.365.006,31	53.362.383,82	78.871.447,81	132.233.831,63

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022 E PRECEDENTI	INIZIALI	PAGATI	MINORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Spese correnti	58.871.079,70	50.178.530,87	-3.615.795,39	5.076.753,44	62.167.315,00	67.244.068,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.236.987,25	7.067.905,55	-606.970,64	2.562.111,06	12.604.108,49	15.166.219,55
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.559.622,67	2.559.622,67	-	-	2.646.477,90	2.646.477,90

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022 E PRECEDENTI	INIZIALI	PAGATI	MINORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.149.521,43	4.983.113,03	-43.023,20	1.123.385,20	4.978.598,33	6.101.983,53
TOTALE TITOLI	77.817.211,05	64.789.172,12	-4.265.789,23	8.762.249,70	82.396.499,72	91.158.749,42

I residui al 31/12/2022, rispettivamente attivi e passivi, sono ulteriormente scomponibili in funzione dell'anzianità, ovvero dell'anno di provenienza:

TITOLO	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE RESIDUI ATTIVI
1	-	-	5.502,15	6.069.374,47	5.649.870,40	21.862.470,73	33.587.217,75
2	3.406.098,05	60.000,00	78.333,73	149.886,22	202.699,40	6.052.114,23	9.949.131,63
3	-	-	117.515,18	6.297.520,49	13.206.153,65	30.852.397,33	50.473.586,65
4	55.179,04	-	1.843.990,33	114.312,15	1.215.158,87	4.449.497,64	7.678.138,03
5	599.615,26	274.549,13	6.110.979,46	4.335.499,34	3.510.827,79	15.534.730,55	30.366.201,53
6	-	-	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-	-	-
9	250,00	27.023,00	27,42	6.559,74	25.458,55	120.237,33	179.556,04
	4.061.142,35	361.572,13	8.156.348,27	16.973.152,41	23.810.168,66	78.871.447,81	132.233.831,63

TITOLO	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1	67.421,84	71.050,20	147.157,51	2.966.040,34	1.825.083,55	62.167.315,00	67.244.068,44
2	17.562,48	43.474,80	507.396,88	226.911,52	1.766.765,38	12.604.108,49	15.166.219,55
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	2.646.477,90	2.646.477,90
5	-	-	-	-	-	-	-
7	248.423,79	237.621,27	204.409,75	122.594,00	310.336,39	4.978.598,33	6.101.983,53
	333.408,11	352.146,27	858.964,14	3.315.545,86	3.902.185,32	82.396.499,72	91.158.749,42

Ulteriori elementi sulla situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2022 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione assestato 2023.

ENTRATE	RENDICONTO 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 27/09/2023
UTILIZZO FPV	44.181.803,49	62.699.790,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	35.983.675,60	31.479.235,42
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.982.619,78	147.766.697,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	49.252.395,86	45.945.848,05
TITOLO 3 Entrate extratributarie	139.520.757,21	147.323.280,00
SUBTOTALE ENTRATE CORRENTI	338.755.772,85	341.035.825,05

ENTRATE	RENDICONTO 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 27/09/2023
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	28.145.553,38	533.917.450,70
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.281.156,48	15.000.000,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	18.281.156,48	19.243.695,00
TOTALE ENTRATE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	483.629.118,28	1.003.375.996,72

SPESE	RENDICONTO 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 27/09/2023
TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV	305.842.289,38 6.797.709,33	345.515.671,82
TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV	43.111.522,33 55.902.081,22	634.869.607,90
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	20.602.711,48	15.000.000,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	7.378.539,24	7.990.717,00
TOTALE SPESE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	439.634.852,98	1.003.375.996,72

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 27/09/2023
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	37.327.935,65	51.798.000,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	37.327.935,65	51.798.000,00

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio di competenza rilevati a rendiconto 2022 e previsti nel bilancio 2023 assestato.

In entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2022

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.737.912,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	338.755.772,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	305.842.289,38 8.459.811,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.797.709,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	233.855,07
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	7.378.539,24 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		25.241.292,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.936.012,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.324.115,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		32.853.189,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.887.078,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.654.244,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		23.311.867,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.757.067,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		20.554.799,92

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2022

VERIFICA EQUILIBRI

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	21.047.663,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	37.443.890,67
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	64.707.866,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	18.281.156,48
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.324.115,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	43.111.522,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	55.902.081,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.321.555,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	233.855,07
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		11.141.075,50
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.175.105,51
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.777.862,81
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		188.107,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	150.550,15
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		37.557,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	18.281.156,48
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	18.281.156,48
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		43.994.265,30
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.062.183,51
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	17.432.106,93
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.499.974,86
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.907.617,91
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.592.356,95

COMUNE DI BRESCIA**Rendiconto di gestione - Esercizio : 2022****VERIFICA EQUILIBRI**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		32.853.189,80
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.098.987,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	1.887.078,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.757.067,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.654.244,12
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		18.455.812,43

COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		135.643.075,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.797.709,33	5.573.932,00	5.295.616,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	341.035.825,05	325.048.449,00	324.257.626,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	345.515.671,82	326.176.747,00	324.365.965,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.573.932,00</i>	<i>5.295.616,00</i>	<i>5.000.000,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>21.544.854,00</i>	<i>20.988.503,00</i>	<i>20.844.265,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.990.717,00	8.835.634,00	9.562.277,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>26.880,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.672.854,44	-4.390.000,00	-4.375.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	7.084.574,44	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.526.880,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>26.880,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.938.600,00	110.000,00	125.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	24.394.660,98	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	55.902.081,22	785.510,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	568.161.145,70	99.050.761,33	60.781.146,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.526.880,00	4.500.000,00	4.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.938.600,00	110.000,00	125.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	634.869.607,90 39.572.767,58	80.446.271,33 38.212.000,00	41.406.146,33 24.655.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.084.574,44	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-7.084.574,44	0,00	0,00

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2022) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2022), contenuti nello stato patrimoniale:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022
A) Componenti positivi della gestione	260.962.479,13
B) Componenti negativi della gestione	336.684.889,83
<i>Differenza tra componenti della gestione (A-B)</i>	<i>-75.722.410,70</i>
C) Proventi e oneri finanziari	68.578.148,49
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	18.520.574,33
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</i>	<i>11.376.312,12</i>
Imposte	3.809.967,02
Risultato dell'esercizio	7.566.345,10

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022			
ATTIVO	IMPORTO	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	IMPORTO
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	A) Patrimonio netto	1.127.214.245,25
B) Immobilizzazioni	1.237.238.265,44	B) Fondo per rischi e oneri	17.394.355,96
C) Attivo circolante	216.802.710,62	C) Trattamento fine rapporto	-
D) Ratei e risconti	298.662,47	D) Debiti	251.116.298,42
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	58.614.738,90
TOTALE DELL'ATTIVO	1.454.339.638,53	TOTALE DEL PASSIVO	1.454.339.638,53

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2023 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2024 e successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: <<In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti>>.

Nelle pagine che seguono sono riportate le seguenti tabelle:

- tabella 1 – Impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2023 e precedenti.
Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi da attivare ad inizio 2024 e che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno, oppure di assunzioni di personale a tempo determinato effettuate nel corso del 2023 o anni precedenti con contratti che terminano oltre il 31/12/2023;
- tabella 2 – Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
Riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2023 ma non ancora conclusi. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento e sottoscrizione contratto) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Si precisa, infine, che le tabelle riportano solo le annualità 2024 e 2025, in quanto l'ultimo bilancio di previsione approvato copre il triennio 2023/2025.

TABELLA 1

IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2023 E PRECEDENTI (sulla competenza degli esercizi 2024/2025)

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2024	IMPEGNATO 2025
01	01	Organi istituzionali	01	Redditi da lavoro dipendente	47.962,00	47.962,00
01	01	Organi istituzionali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.729,00	83.729,00
01	01	Organi istituzionali	03	Acquisto di beni e servizi	1.561.858,56	1.103.332,55
01	01	Organi istituzionali	04	Trasferimenti correnti	-	-
01	02	Segreteria generale	01	Redditi da lavoro dipendente	227.802,00	243.925,00
01	02	Segreteria generale	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.077,00	16.129,00
01	02	Segreteria generale	03	Acquisto di beni e servizi	235.892,43	40.953,20
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01	Redditi da lavoro dipendente	965.723,63	247.298,61
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	03	Acquisto di beni e servizi	1.580.263,07	596.483,04
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	04	Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10	Altre spese correnti	501.713,75	501.713,75
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	03	Acquisto di beni e servizi	1.628.363,39	534.244,41
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	03	Acquisto di beni e servizi	130.057,98	15.706,00
01	06	Ufficio tecnico	01	Redditi da lavoro dipendente	140.888,00	-
01	06	Ufficio tecnico	03	Acquisto di beni e servizi	450.824,27	153.461,57

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2024	IMPEGNATO 2025
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	03	Acquisto di beni e servizi	265.874,75	99.842,58
01	08	Statistica e sistemi informativi	01	Redditi da lavoro dipendente	137.222,00	8.500,00
01	08	Statistica e sistemi informativi	03	Acquisto di beni e servizi	986.796,50	279.788,49
01	10	Risorse umane	01	Redditi da lavoro dipendente	54.524,00	
01	10	Risorse umane	03	Acquisto di beni e servizi	336.350,12	128.213,80
01	11	Altri servizi generali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	152,75	152,75
01	11	Altri servizi generali	03	Acquisto di beni e servizi	53.921,98	2.454,58
01	11	Altri servizi generali	10	Altre spese correnti	411.082,13	
03	01	Polizia locale e amministrativa	01	Redditi da lavoro dipendente	45.530,00	
03	01	Polizia locale e amministrativa	03	Acquisto di beni e servizi	2.048.481,44	347.620,72
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	03	Acquisto di beni e servizi	458.544,08	152.993,36
04	01	Istruzione prescolastica	01	Redditi da lavoro dipendente	570.756,00	
04	01	Istruzione prescolastica	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.885,00	
04	01	Istruzione prescolastica	03	Acquisto di beni e servizi	3.490.269,52	1.990.508,92
04	01	Istruzione prescolastica	04	Trasferimenti correnti	37.776,00	
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	Acquisto di beni e servizi	1.984.382,51	1.407.492,68
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	01	Redditi da lavoro dipendente	160.783,58	160.783,58
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	03	Acquisto di beni e servizi	15.314.646,46	11.573.662,40
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	03	Acquisto di beni e servizi	46.760,22	46.760,22

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2024	IMPEGNATO 2025
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	03	Acquisto di beni e servizi	1.301.785,72	617.080,29
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04	Trasferimenti correnti	45.000,00	45.000,00
06	01	Sport e tempo libero	03	Acquisto di beni e servizi	107.992,17	19.792,64
06	02	Giovani	03	Acquisto di beni e servizi	384.166,31	43.389,65
06	02	Giovani	04	Trasferimenti correnti	10.000,00	
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	03	Acquisto di beni e servizi	141.126,00	126.281,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	Acquisto di beni e servizi	110.454,19	2.647,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03	Acquisto di beni e servizi	80.273,60	7.747,40
09	01	Difesa del suolo	03	Acquisto di beni e servizi	130.000,00	130.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	Acquisto di beni e servizi	4.764.819,76	3.921.192,86
10	02	Trasporto pubblico locale	03	Acquisto di beni e servizi	8.684.193,21	
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	Acquisto di beni e servizi	1.139.260,04	140.596,40
11	01	Sistema di protezione civile	03	Acquisto di beni e servizi	3.221,86	2.481,40
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01	Redditi da lavoro dipendente	649.473,26	53.858,26
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	03	Acquisto di beni e servizi	1.943.553,49	1.408.721,70

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2024	IMPEGNATO 2025
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	04	Trasferimenti correnti	651.450,00	624.000,00
12	02	Interventi per la disabilità	03	Acquisto di beni e servizi	33.000,00	8.249,99
12	02	Interventi per la disabilità	04	Trasferimenti correnti	202.968,72	
12	03	Interventi per gli anziani	03	Acquisto di beni e servizi	257.919,71	23.623,00
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	03	Acquisto di beni e servizi	300.662,44	213.407,98
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	04	Trasferimenti correnti	2.092.128,56	1.941.584,67
12	05	Interventi per le famiglie	03	Acquisto di beni e servizi	384.954,91	108.105,13
12	06	Interventi per il diritto alla casa	03	Acquisto di beni e servizi	449.291,94	414.346,17
12	06	Interventi per il diritto alla casa	04	Trasferimenti correnti	136.649,68	136.649,68
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	03	Acquisto di beni e servizi	723.443,97	585.590,35
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	03	Acquisto di beni e servizi	123.762,16	41.229,57
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	03	Acquisto di beni e servizi	14.373,40	4.801,40

TABELLA 2

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI IN ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	02	ACQUISTO ATTREZZATURE SETTORI VARI	10.295,38
01	06	Ufficio tecnico	02	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	5.217,25
01	06	Ufficio tecnico	02	ACQUISTO ARREDI PER EDIFICI PUBBLICI	24.000,00
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PER AMPLIAMENTO CENTRO AGGREGAZIONE PAMPURI	16.819,98
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO UFFICIO ESPROPRI	20.561,77
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	53.412,95
01	06	Ufficio tecnico	02	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	2.391,20
01	06	Ufficio tecnico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	95.317,23
01	06	Ufficio tecnico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI PER ADEGUAMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008.	13.725,28
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 ACQ.ARREDI RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	24.400,00
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 COMPLETAMENTO SALA DEL CAMINO PALAZZO MARTINENGO	175.807,49
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER COMPLETAMENTO SALA DEL CAMINO PALAZZO MARTINENGO	9.111,53
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI CENTRO CIVICO CASAZZA	52.858,27
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MARTINENGO	11.981,59
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	240.690,14
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MARTINENGO	230.686,41
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. INCARICHI PROFESSIONALI RISTRUTTURAZIONE EX BIBLIOTECA SCUOLA CRISPI	19.060,78
01	06	Ufficio tecnico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RISTRUTTURAZIONE EX BIBLIOTECA SCUOLA CRISPI	31.225,41
01	06	Ufficio tecnico	02	RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE IMMOBILE EX CAVALLERIZZA	24.818,83
01	06	Ufficio tecnico	02	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	2.287,63
01	06	Ufficio tecnico	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI DI VIALE BAZOLI	97.095,42

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
01	06	Ufficio tecnico	03	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	3.660,00
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02	ACQUISTO ARREDI DESTINATI AI NUOVI SPAZI RIQUALIFICATI, UBICATI AL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	8.203,29
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	39.654,42
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	3.168,52
01	08	Statistica e sistemi informativi	02	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	1.360,57
01	08	Statistica e sistemi informativi	02	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	48.073,07
01	08	Statistica e sistemi informativi	03	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - SMART CITY	92.356,80
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	ACQUISTO APPLICATIVI PER POLIZIA LOCALE	22.008,80
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	INCARICO PROFESSIONALE PER RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE C/O COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	5.318,32
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA	207.429,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZINA COMANDO VIA DONEGANI	555,89
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	15.508,13
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	RISTRUTTURAZIONE DEL CAPANNONE PRESSO IL COMANDO VIGILI URBANI	58.536,00
04	01	Istruzione prescolastica	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	33.717,93
04	01	Istruzione prescolastica	02	CONSOLIDAMENTO PLAFONI SCUOLA DELL'INFANZIA MANDOLOSSA	6.176,53
04	01	Istruzione prescolastica	02	INCARICHI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	11.485,05
04	01	Istruzione prescolastica	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	2.040,88
04	01	Istruzione prescolastica	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	7.176,22
04	01	Istruzione prescolastica	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE INFANZIA	34.600,91
04	01	Istruzione prescolastica	02	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	670,45
04	01	Istruzione prescolastica	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE DELL'INFANZIA	2.854,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA VOLTA	134.270,54
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE	1.653,04
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	15.988,03

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	571.725,76
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	419.788,42
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	67.554,62
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE PRIMARIE	386,90
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	6.399,12
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	902,90
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	411.578,80
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	56.888,99
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.314,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	76.405,92
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	285.547,61
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	17.204,05
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI SCUOLA PRIMARIA ARICI	397.008,97
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	RIFACIMENTO PARAMENTI ESTERNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO TOVINI	856,80
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE PRIMARIE	41.000,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	361.800,13
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PER CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	89.783,31
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	14.413,82
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	16.202,80
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	53.788,05
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI DEL CASTELLO	1.497,48
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	33.224,29
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	6.239,04

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	2.083,92
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO	16.176,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO	135.976,95
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	13.063,52
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE	1.788,51
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	389.655,85
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	PNRR MISS.5 COMP.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	43.296,25
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	96.568,65
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	23.019,32
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO TEATRO S.CHIARA	34.257,60
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	41.805,76
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS.FILIPPO E GIACOMO	24.576,56
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	55.496,32
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TOSIO	22.220,00
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO(sede CARME)	37.604,33
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	79.245,67
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	86.130,72
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI	28.405,97

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
05	02	Attivit� culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTEVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DELO COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA	12.049,78
05	02	Attivit� culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	6.144,38
05	02	Attivit� culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	RISTRUTTURAZIONE TEATRO SANTA CHIARA.	175.742,40
06	01	Sport e tempo libero	02	ACQUISTO ARREDI PER CAMPO DI ATLETICA	4.293,40
06	01	Sport e tempo libero	02	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	504.486,17
06	01	Sport e tempo libero	02	INCARICHI PROF.LI PER INTERVENTI MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	98.620,77
06	01	Sport e tempo libero	02	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	218.226,02
06	01	Sport e tempo libero	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	699.147,13
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	328.051,71
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005	1.841.491,79
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005- CLUSTER 3	1.204.657,39
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005 - CLUSTER 1	7.606.076,50
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	6.000.000,00
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3	7.699.401,85
06	01	Sport e tempo libero	02	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	42.402,34
06	01	Sport e tempo libero	03	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	50.000,00
06	01	Sport e tempo libero	03	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI C85B22000120005 - CLUSTER 3	26.230,00
06	01	Sport e tempo libero	03	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	36.600,00

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE AREE	36.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	2.898.847,60
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	777.771,41
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISTO ARREDI VIA MILANO 140	31.422,13
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	FORNITURA APPARECCHIATURE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	4.177,13
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	FORNITURA ARREDI CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	45.274,19
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2 LOTTO	20.295,10
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE - VIA GARZETTA	2.664,48
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE-COMPLESSO CASE DEL SOLE	7.370,70
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	9.869,38
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	85.483,82
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	415.407,81
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	52.976,61
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	584.042,34
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREA VIA MILANO	103.442,32
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA FURA	8.999,29
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	PROGETTO UN FILO NATURALE INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	3.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	PROGETTO UN FILO NATURALE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	1.155.699,71
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	REALIZZAZIONE CENTRALE DEL FREDDO TEATRO BORSONI (EX IDEAL)	40.140,25
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA	32.982,71
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	11.955,92
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	42.760,93
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	204.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	1.249.209,33
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	9.637,00

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI	178.428,90
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI -VIA MILANO APERTURA FRONTI	32.360,05
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI TEATRO IDEAL	200.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	ESTENDIMENTO RETI TEATRO IDEAL BANDO PERIFERIE	120.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	45.051,91
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20)	566.470,25
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	PROGETTO UN FILO NATURALE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	29.367,80
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	314.800,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	157.406,54
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	CDQ - RECUPERO IMMOBILE VIA VERZIANO 108	43.066,97
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CONTRADA S. CHIARA	393,15
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	FORNITURA ATTREZZATURE	1.384,70
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	97.192,72
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	117.733,55
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	26.539,51
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	87.224,86
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	33.043,16

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE	734.921,74
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	112.476,96
09	01	Difesa del suolo	02	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	19.536,06
09	01	Difesa del suolo	02	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	88.879,66
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	184.477,88
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	490,23
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO ARREDI PER AREE DISMESSE CAVE	8.540,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	2.403,78
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	1.610,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI	8.698,56
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI BANDO MITE (CAMBIAMENTI CLIMATICI)	58.140,06
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI BONIFICA PARCO LIVORNO	118.632,80
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER AREE DISMESSE DI CAVE	65.443,67
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA	479,40
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, ARREDO URBANO, PISTE CICLABILI.	34.354,53
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	594.962,98
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CAMPO "CALVESI".	26.557,14
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA NORD	673.578,50
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA SUD	931.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	4.647.007,80
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA NORD	5.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA SUD	10.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER BONIFICA PARCO LIVORNO	40.240,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PROGETTO UN FILO NATURALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	5.520,60

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	215.321,29
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	PROGETTO UN FILO NATURALE - OPERE ED INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	83.092,74
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	REALIZZAZIONE FRUTTETO URBANO E POTENZIAMENTO VERDE VERTICALE (BANDO MITE)	310.793,04
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	REALIZZAZIONE RECINZIONI PARCHI CITTADINI	4.372,16
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	SIN - MESSA IN SICUREZZA ROGGE - 1 E 2 STRALCIO	341.442,97
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	SIN "BRESCIA-CAFFARO"-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE PARCO DI VIA PASSO GAVIA	209.467,19
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE.	232.176,05
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	13.750,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI E NUOVI IMPIANTI	25.926,42
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	172.738,09
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI BONIFICA PARCO FURA NORD	4.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI BONIFICA PARCO FURA SUD	5.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI BONIFICA PARCO LIVORNO	60.000,00
10	02	Trasporto pubblico locale	02	INCARICHI PER STUDI PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE	290.668,78
10	02	Trasporto pubblico locale	02	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2021	632.499,97
10	02	Trasporto pubblico locale	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	6.067.702,04
10	02	Trasporto pubblico locale	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE	1.155.752,67
10	02	Trasporto pubblico locale	03	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.4.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ACQUISTO AUTOBUS ELETTRICI O AD IDROGENO	7.797.288,60
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	ACQUISTO ARREDI URBANI	36.600,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	ARREDO URBANO PER C.SO ZANARDELLI E PIAZZE DEL CENTRO STORICO	471,96
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	27.450,72
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROF.LI PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA CAPRETTI	67.292,78
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	54.882,15

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	160.580,01
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	3.032,41
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER SOTTOPASSO VIA ROSE	1.360,42
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI VIA OLINI	28.596,28
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI MARCIAPIEDI	64.539,98
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INTERVENTI DI TRAFFIC CALMING E MESSA IN SICUREZZA	420.113,39
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	29.532,59
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA'	7.189,83
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	4.014,10
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	76.508,44
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	2.441,00
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPARTITRAFFICO E ROTATORIE ZONE VARIE DELLA CITTA'	6.722,76
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	50.414,00
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	84.148,21
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	25.422,95
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	977.099,55
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIDEFINIZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA DEI SANTI E VIA LE GHISSELLE	182.981,31
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE VIA SERENISSIMA E VIA BUFFALORA	386.484,63
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA ROSE-BANDO PERIFERIE	26.614,29
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	RIQUALIFICAZIONE AREA VIA SOSTEGNO	50.000,00
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	19.782,88
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	02	RIQUALIFICAZIONE VIA VENETO	840.007,17
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.778,60
10	05	Viabilit� e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	11.942,61

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	15.300,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI	6.100,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.198.939,31
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	161.440,82
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	20.902,30
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	580.683,64
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	110.898,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - MOBILITA'	624.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	REIMPIEGO CONTRIBUTO MIT PER INTERVENTI SULLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICILISTICA	397.589,08
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	5.000,00
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	152.349,16
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE ARRE VERDI NIDI	549,01
12	03	Interventi per gli anziani	02	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	67.971,70
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA CORRIDONI	121.532,85
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	98.712,64
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA ODORICI	36.351,11
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	03	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	350.000,00
12	05	Interventi per le famiglie	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	26.062,91
12	05	Interventi per le famiglie	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	94.474,06
12	05	Interventi per le famiglie	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	691,38
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	INCARICHI PROFESSIONALI CIMITERI	9.783,23

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	8.254,20
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	49.804,34
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	111.236,34
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	02	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EVENTI CAPITALE DELLA CULTURA	1.120,33

1.2.3 LE RISORSE UMANE

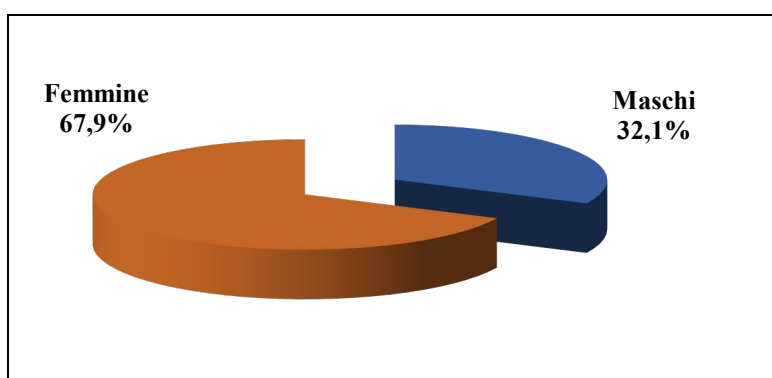
Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane, con particolare riferimento al personale dipendente, nel presente paragrafo sono riportate alcune tabelle tratte dal Conto del personale 2022, ultimo documento consuntivo disponibile alla data di approvazione del presente documento.

In particolare si riportano:

- la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio al 31/12/2022, posta a confronto con i medesimi dati al 31/12/2021;
- le tabelle relative al personale cessato dal servizio nel corso del 2022 ed al personale assunto in servizio nel corso del 2022;
- la composizione per categoria e livello economico del personale in servizio al 31/12/2022 distribuito per classi di anzianità di servizio, per classi di età e per titolo di studio posseduto.

Si riportano inoltre alcune considerazioni di sintesi, al fine di offrire un quadro immediato della situazione del personale dipendente in servizio presso il Comune di Brescia al 31/12/2022, precisando che la classificazione per categoria e posizione economica, essendo tratta dai dati del Conto del personale 2022, rispecchia la situazione preesistente il contratto nazionale di lavoro attualmente vigente.

Grafico 1 Distribuzione per genere dei dipendenti del Comune di Brescia al 31/12/2022

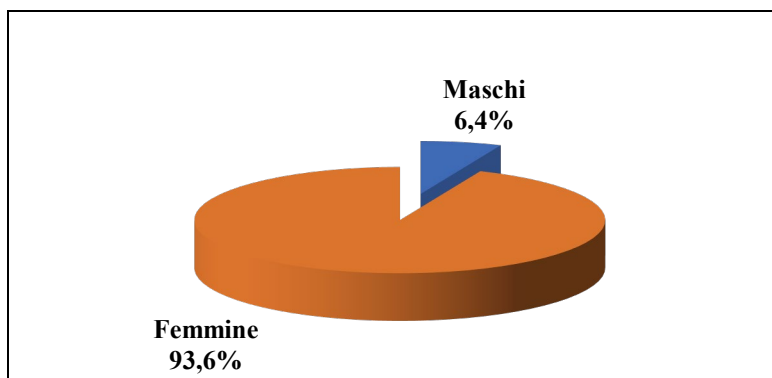


Al 31/12/2022 il personale ammontava a 1.621 unità così ripartite: 32,1% maschi e 67,9% femmine. La presenza femminile risulta maggiore nelle categorie non dirigenziali (A, B, C e D), nelle quali si registrano quasi 217 femmine ogni 100 maschi, mentre i dirigenti (compresi gli incarichi di vertice) sono presenti 19 maschi e 15 femmine.

Nelle prime tre fasce, la A, la B e la C, la percentuale di donne varia tra il 67,1% e il 76,5%. Nella fascia D è pari al 68,7%; tra i dirigenti scende al 44,1%.

Rispetto al totale del personale femminile, la categoria C è la più numerosa (607 dipendenti, ovvero il 55,1% del totale); in questa categoria rientrano i profili professionali del personale educativo e insegnante degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali.

Grafico 2 Distribuzione per genere dei dipendenti part-time del Comune di Brescia al 31/12/2022



I dipendenti part-time sono il 17,3% del totale, prevalentemente donne (il 93,6% del personale a tempo parziale in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2022).

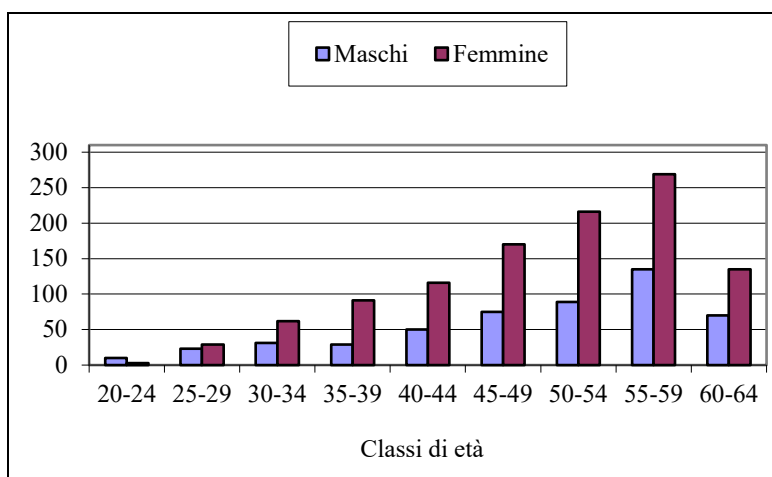
Sul totale delle dipendenti donne, le part-time sono il 23,9%; sul totale dei dipendenti uomini i part-time sono il 3,5%.

Tra i dipendenti che scelgono il part-time, prevale l'orario oltre il 50%, cioè oltre le 18 ore settimanali (82,9% dei casi), mentre la percentuale di part-time fino a 18 ore è pari al 17,1%.

Come si può notare dalla lettura delle tabelle riportate a fine paragrafo, il maggior numero di donne in servizio part-time è collocato in categoria C. Si tratta del 60,1% (158 in valore assoluto) sul totale generale delle donne con contratto part-time e rappresenta il 26,0% sulle donne della categoria C (607 in valore assoluto).

La percentuale più alta di part-time per gli uomini è, invece, nella categoria B, con un'incidenza del 38,9% (7 unità in valore assoluto) sul totale dei dipendenti maschi in servizio part-time. I dipendenti di categoria B a part-time sono il 7,1% degli uomini della categoria B in totale (98 in valore assoluto).

Grafico 3 Distribuzione per genere e classi di età – valori assoluti



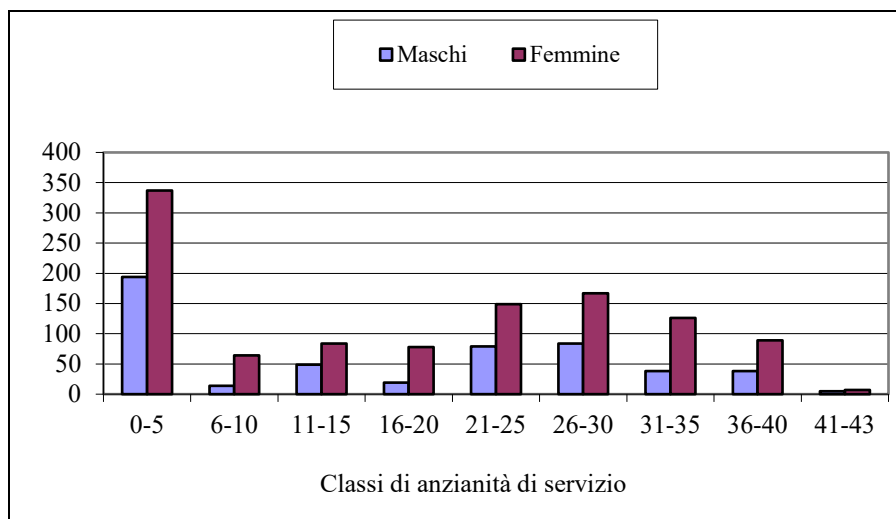
Analizzando i dati per anzianità anagrafica, si osserva che l'età media dei dipendenti è piuttosto elevata.

Le fasce di età dai 50 ai 54 anni e dai 55 ai 59 anni sono le più numerose per i dipendenti in generale e, sommate, corrispondono al 43,7% del totale per i dipendenti.

Analizzando le classi di età per genere, le fasce d'età più numerose per le donne sono quella dai 55 ai 59 anni (66,6% della classe di età, 269 unità in valore assoluto) e dai 50 ai 54 anni (70,8% della classe di età, 216 unità in valore assoluto). Analogamente, per gli uomini la classe più numerosa è

quella dai 55 ai 59 anni (33,4% della classe di età, 135 unità in valore assoluto), seguita da quella compresa tra 50 e 54 anni (29,2% della classe di età, 89 unità in valore assoluto).

Grafico 4 Distribuzione per genere e anzianità di servizio – valori assoluti



Quanto all'anzianità di servizio, analizzando la distribuzione dei dati per classi quinquennali si osserva che la fascia più numerosa è quella compresa tra 0 e 5 anni, in cui è collocato il 32,8% del totale (531 unità in valore assoluto), il 37,3% del totale degli uomini (194 unità) e il 30,6% del totale delle donne (337 unità).

Infine, per quanto riguarda il titolo di studio, il 45,9% dei dipendenti ha conseguito un diploma di scuola media superiore, il 35,7% è laureato (ove per laureati si considerano i dipendenti che hanno conseguito una laurea breve, una laurea, una specializzazione post laurea/dottorato di ricerca o altro titolo post laurea).

Esaminando il dato per genere, si osserva che le dipendenti femmine per il 39,7% sono diplomate e per il 38,7% sono laureate, mentre i dipendenti maschi nel 59,0% dei casi sono diplomati e nel 29,4% dei casi sono laureati.

Le donne costituiscono il 73,6% del totale dei dipendenti laureati.

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2022

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI												
		Totale dipendenti al 31/12/2021 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2022 (**)				
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
SEGREARIO A	020102	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
SEGREARIO B	020103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO C	020485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRETTORE GENERALE	020097	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	020095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A. TEMPO DETERMINATO FUORI D	020098	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
SEGREARIO GENERALE CCIAA	020704	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	020164	13	9	14	11	0	0	0	0	0	0	0	14	11
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	020165	5	2	4	2	0	0	0	0	0	0	0	4	2
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	020195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RESPONSABILE DEI SERVIZI DEGLI UFFICI	020196	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D7	027000	9	17	9	16	1	1	1	1	0	0	1	10	18
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000	11	15	8	12	1	0	0	0	0	0	0	9	12
POSIZIONE ECONOMICA D5	025000	16	28	13	21	0	1	1	1	0	0	8	13	30
POSIZIONE ECONOMICA D4	024000	20	47	17	25	1	1	1	1	1	1	13	19	39
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	15	22	14	16	0	1	1	1	1	1	7	15	24
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	16	26	14	18	0	0	0	0	0	0	5	14	23
POSIZIONE ECONOMICA D1	027000	34	88	41	112	0	0	0	0	0	0	7	41	119
POSIZIONE ECONOMICA C6	097000	51	98	66	93	0	7	1	1	27	1	27	67	127
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	62	117	49	64	0	6	1	1	29	1	29	50	99
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	34	75	23	31	0	3	0	1	16	0	16	23	50
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	29	59	29	44	2	2	1	1	16	0	16	32	62
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	28	54	29	45	0	2	0	0	14	0	14	29	61
POSIZIONE ECONOMICA C1	0C1000	61	182	75	172	1	9	0	0	27	0	27	76	208
POSIZIONE ECONOMICA B8	0B8000	13	25	12	17	0	1	1	1	3	0	3	13	21
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00	9	27	12	21	1	0	0	0	12	0	12	13	33
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000	4	8	3	12	0	1	1	2	6	0	6	5	19
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490	11	30	5	6	0	1	1	1	7	0	7	6	14
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	6	37	5	14	0	0	0	0	6	0	6	5	20
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492	5	12	6	6	0	0	0	0	3	0	3	6	9
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	10	30	8	27	0	1	0	0	9	0	9	8	37
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	5	3	2	2	0	0	0	0	1	0	1	2	3
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	7	26	5	11	1	0	0	0	0	0	0	6	12
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	9	11	22	13	0	0	0	0	1	0	1	22	14
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	5	14	2	9	0	0	0	0	0	0	0	2	9
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	4	4	4	3	0	0	0	0	1	0	1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	4	6	5	3	0	0	0	0	1	0	1	5	4
POSIZIONE ECONOMICA A6	046000	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA A5	045000	2	8	2	5	0	1	1	0	1	0	1	2	7
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	1	3	1	1	0	0	2	0	0	0	0	1	3
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A1	041000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRATTISTI	020061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	020096	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	1
TOTALE		502	1.088	502	838	8	40	10	223	520	1.101			

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) dfr.: "Istituzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2021) della rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2022

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

Cod.	qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	NUMERO DI DIPENDENTI												TOTALE			
		Collocamento a riposo per limiti di età		C33		Passaggi per esternalizzazioni (*)		Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto (*)		Licenziamenti disposti dall'ente		Dimissioni senza diritto a pensione		Altre cause	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
000102	SEGREARIO A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000103	SEGREARIO B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000485	SEGREARIO C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000097	DIRETTORE GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000095	ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000098	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000104	SEGREARIO GENERALE CCIAA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000164	DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000165	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000185	ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000186	RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
007000	POSIZIONE ECONOMICA D7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
099000	POSIZIONE ECONOMICA D6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
005000	POSIZIONE ECONOMICA D5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
004000	POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
050000	POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
049000	POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
007000	POSIZIONE ECONOMICA D1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
046000	POSIZIONE ECONOMICA C6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
045000	POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
043000	POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
043000	POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
042000	POSIZIONE ECONOMICA C2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0C1000	POSIZIONE ECONOMICA C1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B6000	POSIZIONE ECONOMICA B6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B7A00	POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0B7000	POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038480	POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038491	POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037492	POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037493	POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
036494	POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
036495	POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
055000	POSIZIONE ECONOMICA D1 ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
034000	POSIZIONE ECONOMICA B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032000	POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
054000	POSIZIONE ECONOMICA D1 ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
048000	POSIZIONE ECONOMICA A6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A5000	POSIZIONE ECONOMICA A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
028000	POSIZIONE ECONOMICA A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
027000	POSIZIONE ECONOMICA A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
025000	POSIZIONE ECONOMICA A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A1000	POSIZIONE ECONOMICA A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000061	CONTRATTISTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000096	COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE	3	3	5	21	6	8	17	37	1	23	39	1	3	51	110	

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istituzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2021) della rilevazione dell'anno precedente

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2022

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

Cod. qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	NUMERO DI DIPENDENTI														TOTALE			
	Nomina da concorso		Altre cause		Personale stabilizzato da LSU		Assunzione per chiamata diretta (L. 68/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 68/99 - categorie protette)		Passaggi da altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi da altra Amministrazione di altro comparto (*)		Personale stabilizzato ex Art. 35, c.3-Bis, DLGS 165/01		Personale stabilizzato ex art. 20-D. Lgs. 75/2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
00D102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D697	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D695	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
00D700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
069000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
055000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D4000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
050000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
049000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0D1000	16	36	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
097000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
043000	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
042000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0C1000	38	73	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
088000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
087A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
087000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038491	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
037492	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038493	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038494	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
038495	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
055000	13	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
034000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
054000	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A6000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A5000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
028000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0A1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
000696	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	69	114	2	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	2	1	74	118	118

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico chimico e ille metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. " Istruzioni generali e specifiche di comparto " e " glosario "

(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2022

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	DD0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
SEGRETARIO B	DD0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGRETARIO C	DD0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRETTORE GENERALE	DD0097	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	DD0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	DD0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	DD0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	DD0164	0	0	0	0	0	0	0	14	11	0	0	0	0	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	DD0165	0	0	0	0	0	0	0	4	2	0	0	0	0	4
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	DD0195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN T	DD0196	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D7	DD7000	0	0	0	0	0	0	0	10	17	0	0	0	0	10
POSIZIONE ECONOMICA D6	DD9000	0	0	2	3	1	2	6	7	7	0	0	0	0	9
POSIZIONE ECONOMICA D5	DD5000	0	1	7	4	8	8	16	16	16	0	0	0	0	13
POSIZIONE ECONOMICA D4	DD4000	0	2	10	12	1	8	8	17	0	0	0	0	0	19
POSIZIONE ECONOMICA D3	DD50000	0	0	10	3	2	10	3	10	0	0	0	0	0	15
POSIZIONE ECONOMICA D2	DD49000	0	0	9	4	0	5	5	14	0	0	0	0	0	23
POSIZIONE ECONOMICA D1	DD1000	0	0	2	2	4	19	35	97	0	0	0	0	0	119
POSIZIONE ECONOMICA C6	DD7000	5	46	58	68	0	0	4	12	0	0	0	0	0	67
POSIZIONE ECONOMICA C5	DD6000	5	22	39	66	2	1	4	10	0	0	0	0	0	50
POSIZIONE ECONOMICA C4	DD5000	3	16	16	22	1	0	3	12	0	0	0	0	0	23
POSIZIONE ECONOMICA C3	DD43000	0	12	27	35	1	1	4	14	0	0	0	0	0	32
POSIZIONE ECONOMICA C2	DD42000	0	3	23	34	1	4	5	20	0	0	0	0	0	61
POSIZIONE ECONOMICA C1	DD1000	0	15	53	105	4	16	18	72	1	0	0	0	0	76
POSIZIONE ECONOMICA B8	DD8000	6	7	7	13	0	0	0	1	0	0	0	0	0	13
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	DD7A00	6	16	17	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	DD7B00	3	16	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	DD3A90	3	4	3	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	DD3A91	4	19	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	DD3A92	3	1	3	7	0	1	0	0	0	0	0	0	0	6
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	DD3A93	7	29	1	7	0	0	0	1	0	0	0	0	0	8
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	DD3A94	0	0	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	DD3A95	6	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	DD55000	1	0	18	9	0	2	3	3	0	0	0	0	0	22
POSIZIONE ECONOMICA B3	DD34000	1	7	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9
POSIZIONE ECONOMICA B2	DD32000	2	2	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	DD54000	2	4	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA A6	DDA6000	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
POSIZIONE ECONOMICA A5	DDA5000	1	6	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
POSIZIONE ECONOMICA A4	DD28000	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A3	DD27000	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	DD25000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A1	DDA1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRATTISTI	DD00061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL	DD00096	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE		60	238	307	437	17	79	135	342	1	2	1	3	520	1.101

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr.: "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

1.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), viene effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali. Si rinvia, pertanto, a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi.

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Brescia dalle società del gruppo A2A S.p.A. (distribuzione del gas, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, illuminazione pubblica, distribuzione del calore, gestione lampade votive). Sono poi da considerare i servizi svolti da Brescia Mobilità S.p.A. (servizio di gestione e manutenzione della sosta, servizi connessi alla gestione della circolazione stradale, servizi connessi al controllo del traffico, servizi *green mobility*, servizio *metrobus*, a decorrere da luglio 2022 servizio gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari), dall'associazione temporanea d'impresa costituita fra Brescia Trasporti S.p.A. (controllata da Brescia Mobilità S.p.A.), SIA S.p.A. e Auto Guidovie Italiane S.p.A. (gestione del servizio di trasporto pubblico locale), dalla Fondazione Brescia Solidale (gestione servizi e strutture per anziani), dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A. (gestione degli impianti sportivi comunali), dal Consorzio Brescia Mercati S.p.A. (gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi) e da Brescia Infrastrutture (servizio di progettazione e stazione appaltante). La gestione delle farmacie comunali è affidata a Farcom Brescia S.p.A. Tali servizi sono regolati da appositi contratti di servizio corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio affidato.

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

SERVIZI ESTERNALIZZATI	MODALITÀ
Servizio di trasporto pubblico mediante metrobus	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizio gestione e manutenzione della sosta	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizi connessi alla gestione della circolazione stradale	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizi connessi al controllo del traffico	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizio <i>green mobility</i>	Affidamento a Brescia Mobilità S.p.A.
Servizio di trasporto pubblico su gomma (autobus)	Affidamento mediante procedura pubblica all'A.T.I. tra Brescia Trasporti S.p.A., SIA S.p.A. e AGI S.p.A.
Servizi di distribuzione del gas, di distribuzione di calore, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	Affidamento a società partecipate gruppo A2A S.p.A.
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento al Centro S. Filippo S.p.A.
Servizio di gestione delle Farmacie comunali	Affidamento mediante procedura pubblica a Farcom Brescia S.p.A.
Servizio di gestione del mercato all'ingrosso di via Orzinuovi	Affidamento a Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
Servizio di progettazione e stazione appaltante	Affidamento a Brescia Infrastrutture S.r.l.
Servizi per anziani di tipo residenziale e comunitario con valenza anche sanitaria e servizi collegati	Affidamento alla Fondazione Brescia Solidale

L'intero sistema museale e culturale cittadino, invece, è valorizzato attraverso la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione del Teatro Grande e l'Associazione Centro Teatrale Bresciano.

In particolare alla Fondazione Brescia Musei, tramite accordo/convenzione di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 175 e 176 del 2015, è stata affidata l'attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden.

La Fondazione del Teatro Grande di Brescia e l'Associazione Centro Teatrale Bresciano hanno quale scopo quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività.

Si rinvia al successivo paragrafo 1.2.5 "Gli organismi partecipati" per ulteriori informazioni relative agli organismi partecipati sopra citati.

Per quanto riguarda i servizi gestiti in concessione, si segnalano tra i principali:

- Servizi di rimozione forzata, deposito, custodia, spostamento e recupero veicoli: O.R.A. Officina di riparazioni Auto di Gheda Vittorio di Nicola e Michela Gheda e C. S.n.c.
- Servizi di prelievo, custodia, demolizione e radiazione veicoli abbandonati: Gruppo Pollini rete d'impresa
- Servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, viabilità e reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali lungo le strade di competenza del Comune di Brescia: raggruppamento temporaneo denominato SA Comune di Brescia, costituito da Sicurezza e Ambiente S.p.A. e Sias S.p.A.
- Affidamento in concessione della fase esecutiva della riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali: Abaco S.p.A.

Da ultimo, si rammenta la concessione per la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, comprensiva di interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare cimiteriale, tramite finanza di progetto – concessionario Azienda Servizi Cimiteriali Brescia S.r.l.

1.2.5 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

In questa sezione è presentato l'intero assetto partecipativo del Comune di Brescia, come individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 544 del 30/11/2022.

Società

SOCIETÀ	% DI PARTECIPAZIONE
A2A S.p.A.	25,000000056%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	100%
Brescia Mobilità S.p.A.	100%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;	51,353%
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	57,97%
ACB Servizi S.r.l.	15%
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,1487%
Autostrade Centro Padane S.p.A.	10,98%
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20311%
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0375%
Visit Brescia Soc. Cons. a r.l.	5,38%
C.S.M.T. Gestione Soc.Cons. a r.l.	5,61%
Farcom Brescia S.p.A.	20,0103%
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	0,6564%
Società Semplice del Teatro Grande di Brescia	30,0943%

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

Consorzi, fondazioni ed enti diversi

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Brescia Musei	Ente strumentale controllato
Fondazione Brescia Solidale	Ente strumentale controllato
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Ente strumentale controllato
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	Ente strumentale partecipato
Associazione Centro per l'Integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	Ente strumentale partecipato
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	Ente strumentale partecipato
Associazione Italia Langobardorum	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Valle Sabbia	Ente strumentale partecipato
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Civiltà Bresciana	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	Ente strumentale partecipato
Fondazione EULO	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	Ente strumentale partecipato
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	Ente strumentale partecipato
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	Ente strumentale partecipato
Fondazione Universitaria "Milziade Tirandi"	Ente strumentale partecipato
Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile	Ente strumentale partecipato
Fondazione Villa Paradiso	Ente strumentale partecipato

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione della Comunità Bresciana	Ente strumentale partecipato
Fondazione S. Marta	Ente strumentale partecipato
Fondazione Clementina Calzari Trebeschi	Ente strumentale partecipato
Scuola Materna Giovanni Segà	Ente strumentale partecipato
Fondazione ing. Michelangelo Gaia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Pro Istruzione Tecnica e Professionale Industriale	Ente strumentale partecipato
Consorzio Federativo Utenze del Mella	Ente strumentale partecipato
Associazione Casa della Memoria	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Dio Onlus	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Industria Onlus	Ente strumentale partecipato

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

Di tale assetto partecipativo del Comune di Brescia, le società e gli altri soggetti che rientrano nell'area del consolidamento sono i seguenti:

1. Gruppo A2A
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Gruppo Brescia Mobilità
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
7. Fondazione Brescia Musei
8. Fondazione Brescia Solidale
9. Fondazione E.U.L.O.
10. Associazione Centro Teatrale Bresciano
11. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia

Con riferimento alle sole realtà consolidate, si riportano le seguenti informazioni riferite all'esercizio 2022, ultimo esercizio chiuso:

- l'oggetto sociale, la tipologia di servizio affidato o l'attività di pubblico interesse espletata, il capitale sociale e il valore nominale della partecipazione detenuta dal Comune e dagli altri Enti pubblici;
- il patrimonio netto complessivo, il patrimonio netto di competenza del Comune, il valore della produzione, la differenza tra valore e costi della produzione e il risultato di esercizio.

Per tutti i soggetti che fanno parte dell'assetto partecipativo del Comune di Brescia si riportano le entrate incassate e le uscite pagate nel bilancio comunale 2022.

Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/9/2023.

**ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE
E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI 2022**

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
AZA S.p.A. (bilancio capogruppo)	Produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	Gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,04	407.277.686,92	25,000000056%	circa il 26%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti ai servizi pubblici locali; proprietà di immobili	E' affidata attività di progettazione in materia di lavori pubblici ai sensi del nuovo D.Lgs. 50/2016 di cui alla deliberazione G.C. n. 67 del 14/2/2017	123.183.000,00	123.183.000,00	100%	0%
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	Trasporto pubblico locale, metrobus, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	Gestione dei seguenti servizi pubblici: <ul style="list-style-type: none"> - servizio di gestione e manutenzione della sosta; - servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; - servizi connessi al controllo del traffico; - servizi di green mobility; - servizio di gestione del Metrobus - servizio di gestione degli infopoint - servizio gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari 	52.007.785,00	52.007.785,00	100%	0%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	Presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell'art.4, c.9 del D.Lgs. 175/2016	7.656.432,00	3.931.780,00	51,353%	5,867%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla società	6.669.109,08	6.669.109,08	100%	0%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato comunale	Gestione mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi	327.914,00	317.620,60	57,970%	35,149%
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	Produzione del teatro di prosa, produzione teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari	108.455,95	46.481,121	42,857%	57,143%
Fondazione Brescia Musei	Tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali	E' operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden	1.188.430,00	1.093.356,60	92,00%	2,00%
Fondazione Brescia Solidale	Gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	Affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Segà", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Segà", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lasciato "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A. Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, via Arici e via Indipendenza	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	0%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Fondazione EULO	Raccolta di contributi e finanziamenti a favore dell'Università degli studi di Brescia	Favorire la diffusione della formazione di livello universitario nelle giovani generazioni, con particolare attenzione ai residenti del territorio provinciale	37.786.000,00	18.893.000,00	50%	50%
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	Programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale	Esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale	Associazione di enti locali della provincia di Brescia	-	45%	55%

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

ORGANISMI PARTECIPATI: PATRIMONIO NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2022

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO 2022 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2022 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2022 (EURO)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2022 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2022 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio consolidato)	4.467.000.000	1.116.750.002,50	23.166.000.000	23.166.000.000	2.270.000.000	401.000.000
Brescia Infrastrutture S.r.l.	196.476.705	196.476.705,00	41.876.145	41.876.145	6.555.738	458.878
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio consolidato)	78.789.420	78.789.420	105.112.078	105.112.078	2.616.419	2.319.385
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	21.406.550	10.992.263,43	84.072.062	84.072.062	2.652.008	2.021.545
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	6.735.721	6.735.721,00	4.671.170	4.671.170	55.349	8.801
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	1.380.906	800.511,21	2.332.094	2.332.094	20.926	12.214
Associazione Centro Teatrale Bresciano	49.272	29.563,20	5.071.028	5.071.028	-63.053	-85.726
Fondazione Brescia Musei	7.313.648	4.179.018,47	8.444.864	8.444.864	4.872	5.553
Fondazione Brescia Solidale	1.692.088	1.692.088,00	10.519.389	10.519.389	-283.289	-297.770
Fondazione EULO	37.945.697	18.972.848,50	80.495	80.495	-60.384	-60.384
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Brescia	2.374.643	949.857,20	97.995.766	97.995.766	445.428	1.017.988

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

ENTRATE INCASSATE ED USCITE PAGATE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL BILANCIO COMUNALE ANNO 2022
(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Gruppo A2A S.p.A.	41.820.371,49	12.090.100,33	650.235,46	54.560.707,28	70.803.659,42	14.365.182,75	85.168.842,17	30.608.134,89
Brescia Infrastrutture S.r.l.	440.342,83	635.785,45	2.381.472,91	3.457.601,19	-	2.668.166,00	2.668.166,00	-789.435,19
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (compresi oneri per trasporto pubblico locale)	40.313.100,24	1.232.822,46	3.896.856,34	45.442.779,04	-	798.714,41	798.714,41	-44.644.064,63
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	1.002.604,00	62.213,00	1.064.817,00	1.064.817,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2.323.785,68	371.412,90	737.623,40	3.432.821,98	-	152.618,00	152.618,00	-3.280.203,98
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	-	-	-	-	-	369.381,47	369.381,47	369.381,47
ACB Servizi S.r.l.	-	16.087,50	-	16.087,50	-	486,00	486,00	-15.601,50
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Lombarde S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-
VisitBrescia Soc. cons. a r. l.	-	43.396,36	-	43.396,36	-	-	-	-43.396,36

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	-	-	-	-	-	11.387,00	11.387,00	11.387,00
Farcom Brescia S.p.A.	-	31.524,11	-	31.524,11	-	604.567,94	604.567,94	573.043,83
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	-	132.225,00	132.225,00	132.225,00
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	-	13.010,00	-	13.010,00	-	26.076,00	26.076,00	13.066,00
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	-	50.000,00	-	50.000,00	-	-	-	-50.000,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	-	686.770,99	-	686.770,99	-	11.530,00	11.530,00	-675.240,99
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	-	17.000,00	-	17.000,00	-	-	-	-17.000,00
Associazione Italia Langobardorum	-	7.500,00	-	7.500,00	-	-	-	-7.500,00
Fondazione Calzari Trebeschi	-	8.000,00	-	8.000,00	-	-	-	-8.000,00
Fondazione Civiltà Bresciana	-	17.950,00	-	17.950,00	-	3.700,00	3.700,00	-14.250,00
Fondazione Villa Paradiso	-	-	-	-	-	4.794,76	4.794,76	4.794,76
Fondazione Comunità Bresciana	-	-	-	-	-	24.330,49	24.330,49	24.330,49
Fondazione Biblioteca Archivio Micheletti	-	17.500,00	-	17.500,00	-	1.838,00	1.838,00	-15.662,00
Associazione Casa della memoria	-	101.000,00	-	101.000,00	-	200,00	200,00	-100.800,00
Consorzio generale federativo Utenze del Mella	-	-	-	-	-	-	-	0,00

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utile incassato dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	-	31.250,00	-	31.250,00	-	-	-	-31.250,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	-	3.500,00	-	3.500,00	-	-	-	-3.500,00
Fondazione Brescia Musei	-	5.115.834,26	-	5.115.834,26	-	123.376,94	123.376,94	-4.992.457,32
Fondazione Brescia Solidale	1.018.419,83	731.917,21	-	1.750.337,04	-	31.948,00	31.948,00	-1.718.389,04
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	-	679.989,00	-	679.989,00	-	7.714,00	7.714,00	-672.275,00
Fondazione E.U.L.O. Università di Brescia - Università di Brescia	-	-	-	0,00	-	36.060,00	36.060,00	36.060,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	-	75.000,00	-	75.000,00	-	1.473,00	1.473,00	-73.527,00
Fondazione Provinciale bresciana per l'Assistenza Minorile	-	21.333,32	-	21.333,32	-	14.714,00	14.714,00	-6.619,32
Fondazione S. Marta	-	145.211,18	-	145.211,18	-	1.335,00	1.335,00	-143.876,18
Fondazione Casa di Dio	-	341.515,22	-	341.515,22	-	153.593,00	153.593,00	-187.922,22
Fondazione Casa Industria	-	597.836,85	-	597.836,85	-	14.067,00	14.067,00	-583.769,85
Scuola Materna G. Sega	-	-	-	-	-	1.998,00	1.998,00	1.998,00
Agenzia del trasporto pubblico locale	8.551.693,21	127.000,00	-	8.678.693,21	-	711.754,08	711.754,08	-7.966.939,13
Fondazione Ing. Gaia	-	-	-	-	-	4.101,00	4.101,00	4.101,00

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI
SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)**

A2A S.p.A.

<http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni>

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.

<https://www.bresciainfrastrutture.it/società-trasparente/bilanci>

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.

<https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci>

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.

http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Società_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.

<https://www.sanfilippo.it/bilanci.html>

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.

<http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

FARCOM BRESCIA S.p.A.

http://www.farcombrescia.it/amministrazione-trasparente/bilancio/#bilancio_preventivo

ACB SERVIZI S.r.l.

<https://www.associazionecomunibresciani.eu/acb-servizi/#bilanci>

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societàentipartecipati/partecipate/areoportobresciamontichiar/Pagine/Risultati-economici.aspx>

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.

http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.

http://autostradelombarde.it/auto_lombarde_info.html

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

<https://www.bancaetica.it/bilanci/>

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.

<https://www.bresciatourism.it/trasparenza/>

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.

<https://www.csmt.it/trasparenza>

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.

<https://www.immobiliarefiera.it/home/amministrazione-trasparente/>

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
<http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/>

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO
<http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente>

ASSOCIAZIONE CONFRATERINITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA
http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM
<http://www.longobarditalia.it/index.php/chi-siamo/trasparenza>

ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI
<http://centrononvedenti.it/amministrazione-trasparente/>

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA
https://cmvs.etrasparenza.it/pagina730_bilanci.html

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO
<https://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/cadutiadame llo/Pagine/Risultati-economici.aspx>

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
<https://www.bresciamusei.com/fondazione-trasparente/>

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
<http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA
<https://www.civiltabresciana.it/trasparenza.html>

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
<http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE MUSIL
http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.
https://unibs.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina730_bilanci.html

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA
http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI

Gli indirizzi per la formazione del DUP 2024/2028 e del bilancio di previsione 2024/2026 sono stati impartiti con deliberazione della Giunta comunale 26/7/2023 n. 327.

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti è orientata alle seguenti linee di azione:

- sostanziale conferma delle politiche impositive dei principali tributi comunali (fatta salva, ovviamente, la necessità di copertura dei costi del piano finanziario del servizio di igiene urbana, il cui termine di approvazione è successivo al termine ordinario di approvazione del bilancio di previsione)¹;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- possibilità di recupero del tasso di inflazione tendenziale sulle tariffe dei servizi;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionali si colloca in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa ed ai livelli dei costi energetici, ridimensionati rispetto ai picchi registrati nel recente passato ma comunque caratterizzati da livelli superiori ai valori antecedenti i rincari. In particolare, la ripresa dell'inflazione ha un impatto asimmetrico sulla parte corte corrente del bilancio, in quanto influisce direttamente sull'incremento delle spese, mentre le entrate sono tendenzialmente più rigide,

L'esercizio 2023 ha beneficiato, come noto, di misure straordinarie (seppur decisamente più contenute rispetto agli esercizi precedenti) che, a legislazione vigente alla data di chiusura del presente documento, non sono estese al 2024, quali il parziale rifinanziamento del fondo nazionale per garantire la continuità dei servizi (c.d. fondo caro bollette).

Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni è orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività e di riorientare, laddove necessario, gli interventi in essere o da attivare per l'attuazione delle linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo.

Per quanto riguarda la spesa del personale - come già osservato nelle premesse del presente documento - a seguito del recente aggiornamento del Principio contabile applicativo relativo alla programmazione di bilancio² è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della sezione operativa del DUP la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla

¹ L'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022, dispone che «A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile».

² Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/7/2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3/8/2023.

programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.

Al fine della quantificazione dei limiti massimi di spesa, si rileva in via preliminare che, sulla base delle risultanze a rendiconto, l'Ente attualmente rispetta le condizioni di virtuosità stabilite dal decreto ministeriale 17/3/2020, recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 58/2019. In particolare, il rapporto tra spese di personale sostenute nell'anno 2022 e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020-2021-2022) dell'Ente, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari a 22,85%, valore sotto la soglia definita per la classe demografica di appartenenza (27,60%).

Ai fini della quantificazione dell'importo da assumere quale limite massimo per la programmazione della spesa del personale in sede di formazione del bilancio di previsione 2024/2026, si ritiene opportuno procedere in continuità con le valutazioni recentemente espresse dall'Amministrazione in occasione dell'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale³, indicando i seguenti importi (da calcolare secondo i criteri indicati dal citato decreto ministeriale):

- limite massimo per l'esercizio 2024: 75.015 migliaia di euro;
- limite massimo per l'esercizio 2025: 84.439 migliaia di euro;
- limite massimo per l'esercizio 2026: 84.439 migliaia di euro.

Gli stanziamenti della spesa di personale dovranno altresì assicurare, congiuntamente, anche il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., come annualmente verificato sia in sede di formazione dello schema di bilancio (nelle Note integrative), sia a rendiconto (nella Relazione della Giunta al rendiconto).

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, ad integrazione del reimpiego delle risorse proprie del bilancio o trasferite grazie alla partecipazioni a bandi regionali, nazionali e comunitari, è previsto anche il ricorso all'accensione di prestiti, nell'ambito delle compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. L'effettiva attivazione di tale fonte di finanziamento, in corso di esercizio, terrà conto anche dell'accresciuto livello dei tassi di interesse nell'attuale contesto economico.

Nelle Note integrative al bilancio di previsione saranno inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2023/2026 e delle correlate fonti di finanziamento, in coerenza con il Programma delle acquisizioni della stazione appaltante contenuto nella parte seconda della sezione operativa del presente documento.

³ Deliberazione G.C. 11/10/2023 n. 414.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima – verso una città solidale con l'ambiente	Promozione di azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per la transizione energetica	Cittadini	Cittadini	2024/2028	SI
2	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Revisione dei contratti di servizio relativi a servizi affidati agli organismi partecipati	Cittadini, G.A.P.	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2024/2028	SI
3	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Azioni e progetti per lo sviluppo della Metropolitana - affidamento del servizio in house	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Avanzamento del programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare, efficientamento energetico, rinnovo impiantistico e adeguamento normativo - funzionale	Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali, studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Implementazione di un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi	Alumni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Prosecuzione di progetti in corso e sviluppo di nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Comunità digitali - Proseguimento del percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione	Esterni: cittadini e imprese; interni: tutti i settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Città digitale - Realizzazione di una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino	Esterni: cittadini e imprese; interni: tutti i settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Obiettivo strategico BIND - Brescia Innovation District - Realizzazione strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali	Esterni: cittadini e imprese; interni: tutti i settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Obiettivo strategico Sviluppo dell'amministrazione digitale e consolidamento delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici	Cittadini residenti nel Comune di Brescia, enti pubblici e privati	-	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Obiettivo strategico Monitoraggio dei progetti strategici dell'Ente	Cittadini	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi	Cittadini, dipendenti	-	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo	Cittadini, dipendenti	-	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Implementazione degli strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire uniformità di approccio e di interpretazione anche alla luce della nuova normativa in materia di lavori pubblici tra i settori tecnici dell'area, con revisione delle procedure, adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica	Personale tecnico e amministrativo dei settori tecnici dell'area, operatori economici affidatari, cittadini	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori comunali	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Valorizzazione del patrimonio pubblico, attraverso la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008	Cittadini	-	2024/2028	SI
18	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Manutenzione straordinaria edifici pubblici ed efficientamento energetico per riduzione della <i>Carbon footprint</i> (CFP) del Comune di Brescia	Cittadini	-	2024/2028	SI
19	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, anche con eventuale collaborazione con l'Agenzia del Demanio, e alienazione di beni non strategici per le finalità dell'Ente	Cittadini, Amministrazione comunale	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
20	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Interventi straordinari per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Dipendenti, cittadini	-	2024/2028	SI
21	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Razionalizzazione e valorizzazione del ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini	Cittadini	-	2024/2028	SI
22	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Sperimentazione di nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
23	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale	Cittadini	-	2024/2028	SI
24	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura Brescia città dello sport	Promozione di base delle attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città	Cittadini	-	2024/2028	SI
25	-	-	Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate	Amministrazione comunale, cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
26	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Valorizzazione del patrimonio sportivo	Cittadini	-	2024/2028	SI
27	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Riqualificazione strutture e realizzazione nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva	Cittadini, federazioni sportive, associazioni e gruppi sportivi	Brescia Infrastrutture, Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2024/2028	SI

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Rafforzare e ottimizzare la performance di efficacia ed efficienza	Cittadini; personale del settore Polizia Locale	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità	Cittadini	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sviluppo di politiche assistenziali/educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, ad accompagnare la crescita di bambine/i e di ragazze/i che frequentano le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione e di socializzazione e di partecipazione	Alunni ed alunne che frequentano le scuole cittadine e loro famiglie, cittadinanza nelle sue diverse articolazioni (singoli, enti del terzo settore, istituzioni, ecc.)	-	2024/2028	SI
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Orientare la città a misura di bambino e adolescente	Bambini e bambine, cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti	Università	-	2024/2028	SI
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni	Insegnanti, educatori, minori frequentanti i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica	Minori frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie dei bambini frequentanti i servizi scolastici, associazioni, enti	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi	Professionisti, minori, famiglie e cittadinanza in senso lato, Università Cattolica, associazioni	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"	Minori di età compresa fra 0 e 14 anni e loro famiglie	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale	Cittadini, associazioni e enti culturali	Associazioni e fondazioni del Comune che sono gestori del patrimonio comunale (Fondazione Brescia Musei, Ateneo, CTB.)	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Cultura diffusa: implementazione di modalità condivise per una progettazione culturale condivisa	Cittadini, associazioni e enti culturali	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Valorizzazione delle biblioteche	Cittadini	-	2024/2025	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Biblioteche e memoria della Strage di Piazza della Loggia 1974/2024	Cittadini	-	2024	SI
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Valorizzazione del sito UNESCO	Cittadini	Fondazione Brescia Musei	2024/2028	SI
6	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Valorizzazione delle collezioni museali del Museo di Scienze	Cittadini, turisti	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Il Museo di Scienze e la rete territoriale	Cittadini, turisti	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino	Cittadini e turisti	Fondazione Brescia Musei, A2A Calore e servizi	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Il Museo di Scienze per una città solidale con l'ambiente e verso la <i>European Green Capital</i>	Cittadini, turisti	-	2024/2026	SI

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Incoraggiare, promuovere e valorizzare il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città	Popolazione giovanile	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Politiche di orientamento al mondo del lavoro	Popolazione giovanile e imprese	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Analisi e proposte per azioni di prevenzione del disagio giovanile	Popolazione giovanile, scuole e famiglie	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promozione, consolidamento, ampliamento e diversificazione dell'offerta sportiva in città	Cittadini e realtà associative del mondo sportivo locale	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine	Cittadini	-	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Promuovere una cultura delle parità	Cittadini	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 07
TURISMO

MISSIONE 07 - TURISMO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Politiche attive per il consolidamento del turismo culturale	Turisti	Fondazione Brescia Musei	2024/2028	SI
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Politiche attive per il lancio del turismo enogastronomico	Operatori del settore enogastronomico e turisti	Visit Brescia	2024/2028	SI
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Politiche attive per il turismo	Turisti e operatori economici	Visit Brescia	2024/2028	SI

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica	Cittadini	-	2024/2028	SI
2	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Attuazione di politiche mirate al riutilizzo del patrimonio immobiliare dismesso e/o sottoutilizzato per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane	Cittadini	-	2024/2028	SI
3	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Potenziamento del sistema dei servizi a scala territoriale e di prossimità e dell'offerta di mobilità sostenibile di merci e persone	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Riqualificazione del patrimonio di housing sociale pubblico (SAP)	Cittadini	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane	Cittadini	-	2024/2028	SI
2	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici	Cittadini	-	2024/2028	SI
3	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Studio di un programma di riduzione dei consumi idrici per la cura del verde pubblico	Cittadini	-	2024/2028	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Rimozione rifiuti. Interventi diversi in campo ambientale	Cittadini, imprese	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti. Attuare interventi di sensibilizzazione ed informazione su tali tematiche	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata	Cittadini, imprese, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare	Cittadini, imprese, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Elaborazione di un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città	Cittadini, agricoltori, imprese	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Rafforzamento delle rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Gestione forestale responsabile dei boschi della Maddalena	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Restituzione alla città della ex polveriera di Mompiano	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della <i>European Green Capital</i>	Gestione coordinata delle attività che a vario titolo vengono svolte nei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Ampliamento della forestazione urbana	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico	Cittadini	-	2024/2028	SI
N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Passaggio delle competenze di polizia idraulica del Reticolo Idrico Minore al Consorzio di Bonifica Oglio Mella	Cittadini	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppo e miglioramento del servizio mediante Metrobus	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità	2024/2027	SI
2	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Realizzazione della linea Tram T2	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità	2024/2028	SI
3	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppo e miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale	cittadini	Agenzia del TPL di Brescia - Gruppo Brescia Mobilità	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili	Cittadini, dipendenti dell'Ente e delle partecipate	Gruppo Brescia Mobilità	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano	Cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.; Gruppo Brescia Mobilità	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppo delle aree pedonali e delle Zone a Traffico Limitato	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Miglioramento della mobilità ciclistica	Cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità	2024/2028	SI

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Coinvolgimento della cittadinanza con l'obiettivo dello sviluppo della resilienza	Cittadini, Consigli di Quartiere, popolazione scolastica, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)	Enti gestori privati convenzionati, minori 0-3 anni e loro famiglie	-	2024/2028	SI
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2024/2028	SI
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST)	Famiglie, cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promozione e implementazione del sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati	Famiglie, minori	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con servizi adeguati al modificarsi dei bisogni	Famiglie con anziani	Fondazione Brescia Solidale	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana	Anziani	Fondazione Brescia Solidale	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruzione raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine	Anziani	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi"	Persone disabili	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruzione raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità	Famiglie e persone con disabilità	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Consolidamento della coprogrammazione e sviluppo di servizi e progetti	Persone in situazione di marginalità	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Consolidamento e implementazione del sistema di relazioni istituzionali col terzo settore	Terzo settore e cittadini	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare	Terzo settore e cittadini	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Programmazione triennale Piano di Zona	Terzo settore e cittadini	-	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Razionalizzazione dei trasporti anziani e disabili con difficoltà di deambulazione	Anziani e disabili	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva	Richiedenti asilo e persone a rischio di esclusione sociale	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale ad esempio mediante il contrasto forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati	Inquilini degli alloggi comunali	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Sviluppo di politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi nel mercato privato, interventi integrati (anche sotto forma di contributi economici) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda e contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari	Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza	-	2024/2028	SI

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Comitato Sviluppo Brescia	Cittadini, imprese (industria, commercio, artigianato, servizi, terzo settore, cultura, turismo, ecc.)	Organismi operanti in ambito imprenditoriale locale (associazioni, associazioni d'impresa, enti, fondazioni, università, ecc.)	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Redazione, approvazione e monitoraggio del Piano di gestione della notte	Cittadini, imprese, city users, turisti	Organismi operanti in ambito culturale, sociale ed economico (associazioni, associazioni d'impresa, terzo settore, ecc.)	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Obiettivo strategico Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere	Imprese, artigiani, associazioni, altri enti cittadini, altri enti	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Obiettivo strategico Riqualificare l'offerta commerciale nei mercati cittadini al fine di rispondere alle esigenze dei consumatori finali	Imprese, artigiani, associazioni, altri enti cittadini, altri enti	-	2024/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Obiettivo strategico Live&Visit. Progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città	Cittadini, imprese, associazioni culturali, terzo settore, city users, turisti	Enti e fondazioni operanti in ambito culturale, imprenditoriale e sociale	2024/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppo del progetto "La Città Musicale". Il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale e di promozione culturale e sviluppo economico della città	Cittadini, imprese, associazioni culturali, terzo settore, city users, turisti	Enti e fondazioni operanti in ambito culturale, imprenditoriale e sociale	2024/2026	SI

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

**1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI
RISULTATI**

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

**2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E
OBIETTIVI OPERATIVI**

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Programma 10 - Risorse umane

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Direttore Generale

Dirigente area di supporto al Sindaco

Dirigente settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Dirigente settore Bilancio e ragioneria

Dirigente settore Coordinamento partecipate

Dirigente settore Edilizia civile e sociale

Dirigente settore Edilizia scolastica

Dirigente settore Fiscalità locale

Dirigente settore Partecipazione

Dirigente settore Program management

Dirigente settore Risorse umane

Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza

Dirigente settore Servizi demografici

Dirigente settore Transizione digitale

Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico

Dirigente unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica

Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro

Descrizione del programma

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione intraprenderà azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci.

Social network tradotto in italiano significa reti sociali. Con questa espressione si indicano gruppi di persone connesse tra loro da un qualsiasi tipo di legame che si relazionano costituendo una comunità. Oggi, l'espressione *social network* è più comunemente usata per indicare lo strumento utilizzato per creare e mantenere le reti virtuali e le comunità *online*.

Le pubbliche amministrazioni, in una situazione di continua innovazione tecnologica utilizzano sempre più questi nuovi strumenti per comunicare con i cittadini. Tali strumenti offrono infatti la possibilità di comunicare con *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento per informare e far partecipare i cittadini.

Le finalità che il Comune di Brescia vuole perseguire attraverso l'utilizzo dei *social* sono, oltre che favorire la conoscenza delle disposizioni normative, illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, favorire l'accesso ai servizi pubblici, comunicare le numerose iniziative promosse che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l'immagine del Comune dando visibilità a eventi d'importanza locale. I *social* sono inoltre un utile veicolo anche per accorciare la distanza tra istituzione e cittadino, aumentando il rapporto di fiducia e implementando i canali di ascolto forniti dalla PA.

Gli obiettivi dell'Ente si focalizzano prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, ai cantieri cittadini e alla viabilità.

Gli *account* istituzionali sui *social network* assumono così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico continuerà ad essere di fondamentale importanza per i rapporti con i cittadini.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta inevitabilmente lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni garantendo usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della Pubblica Amministrazione. A disposizione del cittadino per effettuare segnalazioni su eventuali disservizi o inoltrare richieste di informazioni vi sono poi alcune applicazioni che favoriscono il dialogo diretto con il Sindaco e la Giunta attraverso la compilazione di *form online* dedicati alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi, nonché applicazioni *online* per l'interazione diretta con gli operatori degli sportelli dell'URP e degli URP decentrati nei diversi uffici di zona.

La comunicazione istituzionale degli enti pubblici è un tema molto articolato: gli obiettivi sono chiari e previsti dalla Legge 150/2000, comma 4 art.1):

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

La partecipazione decentrata

La “partecipazione”, oltreché un diritto costituzionale dei cittadini, va considerata un valore, irrinunciabile, di complemento e tonicità della democrazia rappresentativa e volano della crescita civica e solidale della città. In tale contesto i Consigli di Quartiere hanno assunto e sostanzialmente svolto negli anni un ruolo di “*terminale*” dell’Amministrazione verso i cittadini. L’intento è quello di potenziare e valorizzare ancora di più il ruolo dei Consigli di Quartiere nelle loro previste funzioni di stimolo, consultazione e promozione sociale e, proprio in quest’ottica, sarà organizzata una formazione *ad hoc* per i rappresentanti dei Consigli di Quartiere garantendo agli stessi una conoscenza di base dell’apparato amministrativo comunale (bilancio, organigramma, competenze, ecc), oltre che una più approfondita ed aggiornata conoscenza degli iter procedurali amministrativi maggiormente attinenti alle esigenze operative dei Consigli di Quartiere stessi. La consapevolezza del percorso procedurale svolto dagli uffici per la realizzazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior profitto le proprie funzioni di “cerniera” con i cittadini per le risposte ai bisogni e la promozione di iniziative nei quartieri.

Sulla base dell’esperienza degli anni precedenti e alla luce delle linee di mandato dell’Amministrazione, si ritiene basilare procedere alla revisione del Regolamento per l’istituzione e il funzionamento dei Consigli di Quartiere con l’adeguamento, ove necessario, dei confini giuridici di competenza dei Consigli di Quartiere, puntualizzazione sulle competenze per evitare sovrapposizioni con altri organismi istituzionali (Punti comunità, consulte, osservatori, ecc.) e eventuali ulteriori necessità di miglioramento dei processi di funzionamento dei Consigli di Quartiere.

Fondamentale è inoltre ampliare l’apertura dell’istituzione comunale al contributo e al confronto con i cittadini, le associazioni e le altre realtà aggregative del territorio con l’intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Aumentare le occasioni di incontro tra Giunta, Assessorati, cittadini e/o realtà del territorio, è funzionale sia all’Amministrazione per illustrare i progetti già attuati e/o esporre quelli in corso sul territorio, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere.

Sempre in questa direzione si inserisce la volontà dell’Amministrazione di attivare un percorso sperimentale orientato al “bilancio partecipativo” mettendo in atto forme di coinvolgimento nel processo di scelta di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale riguardo alle scelte amministrative della città.

Continueranno e, per quanto possibile, si affineranno le azioni rodiate nel tempo atte a fare conoscere alla cittadinanza il ruolo dei Consigli di Quartiere, oltre che a sollecitare la partecipazione di nuovi cittadini alla vita civica in modo attivo. Proseguirà la diffusione di un’informativa riguardante i Consigli di Quartiere a tutti i nuovi residenti del Comune di Brescia o a coloro che, all’interno del Comune, spostano la residenza da un quartiere all’altro.

Saranno offerte le tradizionali attività di animazione socio-culturale estiva e natalizia, affinando sempre più la scelta della tipologia di eventi al fine di coinvolgere le varie fasce di età della popolazione (bambini, adulti, giovani e anziani).

Verrà consolidata anche la programmazione delle storiche attività corsistiche (corsi sportivi, di ginnastica, culturali), che vede annualmente la partecipazione di migliaia di cittadini, e si procederà all’ulteriore valorizzazione della rassegna “*Sport al Parco*”, non solo consolidando le discipline sportive già apprezzate nelle precedenti rassegne, ma anche e soprattutto promuovendo nuove proposte, sul fronte sia di nuove discipline sportive sia dei luoghi, andando così a valorizzare quelli meno noti e scoprendo al contempo alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri.

Nell’ottica di procedere con la riqualificazione dei quartieri – intesa non solo come realizzazione di grandi opere strutturali, ma anche come creazione e/o conservazione di spazi

accoglienti e decorosi nei diversi quartieri – procederà la collaborazione con le accademie di belle arti del territorio e altri istituti superiori che hanno nella loro offerta formativa dei corsi artistici per l'attività di *restyling* delle sale civiche.

Anche la realtà di Casa delle Associazioni continuerà la sua azione di accoglienza sul territorio delle diverse associazioni e di supporto all'attività delle consulte comunali. E' in fase di avanzata programmazione l'attivazione di una serie di progetti coinvolgenti le realtà del territorio in risposta ai bisogni della cittadinanza, con particolare riferimento alla Torre Cimabue. I campi d'azione coinvolgeranno le diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, e spazieranno dall'educazione alla cura degli spazi all'alfabetizzazione digitale, dalla conoscenza dei servizi del territorio al piacere di conversare e svolgere insieme attività ludiche.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma della Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, con le quali il settore interagisce e alle quali fornisce supporto amministrativo, improntando l'azione amministrativa secondo criteri di imparzialità e buon andamento.

In quest'ottica si intende perseguire i seguenti obiettivi: potenziare il ruolo del settore, da un lato quale supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e, dall'altro, quale raccordo per una "visione unitaria" dell'Ente; dare consulenza e garantire la supervisione per quanto attiene alla regolarità amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa.

L'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa ormai è consolidato e le *check list* di controllo costituiscono *vademecum* per gli uffici ed occasione per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti dell'Ente. In particolare le *check list*, gli schemi di atti amministrativi, le circolari esplicative, i manuali operativi sugli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa predisposti saranno costantemente aggiornati in presenza di modifiche normative per essere messi a disposizione sulla *intranet* comunale. Saranno organizzati, a cura del personale del settore, corsi in tema di gestione documentale, di adempimenti in materia amministrativa, di predisposizione di provvedimenti amministrativi (deliberazioni e determinazioni dirigenziali) al fine di dare adeguato supporto ai settori di linea. Si intende proseguire nell'attuazione del progetto di dematerializzazione, che ha già visto la revisione del sistema di protocollo, la dematerializzazione dell'iter delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, l'aggiornamento del manuale di gestione documentale, l'attivazione di una piattaforma per acquisire in modalità esclusivamente *online* le candidature ad organismi nominati dall'Amministrazione comunale. Nell'ambito della dematerializzazione, si intende implementare il modulo del programma in uso per la gestione documentale relativo a determinazioni e delibere inserendo gli schemi di atti amministrativi al fine di semplificare l'attività dei settori di linea; inoltre si intende verificare la fattibilità di attivazione del modulo per la predisposizione delle ordinanze dirigenziali e sindacali in formato digitale.

Si proseguirà nel costante presidio delle attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC. Si collaborerà per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'art.6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113. In quest'ottica si provvederà al popolamento della sotto sezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi e trasparenza, anche sulla base degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste e delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dai responsabili di settore ed eventualmente dagli *stakeholder*. Il monitoraggio dell'attuazione delle misure avverrà

controllando a campione le misure e anche mediante la compilazione di questionari con applicativo informatico.

Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/3/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, individuato per il Comune nel Segretario Generale, si intende proseguire l'impegno nel presidio e approfondimento delle situazioni segnalate dai funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio.

Continueranno le attività di sovrintendenza, coordinamento e consulenza ai settori comunali in tema di protocollo, di archiviazione e scarto documentale. Nel contempo prosegue l'attività organizzativa di archiviazione documentale nell'archivio comunale di via Tangenziale Montelungo (ove vengono tenuti i documenti da conservare senza limite o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto). La recente realizzazione del progetto di archiviazione ottica dei registri di protocollo custoditi presso detto archivio consente di effettuare le ricerche archivistiche in maniera più rapida ed efficace.

Si proseguirà con l'organizzazione di corsi e incontri, da tenersi a cura del personale interno, rivolti alle posizioni organizzative del Comune e ai referenti della protocollazione, al fine di illustrare il contenuto del nuovo manuale del protocollo informatico di recente modificato con determinazione dirigenziale n. 1699 del 20/6/2023, così da uniformare e coordinare le regole di fascicolazione e di gestione documentale presso tutti i settori comunali, garantendo agli stessi supporto e consulenza.

Si intende proseguire nell'attività di conservazione legale, avviata nel 2017, dei contratti firmati digitalmente.

Durante il 2024 proseguirà l'utilizzo in modo sistematico della piattaforma *Infogare* al fine di condividere le procedure di gara e gestire mediante un unico canale di comunicazione i rapporti con i soggetti aggiudicatari.

Proseguirà inoltre la collaborazione, avviata nel 2022, con il soggetto gestore degli immobili di edilizia residenziale pubblica per l'inserimento nel repertorio comunale dei contratti di locazione, abitativa e non, gestiti dallo stesso in nome e per conto del Comune in forza di apposita convenzione in tal senso.

Nell'anno 2023 il servizio contratti ha dato avvio, a titolo sperimentale, all'utilizzo della piattaforma informatica *Archweb* per gli adempimenti di competenza inerenti alla formalizzazione delle concessioni di polizia idraulica. Nell'anno 2024 si procederà in modo completo e sistematico all'utilizzo della piattaforma suddetta per tutte le fasi della procedura di formalizzazione delle concessioni di polizia idraulica.

Tramite l'associazione Casa della Memoria, anche per l'anno 2024 verranno organizzate e promosse iniziative legate alla memoria di eventi il cui ricordo è fondamentale per la conservazione dei valori della pace, dell'uguaglianza, della libertà. In particolare, in occasione dell'anniversario della strage di Piazza Loggia e in occasione della Giornata della memoria, come negli anni precedenti, il Comune e l'associazione Casa della Memoria organizzeranno, promuoveranno e coordineranno iniziative ed eventi.

Da ultimo, si evidenzia che in sede di revisione della macrostruttura organizzativa, recentemente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 400 del 22/9/2023, sono state, fra le altre, rafforzate le funzioni di pianificazione strategica e controllo, in particolare attraverso l'istituzione di un nuovo settore denominato Program management, al fine di ottimizzare i processi di programmazione, analisi e controllo sulla gestione dell'ente, assicurando il raccordo con sistemi e strutture esterne, nonché del ciclo della *performance*. Tra le funzioni specifiche, rientrano anche le attività di coordinamento e supporto amministrativo per l'attuazione dei progetti strategici intersettoriali, *in primis* nell'ambito PNRR, supportando l'interpretazione normativa dei bandi, il monitoraggio e la rendicontazione delle opere

finanziate, al fine di semplificare il lavoro della controparte tecnica e anche per facilitare la comunicazione verso l'esterno delle attività intraprese dall'Amministrazione a valere sui fondi europei.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, la programmazione e gestione finanziaria è tesa a “coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni”, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'attuale scenario economico, delineato in apertura della Sezione Strategica del presente documento, descrive un contesto complesso, segnato dalle persistenti difficoltà di definitivo superamento della crisi pandemica 2020/2021 e dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per il bilancio degli Enti locali. Al contempo, tuttavia, è in corso una fase di nuove opportunità, grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza e il PNC – Piano nazionale investimenti complementari, particolarmente importanti per entità degli importi e varietà degli ambiti di intervento, a condizione di essere pronti ad esprimere ed attuare una progettualità adeguata.

Si rammenta infatti che, nell'ambito dell'iniziativa europea <<Next Generation EU>>, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza attraverso l'attuazione del PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021/2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari e obiettivi:

- Digitalizzazione, competitività e cultura, per promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo, investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- Istruzione e ricerca, per rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM (discipline tecnico-scientifiche *science, technology, engineering and mathematics*), la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- Transizione verde, per migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa ed inclusiva;
- Inclusione e coesione, per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro, favorire l'inclusione sociale;
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile, per favorire lo sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
- Salute e resilienza, per rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nell'attuazione delle 6 Missioni sopra elencate le Amministrazioni sono chiamate a rispettare ulteriori principi trasversali a tutti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano: transizione digitale; transizione verde e DSNH (*Do No Significant Harm* – nessun intervento deve arrecare danni significativi all'ambiente); parità di genere, allocazione di risorse coerente con il superamento dei divari territoriali, valorizzazione delle future generazione attraverso l'attribuzione di benefici diretti e indiretti.

Gli investimenti previsti nel PNRR sono accompagnati da un sistema di riforme strutturali, sintetizzabili in 3 macro-tipologie:

- orizzontali. Sono riforme di natura trasversale al sistema economico e sociale del Paese, ad esempio le riforme della Pubblica Amministrazione e della Giustizia;
- abilitanti. Sono riforme funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali. Esempi di tali riforme sono le norme di

semplificazione degli appalti pubblici, la riduzione dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, il completamento del federalismo fiscale previsto dalla L. 42/2009;

- settoriali. Sono riforme specifiche di natura settoriale definite all'interno delle diverse Missioni del Piano, ad esempio lavoro, politiche sociali e famiglie, istruzione, università e ricerca, trasporti, ecc.

Gli Enti locali sono coinvolti nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), nelle materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (ad esempio, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale, ecc.). In tal caso, l'Ente beneficiario assume la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse;
- la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (ad esempio, in materia di digitalizzazione);
- la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (ad esempio, in materia di mobilità, banda larga, ecc.). Si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

La Corte dei Conti, attraverso le sezioni regionali di controllo, ha attivato strumenti di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti cofinanziati dal PNRR. In particolare, a luglio 2023 è stato trasmesso dal Comune il monitoraggio relativo al primo semestre 2023.

Il programma prevede le attività di gestione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi necessari al funzionamento di tutto l'Ente, la gestione dei contratti delle utenze energetiche, del parco veicoli comunali, del servizio buoni pasto dei dipendenti, le varie coperture assicurative – per citare solo alcuni dei contratti più importanti – nonché la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per tutti i servizi di linea.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara è assicurato il supporto ai servizi di linea nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base del Codice dei contratti.

Stanti le costanti novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in materia di appalti pubblici e, in particolare, in considerazione della recente approvazione ad aprile 2023 del nuovo testo del Codice degli appalti e la produzione degli effetti della normativa a partire da luglio 2023, verrà curato l'aggiornamento continuo della modulistica di gara e delle procedure di affidamento con la previsione di strumenti che garantiscano, oltre alla doverosa conformità alle prescrizioni di legge, la piena conoscibilità e la condivisione degli strumenti.

Sarà condivisa con l'ufficio formazione dell'ente la formazione del personale del settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori e degli operatori facenti parte della struttura organizzativa stabile del Comune di Brescia, così come definita dall'Anac nell'ambito del sistema di qualificazione della Stazione Appaltante, mediante la strutturazione di un processo *ad hoc* per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel sistema di formazione e aggiornamento del personale della Stazione Appaltante.

Per garantire l'uniformità e la coerenza degli atti e delle procedure gestite autonomamente dai settori di linea autorizzati ad acquisti di beni e servizi specialistici in deroga, si provvede al continuo aggiornamento della banca dati contenente la modulistica aggiornata.

Viene gestito l'elenco degli operatori economici, che, in alternativa al ricorso all'indagine di mercato, consente una più celere individuazione dei soggetti economici con i quali

L'Amministrazione comunale può contrattare con affidato diretto o procedure negoziate. L'attività continua di aggiornamento e verifica consente di avere un elenco di operatori per i quali risultano comprovati i requisiti di idoneità professionale, capacità finanziaria, tecnica e professionale. Ci si propone di migliorare la modalità di organizzazione dell'elenco al fine di accrescere la fruibilità dello stesso da parte dei servizi di linea e degli stessi operatori economici. L'applicazione uniforme dei criteri di scelta degli operatori economici iscritti avviene nel rispetto del principio di rotazione e dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza.

Continuerà l'azione di diffusione e consolidamento dell'utilizzo delle piattaforme di mercato elettronico ELDASOFT, MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e SINTEL (Sistema di INtermediazione TELeomatica) ai settori di linea.

Il monitoraggio costante degli standard delle procedure di gara e degli indicatori di rischio corruttivo, anche con riferimento alle procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti PNRR, permetteranno una verifica costante delle attività e delle tempistiche di affidamento con l'adozione di eventuali azioni correttive.

Il servizio gare e appalti e il servizio approvvigionamenti hanno ottenuto la certificazione di qualità serie ISO 9001: 2015. Prosegue quindi l'attività di costante aggiornamento delle procedure per il mantenimento della stessa.

Le aziende partecipate

Il Comune di Brescia si colloca al terzo posto nel panorama nazionale, dopo Milano e Roma, per valore delle azioni che amministra. Il Comune di Brescia detiene infatti un pacchetto significativo di partecipazioni: si tratta di 6 società di cui possiede la maggioranza del capitale sociale, di altre 10 società di cui detiene una partecipazione di minoranza e di 28 enti non aventi forma societaria (associazioni, fondazioni, enti pubblici non economici). Tramite la controllata Brescia Mobilità S.p.A., il Comune controlla poi indirettamente altre 2 società. Alcuni di questi soggetti partecipati sono anche affidatari diretti della gestione di pubblici servizi secondo la modalità *in house providing*.

Gli organismi partecipati dal Comune nel loro insieme costituiscono realtà attraverso le quali l'Ente persegue le finalità di interesse pubblico. In particolare le società *in house* costituiscono una sorta di "braccio operativo" di un ente pubblico, una specie di articolazione dell'ente stesso, che le controlla come se fossero proprie articolazioni operative; pertanto, nei confronti di tali organismi il Comune svolge un duplice ruolo: quello di socio e quello di soggetto interessato al perseguimento dell'interesse pubblico.

Sono assicurate le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni.

Anche per il prossimo triennio l'attività sarà rivolta alla gestione degli adempimenti connessi alle assemblee ordinarie e straordinarie, alle modifiche statutarie, aumenti/riduzioni di capitale, accordi parasociali, acquisizioni e cessioni di partecipazioni. Continueranno ad essere effettuate analisi dei *budget* previsionali, dei bilanci di esercizio e semestrali, tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e dal D.L. 90/2014 (in particolare la ricognizione ordinaria delle partecipate), il bilancio consolidato e i nuovi adempimenti previsti dal D.Lgs. 201/2022 relativo ai servizi pubblici locali a rilevanza economica, nonché tutti gli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione riferiti alle società ed enti partecipati.

Proseguirà l'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, con l'iter procedurale ormai totalmente informatizzato. Nel 2024 saranno effettuate le procedure per il rinnovo degli organi di governo degli organismi partecipati con pubblicazione dei bandi, verifica dei *curriculum vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, partecipazione alle riunioni del comitato di valutazione e redazione dei relativi verbali,

predisposizione delle designazioni del Sindaco ed effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti.

Proseguirà l'attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati, che consente di rendere effettivo il controllo strategico sugli organismi, essenziale per l'affidamento *in house* dei servizi pubblici locali. L'intero processo di assegnazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi gestionali sarà oggetto di ulteriore semplificazione e informatizzazione sia della fase di attribuzione sia delle fasi di monitoraggio intermedio e di rendicontazione dei risultati. Al fine di consentire economie di spesa a livello di Gruppo Amministrazione Pubblica, verranno incentivati e supportati gli organismi controllati nella pianificazione e realizzazione di accordi per gare associate. Inoltre, si collaborerà, per gli aspetti tecnico-amministrativi, con i settori di linea nella revisione dei contratti di servizio.

Nei primi mesi dell'anno si terranno incontri con i vertici degli organismi controllati dal Comune, i dirigenti responsabili delle strutture organizzative competenti per la materia oggetto del servizio pubblico affidato e gli assessori di riferimento, al fine di individuare gli obiettivi gestionali da assegnare per il 2024. Particolare attenzione sarà posta nell'individuare nuovi e sfidanti obiettivi allineati con le nuove linee strategiche dell'Ente. Tali obiettivi saranno approvati con deliberazione della Giunta Comunale all'inizio dell'anno e si collocheranno nell'ambito del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), in sede di adozione o di integrazione.

Se necessario e richiesto si procederà alla revisione degli statuti societari e ad eventuali modifiche della *governance*.

Proseguirà l'aggiornamento e inserimento dei dati relativi ai vari enti e si inizierà un percorso condiviso con le realtà controllate, al fine di fornire loro uno strumento operativo che le faciliti nell'attività di rendicontazione dei numerosi dati richiesti in sede di controlli, ai sensi del regolamento sui controlli interni, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario confermano l'ispirazione ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano le attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comportano lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Nel corso del 2023 sono stati superati i vincoli normativi che precedentemente hanno limitato l'attività di riscossione coattiva, comportando la revisione della tempistica del recupero delle entrate pregresse insolute che troverà piena attuazione nel 2024.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si rammenta che, sino al 2019, è stata utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II del DPR 602/1973. Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano automaticamente efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari. Nel 2024, dopo la sospensione delle attività di riscossione coattiva del 2020 ed il conseguente rallentamento negli anni successivi, verrà implementato il recupero delle entrate relative ad accertamenti tributari esecutivi ormai definitivi e all'emissione/notifica delle ingiunzioni per gli accertamenti emessi e non riscossi fino al 31/12/2022. La diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie portano ad una quota molto elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla possibilità di rateizzare

il debito, spostando in avanti nel tempo gli effetti finanziari di cassa dell'entrata sul bilancio dell'ente. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara e vengono gestite non solo le procedure relative al sollecito, ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti. Nel 2024 si consoliderà l'attività di emissione degli avvisi di accertamento relativi al recupero del mancato pagamento per debiti tributari per la TARI 2022 e 2023. Proseguirà anche l'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele.

Continuerà, inoltre, con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, l'attività relativa alle segnalazioni qualificate secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle somme riscosse a titolo definitivo. Anche questa attività verrà gestita con il supporto di una società esterna per poter realizzare il maggior numero di segnalazioni qualificate ed effettuare nel contempo maggiori controlli sulle dichiarazioni ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), presentate per accedere ai servizi a condizioni agevolate, per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati. In tale ambito, proseguirà la collaborazione tra i diversi settori comunali coinvolti nelle attività di controllo delle dichiarazioni ISEE.

Proseguirà inoltre l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate dai contribuenti.

Viene gestita anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI, TASI e canone di occupazione presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato.

Gli uffici continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via *e-mail*, telefonicamente, tramite strumenti telematici e in presenza. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet istituzionale per poter ottenere il servizio di calcolo e rilascio dei modelli F24 allo sportello o via *e-mail*.

Sul sito internet è, in ogni caso, possibile trovare le informazioni principali, scaricare modulistica, inoltrare *online* le denunce e domande di rimborso, nonché effettuare il calcolo di IMU, la stampa del modello F24 per il pagamento tramite il calcolatore, che in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) è disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Continueranno le attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 e modificata dalla L. 17/7/2020 n. 77 che ha convertito con modificazioni il D.L. 19/5/2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) ed ha introdotto rilevanti novità in materia. In particolare, con l'art. 180 viene inserito il comma 1-ter all'art.4 del D.Lgs. 23/2011 con cui è stabilito che:

- il gestore della struttura ricettiva diventa responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;
- sono variati gli adempimenti in fase di dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale;

- sono introdotte sanzioni per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta.

In particolare, attraverso la casella di posta dedicata, sono trasmesse le indicazioni richieste dai vari soggetti, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale, censite/aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati a tale imposta.

Le modalità di compilazione e trasmissione della dichiarazione per l'imposta di soggiorno sono state definite con varie specifiche tecniche emanate ed aggiornate dall'Agenzia delle Entrate.

Inoltre il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29/4/2022 disciplina le modalità con cui ogni anno, entro il 30 giugno, la dichiarazione annuale deve essere effettuata sul sito dell'Agenzia delle Entrate e presentata dai gestori delle strutture ricettive o dai loro intermediari esclusivamente in via telematica tramite *Fisconline/Entratel* (portale dell'Agenzia delle Entrate).

Infine, in base all'applicazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, verranno espletate tutte le attività volte ai controlli delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove autorizzazioni, concessioni o licenze.

Le politiche fiscali dei prossimi esercizi dovranno necessariamente considerare gli effetti della riforma fiscale, rispetto alla quale è necessario attendere i correlati decreti attuativi, ovviamente per la parte di competenza degli enti locali. Conseguentemente, si provvederà all'eventuale adeguamento degli strumenti di programmazione e delle politiche fiscali dell'Ente, in funzione delle scelte operate dal legislatore.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente connessa alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire. E' articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, nonché la messa a reddito dei cespiti.

Nell'ambito delle attività svolte trova applicazione la legislazione nazionale che ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 133/2008 che, all'art. 58, indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni. Dal punto di vista operativo, la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, intesa quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente l'approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, conoscenza che è rappresentata nella descrizione e nella quantificazione di ciascun cespite.

Tale conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte quelle azioni necessarie per regolarizzare dal punto di vista amministrativo i beni comunali e deve essere supportata da un efficiente sistema informativo che ne consenta una gestione efficace, rapida, completa. In termini generali, tutto ciò permette per ciascun cespite (singoli immobili o gruppi) di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle scelte, dell'utilità e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

L'immensa mole di informazioni contenute nell'inventario informatico consente un periodico aggiornamento dell'archivio degli immobili assegnati ai vari settori comunali, contenente

l'indicazione dei titoli giuridici riferiti ai cespiti dati in uso dai settori a soggetti terzi, nonché la tipologia di utilizzo, la presenza di eventuali soggetti terzi utilizzatori, il venir meno dell'interesse e la restituzione dell'immobile al patrimonio, per consentire all'Amministrazione di valutare ogni utile reimpiego.

L'inventario viene costantemente aggiornato tramite la registrazione di tutti gli eventi che comportano una variazione patrimoniale immobiliare rilevati dai provvedimenti in materia assunti dai competenti settori dell'Ente. Nel corso del 2024 si attuerà un nuovo sistema di connessione che faciliterà la circolazione delle informazioni necessarie allo scopo.

Il regolamento comunale che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, risponde all'esigenza di valorizzare e gestire in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale, rispettando quei principi del D.Lgs. 36/2023 applicabili anche ai contratti attivi, quali l'imparzialità, la concorrenza, la non discriminazione, la trasparenza, la pubblicità, la proporzionalità, oltre ai principi di risultato, di fiducia, di accesso al mercato. L'applicazione di tale regolamento consente una maggiore flessibilità nell'utilizzo di diverse tipologie contrattuali e di importanti istituti per la valorizzazione, anche del terzo settore, nell'uso degli immobili comunali e prevede, al ricorrere di determinate condizioni, forme di agevolazioni nei confronti dei concessionari/conduttori dei beni come la riduzione del canone o la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi da cui deriva una valorizzazione dell'immobile.

Il regolamento interpreta il principio di redditività degli immobili pubblici al di là del mero aspetto economico e con attenzione alle finalità di interesse pubblico e collettivo anche mediante l'attività sussidiaria dell'associazionismo e alla valorizzazione dell'arricchimento dei servizi resi nei quartieri e della socialità e aggregazione all'interno della comunità.

Dall'anno 2022 è in vigore il Regolamento di disciplina delle procedure per l'acquisto della proprietà di beni immobili o per la costituzione di servitù a favore del Comune, che ha individuato, anche per queste fattispecie, procedure standard omogenee e trasversali ai diversi settori comunali proponenti, nel rispetto del principio di evidenza pubblica nella scelta del contraente.

Verranno pubblicati bandi di gara per la concessione o locazione di immobili i cui contratti siano giunti a scadenza naturale e bandi per l'alienazione o la valorizzazione di immobili contenuti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni. Prima di esperire i bandi di gara può risultare necessario che siano compiute, per gli immobili interessati, le fasi di verifica per interesse culturale o per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita, alla concessione o locazione da parte della Soprintendenza competente.

Nel corso del 2024 si procederà ad una ricognizione e successiva razionalizzazione degli immobili di proprietà (a volte costituiti anche da una sola unità immobiliare) inseriti in un contesto condominiale. Attualmente si registrano oltre trenta situazioni di condominialità. La ricognizione consentirà all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni necessarie per valutare se e quali situazioni sia opportuno dismettere/alienare, in particolare con riferimento a quelle in cui l'Ente si trovi in posizione di minoranza, sia di razionalizzare quelle situazioni in cui la gestione risulti antieconomica e poco efficace.

Sarà infine effettuata la gestione delle procedure conseguenti le convenzioni di cui ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare (PEEP), vigenti e scaduti, in relazione alla verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune e alla loro modifica e/o rimozione, nonché al riscatto del diritto di superficie.

Per la gestione dei PEEP ci si avvarrà degli schemi di convenzione approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 23/11/2022, che ha aggiornato con le ultime modifiche alla legge n. 448/1988, introdotte nel maggio 2022, i nuovi schemi contrattuali.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Edilizia civile e sociale

In relazione agli obiettivi strategici della struttura organizzativa, la specifica declinazione vede l'operatività articolata in tre macro-ambiti:

- manutenzione straordinaria degli edifici pubblici ed efficientamento energetico;
- riqualificazione delle strutture e realizzazione di nuovi spazi sportivi;
- interventi per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro.

Considerando le "quantità" del patrimonio immobiliare comunale (indicativamente 250 localizzazioni), risulta evidente come gli ambiti sopra descritti non esauriscano le esigenze manutentive del patrimonio stesso, sia ordinarie sia straordinarie, ma danno però il segno di un'attenzione prioritaria alle problematiche di riduzione della "carbon foot print" degli immobili, alla disponibilità per i cittadini di spazi ludico-sportivi per il tempo libero ed al benessere di coloro che operano nelle diverse sedi operative del Comune di Brescia.

La quotidianità operativa comprende la risposta in tempo reale alle esigenze manutentive ordinarie. La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare, con considerazione prioritaria verso le necessità correlate alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

La manutenzione straordinaria prevede la pianificazione di manutenzione migliorativa degli aspetti strutturali e funzionali, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo e per tutte le attività che si riterranno opportune:

- presidio per gli adeguamenti alla normativa antincendio/CPI (certificato di prevenzione incendi), ove le costanti opere di razionalizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi comportino anche la revisione della documentazione depositata presso i Vigili del Fuoco;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, messe a terra, ecc.);
- verifiche periodiche per la presenza di radon.

Le ipotesi operative prevedono interventi volti al recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare o nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie immobiliari componenti il patrimonio dell'Ente: uffici centrali e decentrati; cimiteri urbani e suburbani; centri sociali e servizi vari; spazi per associazioni; impianti sportivi; edifici storici, sedi di eventi culturali.

Nelle tipologie richiamate sono identificabili numerosi edifici di grande pregio storico ed architettonico, per i quali gli aspetti progettuali ed attuativi richiedono competenze peculiari e procedure non usuali di approccio e di attuazione.

A queste macro-categorie si aggiungono poi diverse tipologie minori in termini dimensionali, ma significative come quantità ed impatto, quali fontane, piccoli spazi di servizio diffusi sul territorio e ogni altra installazione costruita.

Edilizia scolastica

Nel più ampio programma di manutenzioni ordinarie, straordinarie e di nuove realizzazioni del patrimonio edilizio cittadino, si inseriscono gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di competenza comunale, a partire dai nidi, fino alle scuole secondarie di primo grado. In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, in ambito scolastico l'Amministrazione comunale si pone due obiettivi strategici principali che fanno capo ad una visione di Brescia come città solidale con il clima e che offre sempre nuove opportunità per i giovani.

In primis sarà implementato il programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio edilizio scolastico esistente nonché al miglioramento della

sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti in ambiti cittadini diversi.

Saranno dunque completati gli interventi di sostituzione degli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, nonché dei quadri multifunzione sull'impianto di forza motrice degli edifici scolastici con sistemi ad alta efficienza (LED), nell'ambito del contratto di concessione, mediante partenariato pubblico-privato, sottoscritto con A2A Calore e Servizi S.r.l. Nel corso del 2024 sarà avviata l'ultima fase esecutiva degli interventi di *relamping*, a completamento dei 70 edifici previsti nel contratto.

Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR (Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”), è stato avviato il progetto di demolizione e ricostruzione *in situ* della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) nel quartiere di Mompiano. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara prevede la ricostruzione di un nuovo edificio nella medesima area occupata dalla vecchia struttura, dotato, tra le altre cose, di una palestra, spazi per attività all'aperto e locali per attività laboratoriali e di personalizzazione della didattica. I relativi lavori, in corso di affidamento, dovranno concludersi nella primavera del 2026.

Parallelamente saranno sviluppati progetti di adeguamento normativo e messa in sicurezza di vari edifici scolastici, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali e adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità.

Si continuerà, dunque, a intervenire sulle strutture scolastiche di competenza comunale e sui relativi impianti, anche al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi prioritariamente per gli asili nido, ma anche per gli altri ordini scolastici. Si procederà con l'adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici presso le scuole dell'infanzia Agazzi, Passo Gavia e presso la primaria Battisti, oltre che con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche che negli anni appena trascorsi ha visto l'Ente intervenire in maniera diffusa su numerosi plessi, per una scuola più inclusiva e più fruibile. Importanti lavori di messa in sicurezza di paramenti murari verranno previsti per la scuola primaria Santa Maria Bambina e secondaria di primo grado Tovini, in aggiunta alla messa in sicurezza di parapetti e cornici presso la primaria Calini.

Un ulteriore obiettivo strategico sarà l'attuazione del progetto denominato “*Strategia di sviluppo urbano sostenibile – La scuola al centro del futuro: la rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia parte dalle scuole*”, che sarà realizzato a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021/2027. Si tratta di un progetto trasversale a più settori dell'Ente, in quanto composto da operazioni diverse e distribuite su un orizzonte temporale che arriverà al 2028. Sarà compito del settore Edilizia scolastica occuparsi della riqualificazione di due scuole presenti nel quartiere Don Bosco, con la creazione di un nuovo plesso scolastico modello per la fascia d'età 2 - 14 anni e di un *Community Hub* aperto agli abitanti dei quartieri interessati, al fine di rafforzare il ruolo della scuola come luogo di coesione sociale e formazione verso un modello di sviluppo sostenibile.

Interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare

Il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2, ha visto l'identificazione del patrimonio scolastico quale priorità programmatoria per l'adeguamento/miglioramento sismico (indicativamente 140 plessi), cui far seguire, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare “civile” (uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc. per un numero indicativo di 250 localizzazioni) e infine il patrimonio residenziale (circa 2.500 alloggi).

Il Comune di Brescia, partendo a metà dello scorso decennio, ha organizzato e concluso una specifica campagna di indagine sulle condizioni strutturali degli edifici scolastici ed è ora dotato (tra i pochissimi comuni in Italia) di uno strumento conoscitivo su cui innestare la programmazione attuativa. Al fine di dare coerenza ed omogeneità alle linee progettuali e attuative, sono state attivate e sono ora arrivate a conclusione, specifiche collaborazioni con le Università di Brescia e Bergamo (Dipartimenti strutturali), che hanno consentito di acquisire significative esperienze operative.

Sono state completate, nel recente passato, quindici elaborazioni progettuali (fattibilità, definitive ed esecutive), oltre che esperite le procedure per l'affidamento dei lavori per i plessi Fiumicello, Giovanni XXIII, Divisione Tridentina. L'originaria programmazione di avviare i tre cantieri contemporaneamente è stata necessariamente modificata a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e l'Amministrazione comunale ha optato per l'avvio delle opere alla Fiumicello (autunno 2020) ed alla Giovanni XXIII (estate 2021). Per la prima si sono completate le attività costruttive, mentre sono ora in completamento quelle alla Giovanni XXIII; per la Divisione Tridentina sono state svolte valutazioni da parte dell'Amministrazione in ordine all'opportunità di avvio di lavorazioni implicanti lo spostamento degli studenti per due anni scolastici consecutivi: al momento, concluse le attività progettuali, vi è stato l'esperimento della gara per l'appalto dei lavori (procedura ora in conclusione) e si è programmato l'avvio delle lavorazioni per l'autunno 2023.

Oltre alle progettazioni completate, si sono avviati percorsi progettuali per altri plessi considerati prioritari (Ungaretti, Battisti, palestra della Giovanni XXIII), al fine di poter disporre di elaborazioni potenzialmente utilizzabili per bandi di finanziamento mirati agli adeguamenti del patrimonio scolastico.

Per le localizzazioni interessate dall'operatività dell'università di Bergamo, finalizzata a valutazioni specifiche per l'edilizia civile e sociale, si è proceduto con alcune analisi sul patrimonio (di primo livello e secondo livello), con priorità per via Marconi, via Donegani, via Marchetti e Museo di Scienze di via Ozanam, oltre che con le prove materiche sul sito dell'ex Arici-Sega ed il proseguimento del cantiere esecutivo per il programma regionale AdEsa-Adeguamento Energetico Sismico Architettonico (sull'immobile della palestra della scuola Don Milani – attività conclusa). Sono in corso le attività progettuali per il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'edificio sud del plesso di via Marconi (LLPP).

Il proseguimento dell'attività propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, è funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale.

Coordinamento amministrativo

All'interno dell'area Servizi tecnici, l'unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica proseguirà l'attività intrapresa negli scorsi anni volta a fornire un supporto amministrativo per tutti i settori tecnici dell'area di riferimento e anche di altre aree. A fronte dell'entrata in vigore negli ultimi anni di numerose novità normative in materia di lavori pubblici, *in primis* il nuovo Codice dei contratti e le disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il servizio amministrativo si pone l'obiettivo di svolgere un'attività di studio e approfondimento, improntata all'uniformità interpretativa ed applicativa da parte dei settori tecnici interessati, a beneficio sia dell'efficacia ed efficienza, sia della trasparenza dell'attività amministrativa nei confronti degli operatori economici e dei cittadini fruitori delle opere pubbliche realizzate.

In tale quadro continuerà ad avere un'importanza fondamentale la formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ente. Saranno organizzati, anche in collaborazione con altri uffici ed enti esterni, incontri formativi volti all'illustrazione delle novità normative in materia

di appalti, al conseguente aggiornamento delle procedure e dei modelli e alla loro condivisione tramite la pubblicazione sulla rete *intranet* istituzionale.

L'attività di coordinamento e il confronto sistematico con gli altri settori comunali saranno portati avanti anche con specifico riguardo agli applicativi informatici che vengono utilizzati dai dipendenti e dagli operatori economici. La corretta gestione di tali *software*, infatti, facilita la semplificazione dell'attività amministrativa e permette di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, anticorruzione e trasparenza, oltreché il rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati relativi alle opere pubbliche alle banche dati nazionali preposte e, infine, la necessità di tenere aggiornata la rendicontazione dello stato di attuazione delle opere stesse.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il settore Servizi demografici è composto dal servizio anagrafe, dal servizio stato civile, dal servizio elettorale e leva e dal servizio rilevazioni e notifiche. Per quanto concerne il triennio 2024/2026 si illustrano, di seguito, per ciascun servizio le principali attività che verranno realizzate.

Per il servizio anagrafe, a cui fanno capo i servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale, si citano in particolare:

- lo sviluppo delle utilità della piattaforma digitale messa a disposizione dal Ministero dell'Interno, mediante il portale nazionale ANPR - ANAGRAFE NAZIONALE - Unica. Per tutti. (Interno.it), per la gestione in forma telematica delle istanze e dichiarazioni anagrafiche di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento anagrafico, approvato con D.P.R. n. 223/1989, a seguito dell'evoluzione della sperimentazione condotta da quest'anagrafe comunale, in *partnership* con il Ministero dell'Interno e ANCI (circolare MI-DAIT n. 12 del 28 gennaio 2022). Il nuovo strumento *web* costituisce canale telematico immediato per la presentazione e registrazione delle istanze e dichiarazioni anagrafiche direttamente nella base dati nazionale, integrando le modalità fissate dal MI (DAIT) con circolare n. 9 del 27 aprile 2012 (sportello fisico, invio tramite raccomandata, invio per posta elettronica certificata).

Per l'utilizzo del servizio *web*, l'utente accede direttamente al portale nazionale Cambio di residenza - ANAGRAFE NAZIONALE (interno.it) con la propria identità digitale (CIE, CNS-TS o SPID) e compila l'istanza o dichiarazione anagrafica; l'ufficiale d'anagrafe comunale acquisisce le istanze e le dichiarazioni presentate mediante accesso diretto qualificato all'applicazione *web* di ANPR; provvede quindi alla gestione del processo, nel rispetto della normativa anagrafica e della legge n. 241/1990 in materia di procedimento anagrafico, integrando il flusso d'informazioni *web* ricevute attraverso i propri applicativi gestionali, agendo quale puntuale soggetto alimentatore della base dati d'interesse nazionale.

Dal medesimo portale nazionale Certificati - ANAGRAFE NAZIONALE (interno.it) è conseguentemente accessibile ed attivo, in quanto puntualmente alimentato dall'ufficiale d'anagrafe comunale, il servizio *web* per la richiesta e il rilascio dei certificati anagrafici, per sé o per un componente della propria famiglia anagrafica;

- lo sviluppo delle utilità della piattaforma digitale messa a disposizione del Ministero dell'Interno per la gestione (prenotazione, rilascio, registrazione, aggiornamento) della Carta d'identità Elettronica - Carta di Identità Elettronica (CIE) - Funziona, semplicemente (interno.gov.it). Il progetto CIE ha due obiettivi: accrescere gli elementi di sicurezza del documento d'identità attraverso avanzate soluzioni tecnologiche e garantire l'emissione del documento per tutti gli aventi titolo. La CIE è un documento d'identificazione, la sua emissione è riservata al Ministero dell'Interno, che la realizza in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha il compito di vigilanza e controllo

sull'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in materia di carte valori e stampati a rigoroso rendiconto; il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, responsabile delle procedure di rilascio della CIE per i cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE, tramite la rete degli Uffici consolari; l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., responsabile della produzione e della spedizione delle CIE, nonché della realizzazione e gestione dei sistemi e dei servizi preposti al rilascio del documento; dei Comuni, responsabili del procedimento amministrativo per il rilascio della CIE; del Centro Nazionale Trapianti, responsabile della gestione dei dati relativi alle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi effettuate in fase di rilascio della CIE.

Parimenti si manterranno i sistemi di prenotazione ed accesso locali agli ulteriori servizi anagrafici comunali erogati in presenza, sia presso la sede centrale, sia presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale per il rilascio di residenze, variazioni anagrafiche, certificazioni, dichiarazioni sostitutive, copie autentiche, autentiche di firma, duplicati *pin e puk CIE e CNS-TS*.

Verranno altresì garantiti:

- l'aggiornamento del portale comunale relativo al rilascio certificati e autocertificazioni, al fine di poter consentire il rilascio, dalla banca dati anagrafica locale, delle certificazioni non ancor integrate in ANPR. Anche per accedere al portale comunale, è necessario autenticarsi con CIE, CNS-TS o SPID;
- le attività di consultazione della banca dati anagrafica locale mediante accesso al Portale Enti Terzi da parte di Forze dell'Ordine, enti e gestori di servizi pubblici, agenzie, terzo settore, ordini professionali, previe autorizzazioni, intese e protocolli locali, fino alla definizione degli accordi ministeriali di fruizione diretta della base dati nazionale mediante PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) a favore degli uffici extra-demografici.

Si procederà al consolidamento:

- della piattaforma digitale *App IO - IO*, l'*app* dei servizi pubblici (Italia.it), art. 64 CAD -, creata per permettere a tutti i cittadini di avere un punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo del proprio *smartphone*. Le principali funzioni di *App IO* consistono nell'invio di messaggi (stato procedimenti anagrafici di residenza; avviso scadenza CIE) e nella possibilità di effettuare pagamenti tramite il sistema *pagoPA*;
- dei sistemi di pagamento elettronici per tramite della piattaforma di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) *pagoPA*, come da «*Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi*» (Determina AGID n. 209/2018 - GU Serie Generale n.152 del 3/7/2018). Attraverso il sistema *pagoPA* è possibile per gli utenti disporre, in via telematica e con strumenti elettronici, i pagamenti a favore del servizio anagrafico erogato, avendo la certezza della correttezza dell'importo del pagamento medesimo e contestualmente ricevendo un'attestazione liberatoria da parte dell'Ente creditore;
- dell'attività di dematerializzazione degli accertamenti e delle notifiche anagrafiche, in collaborazione con il servizio rilevazione e notifiche del settore.

Verrà garantito il supporto al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale (Cecirc), delle relative sottocommissioni e del servizio elettorale per le attività correlate e conseguenti alle consultazioni elettorali indette nel periodo considerato.

Infine, nel corso del triennio 2024/2026, compatibilmente con la disponibilità delle correlate risorse finanziarie, procederà la riqualificazione degli spazi di lavoro e la conseguente riorganizzazione dei servizi demografici gestiti (uffici piano terra che affacciano su via Cardinal Querini; uffici al piano primo ex-SRN; salone anagrafe al secondo piano), al fine di migliorare l'accessibilità, accoglienza e la funzionalità degli spazi.

Con riferimento al servizio stato civile, nel triennio in questione continueranno le attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e

dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

In particolare:

- continuerà l'attività preordinata all'archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile, realizzata attraverso la digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati, già iniziata negli scorsi anni, nonché l'attività di archiviazione ottica dei relativi aggiornamenti mediante riproduzione digitale, su supporto magnetico, degli aggiornamenti medesimi, effettuata direttamente dagli operatori del settore (tramite postazione *Vista Plane*), al fine di accelerare i processi di scambio certificativi o di verifica delle autocertificazioni. Nel biennio 2024/2025 verrà conclusa inoltre l'attività di digitalizzazione, iniziata nel corso del 2022, presso l'Archivio di Stato di Brescia ove sono conservati i registri dello stato civile del periodo 1880/1928;
- proseguirà l'informatizzazione delle annotazioni nei registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, nel programma informatico, delle variazioni certificative, la stampa delle etichette contenenti le annotazioni e l'apposizione delle stesse sui registri di stato civile, al fine di garantire l'immediatezza e la completezza degli aggiornamenti certificativi;
- verrà garantita la trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, mediante l'utilizzo del sistema regionale denominato "*Icaro Nascite*" per la conseguente immediata registrazione e certificazione dell'evento;
- si consoliderà l'attività di trasmissione dematerializzata delle dichiarazioni di morte da parte delle imprese di servizi funerari delegate, mediante l'utilizzo del portale "*Ade*", per la celere lavorazione e certificazione del procedimento mortuario, affiancata all'attività di trasmissione telematica delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili, mediante l'utilizzo del sistema denominato "*Icaro Morti – Caronte*", per la conseguente immediata certificazione dell'evento, anch'essa accessibile direttamente *online*;
- continuerà la gestione dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio, per la conseguente immediata registrazione e certificazione;
- proseguirà la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica (per posta elettronica certificata, firmate digitalmente per attestarne la conformità all'originale), in attuazione del protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per le famiglie ed i Minori), per la conseguente immediata registrazione e certificazione dei predetti eventi;
- verrà garantita la gestione *online*, dal portale istituzionale, di appuntamenti per la ricezione, formazione e certificazione degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile, di cui all'art. 12 del D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 162/2014;
- continuerà la collaborazione istituzionale con il Tribunale di Brescia mediante l'utilizzo del collegamento telematico finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile, con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "*Brescia Meno Carta*");

- si consoliderà l'attività di gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, nonché dei conseguenti adempimenti di natura certificativa;
- proseguirà l'attività di acquisizione in forma dematerializzata delle copie delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), presentate all'ufficiale di stato civile competente per residenza, ed il successivo riversamento nella Banca dati Nazionale del Ministero della Salute;
- la gestione informatizzata e dematerializzata degli accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza per competenza in materia di residenza ed ai correlati adempimenti verrà consolidata;
- si continuerà a garantire l'erogazione dei servizi di certificazione anche attraverso l'utilizzo privilegiato dei canali e degli strumenti di semplificazione digitale (già potenziati sensibilmente nel recente periodo pandemico) mediante il rilascio di documenti firmati digitalmente e trasmessi direttamente al richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata evitando, pertanto, l'accesso allo sportello se non necessario;
- per i procedimenti da svolgersi necessariamente in presenza, prevalentemente su appuntamento, si procederà all'istituzione di agende *online* condivise trasversalmente tra gli uffici e gli operatori del servizio, al fine di gestire coerentemente i flussi di accesso.

Nel corso del triennio 2024/2026 verrà anche effettuato l'ingresso del Comune di Brescia nel nuovo Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2022 adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD). ANSC è un sistema informatizzato orientato non solo alla dematerializzazione dei registri di stato civile ma anche alla centralizzazione delle informazioni che permetterà, da un lato, di snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli ufficiali di stato civile e, dall'altro, di evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata di informazioni corrette a beneficio dei cittadini.

Obiettivo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è quindi la concentrazione delle informazioni precedentemente contenute nei registri cartacei di stato civile in una unica banca dati nazionale che viene messa a disposizione di tutti i Comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (Consolati, Tribunali, distretti Ospedalieri, ecc.). Inoltre, la banca dati di ANSC risulterà completamente integrata con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per cui ad una registrazione di un evento di stato civile corrisponderà immediatamente la comunicazione della correlata operazione anagrafica che l'ufficiale di anagrafe dovrà solo confermare.

Come è noto, il processo di aggiornamento e conservazione dei registri di stato civile vede ad oggi gli ufficiali dello stato civile redigere e registrare, sia su base cartacea sia nel sistema informatico locale del comune in cui operano, tutti gli atti relativi ad eventi fondamentali della vita (cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile, morte). Con l'introduzione dello stato civile digitale (ANSC), gli operatori potranno disporre di un sistema unico e centrale in cui non sarà più necessario effettuare trascrizioni degli atti tra diversi Comuni e molte annotazioni saranno generate automaticamente. ANSC sarà accessibile tramite una *web application* oppure mediante l'integrazione del *software* gestionale in uso presso ogni comune.

Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sopra citato e da alcune circolari esplicative del Ministero dell'Interno, attualmente è in corso una fase di sperimentazione di ANSC presso una dozzina di comuni italiani di varie dimensioni demografiche. Una volta terminata l'attività di *test*, il Ministero dell'Interno comunicherà la messa a disposizione del nuovo servizio in ambito nazionale e i comuni avranno a disposizione 18 mesi da tale data per aderire all'Archivio Nazionale dello Stato Civile procedendo, il giorno antecedente a tale adesione, alla chiusura dei registri cartacei di stato civile.

Infine, per quanto concerne gli interventi programmati per il triennio 2024/2026 ed aventi per oggetto la riqualificazione degli spazi all'interno di Palazzo Broletto (in particolare il salone

anagrafe al secondo piano), si procederà all'individuazione di una nuova sala comunale da adibire a luogo di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili, da affiancare alle attuali quattro sale già dedicate all'adempimento (sala conferenze Emeroteca in Palazzo Broletto, Sala dei Giudici in Palazzo Loggia, *auditorium* presso il complesso museale di Santa Giulia, sala conferenze della Pinacoteca Tosio-Martinengo), al fine di ampliare l'offerta qualitativa del servizio reso all'utenza.

Il servizio elettorale e leva, nel triennio 2024/2026, sarà impegnato nell'attività riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, negli adempimenti relativi all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, nella formazione delle liste di leva e il rilascio dei ruoli matricolari, nel rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni, nel funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale, negli adempimenti relativi alle accettazioni di candidatura per i comuni del circondario in cui si svolgeranno le elezioni amministrative e nelle revisioni straordinarie parziali su sollecitazione di altri comuni coinvolti in consultazioni elettorali.

Nel triennio di riferimento si svolgeranno le consultazioni per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico denominato “*Sviluppo dell'amministrazione digitale e consolidamento delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese*”, si ultimerà il progetto pluriennale di digitalizzazione del flusso documentale all'interno del fascicolo elettronico dell'elettore, con l'attivazione della procedura per gli iscrivendi nella lista aggiunta dei cittadini dell'Unione Europea per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

Si proseguirà, altresì, con l'invio di messaggi-avviso agli utenti tramite *App-IO* per i servizi di competenza.

In attuazione del decreto n. 18/2023 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2023, si garantiranno l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, nonché i successivi periodici aggiornamenti.

Infine, per quanto riguarda i lavori di riqualificazione degli spazi di palazzo Broletto, si segnala che l'ufficio elettorale sarà interessato da un trasferimento dei locali. In tale occasione, le cui tempistiche saranno determinate dal cronoprogramma dei lavori, si provvederà ad una riorganizzazione interna del servizio e alla revisione straordinaria dell'archivio documentale, con destinazione presso altri archivi e/o attivazione della procedura di scarto, al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli spazi.

Con riferimento al servizio rilevazioni e notifiche, nel corso del triennio 2024/2026 proseguirà il progetto di informatizzazione delle attività inerenti alla gestione delle richieste di notifica mediante l'integrazione del *software* gestionale con ulteriori *workflow* che consentiranno di ottimizzare e efficientare le risorse riducendo al minimo l'intervento manuale dell'operatore sia su software sia su *App*.

Si citano in particolare:

- l'assegnazione massiva tramite apposita *App* delle pratiche in *upload* sul *tablet* in uso al personale del servizio; la sperimentazione, già iniziata con un modulo base, verrà integrata mediante una configurazione che consentirà di individuare le zone in cui effettuare la notifica (secondo necessità dettata da urgenze e indicatori di *performance*). I dati caricati in *upload* saranno rilasciati in *download* sul *software* per completare le restanti procedure di notifica;
- la richiesta di rimborso di diritti e spese di notifica rivolta alle amministrazioni pubbliche per conto delle quali è stato svolto il servizio di notifica di atti, già gestita attraverso l'interazione con il protocollo informatico e la casella di posta elettronica certificata, sarà oggetto di ulteriori parametrizzazioni affinché si possa giungere a una gestione totalmente informatizzata azzerando il flusso cartaceo residuo;

- la procedura di restituzione degli atti notificati sarà configurata in maniera tale da rendere più funzionale l'intero processo, in particolare per le notifiche effettuate per conto di altri settori del Comune di Brescia che, fino ad oggi, non consentono l'applicazione di un processo totalmente automatizzato.

L'App installata su *tablet* in dotazione ai dipendenti sarà il fondamentale strumento di lavoro per l'attività sul territorio, non solo per l'attività di accertamento del requisito della dimora abituale, in capo a coloro che effettuano iscrizioni o cambi di residenza anagrafica, oppure di consegna delle tessere elettorali, attività già consolidate negli scorsi anni, ma anche per concludere in modo informatizzato le notifiche assegnate.

Sarà consolidata l'estensione della c.d. firma grafometrica presso gli sportelli del servizio. L'introduzione della firma grafometrica permette, con l'ausilio di un *tablet* di firma, la gestione digitale e la dematerializzazione completa del registro attestante il ritiro degli atti depositati presso la cd. Casa comunale a fronte dell'irreperibilità del destinatario.

Inoltre, a conclusione dell'iter procedurale della notifica si provvederà ad acquisire, tramite scansione, la documentazione nel fascicolo informatico corrispondente al numero cronologico e infine a restituire all'Amministrazione competente l'atto completo della relata di notificazione, nella quale il messo dà conto degli accertamenti effettuati e delle ricevute attestanti l'eventuale invio della raccomandata (in linea con consolidata giurisprudenza che ha stabilito il principio per cui la notifica è nulla se l'atto non è munito dell'avviso di ricevimento). Verrà inviato un resoconto degli atti notificati a ogni amministrazione pubblica per conto della quale si è svolto il servizio di notifica di atti; tale elenco è predisposto affinché possa essere corrisposta per ogni atto notificato la quota fissa, determinata dal decreto interministeriale MEF-Interno del 3 ottobre 2006, e rimborsate le spese di spedizione della raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi di irreperibilità temporanea del destinatario.

Particolare attenzione verrà data all'evoluzione applicativa della "*Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione*": progetto finanziato dal PNRR e previsto dalla Legge Finanziaria del 2020 (art.1, comma 402, legge 27 dicembre 2019 n. 160) che ha l'obiettivo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con conseguente risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini.

Si provvederà altresì alla consegna delle tessere elettorali derivanti dalle revisioni ordinarie e straordinarie delle liste elettorali e si eseguiranno le operazioni a supporto delle consultazioni previste nel 2024 per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo, provvedendo anche a notificare i provvedimenti di nomina dei presidenti e degli scrutatori di seggio.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Affrontare la sfida dell'Agenda 2030 declinata attraverso il progetto "*Brescia 2030*" implica adottare una strategia flessibile che nel medio termine permetta di sviluppare una struttura resistente e, soprattutto, di adattare il Comune alle esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento.

Questo quadro richiede una risposta agile alla transizione e alla rapida mutazione del contesto cittadino.

La progressione verso l'innovazione e la digitalizzazione nei prossimi anni sarà guidata principalmente dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dall'Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia.

Gli obiettivi che si intende raggiungere nell'ambito dell'Amministrazione, insieme alle azioni delineate nei piani, sostenuti da adeguate risorse finanziarie, si concentreranno sull'innovazione e la digitalizzazione. Questa direzione strategica incrementerà l'attrattività e gli investimenti

nel tessuto locale, creando un ambiente favorevole per le imprese e i cittadini, permettendo loro di beneficiare di servizi più efficienti e tempestivi.

Il nostro Comune, di fronte alla grande sfida dello sviluppo sostenibile, dovrà investire nell'ulteriore transizione verso il digitale. Il percorso di transizione già avviato, fino ad ora focalizzato sulla domanda interna delle diverse strutture organizzative, richiede una maggiore comprensione del valore strategico dell'innovazione digitale e la capacità di anticipare le esigenze del territorio.

La sfida della transizione digitale richiederà una collaborazione strategica tra ricerca, imprese e pubblica amministrazione. Questo partenariato consentirà di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile, riconoscendo che le infrastrutture innovative e i finanziamenti non da soli creano una città intelligente; è essenziale coinvolgere tutti gli attori del territorio.

Le linee guida della strategia, in sintonia con il Piano nazionale per l'informatica nella PA, saranno le seguenti:

- promuovere una società digitale dove i cittadini e le imprese sono al centro dei servizi digitali, semplificando e digitalizzando l'intera catena dei processi amministrativi, potenziando le competenze digitali nel Comune e nella comunità;
- sostenere lo sviluppo sostenibile ed etico attraverso una gestione dei dati al servizio delle persone, delle comunità e del territorio;
- contribuire all'estensione graduale delle infrastrutture di nuova generazione sul territorio, promuovendo l'innovazione sostenibile nei settori della mobilità, del verde e dell'edilizia.

Oltre al rafforzamento continuo dei servizi digitali comunali per migliorare l'efficienza dei processi per cittadini e imprese, l'innovazione digitale si aprirà gradualmente verso nuove direzioni, come il governo dei dati e le infrastrutture intelligenti, per sviluppare e preservare una città resiliente.

Questo percorso richiederà competenze nuove e approcci innovativi, combinando prospettive tecnologiche e manageriali. I dati e i *big data* saranno il cuore di questa trasformazione, consentendo una lettura tempestiva delle evoluzioni urbane e sostenendo la progettazione di interventi efficaci.

Il Comune dovrà continuare a valorizzare il suo patrimonio informativo amministrativo e collaborare con i soggetti che generano dati per restituire valore di conoscenza alla comunità.

In particolare, il “*Gemello Digitale*”, un modello virtuale costruito su dati, fornirà una panoramica della città da varie angolazioni, supportando la pianificazione e l'evoluzione del territorio.

La migrazione al *cloud* rappresenterà una pietra miliare nella strategia, consentendo l'erogazione di servizi digitali più efficienti e sicuri.

Obiettivo dell'Ente sarà pertanto quello di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati, migrando le proprie soluzioni verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati. Questo processo sarà affiancato da iniziative organizzative e misure tecniche volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e la riservatezza dei dati.

Si prevede inoltre di attivare percorsi per aumentare la consapevolezza del rischio *cyber* verso i cittadini e gli operatori dell'Amministrazione e per la creazione di competenze specialistiche interne.

La “cultura della trasformazione digitale” dovrà inoltre necessariamente interessare tutta l'organizzazione comunale, permeando ogni livello con una visione di cambiamento.

Di conseguenza assume un valore centrale e strategico la declinazione del piano di fabbisogno del personale anche nella direzione della ricerca di professionalità tecnologiche oltre a competenze specifiche previste per perseguire gli obiettivi dell'Ente, sempre più in chiave digitale e innovativa.

La formazione del personale si dovrà concentrare su abilità tecnologiche e competenze innovative.

La trasformazione digitale del Comune, sulla base di quanto delineato dalle linee programmatiche di mandato 2023/2028, si dovrà sviluppare su tre linee di intervento:

- Comunità digitali - Trasformazione digitale per una PA efficiente e trasparente, attraverso l'ampliamento dei servizi offerti in ottica di *"once only"* e l'interoperabilità delle banche dati al fine di ribadire il ruolo centrale di cittadini ed imprese; continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente e il suo miglioramento per sostenere i processi ICT;
- Città Digitale - Valorizzazione dei dati per una città resiliente, con una strategia di governo dei dati che supporti la trasformazione digitale e la progettazione della città del futuro anche tramite l'estensione delle infrastrutture digitali per l'innovazione sostenibile negli ecosistemi urbani;
- BIND – *Brescia Innovation District* – mettere in atto una strategia finalizzata a creare un'alleanza strategica tra mondo della ricerca, imprese e una pubblica amministrazione al fine di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile e attrattiva, nella consapevolezza che le infrastrutture innovative, ed i fondi per progettare e implementare, non creano da sole una città *smart* ma è fondamentale una collaborazione tra tutti gli *stakeholder* del territorio.

La trasformazione digitale è una forza trainante per l'innovazione che inciderà profondamente sulle trasformazioni economiche e sociali.

Declinando maggiormente le tre linee programmatiche ne derivano le seguenti azioni di rinnovamento e ampliamento dei servizi pubblici digitali ispirate ai seguenti principi:

- centralità dell'utente nella revisione dei processi di accesso ai servizi, prevedendo una gestione dell'intera filiera in chiave digitale, personalizzata e assistita;
- *"digital first"* con attenzione però a rendere disponibile il canale fisico per raggiungere utenze deboli (anche con modalità quali il *tutor* di comunità digitale) e prevedendo una piena integrazione fra i canali (un servizio può, ad esempio, cominciare in virtuale e proseguire successivamente a sportello fisico);
- *design* dei servizi basato sui dati secondo il concetto di *data-driven design*;
- completa integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali (PDND, PND, ANPR, pagoPA, Spid, Domicilio digitale, AppIO);
- interoperabilità fra i sistemi della PA per garantire il principio *"once only"* (non chiedo all'utente dati di cui la PA è già in possesso);
- riprogettazione dei servizi di sportello in chiave nativa digitale (assistente virtuale, intelligenza artificiale, agende digitali per appuntamenti, sportello a distanza tramite *video-call*).

Oltre a questa necessaria azione di potenziamento dei servizi digitali comunali a favore dell'efficienza dei processi rivolti a cittadini e imprese, la strategia di innovazione digitale si aprirà gradualmente, nei prossimi anni, a nuove linee di intervento relative al governo dei dati e alla diffusione di infrastrutture distribuite e intelligenti, per lo sviluppo e la cura della città resiliente.

Si tratterà di sviluppare soluzioni innovative da applicare alle problematiche urbane e sociali, mettendo le tecnologie al servizio delle persone e della comunità.

In questa prospettiva i dati e *big data* dovranno diventare l'elemento fondamentale per decifrare tempestivamente le dinamiche di trasformazioni dei contesti urbani (sociale, economico, demografico, ecc.), così da supportare la progettazione di un'azione di governo efficace. Dati e *big data* dovranno quindi fungere da strumento di conoscenza e supportare cicli di pianificazione e osservazione sempre più rapidi, idonei a fronteggiare forti cambiamenti.

Particolare enfasi ed attenzione dovrà essere data nei prossimi anni allo sviluppo del *"Gemello Digitale"*, un modello virtuale della realtà cittadina costruito a partire dai dati, che consentirà di analizzare il contesto urbano sotto diverse prospettive. L'utilizzo di questo strumento sarà funzionale alla programmazione e alla pianificazione di interventi nel contesto urbano (come,

ad esempio, la nuova linea del tram), permettendo di valutarne gli eventuali impatti e di guidare l'evoluzione del territorio e dell'intero ecosistema cittadino.

Gestire il territorio in modo "intelligente" significa utilizzare i nuovi strumenti per migliorare ad esempio i servizi di mobilità e abilitare il raggiungimento dei futuri piani strategici in materia di sostenibilità ambientale e climatica, nonché continuare nel percorso di attrattività della città, derivante da Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023, come meta turistica valorizzando l'accesso ad attrazioni culturali e non o, infine, attivare la simulazione di scenari correlati a potenziali eventi di crisi.

In tale contesto sarà indispensabile dotarsi di nuove piattaforme tecnologiche, nuovi silos di servizio a supporto dell'analisi dei *big data* urbani in cui lo spazio dei dati grazie alle infrastrutture per l'*Internet of things* (IoT) e le reti di nuova generazione crescerà in maniera esponenziale, richiedendo capacità di elaborazione di flussi di informazione soprattutto in tempo reale.

In conclusione, la "cultura della trasformazione digitale" è fondamentale per arrivare ad una più ampia "cultura della conoscenza": per l'organizzazione, ottimizzare i flussi delle informazioni per identificare e governare le conoscenze presenti nell'Ente significa rispondere in modo più efficiente ed efficace alle esigenze e bisogni della città garantendo flussi operativi più lineari e veloci, ma consente anche di agire all'interno, in quanto la circolazione della conoscenza permette alle persone di stare "dentro l'organizzazione" in modo attivo: favorire lo scambio di informazioni tra le persone potenzia la collaborazione e incoraggia le persone ad apprendere ciò che serve loro per lavorare.

Programma 10 - Risorse umane

Con riferimento ai dipendenti in servizio, nel triennio 2024/2026 proseguirà l'andamento caratterizzato dalle numerose cessazioni per passaggio in quiescenza, oltre alle cessazioni non programmate legate all'elevato numero di concorsi banditi nella Pubblica Amministrazione, che in questi anni stanno portando ad una notevole mobilità soprattutto dei dipendenti di fascia più giovane.

Alle cessazioni verranno correlate le assunzioni di nuovo personale secondo la programmazione triennale del fabbisogno del personale (nell'apposita sezione del PIAO), cui si farà fronte con diverse modalità di reclutamento del personale, ossia mediante concorsi, contratti di formazione e lavoro, procedure di mobilità e di ricognizione di graduatorie di altri enti, procedure di selezione dagli "elenchi di idonei" della Provincia nei vari profili, procedure con l'ufficio provinciale del lavoro per i profili minori.

Per le procedure concorsuali si applicheranno le modalità digitali di gestione delle prove.

Le assunzioni terranno conto delle nuove aree di appartenenza e dei profili ridefiniti dall'Ente sulla base del CCNL 16/11/2022.

Nelle mobilità interne del personale si terrà conto sia delle esigenze dei singoli uffici sia delle specifiche professionalità acquisite dai dipendenti.

L'aggiornamento dei profili terrà conto dei profili ad esaurimento e di nuovi profili sulla base di nuove esigenze emergenti di professionalità aggiunte.

La definizione dinamica della dotazione organica con la suddivisione del numero di unità per ogni profilo terrà conto delle esigenze rappresentate dagli uffici e dell'evoluzione continua dei servizi da prestare, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione espressi negli strumenti di programmazione.

Per la gestione del personale continuerà l'attività di digitalizzazione dei documenti e dei fascicoli del personale dipendente.

Si porterà a completamento l'attuazione del CCNL del 16/11/2022 e delle novità dallo stesso introdotte, mediante l'interlocuzione con la parte sindacale nelle diverse sedi di confronto e contrattazione.

Per la contrattazione decentrata verranno osservati gli indirizzi dell'Amministrazione, sulla base del fondo salario accessorio costituito, per la destinazione delle singole voci del medesimo. Le scelte terranno in considerazione la necessità di valorizzare il merito nell'ambito di quanto previsto dal CCNL.

Si farà ricorso anche alla c.d. "progressione verticale" tra le aree quale strumento di valorizzazione delle competenze acquisite dai dipendenti.

A livello di regolamenti di disciplina dei diversi ambiti di gestione del personale (ad esempio modalità di assunzione, codice di comportamento, disciplina di altri istituti), gli stessi saranno oggetto di adeguamento laddove nuove normative lo richiedano o per esigenze organizzative indotte.

Si manterrà la ricerca di un ulteriore sviluppo della flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi, a favore della diversificazione della mobilità dei dipendenti e degli utenti, della conciliazione dei tempi di lavoro dei dipendenti, della riduzione dei costi di gestione degli edifici.

Per quanto concerne il benessere lavorativo dei dipendenti, quale leva migliorativa anche della qualità dei servizi prestati, verranno continuate e integrate le attività diversificate già in essere. Le attività riconducibili alla "sorveglianza sanitaria" verranno svolte in collaborazione con l'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e i medici competenti, unitamente ad azioni ulteriori di supporto ai dipendenti caratterizzati da situazioni di disagio ed alla dirigenza quale ausilio per la loro attività gestionale. Tali attività vedranno il confronto con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Nell'ambito del *welfare* integrativo verranno valutate ipotesi attuabili in conformità con il nuovo CCNL.

Verranno inoltre continuate le azioni a favore del benessere dei dipendenti e dell'aiuto dei dipendenti svantaggiati mediante:

- supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni (CUG);
- la predisposizione del bilancio di genere;
- gli interventi, tramite professionista incaricata, volti ad assicurare e promuovere una consulenza psicologica per supportare dipendenti con fragilità e dare strumenti di *counselling* ai responsabili dei settori e servizi per la gestione di gruppi di lavoro e del singolo dipendente;
- la disponibilità della consulenza psicologica per tutti i dipendenti che ne necessitino tramite lo sportello benessere dedicato ai dipendenti stessi;
- la previsione di una figura educativa di inserimento lavorativo, tramite ricorso a soggetto esterno all'Ente, che avrà anche la funzione di collaborare con il professionista psicologo incaricato qualora sia necessario l'affiancamento sul lavoro al dipendente in difficoltà, con un progetto finalizzato all'acquisizione dell'autonomia lavorativa del dipendente stesso;
- a dare seguito agli esiti della rilevazione soggettiva relativa al rischio stress lavoro correlato (SLC) riguardo ad alcuni profili professionali.

Le iniziative formative, per il triennio 2024/2026, saranno indirizzate in prevalenza sui fronti della digitalizzazione, delle tematiche connesse ai processi di innovazione e rafforzamento delle competenze trasversali e dell'integrazione, all'interno delle procedure dell'ente, delle principali novità normative, con particolare riferimento al tema degli appalti e dei lavori pubblici, in un'ottica funzionale e orientata all'efficienza dei processi.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti sarà costante l'impegno per l'allargamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare interventi formativi interni svolti con il contributo diretto dei dipendenti.

Nel 2024 ci sarà un ulteriore intervento formativo, di cui saranno destinatari i docenti interni, sulle tecniche della comunicazione in pubblico e sulle strategie di coinvolgimento della platea. Allo scopo di assecondare l'esigenza di approfondimento che alcuni aggiornamenti normativi richiedono per essere assimilati, verrà promossa la partecipazione di alcuni dipendenti, che esercitano funzioni nevralgiche nei settori interessati da tali novità, a corsi di perfezionamento e di alta formazione.

Sul fronte della digitalizzazione, proseguirà l'impegno al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso la piattaforma *Syllabus*. L'attività formativa continuerà inoltre a essere costantemente focalizzata sulla "formazione di ingresso" per i neoassunti, al fine di favorirne l'integrazione e la condivisione degli obiettivi e della cultura organizzativa dell'Ente.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il servizio di prevenzione e protezione (SPP) svolgerà le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'ente (*stakeholder*).

A seguito delle variazioni alla struttura organizzativa dell'ente, si provvederà all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle *web-part* (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della sezione *intranet*, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Il servizio di prevenzione e protezione (SPP), tramite il responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei medici competenti (MC) e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), effettuerà vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.

Il servizio di prevenzione e protezione (SPP), anche tramite il responsabile (RSPP), effettuerà alcuni sopralluoghi/incontri straordinari, anche su specifica richiesta dei singoli dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi sia per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri saranno trasmesse al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), recepite nei documenti di valutazione dei rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e, qualora necessario, anche nei relativi piani di emergenza e di evacuazione con relative planimetrie.

Saranno monitorati costantemente i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro e ai rispettivi dirigenti delegati e attraverso supporto telefonico e/o a mezzo *e-mail*.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il servizio di prevenzione e protezione (SPP), in nome e per conto del datore di lavoro, provvederà all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (parte generale), posto all'ordine del giorno della riunione periodica annuale di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un documento di valutazione dei rischi specifico con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati. Per quanto attiene alla gestione delle emergenze (piani/procedure generali di emergenza e di evacuazione, simulazioni di emergenza e prove di evacuazione, ecc.), il servizio di prevenzione e protezione (SPP), tramite il responsabile (RSPP) e gli addetti (ASPP), effettuerà attività di supporto e predisporrà/aggiognerà la relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessiteranno dell'adozione di un piano di emergenza e di evacuazione o di un aggiornamento dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici, a seguito della conclusione della rilevazione/monitoraggio del gas radon presso gli ambienti di lavoro dotati di piani seminterrati (2020/2022), per i locali ove si è riscontrato un valore medio annuale di concentrazione di radon in aria superiore ai 300 Bq/m³, si è provveduto a rammentare al datore di lavoro ed al relativo dirigente delegato la necessità di mettere in atto, entro i successivi 2 anni, le misure correttive atte a ridurre la concentrazione di radon. Successivamente, il servizio di prevenzione e protezione, provvederà ad effettuare le nuove misurazioni (2024). Inoltre, provvederà con una nuova rilevazione/monitoraggio del gas radon (2023/2024) presso alcuni nuovi ambiti lavorativi ed altri non inclusi nella precedente rilevazione 2020/2022.

A seguito della conclusione della valutazione del rischio da stress lavoro correlato, il servizio di prevenzione e protezione, entro la fine del 2023/inizio 2024, dovrebbe disporre dei relativi esiti circa l'attuazione degli interventi migliorativi- correttivi eseguiti. Inoltre, nel corso del 2024, è prevista una nuova valutazione oggettiva del rischio da stress lavoro correlato.

Il servizio di prevenzione e protezione (SPP), in nome e per conto del datore di lavoro, pianificherà ed attuerà, per la fine del 2026/inizio 2027, l'aggiornamento della valutazione dei rischi per esposizione ad agenti fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali).

L'unità di staff si occuperà di promuovere attività di informazione e formazione in relazione a sopravvenuti rischi specifici o in occasione di riconfigurazione di ruoli e riorganizzazioni aziendali che impattano sulle pregresse disposizioni in materia di gestione della sicurezza da parte dei settori e dei servizi su indicazione del RSPP avvalendosi anche del proprio personale interno.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile;
- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità;
- Brescia una città giusta, inclusiva e solidale;
- Vivere in una città bella, attiva e attrattiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati all'area di supporto al Sindaco, al Direttore Generale al settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori, al settore Bilancio e ragioneria, al settore Coordinamento partecipate, al settore Edilizia civile e sociale, al settore Edilizia scolastica, al settore Fiscalità locale, al settore Partecipazione, al settore Program management, al settore Risorse umane, al settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza, al settore Servizi demografici, al settore Transizione digitale, al settore Valorizzazione patrimonio pubblico, all'unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica e all'unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, oltre che dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- affidamento diretto motivato.

Per gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2023 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

Le disposizioni del codice degli appalti pubblici non si applicano per l'affidamento di incarichi relativi ai servizi legali di cui alle lettere g) e h) dell'art. 56 comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 31.3.2023.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).

L'art. 46 del D.L. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: “gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000”.

Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come definita attraverso gli strumenti di programmazione amministrativo-finanziaria, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

- per gli incarichi imputabili alla parte corrente, il limite per l'esercizio 2024 è pari al 3,5% della spesa stanziata sul bilancio di previsione annuale nel macroaggregato 03 “Acquisto di beni e servizi”;
- per incarichi imputabili alla parte in conto capitale, il limite per l'esercizio 2024 è pari al 2% della spesa complessivamente stanziata sul bilancio di previsione triennale al macroaggregato 02 “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni”.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Partecipazione*

C.d.R. 1201 Partecipazione

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e valorizzazione del ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi “terminali” dell’ Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attività formativa interna dedicata a Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere	L'attività ha lo scopo di garantire ai rappresentanti dei Consigli di Quartiere una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale (bilancio, organigramma e competenze, ecc.), oltre che una più approfondita ed aggiornata conoscenza degli iter procedurali amministrativi maggiormente attinenti alle esigenze operative dei consigli stessi. La consapevolezza del percorso procedurale svolto dagli uffici per la realizzazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior profitto le proprie funzioni di “cerniera” con i cittadini per le risposte ai bisogni e la promozione di iniziative nei quartieri	Cittadini e altre realtà associative del territorio	2024/2026	Realizzazione di almeno 4 incontri formativi annuali su diverse tematiche da concordare con la dirigenza: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Partecipazione	Tutti i settori dell'ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Razionalizzazione e efficientamento del funzionamento dei Consigli di Quartiere	Revisione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli di Quartiere con adeguamento, ove necessario, dei confini giuridici di competenza dei Consigli di Quartiere, puntualizzazione sulle competenze per evitare sovrapposizioni con altri organismi istituzionali (Punti comunità, consulte, osservatori, ecc.) e eventuali ulteriori necessità di miglioramento dei processi di funzionamento dei consigli stessi	cittadini ed altre realtà associative del territorio	2024	Revisione del regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli di Quartiere: entro il 30/6/2024	Assessore alla Partecipazione	Settori coinvolti nella fase di confronto propedeutico alla stesura del testo

Obiettivo strategico: Sperimentazione di nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dialogo sulle istanze tra cittadini singoli o associati	Apertura dell'istituzione comunale al contributo ed al confronto con i cittadini, le associazioni ed altre realtà aggregative del territorio con l'intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Le occasioni di incontro sono funzionali sia all'Amministrazione per illustrare i progetti già attuati e/o esporre quelli in corso sul territorio, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere	Cittadini e altre realtà associative del territorio	2024/2026	Realizzazione di incontri concordati con i Consigli di Quartiere, della Giunta o dei singoli assessori nei quartieri: almeno 4 incontri annui	Assessore alla Partecipazione	Urban Center e altri settori coinvolti nelle tematiche
2	Bilancio partecipativo	Mettere in atto forme di coinvolgimento nel processo di scelta di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale riguardo alle scelte amministrative della città	Cittadini e altre realtà associative del territorio	2024/2026	Studio e messa a punto degli strumenti finalizzati alla attivazione in via sperimentale di un modello di bilancio partecipativo: SI/NO; Relazione sugli approfondimenti svolti con eventuali proposte di provvedimento: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Partecipazione	Urban Center e altri settori di volta in volta coinvolti

Obiettivo strategico: Promozione di base delle attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione dei quartieri	La riqualificazione non si attua solo con la realizzazione di grandi opere strutturali ma anche rendendo più decorosi ed accoglienti gli spazi presenti sul territorio (sale civiche) e promuovendo attività culturali e del tempo libero con l'obiettivo di fornire momenti di svago e socializzazione all'interno dei diversi quartieri. La cultura non è solo quella "alta", è anche quella che nasce per diletto, per appartenenza	Cittadini	2024//2026	Restyling di almeno 2 sale civiche annualmente: SI/NO; Promozione di attività culturali e ricreative nei diversi quartieri: SI/NO S100%=SI	Assessore alla Partecipazione	-
2	Consolidamento e rafforzamento delle iniziative sportive con particolare riferimento alla rassegna "Sport al parco"	Consolidamento e rafforzamento delle iniziative sportive all'interno della rassegna "Sport al parco" attraverso la promozione di nuove proposte, sul fronte sia di nuove discipline sportive sia dei luoghi di svolgimento delle stesse, andando così a valorizzare quelli meno noti e scoprendo al contempo alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri	Cittadini	2024//2026	Promozione di almeno 1 nuova proposta ad ogni edizione: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Partecipazione	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza
C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza

Obiettivo strategico: Implementazione degli strumenti di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione della trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente	La promozione della trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente verrà attuata: mediante l'aggiornamento della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e definizione dei flussi organizzativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente; conseguente monitoraggio delle pubblicazioni sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente	Cittadini	2024/2026	Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione trasparente: SI/NO 100%=SI	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali; Assessore alla Trasparenza	L'intera struttura comunale è coinvolta

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione della legalità e prevenzione della corruzione	<p>Si procederà con le attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC nel PNA 2024/2026, degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste, delle segnalazioni pervenute al RPCT dai responsabili di settore ed eventualmente dagli stakeholder. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce, tra gli altri, gli strumenti e le fasi per la realizzazione della piena trasparenza dell'attività amministrativa, nonché per il raggiungimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione. L'aggiornamento di tale sezione deve essere l'occasione per migliorare le metodologie, ottimizzare i processi, condividere buone pratiche con altri enti e fare rete con gli stessi</p>	Cittadini	2024/2026	<p>Aggiornamento annuale della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del PIAO entro i termini di legge, prevedendo in particolare misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei: SI/NO 100%=SI</p>	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali; Assessore alla Trasparenza	L'intera struttura comunale è coinvolta

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa	<p>Effettuazione dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazioni n. 76 del 25/6/2019 e n.51 del 25/6/2021, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti e semplificazione degli stessi, dell'ottimizzazione dei processi, dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tenendo anche costantemente aggiornate le check list, ed effettuando il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali onde garantire ai cittadini tempestività nelle risposte alle istanze</p>	Cittadini	2024/2026	<p>Consolidamento iter specifico per i controlli: SI/NO; Aggiornamento di report e check list: SI/NO; Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO 100%=SI</p>	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	L'intera struttura comunale è coinvolta
4	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure di prevenzione della stessa	<p>La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità e promuovono i valori dell'etica. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, monitorare le eventuali situazioni di incompatibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi in una logica integrata con il ciclo della performance con il fine di creare valore pubblico</p>	Cittadini	2024/2026	<p>Monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione: SI/NO 100%=SI</p>	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	L'intera struttura comunale è coinvolta

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Program management
C.d.R. 7101 Direzione generale e program management**

Obiettivo strategico: Monitoraggio dei progetti strategici dell'Ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strutturazione, organizzazione e sviluppo dell'attività di reperimento e gestione di risorse regionali, nazionali ed europee, provenienti da istituzioni private e pubbliche, per finanziare la realizzazione di opere pubbliche programmate dall'Ente, nonché per il loro successivo monitoraggio e rendicontazione	Sistematica raccolta della normativa, delle informazioni e dei dati necessari alla predisposizione delle istanze di finanziamento, alla misurazione e monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti delle opere pubbliche e relativa rendicontazione agli enti titolari dei bandi di finanziamento. Tale attività sarà finalizzata altresì a dare evidenza dell'utilizzo delle risorse e a fornire un supporto ai settori tecnici nell'ambito del monitoraggio delle opere, integrando l'attività di alimentazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici	Cittadini, enti titolari dei bandi di finanziamento	2024/2026	Predisposizione e/o raccolta di cronoprogrammi e schemi di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti finanziati con risorse PNNR: entro il 31/12/2024	Assessore ai Lavori pubblici; Assessore alle Risorse dell'ente comune	L'intera struttura comunale è coinvolta

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento partecipate

C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Promozione di azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per la transizione energetica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica a tutela dell'ambiente	Promozione della costituzione di comunità energetiche tra organismi controllati e revisione di accordi/contratti a sostegno della transizione ecologica	Cittadini	2025/2026	Costituzione comunità energetiche e accordi/contratti nuovi rivisti: SI/NO 100%=SI	Sindaca; Assessora alla Transizione ecologica	Area Transizione ecologica, ambiente e mobilità

Obiettivo strategico: Revisione dei contratti di servizio relativi a servizi affidati agli organismi partecipati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione di contratti o piani di investimento Organismi Controllati (GAP)	Revisione contratto relativo al servizio di teleriscaldamento e raccolta e smaltimento rifiuti al fine di migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi - in collaborazione con settore di linea	Cittadini	2024/2026	Revisione specifiche tecniche contratto: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Urbanistica, ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; altri settori di linea competenti

Obiettivo strategico: Azioni e progetti per lo sviluppo della Metropolitana - affidamento del servizio in house

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Affidamento in house del servizio Metrobus	Sostegno al settore di linea nell'iter per il rinnovo dell'affidamento in house del servizio Metrobus	Cittadini	2024/2025	Sottoscrizione nuovo contratto di affidamento: SI/NO 100%=SI	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Obiettivo strategico: Implementazione degli strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Esercizio del controllo sugli organismi controllati	Nell'ambito del regolamento sui controlli, si provvederà: all'assegnazione degli obiettivi gestionali agli organismi controllati allineati con le linee di mandato; alla verifica dell'effettivo grado di raggiungimento; all'esercizio del controllo analogo e all'assegnazione di obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione	Cittadini	2024/2026	Report di controllo: SI/NO 100%=SI	Sindaca	-

Obiettivo strategico: Nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione di nuovi progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento di Organismi controllati	Revisione delle convenzioni con Fondazione Brescia Musei e Associazione CTB	Cittadini	2024/2026	Nuove Convenzioni: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Cultura, musei e biblioteche
2	Adozione nuovo accordo con soggetti partecipanti al Musil	Azioni mirate alla narrazione di una Brescia economica che si trasforma sempre più in ecologica	Cittadini	2024/2026	Nuovo accordo: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Cultura, musei e biblioteche

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio sportivo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione contratto di servizio con Centro Sportivo San Filippo	Revisione del contratto al fine di definire con maggior chiarezza i criteri di gestione delle concessioni impiantistiche	Cittadini	2024/2025	Contratto: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Fiscalità locale
C.d.R. 1701 Tributi

Obiettivo strategico: Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Individuazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie, anche in applicazione della riforma fiscale in corso di approvazione. Differenziare, ove possibile, le modalità di pagamento per consentire un più agevole adempimento agli obblighi tributari	Amministrazione comunale, cittadini	2024/2026	Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse dell'ente comune	-
2	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di ridurre i casi riferibili a evasione, elusione o comunque d'insolvenza	Potenziamento dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; in particolare si procederà con l'emissione degli accertamenti relativi alla TARI favorendo anche il pagamento rateale	Amministrazione comunale, cittadini	2024/2026	Mantenimento del recupero medio sull'insoluto TARI riferito all'annualità 2022; N. accertamenti TARI emessi per evasione	Assessore alle Risorse dell'ente comune	-
3	Potenziamento dei controlli per il contrasto all'evasione dei tributi locali	Potenziamento dei controlli per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali. Incremento delle attività volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze	Amministrazione comunale, cittadini	2024/2026	Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse dell'ente comune	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico
C.d.R. 4301 Patrimonio

Obiettivo strategico: Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, anche con eventuale collaborazione con l' Agenzia del Demanio, e alienazione di beni non strategici per le finalità dell'Ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Espletamento delle procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni, sulla base del vigente regolamento in materia</p>	<p>L'obiettivo consiste nella gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente tesa a: 1) incrementare le risorse finanziarie da destinare agli investimenti riducendo il ricorso all'indebitamento; 2) ridurre i costi di gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili; 3) diversificare le destinazioni d'uso degli immobili in relazione alle previsioni urbanistiche e alle esigenze del territorio, anche con riguardo a finalità e interessi di natura collettiva e sociale.</p> <p>L'obiettivo sarà perseguito mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative di gestione disciplinate dal vigente regolamento comunale: alienazioni, concessioni di valorizzazione, concessione diritto di superficie, concessioni in uso, locazioni e affitti, comodati, patti e/o accordi di collaborazione, convenzioni</p>	<p>Cittadini, Amministrazioni e comunale</p>	<p>2024/2026</p>	<p>Predisposizione e aggiornamento del Piano Alienazioni e Valorizzazioni: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Vicesindaco - Assessore al Patrimonio</p>	<p>-</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Ricognizione e razionalizzazione degli immobili non abitativi inseriti in un contesto condominiale	L'obiettivo si colloca nell'ottica di una razionalizzazione degli immobili di proprietà (a volte costituiti anche da una sola unità immobiliare) inseriti in un contesto condominiale. Attualmente si registrano oltre trenta situazioni di condominialità seguite dal settore. La ricognizione consentirà di disporre di tutte le informazioni necessarie per valutare, da parte dell'Amministrazione, quali situazioni sia opportuno dismettere/alienare, in particolare con riferimento a quelle in cui l'Ente si trovi in posizione di minoranza; 2) razionalizzare quelle situazioni in cui la gestione risulti antieconomica e poco efficace	Cittadini, Amministrazione e comunale	2024/2026	Predisposizione della ricognizione degli immobili: SI/NO 100%=SI	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	-
3	Aggiornamento stato patrimoniale del demanio stradale comunale	Le strade esistenti sul territorio comunale sono state censite da ultimo nell'anno 2008 mediante un atto ricognitivo e puntuale e una successiva rielaborazione, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 241 del 19/3/2008. A distanza di 15 anni si rende utile procedere con un aggiornamento del citato documento alla luce delle nuove realizzazioni oltre alla necessità di apporre correttivi alla precedente individuazione. Tale aggiornamento offre altresì l'opportunità di declassare alcuni tratti stradali dismessi (reliquati) a seguito di riprogettazioni viabilistiche, rendendo possibili eventuali interventi di riuso	Cittadini, Amministrazione e comunale	2024/2026	Predisposizione dell'aggiornamento del demanio stradale: SI/NO 100%=SI	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	Strade

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizione di beni, servizi e lavori
C.d.R. 1605 Servizio amministrativo, gare, appalti*

Obiettivo strategico: Trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Qualificazione Stazione Appaltante	Gestione del sistema di qualificazione per le Stazioni Appaltanti	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori comunali	2024/2026	Qualificazione Stazione Appaltante nel sistema Anac SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse dell'ente comune	Vari settori comunali

Responsabile gestionale: Dirigente Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
C.d.R. 8201 Amministrativo ed espropri

Obiettivo strategico: Garantire uniformità di approccio e di interpretazione anche alla luce della nuova normativa in materia di lavori pubblici tra i settori tecnici dell'area, con revisione delle procedure, adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Uniformità interpretativa ed applicativa, da parte dei settori tecnici, degli istituti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti e contratti	Aggiornamento delle procedure e degli schemi di atti sulla base della normativa vigente, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente (con particolare riguardo ai settori Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza e Acquisizioni di beni, servizi e lavori) ed altri enti (Ance, Brescia Infrastrutture, ATS), al fine di ridurre l'impatto del nuovo codice degli appalti sull'attività e sull'organizzazione dell'Ente e garantire uniformità di interpretazione anche a livello territoriale	Settori tecnici dell'area, altri settori dell'Ente, altri enti del territorio, cittadini	2024/2026	Effettuazione di almeno un incontro semestrale documentato: SI/NO Aggiornamento di schemi di atti e check list relativi alle procedure di competenza del settore: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	Settori tecnici dell'Ente; Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	<p>Attività di studio e approfondimento normativo a supporto dei settori dell'area per l'individuazione di strumenti innovativi volti ad una gestione sempre più efficiente, efficace ed economica dei servizi pubblici di particolare rilevanza, nonché per la loro conseguente attuazione e monitoraggio, con particolare riguardo alla gestione del sistema cimiteriale di Brescia, affidata in concessione mediante lo strumento del partenariato pubblico-privato</p>	<p>Attività di monitoraggio del nuovo strumento di partenariato pubblico-privato con il quale è stata affidata al soggetto privato la gestione in concessione del sistema cimiteriale di Brescia, comprensivo sia dei servizi cimiteriali, sia degli interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio degli 11 cimiteri cittadini</p>	<p>Settori tecnici dell'area, cittadini e utenti dei servizi pubblici</p>	<p>2024/2026</p>	<p>Effettuazione con cadenza semestrale (a decorrere dalla data di avvio della Concessione) di una verifica documentata relativamente al rispetto dei piani annuali di manutenzione e alla corretta esecuzione da parte del Concessionario degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione del patrimonio edilizio: SI/NO Effettuazione con cadenza annuale (a decorrere dalla data di avvio della Concessione) di una verifica documentata delle azioni intraprese dal Concessionario in materia di customer satisfaction e analisi dei relativi risultati, al fine di monitorare il grado di adeguatezza del servizio reso: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Assessore ai Lavori Pubblici</p>	<p>Edilizia civile e sociale</p>

Responsabile gestionale: Dirigente Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
C.d.R. 8203 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Obiettivo strategico: Avanzamento del programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare, efficientamento energetico, rinnovo impiantistico e adeguamento normativo - funzionale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Miglioramento e adeguamento sismico, impiantistico funzionale ed energetico degli immobili scolastici individuati dal programma triennale delle OO.PP	L'avvio del programma di intervento negli esercizi precedenti ha permesso di avere una base progettuale ampia per numerosi interventi alcuni dei quali avviati e altri da avviare. Si procederà con la progettazione esecutiva degli interventi individuati come prioritari e il conseguente avvio nel triennio	Cittadini, studenti, utenti e personale delle scuole coinvolte	2024/2026	Conclusione degli interventi di adeguamento di almeno un plesso scolastico entro il 2026: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	Edilizia scolastica; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
2	Miglioramento e adeguamento sismico, funzionale, energetico ed impiantistico immobili patrimonio pubblico	Avvio e conclusione attività di progettazione per adeguamento sismico, funzionale, energetico ed impiantistico di edifici del patrimonio pubblico	Cittadini, enti del terzo settore, utenti e personale comunale, imprese cooperative, associazioni di cittadini	2024/2026	Predisposizione del progetto di intervento di adeguamento sismico, impiantistico e normativo - funzionale dell'edificio in via Marconi 12: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia scolastica

C.d.R. 9101 Edilizia scolastica

Obiettivo strategico: Implementazione di un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Prosecuzione e potenziamento del programma di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici scolastici già intrapreso nel corso degli ultimi anni, al fine di garantire alla popolazione studentesca, al corpo docente e a tutti i fruitori delle scuole cittadine di disporre di strutture edilizie rigenerate, con particolare riguardo all'efficientamento energetico, il cui utilizzo risponda alle esigenze della popolazione scolastica e sia in linea con le politiche di sviluppo sostenibile della città</p>	<p>Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria già avviati, progettazione e realizzazione di interventi ulteriori di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, con particolare riguardo all'efficientamento energetico e alla sostenibilità delle scuole cittadine</p>	<p>Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado</p>	<p>2024/2026</p>	<p>Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2024) entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI</p>	<p>Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alle Politiche Educative</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualificazione energetica di edifici scolastici tramite finanza di progetto	Completamento del programma di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza mediante l'installazione di sistemi ad alta efficienza	Alumni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2024	Approvazione progetti trasmessi dal concessionario e collaudo dei lavori realizzati per ogni annualità sulla base del cronoprogramma entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi Educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige (plessi staccato della scuola primaria Arici) mediante interventi di demolizione e ricostruzione in situ	Demolizione e ricostruzione in situ della scuola primaria Valdadige (plessi staccato della scuola primaria Arici), nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU	Alunni e alunne della scuola primaria Arici	2024/2026	Approvazione progetto esecutivo: entro il 30/1/2024; Avvio lavori: entro il 31/3/2024; Conclusione lavori: entro il 31/3/2026; Collaudo: entro il 30/6/2026	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Prosecuzione di progetti in corso e sviluppo di nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento normativo e messa in sicurezza degli impianti e delle strutture edilizie delle scuole cittadine, per un ammodernamento degli spazi esistenti e una loro maggiore sicurezza e fruibilità	Prosecuzione e implementazione di un programma di abbattimento delle barriere architettoniche, di rifacimento degli impianti e di adeguamento delle strutture edilizie scolastiche, con particolare riguardo alla messa a norma e alla messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista impiantistico, sismico ed antincendio	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2024/2026	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2024) entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Rigenerazione urbana dell'area sud-ovest di Brescia mediante la progettazione e l'esecuzione di interventi di riqualificazione relativi alle strutture scolastiche presenti in quella zona della città	Nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021/2027, attuazione del progetto denominato "SUS - La Scuola al centro del futuro: la rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia parte dalle scuole", consistente nella riqualificazione di un'intera zona della città a partire dalla riqualificazione di due scuole presenti nel quartiere Don Bosco, con la creazione di un nuovo plesso scolastico modello per la fascia d'età 2-14 anni e di un Community Hub aperto agli abitanti dei quartieri interessati, al fine di rafforzare il ruolo della scuola come luogo di coesione sociale e formazione verso un modello di sviluppo sostenibile	Alunni e alunne frequentanti l'istituto comprensivo Sud 3 e la scuola dell'infanzia Don Bosco; cittadini e cittadine fruitori degli spazi destinati al Community Hub	2024/2026	Progettazione esecutiva e realizzazione dei primi due lotti del nuovo polo scolastico, relativi a: Community Hub, nuova scuola secondaria di primo grado, interventi di riqualificazione energetica ed ampliamento della scuola dell'infanzia Don Bosco esistente: entro il 30/6/2026	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile; Assessora alle Politiche Educative	Trasformazione urbana; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile e sociale
C.d.R. 9201 Edilizia civile e sociale

Obiettivo strategico: Manutenzione straordinaria edifici pubblici ed efficientamento energetico per riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Avvio di interventi sugli immobili del patrimonio pubblico per la riqualificazione e l'efficientamento energetico	Esecuzione degli interventi di riqualificazione degli immobili a destinazione sociale siti in via Corridoni, via Odorici e via Industriale. Individuazione degli immobili appartenenti al patrimonio pubblico che necessitano di manutenzione straordinaria e di interventi atti al miglioramento delle condizioni energetiche. L'obiettivo mira a ridurre l'impatto energetico delle attività dell'Ente creando anche un risparmio di spesa dovuto ai minori consumi a seguito degli interventi	Cittadini, dipendenti del G.A.P, associazioni, enti del terzo settore	2024/2026	Conclusione di almeno 3 interventi di riqualificazione o efficientamento energetico del patrimonio: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	-
2	Progettazione interventi di recupero e valorizzazione spazi di aggregazione culturale	Avvio di interventi atti a recuperare spazi di aggregazione quali l'adeguamento antincendio dell'Emeroteca per la riqualificazione a spazio di lettura ed incontro. Riqualificazione funzionale dell'arena del Parco Castelli e messa in sicurezza delle sale storiche della biblioteca Queriniana. Valutazione interventi di manutenzione straordinaria impiantistica Cascina Maggia. Individuazione di soluzioni progettuali per la demolizione e la ricostruzione del centro sociale di via Farfengo	Cittadini, studenti, associazioni, enti del terzo settore	2024/2026	Conclusione degli interventi previsti: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Interventi di manutenzione edifici cimiteriali	Esecuzione degli interventi prioritari di manutenzione straordinaria, consolidamento e recupero degli immobili cimiteriali	Cittadini, operatori cimiteriali	2024/2026	Conclusione opere di consolidamento dell'angolo sud ovest del cimitero Vantimiano e interventi presso la Cappella San Michele: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Obiettivo strategico: Riqualificazione strutture e realizzazione nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione nuovi impianti per l'attività sportiva	Avvio delle opere di realizzazione di un centro di preparazione olimpica della ginnastica artistica e realizzazione di un nuovo impianto polivalente indoor destinato alle discipline dell'atletica leggera	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive	2024/2026	Rispetto milestones degli interventi PNRR riferiti ai cluster 1 e 2: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
2	Riqualificazione impianti sportivi	Monitoraggio e interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive	2024/2026	Numero di interventi eseguiti uguale a interventi richiesti compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione	Assessore ai Lavori Pubblici	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Interventi straordinari per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi di adeguamento antincendio e di riduzione del gas radon negli edifici pubblici sedi di lavoro	Conclusione delle attività di monitoraggio per la riduzione del gas radon negli edifici sedi di lavoro e progettazione di interventi risolutivi. Avvio studio di interventi per l'adeguamento antincendio degli edifici pubblici	Dipendenti	2024/2026	Esecuzione di almeno due interventi di adeguamento: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori Pubblici	Sicurezza ambienti di lavoro

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi demografici

C.d.R. 1901 Servizi demografici

Obiettivo strategico: Sviluppo dell'amministrazione digitale e consolidamento delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Archiviazione ottica atti stato civile	Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica mediante digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati presenti presso gli archivi di Palazzo Broletto e presso l'Archivio di Stato di Brescia	Cittadini, enti pubblici e privati	2024/2025	N. atti digitalizzati	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Digitalizzazione flusso documentale nel fascicolo elettronico dell'elettore (Revisioni straordinarie in occasione delle consultazioni elettorali dell'anno 2024: lista aggiunta dei cittadini comunitari per l'elezione del Parlamento Europeo)	Passaggio dalla conversione di documenti analogici (scansione cartacea), alla formazione integrale di documenti digitali con importazione automatica nel fascicolo dell'elettore iscritto alla lista aggiunta dei cittadini UE per l'elezione del Parlamento europeo in sede di revisione dinamica straordinaria	Cittadini UE residenti nel Comune di Brescia, elettori e Enti pubblici	2024	Completamento 100% dei fascicoli dei cittadini dell'Unione Europea iscritti alla lista aggiunta per il Parlamento europeo entro il 30/6/2024 (N.); Consolidamento dell'intera procedura di importazione digitale dei documenti per il 100% degli elettori iscritti alle liste ordinarie e alle liste aggiunte nel corso di tutte le revisioni previste per l'anno 2024; entro il 31/12/2024 (N.)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	Transizione digitale

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Transizione digitale*
C.d.R. 2101 Informatica

Obiettivo strategico: Comunità digitali - Proseguimento del percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuova piattaforma di contabilità	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione della contabilità e bilancio dell'Ente in sostituzione di quella attualmente in uso. Tale piattaforma oltre alla gestione operativa interna dovrà garantire la possibilità di pubblicare dati e infografiche in ottica di trasparenza di bilancio	Cittadini e settori dell'Ente	2024/2026	Individuazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Implementazione nuova piattaforma e migrazione dati: entro il 31/12/2025; Attivazione nuova piattaforma: entro 1/3/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale	Bilancio e ragioneria

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nuova piattaforma di controllo di gestione	Implementazione di una nuova piattaforma per la pianificazione strategica, il controllo strategico e la programmazione gestionale dell'Ente	Cittadini e settori dell'Ente	2025/2026	Individuazione piattaforma da utilizzare: entro il 31/12/2025; Attivazione nuovo sistema di controllo di gestione: entro il 31/12/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Assessore alla programmazione e controllo di gestione	Program management
3	Nuova piattaforma gestione progetti	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione dei progetti messi in campo dai settori dell'Ente nell'ambito dei finanziamenti PNRR, nazionali e regionali. Tale piattaforma permetterà di garantire sia il controllo operativo sia gestionale delle attività e di fornire un cruscotto di controllo avanzamento utile ai decisori per avere un quadro evolutivo delle attività	Amministratori e settori dell'Ente	2024/2025	Attivazione della nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Interfacciamento della piattaforma con banche dati esterne (ANAC/BDAP, ecc.): entro il 31/12/2025	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Assessore alla programmazione e controllo di gestione	Tutti i settori di linea che gestiscono progetti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Nuova piattaforma per la gestione dei permessi mobilità	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione dei processi di erogazione dei permessi relativi all'accesso alle ZTL (zone a traffico limitato) cittadine ed all'erogazione dei permessi disabili	Cittadini ed imprese	2024/2025	Individuazione ed implementazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Attivazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2025	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità; Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale e alla Protezione civile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Nuova piattaforma per la gestione delle emergenze di Protezione civile	Implementazione di un applicativo web che permetta la condivisione delle informazioni fra i vari soggetti sia interni al Comune sia esterni (volontari di protezione civile, aziende municipalizzate, Vigili del Fuoco, Regione, ecc.) coinvolti a vario titolo nella gestione delle emergenze e quindi di supportare le operazioni di gestione e mitigazione del rischio	Cittadini e soggetti coinvolti nell'ambito dei processi di Protezione civile	2024/2025	Attivazione piattaforma: entro il 31/12/2024; Condivisione con soggetti esterni: entro il 31/12/2025	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale e alla Protezione civile	Polizia Locale; Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzazione di una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuova piattaforma "Gemello Digitale"	Implementazione della nuova piattaforma di gemello digitale finalizzata alla creazione di un modello virtuale e interattivo della città necessario al fine di pianificare, governare e gestire lo sviluppo del territorio	Cittadini, imprese e settori dell'Ente	2024/2026	Sviluppo della piattaforma SIT con popolamento di nuovi layer informativi al fine di renderla operativa: entro il 31/12/2024; Creazione di un POC di gemello digitale finalizzato alla gestione del cantiere della nuova linea di Tram: entro il 31/12/2025; Modellazione 3D intera città: entro il 31/12/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nuova piattaforma di Analytics cittadini	Implementazione di una piattaforma di Analytics cittadini in grado di convogliare, gestire e governare fonti dati eterogenee al fine di realizzare un governo coordinato dei servizi pubblici a rete cittadini	Amministratori e settori dell'Ente	2024/2026	Scelta della piattaforma: entro il 31/12/2024; Integrazione di almeno 5 fonti esterne: entro il 31/12/2025; Operatività piattaforma: entro il 31/12/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale	-
3	Nuova piattaforma OPEN DATA	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione e pubblicazione di dataset OPEN DATA al fine di potenziare il paradigma di trasparenza e dati aperti	Cittadini e imprese	2024/2025	Attivazione della nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Incremento del 100% di dataset rispetto a quelli pubblicati al 31/12/2023: entro il 31/12/2025	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale	-

Obiettivo strategico: BIND - Brescia Innovation District - Realizzazione strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuova piattaforma progettazione partecipata	Implementazione di una piattaforma per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali. La progettazione partecipata è un modello di governance urbano con cui i cittadini decidono direttamente le proprie priorità di investimento su una quota della spesa collettiva della propria città, a cui l'Amministrazione si impegna a dare realizzazione, secondo le tipologie e i limiti preventivamente comunicati. La piattaforma permetterà di attuare politiche di progettazione partecipata	Cittadini	2024/2026	Individuazione della piattaforma: entro il 31/12/2024; Attivazione sperimentale della piattaforma con prime call verso i cittadini: entro il 31/12/2025; Messa a regime: entro il 31/12/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Assessore alla Partecipazione	Partecipazione
2	Implementazione fascicolo del cittadino	Implementazione del portale dei servizi comunali con l'attivazione del fascicolo digitale del cittadino, all'interno del quale ogni cittadino potrà trovare le pratiche e i documenti che lo riguardano, tutto in un unico punto di accesso	Cittadini	2025/2026	Individuazione della piattaforma: entro il 31/12/2025; Attivazione del servizio: entro il 31/12/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica e statistica
C.d.R. 2103 Statistica

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzazione di una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione sistema di monitoraggio per la promozione cittadina	Attivazione di un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "sentiment" e "reputation" sulla città di Brescia tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) ma anche tramite l'elaborazione di indagini di customer satisfaction specifiche	Cittadini, amministratori	2024/2026	Attivazione infrastruttura di monitoraggio: entro il 31/12/2024; Creazione report e realizzazioni indagini customer: entro il 31/12/2025 e il 31/12/2026	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale; Assessore alla programmazione e controllo di gestione	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Responsabile gestionale: Dirigente settore Risorse umane
C.d.R. 1401 Risorse umane

Obiettivo strategico: Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gestire la programmazione del fabbisogno del personale in coerenza con le necessità rilevate negli ambiti prioritari	La definizione delle risorse umane da acquisire e delle modalità di reclutamento deve tener conto delle necessità rappresentate, dei tempi di svolgimento delle procedure e delle tipologie di profili professionali da acquisire	cittadini	2024/2026	Predisposizione del piano dei fabbisogni all'interno del PIAO e suo aggiornamento dinamico entro la tempistica prevista dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse umane	-
2	Gestire le mobilità interne del personale in modo mirato	Le mobilità del personale all'interno dell'Ente devono tener conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti	cittadini	2024-2026	Valutare ogni domanda o iniziativa d'ufficio per la mobilità dei dipendenti mediante un processo standard che preveda anche un colloquio con il dipendente: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse umane	-

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione del personale interno sulla base di criteri meritocratici	Promuovere interventi orientati alla valorizzazione del merito attraverso gli istituti contrattuali e premiali previsti nel CCNL	Dipendenti	2024/2026	Effettuazione, con cadenza annuale, delle procedure per la "progressione orizzontale" e "verticale" dei dipendenti, dell'applicazione del premio di eccellenza per i dipendenti e della retribuzione incrementale per i dirigenti: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse umane	-
2	Attuazione di interventi volti al benessere lavorativo dei dipendenti	L'ottenimento della qualità del contesto organizzativo e dell'ambiente lavorativo del singolo lavoratore richiedono azioni costanti diffuse a favore dei lavoratori o mirate sulle singole situazioni	Dipendenti	2024/2026	Introduzione di azioni diversificate, mediante risorse interne ed esterne all'Ente, volte a favorire un benessere lavorativo in un contesto organizzativo positivo: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse umane	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Valorizzare le risorse interne e rafforzare le competenze del personale interno	Incremento delle iniziative destinate al personale interno in particolare orientate al rafforzamento delle competenze digitali e connesse all'innovazione	Cittadini	2024/2026	Incremento del 10% delle iniziative formative in ambiti trasversali inerenti alla digitalizzazione, all'innovazione, alla gestione documentale e di progetti nell'ambito dei fondi europei e regionali: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Risorse umane	-

Responsabile gestionale: Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio pubblico, attraverso la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Monitoraggio degli ambienti lavorativi	Procedure di controllo degli ambienti di lavoro	Lavoratori	2024/2026	Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO Redazione di relazioni di sopralluogo: SI/NO Redazione di report delle attività necessarie/obbligate: SI/NO Effettuazione del monitoraggio degli ambienti lavorativi: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori pubblici	Tutti i settori

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente del settore Polizia locale

Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

La Polizia Locale si propone di perseguire le politiche di sicurezza della città, intervenendo su più livelli, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione ad ampio raggio, con la massima copertura di tutte le esigenze della collettività.

In particolare, le attività verranno programmate e gestite nell'ottica di una vicinanza alla comunità in termini di ascolto, presenza, formazione, promozione della legalità, recupero e rieducazione, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti. Le finalità saranno quelle di rafforzare e consolidare la fiducia dei cittadini, di incrementare la percezione di sicurezza, di contenere i fenomeni di emarginazione sociale, di ridurre, contenere e reprimere condotte antisociali anche in una visione di recupero e reinserimento sociale dei soggetti coinvolti, di promuovere una città sicura, bella, decorosa, vivibile, coinvolgente.

La complessiva realizzazione di incisive politiche di sicurezza nel territorio comunale continuerà ad essere diretta e coordinata, in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza, dalle principali autorità istituzionali ed operative nella città di Brescia, dalle forze dell'ordine, dal Sindaco, nella duplice veste di ufficiale di governo, quale qualificato collaboratore del Prefetto e di massimo rappresentante della comunità locale.

Verranno poi attuati interventi propri della Polizia Locale, programmati ed eseguiti in ragione delle esigenze emerse a seguito della mappatura degli eventi, dei fenomeni emersi nel corso delle attività e delle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza o dalle istituzioni.

La programmazione delle azioni da mettere in campo presuppone una conoscenza capillare del territorio e delle sue esigenze. Per questo, diventa importante il costante ed esteso controllo e presidio delle diverse zone della città, l'attenzione ai fenomeni riscontrati e l'analisi delle problematiche emerse nel corso dei servizi o segnalate dai cittadini.

La georeferenziazione degli interventi eseguiti nel corso dei controlli e presidi, distinti per tipologia, consente di avere una sempre più chiara rappresentazione della realtà cittadina e di porre in essere azioni efficaci, mirate a garantire la sicurezza urbana. Pertanto, proseguirà la mappatura degli eventi, con distinzione degli accertamenti eventualmente effettuati con il sistema di videosorveglianza, degli accertamenti in materia di tutela ambientale (abbandono rifiuti) con conseguente ripristino dei luoghi, di comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia Urbana o di altri provvedimenti comunali, di controlli presso pubblici esercizi o attività commerciali, degli accertamenti di polizia giudiziaria, di condotte illecite connesse alla circolazione stradale, dei rilievi degli incidenti stradali.

La georeferenziazione consentirà di mappare gli eventi collocandoli sulle diverse aree del territorio, evidenziando i punti maggiormente sensibili e consentendo una distribuzione degli interventi programmati nelle zone più critiche. Con particolare riferimento al quartiere Carmine, i dati raccolti con la georeferenziazione e a seguito degli interventi territoriali contribuiranno a fornire elementi utili per la predisposizione del "Piano di gestione della notte".

Fermo restando gli interventi da eseguirsi in ragione delle necessità immediate e non procrastinabili, coordinate attraverso la Centrale Operativa, le azioni operative

programmabili prevederanno presidi e controlli in tutte le zone del territorio, con particolare attenzione a quelle più sensibili e dove si rileveranno le maggiori criticità (ad esempio i parchi pubblici, le fermate della metro, i luoghi di aggregazione, ecc.). Saranno certamente oggetto di interventi costanti le zone del centro storico maggiormente frequentate (piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine), tenendo conto dei momenti più critici, correlati solitamente alla “movida” serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, ma anche quelle periferiche con problematiche emergenti di disagi sociali (come l’area della stazione ferroviaria, la zona di via Milano già oggetto di riqualificazione, via Mandolossa, ecc.).

Le azioni sul territorio saranno programmate anche sulla scorta dei risultati di analisi evidenziati dal tavolo di coordinamento intersettoriale interno al Comune per la definizione del “Piano di gestione della notte”. Con riguardo alla “movida”, saranno quindi attuate politiche di interventi di controllo in occasione di eventi e manifestazioni, delle attività di ristorazione e somministrazione di cibo e bevande, di presenza degli avventori, di osservanza dei provvedimenti adottati ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

Al fine di potenziare e rendere più efficaci gli interventi, sarà oggetto di analisi e studio un nuovo assetto organizzativo, che prevederà anche servizi di Polizia Locale di zona, in modo da ampliare e potenziare la già esistente prossimità nei diversi quartieri, anche attraverso la programmazione di interventi mirati in specifici ambiti territoriali costantemente monitorati e mappati.

Le attività verranno inoltre svolte con le diverse specialità del Comando (Nucleo Territoriale e Unità Specialistiche), in modo da coprire i diversi ambiti di intervento che influiscono sulla vita sociale. Si sottolinea che l’unità cinofila, oltre a coordinarsi per questi servizi, su richiesta di altri Comuni, interverrà anche presso gli stessi, per garantire la formazione delle loro unità cinofile, come già avvenuto nel 2023 presso il Comune di Palazzolo sull’Oglio, il Comune di Bergamo e il Comune di Verona.

Continueranno ad effettuarsi i presidi e controlli sull’ordinato vivere civile, i controlli viabilistici per la sicurezza nella circolazione stradale, gli accertamenti sulle attività commerciali, gli accertamenti di Polizia Giudiziaria (violazioni al codice penale e alla legislazione speciale penale); verranno messe in atto azioni volte al rafforzamento della legalità nell’edilizia pubblica e privata; proseguiranno i controlli nelle abitazioni ERP e di *social housing* per assicurare interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive, nonché per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà che assicurino un maggiore standard e qualità di vita.

Il Regolamento di Polizia Urbana costituirà uno strumento importante e di riferimento per l’attuazione delle politiche di sicurezza urbana e, pertanto, sarà oggetto di analisi, rapportandosi ai fenomeni presenti sul territorio e alle discipline giuridiche già contenute in altre fonti normative, al fine di proporre un suo eventuale aggiornamento in linea con gli obiettivi dell’Amministrazione.

Nell’ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di degrado, saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.) sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l’immagine della città, nonché il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.

La Polizia Locale continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata anche con riferimento al contrasto all’illecito conferimento o abbandono di rifiuti. I risultati raggiunti negli anni precedenti sono stati determinati da un costante ed efficace presidio, che, quindi, verrà mantenuto – e dove possibile potenziato – in tutte le sue forme. Le misure assunte e che verranno portate avanti consisteranno in: servizi giornalieri programmati di costante presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica

S.p.A. (gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani); verifica dei siti ad alta criticità presso i quali sarà effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali il sistema di videosorveglianza comunale, le cosiddette “fototrappole”, le fotocamere mobili, il sorvolo con i droni). A questo si aggiungeranno interventi anche in relazione a veicoli fuori uso, abbandonati sul suolo pubblico e privato, mediante il recupero e il deposito per la rottamazione in centri autorizzati o l’ordine di ripristino dello stato dei luoghi secondo normativa.

Verranno, inoltre, programmati e attivati specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell’incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Si procederà al costante monitoraggio degli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell’ordinanza sindacale “SIN Caffaro” mediante controlli programmati di parchi e orti.

Saranno assicurati servizi finalizzati al controllo di esercizi commerciali, pubblici esercizi, strutture ricettive, servizi alla persona, che certamente impattano sull’ordinato vivere civile. Il Corpo di Polizia Locale attuerà gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni fortemente impattanti sulla sicurezza sociale, quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga e reati contro il patrimonio in genere.

Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, saranno programmati interventi, principalmente del Nucleo specialistico di Polizia Giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di assicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interessi) circa il fatto che, a Brescia, non vi sono territori lasciati a se stessi.

Saranno effettuati interventi volti a prevenire e a contrastare forme di violenza all’interno degli istituti scolastici, nonché iniziative finalizzate a prevenire e contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli stessi anche con l’ausilio delle unità cinofile; si porteranno avanti gli interventi di contrasto e di repressione dell’evasione e dell’elusione dell’obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia.

Prendendo le mosse dal D.L. 17/2014 convertito con L. 48/2017 e dalle diverse norme attuative ed interpretative, si continueranno ad assicurare interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.

Saranno previsti percorsi di sicurezza partecipata con altri soggetti presenti sul territorio e rappresentativi delle diverse realtà sociali (come agenzie educative, scuole, Consigli di Quartiere, terzo settore, associazioni, oratori); si confermerà inoltre la speciale collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l’elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali, il cui risultato possa successivamente orientare l’attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli enti proprietari della strada.

La sicurezza stradale continuerà a rappresentare un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Brescia. Verranno programmati ed eseguiti controlli stradali, con particolare attenzione ai punti più esposti all’incidentalità stradale o soggetti a maggiori transiti. L’obiettivo sarà il contrasto alle condotte più pericolose (quali la guida senza patente o con patente sospesa, la guida senza cintura o con il cellulare, in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l’eccesso di velocità, ecc.) o comportamenti che mettono a repentaglio l’incolumità degli utenti della strada, tenendo conto delle evoluzioni e degli sviluppi della mobilità sostenibile. Verranno, quindi, eseguiti interventi di controllo sul territorio cittadino del rispetto delle norme viabilistiche su veicoli in sosta (sosta su piste ciclabili o in aree

pedonali, sosta su marciapiedi, sosta negli spazi riservati ai disabili, ecc.), anche con l'ausilio di agenti accertatori.

Per poter raggiungere le finalità esposte, la Polizia Locale potenzierà ed implementerà l'utilizzo di strumenti tecnologici o digitali di avanguardia.

In particolare, la videosorveglianza continuerà ad essere uno degli strumenti principali del controllo del territorio.

In primo luogo, si utilizzerà l'attuale sistema comunale di videosorveglianza condiviso da Polizia Locale e Forze dell'Ordine, al fine di controllare e presidiare il territorio e si procederà al completamento del progetto di sicurezza con il Ministero degli Interni per un piano di sorveglianza elettronica e centralizzata.

In particolare, verrà attuato il sistema centralizzato di lettura targhe che, in tempo reale, allenterà le forze dell'ordine segnalando – attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza.

Verranno portati avanti i progetti di *revamping* del sistema di videosorveglianza e di implementazione della *cyber-security*, di sostituzione del sistema UPS per la continuità elettrica della Centrale Operativa e dei locali tecnici ove risiede il “cuore” dell'impianto di videosorveglianza cittadina, di aggiornamento degli attuali apparati delle stazioni radio base della rete Tetra, di estensione del sistema di videosorveglianza con realizzazione di nuove postazioni tra le quali le aree interessanti la zona dello stadio comunale, nonché il sistema di controllo targhe perimetrale del territorio comunale.

In secondo luogo, verranno utilizzate nuove tecnologie (come i droni) per il controllo del territorio, in via autonoma o in collaborazione con altre Forze dell'Ordine e con altri uffici comunali, con particolare riguardo alle aree dismesse, a tutela del decoro e della sicurezza urbana.

In terzo luogo, continuerà l'attività di accertamento di violazioni relative all'abbandono incontrollato di rifiuti mediante le cosiddette “fototrappole” installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli e l'utilizzo di due telecamere mobili.

In quarto luogo, verrà potenziata la crescita digitale del settore, con l'applicazione di soluzioni innovative e performanti anche nell'ottica di garantire la trasparenza, legalità e la prevenzione della corruzione. Verrà, quindi, ampliato il progetto di verbalizzazione digitale; verrà attuato il servizio di notifica dei verbali attraverso la Piattaforma Notifiche Nazionali (ora SEND), seguendo *step* progressivi di avanzamento del servizio.

Infine, verrà migliorata la struttura relativa al rilevamento a distanza delle infrazioni, con la previsione di un *revamping* del parco impianti rosso semaforico, da concludersi nel 2024.

Contemporaneamente, verrà posta attenzione all'aggiornamento continuo degli adempimenti in materia di *privacy*, come pure all'attuazione del Regolamento di Videosorveglianza, con successiva approvazione dei disciplinari operativi e di programmazione.

Per poter attuare concretamente quanto sopra esposto, verrà portata avanti l'azione di potenziamento dell'organico.

Il personale verrà sottoposto a formazione continua, in modo da garantire la piena efficienza e competenza della Polizia Locale. Nell'individuazione delle materie oggetto della formazione si terrà conto delle nuove tematiche emergenti dai fenomeni riscontrati sul territorio e dai conseguenti ambiti di intervento e delle novità legislative.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di

repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale.

La collettività verrà quindi coinvolta nelle azioni formative, di valorizzazione, promozione ed attuazione dell'educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo ai soggetti più a rischio o ai soggetti deboli bisognosi di maggior tutela.

Proseguiranno gli interventi presso le scuole di ogni ordine e grado, in modo da raggiungere la popolazione giovanile sin dalle prime fasi di crescita della persona, offrendo formazione sulle tematiche maggiormente coinvolgenti e vicinanza nelle situazioni problematiche emergenti.

Le tematiche della formazione scolastica saranno individuate sulla base delle richieste provenienti dagli stessi istituti scolastici, dei rilievi e dell'interesse mostrato degli studenti incontrati nel corso degli anni, dei fenomeni presenti sul territorio (aggregazioni giovanili, polizia urbana, bullismo e *cyberbullismo*, consumo di stupefacenti, consumo di alcolici, ecc.); proseguiranno, inoltre, gli interventi di formazione con riguardo alla circolazione stradale, nell'intento di coinvolgere i giovani sull'importanza di rispettare le regole su strada per la sicurezza propria e degli altri.

Le stesse tematiche verranno trattate anche con la collaborazione di alcune associazioni/enti o persone esperte nelle varie materie.

Sempre in ambito scolastico, verranno intraprese azioni per valutare la presenza e la consistenza di forme di violenza nella scuola e a casa e per individuare situazioni familiari di disagio. In tale contesto l'Amministrazione favorirà il possibile coinvolgimento di associazioni che potranno prendere in carico alcune situazioni e diventare fattori protettivi.

In un ambito più generale e comprensivo di tutta la collettività, si continuerà a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza, individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio comunque riservate prioritariamente al soggetto pubblico e per compiti di rassicurazione; del mondo del volontariato; di associazioni di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale), di promozione di buone prassi di sicurezza urbana anche attraverso l'accordo specifico stipulato con i *City Angels*.

In considerazione dei risultati positivi perseguiti nei precedenti anni e dell'interesse rivolto alla materia, verrà riproposto il progetto "*Network Antimafia Bresciano*". Previa analisi, studio e programmazione delle azioni da mettere in campo, verrà avviata la procedura per l'affidamento dell'esecuzione del progetto, comprendente la sensibilizzazione e formazione della cittadinanza, nonché il sostegno e il supporto di vittime di reati associativi.

Ci si propone di potenziare il network anti mafia realizzato dal Comune e che comprende le agenzie pubbliche e private principali nei vari settori, anche produttivi, della realtà bresciana. Proseguiranno i progetti dello sportello d'ascolto per le vittime di reati predatori e dello sportello d'ascolto per le vittime di reati associativi, in modo da assicurare la vicinanza della struttura pubblica ai soggetti più deboli e di fornire un valido supporto anche psicologico.

Continueranno le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale, che sono potenzialmente soggette a potenziali forme di truffe e altri reati predatori.

In particolare, saranno realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) circa il rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali.

La Polizia Locale si propone di avvicinare anche soggetti autori di reati, al fine di favorire un loro reinserimento sociale e di prevenire il rischio di eventuali recidive, con percorsi di attività riparativa.

Si prevede di prorogare gli accordi con i vari soggetti istituzionali per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di autori di reato sottoposti alla messa alla prova e di verificare la

fattibilità e l'attuazione di progetti per lo svolgimento di attività non remunerata da parte di soggetti detenuti, per la mediazione penale minorile, per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a protezione internazionale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2201 Polizia Locale

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Georeferenziazione delle attività e dei fenomeni accertati	Aggiornamento costante della rilevazione, mappatura delle attività svolte e dei fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio	Cittadini	2024/2026	N. eventi mappati	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-
2	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte illecite di natura amministrativa e antisociali	Prevenzione e contrasto alle violazioni del regolamento di Polizia Urbana poste a tutela del sereno vivere civile, mediante presidi, controlli e attività di accertamento. Prevenzione e contrasto alle violazioni di natura commerciale (attività commerciali, erogazione di servizi, somministrazione alimenti e bevande, ecc.), impattanti sul quieto vivere	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui totali effettuati sul territorio; N. controlli annui presso parchi e aree verdi; N. controlli su attività commerciali; N. controlli annui con droni; N. controlli annui con videosorveglianza	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto del degrado negli immobili	Interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive negli immobili destinati all'housing sociale. Interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive negli immobili dismessi o nelle aree abbandonate	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui presso abitazioni ERP; N. controlli annui presso immobili dismessi o aree abbandonate	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-
4	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di ogni forma di degrado nei luoghi pubblici	Prevenzione e contrasto alle violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente (Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e provvedimenti attuativi ed assimilati e Testo Unico Ambientale)	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui effettuati per il rispetto della normativa ambientale; N. controlli annui effettuati con sistemi elettronici (fototrappole, telecamere mobili, ecc.); N. verbali redatti per violazione alla normativa ambientale	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Controllo del territorio con particolare riferimento alla riduzione dell'incidentalità stradale e alla fruizione dei servizi relativi alla circolazione sul territorio cittadino	Prevenzione e contrasto alle violazioni del Codice della Strada a tutela della sicurezza del cittadino	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui stradali; N. controlli con strumentazione elettronica mobile; N. verbali di violazioni al codice stradale	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-
6	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti	Prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti, mediante attività di polizia giudiziaria (spaccio di sostanze stupefacenti, prostituzione, danneggiamenti, ecc.)	Cittadini	2024/2026	N. interventi di polizia giudiziaria; N. arresti; N. denunce/querelle; N. identificazioni	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-
7	Supporto tecnologico all'esercizio delle funzioni di sicurezza urbana	Implementazione di nuove tecnologie. Attuazione del sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi alla città. Potenziamento della strumentazione per il controllo del territorio	Cittadini	2024/2026	N. di telecamere di videosorveglianza; N. di "fototrappole" per i l'accertamento di violazioni al regolamento rifiuti; Completamento del modulo del sistema di videosorveglianza; entro il 31/12/2026	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Obiettivo strategico: Rafforzare e ottimizzare la performance di efficacia ed efficienza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Formazione permanente del Corpo di Polizia Locale	Programmazione, organizzazione e somministrazione di corsi di formazione/aggiornamento a contenuti giuridici, tecnico-operativi e di "approccio" finalizzata ad assicurare la proattività della Polizia Locale	Personale del Corpo di Polizia Locale	2024/2026	N. appartenenti al Corpo Polizia Locale formati annualmente; N. tematiche trattate negli incontri di formazione	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	Risorse umane
2	Efficientamento delle risorse. Ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi e dei processi correlati - 1	Organizzazione dei servizi di Polizia Locale	Cittadini	2024/2026	N. servizi di Polizia Locale distinti per aree del territorio	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-
3	Efficientamento delle risorse. Ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi e dei processi correlati - 2	Informatizzazione e semplificazione di processi (principi di trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione)	Cittadini	2024/2026	Ampliamento progetto Ver.Di. (Verbali Digitali): entro 31/12/2024	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2208 Sicurezza Urbana*

Obiettivo strategico: Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Azioni a beneficio di autori di reato	Prosecuzione e consolidamento di progetti e iniziative a beneficio di autori di reato (ad esempio giustizia riparativa). Avvio di percorsi di mediazione penale minorile. Promozione di attività non remunerata da parte di persone in esecuzione penale a favore della collettività	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. soggetti autori di reato che hanno svolto percorsi di attività riparativa; N. soggetti che svolgono lavori di pubblica utilità; N. soggetti detenuti che svolgono attività non remunerata	Sindaco	-
2	Azioni di supporto e sostegno a favore di soggetti deboli o vittime (anche potenziali) di violenza	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della popolazione anziana sul tema delle truffe. Prosecuzione dei progetti di sportelli d'ascolto per le vittime di reati predatori e di reati associativi	Cittadini	2024/2026	N. di anziani coinvolti; N. di anziani che vivono da soli raggiunti; Operatività dello sportello d'ascolto per le vittime: SI/NO 100% SI	Sindaco	-

Obiettivo strategico: Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi in materia di educazione alla legalità e di vicinanza e rassicurazione	Prosecuzione degli interventi di vario livello per sensibilizzare la popolazione studentesca presso le scuole di ogni ordine e grado	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. alunni incontrati annualmente; N. tematiche trattate nel corso dell'anno	Sindaco	-
2	Interventi a supporto dell'antimafia sociale per il contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio bresciano	Riproposizione del networking per il contrasto alla criminalità organizzata	Cittadini	2024/2026	Analisi, studio e programmazione delle azioni da mettere in campo nel corso del progetto: entro il 31/12/2024; Attuazione delle azioni messe in campo per il contrasto alla criminalità organizzata: anni 2025/2026	Sindaco	Area Servizi tecnici

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpati in circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento).

Il processo avviato due anni fa per rendere maggiormente omogenei e coerenti le prassi in essere nelle diverse tipologie di servizio, a livello organizzativo, amministrativo e gestionale, è stato ulteriormente rafforzato da un percorso formativo, biennale, conclusosi nel giugno scorso, che ha affiancato ad una prima annualità dedicata alla messa a fuoco delle tematiche connesse allo sviluppo dello 0 - 6, al confronto e alla riflessione sui bisogni formativi associati, una seconda fase, più operativa, in cui il personale, diviso in 16 sotto gruppi misti (educatrici ed insegnanti), ha ideato e sperimentato, con la supervisione dei formatori e dei coordinatori, micro progettualità di continuità fra servizi attigui territorialmente (nidi, sezioni primavera, tempi famiglia e scuole dell'infanzia) o comunque appartenenti allo stesso circolo. Questa attenzione alla condivisione di scelte pedagogiche coerenti fra i due comparti (0 - 3 e 3 - 6 anni), continuerà ad essere uno degli elementi centrali delle linee pedagogiche del settore.

Lo sviluppo del sistema integrato 0 - 6 a livello cittadino sarà, inoltre, sostenuto dall'azione del coordinamento pedagogico territoriale e del "Comitato locale zerosei", previsti rispettivamente dal D.Lgs. 65/2017 e dalla DGR n. 6397 del 23/5/2022 e costituiti, per quanto riguarda l'Ambito 1 di Brescia (Brescia e Collebeato), nell'ottobre 2022, il primo, e a febbraio 2023 il secondo. Compito dei citati organismi è quello di costruire un dialogo proficuo con tutti i soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città (enti privati, enti privati convenzionati e scuole dell'infanzia statali), per elaborare una riflessione pedagogica centrata soprattutto sui temi della formazione, per qualificare il sistema dei servizi 0 - 6 del territorio di riferimento e dare attuazione ai progetti di estensione e diversificazione dell'offerta educativa. In particolare, al "Comitato locale zerosei" spetterà il compito di dare attuazione alle proposte del coordinamento pedagogico territoriale, svolgere funzioni di monitoraggio e di raccordo con gli enti locali, le province, la regione e ATS/ASST. A tal fine verrà mantenuta anche la partecipazione del Comune, attraverso la responsabile del settore Servizi educativi per l'infanzia, al tavolo di lavoro per la programmazione dell'offerta formativa territoriale per la scuola dell'infanzia, promosso dall'Ufficio scolastico provinciale. Il tavolo, al quale siedono

anche un rappresentante dell'ANCI provinciale e della FISM Brescia, si pone, fra gli obiettivi, quello di valutare possibili razionalizzazioni del sistema dei servizi, in risposta alle istanze provenienti dai diversi soggetti gestori della rete e delle esigenze delle famiglie. Proprio grazie alla collaborazione con gli istituti comprensivi e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, le due sezioni primavera Piaget e Berther, ospitate presso le omonime scuole dell'infanzia statali, dopo un primo periodo a gestione diretta da parte del Comune, sono passate sotto la responsabilità degli istituti comprensivi stessi, a partire da settembre 2023. In questo modo anche il comparto statale può sperimentare la gestione di servizi appartenenti al segmento 0 - 3 anni e promuovere la continuità con la scuola dell'infanzia.

Sempre nell'ottica di una razionalizzazione dei servizi, in risposta ai bisogni delle famiglie, nel 2024 verrà attivato un nuovo nido presso i locali della scuola dell'infanzia Valotti, chiusa a giugno 2023 per carenza di iscritti. Una riconversione degli spazi interessa anche la scuola dell'infanzia S. Eustacchio, che a partire dall'anno scolastico appena avviato ospiterà al piano terra un tempo per le famiglie comunale; nel 2024, attraverso il dialogo costante con il Consiglio di Quartiere, verrà definito invece l'impiego del primo piano, anch'esso rimasto libero.

Sul fronte del sistema integrato cittadino, vale a dire il proficuo intreccio fra pubblico e privato presente sul territorio, che si concretizza in 54 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (19 scuole paritarie comunali, 20 paritarie private e 15 statali), proseguirà l'applicazione della nuova convenzione tra Comune di Brescia ed enti gestori delle scuole autonome (rappresentate da FISM Brescia), per il periodo 2022/2028. Dalla prevista verifica del primo anno di applicazione sono emersi alcuni elementi importanti, soprattutto con riferimento all'accoglienza dei bambini con disabilità, fino a qualche anno fa presenti per lo più nelle scuole statali e comunali. Questa redistribuzione, favorita anche dal sostegno che la nuova convenzione riconosce agli enti con una presenza significativa di bimbi in difficoltà, consente una migliore integrazione di questi ultimi, resa possibile anche dalla contestuale riduzione del numero di bambini per sezione, altra novità della nuova convenzione.

Proseguirà il confronto avviato con FISM Brescia, nella logica di rispondere ai bisogni delle famiglie garantendo servizi di qualità e di prossimità, anche con riferimento alle sezioni primavera e ai centri estivi. Per quanto riguarda le prime, verrà avviato un tavolo di lavoro per valutare gli esiti della convenzione biennale in scadenza ad agosto 2024, definire eventuali modifiche/integrazioni alla stessa e, se necessario, ampliare il numero di sezioni. Più complesso è invece il tema dei servizi estivi. In questo caso è intenzione dell'Amministrazione coinvolgere le scuole paritarie che godono della convenzione per quanto riguarda l'anno scolastico, affinché garantiscano, anche a turno e comunque ad integrazione dei centri estivi comunali, la prosecuzione dell'attività almeno nel mese di luglio, così da ampliare e diversificare l'offerta per i bambini nella fascia 3 - 6 anni. L'iscrizione dovrà essere aperta a tutti e non solo ai bimbi già iscritti per l'attività scolastica, esattamente come avviene per i centri estivi del Comune.

L'intero sistema aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regia è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini/e e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "life skills".

Attraverso il sistema integrato sopra descritto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica. In proposito verrà valutata la progettazione di uno sportello unico di consulenza psicologica rivolto agli studenti, agli adolescenti e alle famiglie, tenendo conto delle diverse esigenze espresse anche dal mondo della scuola;
- rendere i bambini e le bambine con le loro famiglie protagonisti attivi e consapevoli, e non meri fruitori, della vita comunitaria, coinvolgendoli anche nell'ambito del percorso di adesione al Programma Unicef "*Brescia Amica dei Bambini e degli Adolescenti*";
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di prescuola in tutte le scuole dell'infanzia in cui vi sia un numero adeguato di richieste e in tutti i nidi e di tempo prolungato in almeno il 60% delle scuole dell'infanzia e in tutti i nidi;
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno/assistenza specialistica e la cultura dell'inclusione, anche attraverso il costante aggiornamento del PAI (Piano annuale per l'inclusione), documento parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di settore. Proseguirà la sperimentazione relativa all'introduzione della figura dell'educatore di sostegno alla disabilità.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Si lavorerà nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici intrapreso negli anni passati, considerato che la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'adeguamento sismico, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, proseguono le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite internet, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste di manutenzione degli edifici.

Prosegue il programma relativo all'adeguamento sismico degli edifici scolastici. Dopo l'intervento al plesso delle scuole dell'infanzia Fiumicello e primaria Giovanni XXIII, dal corrente anno scolastico (2023/2024) si è provveduto a spostare gli alunni della scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina dove entro la fine dell'anno avranno inizio i lavori di adeguamento sismico. Gli alunni della scuola secondaria Divisione Tridentina, per i prossimi due anni scolastici, frequenteranno nel plesso di via Carducci dove coabitano anche gli alunni della secondaria Romanino. Sono stati attivati e si proseguirà nel mantenimento dei servizi necessari per garantire la regolare frequenza di tutti gli alunni: trasporto scolastico riservato, assistenza sui bus, ecc. Nei prossimi anni saranno altre le scuole interessate da questo tipo di lavori che, come visto per i precedenti casi, interessano i plessi per periodi lunghi. Sarà quindi necessario provvedere a garantire tutto il necessario affinché sia limitato il disagio per alunni e famiglie. Inoltre è assolutamente necessario mantenere rapporti costanti e continui con le dirigenze scolastiche interessate e tutti gli attori territorialmente chiamati in causa.

Essendo trascorsi alcuni anni dall'ultimo intervento, sarà avviato uno studio di revisione del piano di dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica dall'Ufficio Scolastico Territoriale e sulla base dell'assetto territoriale e dello stato degli edifici scolastici.

E' quindi intenzione dell'Amministrazione procedere alla costituzione di un tavolo di lavoro per iniziare a raccogliere esigenze, difformità, bisogni, suggerimenti al fine di giungere ad un nuovo dimensionamento che tenga conto di tutte le variazioni territoriali, sociali, demografiche e strutturali degli edifici. Gli aggiornamenti, pertanto, saranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane prosegue in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica". Le singole azioni sono orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Le linee lungo cui si sviluppa l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (servizio mensa, trasporti e prescuola) sono, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni sono effettuate utilizzando criteri finalizzati a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio è consentito solo in assenza di debiti pregressi e previo pagamento di un acconto salvaguardando, naturalmente, i casi di comprovato disagio socio-economico;
- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica, trasporto, prescuola), è attivo un sistema per la raccolta esclusivamente *online* delle iscrizioni. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia le iscrizioni sono raccolte *online*.

Per ottimizzare e facilitare la gestione dei servizi, nonché le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica, è garantita la possibilità per l'utenza di svolgere le funzioni relative alle varie operazioni riferite ai servizi (iscrizioni, cancellazioni, cambio scuola, ecc.) *online* comodamente da casa. Tramite lo stesso sistema, collegandosi al portale del cittadino, è inoltre permesso agli utenti di verificare tutti i dati relativi alle singole iscrizioni relative ai servizi scolastici, di verificare la situazione dei pagamenti e di pagare direttamente dal pc di casa le fatture tramite l'utilizzo dello SPID;

- il servizio di ristorazione scolastica è garantito in tutte le scuole in cui vi è necessità per la presenza di lezioni pomeridiane; il servizio è fornito da aziende di ristorazione a cui è affidata sia la fornitura dei pasti sia lo scodellamento presso le scuole stesse;
- il servizio di trasporto dedicato casa - scuola è svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente Carta dei Servizi. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico;
- il servizio di ingresso anticipato (prescuola), è attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte sono di tipo assistenziale e ricreativo, tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni.

Attività estive

L'Amministrazione comunale al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica organizzerà, anche nel 2024, servizi estivi sia per bambini di scuola dell'infanzia sia per ragazzi di scuola primaria. Per quanto riguarda l'infanzia, essendo scaduto il relativo appalto, verranno predisposti i documenti per il nuovo affidamento, tenendo in considerazione l'esito molto positivo della proposta innovativa che ha caratterizzato l'esperienza del 2022 e 2023. In particolare, rispetto all'attività svolta durante l'anno scolastico, la proposta estiva è stata arricchita da incursioni di operatori esterni per attività di animazione di diverso genere, dalla musica, all'avvicinamento agli animali, alla giocoleria, ecc. oltre che da un'organizzazione più flessibile, improntata al gioco libero e alla socializzazione. Per far fronte alla crescita delle richieste, inoltre, verrà coinvolta FISM Brescia attraverso le scuole dell'infanzia paritarie convenzionate (come già riportato nelle pagine precedenti – cfr. *Programma 01*).

Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria, la cui gestione è affidata a cooperativa sociale, gli interventi seguiranno appositi progetti che prevedono attività varie e coinvolgeranno i partecipanti seguendo linee predisposte dalla ditta affidataria del servizio con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

Proseguiranno anche per il prossimo triennio, le iniziative per rendere sempre più il Museo Pasquali Agazzi (*MuPA*), che ha sede presso l'istituto, un museo radicato nella comunità nella quale e per la quale sorge, aperto al dialogo con i cittadini e con i visitatori, un luogo non semplicemente "oggetto" di fruizione, ma "soggetto" di produzione e costruzione condivisa di cultura.

Attraverso il contributo del gruppo di lavoro istituito nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con l'Università Cattolica di Brescia per l'attualizzazione del pensiero agazziano, verranno progettate ed organizzate, anche in dialogo con altri luoghi culturali della città come il Museo di scienze, il Ma.Co.f – Centro della fotografia italiana, le associazioni presenti sul territorio, seminari, eventi, mostre temporanee e progetti di coinvolgimento della cittadinanza.

Si continuerà, altresì, ad aggiornare ed integrare gli spazi espositivi e laboratoriali del *MuPA* e ad organizzare attività di animazione museale rivolte a famiglie e ad insegnanti/educatori di scuola dell'infanzia e nido, anche grazie al supporto di un gruppo di volontari composto da ex insegnanti ed educatori.

Proseguiranno le visite didattiche da parte di delegazioni di insegnanti (anche dall'estero), studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, implementando la proposta anche grazie alla digitalizzazione di parte del materiale documentativo del *MuPA*.

La biblioteca specialistica dell'istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, continuerà a proporsi come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori. Grazie alla digitalizzazione e al caricamento sulla piattaforma "*Brixiana*", le prime edizioni di fine 1800 e primi del 1900 di Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi sono ora a disposizione di chiunque fosse interessato alla consultazione. Da alcuni anni, inoltre, risulta in costante crescita il servizio di prestito rivolto all'intera cittadinanza, tanto che la biblioteca dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa, grazie al servizio di *locker*, 24 ore su 24. In quest'ottica, oltre ad integrare il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino da 0 a 6 anni, imprescindibile area di approfondimento per chi si occupa di processi formativi per bambini sotto ai 6 anni,

proseguirà l'acquisto di libri della letteratura per l'infanzia, messi a disposizione anche dei servizi del territorio e utilizzati nell'ambito dello spazio di lettura allestito presso l'istituto, nel quale verranno realizzate iniziative di promozione alla lettura, in collaborazione coi volontari di "Nati per Leggere" e con il servizio biblioteche.

Per quanto riguarda la formazione congiunta per insegnanti e educatrici di tutti i servizi 0 - 6, l'istituto fornirà un supporto organizzativo e gestionale alla realizzazione dell'intero progetto formativo che, dal prossimo anno, sarà definito dal coordinamento pedagogico territoriale e coinvolgerà anche il personale dei servizi di tutto il sistema integrato 0 - 6 anni dell'Ambito 1 di Brescia e Collebeato. A supporto della realizzazione di questo progetto, interamente finanziato con i fondi 0 - 6 anni del Ministero e della Regione Lombardia, stante la complessità e la numerosità dei soggetti coinvolti, verrà individuata una specifica figura professionale. L'istituto collaborerà alla realizzazione del Centro di documentazione pedagogico/didattica multimediale che, con l'impulso del coordinamento territoriale, in futuro potrà porsi al servizio non soltanto delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali, ma dell'intera rete dei servizi per la prima infanzia della città. Con l'intento di valorizzare il patrimonio di conoscenze degli insegnanti e delle educatrici e dare loro voce, verranno diffuse le esperienze pedagogiche/didattiche più significative ed innovative, oltre ai progetti coerenti con le radici pedagogiche agazziane, che potranno essere fruiti anche dai visitatori del MuPA.

Iniziativa a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Durante l'anno scolastico alle scuole vengono offerti differenti progetti e proposte, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione proseguire nel garantire il sostegno agli alunni delle scuole dell'obbligo continuando a mettere a disposizione uno sportello denominato "lo psicologo a scuola" a cui far riferimento per particolari problematiche. In proposito verrà valutata la progettazione di uno sportello unico di consulenza psicologica rivolto agli studenti, agli adolescenti e alle famiglie, tenendo conto delle diverse esigenze espresse anche dal mondo della scuola.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. Viene costantemente valutata l'attuazione, con agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.

In particolare, è intenzione dell'Amministrazione avviare uno studio approfondito e, di conseguenza, un intervento circa le diverse e concrete esigenze soprattutto di alcune scuole site in zone particolari della città dove la forte presenza di stranieri è causa di tensioni e difficoltà del corpo docenti nel mantenimento dei rapporti con le famiglie.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione

scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Essendo ora di Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, il Comune, su delega regionale, eroga direttamente tali servizi garantendo gli standard assistenziali richiesti. A tal fine il Comune anticipa le somme necessarie e ne chiede alla Regione l'integrale rimborso per quanto riguarda l'assistenza e solo parziale rimborso per il trasporto.

Inoltre il Comune provvede al supporto delle famiglie di ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

E' garantita la fornitura di ausili tecnologici e materiali che permettano agli alunni che ne hanno necessità di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della disabilità.

Una particolare attenzione viene, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale

L'Amministrazione garantisce la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella "Carta dei servizi della ristorazione scolastica" approvata. Analogo impegno è dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.

Proseguono anche le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Rapporti con le università

L'Amministrazione intende proseguire con il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (l'Università degli Studi di Brescia, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni e assicurato nei precedenti anni.

Mediante azioni di accompagnamento, sarà supportato l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane.

Saranno sostenuti, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".

Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, proseguirà la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.

Riprenderà anche il lavoro di coordinamento delle attività che verranno proposte per l'iniziativa "*Meet me tonight*", la "*Notte europea dei ricercatori*".

Continuerà, inoltre, la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che ha ottenuto dapprima il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito e successivamente l'accreditamento.

Proseguirà la collaborazione finalizzata alla definizione ed all'attuazione di una strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'accordo di partenariato per la nascita del CSS – Centro Sviluppo Sostenibilità.

L'Amministrazione proseguirà nel supporto alla rinnovata Fondazione Eulo – Università di Brescia, da poco divenuta Fondazione di partecipazione con l'ingresso di Provincia di Brescia e Università degli Studi di Brescia e che ha allo studio la possibile evoluzione in Fondazione Universitaria.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità e al settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni).

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)*
C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ampliare le fasce orarie e i periodi di fruizione delle aree verdi attrezzate delle scuole dell'infanzia e dei servizi per l'infanzia (compresi nidi e tempi famiglia)	Mettere a disposizione di bambini/e e famiglie, attraverso forme sperimentali di cittadinanza attiva, alcuni spazi esterni dei servizi per l'infanzia comunali in orari e periodi dell'anno in cui questi ultimi non sono attivi	Bambini e bambine, famiglie, Consigli di Quartiere, singoli volontari	2024/2025	Individuazione dei giardini da utilizzare per la sperimentazione: entro febbraio 2024; Presentazione del progetto ai Consigli di Quartiere: entro marzo 2024; Garantire l'apertura alla cittadinanza degli spazi esterni di almeno due servizi per l'infanzia: entro giugno 2024	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Verde urbano e territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	<p>Servizi di informazione e formazione ai temi della sostenibilità ambientale (nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - SUS)</p>	<p>Percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile</p>	<p>Alumni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"</p>	<p>2024/2026</p>	<p>N. sezioni coinvolte: minimo 12</p>	<p>Assessora alle Politiche Educative</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità</p>

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ampliare l'offerta di servizi estivi a favore dei bambini e delle bambine in età 3 - 6 anni	Affiancare alla gestione diretta dei centri ricreativi servizi offerti da altre realtà del territorio, attraverso accordi di collaborazione che consentano di garantire criteri di accesso il più possibile simili, per creare una reale possibilità di scelta da parte delle famiglie	Minori 3 - 6 anni e loro famiglie, enti gestori di scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, FISM, associazioni sportive e culturali del territorio	2024/2025	Presentazione del progetto alle realtà del territorio potenzialmente interessate ad integrare l'offerta di servizio estivo: entro febbraio 2024; Definizione dei soggetti interessati: entro il 31/3/2024; Stesura di un accordo con almeno un soggetto gestore: entro il 30/6/2024; Stesura di un accordo con almeno un secondo ente gestore: entro il 30/6/2025	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio	Migliorare ulteriormente il sistema tariffario, al fine di renderlo il più possibile coerente con l'effettiva capacità contributiva delle famiglie. Proseguire la già proficua ed efficace collaborazione con il servizio sociale territoriale e con le associazioni del territorio per la presa in carico e gestione di singole situazioni problematiche	Minori 3 - 6 anni e loro famiglie	2024/2026	Effettuazione delle simulazioni preliminari alla revisione del sistema tariffario: entro il 31/1/2024; Adozione delle nuove tariffe, applicabili dall'anno scolastico 2024/2025: entro marzo; Per l'intero triennio, accoglimento di almeno il 90% delle segnalazioni presentate dal servizio sociale per quanto attiene a rateizzazioni, ricalcoli tariffe ecc.	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	<p>Promuovere, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni, sperimentazioni didattiche a sostegno delle scuole dell'infanzia caratterizzate da una presenza significativa di minori stranieri e/o in situazione di fragilità. Favorire, mediante azioni di sensibilizzazione delle comunità straniere presenti in città, la frequenza alla scuola dell'infanzia a partire dai 3 anni e la conoscenza dei servizi attraverso la promozione dei tempi per le famiglie, come primo luogo di partecipazione ad una realtà comunitaria per mamme e bambini nella fascia 0 - 3 e contrasto all'isolamento socio culturale in cui vivono molte famiglie immigrate (strategia SUS)</p>	<p>Da un'analisi dei dati relativi alla frequenza scolastica dei bambini, soprattutto appartenenti ad alcune etnie, emerge la tendenza da parte delle famiglie a considerare la scuola dell'infanzia un contesto "di preparazione" alla primaria: questo determina l'iscrizione dei figli a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con conseguenze significative sul percorso di sviluppo di alcune competenze. Attraverso il coinvolgimento di organismi di rappresentanza, dove presenti, mediatori e soggetti che operano nell'ambito dell'immigrazione, verranno promosse azioni di sensibilizzazione su questo tema oltre a: momenti di incontro con le famiglie, anche all'interno dei servizi; laboratori per lo sviluppo delle competenze linguistiche nei bambini e nelle bambine; potenziamento delle competenze professionali specifiche per il personale insegnante impegnato in contesti di particolare complessità</p>	<p>Minori 0 - 6 anni e loro famiglie, istituti comprensivi, enti gestori scuole dell'infanzia paritarie, associazioni di rappresentanza delle diverse etnie presenti in città</p>	<p>2024/2026</p>	<p>Individuazione di almeno due servizi nei quali avviare la sperimentazione: entro il 31/1/2024; Individuazione dei soggetti che possono affiancare il settore in questo percorso: entro il 29/2/2024; Realizzazione concreta del progetto nei servizi individuati: entro il 30/6/2025</p>	<p>Assessora alle Politiche Educative</p>	<p>Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Risorse umane</p>

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, acronimo che si riferisce ai 4 pilastri dell'educazione moderna (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) a partire dai servizi educativi per l'infanzia, con l'obiettivo di incentivare l'interesse e l'adesione a percorsi formativi di tipo scientifico in particolare nel genere femminile, per contrastare il fenomeno della disparità di genere	Il PNRR sottolinea come le disuguaglianze di genere hanno radici profonde, che riguardano il contesto familiare e la formazione: poche sono le donne laureate in discipline STEM. Si tratta di promuovere un nuovo approccio basato sull'indagine, sull'applicazione pratica della conoscenza e la risoluzione di problemi complessi, la cooperazione e l'amore per l'apprendimento. In quest'ottica si intende avviare un progetto sperimentale in 2 scuole dell'infanzia. In collaborazione con altri soggetti pubblici (Università degli studi di Brescia) e privati si promuoveranno percorsi laboratoriali per i bambini e le bambine, percorsi formativi per gli insegnanti e momenti di incontro con i genitori per sensibilizzarli sul tema. Il progetto dovrebbe coinvolgere anche gli istituti comprensivi attigui alle scuole individuate per la sperimentazione, in modo da poter valutare nel tempo l'impatto del nuovo approccio sullo sviluppo delle competenze scientifiche acquisite	Minori 3 - 6 anni e loro famiglie, insegnanti, istituti comprensivi	2024/2026	Individuazione delle scuole/istituti comprensivi aderenti: entro il 31/1/2024; Avvio della sperimentazione in due scuole dell'infanzia con almeno 1 laboratorio per i bambini e le bambine per scuola, 1 incontro per i genitori per scuola, 1 percorso formativo per gli insegnanti delle due scuole: entro il 30/6/2024	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità*
C.d.R. 2305 Diritto allo studio e ristorazione

Obiettivo strategico: Sviluppo di politiche assistenziali/educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, ad accompagnare la crescita di bambine/i e di ragazze/i che frequentano le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione e di socializzazione e di partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto agli alunni e alle famiglie	Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2024/2026	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase / N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti Obiettivo da raggiungere 100%	Assessora alle Politiche Educative	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Utilizzo delle strutture scolastiche al fine di rafforzare una politica di socializzazione e partecipazione territoriale	Concessione, in accordo con le dirigenze scolastiche, di spazi scolastici ad enti territoriali che promuovono iniziative a favore della socialità territoriale	Cittadinanza nelle sue diverse articolazioni (singoli, enti del terzo settore, istituzioni, ecc.)	2024/2026	N. di concessioni: minimo 5 all'anno	Assessora alle Politiche Educative	-
3	Promozione di iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile	Consolidamento ed ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative ed informative nelle scuole in continuità con i servizi offerti nelle scuole dell'infanzia e propedeutiche alle iniziative offerte ai giovani	Alunni ed alunne che frequentano le scuole primarie e secondarie cittadine	2024/2026	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%=SI	Assessora alle Politiche Educative	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
4	Servizi di informazione e formazione ai temi della sostenibilità ambientale (nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - SUS)	Percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Alunni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2024/2026	N. classi di scuola dell'obbligo coinvolte: minimo 30	Assessora alle Politiche Educative	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
5	Suole inclusive per comunità accoglienti - Servizi per favorire l'inclusione scolastica (nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - SUS)	Attivazione e erogazione di servizi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione scolastica e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, quali mediazione culturale-linguistica, laboratori	Alunni e alunne, docenti e famiglie delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2024/2026	N. classi di scuola dell'obbligo coinvolte: minimo 30	Assessora alle Politiche Educative	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Obiettivo strategico: Orientare la città a misura di bambino e adolescente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adesione al programma dell'Unicef "Brescia Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti"	<p>Il programma intende supportare le amministrazioni nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità dei Comuni, attraverso una proficua collaborazione con i principali attori della città e del territorio. Gli obiettivi del programma sono legati alla necessità di porre l'attenzione sul rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano e alla responsabilità delle amministrazioni locali di migliorare la vita dei minorenni sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989. L'adesione al programma presuppone l'avvio di un percorso che si compone di 9 passi complessivi, dettagliatamente descritti nel manuale che Unicef ha predisposto per guidare i Comuni al fine di realizzare e mantenere nel tempo città a misura di bambini e di adolescenti. Per il 2024 si prevede la realizzazione dei primi passaggi per dare il via alle azioni concrete</p>	<p>Bambini e bambine, famiglie, enti gestori di scuole e servizi per l'infanzia, associazioni, realtà culturali, Consigli di Quartiere e tutti gli attori del territorio che si occupano di infanzia e adolescenza</p>	2024/2026	<p>Approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale e sottoscrizione del Protocollo: entro il 31/12/2024; Sottoscrizione del protocollo di intesa fra Comune e Comitato italiano per l'Unicef – Onlus: entro il 31/12/2024</p>	Assessora alle Politiche Educative	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane	Rinnovo della convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per l'agevolazione dei relativi studenti ai servizi di mobilità comunali	Studenti universitari	2024/2026	Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI	Assessore ai Rapporti con l'Università	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
2	Collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo	Collaborazione con le università bresciane fornendo strumenti a supporto dei progetti strategici di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili"	Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore	2024/2026	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI	Assessore ai Rapporti con l'Università	-

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi

Obiettivo strategico: Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Definire un programma di azioni, che spaziano dalla catalogazione dei documenti storici presenti all'istituto, all'organizzazione di incontri/laboratori, sia per il personale del comparto educativo, sia per famiglie e bambini/e ispirati ai principi della pedagogia agazziana	Il ricco patrimonio documentale presente all'istituto, già oggetto di un primo intervento di riordino, necessita di un'ulteriore azione di catalogazione: in ragione di ciò verrà valutata una più stretta collaborazione con il personale tecnico del servizio biblioteche. Per quanto riguarda l'azione di promozione del pensiero agazziano, verranno promosse, direttamente e tramite la collaborazione con soggetti esterni, compresa l'Università Cattolica, visite guidate al Mu.PA, incontri di approfondimento, laboratori esperienziali per bambini e famiglie. Sempre in collaborazione con l'Università e/o con associazioni e con alcuni professionisti volontari, all'esposizione museale potranno essere affiancate mostre temporanee, attinenti al mondo educativo	Professionisti, minori, famiglie e cittadinanza in senso lato, Università Cattolica; associazioni	2024/2025	Riunioni del gruppo di lavoro: almeno 2 per anno scolastico; Visite al Mu.PA: accoglienza del 100% delle richieste; Organizzazione di almeno due laboratori per anno scolastico, rivolti a famiglie con bambini 0 - 6 anni; Definizione di un accordo con il servizio biblioteche per usufruire di un supporto continuativo da parte del personale tecnico del servizio stesso: entro il 2025	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una “comunità educante”

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di iniziative in grado di supportare le famiglie, i bambini/e ed i giovani nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile	Consolidamento e ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative e informative nelle scuole e per le famiglie a supporto degli sportelli attivati nelle scuole dell'obbligo e per i giovani	Bambini e bambine e giovani con le loro famiglie	2024/2026	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico: SI/NO 100%=SI	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche

Dirigente unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale

Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e museale della città, anche in collaborazione con enti e società del gruppo amministrazione pubblica nell'ambito delle rispettive convenzioni.

In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo strategico la valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino attraverso il quale permettere una lettura di Brescia come città bella, attiva e attrattiva.

In primo luogo sarà proseguito il programma di restauro e di riqualificazione delle aree monumentali e museali: in funzione all'analisi di priorità e necessità degli immobili del patrimonio storico, verrà attuato un piano operativo attraverso specifici interventi di restauro e di manutenzione, ordinaria e straordinaria, volti alla conservazione del patrimonio esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un complessivo programma di rigenerazione urbana finalizzato alla produzione ed allo sviluppo culturale.

Parte degli interventi sarà inoltre destinata alla prosecuzione delle iniziative di rilancio del Castello con l'obiettivo di continuare ad attrarre cittadini e turisti garantendo una maggior fruibilità dell'area per svago e per manifestazioni nell'ambito dell'offerta turistica, artistica, culturale e ludica dell'intero complesso.

Inoltre, si darà corso al completamento del progetto di valorizzazione del piano terra della Pinacoteca Tosio Martinengo ed alla sistemazione degli spazi esterni attraverso uno studio delle alternative progettuali, condiviso con Fondazione Brescia Musei e con la competente Soprintendenza, e successivamente con la realizzazione degli interventi per fasi funzionali.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Brescia Capitale italiana della cultura

Le linee di mandato pongono grande attenzione sui risultati in termini quantitativi e qualitativi di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 e soprattutto sulla gestione dell'eredità di un anno così straordinario.

I dati quantitativi mostrano incrementi dei visitatori e dei turisti dell'ordine del 20% sull'anno precedente, con incrementi altrettanto rilevanti sull'economia della città. Tuttavia, non è rilevante solo la riuscita quantitativa, che si punterà a consolidare e rafforzare nei prossimi anni: l'eredità del progetto di Capitale italiana della cultura va trovata nei risultati dell'ampio lavoro di partecipazione e coprogettazione con centinaia di soggetti culturali e creativi che hanno costruito il palinsesto.

La Cabina di regia di Capitale della cultura, costituita dai Sindaci di Brescia e Bergamo, dalle Assessorate alla cultura, e dagli staff tecnici, ha voluto fin da subito ritagliare per i comuni un

ruolo non di produttori diretti dell'offerta culturale delle città, ma di attivatori delle potenzialità creative dei territori puntando sull'innovazione di rete, sulla trasversalità delle arti, sull'originalità.

Questa strategia ha portato alla realizzazione di una miriade di iniziative che sono espressione della creatività del sistema culturale e creativo della città inserita in una rete di rapporti, progetti, lavori condivisi che sono alla base del Piano strategico culturale partecipato, un nuovo *modus operandi* del "fare cultura" a Brescia, che vada oltre il 2023, capitalizzando le innovazioni amministrative e le buone pratiche apprese nell'anno di Capitale.

Il sistema culturale che si vuole costruire punta a sviluppare un percorso di crescita orientato al futuro nel quale l'azione culturale agisce come catalizzatrice di innovazioni e visioni nei più diversi ambiti della convivenza.

Il Piano strategico culturale partecipato sarà tale in quanto si fonda su un patrimonio di interesse da parte del mondo culturale e creativo del territorio, attivato attraverso decine di tavoli di programmazione, di centinaia di soggetti pubblici e privati di ambito culturale e non solo che hanno fornito riflessioni, idee, proposte per un evento che fosse coinvolgente e partecipato.

Questo permetterà di continuare a produrre cultura e proseguire nel solco tracciato della valorizzazione dell'immagine della città e del suo patrimonio, con l'obiettivo di continuare ad attrarre turisti, anche a beneficio del commercio e alle attività economiche.

Le macro-strategie presentate di seguito declinano l'eredità di Capitale della cultura.

La valorizzazione del patrimonio e accessibilità gratuita per i cittadini

Partendo dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che ha trovato coronamento nell'anno 2023, con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.

La finalità dell'Amministrazione, è caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.

L'intento è proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente tornata amministrativa, continuando a svolgere il ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, grazie allo sviluppo della progettualità "dal basso" sperimentato e consolidato con Capitale della cultura 2023.

Operando in tal senso il Comune si pone in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica amministrazione.

Sarà forte l'impegno di promozione e valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, monumentale e museale), dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città, anche con riferimento ai fatti storici che l'hanno vista protagonista di azioni eroiche (le Dieci Giornate) o di venti drammatici, ma fondanti della sua cultura sociale e politica, come la strage di Piazza Loggia, di cui cade nel 2024 il cinquantenario.

La strategia nei confronti del mondo culturale e creativo cittadino verterà sulla messa a disposizione di sale e luoghi attrezzati per ospitare iniziative e manifestazioni di carattere culturale. Oltre alle sale e spazi di competenza come l'ex Tribunale, l'auditorium S. Barnaba, la sala Santi Filippo e Giacomo, la sala ex Cavallerizza e la sala del Camino, verranno messe a sistema le sale lettura (Sala Eco, Campo Marte e sala di via Milano 140, oltre agli spazi interni ed esterni delle biblioteche), con una particolare attenzione al segmento giovanile e in sinergia con l'Assessorato alle politiche giovanili.

Si proseguirà nell'implementazione di nuovi modelli di sostegno e intervento in ambito culturale utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal codice del terzo settore e dal codice dei contratti pubblici: consolidando i progetti emblematici con partenariati e modalità di coprogettazione o selezionando progetti innovativi attraverso specifici bandi pubblici.

Saranno completate le opere necessarie al recupero integrale degli edifici storici quali Palazzo Martinengo Colleoni (sede del progetto Mo.Ca.), Palazzo Tosio (sede dell'Ateneo), nonché di edifici sede di eventi culturali, quali il Teatro Sociale (revisione dell'impiantistica) e del rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale (sede del progetto "BunkerVik").

Con la collaborazione di Fondazione Brescia Musei e nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO, approvato a maggio 2022, e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, si attiveranno le azioni di rete volte alla sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale. Con l'Associazione *Italia Langobardorum*, il Comune, in qualità di capofila, realizzerà il progetto, presentato su un bando del Ministero del Turismo, per l'armonizzazione e accessibilità dei *visitor centre* del sito seriale I Longobardi in Italia.

Nell'ambito delle azioni del Piano di gestione approvato nel 2022 è stato avviato il percorso verso il recupero e la valorizzazione del teatro romano, vero e proprio gioiello identitario della città, così come annunciato nel convegno sul tema alla presenza dei massimi livelli del Ministero della Cultura e delle istituzioni locali.

L'attività di gestione del patrimonio museale civico prosegue grazie progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che riguarda sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi) sia la realizzazione di grandi programmi culturali nel triennio che comprendono, oltre al recupero del teatro romano, il completamento della Pinacoteca e progetti per il Castello, tra cui il recupero espositivo del secondo piano del grande Miglio.

Le attività realizzate da Fondazione Brescia Musei all'interno della convenzione di valorizzazione (che sarà oggetto nei prossimi anni di revisione e aggiornamento) hanno toccato tutti gli ambiti, dalla gestione dei musei, delle aree archeologiche e dei reperti, anche di proprietà statale, affidate al Comune da parte dello Stato.

Di seguito si illustrano le attività maggiormente significative per l'anno 2024, lasciando alla documentazione pubblicata nel sito della Fondazione per un maggiore dettaglio:

- valorizzazione di Palazzo Martinengo, nel quale è stata aperta nel marzo del 2018 la Pinacoteca Tosio Martinengo: si è verificata una sospensione delle attività, in attesa della riprogettazione della soluzione per il cortile interno. Obiettivo è il completamento dei lavori (piano terra, secondo piano e giardino storico);
- area del Castello con vari progetti emblematici tra i quali la realizzazione di un sistema meccanizzato per garantire l'accessibilità universale all'area della fortezza partendo dall'area di Fossa Bagni, l'utilizzo della Palazzina Ufficiali, l'affidamento in concessione della Palazzina del Governatore per attività di ospitalità e ristorazione. Il tutto prevedendo altresì la fruibilità dell'area per lo svago e per manifestazioni (estive e non) all'interno di una organizzazione unitaria dell'offerta turistica, artistica, culturale, ludica e sportiva dell'intero complesso.

Proseguiranno la progettazione e le attività preliminari per le "passeggiate di scultura Romeda" un percorso artistico accessibile (con la previsione di un ascensore interno) che trasformi l'area del Castello in una sorta di esposizione all'aperto delle opere dell'artista bresciano Bruno Romeda, di Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

Un'attenzione particolare sarà riservata a tre progetti centrali nel panorama culturale cittadino e vocati all'arte contemporanea: Mo.Ca, progetto centrato sulla sede dell'ex Tribunale e "C.AR.M.E. – Centro ARti Multiculturali e Etnosociali" nella ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo e il "BunkerVik", nato dal recupero di un vecchio rifugio antiaereo della seconda

guerra mondiale, che con C.A.R.M.E. ed il cinema Eden dà forma al progetto “*Periplo del Carmine*” in cui si evidenziano attività legate alle culture del contemporaneo sia dal punto di vista visivo/performativo sia musicale.

Questi spazi rappresentano luoghi di incontro del linguaggio contemporaneo con la città dell’oggi, le sue contraddizioni e le potenzialità e contribuiranno a completare l’offerta culturale cittadina con opere, anche *site specific*, di arte contemporanea.

L’attuazione di quanto sopra citato avviene in un’ottica di sistema, in cui l’offerta culturale viene supportata e valorizzata da un’adeguata piattaforma di diffusione informativa, che mette in rete le informazioni e diviene strumento utile sia per il coordinamento e la programmazione tra i vari soggetti coinvolti, sia come strumento di comunicazione efficace e capillare nei confronti dei cittadini.

Uno dei temi che verranno lasciati in eredità da Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 è rappresentato dalla necessità della valorizzazione del patrimonio correlata all’accessibilità gratuita da parte dei cittadini.

Sotto questo aspetto, e in favore di un’utenza non specialistica, continuerà l’attività anche del sistema bibliotecario e della biblioteca Queriniana.

In primo luogo, verrà potenziato il calendario delle aperture straordinarie, sia legate ad eventi particolari che coinvolgono l’intera città, sia semplicemente “fuori orario” (ad esempio le aperture domenicali o al sabato pomeriggio), a utenza libera o su richiesta di gruppi di turisti in visita alla città.

Alle aperture straordinarie verranno sviluppate proposte di percorsi guidati su temi specifici riguardanti la biblioteca e la storia di Brescia attraverso i documenti. Proseguirà, con cadenza regolare, l’allestimento di mostre bibliografiche e documentarie, attingendo al ricchissimo patrimonio del Fondo antico della Biblioteca Queriniana, così come proseguiranno le azioni di valorizzazione degli ambienti storici della Queriniana attraverso l’allestimento di mostre d’arte e fotografia (anche in collaborazione con il Museo nazionale della fotografia). Verrà inoltre mantenuta regolare la “narrazione”, attraverso la produzione e pubblicazione, sui canali social delle biblioteche comunali, di materiali e contenuti relativi a libri antichi delle collezioni queriniane o memorie storiche della città di Brescia (rubriche “*Libri in Vetrina*”, “*Pillole di storia bresciana*”).

Innovazione per la cultura

Brescia vive un momento di grande protagonismo culturale. L’impostazione data dall’Amministrazione vede nel Comune il garante delle politiche culturali e lascia ai grandi enti controllati la gestione del patrimonio, la valorizzazione delle proposte e il presidio del territorio anche prevedendo modalità condivise e congiunte di gestione delle manutenzioni straordinarie.

L’esperienza di Capitale della cultura e della piattaforma per la diffusione di eventi e manifestazioni verrà mantenuta e verrà mantenuta la rete di conoscenze su soggetti e luoghi della cultura.

Valorizzazione delle biblioteche

Le linee di mandato puntano a consolidare e sviluppare il sistema bibliotecario in quanto grande infrastruttura culturale della città, luogo delle idee e della socialità, presidio territoriale fondamentale per la diffusione della cultura nella nostra comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni, e ciò in sintonia e sinergia con le politiche giovanili.

L’attenzione verso le generazioni più giovani rappresenta una delle cifre identificative e caratterizzanti dell’operato delle biblioteche all’interno del tessuto sociale bresciano. In particolare le biblioteche di quartiere operano, sia con la messa a disposizione di collezioni librarie aggiornate e servizi e attività di promozione della lettura sia come veri e propri poli culturali e di aggregazione, in favore della creazione di una coscienza civica fondata su valori

come l'educazione, il rispetto, l'inclusività, la lotta all'emarginazione e al *social divide*, l'accesso agli strumenti della cultura e dell'informazione e la valorizzazione delle potenzialità insite in ogni essere umano, con un occhio di riguardo ai cittadini attivi di domani.

Le biblioteche intendono dunque proseguire implementando, secondo le risorse disponibili, progetti già consolidati e apprezzati dai cittadini, in gran parte pensati per consentire alle famiglie di vivere la città in maniera attiva, conciliando le esigenze degli adulti con quelle dei bambini e dei giovani. Verranno riproposti i modelli già consolidati dei servizi bibliotecari connessi con i progetti “*Nati per Leggere*” (con letture e incontri per bambini in età 0 - 3 e 3 - 6 anni e le loro famiglie) e “*Nati per la Musica*”, finalizzati a far entrare i bambini in età prescolare in contatto rispettivamente con i libri – e incentivare la pratica della lettura ad alta voce da parte dei genitori – e con la musica, sperimentando ritmi, suoni e giochi musicali.

Proseguirà e verrà consolidato il progetto, avviato a luglio 2023 e frutto della collaborazione tra Sistema Bibliotecario Urbano, ATS Brescia e ASST Spedali Civili, di “*lettura in Terapia Intensiva Neonatale*” per promuovere lo sviluppo e il benessere dei bambini nati prematuri. Il progetto, che prevede anche di donare libri ai genitori grazie alla collaborazione dell'associazione TinCoraggio, è sviluppato all'interno del più ampio Progetto Psicologia Pediatrica nell'ambito del programma “*Nati per Leggere*” e del Patto di Brescia per la lettura. In tutte le biblioteche decentrate verranno organizzati gruppi di lettura, a partecipazione libera; presso le biblioteche Casazza e UAU proseguiranno gli incontri del gruppo discussione cinema e le attività ludiche (*Game night*). Proseguirà anche l'attività della biblioteca circolante, il *bibliobus*, soprattutto in concomitanza con particolari eventi sociali e culturali.

Il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado proseguirà senza interruzioni attraverso la partecipazione delle biblioteche a progetti didattici e di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari, concordati con gli insegnanti, sia in sede sia presso le scuole stesse. Verranno realizzati laboratori, incontri, letture (anche con l'uso di libri particolari, come ad esempio libri privi di testo o con testi in lingua) e visite guidate nelle biblioteche. Anche la Biblioteca Queriniana continuerà ad accogliere scolaresche per visite guidate alle sale storiche e percorsi di conoscenza e scoperta del ricco patrimonio librario, manoscritto e a stampa, antico e prezioso.

Verranno potenziati due servizi destinati ad utenti anziani o impossibilitati, per limitazioni motorie, a recarsi personalmente in biblioteca: le “*Letture al telefono*” (realizzate in collaborazione con l'associazione Topi di biblioteca) e la consegna a domicilio dei volumi richiesti in prestito.

Verrà infine garantita la partecipazione a “*LibriXia*”, attraverso l'allestimento di uno *stand* dedicato alla promozione dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano, e ad altre manifestazioni di rilevanza comunale che dovessero essere organizzate dall'Amministrazione (ad esempio “*Festa della musica*”, “*Notte della cultura*”, Mille Miglia, *festival* diversi, ecc.). Proseguirà nel 2024 la sperimentazione relativa al progetto “*Biblioteche sociali*”, frutto della coprogettazione tra Comune di Brescia e soggetti del terzo settore. Il progetto riguarda le biblioteche decentrate di via Casazza e il complesso Case del Sole, in via Milano, comprendente la biblioteca UAU, una sala civica e la sala di lettura di via Milano 140. L'esperienza maturata con i tavoli di coprogettazione sarà utile per definire e implementare nel sistema nuovi modelli di biblioteca, adatti alle comunità in cui sono inserite ed in grado di adattarsi, evolvendo, ai bisogni che le comunità esprimono.

La biblioteca di via Casazza, attualmente soggetta ad un intervento di riqualificazione che interessa l'intero edificio in cui è allocata, finalizzato alla realizzazione di un polo sociale e culturale per il quartiere, diverrà un vero e proprio centro propulsore dell'aggregazione sociale, non solo dei giovani, del quartiere Casazza. La biblioteca UAU, situata nel complesso Case del Sole in via Milano, orientata verso il mondo degli adolescenti, proseguirà con la realizzazione di attività a sfondo sociale e finalizzate all'inclusione dei giovani, al

superamento del disagio e dell'emarginazione, all'interno di un contesto sociale ed abitativo di impronta fortemente popolare e multietnica.

Per agevolare lo studio da parte degli studenti universitari verranno studiate modalità di ampliamento degli orari delle biblioteche comunali a beneficio dell'attività di studio; verranno anche valutate, in collaborazione con le università, modalità di potenziamento della diffusione delle aule studio sul territorio cittadino.

Il processo di digitalizzazione della PA non riguarda solo la transizione verso modalità digitali e immateriali di erogazione dei servizi ai cittadini, ma anche un diverso modo di approccio al patrimonio sottoposto a tutela per antichità e per rilevanza storico-culturale. Nel caso delle biblioteche e degli archivi storici in esse presenti l'applicazione delle nuove tecnologie digitali rappresenta uno stimolante contesto di sviluppo dei servizi correlati in particolare al patrimonio antico e di pregio.

La Biblioteca Queriniana proseguirà con l'implementazione, dal punto di vista dei contenuti ma anche delle funzionalità, della "biblioteca digitale", rivelatasi fin dalla sua costituzione uno strumento dalle enormi potenzialità dai punti di vista della ricerca e della didattica, nonché della valorizzazione del patrimonio, oltre, naturalmente, strumento primario di tutela e conservazione.

Destinato ad un'utenza prevalentemente specialistica (docenti, ricercatori, studenti universitari) ma non solo, accessibile gratuitamente, è il progetto della Biblioteca Digitale "Brixiana", una piattaforma che comprende migliaia di risorse e che viene periodicamente implementata, attraverso la quale è possibile per chiunque accedere ad una ricchissima selezione di riproduzioni digitali integrali ad altissima definizione di manoscritti, libri antichi a stampa, cartografia e altri materiali diversi, appartenenti sia alla Biblioteca Queriniana sia ad altre istituzioni culturali cittadine.

Proseguirà la partecipazione della Queriniana e dell'Emeroteca a piattaforme di cataloghi collettivi, accessibili *online*, a valenza nazionale ed internazionale e relativi a collezioni specifiche e specialistiche: MEI – *Material Evidence in Incunabula*, *ManusOnline*, ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici, ecc.

Verrà dato corso (compatibilmente con la conclusione dell'iter amministrativo di gara, di competenza di Invitalia e della Regione Lombardia e con gli accordi con la Regione stessa) il progetto di digitalizzazione di manoscritti della Queriniana e di periodici dell'Emeroteca, finanziato con un bando promosso da MiC - *Digital Library: "PNRR carta e archivi fotografici accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano"*. Il progetto prevede la realizzazione di più di un milione di scansioni, destinate ad essere caricate e rese pubbliche sulla Piattaforma *DigitalLibrary* del MiC.

Un secondo progetto, finanziato da Regione Lombardia, riguarda la realizzazione di una campagna di digitalizzazione di materiali progettuali (disegni, progetti, fotografie, relazioni) riguardanti edifici bresciani storici a valenza culturale. Verranno riprodotti materiali conservati presso i diversi uffici e sedi del Comune di Brescia e verranno realizzate circa duecentomila scansioni.

Per quanto riguarda la definizione di azioni e progetti per la valorizzazione delle biblioteche, verranno studiate modalità per mettere le sale di lettura a sistema come poli per le politiche giovanili e verrà elaborato un piano per aumentare i punti prestito/riconsegna nel territorio.

In collaborazione con la Rete Bibliotecaria Bresciana verranno sviluppati i contenuti previsti dalla convenzione e dal DIG - Documento di Indirizzo Generale della Rete Bibliotecaria Bresciana, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27/6/2023, soprattutto negli ambiti enunciati dall'art. 5 della Convenzione le cui finalità, basate sul principio della cooperazione, "...sono perseguite attraverso la gestione di servizi strategici necessari per garantire la diffusione dei servizi bibliotecari pubblici e delle attività informative, formative e culturali del territorio".

Verrà inoltre valorizzato il ruolo attivo e progettuale del Sistema Bibliotecario Urbano attraverso la prosecuzione dello sviluppo del progetto SUS - Sviluppo Urbano Sostenibile “*La Scuola al Centro del Futuro*”, dove, all’interno di un progetto di più ampio respiro riguardante un intervento di rigenerazione urbana di un contesto scolastico-culturale, sono previsti interventi sostanziali sulla biblioteca decentrata Parco Gallo e sulla Mediateca, entrambe oggetto di radicale ripensamento. Il progetto prevede di sperimentare, a fianco di un modello scolastico innovativo nel quartiere Don Bosco, anche un *Community Hub*, destinato non solo all’attività scolastica ma anche all’offerta di servizi, corsi e laboratori destinati alla comunità locale. Il ripensamento della biblioteca Parco Gallo e la valorizzazione del patrimonio e dei servizi promossi dalla Mediateca, saranno la cornice all’interno della quale si sviluppa la sperimentazione.

Il Sistema Bibliotecario Urbano, inoltre, svilupperà dal punto di vista progettuale la parte di competenza relativa – secondo una convenzione sottoscritta da Comune di Brescia, Provincia e Conservatorio di musica “L. Marenzio” – all’apertura del polo archivistico musicale ed emeroteca musicale a Palazzo Bargnani e collaborerà attivamente con i settori tecnici nella progettazione degli interventi di restauro e recupero della Biblioteca Queriniana.

Le biblioteche forniranno il proprio contributo alla sfida per diventare “*European Green Capital*”, sia acquisendo documentazione sia fornendo servizi e organizzando attività anche finalizzate a integrarsi nei piani educativi dedicati alle scuole e agli asili comunali e a sostenere, in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e altri soggetti, pubblici e privati, attivi sul territorio, la riflessione attorno a temi come il rispetto dell’ambiente, i cambiamenti climatici, la lotta allo spreco alimentare, la gestione razionale delle risorse: tutto ciò in favore dell’educazione ad effettuare scelte sostenibili per l’ambiente e la società.

In coincidenza con il cinquantenario dell’anniversario della strage di Piazza Loggia, verrà sviluppato dall’Emeroteca Queriniana un progetto che riguarderà: la mappatura delle fonti locali a stampa sulla strage presenti nelle collezioni civiche anche finalizzato alla realizzazione di mostre da allestire negli spazi espositivi della Biblioteca Queriniana e delle biblioteche decentrate; la realizzazione di laboratori e proposte didattiche per le scuole di primo e secondo grado; la creazione di bibliografie tematiche. Tutte le azioni verranno integrate con analoghe iniziative da parte di altri soggetti depositari di documentazione sul tema (Casa della Memoria, fondazioni cittadine).

Museo di Scienze naturali

Il nuovo Museo di Scienze naturali

Le iniziative scientifiche e naturalistiche in occasione dell’anno di Capitale italiana della cultura sono culminate nel *festival “Una sola Terra”*, manifestazione che si inserisce nella Strategia di Transizione Climatica che il Comune di Brescia ha delineato grazie a “*Un Filo Naturale*”, progetto supportato da Fondazione Cariplo. “*Una sola Terra*” richiama l’attenzione verso un impegno autentico per la conservazione della biodiversità e per il rispetto dell’ambiente, nella convinzione che la sostenibilità non sia un’idea astratta, ma un obiettivo concreto da raggiungere.

L’iniziativa costituisce un nuovo passaggio del percorso evolutivo del Museo di Scienze naturali, nella direzione di un polo scientifico e naturalistico culturale, luogo di socialità e condivisione, che parla di scienze, di geo-biodiversità e che intersecherà il percorso di programmazione del Museo nella visione di un futuro sostenibile a basso impatto, dopo il superamento del modello di cultura industriale e del lavoro manifatturiero che ha caratterizzato la città nel secolo scorso.

La programmazione del 2024/2026 proseguirà con la pianificazione e la programmazione delle attività istituzionali e con una sempre più stretta collaborazione del museo con gli altri settori dell’ente, affinché le conoscenze di base sulla natura possano essere uno dei punti di

partenza su cui costruire il percorso per il raggiungimento di una città sostenibile e resiliente ai cambiamenti globali cui siamo sottoposti.

Valorizzazione delle collezioni museali

Proseguirà la conservazione e valorizzazione delle collezioni museali con il lavoro di manutenzione, catalogazione e digitalizzazione della sezione di zoologia, consolidando il personale con l'assunzione del conservatore della sezione. La sezione di botanica, terminata la digitalizzazione dell'erbario generale e la relativa pubblicazione sulla piattaforma *online*, proseguirà con la digitalizzazione degli erbari storici e con la riorganizzazione fisica e la registrazione degli erbari di piante non vascolari (alghe, muschi, ecc.). Anche per le collezioni di scienze della terra proseguirà un piano di digitalizzazione, che arricchirà il catalogo collezioni. Sarà definito inoltre un piano di archiviazione digitale delle collezioni di fotografia naturalistica depositate presso il Museo.

Il Museo e la rete territoriale

La rete di collaborazioni costruita dal museo ha fatto sì che attualmente siano in essere numerose forme di collaborazioni con enti di ricerca (Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica, Università Statale degli Studi di Milano) enti che si occupano di tutela e conservazione della natura (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Parco Monte Barro - Regione Lombardia) e associazioni scientifiche di volontari a carattere locale (Centro Studi Naturalistici Bresciani, Gruppo Ricerche Avifauna, Unione Astrofili Bresciani, ecc.). Grazie a queste collaborazioni il museo si pone come punto di "intersezione" tra ricerca, conservazione del capitale naturale, didattica e divulgazione scientifica e restituisce una concezione plurale del museo, che ha uno sguardo competente sul territorio e sui temi globali che hanno un pesante riflesso anche su scala locale.

In quest'ottica, nel prossimo triennio sarà rafforzata la rete di collaborazioni per un museo come polo dinamico, in movimento e in costruzione, che unisce storia, conoscenza e innovazione. In questo contesto non solo saranno sempre più trasversali e approfondite le collaborazioni con il Sistema Bibliotecario Urbano di Brescia, con le aree dedicate a pianificazione, tutela ambientale e sostenibilità, ma si rafforzeranno e consolideranno le collaborazioni con AmbienteParco, con l'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Brescia, con la Fondazione Luigi Micheletti.

Il Museo di Scienze per una città solidale con l'ambiente e verso la European Green Capital

Si darà continuità alle linee di ricerca rivolte alle scienze biologiche e alle scienze della terra dedicate allo studio del territorio di Brescia e delle sue aree protette, delle Prealpi Bresciane e delle aree bio-geograficamente affini, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri.

Grazie a questo tipo di indagini il Museo di Scienze naturali costituirà il punto di riferimento per la geo-biodiversità nella programmazione della transizione ecologica. In questo ruolo il museo, che istituzionalmente studia il capitale naturale locale e le sue funzioni ecosistemiche, avrà il compito di fornire le conoscenze ambientali di base agli altri settori dell'ente per consentire una programmazione che trovi equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente.

Il Museo di Scienze con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'ente, promuoverà proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergono per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile. Operativamente verranno realizzati laboratori per le scuole e le famiglie all'aperto (*outdoor education*, con percorsi formativi al Parco delle Colline, aiuole della biodiversità, escursioni, ecc.), in museo

e proposte per il grande pubblico dislocate nella città (rassegne cinematografiche, eventi, mostre temporanee).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Vivere in una città bella, attiva e attrattiva;
- Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Cultura, musei e biblioteche, all'unità di progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

*Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
C.d.R. 7701 Edilizia monumentale*

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione e restauro degli immobili monumentali e museali	L'obiettivo è finalizzato al restauro e alla manutenzione di immobili ed aree della città al fine di rigenerare il patrimonio storico, monumentale e museale comunale e di permetterne la fruizione da parte della cittadinanza	Cittadini e turisti	2024/2026	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2024) entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori pubblici	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Cultura, musei e biblioteche

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo	L'intervento, da realizzarsi in più fasi, è finalizzato al completamento e alla fruibilità del piano terra e alla sistemazione degli spazi esterni della Pinacoteca Tosio Martinengo	Cittadini e turisti	2024/2026	Attivazione degli interventi secondo le fasi previste nel programma triennale OO.PP. (annualità 2024 - prima fase) entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori pubblici	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Cultura, musei e biblioteche
3	Rilancio dell'area del Castello	L'obiettivo, in continuità con le iniziative avviate negli anni precedenti, è finalizzato a realizzare interventi di completamento, restauro e manutenzione per garantire sempre maggior attrattiva del complesso monumentale del Castello	Cittadini e turisti	2024/2026	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2024) entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore ai Lavori pubblici	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Cultura, musei e biblioteche

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4401 Cultura

Obiettivo strategico: Nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione del patrimonio archeologico e storico nell'ambito dei luoghi della cultura della città di Brescia	Verrà rivista e aggiornata la convenzione con Fondazione Musei, Ministero della Cultura e Regione Lombardia per la valorizzazione integrata del patrimonio archeologico, storico, artistico relativo alla proprietà demaniale affidate in gestione al Comune nei siti di Brixia Romana e Castello	Enti culturali, cittadini	2024/2025	Approvazione della nuova convenzione: entro il 31/12/2025	Sindaca	Coordinamento partecipate
2	Impulso allo sviluppo del progetto Mo.Ca	Definizione di un nuovo modello per la governance del progetto Mo.Ca come centro di innovazione delle politiche culturali	Enti culturali, cittadini	2024	Approvazione del nuovo accordo: entro il 31/12/2024	Sindaca	Coordinamento partecipate
3	Impulso allo sviluppo del progetto per l'arte contemporanea nell'isola del Carmine	Rilancio del progetto per lo sviluppo dell'arte contemporanea nell'area dell'isola del Carmine (ex chiesa Santi Filippo e Giacomo, Bunker Vik, Nuovo Cinema Eden) attraverso la revisione dell'accordo di gestione	Enti culturali, cittadini	2024	Approvazione del nuovo accordo: entro il 31/12/2024	Sindaca	Coordinamento partecipate
4	Aggiornamento dello statuto e della convenzione con CTB	Revisione e aggiornamento dello statuto e della convenzione con CTB per la gestione dei teatri cittadini, comprendendo anche il nuovo teatro Borsoni, con una strategia di rafforzamento dell'istituzione culturale	Enti culturali, cittadini	2024	Approvazione del nuovo accordo: entro il 31/1/2024	Sindaca	Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Cultura diffusa: implementazione di modalità condivise per una progettazione culturale condivisa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione della modalità di utilizzo delle sale e dei luoghi culturali di competenza del settore Cultura, musei biblioteche	Il coordinamento e la gestione amministrativa degli eventi di Capitale italiana della cultura, anche attraverso la piattaforma integrata con Bergamo, hanno permesso di sperimentare un nuovo modello nei rapporti tra il Comune e il sistema culturale costruito su principi di partecipazione, condivisione, integrazione, semplificazione e digitalizzazione. Tale modello verrà implementato nell'attività ordinaria e costituisce un lascito di Capitale della cultura	Enti culturali, cittadini	2024	Implementazione del nuovo modello: entro il 31/12/2024	Sindaca	Transizione digitale
2	Mappatura dei luoghi e degli spazi della cultura viva (Digital Maps)	Al fine di ampliare il coinvolgimento di realtà culturali nella gestione del patrimonio comunale è azione propedeutica la mappatura e schedatura delle possibili aree/immobili da destinare ad eventi o progetti culturali	Enti culturali, cittadini	2024/2025	Mappa digitale pubblicata sul sito: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Transizione digitale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4407 Biblioteche

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle biblioteche

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Ampliamento dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano: ampliamento degli orari di alcune biblioteche comunali a beneficio dell'attività di studio	Cittadini	2024/2025	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
2	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Ampliamento dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano: ampliamento dei punti di prestito/riconsegna dei libri nel territorio	Cittadini	2024/2025	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Sindaca	-
3	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Ampliamento dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano: implementare nelle biblioteche il patrimonio della letteratura multietnica	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Sindaca	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Le sale di lettura come poli per le politiche giovanili	Potenziamento dei servizi e messa in rete delle sale di lettura anche come poli per le politiche giovanili	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
5	Biblioteche sociali come luogo delle idee, della socialità e dell'integrazione	Valutazione delle 3 esperienze in corso (UAU, Casazza, Ghetti) e definizione dei progetti futuri	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Servizi sociali
6	Biblioteche per la <i>European Green Capital</i>	Le biblioteche, attraverso il patrimonio specifico, gli eventi e i progetti correlati, giocano un ruolo importante nella "alfabetizzazione alla sostenibilità", cioè nella diffusione della consapevolezza ambientale, soprattutto nei confronti di giovani, alunni e studenti della nostra città	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale; Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Biblioteche e memoria della Strage di Piazza della Loggia 1974/2024

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	La memoria della strage di Piazza della Loggia per il rafforzamento dell'identità cittadina	La memoria della strage di Piazza della Loggia, di cui nel 2024 ricorre il 50° anniversario, ricostruita attraverso le fonti locali (giornali, riviste, libri, audiovisivi) presenti nella Biblioteca ed Emeroteca Queriniane, consente di rafforzare, soprattutto nei più giovani, i valori cittadini di rispetto, dialogo, libero confronto e rifiuto della violenza cieca e del terrorismo	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	Sindaca	-

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4409 Musei d'arte**

Obiettivo strategico: Valorizzazione del sito UNESCO

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione del sito UNESCO con politiche inclusive volte a coinvolgere persone con disabilità sia fisica sia cognitiva	Riprogettazione del Visitor centre inclusivo presso il Museo di Santa Giulia che soddisfi anche le esigenze di persone con diverse abilità	Cittadini	2024/2026	Realizzazione del nuovo Visitor centre: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Fondazione Brescia Musei

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4410 Museo di scienze

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle collezioni museali del Museo di Scienze

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Digitalizzazione delle collezioni	Valorizzazione delle collezioni museali attraverso la prosecuzione della digitalizzazione delle collezioni di biologia e di scienze della terra e piano di implementazione del database delle collezioni	Cittadini	2024/2026	Pubblicazione sul sito del Museo di Scienze del database delle collezioni: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Transizione digitale
2	Realizzazione di una esposizione annuale su tematiche naturalistiche e scientifiche	Rilancio della cultura naturalistica e scientifica con la realizzazione ogni anno di una mostra temporanea in particolare attraverso la valorizzazione delle collezioni botaniche, geologiche e zoologiche museali	Cittadini	2024/2026	Realizzazione ogni anno di una esposizione temporanea: SI/NO 100%=SI	Sindaca	-

Obiettivo strategico: Il Museo di Scienze e la rete territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Rafforzamento della rete territoriale	Rafforzamento della rete dei soggetti che collaborano con il museo: associazioni scientifiche naturalistiche, università ed altri enti di ricerca, Ateneo di scienze lettere ed arti di Brescia, AmbienteParco, Musil, Comunità Montana Parco Alto Garda, Parco Monte Barro, Regione Lombardia	Associazioni, istituzioni educative, centri di ricerca, parchi e altri enti del territorio	2024/2026	Consolidamento dei protocolli in essere, rinnovo di quelli in scadenza, approntamento di nuovi accordi: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Obiettivo strategico: Il Museo di Scienze per una città solidale con l'ambiente e verso la European Green Capital

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Il Museo punto di riferimento scientifico per la geo-biodiversità della città	Il Museo di Scienze naturali costituirà il punto di riferimento per la geo-biodiversità nella programmazione della transizione ecologica. In questo ruolo, il Museo che istituzionalmente studia il capitale naturale locale e le sue funzioni ecosistemiche, avrà il compito di fornire le conoscenze ambientali di base agli altri settori dell'ente per consentire una programmazione che trovi equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente	Cittadini	2024/2026	Produzione di report di analisi territoriali e/o di monitoraggio: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Promozione della città; Trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale
2	L'educazione ambientale al Museo	Il Museo di Scienze, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'ente, promuoverà proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergono per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile. Operativamente verranno realizzati laboratori per le scuole e le famiglie all'aperto (outdoor education, con percorsi formativi al Parco delle Colline, aiuole della biodiversità, escursioni, ecc.), in Museo e proposte per il grande pubblico dislocate nella città (rassegne cinematografiche, eventi, mostre)	Cittadini	2024/2026	Realizzazione di laboratori didattici e educativi per scuole e famiglie: SI/NO 100%=SI	Sindaca	Promozione della città; Trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Descrizione del programma

Programma 01 - Sport e tempo libero

Lo sport, soprattutto nella presente fase storica, rappresenta un fondamentale strumento di carattere educativo, sociale, morale e di relazione. Conseguentemente la promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva per la città, per chi la abita e per chi la frequenta, costituiscono le linee di azione per l'attuazione di politiche attive in materia di sport.

Promozione della pratica sportiva con particolare riferimento alle potenzialità sociali della stessa e con particolare attenzione alle giovani generazioni

Nel triennio 2024/2026 la promozione dell'attività sportiva si concretizzerà, *in primis*, attraverso l'organizzazione di proposte sportive "tradizionali" – opportunamente aggiornate ed innovate anche con approcci di tipo trasversale – quali i corsi comunali di avviamento allo sport, proposti anche in diversi momenti dell'anno, un efficace strumento per avvicinare i ragazzi allo sport offrendo loro l'opportunità di conoscere varie discipline sportive ed indirizzandoli verso una consapevole pratica. Si concretizzerà anche attraverso "*facciamo fuori lo Sport*", l'iniziativa che promuove attività di *fitness* e di pratica sportiva in genere da svolgere nei parchi in alternativa all'uso delle palestre, che ha assunto una dimensione stabile di erogazione di servizi sportivi alla città da parte di società sportive e professionisti.

Inoltre, nel periodo estivo, sarà riproposta l'iniziativa "*Sport nei parchi*", che concorrerà ad assicurare alla popolazione un'offerta sportiva più ampia e diversificata.

Laddove possibile, in sinergia tra i diversi settori comunali coinvolti, continuerà ad essere coordinata e presidiata la "liberalizzazione controllata" degli spazi pubblici destinati allo sport, così che i praticanti possano svolgere attività all'aperto nei parchi e i cittadini possano continuare a fruirne liberamente, gli uni e gli altri in un contesto di civile convivenza e secondo canoni di cittadinanza attiva.

Alla promozione dell'attività sportiva e, più in generale, allo sviluppo dell'offerta sportiva, contribuirà la promozione di eventi e manifestazioni sportive organizzati dalle realtà sportive del territorio (ASD – associazioni sportive dilettantistiche e SSD – società sportive dilettantistiche) che, in particolare nel *weekend*, proporranno manifestazioni sportive finalizzate a vivacizzare la città. L'Amministrazione assicurerà il riconoscimento del proprio apprezzamento attraverso la concessione del patrocinio e un parziale contributo economico, su istanza, alle iniziative ritenute più meritorie.

In tale contesto, in città, nel mese di settembre, verrà annualmente organizzato un "evento guida" in materia sportiva in corrispondenza della "*Settimana europea dello Sport (EWOS – European Week Of Sport*), lanciata nel 2015 dall'Unione Europea), per promuovere l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi, al fine di incrementare il benessere fisico e mentale della popolazione.

Più in generale, il Comune ospiterà eventi proposti sul territorio dalle principali realtà sportive – in particolare dal CONI e da Sport e Salute S.p.A. – finalizzati, ciascuno per le

proprie competenze, a sensibilizzare la popolazione circa gli effetti positivi della pratica sportiva.

Per qualificare l'offerta sportiva a Brescia sarà posta particolare attenzione sia alle manifestazioni sportive, quali la "*CorrixBrescia*", che concorrono alla diffusione, anch'esse, di stili di vita equilibrati sia a quelle che, per il livello di eccellenza raggiunto anche nel circuito agonistico nazionale ed internazionale, sono in grado di veicolare, sul medesimo piano sportivo, l'immagine di una città capace di ospitare ed organizzare eventi sportivi di valore assoluto.

Alla promozione dello sport in città continueranno a concorrere anche le "iniziative" istituzionali in collaborazione e a beneficio del mondo della scuola.

Saranno avviate, rilanciate o aggiornate anche iniziative (come il progetto "*Vittoria Alata*") che valorizzano percorsi di formazione all'educazione fisica nelle scuole primarie, in collaborazione con CONI ed Ufficio Scolastico Territoriale, tenendo conto delle novità che anche a livello normativo riguardano l'attività motoria nella scuola primaria.

Nel triennio 2024/2026 l'Amministrazione continuerà ad assicurare il supporto degli uffici comunali nell'organizzazione di eventi sportivi. L'ufficio comunale, principale interlocutore del soggetto organizzatore, lo accompagnerà nell'organizzazione dell'evento, curandone la "regia" e facilitando l'interlocazione tecnica con gli altri uffici pubblici interessati. Infine, a rendere più agile ed efficace l'interlocazione tra mondo sportivo, cittadini e PA interverrà il rinnovato "portale dello Sport" – la sezione sportiva dei servizi *online* del sito internet istituzionale – sul quale, sarà possibile interfacciarsi, acquisire informazioni, valorizzare *ex post* le *performance* sportive, ecc.

Alla promozione della pratica sportiva, in corrispondenza di ciascuna stagione, concorrerà soprattutto l'offerta comunale complessiva di spazi per l'attività fisica.

Fin dai primi mesi del prossimo triennio si procederà alla revisione di indirizzi e criteri per la corretta fruizione degli spazi presso gli impianti sportivi comunali da parte delle realtà sportive del territorio in modo da valorizzare al massimo grado la funzione sociale dello sport. L'offerta sportiva continuerà ad essere organizzata e canalizzata attraverso la società *in house providing* Centro Sportivo San Filippo S.p.A. che, sulla scorta degli indirizzi comunali costantemente aggiornati, organizzerà il *planning* della stagione sportiva nel quale figureranno, sia pure limitatamente all'orario extrascolastico, sia le 38 palestre scolastiche delle scuole dell'obbligo comunali, sia le palestre delle scuole secondarie di secondo grado di proprietà della Provincia, in attuazione dell'accordo triennale vigente tra la stessa ed il Comune di Brescia.

Concorreranno al conseguimento dei risultati attesi anche gli spazi disponibili presso impianti, aree attrezzate o aree in genere, ad oggi affidati o gestiti direttamente dal Comune. Nel triennio 2024/2026 proseguirà il percorso di presa in carico, riqualificazione e, più in generale, di valorizzazione della destinazione sportiva del territorio che, nel triennio appena trascorso, ha recuperato all'utilizzo sportivo della collettività il centro tennis "*Michelangelo*", la "palestra all'aperto" collocata all'interno del parco "La Rosa blu" di via Nullo, la pista per il *down hill* in località "*Cagnolera*" (Maddalena) e il percorso di *mountain bike* intorno al centro sportivo "*Epas*". Nel periodo considerato saranno lanciate o sviluppate iniziative sportive in aree verdi (con la predisposizione di nuove attrezzature sportive a Campo Marte e la progettazione di percorsi vita attrezzati in Castello); in aree urbane in via di rigenerazione (come la piastra destinata al *parkour* nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile "*La scuola al centro del futuro*"); in particolari contesti, morfologici e paesaggistici, con la valorizzazione sportiva del Parco delle Cave e del monte Maddalena attraverso, rispettivamente, la realizzazione di strutture di servizio per favorire la pratica sportiva *light* di aree attrezzate e percorsi definitivi per discipline ciclo-pedonali nell'area sud della città e la sistemazione di spazi aperti cui conferire nuove funzionalità sul "monte dei bresciani".

L'Amministrazione promuoverà lo sport anche attraverso il riconoscimento dei risultati raggiunti dagli atleti bresciani sulla scena nazionale ed internazionale. Pertanto saranno periodicamente riproposti, anche con formule innovative, gli appuntamenti del “*Premio Leonessa*” e dei “*Campioni della Leonessa*” che documenteranno anche le migliori *performance* e l'attività agonistica svolta da atleti cresciuti negli impianti sportivi della città o all'interno delle realtà sportive bresciane

Il triennio 2024/2026 sarà connotato dall'attuazione di iniziative orientate a rispondere al disagio del mondo giovanile e al bisogno di relazioni da questo rappresentato. Sarà consolidata l'iniziativa, avviata nell'ultimo trimestre del 2023 presso il Centro Sportivo “*Badia*”, di sostegno ad enti del terzo settore a carattere sportivo, convenzionati con l'ente locale per promuovere, direttamente nell'impianto sportivo, proposte ricreative, sportive e culturali con particolare riferimento a giovani e soggetti emarginati. Nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile “*La scuola al centro del futuro*”, finalizzata alla rigenerazione urbana della zona sud ovest della città, saranno promosse iniziative ludico ricreative a sfondo sportivo in orario *extra* scolastico ad alunni e studenti della scuola dell'obbligo e agli adolescenti finalizzate ad integrare, attraverso lo sport, la popolazione straniera nel tessuto sociale locale. Sarà data continuità ai percorsi di “occupazione” sportiva del territorio, con particolare riferimento a contesti urbani anche degradati: nel parco “*La Rosa blu*” di via Nullo, attraverso iniziative capaci di attrarre i giovani attorno alla *skyfitness*, all'area verde opportunamente adeguata e all'interno della stessa palestra di via Nullo, compatibilmente con i *planning* di utilizzo della stessa; in aree degradate, come quella nei pressi del centro sociale del quartiere Casazza, dove un'associazione dilettantistica sportiva promuoverà per i più giovani l'avviamento alla pratica del *parkour*.

Nel triennio 2024/2026 saranno considerate tutte le opportunità che l'ordinamento giuridico nazionale e regionale – *in primis* Sport e Salute S.p.A. e Regione Lombardia – offrirà per accedere a contributi che sostengano l'avvio di progetti di promozione dello sport quale veicolo di inclusione e di coesione sociale.

Valorizzazione degli impianti sportivi della città (strutture sportive)

Il triennio 2024/2026 registrerà la realizzazione degli impianti sportivi finanziati con le risorse del PNRR in ambito “*sport e inclusione sociale*”. Completati, nel corso del 2023, gli affidamenti, nel pieno rispetto delle *milestone* previste nel cronoprogramma delle convenzioni sottoscritte con il Dipartimento dello Sport, nel 2024 sarà ultimata la progettazione esecutiva ed avviati i lavori per la realizzazione dell'impianto polivalente *indoor* destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata e per la realizzazione di un centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica.

Sempre nel periodo considerato l'Amministrazione concorrerà alla realizzazione o al rifacimento, rispettivamente, dell'impianto per il *baseball* e del campo da *cricket*, nei termini della messa a disposizione di aree, previa analisi tecnica e di sostenibilità economica e fermo restando il finanziamento degli interventi da parte di Regione Lombardia, Ministero per lo Sport o comunque da parte di soggetti terzi.

Più in generale, nel nuovo quadro normativo dettato dal contratto di servizio stipulato nel novembre 2022 tra Comune di Brescia e società *in house providing* Centro Sportivo San Filippo S.p.A, che, tra l'altro, prevede espressamente la possibilità di affidamenti/concessioni a soggetti terzi per durate pluriennali anche decisamente superiori ai tre anni previsti dalla vecchia disciplina, da un lato sarà adeguatamente considerata la possibile partecipazione di terzi alla riqualificazione degli impianti sportivi in sub-concessione secondo criteri prioritari di sicurezza, migliore funzionalità ed efficientamento energetico; dall'altro la stessa società, anche con formule organizzative innovative che valorizzino il gruppo Comune di Brescia, potrà realizzare secondo un programma di lavori formalizzato entro il 31 agosto di ciascuna

annualità, interventi straordinari di rigenerazione degli impianti sportivi comunali secondo gli stessi criteri.

In ogni caso si dovrà coniugare, nel modo più incisivo possibile, l'esercizio della funzione sociale dello sport, prioritaria, con il raggiungimento di migliori livelli di efficienza e di standard di qualità del servizio.

Nel triennio 2024/2026 saranno apprezzate le diverse opportunità di accedere a contributi, sia in conto investimenti, come quella che consentirà di realizzare, entro il primo trimestre 2024, importanti interventi di efficientamento energetico nei tre impianti natatori di proprietà comunale, sia per accedere a mutui a tasso molto conveniente, valutando le diverse possibilità offerte dall'Istituto per il Credito sportivo e da Regione Lombardia.

Alla valorizzazione del patrimonio impiantistico-sportivo della città contribuirà il presidio delle costanti attività di manutenzione ordinaria di tutti gli immobili sportivi di proprietà comunale, sia di quelli assegnati al Centro Sportivo San Filippo S.p.A. cui compete, direttamente o indirettamente, l'attività manutentiva ordinaria, sia di quelli affidati direttamente dal Comune.

Nel triennio 2024/2026, in continuità con il precedente mandato amministrativo, si opererà per individuare, anche attraverso la ricerca ed il coordinamento di soggetti interessati alla realizzazione con risorse private, una soluzione allo stadio idonea dal punto di vista urbanistico, sportivo, logistico e gestionale.

Turismo sportivo

Nel corso del triennio 2024/2026, in collaborazione con Bresciatourism, saranno programmate diverse iniziative per stimolare il turismo sportivo, potenziale strumento di efficace promozione del movimento sportivo, finalizzato a considerare eventi e manifestazioni sportive (soprattutto quelle di maggior richiamo) come precisi contesti per fare conoscere ad atleti e ad accompagnatori le bellezze della nostra città.

In particolare si valuterà come valorizzare ulteriormente manifestazioni sportive che, già oggi, sono in grado di richiamare sportivi da tutto il paese e dall'estero, come la *Brescia Art Marathon*, oppure nuove iniziative come il progetto di graduale rilancio in termini anche sportivi del monte Maddalena, capaci di rinnovata attrazione per gli atleti e le loro famiglie.

Programma 02 – Giovani

Nell'articolato percorso di riorganizzazione e di sviluppo delle politiche giovanili comunali, l'Amministrazione nel triennio 2024/2026 intende operare per integrare ed includere in maniera sempre più strutturata le giovani generazioni nel mondo adulto, con un'attenzione particolare a coloro che hanno maggiori difficoltà di partenza e, per questo, devono essere maggiormente supportati dalle istituzioni.

In questo percorso un primo ambito di intervento da potenziare riguarda l'orientamento scolastico e lavorativo, aspetto cruciale nei processi di crescita, svolto prevalentemente attraverso l'attività degli sportelli dell'Informagiovani collocati presso il Mo.Ca.

Nel recente passato al fine di contenere e contrastare il fenomeno dei *Neet (Not in education, employment or training)*, è stato avviato con i centri di formazione professionale, la Provincia e l'Ufficio Scolastico Territoriale un progetto di promozione della formazione professionale. Detta esperienza sarà arricchita, inserendo in maniera organica la formazione professionale all'interno di un più ampio ventaglio di proposte *post obbligo*. In proposito sarà organizzata una rassegna, aperta a studenti e famiglie, di indirizzi ed aree scolastiche e lavorative assieme, per rendere l'orientamento più efficace e capace di interessare la generalità degli studenti della scuola dell'obbligo. Saranno poi proposte, a corollario, iniziative di supporto ai genitori nella scelta e altre iniziative dedicate precipuamente ai ragazzi.

Le attività di riorientamento nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado saranno parimenti riproposte, perché risultano essenziali per aiutare gli studenti che hanno sbagliato percorso o, diversamente, non si trovano a proprio agio nella scuola scelta.

Per supportare i giovani ultradiciottenni entrerà a regime la piattaforma regionale di orientamento, che vede il Comune di Brescia aderire al progetto di promozione delle attività e iniziative di orientamento, avviato dal Comune di Cremona e condiviso da Regione Lombardia ed ANCI. La piattaforma regionale rappresenterà un valido strumento per connettere giovani, imprese e servizi in una cornice moderna, dove l'orientamento coincide con la ricerca attiva del lavoro e con la capacità dei giovani di proporsi e farsi conoscere.

Da questa esperienza, nel corso del triennio, assumerà forma compiuta il coordinamento regionale sulle politiche giovanili, che, con l'entrata in vigore della legge regionale 4 del 31/3/2022 (*“La Lombardia è dei giovani”*) chiederà agli enti capoluogo di Provincia una presenza sempre maggiore per coadiuvare la Regione nelle funzioni di lettura della condizione giovanile e di programmazione delle attività connesse.

Per aiutare i giovani nell'accesso al mercato del lavoro, con il bando *“Dote comune”* di ANCI, sarà riproposto il progetto *“100 leve”*, cofinanziato da Regione Lombardia. L'iniziativa di tirocinio formativo extracurricolare sarà comunque fortemente rivalutata, per essere riproposta alla luce delle valutazioni più approfondite che si svilupperanno in riferimento all'efficacia della misura, ai suoi risvolti organizzativi, alla rispondenza con le attese dei giovani, all'andamento del mercato del lavoro.

Un secondo ambito di intervento, che sarà potenziato e messo a sistema, concerne la partecipazione giovanile. L'Amministrazione intende valorizzare e incoraggiare il protagonismo giovanile in città. Pertanto, avvierà il percorso di convocazione degli Stati generali dei giovani, coinvolgendo sia chi lavora coi giovani sia i giovani stessi. L'iniziativa è in continuità con quanto già sperimentato con il progetto *“Brescia città dei giovani”*, che era volto a realizzare presso il Mo.Ca. una cittadella dei giovani ed ha permesso a Brescia di ottenere dal Consiglio nazionale dei giovani, per l'anno 2022, il prestigioso riconoscimento di *“Città italiana dei giovani”*.

Gli Stati generali andranno oltre le consuete tradizionali modalità di coinvolgimento operativo dei giovani, che mantengono l'asimmetria tra il mondo adulto che propone e il mondo giovanile che è oggetto della proposta. Gli Stati generali promuoveranno un confronto preliminare di natura *“politica”* coi giovani coinvolti, messi sullo stesso piano degli adulti, in una cornice dove saranno comunque previste strategie per evitare che le differenze generazionali pesino eccessivamente, fino a inficiare il confronto.

Grazie all'esperienza degli Stati generali, l'Amministrazione e la città nel suo complesso potranno affinare le proprie capacità di ascolto nel confronto reciproco, per condividere con i giovani coinvolti risposte e strategie, così da riconoscere loro piena cittadinanza e accrescere il tasso di innovazione sociale delle politiche cittadine. Con questo percorso di valorizzazione delle differenze di natura generazionale, la città si rafforzerà come realtà coesa e armonica, attenta ai percorsi e ai processi di integrazione, capace di superare le disuguaglianze che si celano anche dietro le asimmetrie generazionali.

Nel percorso di progressiva valorizzazione del mondo giovanile vi sarà anche il potenziamento della dimensione europea degli interventi e delle azioni. Si prevede infatti di accrescere l'interscambio culturale con gli altri paesi dell'Unione Europea, per far sperimentare – in particolare ai giovani *Neet (Not in education, employment or training)* – le esperienze all'estero, che potranno essere produttive anche in vista di sbocchi occupazionali. Un ulteriore ambito in cui l'Amministrazione intende intervenire nel triennio 2024/2026 riguarda il disagio giovanile. Saranno riproposte, con i dovuti adattamenti all'evoluzione dei bisogni, le azioni afferenti al normale disagio evolutivo connesso ai percorsi di crescita. In particolare nelle scuole cittadine saranno riprese le attività di prevenzione all'uso delle sostanze e quelle di educazione alla salute, che sono rivolte anche ad insegnanti e genitori.

Inoltre, si riproporrà lo sportello di supporto psico pedagogico rivolto alla generalità dei giovani. Ancora, saranno valorizzate le iniziative tese a promuovere il protagonismo dei giovani sul piano culturale, anche riconoscendo contributi alle manifestazioni più significative.

Sempre nel triennio considerato, al fine di offrire risposte al disagio giovanile, saranno sperimentate forme di ricollocazione dei servizi di informazione giovanile nei contesti informali del territorio comunale frequentati dai giovani, nella consapevolezza che la mancanza di accesso alle informazioni e la scarsa capacità di orientamento creano motivi di disagio nei più giovani. Grazie al finanziamento regionale al progetto “*You are info*” e a una rete di realtà territoriali sensibili (*in primis* Confcooperative), già nel corso del 2024 in un Centro di Aggregazione Giovanile del centro storico saranno decentrati i servizi dell’Informagiovani e – in seguito – i ragazzi contattati, prevalentemente *Neet* (*Not in education, employment or training*), saranno accompagnati a conoscere il Mo.Ca., oltre che a partecipare a percorsi formativi e rendersi protagonisti con proprie proposte culturali.

L’Assessorato alle politiche giovanili parteciperà anche al tavolo sul disagio giovanile, promosso dalla Polizia Locale, che terrà monitorato il territorio con particolare riferimento a possibili criticità, al fine di contribuire alla comprensione dei fenomeni più delicati di espressione di tale disagio, anche per sperimentare interventi innovativi, capaci di contenerne le espressioni più eclatanti.

Sempre nel triennio considerato, in collaborazione con i servizi comunali preposti, si opererà affinché le biblioteche cittadine, che hanno avviato la sperimentazione di sale di lettura aperte alle proposte dei ragazzi e capaci di aggregare giovani al di là della mera motivazione del prestito libro, possano diventare uno dei naturali luoghi di incontro e di relazione dei giovani bresciani. Analogamente saranno riconsiderati altri contesti potenzialmente attrattivi per i giovani quali le sale di lettura cittadine. Nell’uno e nell’altro caso dette esperienze dovranno essere accompagnate e monitorate, per verificare a quali condizioni effettivamente le biblioteche e le sale di lettura possano rappresentare per i giovani presidi di servizi e supporto anche in contesti disagiati.

Pari opportunità

Si intende proseguire nelle attività di progettazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione di progetti proposti dal Comune di Brescia, in qualità di Ente capofila, nelle aree tematiche delle pari opportunità, delle politiche di conciliazione vita lavoro e di contrasto alle discriminazioni.

Nell’ambito delle pari opportunità, il Comune di Brescia ha aderito in qualità di partner al progetto “*Budget.it*, elaborato dall’Università degli studi di Brescia Dipartimenti di Giurisprudenza e Economia e Management, finanziato dall’Unione Europea.

Sempre nell’ambito delle politiche di genere, l’Assessorato alle pari opportunità e la commissione pari opportunità svilupperanno progetti volti a sensibilizzare la cittadinanza sui temi della violenza sulle donne, iniziative culturali (ad esempio spettacoli teatrali, mostre, convegni, laboratori scolastici) sul tema delle discriminazioni di ogni genere ed in particolare di quella che ha origine dal linguaggio. In quest’ottica si intende proseguire nell’impegno relativo al contrasto alla comunicazione ostile.

Nell’ambito delle iniziative di contrasto alle discriminazioni – coordinamento dello sportello e della rete antidiscriminazioni – si darà continuità allo sportello antidiscriminazioni anche per l’anno 2024, implementandone l’attività. Si tratta di un servizio a disposizione di tutti i cittadini e le cittadine e delle associazioni del territorio che operano per il contrasto di ogni tipo di discriminazione. Lo sportello svolge attività di accoglienza, orientamento, consulenza e raccolta delle segnalazioni dei presunti casi di discriminazione e molestia e supporto alla rete antidiscriminazioni.

Per quanto riguarda la rete antidiscriminazioni, coordinata e presieduta dal Comune di Brescia, si proseguirà nelle attività formative, informative e di sensibilizzazione promosse dalla rete medesima con le seguenti finalità:

- prevenire e contrastare razzismo, xenofobia, omofobia e ogni forma di molestia e discriminazione basate su genere, disabilità, nazionalità, religione, orientamento sessuale, identità di genere, età e ogni altro fattore;
- promuovere politiche volte a consolidare e rendere più efficaci la collaborazione tra enti, associazioni e servizi del territorio volti al contrasto delle discriminazioni;
- fornire assistenza e sostegno alle vittime della discriminazione;
- realizzare azioni congiunte di comunicazione, sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e il contrasto di stereotipi e pregiudizi con particolare riferimento ai giovani ed in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- incrementare la conoscenza e la capacità di risposta dei servizi a cui i cittadini e le cittadine possono rivolgersi per la tutela dei propri diritti;
- raccogliere ed elaborare i dati relativi alle discriminazioni per migliorare la conoscenza del fenomeno a livello locale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare, si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità;
- Brescia una città giusta, inclusiva e solidale;
- Vivere in una città bella, attiva e attrattiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
C.d.R. 2310 Sport*

Obiettivo strategico: Promozione, consolidamento, ampliamento e diversificazione dell'offerta sportiva in città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione degli impianti sportivi della città	Definizione degli investimenti negli impianti sportivi secondo criteri e priorità stabiliti in collaborazione con il Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Cittadini e realtà associative del mondo sportivo locale	2024/2026	Approvazione del piano degli investimenti: entro il 31/8 di ciascun anno	Assessore allo Sport	Edilizia civile e sociale
2	Promozione della pratica sportiva con particolare riferimento alle potenzialità sociali della stessa e con particolare attenzione alle giovani generazioni	Attivazione, revisione, consolidamento e sviluppo di progetti, anche cofinanziati dal Ministero e da Regione Lombardia e in collaborazione con enti del terzo settore, a spiccata valenza sociale destinati in particolare ai giovani	Cittadini e realtà associative del mondo sportivo locale	2024/2026	Attivazione o consolidamento su base annua di un progetto sportivo annuale con tali caratteristiche: SI/NO 100%=SI	Assessore allo Sport	Servizi sociali

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
C.d.R. 2307 Politiche giovanili*

Obiettivo strategico: Incoraggiare, promuovere e valorizzare il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione di percorsi di ascolto dei giovani	Organizzazione degli Stati Generali dei Giovani	Popolazione giovanile	2024	Stati Generali dei Giovani: entro il 31/12/2024	Assessora alle Politiche giovanili	-
2	Valorizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale	Iniziative di cittadinanza attiva da cui possono derivare forme di restituzione per l'intera popolazione giovanile e per la città. Iniziative di animazione del territorio	Popolazione giovanile	2024/2026	Attivazione o consolidamento, su base annua, di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale: SI/NO 100%=SI	Assessora alle Politiche giovanili	-

Obiettivo strategico: Politiche di orientamento al mondo del lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di azioni finalizzate ad orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo del lavoro	Realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese, per orientare gli studenti che escono dalla scuola secondaria di primo grado e quelli che non accedono al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado	Popolazione giovanile, famiglie e imprese	2024/2026	Realizzazione di almeno un evento strutturato su base annua: SI/NO 100%=SI; N. di scuole “orientate”; N. di classi “orientate”; N. di percorsi di riorientamento proposti	Assessora alle Politiche giovanili	-
2	Sviluppo dei servizi Informagiovani secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con territorio e partner istituzionali	Adesione, avvio e consolidamento della rete regionale di Informagiovani e sviluppo di forme di decentramento del servizio nei luoghi di aggregazione dei giovani	Popolazione giovanile, famiglie e imprese	2024/2026	Avvio della rete regionale di Informagiovani: entro il 31/12/2024; Consolidamento della rete regionale di Informagiovani entro il 31/12/2026; Decentramento del servizio Informagiovani: entro il 31/12/2024	Assessora alle Politiche giovanili	-

Obiettivo strategico: Analisi e proposte per azioni di prevenzione del disagio giovanile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi rivolti a adolescenti, genitori e educatori di prevenzione del disagio giovanile	Attivazione di servizi anche all'interno della scuola per prevenire il disagio giovanile	Popolazione giovanile, scuole e famiglie	2024/2026	N. di interventi effettuati; N. di studenti raggiunti su base annua	Assessora alle Politiche giovanili	-
2	Istituzione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari di attenzione del disagio	Attivazione di modalità articolate di presidio e di sorveglianza del disagio con i diversi attori che si occupano dei giovani, compresi gli stessi giovani	Popolazione giovanile e famiglie	2024/2026	N. di interventi strutturati svolti (su base biennale)	Assessora alle Politiche giovanili	Polizia Locale; Servizi sociali

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per i cittadini e le cittadine

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppo e attuazione di progetti nell'ambito delle politiche di welfare aziendale partecipativo	Promozione di progetti di conciliazione dei tempi e degli orari	Cittadini	2024/2026	Attuazione di azioni per favorire la conciliazione vita-lavoro, dei tempi e degli orari: SI/NO 100%=SI	Assessora alle Pari Opportunità	-

Obiettivo strategico: Promuovere una cultura della parità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione di progetti in materia di pari opportunità e sostenibilità sociale, in una prospettiva intersettoriale. Agire in maniera preventiva su stereotipi e pregiudizi	Il Comune promuove e coordina l'attuazione di progetti e iniziative volte all'attuazione delle pari opportunità tra donne e uomini e al contrasto di ogni discriminazione a partire dalla prima infanzia	Cittadini	2024/2026	Costituzione di un tavolo tematico sui discorsi e fenomeni d'odio: SI/NO Attuazione di azioni per favorire le pari opportunità: SI/NO Gestione sportello antidiscriminazioni: SI/NO Supporto alle attività formative, informative e di sensibilizzazione promosse dalla rete antidiscriminazioni: SI/NO 100%=SI	Assessora alle Pari Opportunità	-
2	Promuovere una prospettiva di genere in maniera trasversale nei diversi ambiti di intervento del Comune	Valorizzare la partecipazione delle donne a tutti i livelli di responsabilità	Cittadini	2024/2026	Promozione di iniziative formative rivolte alla struttura comunale al fine di sensibilizzare l'approccio gender mainstreaming: SI/NO 100%=SI	Assessora alle Pari Opportunità	-

MISSIONE N. 07
TURISMO

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Promozione della città

Descrizione del programma

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Brescia città attrattiva: un luogo bello da visitare

Le linee di mandato evidenziano l'importanza per la città di capitalizzare gli straordinari risultati ottenuti con la Capitale italiana della cultura 2023.

Brescia deve mantenere la capacità di consolidare la propria collocazione tra le mete turistiche puntando sull'attrattività, l'autenticità, la sostenibilità e la qualità del vivere. Ciò è possibile solo mantenendo elevati investimenti nella pianificazione di una comunicazione efficace legata ad una pianificazione di *marketing* mirata, utilizzando tutti i canali disponibili. In particolare, la strategia, coordinata da un *destination manager*, verterà sullo sviluppo di prodotti turistici tematici per attirare visitatori con interessi specifici, come ad esempio il turismo culturale, enogastronomico, religioso, sportivo il turismo storico, verde, ecc.

La gestione sostenibile della destinazione deve essere un obiettivo centrale del piano di *destination management*, anche nell'ottica della *European Green Capital*.

La prima strategia, in coerenza con il percorso di Capitale italiana della cultura, consiste nello sviluppo e valorizzazione del turismo culturale attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale luogo accogliente con presenze culturali significative.

In tale direzione si intende proseguire, puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, il sito UNESCO (collegato e reso maggiormente fruibile dal nuovo corridoio inaugurato nel 2023) e la valorizzazione del Castello.

La strategia turistica conseguente alla pandemia ha avuto come obiettivo primario l'ottenimento di una reputazione di destinazione sicura, tranquilla, appetibile sia per il turismo urbano alternativo alle mete più acclamate del turismo di massa, sia per la varietà delle destinazioni naturalistiche del territorio circostante.

L'anno di Capitale italiana della cultura ha poi visto la presenza in città di numerosi turisti con dati numerici in termini di presenze e pernottamenti particolarmente soddisfacenti.

Dal 2024 sarà necessario capitalizzare l'attenzione catalizzata dalla città con l'obiettivo di mantenere i livelli del 2023 in termini di escursionisti e turisti, e al tempo stesso di sensibilizzare i visitatori al rispetto nei confronti del patrimonio monumentale cittadino e alla fruizione dei servizi turistici a basso impatto ambientale (ad esempio *bike sharing* con Bicimia, uso di metro, treno, mezzi pubblici).

Obiettivo della strategia è consolidare Brescia come una delle città del turismo urbano e d'arte italiane, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla promozione dei prodotti enogastronomici locali e sul peculiare nuovo stile di vita cittadino.

La strategia di promozione della città verrà perseguita in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio (a partire da VisitBrescia, società *in house* del Comune e della Camera di Commercio di Brescia) con progetti di promozione, ma anche di formazione, del comparto turistico bresciano finalizzati a toccare i segmenti di mercato consolidati e nuovi, tra cui il mercato USA.

Dal 2024 si procederà a rafforzare la conoscenza della città con nuovi video promozionali della città, da diffondere attraverso i canali *social* comunali e di VisitBrescia, e da utilizzare in occasione di eventi fieristici e di promozione della destinazione.

In tema di promozione turistica della città è altrettanto importante il lavoro di coordinamento amministrativo e logistico svolto dalla *Film Commission* cittadina, che vede coinvolti diversi soggetti, non solo all'interno dell'Amministrazione comunale, con i quali si punta a consolidare una rete adeguatamente formata e allineata sulle procedure di supporto alle produzioni. Nel corso degli ultimi anni, inoltre, si è puntato ad una crescita del progetto della *Film Commission* al fine di renderla anche uno strumento attivo nella realizzazione di riprese cinematografiche, documentari, filmati e *videoclip* (come per la campagna promozionale “*A taste of Brescia*”) aspetto che si cercherà di consolidare anche nei prossimi anni.

Significativa sarà anche la collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio, che proseguirà e verrà consolidata per rendere il mondo delle attività economiche dell'area in esame sempre più coinvolto nelle strategie di promozione e di accoglienza dei flussi turistici, con particolare attenzione all'offerta riguardante lo *shopping*, bar, pasticceria e ristorazione. Proseguirà infine il rapporto con Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento alla gestione degli *Infopoint* comunali siti in via Trieste e Piazzale della Stazione a cui si aggiungerà il tema della promozione della mobilità a basso impatto ambientale rivolta ai visitatori (anche avvalendosi di *Brescia App*).

Si svilupperà inoltre la promozione del turismo enogastronomico ed in particolare con il progetto *East Lombardy* che ha visto le città di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, riunite da un unico protocollo d'intesa, e il riconoscimento dei prodotti a Denominazione Comunale, De.co., istituito nel corso del 2023. Per il primo progetto si prevede il consolidamento complessivo, tramite il sito internet e le attività *social*/ufficio stampa, riprese negli scorsi anni. Si mantiene vivo il contatto e costante il coinvolgimento con i protagonisti del settore con gli eventi ricorrenti come il “*Festival dei sapori*”, con la presenza dei ristoratori e dei produttori locali.

Per la De.co. si svilupperà la promozione dei prodotti già riconosciuti, oltre alla gestione delle nuove richieste di riconoscimento.

Inoltre, proseguiranno i lavori del nuovo tavolo della comunicazione enogastronomica, creato nel 2023 e finalizzato al coinvolgimento degli *stakeholder* territoriali del settore e alla costruzione di una progettazione promozionale condivisa.

I progetti citati saranno condivisi con VisitBrescia, con una strategia di promozione congiunta dei prodotti e delle ricette tipiche del territorio provinciale e cittadino.

La sfida del turismo sostenibile comprende anche la capacità del sistema dell'accoglienza di ampliare la gamma e qualità dei servizi includendo tutte le categorie di visitatori, a partire da quelle con difficoltà di movimento, disabilità sensoriali o psichiche, sulla base del principio di inclusione “Dove arrivo io, arrivano tutti”.

Nel corso del 2023 sono state intraprese alcune azioni sull'accessibilità e inclusione attraverso la partecipazione al progetto regionale S.T.A.I. (Servizi per un Turismo Accessibile e Inclusivo), riservato ai territori di Brescia e Bergamo, con specifici interventi quali l'accessibilità degli itinerari turistici, l'adeguamento e potenziamento dei servizi degli *infopoint*, la formazione agli operatori del comparto turistico e della cultura, gli inserimenti lavorativi e campagne di comunicazione mirate.

Si lavorerà per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e l'individuazione degli ambiti di intervento per l'implementazione dei servizi attualmente non presenti.

Per quanto riguarda il turismo sostenibile si avvierà una strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti, di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale (ad esempio *bike sharing* con Bicimia, uso di metro, treno, mezzi pubblici) e di promozione del

cammino “*La Via delle Sorelle*”, inaugurato nel 2023, che rappresenta un progetto infrastrutturale nato con “*Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023*” in grado di avvicinare ulteriori visitatori a Brescia, associando turismo naturalistico, *slow* e culturale. La ripresa *post* pandemia ha visto una ripresa, limitata, del turismo d'affari che si declina con una componente più legata al soggiorno di piacere (in grado di determinare pertanto un'estensione della permanenza nei *week end*).

A tal fine si valuterà la modalità per riprendere il progetto della “*Convention Bureau*” promosso da VisitBrescia, quale strumento finalizzato allo sviluppo di servizi inerenti all'attività congressuale e alla promozione della destinazione con funzioni di coordinamento degli operatori locali coinvolti e di supporto alla clientela del turismo *business*.

Brescia città del Live&Visit

Obiettivo è promuovere la città attraverso la definizione di ambiti funzionali differenziati che siano però in grado di dare una visione integrata dell'eccellenza del *Made in Brescia* (creativo, culturale, musicale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, *lifestyle*, ecc.).

Verranno pertanto organizzate diverse strutture operative e specifici progetti capaci di operare all'interno dei singoli ambiti funzionali definiti, progetti che attraverso azioni dettagliate, e organizzate con riferimento a *stakeholder* opportunamente individuati, saranno in grado di implementarne i risultati in termini di attrattività complessiva della città.

Il *destination manager* avrà un ruolo chiave nella costruzione di rete con le associazioni di categoria del comparto, con le agenzie viaggi del territorio, le guide turistiche e tutti gli attori del sistema dell'accoglienza, anche attraverso la collaborazione di VisitBrescia, per sviluppare una strategia volta a favorire lo sviluppo di proposte legate al tema *Visit&Live Brescia*.

Brescia città europea: le relazioni internazionali oltre i gemellaggi

In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, andranno sostenute e sviluppate le potenzialità offerte dalle relazioni internazionali, partendo dai gemellaggi, che ci legano a Darmstadt, Logroño, Troyes e a Betlemme, città simbolo del movimento internazionale per la pace.

Anche in questo caso vanno sostenute le attività, ma anche promosse in genere le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini ed anche confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa. Ciò potrebbe integrare le iniziative inerenti alle città gemellate con lo sviluppo di progetti legati ai *network* delle città europee ed extra europee.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Vivere in una città bella, attiva e attrattiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Promozione della città.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile gestionale: Dirigente settore Promozione della città
C.d.R. 8801 Turismo

Obiettivo strategico: Politiche attive per il consolidamento del turismo culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti e di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale	Realizzazione di una strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti riguardante il patrimonio culturale-monumentale, di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale (ad esempio bike sharing con Bicimia, uso di metro, treno, mezzi pubblici) e di promozione del cammino "La Via delle Sorelle" (in grado di combinare turismo monumentale e naturalistico)	Turisti	2024/2026	Implementazione di campagne promozionali sui canali social turistici del territorio: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Promozione della città	Mobilità
2	Incentivi per gli operatori economici finalizzati alla realizzazione di investimenti e formazione per lo sviluppo di buone pratiche e della capacità di accoglienza del target turistico culturale	Introduzione di incentivi per gli operatori economici finalizzati alla realizzazione di investimenti (coinvolgimento in particolare di strutture ricettive alberghiere e agenzie viaggi) e formazione per lo sviluppo di buone pratiche e della capacità di accoglienza del target turistico culturale	Operatori economici	2024/2026	Realizzazione di un corso di formazione in collaborazione con il DUC e le associazioni di categoria: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Promozione della città	-

Obiettivo strategico: Politiche attive per il lancio del turismo enogastronomico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento della strategia promozionale in ambito enogastronomico	Consolidamento della strategia promozionale in ambito enogastronomico con particolare riferimento al progetto East Lombardy, ai prodotti di Denominazione Comunale (De.co.) e alla prosecuzione dei lavori del nuovo tavolo della comunicazione eno-gastronomica	Turisti e operatori economici	2024/2026	Ampliamento delle iniziative promozionali previste dal progetto East Lombardy e dei prodotti De.co.: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Promozione della città	-
2	Collaborazione con Visit Brescia per la definizione e attuazione della strategia comunicativa per la promozione enogastronomica delle tipicità bresciane	Avviare una collaborazione con Visit Brescia per la definizione e attuazione della strategia comunicativa per la promozione enogastronomica delle tipicità bresciane da far conoscere ai turisti e indicazione dei luoghi in cui acquistarle o degustarle	Turisti	2024/2026	Implementazione di campagne promozionali sui canali social turistici del territorio: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Promozione della città	-

Obiettivo strategico: Politiche attive per il turismo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Diffusione di buone pratiche per la sostenibilità del turismo	Strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti e di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale. Introduzione di incentivi per gli operatori economici finalizzati alla realizzazione di investimenti e formazione per lo sviluppo di buone pratiche e della capacità di accoglienza del target turistico eco-friendly	Turisti	2024/2026	Implementazione di campagne promozionali specifiche: SI/NO 100%=SI	Assessore alla Promozione della città	-
2	Azioni per un turismo accessibile e inclusivo	Completamento delle azioni già programmate all'interno del progetto regionale S.T.A.I. (servizi per un turismo accessibile e inclusivo) in ambito cittadino con particolare riferimento all'itinerario "La Via delle Sorelle" e alle azioni relative agli Infopoint comunali cittadini	Turisti	2024	Conclusione delle azioni legate a "La Via delle Sorelle" e agli Infopoint comunali: entro il 30/6/2024	Assessore alla Promozione della città	-
3	Mappatura dell'accessibilità dei servizi turistici	Realizzazione di uno studio di fattibilità per la mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e individuazione degli ambiti di intervento per l'implementazione in relazione alle priorità stabilite	Turisti e operatori economici	2024/2025	Realizzazione dello studio di fattibilità: entro il 31/12/2025	Assessore alla Promozione della città	-
4	"Convention Bureau"	Progetto per un "Convention Bureau", in collaborazione con Visit Brescia e con il <i>destination Manager</i> , finalizzato allo sviluppo di servizi inerenti all'attività congressuale e alla promozione della destinazione con funzioni di coordinamento degli operatori locali coinvolti e di supporto alla clientela del turismo business	Turisti e operatori economici	2024/2026	Avvio operativo dei servizi erogati da "Convention Bureau": entro il 31/12/2026	Assessore alla Promozione della città	-

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia

Dirigente settore Trasformazione urbana

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2023/2028 sono definiti in continuità con la *vision* alla base della variante generale al PGT del 2016 e ai programmi complessi implementati negli anni scorsi in coerenza con tale visione.

In tal senso si perseguirà:

- il riutilizzo delle vaste aree industriali dismesse e, più in generale, del patrimonio immobiliare sottoutilizzato, per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane;
- la riqualificazione delle componenti urbane minacciate di deterioramento, salvaguardandone i valori storici ed architettonici e rafforzandone la capacità di adattamento e mitigazione rispetto ai fenomeni legati al cambiamento climatico;
- il consolidamento e il potenziamento della cintura verde costituita dai parchi territoriali;
- l'implementazione di un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- il contrasto ai fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di segregazione e isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- il potenziamento del sistema dei servizi, sia a scala territoriale sia di prossimità;
- la costruzione delle condizioni per implementare la presenza attiva di lavoro in città, anche preservando la presenza dei grandi complessi industriali esistenti, ancora attivi, rendendone compatibile la permanenza in tessuti ormai densamente abitati, attraverso misure in grado di minimizzare gli impatti derivanti dalla loro attività;
- la promozione della mobilità sostenibile quale modalità privilegiata di spostamento dei cittadini e dei *city users*.

Alla luce dei suddetti obiettivi nel prossimo quinquennio l'attività di pianificazione e governo del territorio sarà caratterizzata principalmente dalla redazione del nuovo Documento di Piano (DdP) che verrà sviluppato sulla base dei documenti sovraordinati, in particolare del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in fase di stesura, dopo che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24/5/2021, i termini di validità del Documento di Piano vigente sono stati prorogati di 12 mesi successivi all'adeguamento dei suddetti documenti (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e Piano Territoriale Regionale (PTR). Il nuovo DdP svilupperà, tra le altre cose, le politiche urbane da implementare negli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale individuati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 21/12/2021 ai sensi dell'art. 8.bis della L.R. 12/2005.

La variante al DdP sarà accompagnata dalla costruzione di una *vision* condivisa per lo sviluppo della città, attraverso un Piano Strategico di ampio respiro e costruito con i diversi *stakeholder*, che tracci le future progettualità della città, allineandole agli obiettivi dello

European Green Deal, alla strategia per la digitalizzazione, alla riflessione sulle politiche di migrazione ed ai processi di integrazione.

Successivamente all'approvazione della quarta variante al PGT adottata nel febbraio 2023, finalizzata principalmente al potenziamento della cintura verde, all'incremento dell'offerta dei servizi anche ecosistemici, all'incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale, si proseguirà nella persecuzione di tali obiettivi che verranno ulteriormente implementati attraverso una revisione degli altri documenti del PGT (Piano delle Regole e Piano dei Servizi); in particolare verranno recepite le elaborazioni in corso relative ad alcuni obiettivi contenuti nella Strategia di Transizione Climatica (depavimentazione e diffusione dei tetti verdi) e alla gestione del rischio idraulico.

Proseguirà l'attività di implementazione degli strumenti di pianificazione attuativa del P.G.T. proseguendo i numerosi procedimenti già avviati, di cui di seguito si evidenziano quelli che appaiono i più significativi rispetto agli obiettivi generali sopra richiamati.

Relativamente agli obiettivi di riutilizzo delle aree dismesse e/o sottoutilizzate e di costruzione delle condizioni per implementare la presenza attiva di lavoro in città, oltre che di promozione della mobilità sostenibile, si procederà con l'attuazione del Polo Intermodale della "Piccola velocità" e la realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento. A tal fine è utile segnalare che è stato presentato il permesso di costruire da parte di TerAlp ed è stata svolta la conferenza intersettoriale per la procedura di permesso, a cui seguirà la relativa istruttoria tecnica finalizzata alla redazione dello schema convenzionale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 383 del 7/9/2022 (approvata nella Giunta del 30/11/2022) è stato rivisto il Protocollo d'intesa tra Comune, TerAlp e Mercitalia per la realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda la promozione della mobilità sostenibile quale modalità privilegiata di spostamento dei cittadini e il potenziamento del sistema dei servizi, saranno perseguite le previsioni di potenziamento delle funzioni attivabili sugli ambiti in prossimità delle stazioni del metrobús, cercando nella sinergia con l'iniziativa privata il veicolo per coniugare il recupero o il completamento di aree facilmente accessibili. In particolare:

- relativamente all'Ambito di Trasformazione di via Sostegno è stato avviato il procedimento amministrativo teso all'approvazione del Piano Attuativo (PA) in variante, di iniziativa privata, delle aree a sud della Stazione, in un'ottica di inquadramento complessivo delle criticità e delle potenzialità di rigenerazione e sviluppo dell'ambito, alla luce delle nuove e strategiche funzioni del servizio di trasporto pubblico che lo caratterizzano. In tal senso, in coerenza con il Piano Particolareggiato del PUMS sviluppato in coordinamento con il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico negli scorsi mesi, sono stati definiti da parte degli uffici gli obiettivi specifici e le prestazioni attese dalla trasformazione che sono state indicate ai privati promotori del Piano Attuativo. L'iter tecnico e amministrativo istruttorio finalizzato all'approvazione del Piano Attuativo è stato avviato con la comunicazione del 10/5/2021 ex art. 7 L. 241/1990 ed in seguito sono stati condivisi con i lottizzanti gli indirizzi urbanistici per lo sviluppo del progetto della nuova sede di A2A nell'ambito di via Sostegno. In data 29/10/2022 è stata presentata un'integrazione documentale che adegua la proposta di PA agli indirizzi progettuali. E' in corso l'istruttoria ai fini dell'adozione del Piano;
- relativamente all'Ambito di Trasformazione della stazione metrobús Poliambulanza, la quarta variante al PGT prevede un'ulteriore implementazione, anche quantitativa, delle strutture per servizi, dopo che nel marzo 2022 si è approvata una variante del Piano Attuativo che ha previsto un rafforzamento dello spazio pubblico che connette le funzioni ospedaliere previste in ampliamento all'esistente con la stazione del metrobús. Dopo l'approvazione definitiva della variante si procederà, pertanto, di concerto con Brescia

Infrastrutture S.r.l. (proprietaria delle aree destinate ai servizi di cui sopra) a sviluppare la modifica del Piano Attuativo.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Interventi infrastrutturali strategici ed edilizia abitativa pubblica

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono previsti il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti destinati a residenza pubblica, mediante strategie di intervento che permettano ai quartieri di edilizia economico popolare di avere un ruolo centrale nei processi di rigenerazione urbana quali: il superamento dell'omogeneità funzionale e abitativa che sovente connota questi ambiti aprendo a più articolati *mix* funzionali e sociali; il potenziamento del sistema dei servizi di *welfare* urbano, al fine di migliorare la qualità dell'abitare, promuovere relazioni più fluide fra case e servizi e una maggiore integrazione fra quartieri popolari e il resto della città; il supporto dei servizi con azioni immateriali di attivazione dei servizi stessi e della comunità. La risposta al problema della casa non può essere, infatti, limitata entro i confini dell'alloggio o dell'edificio ma deve coinvolgere il contesto costruendo nuove centralità, luoghi attorno a cui possa formarsi senso urbano e sociale, reti di servizi e, attraverso un progetto di attivazione dello spazio urbano, contribuire a definire luoghi vivaci, presidiati e sicuri per tutte le componenti sociali.

A tal fine nel prossimo quinquennio, oltre al completamento dei programmi già avviati nei mesi scorsi (in particolare il recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini a San Polo) e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria che verranno implementati con l'obiettivo di annullare il numero di alloggi del servizio abitativo pubblico che non vengono assegnati in quanto in stato di degrado, si procederà alla progettazione e alla successiva di realizzazione interventi di recupero mediante demolizione e ricostruzione di interi complessi, o di loro parti dimensionalmente significative, di edilizia economico e popolare, accompagnando l'intervento edilizio con l'implementazione di servizi finalizzati a migliorare la coesione sociale, ad aumentare l'*empowerment* degli abitanti e contrastare la povertà energetica.

Il programma comunale di *housing* sociale, si completerà con la realizzazione di nuovi alloggi che investiranno principalmente la Zona A/21 Sanpolino del Piano per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP) approvato nel 2000, per la quale si prevede l'attivazione di interventi volti al suo completamento, sia pure ridimensionando le attuali previsioni della variante urbanistica al Piano di Zona del 2016, che ipotizzava la vendita o la valorizzazione delle aree edificabili per circa 700 - 800 alloggi (83.000 mq di superficie lorda edificabile), anche alla luce delle scelte recenti sull'area che hanno visto le aree originalmente destinate a residenza, interessate ad investimenti significativi relativi a servizi sportivi a scala urbana (Campo di Atletica "Gabre Gabric", impianto *indoor* di atletica leggera, polo per la ginnastica artistica) collocati sull'asse di corso Bazoli, identificata quale ossatura portante dell'area, al fine di arricchire la diversificazione funzionale della zona a beneficio delle attività economiche già esistenti. A tal fine si procederà a:

- rideterminare i prezzi di cessione o concessione delle aree edificabili e degli oneri di urbanizzazione alla luce degli interventi di carattere strutturale realizzati e in fase di realizzazione;
- rivedere la deliberazione del Consiglio comunale 126 del 27/7/2001, inerente "Criteri e modalità di assegnazione delle aree", dovendo meglio rispondere al mutato quadro economico e sociale di riferimento caratterizzato da una forte quantità di invenduto e da un generale impoverimento della popolazione. Detta revisione è necessaria al fine di attualizzare gli strumenti e i mezzi operativi attraverso i quali garantire, secondo gli indirizzi normativi più recenti e le esperienze maturate nell'ambito dell'*housing* sociale, il completamento del PEEP anche attraverso forme di valorizzazione riconducibili ad

iniziative di negoziazione afferenti ai piani attuativi o in genere l'attività di programmazione urbanistica;

- predisporre ed avviare una procedura ad evidenza pubblica, anche in più fasi, per la progettazione e l'assegnazione delle aree edificabili.

Per l'attuazione di quanto sopra descritto, particolare importanza potrà assumere l'accesso a finanziamenti pubblici e/o privati in qualunque forma concessi.

Sportello Edilizia

Per quanto attiene all'ambito dello Sportello Edilizia, verrà agevolata la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento.

Si incentiverà la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo quasi zero, promuovendo la realizzazione di nuovi edifici al raggiungimento di elevati livelli di *comfort*, di elevata qualità energetica, acustica e sismica anche, a titolo esemplificativo, mediante la realizzazione di tetti verdi, pareti verdi, azioni di depavimentazione e incremento della permeabilità dei suoli, nonché installazione di sistemi di raccolta, filtraggio e riutilizzo delle acque meteoriche in tutti gli edifici di nuova costruzione o in fase di riqualificazione.

Si intende proseguire con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, con applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per gli edifici dismessi, nonché per alcune tipologie di servizi di interesse generale, in applicazione della L.R. 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" che promuove i recuperi degli edifici dismessi e delle aree degradate con la previsione di misure incentivanti sia in termini di premialità volumetrica sia di abbattimento degli oneri da sostenere.

Continuerà, a tal riguardo, l'attività di supporto resa dallo sportello del tecnico di turno e dallo sportello agevolazioni fiscali, ai quali si possono richiedere informazioni rispetto alle diverse tipologie di intervento, con particolare attenzione all'applicazione delle agevolazioni previste, nonché chiarimenti circa i *bonus* fiscali previsti dalla vigente normativa nazionale a sostegno dell'adeguamento sismico ed energetico degli immobili, al superamento delle barriere architettoniche, alla manutenzione del verde e per l'acquisto dei mobili. Il servizio si svolgerà mediante appuntamenti effettuati in presenza, telefonicamente o con videoconferenze.

Lo sportello dell'edilizia mirerà, quindi, a sostenere i privati nell'ambito dei progetti di riqualificazione energetica e di miglioramento della sicurezza degli edifici, al fine di orientare e facilitare gli stessi nelle scelte e procedure amministrative, con l'obiettivo di snellire la burocrazia, garantendo risparmio e ottimizzazione di tempi e costi.

Gli uffici saranno organizzati in modo da implementare, in base alle esigenze, le ore dedicate ad attività di supporto a favore di cittadini e professionisti tramite gli sportelli di cui sopra. Rimarranno, inoltre, a disposizione sul sito istituzionale gli indirizzi *e-mail* dei tecnici istruttori in modo che vengano date informazioni in tempo reale sulle pratiche in istruttoria.

In data 4/3/2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 è stato adottato il nuovo regolamento edilizio, approvato nella successiva seduta del 9/6/2022.

Il nuovo regolamento edilizio, che ha sostituito il precedente risalente al 2007, ricomprende al suo interno, secondo lo schema di regolamento edilizio tipo definito dalla Regione Lombardia, anche le disposizioni in materia igienico-sanitaria, precedentemente contenute nel regolamento locale d'igiene, nonché le disposizioni collegate al risparmio energetico degli edifici e alla sostenibilità ambientale degli interventi edilizi. Inoltre, il nuovo regolamento edilizio contiene norme volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, regole per il verde privato, un piano del colore ed un allegato energetico.

Da gennaio 2020 è attiva la presentazione *online* delle pratiche edilizie mediante l'utilizzo del *software* che consente ai professionisti di presentare le pratiche in modo digitale utilizzando la piattaforma dedicata.

Rimarrà attivo il portale telematico *CPortal* quale unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione di tutte le istanze, comunicazioni e segnalazioni relative ad interventi edilizi.

L'attività di accesso agli atti a partire dal 2021 ha subito un incremento a seguito dell'introduzione dei vari incentivi fiscali sopracitati. Nel corso del mandato, al fine di fronteggiare le crescenti richieste, sulla scorta degli esiti del progetto attuato nel primo semestre del 2022 di digitalizzazione delle pratiche edilizie depositate presso l'archivio Palazzoli, si provvederà alla pianificazione e attuazione della transizione al digitale di tutte le pratiche edilizie del settore presenti nei diversi archivi comunali.

Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari.

In collaborazione con gli altri enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Polizia Locale) sarà implementata una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento e prevenzione di attività illecite, sia all'individuazione e eliminazione di situazioni di degrado e di rischio per l'incolumità pubblica e privata. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.

Inoltre, dato che l'abusivismo edilizio ha riflessi negativi anche di ordine sociale per la sua potenziale contiguità con le più gravi forme di illegalità, si sosterrà la collaborazione e cooperazione tra enti di vigilanza: le finalità che verranno perseguite saranno, quindi, di particolare rilievo anche per le autorità preposte alla salvaguardia della convivenza civile.

Il perseguimento della politica di riduzione del consumo di suolo, favorendo la restituzione alla città di aree dismesse o abbandonate, rimane tra le finalità che l'Amministrazione si prefigge in collaborazione con gli enti di sorveglianza territoriale.

In attuazione del protocollo d'intesa per il rafforzamento della legalità nell'edilizia pubblica e privata sottoscritto tra il Comune di Brescia e le parti sociali (Collegio costruttori Edili di Brescia, Cassa assistenziale paritetica edile di Brescia e sindacati lavoratori edili FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL), si continueranno a svolgere controlli a campione della documentazione necessaria per l'inizio lavori dei cantieri privati (art. 90 D.Lgs. 81/2008) nonché la verifica sulla veridicità delle autocertificazioni come previsto dall'art. 43-bis, lettera a) del D.P.R. 445/2000. La procedura tecnico-amministrativa prevederà sia l'effettuazione di controlli a campione sui cantieri attivi, sia la verifica delle segnalazioni pervenute dai firmatari del protocollo d'intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle rispettive autonomie, con l'ausilio della Polizia Locale.

Si proseguirà inoltre con l'attività di verifica a campione delle SCIA agibilità.

Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica

Con l'introduzione del DPR 13/2/2017 n. 31, entrato in vigore il 6/4/2017, sono state integralmente riscritte le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

semplificata, allargando le attività edilizie libere e velocizzando l'iter procedurale per gli interventi sottoposti ad iter autorizzativo semplificato.

La semplificazione richiede il costante confronto con altri enti coinvolti nei procedimenti e comporta la compressione dei tempi istruttori e la promozione della trasmissione *online* delle pratiche.

L'implementazione delle nuove procedure ha richiesto un'attività di interpretazione e confronto tutt'ora in corso, anche con la commissione paesaggio e gli altri enti coinvolti nei procedimenti (Soprintendenza, Provincia e Regione), in merito all'applicazione pratica della normativa e si è tradotto nella predisposizione di specifiche FAQ, che continueranno ad essere disponibili sul sito internet istituzionale del Comune e che verranno arricchite e aggiornate sulla scorta degli orientamenti giurisprudenziali e di eventuali ulteriori circolari esplicative del Mibac.

A questo lavoro di conciliazione, sintesi, trasmissione di indirizzi in corso sarà affiancato il necessario coordinamento con l'apporto conoscitivo e operativo introdotto dalla "strumentazione paesistica" del Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli altri strumenti di pianificazione paesistica sovraordinati, o con i quali è necessario coordinarsi (ad esempio il Regolamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale - Parco delle Colline di Brescia), finalizzato alla definizione operativa di modalità di trasformazione del territorio coerenti sia con gli indirizzi già definiti sia con i criteri assunti dai nuovi strumenti.

Anche per le pratiche di autorizzazione paesaggistica e di accertamento della compatibilità paesaggistica rimarrà attivo il portale telematico *CPortal* quale unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione di tutte le istanze.

Idoneità alloggiativa

L'ufficio idoneità alloggiativa rilascia le attestazioni di idoneità degli alloggi per i cittadini stranieri ai sensi del DPR 394/1999 e s.m.i. necessarie per il ricongiungimento familiare, la stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato, la richiesta di carta di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e il permesso di soggiorno.

L'attestazione rilasciata è uno dei requisiti fondamentali nei più ampi procedimenti che fanno capo a Questura e Prefettura come sopra riassunti e dettagliati nel DPR 394/1999.

A partire da gennaio 2022 è attiva la presentazione *online* di tutte le pratiche di idoneità alloggiativa tramite il portale comunale *CPortal*, già utilizzato dallo sportello unico dell'edilizia per la presentazione delle pratiche edilizie, strutturato specificamente per la presentazione, l'istruttoria e il rilascio delle idoneità alloggiative, in modo da garantire l'efficienza dell'attività amministrativa.

Nel corso dei prossimi anni si intende proseguire con l'utilizzo del portale comunale *CPortal* quale unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione delle domande di idoneità alloggiativa e con l'attività di supporto resa in presenza dallo sportello idoneità alloggiativa. Si intende, infine, valutare l'opportunità di attivare una modalità di prenotazione appuntamenti di tipo telematico.

Funzioni del Comune in materia sismica

Il Comune di Brescia risulta classificato in zona sismica 2 dalla D.G.R. 11/7/2014 n. X/2129. La Regione Lombardia con L.R n. 33/2015, D.P.R. n. 380/2001, D.G.R. 30/3/2016 n. X/5001, L. 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019 c.d. "Sblocca cantieri", L.R. 20/2020 e seguenti norme in materia sismica, detta le disposizioni in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza nelle zone sismiche.

La Regione Lombardia ha poi emanato una nuova norma relativamente all'individuazione delle pratiche strutturali anche in attuazione dei contenuti del D.P.R. n. 380/2001: con la DGR 4317 del 15/2/2021 ha infatti definito quelle che sono classificate come opere non rilevanti per la pubblica incolumità ai fini sismici.

A partire dall'8/3/2021, esistono tre tipologie di pratiche sismiche: le pratiche assoggettate ad autorizzazione in quanto opere rilevanti per la pubblica incolumità, ai fini sismici; i depositi sismici che riguardano i progetti di opere di minore rilevanza, ai fini sismici; le opere non rilevanti per la pubblica incolumità ai fini sismici, che non hanno bisogno né di autorizzazione né di deposito sismico.

Tutte e tre le tipologie di opere sismiche saranno soggette all'estrazione a campione secondo i contenuti della DGR X/5001 del 2016, estrazione effettuata nel semestre successivo alla presentazione (per i depositi e le opere non rilevanti) o 6 mesi dopo l'emissione dell'autorizzazione sismica (per le istanze).

Continuerà la messa in atto della procedura di verifica sostanziale dei depositi prodotti programmando le diverse sedute congiunte nei due semestri. Si procederà anche per le pratiche non rilevanti estratte relative ai singoli semestri.

Si manterrà attivo il servizio di supporto tecnico relativo alla corretta classificazione degli interventi e della tipologia di pratica amministrativa da attivare, a seguito dei numerosi aggiornamenti normativi che si sono susseguiti sia a livello nazionale sia regionale, sia nei confronti dell'utenza esterna sia verso quella interna all'Ente.

Oltre alla verifica sostanziale delle pratiche sismiche sorteggiate, si provvederà ad effettuare i sopralluoghi nei cantieri precedentemente autorizzati, verificando le opere realizzate rispetto al titolo sismico e visitando i cantieri inerenti ai depositi estratti e quelli delle istanze nei quali i lavori sono iniziati, come richiesto dalla DGR 5001/2016 (allegato H).

In sintonia con la recente modifica dei modelli da parte di Regione Lombardia, sarà costantemente tenuta aggiornata la nuova procedura di presentazione delle varianti non sostanziali, identificando compiutamente i documenti minimi per la presentazione e l'iter procedurale per l'accettazione.

L'utilizzo di un unico portale comunale, in essere dall'1/1/2020, per le pratiche sismiche e per le pratiche edilizie consentirà una gestione univoca dei processi di presentazione e gestione delle pratiche.

Verrà agevolata e incentivata la digitalizzazione dei documenti e dei processi trasversali a tutti i settori, nell'ottica della condivisione di un sistema di gestione integrato delle informazioni e dei documenti.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile;
- Brescia una città giusta, inclusiva e solidale.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi, al settore Sportello unico dell'edilizia, al settore Trasformazione urbana.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana
C.d.R. 9001 Trasformazione urbana

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate al riutilizzo del patrimonio immobiliare dismesso e/o sottoutilizzato per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Redazione del Documento di Piano del PGT	Sviluppo delle politiche urbane da implementare negli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale	Cittadini	2024/2026	Approvazione Documento di Piano: SI/NO 100%=SI	Assessora all'Urbanistica	-
2	Predisposizione del Piano Strategico del Comune di Brescia	Redigere il Piano Strategico di Brescia significa adottare uno strumento in grado di superare le rigidità dei classici strumenti che l'Amministrazione ha a disposizione e di strutturare il futuro assetto urbano e la sua organizzazione su un impegno comune e consapevole delle varie realtà locali anche di livello "metropolitano", considerato l'effetto polarizzante che Brescia assume all'interno dell'ambito provinciale, fondato su una visione condivisa e dinamica	Cittadini, imprese, operatori sociali ed economici	2024/2026	Approvazione del Piano: SI/NO 100%=SI	Assessora all'Urbanistica	-

Obiettivo strategico: Potenziamento del sistema dei servizi a scala territoriale e di prossimità e dell'offerta di mobilità sostenibile di merci e persone

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione delle previsioni del PGT relative all'area compresa tra via Dalmazia e via Orzinuovi	Attuazione del Polo Intermodale sull'area della "Piccola Velocità" e realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento	Cittadini	2024/2026	Approvazione dello schema di convenzione relativo al permesso di costruire del polo intermodale: SI/NO 100%=SI	Assessora all'Urbanistica	-
1	Riqualificazione dell'area intorno alla stazione FFSS	Attuazione delle previsioni del PGT relative alle aree a sud di via Sostegno	Cittadini	2024/2026	Approvazione Piano Attuativo: SI/NO 100%=SI	Assessora all'Urbanistica	-

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia
C.d.R. 5202 Sportello unico per l'edilizia

Obiettivo strategico: Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dare continuità allo sportello di consulenza per attività edilizie e produttive	Proseguimento e implementazione del servizio di supporto fornito dallo sportello per le diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, anche attraverso accordi con altri enti e agenzie (ad esempio Collegio costruttori, Camera di Commercio, ecc.), in grado di fornire informazioni integrative e complementari a quelle di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie, ecc.)	Cittadini e imprese	2024/2026	Dare continuità allo sportello di consulenza per attività edilizie e produttive: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia	-
2	Promuovere l'applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo regolamento edilizio	Promuovere l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e nel nuovo regolamento edilizio con particolare riferimento agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana	Cittadini e imprese	2024/2026	Promuovere l'applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo regolamento edilizio: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia	-

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi
C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi**

Obiettivo strategico: Riqualficazione del patrimonio di housing sociale pubblico (SAP)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione interventi manutentivi di alloggi del servizio abitativo pubblico al fine di annullare il numero di alloggi non assegnati in quanto degradati	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP	Cittadini e assegnatari di alloggi SAP	2024/2026	Rispetto dei tempi programmati: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Casa	-
2	Riqualficazione strutturale e sociale di complessi di edilizia economica e popolare	Interventi di demolizione e ricostruzione di interi complessi o di parti significative degli stessi prevedendo l'implementazione dei servizi per i residenti	Cittadini e assegnatari di alloggi SAP	2024/2026	Rispetto dei tempi programmati: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Casa	-

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM

Dirigente settore Sostenibilità ambientale

Dirigente settore Verde urbano e territoriale

Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Dirigente unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche

Descrizione del programma

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

Per quanto attiene alla tutela idrogeologica si segnalano le attività che riguarderanno il torrente Garzetta di Costalunga, il vaso Garzetta di Fornaci, il vaso Fossetta e Canalone, opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico ed il monitoraggio delle reti paramassi.

Nel 2023 è stata appaltata la progettazione esecutiva delle opere di tutela del rischio idrogeologico inerenti ai quattro lotti che interessano il torrente Garzetta di Costalunga e, pertanto, alla consegna della progettazione esecutiva, si procederà con l'affidamento dei lavori per i primi tre lotti, mentre per il quarto lotto, che interessa via Val Barbisona, si procederà con un appalto specifico di progettazione esecutiva.

Con riferimento al vaso Garzetta di Fornaci, viste le criticità riscontrate sul tratto del vaso tra il villaggio Sereno e Fornaci, è stato redatto nel 2023 uno studio di fattibilità complessivo per l'individuazione delle priorità. Da questo è scaturita una progettazione definitiva esecutiva per un primo lotto da realizzare. Nel 2024, salvo verifiche rispetto al tema presenza di inquinanti (rogge SIN Caffaro), potranno essere affidati i lavori del primo lotto.

La problematica dell'esondazione del vaso Fossetta e Canalone (in prossimità del sottopasso di via Corsica), preso anche atto del tracciato della nuova linea tranviaria, richiederà l'avvio di uno studio idraulico e successive fasi progettuali per valutare opere di difesa idraulica o interventi sulle rogge finalizzati a rimuovere il problema.

In seguito agli esiti di uno studio dell'Università di Brescia relativo al rischio di esondazione, si valuterà l'opportunità di realizzare alcune piccole opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico come previsto dal progetto "*Un filo naturale*".

A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, si continuerà il monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe.

Per quanto attiene al reticolo idrico minore (RIM), si darà a seguito della richiesta del Consorzio di Bonifica Oglio Mella di subentrare nella gestione dei canali del RIM, sia quale autorità di polizia idraulica sia di manutenzione della rete idrica. Il Consorzio sostituirà il Comune con l'obiettivo di migliorare la funzionalità idraulica e garantire un presidio costante da parte di un soggetto specializzato, evitando di parcellizzare le competenze tra Comune, Consorzio di Bonifica Oglio Mella e Consorzio di Bonifica del Chiese (che già è competente su un terzo della città). Nel 2024 si attueranno i passaggi amministrativi e tecnici per il passaggio di competenze al Consorzio che verranno sanciti da apposita deliberazione della Giunta Regionale. L'obiettivo è il passaggio di consegne dall'1/1/2025, compatibilmente con

i tempi tecnici dati dall'interlocuzione con altri enti. Nelle more di questo passaggio si continuerà:

- con gli interventi di dragaggio e manutenzione spondale dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico minore;
- con le istruttorie per il rilascio di autorizzazioni/concessioni in materia di polizia idraulica, sulla base del Documento di Polizia Idraulica, a mezzo del sistema informatico di presentazione delle domande ormai pienamente operativo;
- a presidiare l'accordo tra enti, siglato nel 2021 con il Consorzio di Bonifica Oglio Mella, finalizzato alla gestione delle paratoie di derivazione e alla gestione degli eventi di piena per ridurre il rischio di esondazioni della città.

Proseguirà la collaborazione per la concretizzazione degli adempimenti ed impegni previsti dall'Accordo tra Regione Lombardia, Comune di Brescia, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale del fiume Po e Consorzi di Bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella, per la riduzione del rischio idrogeologico nell'area metropolitana di Brescia,

Proseguiranno i rapporti con il Comune, di Gussago, capofila nell'“Accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa”, diretti al recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il programma stabilito nel progetto stesso.

Sarà presidiato l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia per le varie problematiche idrauliche sovracomunali.

Continueranno, infine, la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità che si verificano.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Continueranno le necessarie attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati.

I lavori di bonifica del parco di via Livorno, finanziati attraverso fondi PNRR aggiudicati ed iniziati nel corso del 2022, verranno conclusi nel corso del 2025. Le opere di bonifica dei parchi di via Fura Nord e di via Fura Sud, anch'esse finanziate con fondi PNRR ed iniziate nel febbraio 2023, si concluderanno nel corso del 2024.

Sempre nel corso del 2024 si concluderanno i lavori di bonifica/rimozione rifiuti presso le aree di via Serenissima e via Pietro dal Monte.

Il Comune di Brescia, inoltre, è stato individuato come soggetto che interverrà, per conto del Ministero/Prefettura di Brescia, in via sostitutiva presso la ex Cava Piccinelli (area Cagimetal). Al Comune è stato trasferito uno specifico contributo statale per la bonifica dei siti con presenza di inquinamento radioattivo. Nel 2024 si darà corso agli interventi di caratterizzazione dell'area e a seguire alla progettazione esecutiva per la bonifica e/o messa in sicurezza del sito radioattivo.

Nel corso del 2024 avranno corso le attività di bonifica e messa in sicurezza delle aree di pertinenza della Casa del Parco nel Parco delle Cave.

Continuerà, per l'intero mandato amministrativo, l'istruttoria dei procedimenti ambientali relativi alle procedure relative alla rimozione di serbatoi interrati, alle procedure di terre e rocce da scavo e alle indagini ambientali su aree oggetto di trasformazione urbanistica o in cessione al Comune di Brescia.

Il progetto operativo di bonifica dello stabilimento Caffaro è stato approvato nel mese di settembre 2020 dal Ministero. Dopo la diserzione della prima gara, indetta nel corso del 2022,

nel mese di giugno 2023 è stato attivata la nuova procedura per l'affidamento dei lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito industriale. Entro l'estate 2024 si prevede l'avvio dell'esecuzione dei lavori affidati.

La trattazione specifica riguardante il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia - Caffaro è riportata nel paragrafo successivo.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 160 del 24/7/2023, ha disposto l'illegittimità dell'art. 5 della L.R. n. 30/2006, avente ad oggetto "Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati". Ne deriva che, a decorrere dal 27 luglio 2023, giorno successivo alla data di pubblicazione della decisione sulla Gazzetta Ufficiale, non trova più applicazione l'art. 5 della legge regionale sopra menzionata. In conseguenza di ciò i Comuni non potranno più esercitare le funzioni relative alle procedure operative ed amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati e le stesse dovranno essere esercitate dalla Regione.

In conseguenza di tale disposizione il Comune ha dovuto sospendere i procedimenti in corso. La Regione ha avviato una serie di verifiche per dare comunque corso ai procedimenti più urgenti in attesa di un intervento normativo nazionale che consenta di rideterminare eventualmente ruoli e competenze in tema di bonifiche.

Sito di Interesse Nazionale Brescia - Caffaro

Parte del territorio cittadino compreso tra via Milano e la ferrovia Mi - Ve è stato inserito con Legge 179 del 31/7/2002 nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, con conseguente delimitazione del perimetro attraverso apposito decreto ministeriale e passaggio delle competenze amministrative in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Nel mese di novembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito Caffaro ed il relativo cronoprogramma degli interventi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i Comuni di Castegnato e Passirano.

Ad agosto 2023 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del nuovo accordo di programma relativo agli stanziamenti previsti per la gestione della barriera idraulica dello stabilimento Caffaro e per la guardiania dell'area. La gestione della barriera idraulica esistente, fino al completamento degli interventi di adeguamento e realizzazione della nuova barriera in capo alla Caffaro Brescia in liquidazione, sarà affidata ad un operatore direttamente dalla struttura commissariale come anche la guardiania del sito.

Sarà garantito il supporto tecnico ed amministrativo al Commissario Straordinario del Sito di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro" sia per lo stanziamento e/o reperimento delle nuove risorse economiche sia per l'affidamento dei diversi incarichi ad operatori terzi dei diversi servizi o lavori necessari.

Fino all'avvio dei lavori di dismissione dello stabilimento Caffaro continuerà, con Arpa Lombardia Dipartimenti Brescia, il monitoraggio per la verifica dello stato di conservazione dei contenitori e degli imballaggi dei rifiuti presenti nel sito.

Considerato il positivo contributo dell'attività svolta dai diversi osservatori del Comune di Brescia nell'ambito della comunicazione verso la cittadinanza su temi legati all'attività industriale e su temi legati all'inquinamento ambientale, nel mese di maggio 2023 è stato istituito l'osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro" con le seguenti principali competenze:

- analisi periodica dell'andamento delle attività previste dall'accordo di programma, con particolare attenzione alle ricadute sul territorio;
- elaborazione di documenti di sintesi dell'attività svolta che avranno finalità informative nei confronti della cittadinanza e dei diversi portatori di interesse;

- predisposizione nel sito *web* del Comune di Brescia di una pagina dedicata all'osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro" per la pubblicazione delle informazioni nei confronti della cittadinanza e dei portatori di interesse.

Compatibilmente con quanto stabilirà la regione, il Comune, qualora venisse riconvocato, parteciperà al tavolo tecnico coordinato da Regione Lombardia (a cui partecipano ATS, Istituto Zooprofilattico - IZSLER, ARPA, ERSAF, Provincia di Brescia, associazioni di categoria degli agricoltori) per approfondire le tematiche connesse alle attività agricole nella zona da sud ovest della città sottoposta a limitazioni di utilizzo del suolo per i problemi di inquinamento connessi al caso Caffaro.

L'ordinanza sindacale (emessa ogni anno) di limitazione dell'uso dei suoli interessati dalle problematiche di inquinamento connesse al caso Caffaro recepisce le risultanze delle sperimentazioni effettuate in collaborazione con ATS sulle aree agricole prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe per consentire le coltivazioni e la continuazione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.

Proseguirà la campagna di informazione diretta a tutti i cittadini residenti nell'area dell'ordinanza per il corretto utilizzo delle aree pubbliche (parchi) e la corretta pratica per la coltivazione degli ortaggi consentiti dopo la sperimentazione condotta da ATS unitamente all'Istituto Superiore di Sanità. A tale scopo vengono distribuiti ai cittadini residenti nei quartieri interessati volantini in italiano e in inglese.

Continueranno, anche nel corso del 2024, i sopralluoghi e le verifiche presso i parchi pubblici ricompresi nel perimetro dell'ordinanza sindacale che sono fruibili con limitazioni. Lo scopo è di verificare che le disposizioni dell'ordinanza siano ottemperate e nel contempo che le condizioni del manto erboso siano ottimali così come indicato nelle disposizioni di ATS. Parimenti si proseguirà con le attività di controllo presso gli orti privati.

Inquinamento del suolo - abbandono rifiuti

Continuerà l'attività di istruzione delle procedure di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia ai paragrafi sopra riportati "*Bonifiche*" e "*Sito di Interesse Nazionale Brescia - Caffaro*".

L'obiettivo strategico è la tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi – in capo all'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche – quali interventi di bonifiche e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazioni urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, piani di rimozione rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale, continuerà la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica al fine di fornire i pareri necessari per i procedimenti di bonifica.

Si proseguirà con il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del DPR 120/2017.

Nell'ambito dell'ordinanza sindacale per il SIN Caffaro, così come previsto, verrà eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.

Nel corso dell'anno continuerà il lavoro del gruppo intersettoriale del Comune per esaminare le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato in sinergia tra i diversi settori comunali coinvolti. In tale contesto si verificano, anche con appositi sopralluoghi, le situazioni segnalate con l'obiettivo, se del caso, di attivare il previsto procedimento amministrativo. Qualora ne ricorra la necessità, si coinvolgeranno ARPA ed ATS sulla base delle rispettive competenze.

Continueranno le attività finalizzate alla prevenzione dell'abbandono di rifiuti, onde garantire la tempestiva rimozione, nonché per la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili.

Al fine di monitorare il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, unitamente alla Polizia Locale, proseguirà con le azioni di controllo ed informazione alla cittadinanza. Tale attività è stata implementata con il Progetto di Utilità Collettiva (PUC) che ha preso avvio nel mese di settembre del 2021 e che prevede il coinvolgimento di percettori di reddito di cittadinanza nella attività di controllo delle situazioni di inconvenienti igienici nei parchi cittadini maggiormente frequentati.

In tema di cemento-amianto proseguiranno le attività di controllo delle situazioni segnalate oppure verificate con appositi sopralluoghi. Per tutte le situazioni segnalate saranno attivati i procedimenti amministrativi, con eventuale successiva con diffida alla bonifica sulla base dell'indice di degrado delle coperture.

In collaborazione con ATS, nei casi in cui saranno accertate le condizioni, saranno emanati i necessari e previsti provvedimenti contingibili e urgenti.

Inquinamento delle acque

Proseguirà l'attività dell'osservatorio "Acqua - Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Riguardo alla matrice acque di falda, proseguirà l'attività di controllo messa in campo da ARPA per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico

Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, si procederà alla elaborazione di un "Piano Aria e Clima" per accompagnare la città verso la transizione ecologica. La prima fase sarà caratterizzata dal coinvolgimento, attraverso tavoli di lavoro, di tutti i più importanti portatori di interesse al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie. Tale lavoro sarà propedeutico alla definizione delle azioni – anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti Consigli di Quartiere e cittadini – e alla loro attuazione.

Inoltre, per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, proseguirà l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale il Comune di Brescia continuerà a lavorare in rete adottando i necessari provvedimenti finalizzati ad introdurre limitazioni alla circolazione di alcuni veicoli nonché altre specifiche limitazioni al verificarsi di determinati superamenti della soglia di concentrazione nell'aria degli inquinanti per un determinato periodo consecutivo di tempo.

Osservatori

Considerati i positivi esiti del lavoro svolto negli anni scorsi, saranno confermati tutti gli osservatori: osservatorio "Aria Bene Comune"; osservatorio sullo stabilimento Alfa Acciai; osservatorio sullo stabilimento Ori Martin; osservatorio sul Termoutilizzatore; osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro".

Proseguirà, infatti, l'attività degli osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta.

Continuerà, inoltre, l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria.

Infine, continuerà l'attività dell'osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", costituito nel 2021, per approfondire le tematiche legate al caso Caffaro.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche sono state affrontate in un'ottica di "intersettorialità" tra gli uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento:

- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

In particolare, a seguito dell'aggiornamento della mappatura acustica strategica del territorio comunale effettuata nel 2022, si procederà alla redazione del Piano d'Azione del rumore in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 194/2005.

Infine, proseguirà il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale.

Promozione della sostenibilità ambientale

Proseguirà l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

I progetti e le attività sono ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di scienze naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.

Continueranno le seguenti attività:

- promozione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto, Risposte);
- progetto "GERT" (*Generare Reti Territoriali: Natura e Citizen science*): proseguirà la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste, il Museo di scienze naturali, i gruppi scientifici, la Consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/*habitat* urbani e periurbani. Il progetto è stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo;
- progetto "Ortolibero": saranno proposte anche per il prossimo anno presso la Casa di reclusione di Verziano le attività didattiche in aula, nell'orto e nella serra pertinenti sui temi della sostenibilità ambientale e della legalità. Il progetto è realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera ed è attivo dal 2014;
- proseguirà la realizzazione di attività connesse alla conoscenza e alla tutela della fauna selvatica e degli animali da affezione anche attraverso la valorizzazione dello "Sportello animali" in collaborazione con le associazioni.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale

Il 30 settembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione con la quale ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale. Tali azioni, che riguardano trasversalmente diverse competenze all'interno dell'Ente sono state avviate creando una forte sinergia e condivisione di metodo e sono stati coinvolti la comunità scientifica, i portatori di interesse, i Consigli di Quartiere e gli osservatori.

Attraverso il PAESC è stato assunto l'impegno ad agire per raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Si è provveduto, pertanto, a dare avvio al processo operativo impostando il sistema di monitoraggio che sarà applicato alle azioni e rappresenterà la base per una relazione sull'andamento delle attività.

Inoltre, si proseguirà nella realizzazione delle azioni previste dalla Strategia Transizione Climatica nell'ambito del progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo, in collaborazione con la rete di partenariato.

Controllo impianti termici

In attuazione della L. 10/1991 Regione Lombardia ha disciplinato la materia dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici prevedendo a carico dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, l'obbligo di effettuare i controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici. Anche per la stagione termica 2023/2024 verrà effettuata la consueta campagna di verifica degli impianti termici con verifiche in campo e documentali.

Esalazioni odorogene

Proseguirà l'attività di controllo e attivazione dei tavoli tecnici per le esalazioni odorogene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali. Attraverso il rapporto con i Consigli di Quartiere verrà implementata la sinergia con i gestori degli impianti che generano odori al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Igiene ambientale

In tema di igiene ambientale proseguiranno gli interventi larvicidi ed adulticidi per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. Nel mese di maggio verrà emanata la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Si prevede, nel corso del 2024, di consolidare la campagna informativa unitamente ai Consigli di Quartiere prevedendo, se del caso, appositi incontri con la cittadinanza. Verranno organizzati punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.

Proseguiranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.

Proseguirà il rapporto di collaborazione con la Direzione di ATS - Medicina di Comunità e Veterinaria per affrontare i casi particolari riguardanti zanzare di importazione.

Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo *Programma 03 - Rifiuti*.

Verde pubblico

Gli assi su cui ci si muoverà saranno improntati al potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane e alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici.

Verranno mantenuti gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, il decoro e la sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto.

Nel 2024 verrà approvato il Piano del verde che, grazie ad un'*equipe* costituita da enti e professionisti, definirà gli indirizzi dei prossimi dieci anni per la gestione/implementazione del verde urbano in una logica di rete ecologica e di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici con la massima valorizzazione dei servizi ecosistemici erogati dalla componente verde ai cittadini. Verrà concluso, inoltre, il passaggio del *database* del verde sul nuovo Sistema Informativo Territoriale del Comune che potrà divenire anche utile strumento di gestione interattiva delle operazioni coinvolgendo le ditte manutentrici.

Sulla base di questo Piano si inizieranno a studiare percorsi ed aree nei quali potenziare i corridoi ecologici e collegare le aree verdi cittadine per attivare sostituzioni di alberate vetuste, recuperare a verde le aree abbandonate, realizzare interventi minimi di gestione per favorire la biodiversità, creando una rete verde che uscendo dall'urbanizzato dovrà integrarsi con le aree di forestazione o naturali dei PLIS. Si ragionerà sul recupero di alcuni giardini e parchi storici (ad esempio le aree esterne del Castello, via dei Mille, via XX Settembre, via Trento) e sui tracciati attraversati dal tram.

Concluso il Piano del verde e considerati i fenomeni atmosferici eccezionali che sempre con maggiore frequenza interessano il territorio, si inizierà ad impostare la redazione di uno specifico piano di gestione degli alberi della città nella logica di riduzione del rischio.

Proseguiranno le manutenzioni ordinarie (sfalci, potature, ecc.) e il monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche e le sostituzioni, laddove possibile, delle piante morte a seguito della siccità 2022 o abbattute dai nubifragi. Nel 2024 sarà definito un nuovo affidamento per la manutenzione ordinaria del lotto nord ovest a seguito di gara europea. Si cercherà di attivare dei contratti di filiera di medio termine, dando mandato a vivaisti selezionati di programmare la produzione di piante per gli anni a venire per il verde urbano di Brescia secondo specie, tipologie ed età richieste specificamente dal Comune.

Altro elemento chiave nella gestione ordinaria del verde sarà lo studio di un programma per la riduzione dei consumi idrici e manutentivi per la cura del verde pubblico. In particolare i cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico dovranno essere verificati rispetto alle morie causate dalla siccità per valutarne una riqualificazione (che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite ma di maggiori dimensioni) ovvero una eliminazione nelle aree meno idonee. Inoltre, sempre al fine della razionalizzazione delle risorse idriche, gli impianti di irrigazione verranno attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio, favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli alimentati da acquedotto. Anche a seguito dell'esperienza maturata durante la stagione siccitosa del 2022, si valuterà il rifacimento di alcuni impianti di irrigazione automatici nelle zone di maggior pregio/fruizione. In caso di necessità si interverrà con irrigazioni di soccorso con autobotte dando la priorità alle piante messe a dimora negli ultimi tre anni.

Nel 2024 verranno attivati dei percorsi divulgativo-didattici per scuole e cittadini, relativi alle tematiche dell'importanza del verde nelle città, mediante incontri pubblici o con gli studenti utilizzando le offerte migliorative previste dai nuovi contratti sulla manutenzione ordinaria del verde.

Relativamente alla partecipazione al progetto denominato "*Un filo naturale*", ovvero la strategia di transizione climatica della città 2021/2024 finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, proseguiranno le azioni progettate

nel 2022 assumendo la manutenzione degli interventi realizzati (nuovi filari alberati, giardino della biodiversità).

Si cureranno, come tradizionalmente avviene, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città.

Relativamente alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici, sulla base del Piano del verde e di una indagine circa i bisogni dei quartieri, si definirà un programma di manutenzioni straordinarie con sostituzione delle attrezzature ludiche pluriennale. Si proseguirà con la sostituzione delle attrezzature più deteriorate e la manutenzione ordinaria delle piccole infrastrutture, aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi con ricerca di soluzioni semplici ben fruibili. Verrà realizzata la sostituzione del ponte pedonale in legno lamellare del parco Pescheto, che necessita di un intervento straordinario. Continuerà il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 117 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.

Proseguiranno la raccolta e il confinamento, presso i due laghetti del parco Ducos 2, della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovata nelle aree comunali e nei parchi pubblici al fine di contenere i danni all'ecosistema, come da accordo di collaborazione con Regione Lombardia.

Si proseguirà con la manutenzione delle aree cani secondo gli standard attuali, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento; non è prevista la realizzazione di ulteriori aree cani se non per situazioni particolari.

Continueranno la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" e l'attivazione di sponsorizzazioni per la gestione delle aree verdi compatibilmente con i disposti del nuovo codice dei contratti. Relativamente alla gestione delle segnalazioni, si continuerà con il sistema di gestione e archiviazione delle segnalazioni, sia dei privati cittadini sia dei Consigli di Quartiere, al fine di fornire le opportune risposte nei tempi dovuti presidiando costantemente tale aspetto di comunicazione con gli utenti, in attesa di mettere a regime un sistema più efficiente di gestione delle segnalazioni.

Si continuerà con la manutenzione ordinaria e straordinaria dei wc automatici presenti nei parchi.

Parchi territoriali

Un obiettivo sarà il potenziamento e la manutenzione delle aree verdi dei PLIS, puntando ad un incremento delle aree destinate a forestazione urbana, sia presidiando le forestazioni realizzate negli ultimi anni sia individuando nuove aree da destinare a ciò, in particolare lungo gli assi viari e nelle aree dei PLIS. Saranno da indagare anche le aree compromesse dagli inquinanti ex Caffaro per verificarne una destinazione a bosco considerando il regime di proprietà.

Il Comune di Brescia è dotato di due PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) autonomi: Parco delle Colline dal 2022 e Parco delle Cave dal 2018; inoltre, con la variante al PGT del 2023 sarà inserita anche la fascia agricola a su ovest della città (Parco delle Cascine) in ampliamento al PLIS delle Colline. L'obiettivo strategico è la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale collinare che coinvolga, oltre al Comune di Brescia, altri Comuni limitrofi. Uno studio commissionato dall'Assemblea dei sindaci del PLIS delle Colline circa le potenzialità e la fattibilità di un possibile parco di cintura, declinato in un programma di azione, è stato consegnato nel 2023 e pertanto vi sono i presupposti tecnici per affrontare politicamente le modalità di costituzione. Il nuovo soggetto dovrà fare tesoro delle indicazioni della "Carta dei Parchi periurbani" firmata dal Comune di Brescia nel 2023, anno

di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura. In tale logica sarà necessario definire, con il supporto degli attuali organi di governo del PLIS, un percorso per l'accorpamento degli stessi, coinvolgendo in un percorso partecipativo i Comuni limitrofi, le associazioni, i comitati e gli altri attori, per definire obiettivi, *governance* e piano di azione del nuovo soggetto.

Nel frattempo continueranno le azioni di promozione del Parco, i servizi di educazione ambientale e la manutenzione dei percorsi con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale. Si provvederà a dare corso agli interventi del Programma pluriennale degli interventi. Proseguiranno i percorsi e laboratori di educazione ambientale promossi dal Parco delle Colline, in coordinamento con il Museo di scienze naturali, offerti alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Si proseguirà, infine, con le attività avviate volte a potenziare e recuperare le piccole filiere agricole del Parco (in particolare castagno, olivo, miele).

Prenderanno avvio, nel concreto, le attività della Associazione Fondiaria (ASFO) Monte Maddalena per la gestione forestale responsabile dei boschi. Dopo l'approvazione del Piano di gestione da parte dell'assemblea, verranno attivati, pertanto, i primi interventi di miglioramento forestale sui boschi pubblici e privati grazie al finanziamento del progetto "*Un filo naturale*".

Continueranno le manutenzioni dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi della Maddalena e di S. Anna.

Relativamente alla restituzione alla città dell'ex polveriera di Mompiano, sarà redatto il progetto esecutivo per il primo lotto, frutto del progetto partecipativo, che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza circa il recupero delle riserve, oltreché della necessità di ulteriore bonifica bellica. Elemento di novità nella progettazione sarà il forte legame con il Museo di scienze naturali diretto a trovare, nell'ambito della polveriera, uno spazio dedicato alle attività di divulgazione, educazione ambientale e laboratori e per individuare una porzione del museo diffuso, anche con il recupero dell'ex corpo di guardia. Per questo ci si impegnerà per trovare contributi interni/esterni all'Ente per realizzare gli interventi previsti.

Sarà necessario potenziare la gestione coordinata delle attività che a vario titolo vengono svolte nei PLIS e in particolare: sarà necessario attivare un tavolo insieme al Comune di Collebeato, alla consulta e alle associazioni per favorire un uso corretto dei sentieri da parte di escursionisti e ciclisti. Si proseguirà la collaborazione con le associazioni del PLIS delle Colline e delle Cave attraverso i patti di collaborazione per la manutenzione delle aree.

Si continuerà nell'attività di gestione e manutenzione del Parco delle Cave come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini. Gli organismi individuati, ovvero il comitato di gestione ed il comitato tecnico scientifico, proseguiranno la loro attività, in particolare attuando il Programma pluriennale degli interventi. Proseguirà regolarmente la manutenzione delle aree verdi comunali del Parco delle Cave. Insieme al comitato scientifico proseguiranno le sperimentazioni circa un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo, per quanto possibile, gli interventi manutentivi garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee. Si dovranno mettere a disposizione delle associazioni e dei cittadini le strutture presenti al Parco, in particolare la Casa del Parco e il magazzino per le canoe, per favorire ed incrementare le attività fruibili.

Proseguirà il monitoraggio dei risultati dell'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.

Si porrà attenzione alle eventuali necessità di estendere gli orti urbani sociali o di favorire l'esperienza di orti solidali condivisi.

Cave

Con la realizzazione dell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, e il consolidamento delle rimanenti acquisizioni, si vuole ora che lo stesso diventi uno dei più grandi parchi della Lombardia, a servizio della collettività. Sarà pertanto completata la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco.

Programma 03 - Rifiuti

Ad aprile 2016 ha preso avvio il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti nella città di Brescia che ha consentito un importante miglioramento della *performance* portandola dal 39% fino ad un picco di oltre il 72% di raccolta differenziata. Nel dicembre 2021 è stato aggiornato il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio".

Nel mese di marzo 2022 è entrata in vigore la nuova ordinanza per l'applicazione del regolamento di gestione dei rifiuti che ha recepito tutte le novità introdotte nello stesso. Sono stati realizzati, in collaborazione con la Polizia Locale e Aprica S.p.A., corsi di formazione rivolti agli agenti di Polizia Locale e ad ispettori della società Aprica per gli aspetti normativi, sanzionatori, di comunicazione con la cittadinanza, inerenti alla raccolta differenziata e al rinnovato regolamento rifiuti.

Nel mese di gennaio 2022 è stato approvato il nuovo piano finanziario 2022/2025 per il servizio di igiene urbana sulla base delle nuove indicazioni di ARERA. Con la delibera 31/10/2019 n. 443 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), recante le nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti. ARERA ha introdotto una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Il modello organizzativo/gestionale del Piano Economico Finanziario (PEF) prevede una diversa modalità di definizione delle attività previste nel contratto di servizio con l'obiettivo di raggiungere un maggiore efficientamento dei servizi di raccolta e spazzamento e, nel contempo, consentire una più puntuale comprensione dei costi e una attività di controllo sulla base di parametri predefiniti.

Proseguirà, inoltre, il monitoraggio sul sistema di raccolta dei rifiuti da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito.

Nei PEF precedenti, a partire dal 2021, erano state approvate delle proposte di razionalizzazione di alcuni servizi dedicati ed aggiuntivi con rimodulazione delle relative prestazioni. Nel corso del 2024 si proseguirà ad individuare ulteriori ambiti di attività ricomprese nel contratto che, a parità di qualità del risultato, possano essere rimodulate con l'obiettivo di contenere i costi.

A partire dal mese di giugno 2019 è stato introdotto un sistema di controllo sui conferimenti dei rifiuti mediante l'installazione di fototrappole. Considerata l'efficacia di tale sistema di controllo, ne è stata prevista l'implementazione associata ad una articolata campagna di comunicazione.

Gli ispettori ambientali hanno il ruolo di facilitatori verso la cittadinanza in relazione al sistema di raccolta e di controllo e verifica del corretto conferimento con successiva segnalazione in caso di difformità alla Polizia Locale.

Proseguiranno le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. Verranno programmati incontri sul territorio, attraverso i Consigli di Quartiere, per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti.

Nel mese di ottobre 2021 è stato dato avvio alla sperimentazione della raccolta porta a porta del verde nei quartieri Folzano, Fornaci e Villaggio Sereno. Nel mese di ottobre 2022, la stessa è stata estesa a tutti i quartieri facenti parte della zona "azzurra" con l'obiettivo di prevedere tale sistema di raccolta per l'intera città. Nel corso del 2024, visto il buon esito

della sperimentazione, il sistema di raccolta porta a porta della frazione verde sarà esteso a tutta la città.

Continuerà la collaborazione con la Polizia Locale per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico.

Il Comune di Brescia nel mese di febbraio 2022 ha partecipato, nell'ambito del PNRR di cui al decreto n. 396 del 28/9/2021 del Ministro della Transizione Ecologica, alle procedure per l'assegnazione di finanziamenti di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani. In esito a tale partecipazione è stato approvato e finanziato il progetto per l'acquisto ed installazione di cestini per la raccolta rifiuti su strada, sensori di riempimento, sistema centrale di gestione dei dati e con meccanismo compattante del rifiuto. Detti cestini verranno installati, nel corso del 2024, in punti strategici sul territorio comunale.

Coerentemente con le linee di mandato, nel corso del 2024, si darà avvio, sulla base degli esiti di uno studio appositamente affidato, a tutte le valutazioni necessarie per dare corso negli anni successivi alla raccolta porta a porta di tutte le frazioni di rifiuto. Nel corso del 2024 verrà presentata la proposta operativa. Il sistema integrale di porta a porta sarà preceduto da una fase di sperimentazione su una determinata zona della città.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile;
- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela ambientale protezione civile, tutela idrogeologica e RIM, al settore Sostenibilità ambientale, al settore Verde urbano e territoriale, al settore Edilizia abitativa pubblica e programmi complessi, all'unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
C.d.R. 3305 Rischio idrogeologico

Obiettivo strategico: Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prosecuzione del progetto per lotti di realizzazione delle opere di difesa idraulica versante ovest del monte Maddalena	Sarà necessario procedere con livelli di progettazione più avanzati per sistemare definitivamente i colli montani del Garzetta di Costalunga insistenti su via Garzetta, via Val Bottesa e via Val Barbisona	Cittadini	2024/2026	Avvio dei lavori lotti Garzetta di Costalunga: entro il 31/12/2024; Presentazione progetto definitivo Val Barbisona: entro il 30/6/2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-
2	Messa in sicurezza dei canali del Reticolo Idrico Minore	Progettazione e realizzazione per lotti delle opere di difesa idraulica del vaso Garzetta delle Fornaci e del vaso Fossetta e Canalone (via Corsica)	Cittadini	2024/2026	Avvio dei lavori primo lotto Garzetta delle Fornaci: entro il 30/6/2024; Affidamento studio idraulico Fossetta e Canalone: entro il 31/12/2024	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Realizzazione vasca antincendio boschivo	Progettazione e realizzazione vasca antincendio boschivo in area comunale sul monte Maddalena	Cittadini	2024/2025	Presentazione progetto esecutivo: entro il 31/12/2024; Realizzazione intervento: entro il 31/12/2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Obiettivo strategico: Passaggio delle competenze di polizia idraulica del Reticolo Idrico Minore al Consorzio di Bonifica Oglio Mella

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Procedere con il passaggio delle competenze di Polizia Idraulica sul Reticolo Idrico Minore al Consorzio di Bonifica Oglio Mella	Predisposizione dell'istruttoria e dei passaggi amministrativi e tecnici necessari all'approvazione regionale	Cittadini, Consorzio di Bonifica Oglio Mella, Regione Lombardia	2024/2025	Approvazione atti di competenza comunale: entro il 30/3/2024; Passaggio delle competenze al Consorzio: dall'1/1/2025 (previa delibera di Giunta Regionale)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Valorizzazione patrimonio pubblico

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Sostenibilità ambientale
C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale*

Obiettivo strategico: Elaborazione di un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Elaborazione di un Piano Aria e Clima	<p>Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, si procederà all'elaborazione di un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica. La prima fase sarà caratterizzata dal coinvolgimento, attraverso tavoli di lavoro, di tutti i più importanti portatori di interesse al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie. Tale lavoro sarà propedeutico alla definizione delle azioni, anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti Consigli di Quartiere e cittadini e alla loro attuazione</p>	<p>Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni, università</p>	<p>2024/2026</p>	<p>31/12/2024; Fase 2 - definizione Piano Aria e Clima con individuazione e condivisione delle azioni attraverso processo partecipativo delle azioni: entro il 31/12/2025 Fase 3 - presidio e monitoraggio delle azioni: fino a fine mandato</p>	<p>Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde</p>	-

**Responsabile gestionale:Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
C.d.R. 3301 Ambiente**

Obiettivo strategico: Rimozione rifiuti. Interventi diversi in campo ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione degli interventi rimozione rifiuti presenti nelle aree pubbliche e private. Gestione procedimenti rimozione amianto	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art 192), l'iter per la rimozione rifiuti dei siti pubblici e privati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2024/2025	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di rimozione rifiuti e amianto nel rispetto della normativa vigente: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche; Polizia Locale; Sportello unico dell'edilizia

Obiettivo strategico: Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti. Attuare interventi di sensibilizzazione ed informazione su tali tematiche

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private	Proseguimento delle attività dello specifico gruppo di lavoro intersettoriale che attua tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale e di incuria nonché gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili	Cittadini	2024/2025	Confronti con gli enti a diverso titolo competenti: SI/NO Istruttorio dei procedimenti nei confronti dei trasgressori: SI/NO Applicazione di eventuali sanzioni: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Polizia Locale
2	Interventi di sensibilizzazione ed informazione su tematiche ambientali	Realizzazione campagna di informazione riguardante gli inconvenienti igienici ricorrenti sul territorio, nonché le misure atte a prevenirli	Cittadini	2024	Presentazione proposta ai Consigli di Quartiere: SI/NO; Presentazione alla cittadinanza: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Partecipazione; Polizia Locale

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde urbano e territoriale
C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano**

Obiettivo strategico: Potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Redazione del Piano del verde	Conclusione della redazione del Piano del verde e pianificazione dei primi interventi applicativi	Cittadini	2024/2025	Approvazione del piano: entro il 31/12/2024	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-
2	Trasferimento del database del verde sul nuovo Sistema informativo comunale	Aggiornamento del database con trasferimento dei dati sul nuovo Sistema Informativo Territoriale Comunale	Cittadini	2024/2026	Trasferimento database: entro 30/6/2024; Aggiornamento database: entro 31/12/2026	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Transizione digitale
3	Piano di gestione delle alberature in città	Redazione del piano di gestione degli alberi della città anche in funzione dei cambiamenti climatici e del rischio connesso agli eventi estremi	Cittadini	2024/2026	Approvazione piano: entro il 31/12/2026	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Potenziamento e costituzione corridoi verdi urbani	Sulla base del Piano del verde, definire gli spazi e le potenzialità, integrare i corridoi esistenti e progettare collegamenti tra loro, sostituire le alberate vetuste, recuperare a verde le aree dismesse, promuovere interventi a sfalcio minimo per favorire la biodiversità, anche in considerazione del nuovo tracciato del tram	Cittadini	2025/2026	Definizione del primo intervento: entro 30/6/2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Trasformazione urbana; Strade
5	Recupero di alcuni giardini e parchi "storici"	Al fine di accompagnare Brescia nella logica di città bella e attrattiva, anche a beneficio dei cittadini residenti, si analizzeranno le situazioni di giardini e parchi storici per provvedere ad una loro riqualificazione (ad esempio le aree esterne del Castello, via dei Mille, via XX Settembre, via Trento)	Cittadini	2025/2026	Definizione primo intervento: entro 30/6/2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Trasformazione urbana; Strade

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Mantenimento delle aree ludiche esistenti con sostituzione e potenziamento delle attrezzature ludiche in una logica inclusiva</p>	<p>Verifica dei bisogni dei quartieri in funzione delle età dei residenti e programmazione degli interventi</p>	<p>Cittadini</p>	<p>2024/2025</p>	<p>Verifica dei bisogni dei quartieri: entro il 31/12/2024; Riqualificazione di almeno tre aree gioco: entro il 31/12 di ogni anno</p>	<p>Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)</p>

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde urbano e territoriale
C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline**

Obiettivo strategico: Ampliamento della forestazione urbana

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione delle nuove forestazioni (ad esempio quelle realizzate nell'ambito del progetto "Un filo naturale"), potenziamento ed ampliamento delle forestazioni urbane lungo il corridoi stradali nelle aree dei PLIS	Mantenere l'esistente puntando al completo affiancamento delle recenti forestazioni, proseguimento del progetto di forestazione della tangenziale sud e nelle aree dei PLIS	Cittadini	2024/2026	Monitoraggio al 31/12 di ogni anno della percentuale di piante vive rispetto a quelle messe a dimora: non inferiore al 20%	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-
2	Incremento delle aree oggetto di forestazione urbana dando priorità a quelle compromesse dagli inquinanti ex Caffaro	Ricerca di nuove aree da destinare a forestazione, prioritariamente in aree compromesse dagli inquinanti ex Caffaro. Verifica delle possibilità di piantumazione considerando le proprietà e le possibilità offerte con il biorimedia	Cittadini	2024/2026	Individuazione entro il 31/12 di ogni anno di una nuova area da forestare: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Obiettivo strategico: Realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coinvolgere i Comuni e gli altri attori per definire gli obiettivi e la possibile forma di governance del nuovo soggetto	A partire dai PLIS del Comune di Brescia, definire un percorso per l'accorpamento degli stessi, coinvolgendo in un percorso partecipativo i Comuni limitrofi e gli altri attori per definire obiettivi, un possibile piano di azione e la governance del nuovo soggetto	Cittadini, altri comuni, associazioni, comitati	2024/2026	Promozione incontri tra i vari soggetti a titolo esplorativo: entro il 30/6/2024; Formulazione di una ipotesi del soggetto di governance del parco di cintura: entro il 31/12/2024	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Area Direzione generale; Area di supporto al Sindaco

Obiettivo strategico: Gestione forestale responsabile dei boschi della Maddalena

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Intervenire con la manutenzione dei boschi pubblici e privati coinvolgendo i proprietari	Avvio delle attività dell' ASFO (Associazione Fondiaria Monte Maddalena) con la partecipazione dei privati. Definizione degli organi e prime attività	Cittadini	2024/2025	Presentazione del piano di gestione: entro il 31/3/2024	Assessora alla Transizione ecologica all' Ambiente e al Verde	-
2	Avvio del primo intervento di taglio	Avvio del primo intervento di taglio come da programma di gestione e secondo la selvicoltura sostenibile finanziato dal progetto "Un filo naturale"	Cittadini	2024/2025	Fine intervento: entro il 31/12/2025	Assessora alla Transizione ecologica all' Ambiente e al Verde	-

Obiettivo strategico: Restituzione alla città della ex polveriera di Mompiano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Rendere disponibile la prima porzione di aree/immobili della ex polveriera per attività educative/ricreative legate alla natura	Redazione progetto esecutivo dell'area già aperta al pubblico come da primo lotto del progetto esecutivo	Cittadini, associazioni	2024/2025	Presentazione progetto esecutivo: entro il 30/9/2024	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile e sociale
2	Inserimento nel progetto di recupero di alcuni spazi per le attività del Museo di scienze naturali	Progettazione degli spazi per le attività di divulgazione ed educazione ambientale e laboratori del Museo fortemente integrati nel progetto complessivo considerando anche l'ex corpo di guardia	Cittadini, associazioni	2024/2026	Presentazione progetto di fattibilità tecnico economica: entro il 30/12/2024	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Cultura, musei e biblioteche; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile e sociale

Obiettivo strategico: Gestione coordinata delle attività che a vario titolo vengono svolte nei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coordinamento delle funzioni fruttive, sportive, produttive, naturalistiche e culturali del Parco delle Colline	Costituzione di un tavolo di confronto tra i fruitori dei percorsi del Monte Maddalena ed il Comune (coinvolgendo i vari i settori interessati) per un uso ordinato e sicuro	Cittadini, associazioni	2024/2026	Costituzione tavolo di lavoro: entro il 31/3/2024; Definizione azioni operative: entro il 31/12/2024; Monitoraggio delle azioni attivate: entro il 31/12/ di ogni anno	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
2	Coordinamento delle funzioni fruttive e sportive del Parco delle Cave	Attivare un supporto al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità per migliorare la fruizione sportiva del Parco delle Cave, anche utilizzando al meglio le strutture del Parco	Cittadini, associazioni	2024/2026	Riunioni con il servizio Sport: almeno due riunioni all'anno entro il 31/12	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Risanamento ambientale e bonifiche
C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione e completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifiche delle aree, parchi e giardini pubblici in differenti stralci in corso e da prevedere annualmente	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza e di bonifica dei giardini e dei parchi pubblici inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2024/2026	Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale
2	Supporto al Commissario Straordinario SIN Brescia - Caffaro	Supporto tecnico e amministrativo al Commissario SIN Brescia - Caffaro per l'attuazione degli interventi in corso e per la ricerca di ulteriori stanziamenti e risorse necessarie per attuare gli interventi di bonifica e messa in sicurezza nelle aree ricomprese nel SIN	Cittadini	2024/2026	Incontri mensili con i diversi soggetti interessati: SI/NO 100%= SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Sostenibilità ambientale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi
C.d.R. 9402 Infrastrutturazione Parco delle Cave

Obiettivo strategico: Rafforzamento delle rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Infrastrutturazione ciclopedonale del Parco delle Cave	Realizzazione della rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco	Cittadini	2023/2025	Approvazione progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia privata e all'Energia	Verde urbano e territoriale; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM C.d.R. 3302 Igiene ambientale*

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata ed il riciclo di qualità dei rifiuti, nonché il riuso. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal “Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio” modificato nel 2023	Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del riuso	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2024/2025	Attuare azioni comuni con Aler, area Servizi alle persone e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere e delle dotazioni per la raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Polizia Locale; Servizi sociali
2	Estendere a tutta la città il sistema di raccolta porta a porta della frazione del verde con l'obiettivo di migliorare la qualità della frazione raccolta	Dopo la sperimentazione su una zona della città avviata nel 2022, nel corso del 2024 il sistema di raccolta porta a porta del verde verrà esteso all'intero territorio cittadino e, di conseguenza, verranno eliminati tutti i green box attualmente presenti in città	Cittadini, Consigli di Quartiere	2024	Completamento intervento: SI/NO 100%=SI	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Obiettivo strategico: Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Individuare e mettere in atto azioni al fine di estendere a tutta la città un sistema di raccolta porta a porta integrale e la tariffazione puntuale	Avvio analisi e studio di una proposta per la modifica dell'attuale sistema di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Avviare la sperimentazione della raccolta porta a porta integrale dei rifiuti	Cittadini, associazioni di categoria, imprese, Consigli di Quartiere	2024/2025	Presentazione proposta di sperimentazione raccolta porta a porta integrale: anno 2024; Avvio sperimentazione: anno 2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Dirigente settore Strade

Descrizione del programma

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.

Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato nel 2018, l'Amministrazione comunale intende continuare il lavoro di trasformazione urbana già iniziato, a partire dal Tram a ovest e all'alta velocità ad est, assicurando un attento presidio alla progettazione in corso, nonché alla successiva gestione dei relativi cantieri, garantendo il rispetto del cronoprogramma, programmando interventi a favore delle attività che subiranno disagi in fase realizzativa, curando l'informazione alla cittadinanza e cogliendo l'occasione per una rigenerazione urbana diffusa nei quartieri coinvolti.

L'obiettivo è trasformare Brescia in una "città dei 15 minuti", riorganizzando i servizi di prossimità nei quartieri in modo che tutte le persone abbiano a disposizione, ad una distanza massima di 15 minuti, con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta, i principali servizi come scuole dell'infanzia e primarie, strutture sanitarie, centri culturali, aree verdi, luoghi dello sport, ecc.

Non solo persone, ma anche merci: in quest'ottica assume un'importanza centrale lo sviluppo con RFI, Mercitalia e Teralp degli interventi programmati e progettati al *terminal* intermodale della Piccola Velocità per il rilancio della mobilità sostenibile delle merci.

Nel prossimo triennio saranno pianificati azioni e progetti in grado di rafforzare il ruolo della mobilità quale connettore sociale e matrice di sostenibilità. In tal senso la visione strategica si scompone nei seguenti macro-ambiti di intervento:

1. Un trasporto pubblico locale multiforme e integrato;
2. Mobility management, incentivi e infrastrutture per la mobilità privata;
3. La mobilità come veicolo di rigenerazione urbana.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Brescia gode di una rete del trasporto pubblico che la rende una città unica rispetto all'intero panorama nazionale. Tale patrimonio dovrà essere salvaguardato e rinnovato. Si proseguirà nell'opera di investimenti e sperimentazioni, che dovrà condurci verso la città a "zero emissioni nette".

Le azioni saranno attuate nell'ottica di rendere più attraente il trasporto pubblico; si prevede lo sviluppo e miglioramento del servizio mediante metrobuss, proseguendo con l'implementazione dei parcheggi di interscambio: in particolare, entro l'estate 2024 si concluderanno i lavori per il nuovo parcheggio di interscambio al capolinea nord del Prealpino, mentre nel 2025 si confida di operare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio ex OMB.

Nel medio periodo sarà verificata la fattibilità dell'estensione del trasporto pubblico verso la Valtrompia con il prolungamento della metropolitana, in coerenza con le previsioni del

PUMS, tramite un protocollo d'intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio.

Nel 2021 il Comune di Brescia ha ottenuto un contributo statale di 359.545.887,07 euro a valere sulle risorse per il Trasporto rapido di massa di cui al Decreto MIMS 22 novembre 2021 n. 464, per la realizzazione della linea del Tram T2 Pendolina-Fiera nell'ambito delle linee di forza previste dal PUMS. Il progetto definitivo dell'opera verrà approvato dal Consiglio comunale all'inizio del 2024 e a quel punto Brescia Mobilità potrà procedere con l'avvio della gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera.

A completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS, si procederà inoltre all'aggiornamento della progettazione preliminare e alla presentazione, nella prima occasione utile, di istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la linea tram T3 Violino-Bornata.

Con l'intento di accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti, nei prossimi anni proseguirà lo sviluppo dei piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno, con il rinnovo delle flotte bus dell'area urbana, anche grazie ai fondi ottenuti nell'ambito del PNRR e PNSMS.

Sempre in tema di trasporto su gomma, nel 2024 è in previsione la revisione del relativo contratto di servizio, in accordo con l'Agenzia del TPL, per limitare l'impatto dell'incremento ISTAT e la definizione di un nuovo meccanismo di *clearing* (ossia la ripartizione degli introiti) tra servizio bus e servizio metro.

Ad inizio 2024 si perfezionerà la procedura per il rinnovo del contratto di servizio di trasporto pubblico tramite metrobus, di durata decennale, con affidamento *in house* a Brescia Mobilità. Altro obiettivo importante è l'ottimizzazione dei capolinea nell'ambito del trasporto extraurbano: sarà concordato con l'Agenzia del TPL un programma di progressivo attestamento delle corse in sovrapposizione alla metropolitana. Il 2025 vedrà il completamento del programma di unificazione delle due Autostazioni di via Solferino e via Togni per la creazione di un unico *terminal* centrale delle autolinee extraurbane.

Nel prossimo triennio il nodo ferroviario di Brescia sarà interessato da diversi interventi. Il Comune di Brescia avrà il ruolo di collaborare con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) nello sviluppo della progettazione degli interventi relativi alla linea Brescia-San Zeno (raddoppio binari, soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, realizzazione di nuova fermata urbana a Porta Cremona).

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Pianificazione della mobilità

Continuerà il monitoraggio del PUMS approvato nel 2018, che verrà aggiornato nel corso del 2024.

L'aggiornamento verrà fatto in coerenza e stretta sinergia con il Piano Aria e Clima che affronterà, in modo organico e interdisciplinare, il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, per accompagnare la città verso la transizione ecologica.

Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Al fine di sensibilizzare ed orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, dal 2022 è operativo il nuovo ufficio *Mobility Management*, con la presenza e il supporto di personale di Brescia Mobilità, impiegato in forza di un accordo di supporto specifico all'attività dell'Amministrazione comunale.

L'ufficio del *Mobility manager* di area ha il compito di coordinare e supportare il lavoro dei *Mobility manager* delle imprese e degli istituti scolastici del territorio, di istituire un

confronto permanente con i *Mobility manager* dell'*hinterland* ed elaborare un piano di possibile desincronizzazione degli orari della città, in modo da decongestionare la circolazione urbana negli orari di punta.

Sono state già avviate alcune attività di indagine e conoscitive del contesto territoriale di competenza e nel corso del 2024 è prevista la realizzazione e messa a sistema di una piattaforma di *Mobility Management* per la gestione delle attività; entro il 2025 l'elaborazione di un piano di programmazione, implementazione e promozione delle politiche di domanda rivolte alla città.

Nel panorama delle strategie che potrebbero disincentivare l'uso dell'automezzo privato, è prevista l'introduzione di un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'ente, delle controllate e delle partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro, tramite *app* dedicate (ad esempio *App WECITY*), nonché l'introduzione di un sistema di ricompense anche per i cittadini che utilizzino biciclette (come ad esempio *PinBike*, ovvero un sistema brevettato e antifrode per la certificazione, il monitoraggio e il rilascio di incentivi economici per promuovere la mobilità sostenibile e attiva in bici, nonché il commercio di prossimità).

Sulla scorta della sperimentazione, si procederà con le successive fasi di monitoraggio ed implementazione.

Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

Nel 2022 si è conclusa la redazione del "Piano Particolareggiato del Traffico dell'ambito della stazione ferroviaria", riportante strategie e indirizzi per l'assetto riorganizzativo della mobilità, l'evoluzione infrastrutturale del contesto e la successiva progettazione di piani attuativi e opere pubbliche afferenti al nodo stazione, sia con riferimento al fronte nord, sia relativamente al fronte sud e alle trasformazioni urbanistiche interessanti via Sostegno e il quartiere di Bresciadue. In questo ambito si procederà al completamento della riqualificazione di via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste a sud della strada e la realizzazione, entro il 2026, di un nuovo sottopasso pedonale.

Nei prossimi anni lo scalo ferroviario della Piccola Velocità, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo svizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero). L'intervento consentirà di rigenerare una porzione importante dello scalo e stimolerà ulteriori trasformazioni e rigenerazioni urbane.

Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: è una questione di salute e socialità nel proprio quartiere, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.

In conformità alle linee programmatiche di mandato, continuerà il programma di realizzazione di nuove zone 30 nei quartieri della città con la progressiva realizzazione di opere, quartiere per quartiere, per la moderazione della velocità con interventi di *traffic calming*, e in dialogo con i rispettivi Consigli di Quartiere. Nel 2024 si completerà la nuova Zona 30 nel quartiere Fiumicello e si completerà la progettazione, nell'ambito del progetto "*La scuola al centro del futuro*", finanziato da Regione Lombardia a valere su fondi europei, di quattro nuove zone 30 nei quartieri Don Bosco, Lamarmora, Chiesanuova e Porta Milano. Ulteriori due nuove zone 30, già previste dal PUMS, saranno progettate nel corso del mandato.

Anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, si proseguirà, nel prossimo quinquennio, con la realizzazione dei progetti di Mobilità Sicura, prevedendo una media di 20 interventi puntuali all'anno.

Sviluppo delle aree pedonali, delle Zone a Traffico Limitato e riorganizzazione della sosta
Alla luce del risultato positivo ottenuto negli scorsi anni dal progetto “*Strade scolastiche*”, si è deciso di proseguire coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il “*bike to school*”.

In coerenza con gli anni passati, che hanno visto la pedonalizzazione nelle aree della città di maggior pregio e la riqualificazione delle principali vie d'accesso al centro storico, sarà predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica e di sostenibilità ambientale e sociale finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete, oltre all'introduzione di un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli commerciali.

Vi sarà un riordino della sosta e viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico, partendo da un'analisi dello stato di fatto per poi pervenire alla definizione dei piani di riordino entro la fine del triennio.

Miglioramento della mobilità ciclistica

A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.

In conformità al PUMS, si è proseguirà nello sviluppo della rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti e realizzandone di nuove.

Inoltre, onde sviluppare i contenuti generali del PUMS, è stato redatto ed approvato nel corso del 2023 il Bici Plan Comunale – piano programma della mobilità ciclistica – individuando i principali percorsi ciclabili da realizzare con la rispettiva tipologia, priorità e gerarchia, promuovendo il *marketing* dell'uso della bicicletta e fissando obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio.

Nell'ambito dell'attuazione del Biciplan, sono già state effettuate le prime iniziative di lancio e pubblicizzazione del nuovo *brand* “BICI BRESCIA”. Nel corso del prossimo triennio saranno realizzate diverse manifestazioni promozionali e relative attività di comunicazione, nuova segnaletica e diffusione della cultura ciclabile.

Per quanto riguarda il potenziamento della rete ciclabile, nel 2024 si completerà la nuova ciclabile in via Lamarmora e si avvieranno i lavori dei primi due lotti della *Greenway* del Mella, che migliorerà le connessioni con i quartieri e i comuni limitrofi.

Si tratta in entrambi i casi di interventi finanziati dal PNRR.

Per quanto attiene alla riqualificazione e sviluppo della *Greenway* del Mella, i primi due lotti che saranno realizzati riguarderanno gli interventi relativi alla realizzazione del ponte ciclopedonale a scavalco del fiume Mella e della rampa ciclopedonale di risalita all'argine, nonché le tratte di collegamento alla dorsale, dal sottopasso Autostrada A4 a via Orzinuovi, da via Volturmo a Ponte Crotte e da Ponte Crotte a via Risorgimento, nonché il tratto di via Montelungo in corrispondenza dello scolmatore.

Nel corso del triennio si progetterà il completamento della rete ciclabile in via Vallecamonica (tratto Violino Ponte Mella) e via Milano (tratto Esselunga-Piazza Garibaldi) e la ciclabile di connessione da Folzano verso la città.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

Nei prossimi anni lo scalo ferroviario della Piccola Velocità, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo svizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Nel 2022 il Comune ha sottoscritto un protocollo di intesa tra Comune di Brescia, Mercitalia Logistics S.p.A. e Terminal Alptransit S.r.l. per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla mitigazione e compensazione degli effetti indotti dal nuovo *terminal* intermodale e per opere a scapito degli oneri di urbanizzazione del Piano Attuativo previsto nell'ambito di trasformazione "AT-B-2.1 FS Logistica".

Si prevede che la fase istruttoria per il rilascio del permesso di costruire convenzionato per il *terminal* possa concludersi entro la fine del 2024 e consentire quindi la conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Rete Ferroviaria Italiana, nel frattempo, ha elaborato un progetto di adeguamento del fascio arrivi/partenze dello scalo di Brescia e di prolungamento a 750 metri dell'asta di manovra che tiene conto delle esigenze del futuro *terminal* intermodale di Teralp.

Tra le opere complementari proposte dal Comune e recepite da RFI vi è anche la realizzazione della viabilità dedicata di collegamento al nuovo *terminal* intermodale, che consentirà di svincolare i flussi del traffico pesante da via Orzinuovi, su cui è invece prevista la realizzazione della nuova linea tramviaria.

Nel 2024 verrà conclusa la progettazione esecutiva ed avviati i lavori per la realizzazione dell'asta di manovra e delle opere ad essa connesse.

Viabilità e infrastrutture stradali

Sarà svolta la manutenzione ordinaria del patrimonio stradale attraverso due lotti riguardanti le zone nord e sud del territorio cittadino. Saranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni lapidee, oltre che la manutenzione straordinaria dei *guardrail*. In continuità con gli anni precedenti saranno eseguiti interventi di asfaltatura delle strade cittadine ed interventi di asfaltatura e/o manutenzione straordinaria dei marciapiedi. Si intende inoltre realizzare nuovi parcheggi mediante un intervento parzialmente finanziato mediante i proventi della Legge Regionale 20/2005. Sarà avviato il progetto di barriere fonoassorbenti lungo la Tangenziale ovest/Tangenziale Montelungo. Si procederà al completamento della riqualificazione di via Milano nel tratto compreso tra via Trivellini e Piazzale Garibaldi.

Proseguiranno le attività di manutenzione straordinaria sui ponti stradali con le opere per la manutenzione straordinaria del Ponte di via Capretti, strada di collegamento con Collebeato. Sempre nell'ambito degli interventi sui manufatti stradali, ponti e sovrappassi, sarà dato corso alla progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del ponte di via Labirinto in scavalco a via Cozzaglio e all'intervento per la manutenzione straordinaria del sottopasso Tangenziale Ovest intersezione via Milano oltre che dell'intervento di manutenzione straordinaria del ponte in via Serenissima intersezione con viale Sant'Eufemia e si procederà con la progettazione per le opere di manutenzione straordinaria da svolgersi sulla copertura carrabile del Torrente Garza presso l'intersezione con via Triumplina.

Nel corso della stagione invernale sarà svolta l'attività di coordinamento del servizio neve.

Con A2A Ciclo Idrico sarà attivata l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria bianca

Segnaletica stradale

La segnaletica stradale rappresenta un elemento importante in grado di soddisfare molteplici esigenze: sicurezza nella circolazione, libera fruibilità delle infrastrutture, chiarezza delle indicazioni di destinazione fornite, decoro cittadino.

L'impegno sarà portato avanti anche in considerazione degli obiettivi di pianificazione di azioni e progetti relativi al trasporto pubblico e alla mobilità sostenibile e di riqualificazione urbana, che potranno trovare concreta attuazione con l'emanazione di ordinanze relative alla circolazione stradale e l'apposizione di adeguata segnaletica, previ i necessari accertamenti e sopralluoghi.

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale continueranno a costituire un elemento qualificante dell'obiettivo che l'Amministrazione persegue, nel campo della viabilità, di promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso la squadra multidisciplinare, gli interventi di massima urgenza e indirizzando, coordinando e monitorando l'attività ordinaria svolta attraverso Brescia Mobilità S.p.A. che, in base al vigente contratto programma, attuerà gli indirizzi comunali in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Al fine di mantenere la riqualificazione urbana, il decoro e la vivibilità nelle zone cittadine, saranno inoltre effettuati interventi di monitoraggio e ripristino del patrimonio comunale, anche con l'ausilio della squadra multidisciplinare.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta anche alle occupazioni di suolo pubblico, che necessitano di esame preventivo e successivo, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e la compatibilità con le esigenze di decoro urbano.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico e al settore Strade.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4202 Trasporti pubblici locali*

Obiettivo strategico: Sviluppo e miglioramento del servizio mediante Metrobus

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora	Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio presso l'ex OMB	Cittadini	2024/2025	Realizzazione entro il 31/12/2025	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade; Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
2	Verifica fattibilità estensione verso la Val Trompia	Promuovere, in coerenza con le previsioni del PUMS, un protocollo di intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio per il prolungamento della metropolitana verso la Val Trompia	Cittadini	2025/2027	Conclusione protocollo di intesa entro il 31/12/2027	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-
3	Verifica fattibilità estensione Tormini	Seguire gli sviluppi dello studio commissionato dalla Provincia all'Università di Brescia per la verifica di fattibilità di un sistema di trasporto rapido di massa verso i Tormini	Cittadini	2024	Report entro il 31/12/2024	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Obiettivo strategico: Realizzazione della linea Tram T2

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione T2 Pendolina - Fiera	Approvazione progetto definitivo della linea tram T2 Pendolina - Fiera e avvio dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera	Cittadini	2024	Appalto integrato entro il 31/12/2024	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade
2	Progettazione preliminare T3 Violino - Bornata	Aggiornamento della progettazione preliminare e presentazione, nella prima occasione utile, di istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la linea tram T3 Violino-Bornata, a completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS	Cittadini	2024/2025	Aggiornamento entro il 31/12/2025	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade

Obiettivo strategico: Sviluppo e miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Decarbonizzazione del TPL	Sviluppo piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno (nell'ambito dei fondi PNRR e PNSMS)	Cittadini	2024/2028	Autobus puliti \geq 50% entro il 31/12/2025; Autobus puliti \geq 65% entro il 31/12/2028	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-
2	Ottimizzazione capolinea TPL extraurbano	Concordare con l'Agenzia del TPL un programma di progressivo attestamento delle corse del TPL extraurbano in sovrapposizione alla metropolitana e completare il programma di unificazione delle due Autostazioni di via Solferino e via Togni	Cittadini	2024/2026	Entro il 31/12/2025	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-
3	Revisione TPL gomma e definizione clearing con metropolitana	Concordare con Agenzia del TPL revisione contratto di servizio TPL urbano gomma per limitare impatto incremento ISTAT e definizione nuovo meccanismo di clearing tra servizio bus e servizio metro	Cittadini	2024	Entro il 31/12/2024	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-
4	Linea Brescia - San Zeno	Sviluppo con RFI della progettazione preliminare degli interventi relativi alla linea Brescia-san Zeno (raddoppio binari, soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, realizzazione di nuova fermata urbana a Porta Cremona)	Cittadini	2024/2026	Entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche*

Obiettivo strategico: Mobilità Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mobility Manager d'Area	Potenziamento delle attività dell'Ufficio di Mobility Management	Utenti urbani	2024/2025	Realizzazione e messa a sistema di una piattaforma di Mobility Management entro il 31/12/2024; Elaborazione del Piano delle attività di Mobility Management entro il 31/12/2025	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-
2	Incentivi mobilità sostenibile per dipendenti	Introduzione di un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente, delle controllate e delle partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro	Dipendenti dell'Ente e delle partecipate	2024/2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 31/12/2024; Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Risorse umane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Incentivi mobilità sostenibile per cittadini	Introduzione di un sistema di incentivi economici per i cittadini a sostegno della mobilità sostenibile e attiva in bici	Cittadini	2024/2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 31/12/2024; Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-
4	Aggiornamento PUMS	Aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato nel 2018	Cittadini	2024/2025	Aggiornamento entro il 31/12/2025	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Obiettivo strategico: Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione via Sostegno	Completamento riqualificazione via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste nelle aree private a sud della strada e realizzazione nuovo sottopasso pedonale	Cittadini	2024/2026	Realizzazione sottopasso pedonale entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana
2	Potenziamento scalo merci	Rigenerazione urbana nel quadrante sud-ovest, grazie agli investimenti connessi allo scalo merci della Piccola Velocità e alla realizzazione della nuova linea tramviaria lungo via Orzinuovi	Cittadini	2024/2026	Definizione interventi connessi asta di manovra entro il 31/12/2024	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-
3	Riordino sosta e viabilità	Riordino della sosta e della viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico	Cittadini	2024/2026	Analisi dello stato di fatto entro il 31/12/2024; Definizione piani di riordino entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Zone 30	Realizzazione di nuove Zone 30 nei quartieri della città	Utenti urbani	2024/2028	Realizzazione di 6 nuove Zone 30 entro il 31/12/2028	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde urbano e territoriale; Trasformazione urbana
2	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	Interventi di traffic calming, messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL	Utenti urbani	2024/2026	Realizzazione di una media di 20 interventi puntuali all'anno	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale

Obiettivo strategico: Sviluppo delle aree pedonali e delle Zone a Traffico Limitato

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strade scolastiche	Proseguimento del progetto delle strade scolastiche coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il "bike to school"	Cittadini	2024/2026	Numero di plessi coinvolti: 18	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
2	Estensione aree pedonali e ZTL	Predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica e di sostenibilità ambientale e sociale finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete	Cittadini	2025/2026	Predisposizione entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Polizia Locale
3	Revisione disciplina accesso merci al centro storico	Introduzione di un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli trasporto cose	Cittadini	2024/2026	Avvio sperimentazione entro il 30/6/2025; Monitoraggio e implementazione entro il 31/12/2026	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Polizia Locale

Obiettivo strategico: Miglioramento della mobilità ciclistica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione Biciplan	Attuazione Biciplan e relative attività di comunicazione, nuova segnaletica, incentivo e diffusione della cultura ciclabile	Cittadini	2024/2028	Realizzazione di almeno 4 iniziative promozionali all'anno (indicativamente una per stagione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-
2	Potenziamento della rete ciclabile	Completamento della rete ciclabile in via Vallecarnonica (tratto Violino Ponte Mella) e via Milano (tratto Esselunga-Piazza Garibaldi) e progettazione della ciclabile di connessione da Folzano verso la città	Cittadini	2024/2028	Adeguamento di 2 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2028	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Verde urbano e territoriale; Trasformazione urbana
3	Greenway del Mella	Riqualificazione, sviluppo e completamento della Greenway del Mella	Cittadini	2024/2028	Realizzazione di 5,5 km di tratta entro il 31/12/2028	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Verde urbano e territoriale; Trasformazione urbana

Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4901 Manutenzione strade

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti) interventi di riqualificazione stradale e trasformazione intersezioni a raso in rotatorie stradali	Rinvio agli interventi indicati nel programma OO.PP. contenuto nel presente DUP	Utenti infrastrutture	2024/2026	Attivazione degli interventi in funzione delle risorse annualmente assegnate per ciascuna tipologia di lavoro. SI/NO 100% = SI	Assessore ai Lavori Pubblici	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4905 Traffico**

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Controllo del patrimonio stradale e interventi di ripristino del decoro	Monitoraggio del buono stato del patrimonio stradale e comunale. Interventi di ripristino del patrimonio a garanzia del decoro urbano	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. controlli annuali; N. interventi annuali	Assessore ai Lavori Pubblici	-
2	Collocazione adeguata della segnaletica stradale. Mantenimento, sostituzione, rimozione o reintegrazione della segnaletica stessa secondo criteri di adattamento, coerenza, visibilità	Collocazione della segnaletica adeguata. Monitoraggio degli interventi in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. Esecuzione diretta degli interventi di massima urgenza a cura della squadra multidisciplinare costituita dal Comune	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. interventi di collocazione nuova segnaletica annuali; N. interventi di ripristino-sostituzione-reintegrazione segnaletica annuali monitoraggio interventi effettuati da Brescia Mobilità	Assessore ai Lavori Pubblici	-

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Continuerà l'attività, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, per la promozione di incontri con i cittadini al fine di illustrare il nuovo Piano comunale di Protezione Civile.

Si proseguirà con le attività connesse alle convenzioni in essere con le associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e, in particolare, con le attività di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.

Come avvenuto anche in passato, sarà garantito il supporto nel caso di emergenze per le quali dovesse essere richiesta anche la collaborazione del Comune.

Il nuovo assetto organizzativo del Comune renderà necessario ed opportuno un aggiornamento formativo rivolto ai dirigenti e agli incaricati di elevata qualificazione titolari e sostituti delle funzioni *Augustus* inseriti nel Centro Operativo Comunale (COC). A tal fine sarà organizzata una seduta formativa ed informativa sui ruoli di ciascun dirigente e sostituto al fine di renderli edotti dei compiti assegnati sia in tempo di pace sia in emergenza, in relazione alla funzione loro attribuita.

Come avvenuto negli anni precedenti, si parteciperà a Montichiari al REAS – salone internazionale dell'emergenza e del soccorso – con uno *stand* del Comune che sarà presente nella tre giorni, con attività di sensibilizzazione sui temi dei rischi naturali ed antropici. In tale occasione verrà anche fatto conoscere il piano di protezione civile recentemente aggiornato.

Nel caso in cui Regione Lombardia dovesse indire anche per il 2024 dei bandi per il finanziamento di mezzi ed attrezzature finalizzati a gestire le emergenze, il Comune, come già avvenuto, parteciperà agli stessi, con l'obiettivo di gestire quanto eventualmente finanziato in collaborazione con le associazioni di protezione civile che hanno convenzioni in essere con l'Amministrazione con la formula del comodato d'uso gratuito.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nel seguente ambito strategico:

- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

**Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
C.d.R. 3303 Protezione civile**

Obiettivo strategico: Coinvolgimento della cittadinanza con l'obiettivo dello sviluppo della resilienza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Organizzare incontri con i Consigli di Quartiere e presso le scuole per illustrare il Piano di protezione civile	Divulgare con strumenti adeguati ai destinatari i contenuti del Piano di protezione civile recentemente approvato e pubblicato	Studenti delle scuole cittadine	2024/2026	Realizzazione di minimo 2 incontri	Assessore alla Protezione civile	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Partecipazione
2	Organizzare una esercitazione di protezione civile	Testare il funzionamento del nuovo Piano di protezione civile simulando un evento tra quelli inseriti nello stesso	Cittadini	2024	Realizzazione di 1 esercitazione	Assessore alla Protezione civile	Polizia Locale

MISSIONE N. 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Dirigente settore Servizi sociali

Dirigente settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Dirigente unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica

Dirigente unità di staff Programmazione, progettazione sociale

Descrizione del programma

Il *welfare* consolidato e gli sviluppi futuri

Una città solidale, equa che investe sul *welfare* è una “Una città di tutti e per tutti, nessuno escluso”.

Le politiche di *welfare* si sviluppano in coerenza all'Agenda Digitale Urbana del 2015, riscritta e rielaborata con università, istituzioni e soggetti privati bresciani confluendo nel progetto “*Brescia 2030*”, che prevede tra i suoi obiettivi strategici anche le relazioni e buone pratiche virtuose finalizzate a creare un contesto di sviluppo – tra gli altri – anche del *welfare*, della *governance* e della partecipazione; si fondano sui concetti di programmazione, progettazione e sviluppo dei progetti e dei servizi, in un dialogo costante e strutturato con gli *stakeholders* della città. In quest'ultima logica l'attività del Consiglio di indirizzo del *welfare* cittadino, quale sede stabile di coprogrammazione, che sarà da rinnovare nei nuovi cicli di programmazione sociale d'Ambito, proseguirà la sua attività quale forma di confronto costante tra pubblico e privato sugli scenari di sviluppo del *welfare* cittadino.

Il Consiglio di indirizzo è il luogo di stimolo e di sintesi del dibattito pubblico e di costruzione di orientamenti condivisi circa le politiche e le azioni da sviluppare e da proporre agli organi istituzionali competenti. Nel corso del mandato verrà valutata l'eventuale estensione delle attività del Consiglio anche agli ambiti delle attività di interesse generale previste nel Codice del terzo settore, che non afferiscano direttamente al *welfare* strettamente inteso. Verrà altresì organizzata l'attività per specifici tavoli tematici per una programmazione di livello più specifico che serva da confronto anche per la costruzione del Piano sociale di Zona d'Ambito. I singoli tavoli riporteranno poi la sintesi dei lavori al Consiglio nel suo complesso.

Le relazioni col terzo settore sono definite in due appositi strumenti regolamentari:

- il regolamento del citato Consiglio di indirizzo del *welfare* a presidio del percorso di coprogrammazione nell'ambito del *welfare*;
- il regolamento per la disciplina dei rapporti col terzo settore a presidio dei processi di progettazione e accreditamento, nonché della coprogrammazione per gli ambiti non strettamente connessi al *welfare* (da precisare).

Le sfide della città sono importanti. Dopo la pandemia si registra un aumento della disoccupazione, impoverimento più diffuso e una più diffusa marginalità. Sul fronte sanitario i dati analizzati restituiscono liste d'attesa per accedere ai servizi con tempi troppo lunghi,

l'incremento del pagamento diretto da parte dei cittadini di prestazioni sanitarie, la carenza di medici di famiglia e di infermieri e il venir meno dei servizi sanitari territoriali.

L'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi sociali e sanitari.

Non da ultime le crisi energetiche, il blocco del mercato delle locazioni, i sempre più rilevanti fenomeni migratori comportano la necessità di sforzi organizzativi e di risposta dei servizi sociali, spesso in emergenza, sforzi che non possono essere efficaci se non strettamente integrati anche con servizi e operatori dell'ambito socio sanitario.

Vanno perciò rivisti e implementati il sistema e le modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento.

I bisogni dei cittadini, sempre più complessi, richiedono necessariamente uno sforzo congiunto e integrato del sistema socio sanitario regionale, come più volte ribadito nelle stesse riforme sanitarie regionali. L'approccio deve essere integrato anche in una logica di corretta allocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza del sistema pubblico nella sua integralità.

Uno scenario complesso e ricco di sfide come quello sopra indicato richiede il mantenimento del costante consolidamento dell'organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con in quartieri e di prossimità ai cittadini. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

Il lavoro integrato col territorio consente l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina.

L'attività deve continuare a favorire logiche di collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti Comunità dovranno continuare ad essere luoghi per informare all'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto. Costante sarà anche il dialogo con i Consigli di Quartiere quale espressione della democrazia orizzontale della città e quali interlocutori essenziali nel lavoro di comunità nei diversi quartieri.

Il mandato si caratterizzerà anche per l'attuazione dei progetti del PNRR negli ambiti anziani, disagio adulto, disabilità e di rinforzo al servizio sociale professionale di cui si dirà nelle sezioni che seguono.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpate in circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio).

Di seguito si riportano più nel dettaglio gli obiettivi riferiti ai servizi della fascia d'età 0 - 3 anni, che sono: nidi d'infanzia, sezioni primavera e tempi per le famiglie.

I nidi d'infanzia, pur rientrando a pieno titolo nel sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni, sono tuttora normati a livello regionale dalla DGR 2929/2020. Il settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) dispone di una Carta dei Servizi riferita all'intero comparto dei servizi 0 - 6 anni: stante il livello di dettaglio richiesto dalla citata normativa per quanto riguarda i nidi, già a partire dall'anno educativo 2022/2023 la Carta dei Servizi generale è stata integrata con un allegato specifico, riferito ai singoli servizi di nido.

La domanda di servizi sulla fascia 0 - 3 anni, in controtendenza con quanto sta avvenendo sulle scuole dell'infanzia, è in costante crescita. Per fronteggiarla, oltre all'ampliamento del numero di posti in convenzione, l'Amministrazione ha valutato di attivare tre nuovi gruppi lattanti (bambini sotto i 12 mesi) a gestione diretta, già a partire da settembre 2023.

In coerenza con i disposti normativi vi è la decisa intenzione di consolidare il sistema integrato dei servizi per l'infanzia, migliorandone l'accessibilità a livello cittadino e proseguendo il percorso per incrementare ulteriormente la percentuale di copertura della popolazione sotto i 3 anni, che a Brescia ha già superato la soglia del 33%, definita a livello europeo, collocandosi ben al di sopra della media nazionale. Il percorso prevederà, oltre all'aumento di posti nei nidi, un'attenta valutazione circa la possibilità di attivare/convenzionare nuove sezioni primavera, unità d'offerta molto gradita e che ben risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi.

Come previsto, le sezioni primavera Piaget e Berther, aperte all'interno delle omonime scuole dell'infanzia statali ed inizialmente gestite direttamente dal Comune, da settembre 2023 sono passate sotto la diretta responsabilità dei relativi istituti comprensivi. Per quanto riguarda quelle convenzionate, nel corso del 2024 si valuteranno con gli enti gestori gli esiti del primo anno di applicazione della convenzione stessa, in scadenza ad agosto, al fine di verificare eventuali criticità in vista della stesura del nuovo testo.

Ulteriori servizi per questa fascia d'età sono i tempi per le famiglie: si tratta di un contesto educativo in cui, sotto la "guida" di un'educatrice, i bimbi possono socializzare, sperimentare la vita comunitaria e i primi distacchi dagli adulti di riferimento. Analogamente, gli adulti accompagnatori (mamma, papà, nonni, ecc.) possono essere accolti in ambienti pensati per i bambini, possono confrontarsi fra loro e condividere gioie e fatiche dell'essere genitori, mettere a confronto stili educativi diversi, potendo contare su una figura professionale che accompagna il percorso. Anche per questi servizi il sistema di offerta è integrato fra pubblico e privato accreditato. I tempi per le famiglie comunali, da settembre 2023 sono passati da 4 a 5, con l'apertura del servizio "*Maggiolino*" al piano terra dell'ex scuola dell'infanzia S. Eustacchio. Saranno invece 7 i servizi privati accreditati, anche per il prossimo anno.

La contiguità di 3 tempi famiglia, sui 5 a gestione comunale, con una scuola dell'infanzia permetterà di promuovere progetti trasversali e di attivare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0 - 6, consentendo a bambini e genitori di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno la futura scuola dell'infanzia e, nel contempo, di avviare piccole forme di inserimento, utili nella prospettiva degli anni scolastici a venire. Proseguirà la fruttuosa collaborazione fra i tempi per le famiglie e i consultori della città, declinata attraverso un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante".

Infine, sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, partirà la seconda edizione dell'iniziativa denominata "*Bimborsina*", maturata nell'ambito del progetto "*Brescia Città del Noi*" ed ora gestita direttamente dal settore. L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: quello di dare il "Benvenuto/a" ai nuovi nati da parte della città e quello di fornire alle famiglie le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine. Rispetto alla prima

edizione, l'opuscolo informativo sui servizi è stato sostituito da una mappa interattiva, interrogabile tramite *QR-code*, così da poter essere costantemente aggiornata. Sono invece riconfermati il passaporto della cultura, un libro cartonato, il materiale informativo relativo al progetto "*Nati per Leggere*", i buoni per l'acquaticità, un buono sconto a "*Spigolandia*", negozio etico della coop. Cauto e i prodotti per la salute del neonato, messi a disposizione dalle farmacie. Altra novità è rappresentata dalla possibilità di ritirare la "*Bimborsina*", oltre che nelle farmacie, nelle biblioteche cittadine.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Le politiche per la disabilità si muoveranno nell'ottica dell'implementazione dell'efficacia e dello sviluppo dei progetti, servizi e misure in corso, nell'ottica dell'inclusione dei cittadini. Si prevede di attivare azioni per il supporto, l'assistenza e i servizi per soggetti disabili in collaborazione con gli enti del terzo settore:

- continuare a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nei servizi residenziali e semiresidenziali esistenti, andando a sviluppare progetti di vita personali e partecipati e continuare le esperienze residenziali non istituzionalizzanti quali, ad esempio, quelle di cui alla L. 112/16 "*Dopo di Noi*" ed il "*Pro.Vi*" (progetto di vita indipendente) con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei;
- potenziare i percorsi di avvicinamento al lavoro di persone con disabilità, attraverso un accompagnamento educativo e formativo;
- completare i progetti approvati dal PNRR e le misure e sperimentazioni in atto, con realizzazioni di un *welfare* generativo che superi l'assistenzialismo e che promuova il coinvolgimento della comunità.

Sulla base dei principi e obiettivi sopra indicati, il progetto presentato e finanziato a valere sul PNRR - Investimento 1.2 prevede: la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone disabili un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio con almeno 2 gruppi appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari (gli appartamenti messi a disposizione da enti del terzo settore dovranno essere adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali); la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.

L'attività e gli obiettivi strategici sopra delineati non possono prescindere da una stretta integrazione socio-sanitaria per la stesura di progetti di vita integrati e partecipati, nonché per la condivisione di protocolli operativi snelli ed efficaci per l'accesso ai servizi anche con gli ambiti sociali della cintura cittadina.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

L'andamento demografico della città evidenzia una costante crescita di peso della percentuale di anziani e grandi anziani e di questa realtà le politiche e obiettivi strategici dovranno tener conto nel corso del mandato, con l'obiettivo di consolidare la centralità degli anziani nelle politiche sanitarie e di *welfare*, per fronteggiare le diverse esigenze di prevenzione e promozione della salute della terza età e rispondere in maniera adeguata, sotto il profilo assistenziale e della sostenibilità, ai mutamenti dettati dal nuovo assetto sociodemografico.

Tra le azioni strategiche da porre in atto nel corso del mandato si prevede l'avvio dell'Anagrafe della Fragilità che costituirà una fonte informativa di quantificazione del

fenomeno con finalità epidemiologiche e programmatorie, nel necessario stretto raccordo e integrazione con le istituzioni socio sanitarie. L'anagrafe della fragilità deve essere costruita incrociando le informazioni che provengono dai *database* dell'ASST relativi allo stato di salute (ad esempio esenzioni, invalidità civile, registri, patologie croniche, piani terapeutici, accessi ospedalieri, prestazioni sanitarie) con quelle del Comune relative alle informazioni demografiche e alla fruizione dei servizi già erogati. Lo strumento ha scopi di promozione, prevenzione e per consentire una maggior efficacia degli interventi laddove si registrino eventi critici e di programmazione condivisa di nuovi servizi/interventi.

Si intende proseguire sulla strada del sistema integrato di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari e procedere con lo sviluppo dei servizi sanitari ed assistenziali domiciliari (con telemedicina e teleassistenza, razionalizzazione e certificazione di assistenti familiari e *caregivers*) per favorire la permanenza delle persone fragili presso il proprio ambiente di vita, proseguendo anche il lavoro di consolidamento e governo della filiera dei servizi per le persone anziane, favorendo anche le sinergie e le collaborazioni tra fondazioni e gli enti del terzo settore presenti nel territorio cittadino.

Sarà importante anche operare una razionalizzazione dei trasporti di anziani e disabili con difficoltà di deambulazione in relazione ai servizi comunali, ai servizi sanitari e socio sanitari, valutando anche forme organizzative che integrino o portino al superamento integrale della gestione in economia.

Particolare attenzione ai progetti che riguardano persone e famiglie affette da Alzheimer e demenze (progetto "*Brescia città amica delle persone affette da demenza*"), socializzazione del problema e delle soluzioni, sostegno alle famiglie.

Sul fronte PNRR, nei progetti presentati e finanziari nell'ambito dell'Investimento 1.1.2 che vede il Comune di Brescia capofila di altri 4 Ambiti Territoriali Sociali, si prevede di operare la riqualificazione e adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti; l'attivazione di una figura di coordinamento/supporto per la valutazione del bisogno familiare attraverso un punto unico d'accesso (PUA); il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto; l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messe a disposizione per obiettivi e tempi definiti; la messa in campo di uno sportello specializzato nell'adattamento di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano; l'organizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra *équipe* integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI omogenei per tutti gli ambiti territoriali sociali coinvolti nel progetto.

Nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, e sempre nei progetti del PNRR - Investimento 1.1.3, si procederà con la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto tra ambiti e ASST per integrare i servizi sociali nell'accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette. Saranno attuati percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte (quali adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni, badantato d'emergenza, potenziamento dei servizi di telesoccorso)

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Grave marginalità

La città, come per tutti gli altri capoluoghi di provincia, registra da sempre la presenza di persone in situazione di grave marginalità, sia originarie di altri territori sia migranti. Per

questa ragione l'Assessorato ha strutturato da anni una serie di servizi e progetti per organizzare una filiera di presa in carico delle persone sopra indicate.

Nel corso del mandato occorrerà rafforzare la struttura di programmazione e lettura dei bisogni che, come in tutte le fasce della popolazione ma ancora con maggior forza per questa, è soggetta a continui e mutevoli cambiamenti nelle dinamiche e nei bisogni. Anche in questo caso è necessaria una stretta integrazione socio-sanitaria, ed una forte correlazione con le politiche abitative.

A questo fine verrà istituito il Pronto Intervento Sociale h/24 che sappia rispondere con immediatezza alle situazioni di fragilità evidenziate dalle forze dell'ordine grazie ad un coordinamento costante con le risorse deputate all'accoglienza. Sarà lo strumento utile per poter raccogliere e restituire alle autorità competenti dati sulle emergenze gestite al fine di sollecitare risposte integrate ai bisogni emergenti.

Verrà consolidata la Cabina di regia della grave marginalità, che diverrà una dei tavoli tematici di articolazione del Consiglio di indirizzo del *welfare*, con lo scopo di integrare ancora maggiormente gli *stakeholder* del territorio sulla grave marginalità con le scelte di coprogrammazione della città.

Attraverso l'operatività del personale professionale appositamente incaricato verrà gestita la transizione dei progetti da "Reddito di cittadinanza" a "Assegno di autonomia", favorendo l'integrazione con i centri per l'impiego della Provincia e garantendo lo sviluppo di opportunità di integrazione sociale.

Il mandato si caratterizzerà per la realizzazione dei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, nell'ambito dei quali il Comune di Brescia ha previsto:

- la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di *housing* e *co-housing* temporaneo;
- la ristrutturazione del servizio diurno l'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Verrà potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e *case management*/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia;
- la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici vedrà il consolidamento del *mix* delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà.

Migrazioni e inclusione sociale

Proseguirà per il periodo 2024/2026 l'attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare si perseguiranno i seguenti obiettivi, anche sostenendo apposite iniziative di enti del terzo settore:

- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere attività di informazione e orientamento ed espletamento di pratiche per le persone straniere detenute;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale.

Realizzazione progetto Articolo 2 (SAI ex SPRAR) per i rifugiati

Il progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) ex SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) “*Brescia articolo 2*”, mediante il quale si continuerà a gestire l’accoglienza di 92 beneficiari, ospitati in diversi appartamenti, proseguirà con l’ente gestore individuato mediante coprogettazione per il periodo 2023/2025. Il Comune, pertanto, con lo strumento della coprogettazione intende valorizzare l’apporto del terzo settore. Gli ospiti beneficiano di: contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, *kit* per l’igiene personale, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al SSN e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. L’obiettivo è di mantenere attiva l’iniziativa anche riferita alla ricerca di soluzioni abitative e lavorative in uscita dal progetto. A tal fine si intendono adottare progettualità specifiche finalizzate all’acquisizione dell’autonomia all’uscita dal progetto.

Progetto antitrattra

Il Comune aderisce in qualità di *partner*, al progetto “*Mettiamo le ali. Dall’emersione all’integrazione*” a favore delle vittime della tratta.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi

Nell’ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità “nomadi” (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. S’intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite, nonché al sostegno e accompagnamento anche a una maggiore autonomia, nell’ottica di una progressiva riduzione di tali strutture. E’ in programma in particolare la razionalizzazione degli spazi del CEA di via Borgosatollo, in una prospettiva volta alla fuoriuscita dall’ottica dell’emergenza.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità.

Si intendono implementare politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell’ottica dell’integrazione delle risorse della città.

E’ implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione), che favorirà l’acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

E’ implementato l’affido familiare anche attraverso la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, realizzando un sistema di accreditamento. Verrà promossa la

sensibilizzazione e l'attuazione dell'affido anche per i minori stranieri non accompagnati, valorizzando le reti e organizzazioni di migranti presenti.

Si proseguirà con le coprogettazioni per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), sappia offrire interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Nella coprogettazione verrà integrata anche una specifica *équipe* che possa coadiuvare i servizi sociali comunali nella realizzazione dei progetti a favore di minori stranieri non accompagnati.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali di integrazione socio sanitaria si renderà necessaria la revisione del protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Sul tema delle famiglie sarà da porre particolare attenzione alle tematiche del lavoro povero e della vulnerabilità in generale, particolarmente incisa dal periodo pandemico, dalla crisi energetica e dai conseguenti fenomeni inflattivi di aumento generale dei prezzi. In stretto raccordo tra servizi sociali, inclusione e servizio casa, sarà necessario definire strategie efficaci per il contenimento dell'emergenza abitativa e per la gestione dei fenomeni migratori in aumento.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici

Il Comune di Brescia intende sfruttare tutte le possibilità offerte dal regolamento regionale n. 4/2017 per assegnare i propri alloggi del servizio abitativo pubblico, del servizio abitativo transitorio e, quando sarà operativa la relativa norma, del servizio abitativo sociale. Il cospicuo patrimonio comunale assegnato per l'edilizia residenziale pubblica impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi. Al fine di verificare la loro corretta conduzione oltre che di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo viene garantita, nei contesti di edilizia residenziale pubblica, una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. E' data continuità al servizio denominato "portierato sociale mobile", con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. Si intende implementare il servizio nell'ottica di una vera e propria custodia sociale nei contesti più critici. Si intende, inoltre, favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Sono, infine, attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente ed è stato definito un protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure ora oggetto di alcuni aggiornamenti.

Si procederà nel corso del 2024 alla revisione della convenzione con Aler, in scadenza, per la gestione degli alloggi comunali, nell'ottica di perseguire, fra l'altro, una maggiore efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nonché di rendere più celere la messa a disposizione degli alloggi rilasciati, e di migliorare il raccordo e lo scambio informativo nella gestione del servizio.

Saranno riconosciuti, sulla base degli indirizzi previsti da Regione Lombardia, contributi di solidarietà in favore delle famiglie indigenti per supportarle nel pagamento delle locazioni e delle spese condominiali.

Si continuerà a dare attuazione al regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, l'istituto delle assegnazioni transitorie di alloggi pubblici come previsto dalla legge regionale. Tale regolamento è stato recentemente modificato per venire incontro a maggiori esigenze di emergenza. In generale si sta perseguendo l'obiettivo della razionalizzazione dei servizi alloggiativi di cui al regolamento relativo all'erogazione degli

interventi e dei servizi sociali alla persona, razionalizzazione volta a consentire, laddove possibile, il passaggio ai servizi abitativi pubblici. In tale contesto assumono particolare importanza gli strumenti di programmazione e, in particolare, il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito Brescia 1, che verrà puntualmente aggiornato per il triennio 2024/2026.

Potranno essere effettuate alcune operazioni di valorizzazione per il potenziamento di servizi a carattere sociale con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore. Nel lungo periodo inoltre potrà essere necessario procedere alla valorizzazione (anche mediante alienazione) per tutti quei contesti in cui il Comune sia proprietario di singoli alloggi isolati e sparsi e/o all'interno di condomini in posizione di minoranza, dove la gestione risulta del tutto antieconomica e poco efficace. Mediante tali operazioni sarà possibile reperire risorse da investire in contesti di più agevole gestione.

Sviluppo di politiche di welfare abitativo in relazione al mercato privato

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, evidenzia significative criticità, anche per la riattivazione delle procedure di sfratto, dopo la lunga sospensione per la pandemia. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della pesante congiuntura economica aggravata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria determinatasi nel 2020 e 2021 e delle crisi internazionali in atto nel 2022 e nel 2023, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il fenomeno della precarietà lavorativa ha limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione. La diffusione del fenomeno degli affitti brevi e turistici ha notevolmente ridotto il mercato delle locazioni destinate alle famiglie.

Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione sta provocando una forte pressione sul fronte dalla richiesta di alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici.

Pertanto l'impegno degli uffici è rivolto a sostenere il mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.

E' da garantire la prosecuzione dell'attività dello "Sportello comunale antisfratto", mirata a sospendere o annullare, tramite contributi erogati dal Comune anche con ricorso a specifici finanziamenti regionali e statali, le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea.

Specifiche iniziative per il reperimento dell'alloggio vengono attuate per mezzo dell'Agenzia per la Casa con il coinvolgimento del terzo settore, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al progetto di contenimento sfratti costituisce un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.

Mediante l'implementazione dell'Agenzia per la Casa, che ha visto un nuovo avvio nel corso del 2023 con un'apposita coprogettazione, e l'istituzione di un apposito osservatorio, si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto.

E' previsto inoltre che si addivenga a un nuovo accordo fra le parti sociali per l'applicazione del canone concordato.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il livello territoriale è da lungo tempo ritenuto l'ambito più efficace per raggiungere gli obiettivi di equità, universalismo e sostenibilità del sistema di *welfare*. Il Comune di Brescia, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, assume le responsabilità organizzative, gestionali e di erogazione dei servizi sociali, attraverso i quali definire e assicurare adeguati livelli di prestazioni ai cittadini mediante la programmazione del Piano di Zona 2024/2026. Coerentemente con la recente riforma sanitaria regionale che invita ad una programmazione del Piano di Zona in chiave di reale integrazione, si dovrà operare tenuto conto dell'articolazione dei servizi sanitari in chiave territoriale – con particolare riferimento ai Punti Unici di Accesso, alle Case di Comunità e agli Ospedali di Comunità – andando a prevedere specifici accordi operativi per un utilizzo funzionale delle risorse.

Con il prossimo Piano di Zona 2024/2026 si intende inoltre stabilizzare l'operosità dei tavoli tematici, rendendoli parte integrante del Consiglio di indirizzo del *welfare* dell'ambito con le sue articolazioni di rappresentanza degli enti del terzo settore e della comunità e coinvolgendo da subito anche la componente socio sanitaria e sanitaria rappresentata da ASST Spedali Civili.

La programmazione sociale terrà conto dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, che pone particolare attenzione agli anziani non autosufficienti e fragili da censire mediante specifica anagrafe promuovendo collaborazioni con le associazioni e realtà territoriali per una fattiva vicinanza; verrà posta attenzione alle dimissioni protette in stretto raccordo con gli ospedali cittadini, alla definizione dei progetti personalizzati e partecipati a favore delle persone con disabilità sempre in stretto raccordo con ASST e consolidando il sistema degli interventi e servizi a favore delle persone senza dimora. Accanto a tali obiettivi sarà posta particolare attenzione al tema del sostegno alla genitorialità secondo il modello PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), nonché agli operatori sociali impegnati nel lavoro di cura per la prevenzione al *burnout*. La programmazione sarà strutturata in stretto coordinamento con gli altri progetti europei di competenza dell'ambito territoriale sociale di cui Brescia è capofila.

La programmazione degli interventi e dei servizi sociali terrà conto anche delle modifiche normative al contrasto alla povertà e all'istituzione del pronto intervento sociale quale risposta essenziale alle situazioni di particolare fragilità. Puntuale attenzione verrà posta anche alle tematiche abitative e dell'integrazione delle fasce più fragili di popolazione.

Verrà inoltre consolidata l'attività della rete anti violenza promuovendo anche interventi a favore del recupero degli uomini autori di violenza. Sarà verificata la possibilità di stabilizzare l'attività di mediazione penale, in accordo con le istituzioni pubbliche presenti secondo la recente riforma della giustizia garantendo adeguati interventi a favore di tutti gli autori di reato e delle vittime.

Grande importanza assume la capacità di lettura aggiornata del bisogno che i servizi sociali territoriali portano costantemente all'ambito territoriale sociale per una continua verifica dell'efficacia del sistema e la sua costante implementazione.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel mese di aprile 2023 ha preso avvio la concessione per la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, comprensiva di interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare cimiteriale. La concessione, affidata tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata di 10 anni, riguarda la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia sia sul fronte dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, sia per la manutenzione delle strutture esistenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali. Si tratta di uno dei progetti di partenariato pubblico-privato più importanti per l'Ente, non solo in termini di valore della concessione e che rappresenta un nuovo strumento di esternalizzazione in grado di portare all'Ente un risparmio di risorse

umane e finanziarie, oltre che aprire la strada ad altre collaborazioni virtuose con il mondo privato.

Il servizio cimiteriale comunale proseguirà l'attività di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo al controllo sulla corretta esecuzione dei servizi previsti dalla concessione e dei lavori a carico del privato. Oltre che mediante controlli periodici a cura dei funzionari competenti, saranno convocati tavoli di coordinamento per la programmazione delle manutenzioni e delle riqualificazioni del patrimonio immobiliare. L'ufficio continuerà inoltre ad occuparsi del mantenimento dei rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene ed accordi per eventuali nuove modalità di esecuzione delle medesime, con altri enti esterni (ad esempio associazioni di categoria), oltre che della verifica dell'attività di gestione del tempo crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria.

Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, proseguiranno le campagne di esumazione ed estumulazione avviate negli anni precedenti, che saranno eseguite dal concessionario assicurando in ogni caso il corretto svolgimento delle normali attività amministrative ed operative.

Nell'ambito della gestione del sistema cimiteriale, il concessionario si occuperà inoltre dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che saranno coinvolte principalmente in attività di custodia e pulizia dei cimiteri.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità;
- Brescia una città giusta, inclusiva e solidale.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi sociali, al settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni), all'unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica e all'unità di staff Programmazione e progettazione sociale.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3402 Minori

Obiettivo strategico: Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura nuovo accordo operativo con ASST per la tutela minori	Il servizio tutela minori si caratterizza per la presenza di figure sociali messa a disposizione dal Comune (assistenti sociali ed educatori) e sanitarie (psicologhe) messa a disposizione dall'ASST. E' necessario stendere apposito accordo operativo che definisca la collaborazione al fine di costituire équipe multidisciplinari integrate di lavoro, per arrivare alla stesura del progetto quadro a favore dei minori	Famiglie, minori	2024/2025	Stesura bozza accordo operativo entro il 30/11/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Obiettivo strategico: Promozione e implementazione del sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto affido per MSNA (minori stranieri non accompagnati)	Il rilevante afflusso di minori stranieri non accompagnati, quale emergenza nazionale, ha determinato una saturazione dei posti di accoglienza nelle strutture educative. Si è posto il tema dell'affido familiare a connazionali, obiettivo non finalizzato ad un risparmio economico dell'accoglienza, ma che rende maggior senso al progetto di integrazione dei minori nel nostro territorio	Famiglie, minori	2024	Stesura progetto anche tramite coprogettazione entro il 30/6/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e e progettazione sociale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
C.d.R. 8003 Asili nido

Obiettivo strategico: Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Promuovere campagne di sensibilizzazione; ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera)</p>	<p>Attraverso iniziative come quella di "Bimborsina", giunta alla seconda edizione, la collaborazione con i punti nascita, i consultori, le biblioteche (anche con il programma "Nati per Leggere") sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia. Consolidare gli accordi con i nidi privati e ampliare la disponibilità di posti a costo calmierato, soprattutto per la fascia 6 - 12 mesi. Definire, attraverso un confronto con il servizio sociale, prassi operative efficaci per accogliere nei nidi anche situazioni di fragilità, tenendo conto della necessità di non penalizzare le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano</p>	<p>Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati, enti gestori di nidi privati, FISM Brescia</p>	<p>2024/2026</p>	<p>Per il triennio: ampliamento posti nei servizi 6-12 mesi: almeno 10, ampliamento posti nei servizi 12-36 mesi: almeno 10; Valutazione degli esiti della convenzione con gli enti gestori di sezioni primavera, introdotta in forma sperimentale per un anno, e stesura del nuovo testo: entro maggio 2024; Approvazione in Giunta del nuovo testo: entro agosto 2024</p>	<p>Assessora alle Politiche Educative</p>	<p>Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi Sociali</p>

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire la frequenza ai servizi della fascia 0 - 3 anni	La rimozione degli ostacoli di carattere economico per la frequenza ai servizi per l'infanzia è una priorità per l'Amministrazione in quanto contribuisce, unitamente all'ampliamento della disponibilità di posti, a renderli accessibili. Viene attuata attraverso la graduazione delle rette in base all'ISEE, la possibilità di rateizzare eventuali debiti, fino ad arrivare, su proposta del servizio sociale e limitatamente a famiglie in situazione di particolare fragilità, alla gratuità (ovvero alla presa in carico dei costi da parte del servizio sociale stesso)	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2024/2026	Entro gennaio 2024 effettuazione delle simulazioni per la revisione del sistema tariffario, da definire entro marzo 2024; N. casi segnalati dai servizi sociali per applicazione agevolazioni aggiuntive Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni e ammissione di almeno il 90% delle stesse	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3408 Disabili*

Obiettivo strategico: Sviluppo di un progetto cittadino per il “Dopo di Noi”

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'Investimento 1.2: la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone disabili un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzati del territorio con almeno 2 gruppi appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari (gli appartamenti messi a disposizione da enti del terzo settore tramite una procedura di coprogettazione, dovranno essere adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali); la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia</p>	Famiglie con disabili	2024/2026	N. beneficiari: 12	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Obiettivo strategico: Costruzione raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura nuovo accordo operativo con ASST per la costruzione integrata del progetto di vita	La presa in carico delle persone con disabilità richiede necessariamente una stretta integrazione tra sociale e socio sanitario. La normativa prevede che le persone con disabilità possano richiedere e partecipare alla stesura di un progetto di vita che li riguardi e che abbracci tutte le sfere della loro esistenza: bisogni sociali, lavoro, di salute, tempo libero. Questo tipo di progetto richiede un lavoro congiunto di confronto e raccordo tra operatori sanitari e sociali, sia pubblici sia privati, con la partecipazione diretta della persona interessata o di chi la rappresenta	Persone con disabilità	2024/2026	Stesura bozza accordo operativo entro il 30/06/2024: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3404 Anziani

Obiettivo strategico: Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con servizi adeguati al modificarsi dei bisogni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'Investimento 1.1.2: la riqualificazione e adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti; l'attivazione di una figura di coordinamento/supporto per la valutazione del bisogno familiare attraverso un punto unico d'accesso (PUA); il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto; l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messe a disposizione per obiettivi e tempi definiti; la messa in campo di uno sportello specializzato nell'adattamento di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano; l'organizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra equipe integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI omogenei per tutti gli ambiti territoriali</p>	Anziani	2024/2026	N. beneficiari: 40	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Obiettivo strategico: Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'investimento 1.1.3: la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto Ambiti ed ASST per integrare i servizi sociali nell'Accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette; 4 percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte (quali adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni)</p>	Famiglie con anziani	2024/2025	N. beneficiari: 30	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Obiettivo strategico: Costruzione raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura nuovo accordo operativo con ASST per le dimissioni protette	Il tema delle dimissioni protette dalle strutture sanitarie è rilevante ed ha un riflesso molto importante sulle famiglie al cui interno è presente una persona anziana. E' necessario costruire e attuare uno specifico accordo operativo per l'integrazione socio sanitaria e per organizzare congiuntamente le dimissioni in maniera tale che il ritorno a domicilio sia sostenibile, progettato e accompagnato. L'accordo deve garantire il raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni previsto per questa specifica fattispecie	Famiglie con anziani	2024	Stesura bozza accordo operativo: entro il 31/12/2024 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3409 Disagio sociale*

Obiettivo strategico: Consolidamento della coprogrammazione e sviluppo di servizi e progetti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - I	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. <p>Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di housing e co-housing temporaneo</p>	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2024/2026	N. beneficiari: 10	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale; Edilizia civile e sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - 2	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ristrutturazione del Servizio Diumo L'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Verrà potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia; - la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici vedrà il consolidamento del mix delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà. 	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2024/2026	N. beneficiari: 90	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale; Edilizia civile e sociale

Obiettivo strategico: Razionalizzazione dei trasporti anziani e disabili con difficoltà di deambulazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Razionalizzazione del servizio trasporti sociali	Si intende avviare una razionalizzazione complessiva del servizio, valutandone anche una maggiore esternalizzazione/diversa forma di gestione, al fine di venire incontro in maniera efficace ed efficiente, nonché con ottimizzazione di risorse umane, finanziarie e strumentali, alle necessità di disabili e anziani	Anziani e disabili	2024/2026	Elaborazione di relazione su possibile diversa forma gestionale: entro il 31/12/2025	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	-

Obiettivo strategico: Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento del sistema di accoglienza e integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale	Si intende rispondere ai bisogni delle persone che richiedono o abbiano ottenuto asilo politico con la prosecuzione del progetto SAI, che garantisce posti di accoglienza in appartamenti collocati sul territorio cittadino, con percorsi di alfabetizzazione e di formazione nonché di avvio in attività lavorative. In particolare si intende favorire l'autonomia, soprattutto abitativa, al momento dell'uscita dal progetto	Richiedenti asilo titolari protezione internazionale	2024/2026	Messa a disposizione del 100% dei posti finanziati dal Ministero dell'Interno per l'accoglienza: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche dell'Inclusione	-
2	Coordinamento sportelli in rete per stranieri	Si intende rispondere alle esigenze dei cittadini stranieri presenti sul territorio con una efficace rete di sportelli accreditati la cui attività è coordinata dal Comune	Cittadini stranieri residenti a Brescia	2024/2026	Accreditamento del 100% degli sportelli con requisiti che ne facciano richiesta, compatibilmente con le risorse economiche dedicate: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche dell'Inclusione	-
3	Gestione dei campi nomadi presenti sul territorio cittadino in una prospettiva di controllo e integrazione	Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. S'intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite, nonché al sostegno e accompagnamento anche a una maggiore autonomia, nell'ottica di una progressiva riduzione di tali strutture	Nuclei familiari di etnia Sinti e Rom	2024/2026	Predisposizione di progetto di fuoriuscita dai campi/avviamento al lavoro/inclusione per almeno un nucleo ogni anno: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche dell'Inclusione	Polizia Locale; Servizi social; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3410 Amministrativo*

Obiettivo strategico: Consolidamento e implementazione del sistema di relazioni istituzionali col terzo settore

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Definizione linee guida per la rendicontazione delle coprogettazioni	<p>La coprogettazione è il sistema consolidato di attuazione di progetti e servizi in ambito sociale, con la costituzione di partnership col terzo settore. Il sistema di relazione pubblico-privato si basa su un approccio completamente diverso dalla logica dei contratti pubblici, ossia del rapporto tra committente e appaltatore, in quanto i progetti e servizi vengono sviluppati, rivisti, integrati e modificati in una continua relazione interistituzionale e di dialogo con la città. Per uniformità, anche nell'ottica trasversale alle diverse tematiche del Codice del terzo settore, è opportuno procedere alla stesura di linee guida comunali per la rendicontazione delle coprogettazioni</p>	Terzo settore	2024	Stesura bozza di linee guida comunali: entro il 31/12/2024	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Servizi sociali*

C.d.R. 3406 Casa

Obiettivo strategico: Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale ad esempio mediante il contrasto forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento del portierato sociale negli edifici adibiti a servizi abitativi pubblici	Si intendono promuovere attività di socializzazione e di supporto nei confronti di nuclei familiari in situazione di fragilità. In particolare s'intende garantire all'interno dei contesti di edilizia residenziale pubblica una presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire un accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti, un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità, una vera e propria attività di custodia sociale. S'intende inoltre favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza (cittadinanza attiva)	Assegnatari di alloggi comunali	2024/2026	Attivazione di almeno 15 iniziative di accompagnamento nell'arco di ogni anno	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali
2	Verifica del corretto utilizzo degli appartamenti comunali da parte degli assegnatari	L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta conduzione e di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo; tali azioni di contrasto sono propeedeutiche peraltro a consentire un celere riutilizzo degli alloggi	Assegnatari di alloggi comunali	2024/2026	Attivazione di almeno 20 istruttorie di decadenza nell'arco di ogni anno	Assessore alle Politiche per la Casa	Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Razionalizzazione Servizi Abitativi Pubblici	<p>La gestione del patrimonio abitativo pubblico comunale necessita di alcuni interventi di razionalizzazione per favorire una gestione di carattere unitario che vada nel contempo a soddisfare le necessità di carattere sociale differenziate: da un lato risulta necessario ricondurre, per esigenze di equità ed uniformità, per quanto più possibile, i servizi alloggiativi di cui al regolamento per l'erogazione dei servizi alla persona, ai servizi abitativi pubblici; in tal modo, fra l'altro, si incrementa la disponibilità di alloggi SAP; dall'altro lato, nell'ottica di andare incontro a specifiche esigenze sociali (ad esempio donne vittime di violenza, o altri soggetti particolarmente fragili), risulta opportuno procedere ad alcune operazioni di valorizzazione che sfocino nella gestione da parte di enti del terzo settore di tali alloggi valorizzati, in rete con i servizi sociali del Comune, in una prospettiva di sussidiarietà. Parimenti potrà essere necessario procedere alla valorizzazione (anche mediante alienazione) per tutti quei contesti in cui il Comune sia proprietario di singoli alloggi isolati e sparsi e/o all'interno di condomini in posizione di minoranza, dove la gestione risulta del tutto antieconomica e poco efficace. Mediante tali operazioni sarà possibile reperire risorse da investire in contesti di più agevole gestione</p>	Assegnatari di alloggi comunali	2024/2026	<p>Passaggio di tutti gli alloggi destinati a servizi alloggiativi di proprietà comunale vuoti e disponibili (non destinati ad altri progetti) a Servizi abitativi pubblici: SI/NO 100%=SI</p>	Assessore alle Politiche per la Casa	<p>Servizi sociali; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi</p>

Obiettivo strategico: Sviluppo di politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi nel mercato privato, interventi integrati (anche sotto forma di contributi economici) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda e contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Monitoraggio del mercato e sostegno al reperimento dell'alloggio a canoni contenuti con il concorso del terzo settore	Mediante l'implementazione dell'Agenzia per la Casa e l'istituzione di un apposito osservatorio, si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto	Inquilini privati a basso reddito	2024/2026	Assegnazione di tutti gli alloggi messi a disposizione nell'ambito del progetto Agenzia per la Casa: SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali; Transizione digitale
2	Graduazione esecuzione degli sfratti	Si proseguirà l'attuazione delle misure del contenimento sfratti anche mediante il raccordo con il servizio sociale in modo da consentire una presa in carico globale della persona nell'ottica di prevenire l'esecuzione dello sfratto	Inquilini soggetti a sfratto e proprietari degli alloggi	2024/2026	Attivazione di almeno 40 progetti ogni anno mediante proposta alla proprietà	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

*Responsabile gestionale: Dirigente U.d.S. Programmazione e progettazione sociale
C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale*

Obiettivo strategico: Consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare	Si intende stabilizzare l'attività del Consiglio di indirizzo del welfare della città attraverso l'operatività di tavoli tematici specializzati per materia: minori, disabili, anziani, grave marginalità/povertà e lavoro di comunità. L'attività di confronto tra tutti gli attori attivi consentirà di mantenere attiva la raccolta di dati sui bisogni rilevati e dare impulso alla programmazione dei servizi, da restituire in modo costante al Consiglio di indirizzo	Cittadini e servizi	2024/2026	Bando per la creazione dei tavoli tematici SI/NO 100%=SI	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	-

Obiettivo strategico: Programmazione triennale Piano di Zona

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Predisposizione del Piano di Zona 2024/2026	Il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale è la sintesi della lettura dei bisogni prevalenti evidenziati dal lavoro costante del servizio sociale, degli enti del terzo settore impegnati nell'erogazione dei servizi, integrati con i dati del sistema socio sanitario locale, utili alla programmazione dei servizi socio assistenziali per il triennio	Cittadini e servizi	2024/2026	Approvazione accordo di programma: entro il 31/12/2024	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Transizione digitale; Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni); Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:

Dirigente settore Promozione della città

Dirigente settore Sportello unico attività produttive/commerciali

Descrizione del programma

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Il piano di gestione della notte

Al fine di dare corretta attuazione alle incidenze positive, economiche e sociali, legate alla socialità serale e notturna, che può, in condizioni di corretta gestione, rappresentare un importante fattore di attrattività e di crescita sociale, culturale ed economica del territorio, nonché esprimere la dinamicità intellettuale dello stesso e mantenere ricchi e vitali importanti segmenti di popolazione, è previsto lo sviluppo di innovative strategie di gestione capaci di sostenere il tessuto imprenditoriale, salvaguardando la sostenibilità sociale e ambientale degli ambiti urbani dove tale attività imprenditoriale notturna si svolge.

L'obiettivo mira alla costruzione di un piano gestionale, che si fondi su un'analisi dal profilo tecnico-scientifico, in grado di consolidare il valore sociale, culturale ed economico della vita notturna, spostandone il baricentro dalla "movida", intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico.

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Verso il commercio del futuro

Le linee di mandato pongono molta enfasi sulla capacità di rafforzare i rapporti con il territorio, con le altre istituzioni, con le realtà associative in una logica di cooperazione e collaborazione con l'obiettivo dello sviluppo economico.

Per dar forma all'obiettivo pianificato di rendere Brescia sempre più attrattiva attraverso un programma di azioni di breve-medio periodo finalizzato alla rivitalizzazione e al ripopolamento della città attraverso la creazione di sinergie e partenariati da ricondurre all'interno di una cabina di regia unica, si darà forma ad una sostanziale revisione della struttura del *Comitato per lo sviluppo economico* al fine di garantire un più ampio potenziale di crescita cittadina. Oltre alla consolidata presenza delle associazioni del commercio e dell'artigianato e di CCIAA, il Comitato si relazionerà con gli altri portatori d'interesse e d'idee che operano a livello cittadino (industria, università, operatori del settore culturale, terzo settore, ecc.). Ciò consentirà di progettare, programmare e realizzare progetti in grado di rappresentare una visione di crescita della città più ampia e non solo interessante l'ambito commerciale, essendo altresì in grado di evidenziare quelle virtuose sinergie che saranno capaci di raggiungere un livello di sviluppo trasversale per il beneficio complessivo della città.

All'interno di questo organismo verranno pertanto analizzate con visioni estese diverse materie legate allo sviluppo della città e sviluppate corrispondenti strategie, e più precisamente:

- accessibilità cittadina;
- *city Analytic*;
- logistica d'impresa;

- interventi pubblici di sostegno, riqualificazione e rilancio dell'imprenditoria;
- tempi e orari della città;
- potenziamento attrattività imprenditoriale del territorio cittadino;
- progetti di comunicazione integrata.

Vivere in una città bella, attiva e attrattiva - La città musicale

La musica come motore di sviluppo non solo culturale, creativo e sociale, ma anche economico.

Verrà data forma ad una serie di progetti in ambito musicale in grado di sostenere la creatività e l'imprenditoria di settore, con strategie differenziate che possano intervenire a sostegno degli imprenditori già attivi, per consentire loro di consolidare la loro posizione economica e sociale fortemente destabilizzata dal periodo pandemico che ha colpito questo settore economico-creativo più di ogni altro, nonché a sostegno del comparto emergente con specifici progetti di *scouting*, valorizzazione e formazione professionale e artistica dei più giovani.

Tra i progetti troveranno attuazione:

- la realizzazione del CMB - Centro musicale bresciano, un progetto che, tramite una sinergia pubblico - privato, porti alla realizzazione di una struttura polifunzionale che potrà ospitare studi di registrazione digitali, *auditorium indoor e outdoor* e sale dove svolgere incontri, *workshop* e corsi su tematiche musicali e un ufficio stampa che promuova tutte le iniziative musicali, pubbliche e private organizzate sul territorio bresciano;
- la ridefinizione e rafforzamento dello "Sportello della Musica", un ponte digitale e umano tra la Pubblica Amministrazione e privati cittadini, associazioni e imprese che desiderino organizzare eventi musicali sul territorio cittadino.

Attività commerciali e commercio su area pubblica

Il Comune di Brescia aderisce al servizio messo a disposizione dalla Camera di Commercio per la gestione telematica delle pratiche del SUAP tramite il portale *Impresa in un giorno*, con il supporto tecnico di InfoCamere e ANCI che hanno realizzato il portale www.impresainungiorno.gov.it, che costituisce il punto di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa di interesse delle imprese, quali la presentazione di tutte le istanze, segnalazioni e comunicazioni previste durante il ciclo di vita di un'impresa oltre che una serie di servizi connessi come l'*help desk* telefonico di livello nazionale per l'utenza (Comuni ed imprese) relativamente agli aspetti tecnologici connessi alle procedure di autenticazione e funzionamento del portale e la prestazione di servizi di pagamento per la gestione delle pratiche SUAP in modalità telematica, compresa la possibilità per l'utente di acquistare la marca da bollo digitale.

Per rendere Brescia più attrattiva dal punto di vista commerciale è necessario rivitalizzare sia il centro città sia i quartieri cittadini e, dal punto di vista del commercio su area pubblica, nel corso del 2024/2026 dovrà continuare l'attività iniziata nel 2023 di riqualificazione graduale di alcune aree mercatali valutando la presenza dei vari assegnatari dei posteggi al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria e dei Consigli di Quartiere, anche alla luce della sicurezza e della viabilità nei quartieri.

Impianti pubblicitari

Proseguiranno anche nel corso del 2024 le attività di contrasto all'abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni, oltre che il controllo della corrispondenza tra quanto autorizzato/dichiarato e quanto installato.

Terminata l'attività di personalizzazione del portale digitale per il caricamento e la gestione delle istanze da parte di utenti ed operatori, la messa a regime della procedura informatizzata consentirà anche di proseguire più agevolmente con l'attività di raccolta dati e georeferenziazione al fine di avere una mappa che definisca la collocazione corretta e precisa di ogni impianto e permetta di collegare ad essa tutte le informazioni di pertinenza. Sono state inserite in mappa tutte le postazioni previste dai progetti dei piani di riordino redatti. L'inserimento in mappa costituisce il punto di partenza per la creazione, per ogni mezzo e impianto, di una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni essenziali (estremi SCIA/autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie) per intraprendere azioni di controllo più efficaci. In aggiunta, grazie alla creazione di una banca dati informatizzata, ogni operatore potrà far sempre riferimento ad informazioni complete ed aggiornate anche per i passaggi operativi che non rientrano nelle proprie mansioni.

In ultimo, nel 2024 dovrà essere gestita l'assegnazione di impianti pubblicitari su suolo pubblico a seguito della prima procedura ad evidenza pubblica bandita entro fine 2023. Si tratterà di un bando pilota, che consentirà di redigere e perfezionare una procedura che dovrà poi essere utilizzata a tappeto per tutte le postazioni disponibili su suolo pubblico

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo l'ulteriore avvicinamento dello sportello unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

La semplificazione implica la necessità di creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, Vigili del Fuoco, associazioni, ecc.) al fine di attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa.

La collaborazione del Comune con la Camera di commercio e gli altri enti terzi favorisce la raccolta di informazioni che confluiscono nel progetto "*SuapeImpresa*", che svolge la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le *newsletter* di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.

Nel 2024 continuerà la collaborazione fra il Comune, le associazioni di categoria e i Consigli di Quartiere al fine di valutare le necessità commerciali delle varie zone della città in modo da effettuare interventi mirati e utili per rispondere in modo efficace alle esigenze delle varie realtà locali.

Nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione si perseguirà l'obiettivo di promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta economica in collaborazione con le diverse realtà interessate in modo da contemperare le diverse esigenze socio-economiche del territorio.

Nel 2024 continuerà l'aggiornamento delle pagine informative del sito internet istituzionale inserendo tempestivamente tutte le variazioni conseguenti alle nuove normative.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2023/2028 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 dell'8/9/2023.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità;
- Vivere in una città bella, attiva e attrattiva.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Promozione della città e al settore Sportello unico attività produttive/commerciali.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Promozione della città
C.d.R. 8802 Promozione della città ed eventi*

Obiettivo strategico: Comitato Sviluppo Brescia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Comitato per lo sviluppo economico	Ridefinizione delle competenze e funzioni del "Comitato per lo sviluppo economico locale" e definizione di una nuova governance e struttura con l'obiettivo di raggiungere lo sviluppo integrato della città che interessi trasversalmente il commercio, l'artigianato, i servizi, il turismo, nonché il comparto delle imprese culturali e sociali cittadine	Cittadini, imprese, università e mondo associazioni d'impresa	2024	Stesura della nuova convenzione per il Comitato per lo sviluppo economico: SINO 100%=SI	Assessore allo Sviluppo economico	Cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Sportello unico attività produttive/commerciali

Obiettivo strategico: Live&Visit. Progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Live & Visit	<p>Promozione del made in Brescia (culturale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, ecc.) con la creazione di un ufficio in grado di coordinare le azioni dei singoli ambiti. Definizione e attuazione di un Piano annuale degli obiettivi strategici e coinvolgimento dei partner operativi (VisitBrescia, ecc.) per dar seguito ad una comunicazione strategica partecipata. Monitoraggio delle azioni e avvio del ciclo "Plan - Do - Check - Act"</p>	Cittadini, imprese, city users, turisti	2024/2026	<p>Definizione del piano annuale degli obiettivi: entro il 31/12; Monitoraggio dei risultati a partire dal secondo anno: SI NO 100%=SI</p>	Assessore allo Sviluppo economico	Cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Sportello unico attività produttive/commerciali

Obiettivo strategico: Redazione, approvazione e monitoraggio del Piano di gestione della notte

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prima sperimentazione nel quartiere del Carmine	L'obiettivo mira alla costruzione di un piano gestionale in grado di consolidare il valore sociale, culturale ed economico della vita notturna, spostandone il baricentro dalla "movida", intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico. La fase 1 inizierà con la sperimentazione nel quartiere Carmine. A seguito di approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/7/2023 verrà dato avvio alla sperimentazione di alcune azioni finalizzate alla gestione della movida all'interno del quartiere del Carmine per avviare un processo virtuoso di conversione dei suoi effetti in direzione propositiva	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità	2024	Sottoscrizione accordo di collaborazione con realtà economiche ubicate all'interno del perimetro del quartiere del Carmine: SI/NO; Verifica dei primi risultati ottenuti: SI/NO 100%=SI	Assessore allo Sviluppo economico	Sportello unico attività produttive/commerciali; Sostenibilità ambientale; Polizia Locale; Transizione digitale; Civica avvocatura
2	Definizione del Piano di gestione della notte e attuazione delle azioni (normativi e strumentali)	Definizione del Piano di gestione della notte per la sua successiva realizzazione alla luce della prima fase di sperimentazione	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità	2024	Definizione del Piano: entro il 30/7/2024; Attuazione delle azioni: entro il 31/12/2024	Assessore allo Sviluppo economico	Sportello unico attività produttive/commerciali; Sostenibilità ambientale; Polizia Locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Verifica e monitoraggio annuale dei risultati e applicazione dei correttivi	A seguito della definizione e attuazione del Piano, al cui interno sono previsti gli indicatori di risultato delle azioni, è prevista la puntuale verifica degli stessi per l'eventuale implementazione o correzione delle azioni	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità	2024/2028	Verifica e monitoraggio dei risultati e applicazione dei correttivi: entro il 31/12/2025 (e successive annualità)	Assessore allo Sviluppo economico	Sportello unico attività produttive/commerciali; Sostenibilità ambientale; Polizia Locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Obiettivo strategico: Sviluppo del progetto “La Città Musicale”. Il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale e di promozione culturale e sviluppo economico della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coprogettazione con la rete dei Comuni musicali d'Italia	<p>Il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale e di promozione culturale e sviluppo economico della città. Nella prima fase del progetto è prevista l'adesione alla costituenda rete dei Comuni musicali d'Italia, di cui il Comune di Brescia vuole essere fondatore unitamente ad altri enti locali (Verona, Bologna, Torino, Melpignano, Catania, Pesaro, Cremona, Napoli)</p>	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità, terzo settore	2024/2026	<p>Definizione del manifesto d'intenti e sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'adesione da parte del Comune; Realizzazione progetti annuali di rete legati alla promozione musicale delle attività musicali della città: entro il 31/12/2024 e a seguire progetti annuali</p>	Assessore allo Sviluppo economico	Cultura, musei e biblioteche

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico attività produttive/commerciali
C.d.R. 5203 Fiere e mercati

Obiettivo strategico: Riquilibrare l'offerta commerciale nei mercati cittadini al fine di rispondere alle esigenze dei consumatori finali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riquilibrare l'offerta commerciale attraverso la riorganizzazione dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini	Valutare la presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria	Imprese, artigiani, associazioni, cittadini, altri enti	2024/2025	N. di mercati riorganizzati	Assessore alle Attività Produttive	-

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Sportello unico attività produttive/commerciali*

C.d.R. 5201 Sportello Unico Attività Produttive

Obiettivo strategico: Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	<p>Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.)</p>	<p>Attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa, al fine di raccogliere le informazioni di cui il progetto "Suap e Impresa" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli stakeholder finali, la formazione, le newsletter di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi</p>	<p>Imprese, cittadini, associazioni</p>	<p>2024/2026</p>	<p>N. di accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi</p>	<p>Assessore alle attività produttive</p>	<p>-</p>

2.1.2 INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, all'art. 19, comma 5, dispone che le pubbliche amministrazioni fissino obiettivi specifici, annuali e pluriennali, alle proprie società controllate.

Anche il regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/3/2013 e ss.mm.ii., all'art. 10, comma 3, prevede l'assegnazione di obiettivi gestionali da perseguire, allargando la platea non solo alle società, ma a tutti gli enti soggetti a controllo.

Sono destinatarie di obiettivi generali e specifici:

- Gruppo Brescia Mobilità;
- Brescia Infrastrutture S.r.l.;
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.;
- Fondazione Brescia Musei;
- Fondazione Brescia Solidale;
- Associazione Centro Teatrale Bresciano.

L'assegnazione degli obiettivi generali e specifici avviene annualmente, a seguito di definizione congiunta con le diverse realtà coinvolte, tenendo conto delle linee programmatiche del mandato amministrativo.

In particolare gli obiettivi generali, validi per tutte le realtà interessate, devono prevedere specifici adeguamenti ed operazioni in ambito di trasparenza e anticorruzione, con fissazione di obiettivi specifici se necessari, oltre all'obiettivo di mantenere il fatturato almeno all'80% per le società affidatarie di contratti *in house* di servizi pubblici e ad obiettivi di contenimento delle spese, comprese le spese per il personale, nonché il rispetto delle tempistiche nell'inoltro dei bilanci e relativi allegati. Nella definizione degli obiettivi specifici, il riferimento è agli obiettivi operativi inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi ai vari settori attinenti alle singole realtà da consolidare.

Tali obiettivi vengono approvati con deliberazione della Giunta Comunale all'inizio dell'anno e si collocano nell'ambito del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), in sede di adozione o di integrazione.

2.1.3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio).

Nei prospetti di verifica degli equilibri da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto sono individuati tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio - fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo¹.

Per quanto riguarda il Comune di Brescia, il saldo obiettivo è stato raggiunto a rendiconto 2022 e, in sede di verifica del permanere degli equilibri di bilancio, è stata verificata la coerenza delle previsioni 2023 con il rispetto dell'obiettivo per l'esercizio in corso.

Per il prossimo triennio 2024/2026, il dettaglio degli importi relativi al rispetto degli equilibri di bilancio, in sede previsionale, è come di consueto contenuto nello schema di bilancio e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

¹ La verifica, ex ante ed ex post, sul rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 è effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato con riferimento ai saldi dell'intero comparto degli Enti territoriali. In particolare, con circolare 27 gennaio 2023 n. 5, la RGS ha comunicato l'esito positivo delle verifiche ex post, sulla base delle risultanze dei rendiconti 2021, ed ex ante, sulla base dei bilanci di previsione 2022/2024 con riferimento alle annualità 2023/2024.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2028

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

**2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2024/2026**



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 - 2026 RELAZIONE

Approvazione con deliberazione consiliare n. _____ del _____

Premessa.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata:

- al mantenimento, recupero e valorizzazione dei beni immobili;
- all'introduzione di servizi a beneficio della comunità cittadina;
- alla selezione di quei beni da dismettere mediante loro alienazione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti e modalità basati sul principio di "evidenza pubblica", la valorizzazione ha per oggetto il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare e si esprime attraverso diverse forme e procedure, quali le concessioni in uso, le concessioni di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, le locazioni, la costituzione di diritti reali di godimento, le modalità di partenariato pubblico-privato previste dal D.Lgs. 36/2023.

Nell'ambito della conduzione e della gestione del patrimonio immobiliare, trova applicazione la legislazione nazionale che si occupa di beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, contenuta nel decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, di cui si tratterà nel prosieguo della relazione.

La finalità della gestione patrimoniale è rivolta ad ottenere diversi obiettivi, tra i quali:

- creare le condizioni di incremento delle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili ritenuti non più funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- realizzare la messa a reddito dei cespiti per i quali è opportuno e funzionale procedere con operazioni di concessione e/o di locazione;
- ottimizzare la gestione patrimoniale, anche attraverso la periodica ricognizione degli immobili che possano utilmente essere oggetto di valorizzazione/dismissione;
- costituire opportunità di nuovi servizi sul territorio a favore delle realtà di quartiere, con una particolare attenzione al mondo degli Enti Terzo Settore e, in generale, alle attività di pubblico interesse, mediante l'utilizzo degli immobili comunali.

Quanto sopra fa riferimento anche ai beni immobili acquisiti nell'ambito del D.Lgs. 85/2010 (c.d. Federalismo demaniale), provvedimento con il quale si è proceduto all'attribuzione a Comuni, Province e Regioni di beni appartenenti al patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non residenziale, il Comune di Brescia applica i seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione o locazione di immobili a soggetti del terzo settore, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici-funzionali destinati alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e all'istruzione dei cittadini;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria. Rilevante, al fine dell'alienazione e locazione/concessione degli immobili e alla massimizzazione del reddito derivante, è il ricorso alle procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia pubblicizzazione;

- e) dismissione degli immobili, sia commerciali sia abitativi, non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti;
- g) manutenzione degli immobili anche avvalendosi degli interventi posti in essere dai soggetti concessionari e conduttori con successivo scomputo delle spese sostenute dai canoni dovuti;
- h) ricorso, in alternativa alle formule contrattuali della concessione (onerosa o gratuita), della locazione e del comodato, ad accordi di collaborazione e convenzioni ai sensi dell'art.119 del D.Lgs. 267/2000, ad accordi di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e ad accordi di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni urbani ai sensi del regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 78 del 28/7/2016.

Per alcuni singoli beni o per tipologie di immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generale, quali:

- il miglioramento e la razionalizzazione dei costi gestionali;
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- l'adeguamento della normativa urbanistica;
- la dismissione e cessione in proprietà di immobili destinati ad attività di carattere sociale; servizi sociosanitari e socio assistenziali;

Edilizia Residenziale Pubblica.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, verrà valutata, con il Servizio Casa e housing sociale, la predisposizione di un nuovo programma di alienazione e valorizzazione (ai sensi degli artt. 28 - 29 - 30 - 31 della L.R. 16/2016) mediante individuazione delle unità immobiliari da dismettere secondo i criteri stabiliti dalla normativa e delibera attuativa regionali.

Relativamente alle alienazioni e alle cessioni in proprietà e/o concessione in diritto di superficie di aree edificabili ricomprese nel Piano di Edilizia Economico Popolare, zona A/21 Sanpolino, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 357 del 21/6/2016, si conferma che le previsioni non contengono entrate connesse ad eventuali cessioni/concessioni di aree ad enti pubblici o soggetti privati titolari di finanziamenti agevolati erogati da parte della Regione, dello Stato, ecc. o di lotti destinati a servizi.

Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), su cui sono stati costruiti alloggi di edilizia economico popolare nei vari piani di zona vigenti e scaduti, e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà con l'alienazione di dette aree e con l'eliminazione dei vincoli, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi.

A tal fine si segnala che con deliberazione G.C. n. 510 del 23.11.2022 sono stati aggiornati gli schemi di convenzione per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e per la rimozione dei vincoli su aree ricomprese nei piani di edilizia economico popolare in recepimento delle modifiche introdotte dal legislatore con il DL n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022 che, ancora una volta, interviene sui commi 47, 48 e 49bis dell'art. 31 della Legge n. 448/1998.

Si prevede un'entrata di circa 80.000,00 euro per il riscatto del diritto di superficie (al netto della Torre Tintoretto) e di circa 20.000,00 euro per l'eliminazione dei vincoli, nonché un'entrata di 10.000,00 euro per autorizzazioni di alienazione lotti artigianali.

Con riferimento alla Torre Tintoretto, si evidenzia che la cessione alla società Redo S.G.R. è stata perfezionata con atto di compravendita in data 19/2/2021, unitamente alla convenzione urbanistica, stipulata nella medesima data, disciplinante, tra l'altro, le urbanizzazioni di cui all'intervento di riqualificazione del compendio. E' stata individuata una quota di edilizia residenziale in housing sociale da destinare alla vendita/locazione a prezzi convenzionati, corrispondente al 90% della slp attuata dal privato. Si è favorita altresì una riqualificazione globale della zona mediante la previsione di opere di urbanizzazione, quali la sistemazione di alcune aree a verde, la realizzazione di tratti ciclabili, la pavimentazione ed impianti di illuminazione, la realizzazione di nuovi parcheggi e attraversamenti pedonali rialzati e la riqualificazione ed adeguamento di via Lippi e via Cimabue.

Alla luce del finanziamento ottenuto dall'ente all'interno del Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (PINQUA), confluito poi nel PNNR, è in corso una valutazione della revisione della Convenzione, che tra l'altro prevede la destinazione totale degli alloggi della Tintoretto ad housing sociale in locazione.

Effetti e procedure del Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune “... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)”.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, “... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, (...)”.

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'Ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Inoltre, la norma prevede che “La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (...) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili”.

Si precisa che la Legge Regionale n. 7 del 18/4/2012, che all'art. 21 comma 2 ha introdotto l'art. 95-bis alla LR n. 12/2005, prevede che: “2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato.”

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono “documento dichiarativo della proprietà” e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (c.d. “effetti della trascrizione”), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la deliberazione di Consiglio comunale che approva il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, con i

relativi elenchi dei beni, è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere indagata l'esistenza di un interesse culturale mediante la verifica dell'interesse culturale (VIC) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali", procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A seguito dell'eventuale decreto contenente dichiarazione di interesse, per le procedure di alienazione, concessione e costituzione di diritti reali, deve essere richiesto, al medesimo organo, il rilascio di provvedimento autorizzatorio anche avvalendosi, qualora sia ammissibile, dell'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 17 bis della L. 241/1990.

Con riferimento al diritto di prelazione esercitabile dal Comune sui seguenti immobili/atti:

- immobili soggetti a vincolo storico o monumentale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, per i quali, in caso di trasferimenti di diritti reali le parti assoggettano tali atti all'esperimento dell'esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli Enti Locali territoriali;
- immobili ad uso abitativo costruiti in base a piani attuativi di edilizia economico popolare, per i quali in relazione ad eventuali cessioni di diritti reali nel periodo di vincolo di destinazione, si configura la prelazione da parte del Comune,

si ritiene di fornire l'indirizzo di massima di "non esercitare il diritto di prelazione", in quanto l'Ente possiede già numerosi beni immobili alcuni dei quali in dismissione perché ritenuti non indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, fatta salva la possibilità di valutare singole e particolari situazioni nelle quali si ravvisi un interesse pubblico alla prelazione.

Per le procedure di alienazione e in generale di valorizzazione immobiliare, si applica il vigente "Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale" approvato con deliberazione consiliare del 19.12.2019 n. 153.

Ai sensi dell'art. 5 comma 12 del predetto regolamento, la seduta d'asta potrà svolgersi in due fasi, in sequenza, aventi rispettivamente per oggetto:

- la vendita di un plesso immobiliare nel suo insieme;
- la vendita di singoli lotti o parti del complesso predeterminati nel bando, qualora la prima fase vada deserta.

Il verbale della seduta descriverà e scandirà temporalmente le due distinte fasi.

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del predetto Regolamento, nel caso di asta deserta, pur mantenendo gli originari valori estimali degli immobili nelle successive procedure, se specificato nel bando di gara, potranno essere accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo del primo esperimento di gara entro il limite massimo del 20% del prezzo a base d'asta. In tal senso il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico potrà procedere direttamente prevedendo tale opzione all'interno delle clausole del Bando.

Diritti reali e servitù

Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù).

Rientrano nelle competenze della Giunta Comunale, in quanto da considerare atti di ordinaria amministrazione nell'ambito della competenza di detto organo, i provvedimenti che dispongono la costituzione o l'estinzione di servitù o di diritti reali di godimento.

La competenza rimane in capo al Consiglio Comunale, che delibera nel merito anche mediante inclusione dell'operazione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il valore della servitù o del diritto reale superi l'importo di € 100.000,00;
- la servitù o il diritto reale riguardino un immobile qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto);
- l'operazione sia connessa ad una modifica degli strumenti urbanistici che attribuisca una diversa destinazione agli immobili.

Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 comma 21 della L. 448/1998.

Rientrano invece tra le competenze della Giunta Comunale:

- l'approvazione del passaggio di beni dal demanio comunale al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 829 c.c., salvo che tale approvazione venga inclusa in un più ampio dispositivo di deliberazione del Consiglio Comunale. La medesima competenza sussiste per altre tipologie di riclassificazione dei beni (demanio/patrimonio indisponibile/patrimonio disponibile).
I provvedimenti di riclassificazione adottati sono pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni;
- l'approvazione di cessioni, acquisti, permuta, costituzioni di diritti reali e servitù già previste nell'ambito dell'adozione/approvazione di piani/programmi di valenza urbanistica di competenza del Consiglio Comunale.

Sintesi delle Alienazioni immobiliari.

Premesso quanto sopra, è stato elaborato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024/2026, di cui si riporta una sintesi, dando atto che i valori sotto riportati sono presuntivi e verranno definiti o confermati in sede di esperimento delle singole procedure.

In corrispondenza di ogni immobile viene specificata la natura del bene antecedente all'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazioni (il quale, ai sensi di legge, modifica la natura dell'immobile stesso), ai fini dell'applicazione del D.L. 78/2015 che, modificando il D.L. 69/2013 art. 56 bis c. 11, ha disposto che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi. La ricognizione di tale fattispecie determinerà, in caso di effettivi realizzi da alienazioni, il vincolo di destinazione della corrispondente quota di entrate.

Ogni cespite viene compiutamente individuato e dettagliato nelle specifiche schede tecniche di seguito allegate, che dal 2024 comprendono anche le planimetrie catastali:

N.	IMMOBILE	TIPOLOGIA (prima dell'inserimento nel Piano)	VALORE
1	Palazzo Avogadro / Corsetto sant'Agata 14	Demaniale	€ 3.160.000
2	Porzione di fabbricato / Contrada sant'Urbano 11-19	Demaniale	€ 1.150.000
3	Alloggi di via Paitone 61	Indisponibile	€ 140.000
4	Palazzine in via Camozzi nn. 15/17	Indisponibile	€ 1.080.000
5	Cascina Bottà	Indisponibile	€ 656.700
6	Porzione Ovest Cascina Maggia	Demaniale	€ 588.000
7	Rustico in via Borgosatollo	Demaniale	€ 26.500

N.	IMMOBILE	TIPOLOGIA (prima dell'inserimento nel Piano)	VALORE
8	Unità immobiliare in Viale Venezia 71/a	Indisponibile	€ 244.150
9	Porzione fabbricato c.so Mameli 69/a – 71	Demaniale	€ 301.200
10	Villa Palazzoli via Valsorda	Indisponibile	(*) € 5.900.000
11	Fabbricato di via Parenzo	Indisponibile	€ 240.000
12	Casa Bottega di via delle Battaglie 15	Demaniale	€ 180.000
13	Unità residenziale Quartiere Leonessa	Indisponibile	€ 110.000
14	Fabbricato residenziale via A. Chiappa	Indisponibile	€ 80.000
15	Fabbricato nel Comune di Mazzano	Disponibile	€ 120.800
16	Alloggi nel Comune di Nuvolento (BS)	Indisponibile	€ 283.730
		Tot. fabbricati	€ 14.261.080
17	Area Villaggio Sereno	Indisponibile	€ 124.800
18	Area in Via Firenze	Indisponibile	€ 70.000
19	Area in via Duca degli Abruzzi	Indisponibile	€ 131.610
20	Area in via Ghislandi	Indisponibile	€ 96.000
21	Area in via Labirinto	Indisponibile	€ 33.600
22	Terreni in Via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 81.040
23	Terreni agricoli - via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 153.200
		Tot. Terreni	€ 690.250
		TOTALE	€ 14.951.330

(*) Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduto nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazioni a seguito di predisposizione di apposita perizia di stima.

Immobili oggetto di valorizzazione

Si ritiene di segnalare gli immobili che saranno oggetto di valorizzazione tramite le operazioni di seguito specificate: per tali immobili si rammenta che non si realizzerà alcuna entrata in conto capitale, ma sole entrate per gli eventuali canoni concessori.

Di seguito sono allegate le schede tecniche di ogni immobile oggetto di valorizzazione.

DESCRIZIONE	VALORE CATASTALE
<i>Crociera di San Luca</i> Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 1.637.114,22
<i>Immobile ex Arvedi</i> Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 2.066.400,00
<i>Ex Fabbricato rurale Cascina Maggia</i> Valorizzazione mediante intervento recupero edilizio e insediamento funzioni compatibili con strumento urbanistico vigente	€ 2.145.780,00
<i>Palazzina Haynau e Santo Stefano Nuovo – Castello di Brescia</i> Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 544.792,29
<i>Palazzo di Giustizia v. L. Gambara</i> Valorizzazione mediante concessione diritto di superficie al Ministero di Giustizia per ampliamento Palagiustizia	==



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 – 2026
FABBRICATI

PALAZZO AVOGADRO



COD INVENTARIO	9008
DENOMINAZIONE	PALAZZO AVOGADRO
INDIRIZZO	Corsetto S. Agata 14
VALORE STIMATO	3.160.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.045,00 mq

Fabbricato storico la cui costruzione risale alla prima metà del XIV secolo, sottoposto a vincolo monumentale, affaccia sul retro di Palazzo della Loggia lungo corsetto Sant'Agata e si estende in profondità lungo vicolo Millefiori. All'inizio del XIX secolo l'edificio, da residenza privata, fu destinato agli uffici della Pretura e dal 1818 vi subentrò il Comune di Brescia che in epoca recente lo destinò a sede degli uffici comunali. Da circa un ventennio l'immobile è inutilizzato e necessita di importanti interventi manutentivi e di risanamento.

Il complesso edilizio con ingresso da Corsetto sant'Agata è composto da più edifici delimitanti due cortili interni. Il palazzo ha subito notevoli manomissioni edilizie a partire da fine ottocento ovvero da quando è passato da dimora storica a edificio pubblico.

Le esigenze sopravvenute da parte delle amministrazioni che lo hanno occupato hanno determinato alcune modifiche all'impianto tipologico originario e l'occultamento ovvero la compromissione di elementi architettonici decorativi di pregio.

Dell'originario palazzo è rimasto il salone posto al primo piano, raggiungibile attraverso la scala a chiocciola quattrocentesca che si affaccia sulla prima corte, che conserva le pareti affrescate dal pittore bresciano Lattanzio Gambara e un soffitto ligneo decorato. Sempre al piano primo si trovano altre sale con elementi risalenti al sec. XVI quali caminetti e soffitti affrescati.

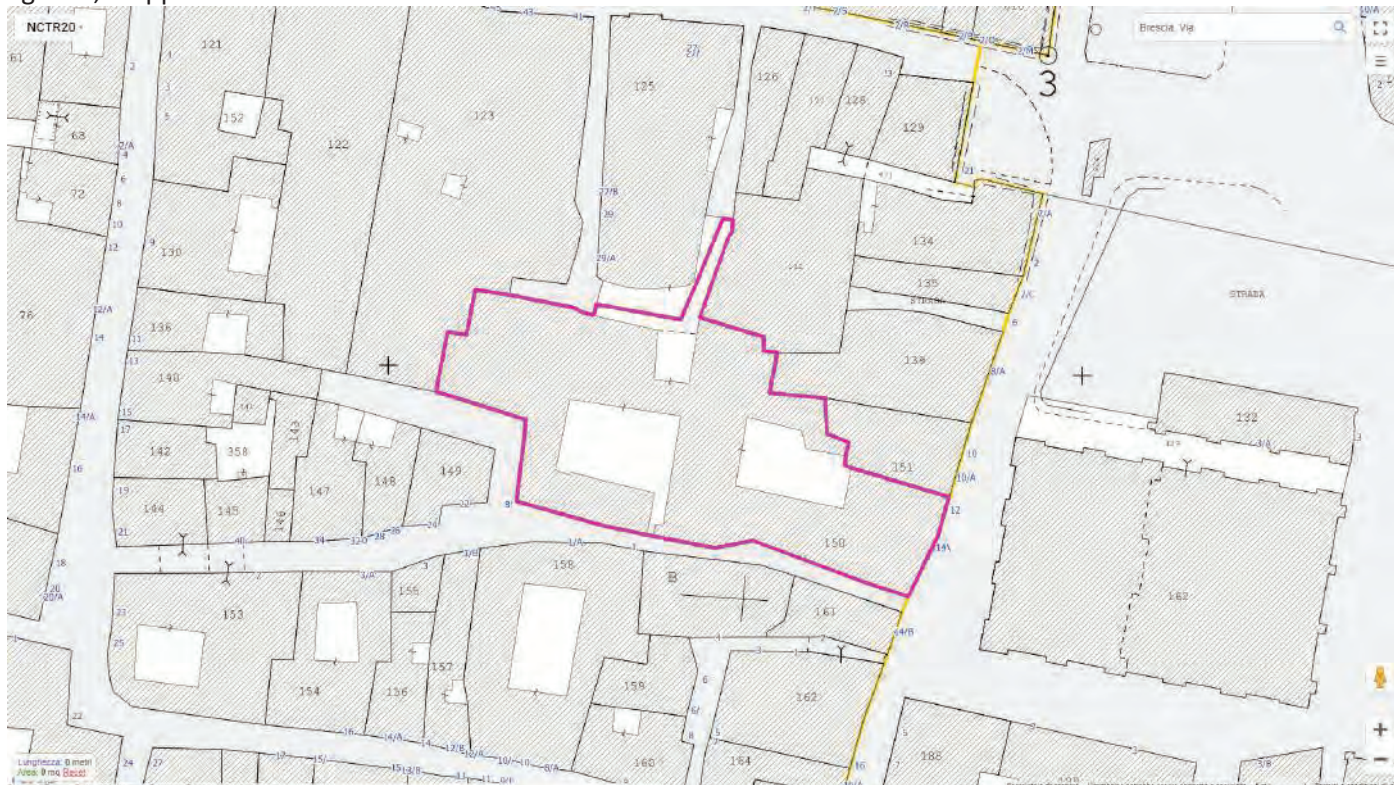
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fig. 118, mapp. 150



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4.

Le planimetrie catastali, risalenti all'impianto del Nuovo Catasto Edilizio Urbano del 1940, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettive riscontrate. .

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.



Edifici speciali con prescrizioni particolari (art. 77 NTA).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia in data 19.06.2023 PG 266425.

L'alienazione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 18494314
Comune BRESCIA Ditta OWINE D. BRESCIA
Via Corsetto S. Agata 14
*) Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

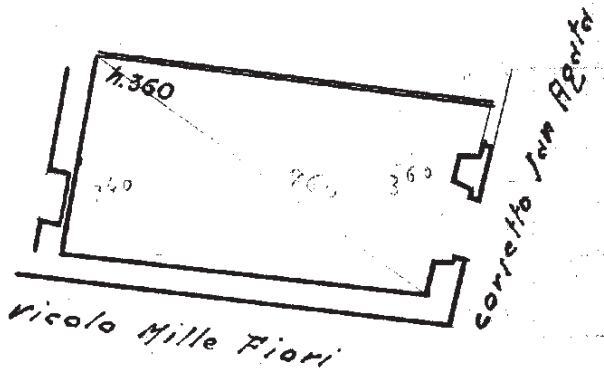
COMUNE
di BRESCIA
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
18494314

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducendo la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

CITA' MAPP. 2500/1

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESATA



ORIENTAMENTO



SCALA di 1:100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

Iscritto all'Albo de

della Provincia di

L'Impiegato Comunale - Incaric

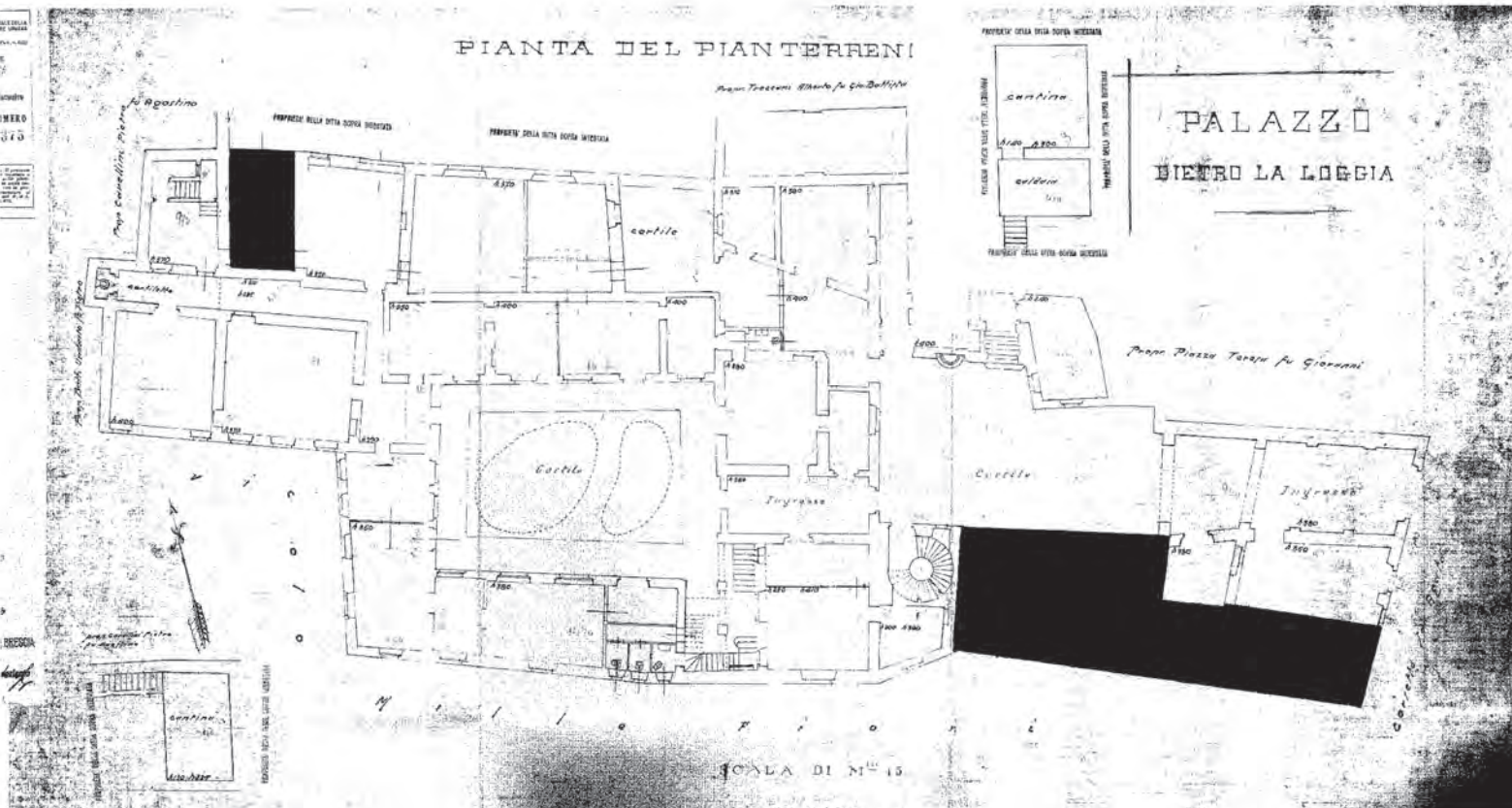
Data 31-3-1940

[Handwritten signature]

PIANTA DEL PIAN TERRENO

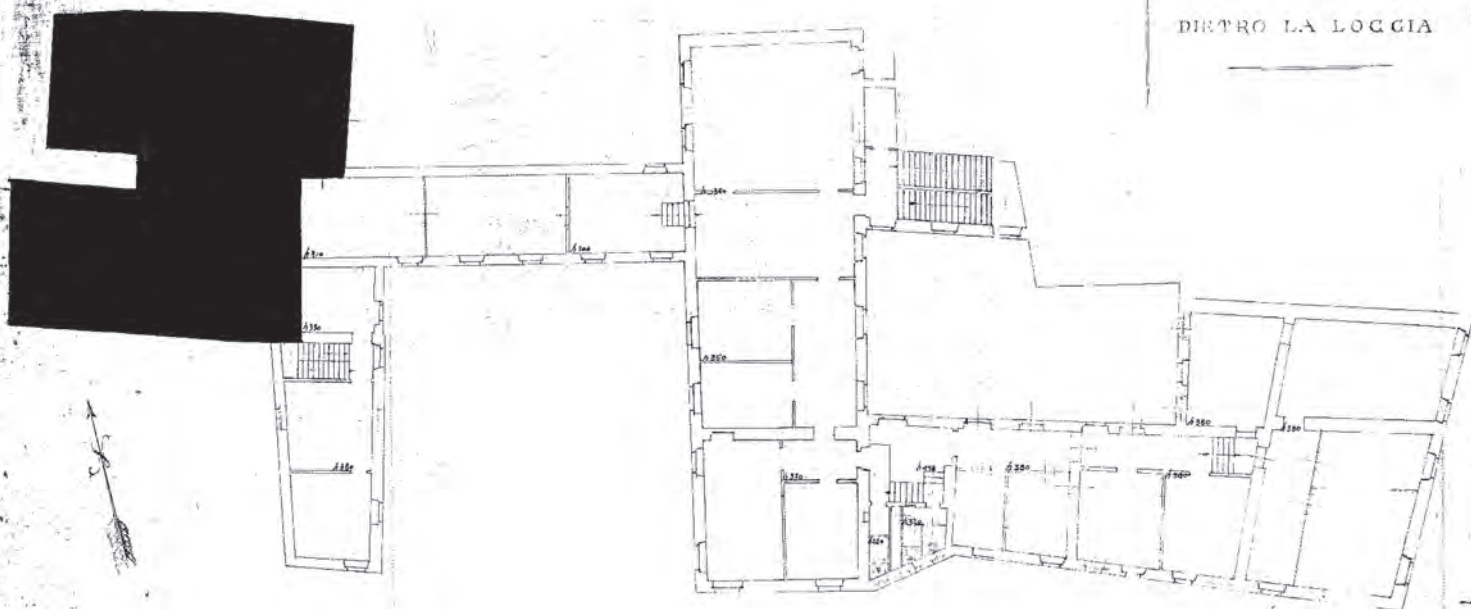
Arch. Toscani, Roma, 1870

PALAZZO
SOTTO LA LOGGIA



PIANTA DEL SECONDO PIANO

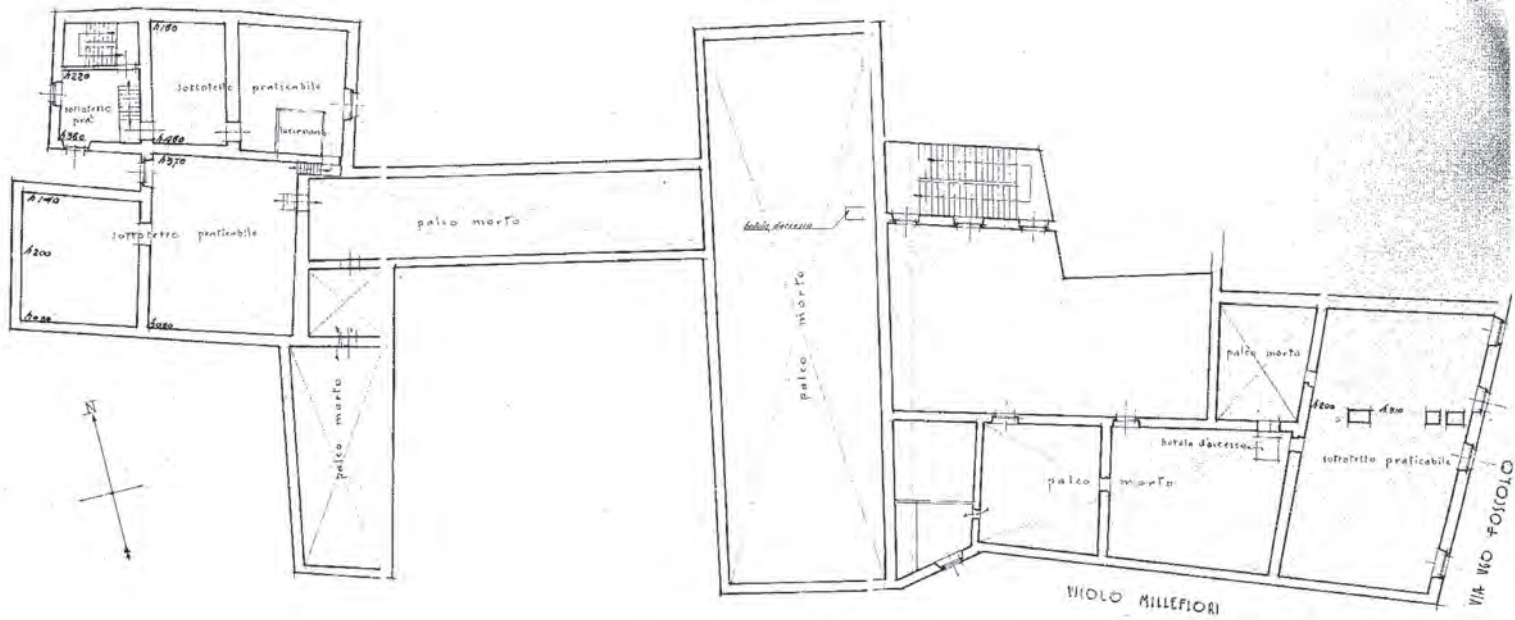
PALAZZO
DIETRO LA LOGGIA



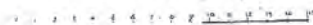
228 SCALA DI N° 15

DALAZZO DIETRO LA LOGGIA VIA VGO FOSCOLO 14

PIANTA DEL SOTTOTETTO



- SCALA DI 1/25 -





MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 12494316
Comune BRESCIA Ditta " COMUNE DI BRESCIA
Via Corsetto P. Agata
" Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA' MAP. 2500/3

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE
di **BRESCIA**

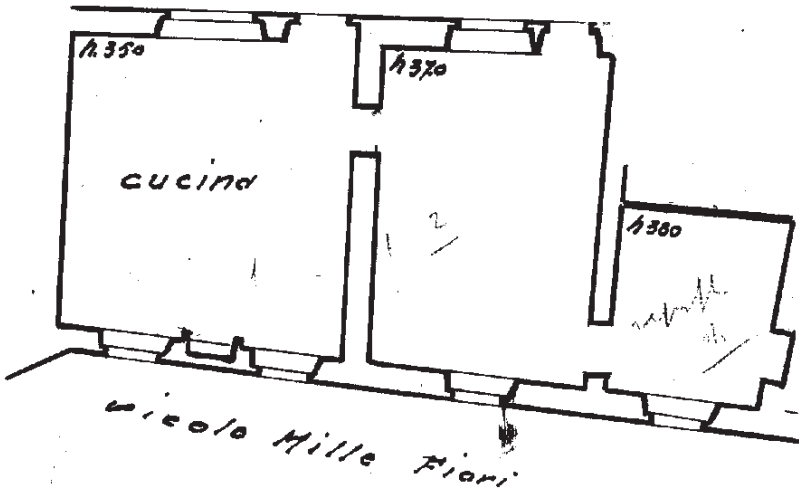
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO

12494316

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproduttrice la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentarsi ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 100



Compilato da:
Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Inscritto all'Albo de
L'Impiegati Comunali - Incollato
della Provincia di

Data 31 Marzo 1940 [Signature]



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 19119/4315

Comune BRESCIA

Ditta " COMUNE DI BRESCIA

Via Canotto Agata 1h

*) Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA MA FP. 2500/4

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di

Talloncino di riscontro
DELLA

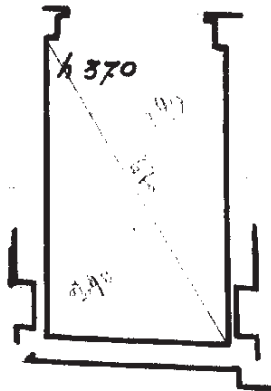
SCHEDA NUMERO

< 12494315

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproduttore in unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ed inviata all'art. 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESATA



PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESATA



ORIENTAMENTO



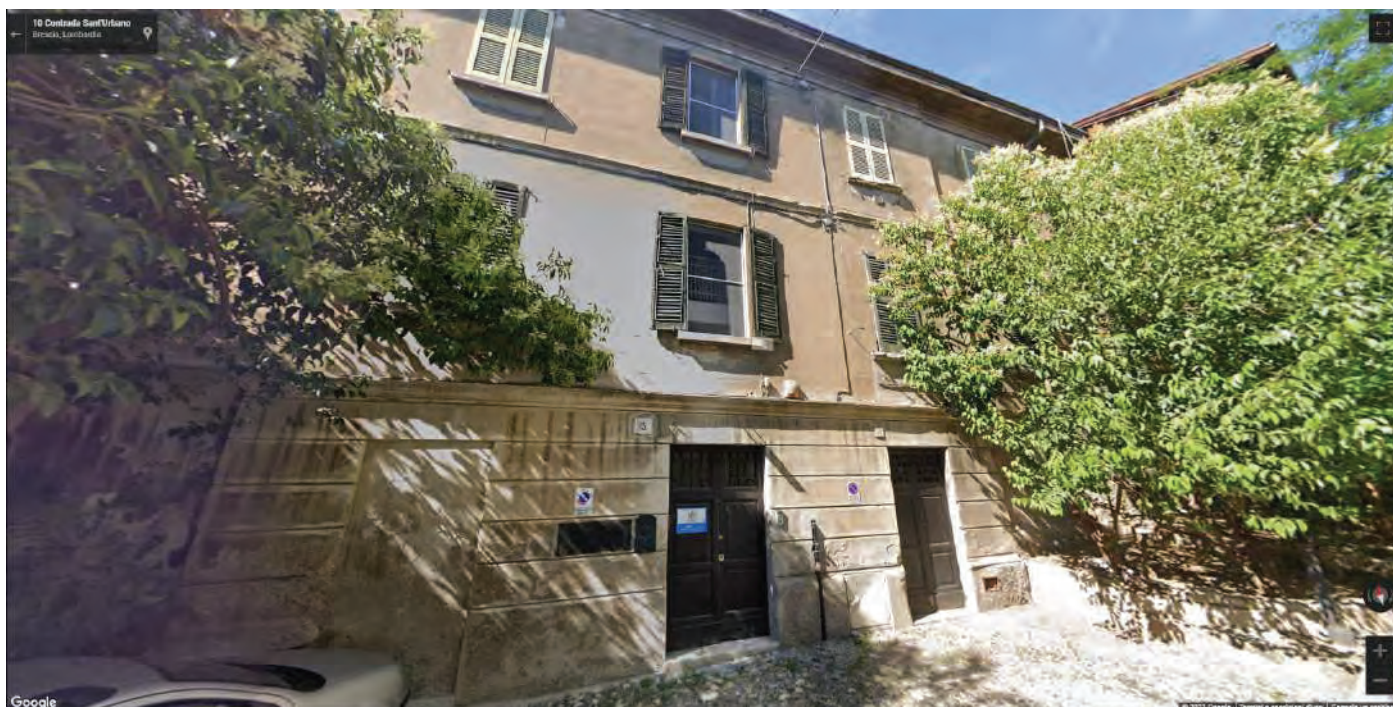
SCALA di 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA
iscritto all'Albo de
della Provincia di Brescia

Data 31 - 3 - 1940
Emplegato Comunale - Incaricato

FABBRICATO RESIDENZIALE IN C.DA S. URBANO



COD INVENTARIO	9062
DENOMINAZIONE	PORZIONE DI FABBRICATO C.DA S. URBANO
INDIRIZZO	Contrada S. Urbano, 11-13-15-17-19
VALORE STIMATO	1.150.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.000,00 mq e 390 mq area scoperta

Fabbricato storico con vincolo monumentale la cui costruzione è databile intorno al 1147. Nel 1921 il complesso fu acquistato dal Comune di Brescia e nel 1922 trasformato in abitazioni popolari.

L'edificio si compone di tre blocchi edilizi, ciascuno di tre piani fuori terra, addossati in lato nord alle pendici del castello ed in lato sud prospicienti il vicolo Sant'Urbano.

Attualmente è locata a canone sociale un'unica unità immobiliare di 57 mq, la restante porzione dell'immobile è inutilizzata.

La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

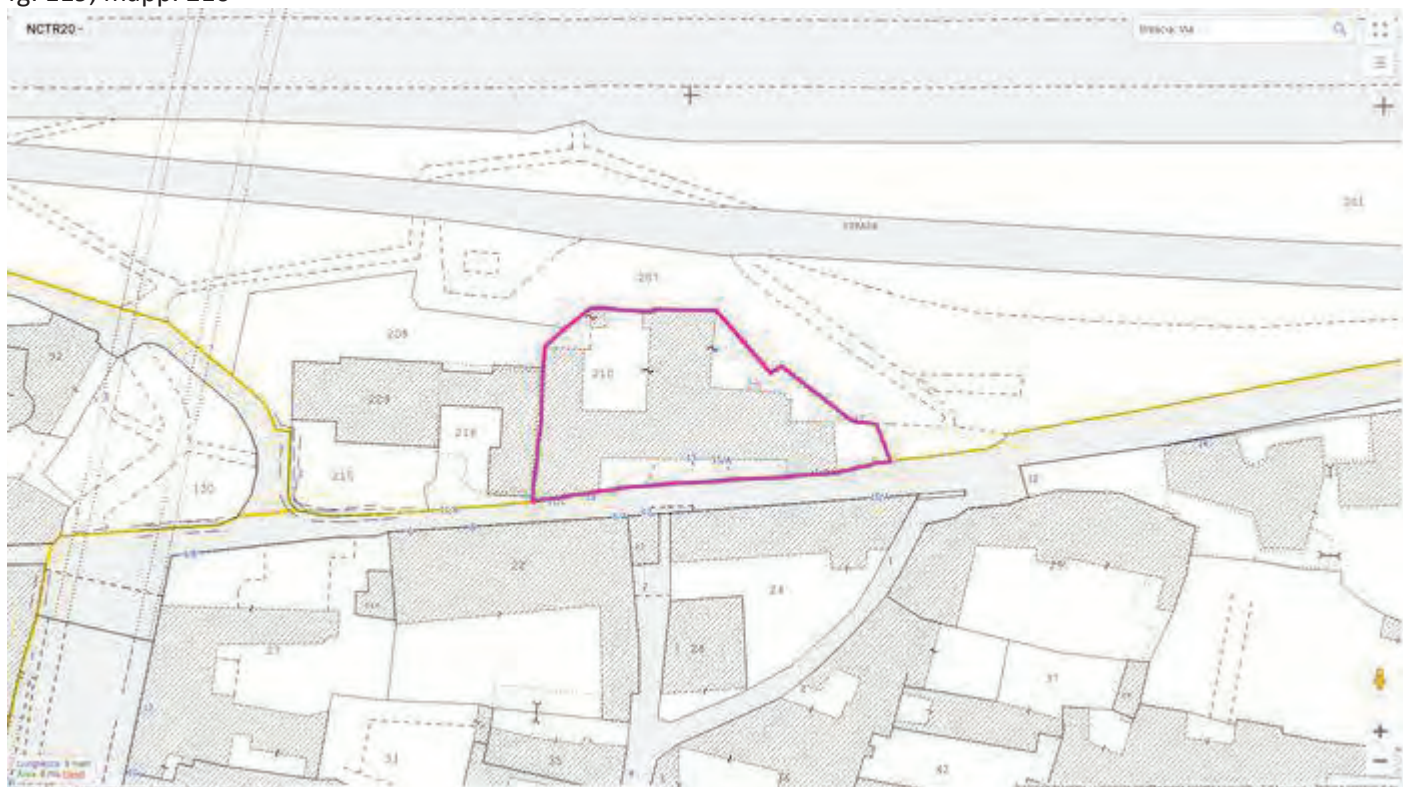
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 119, mapp. 210



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

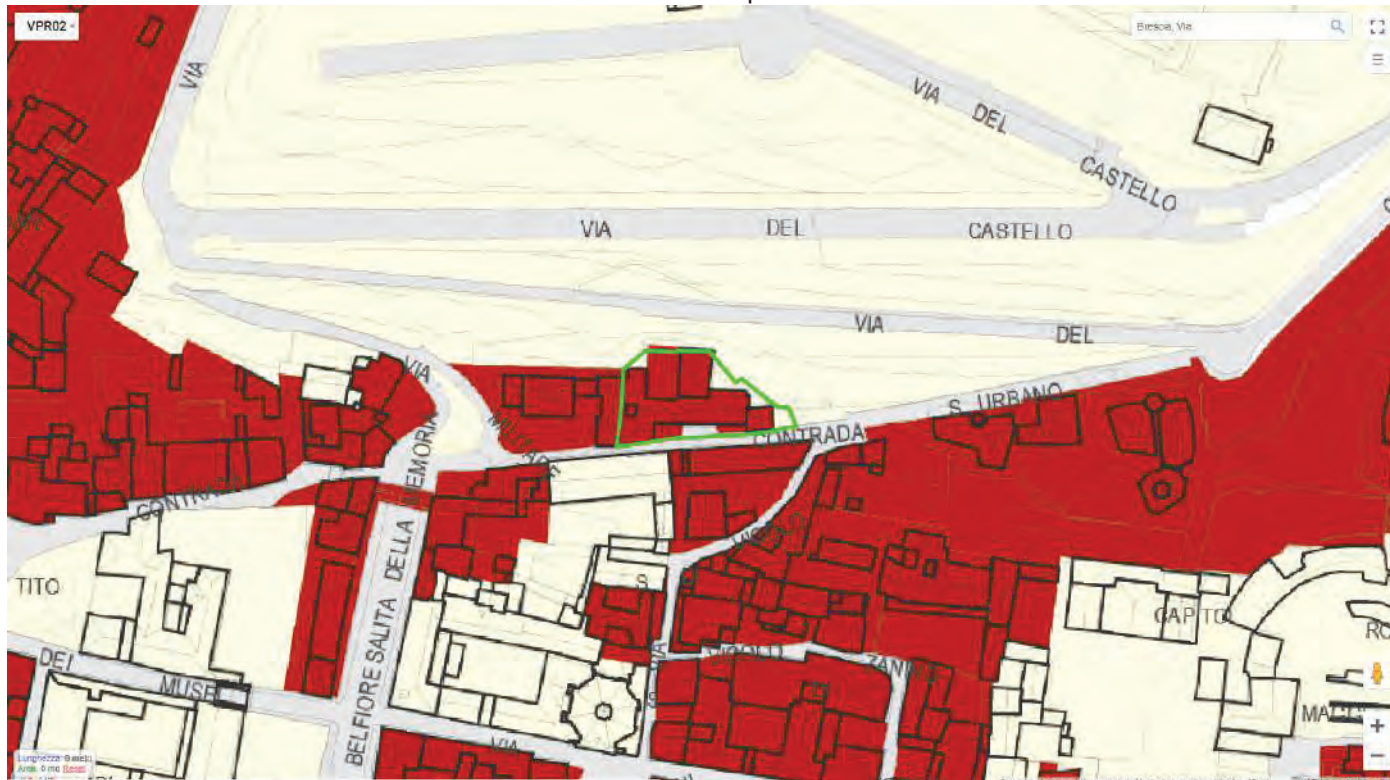
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 119 mapp. 210 sub. 1, 2, 6, 10, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27.

Le planimetrie catastali sono conformi allo stato dei luoghi.

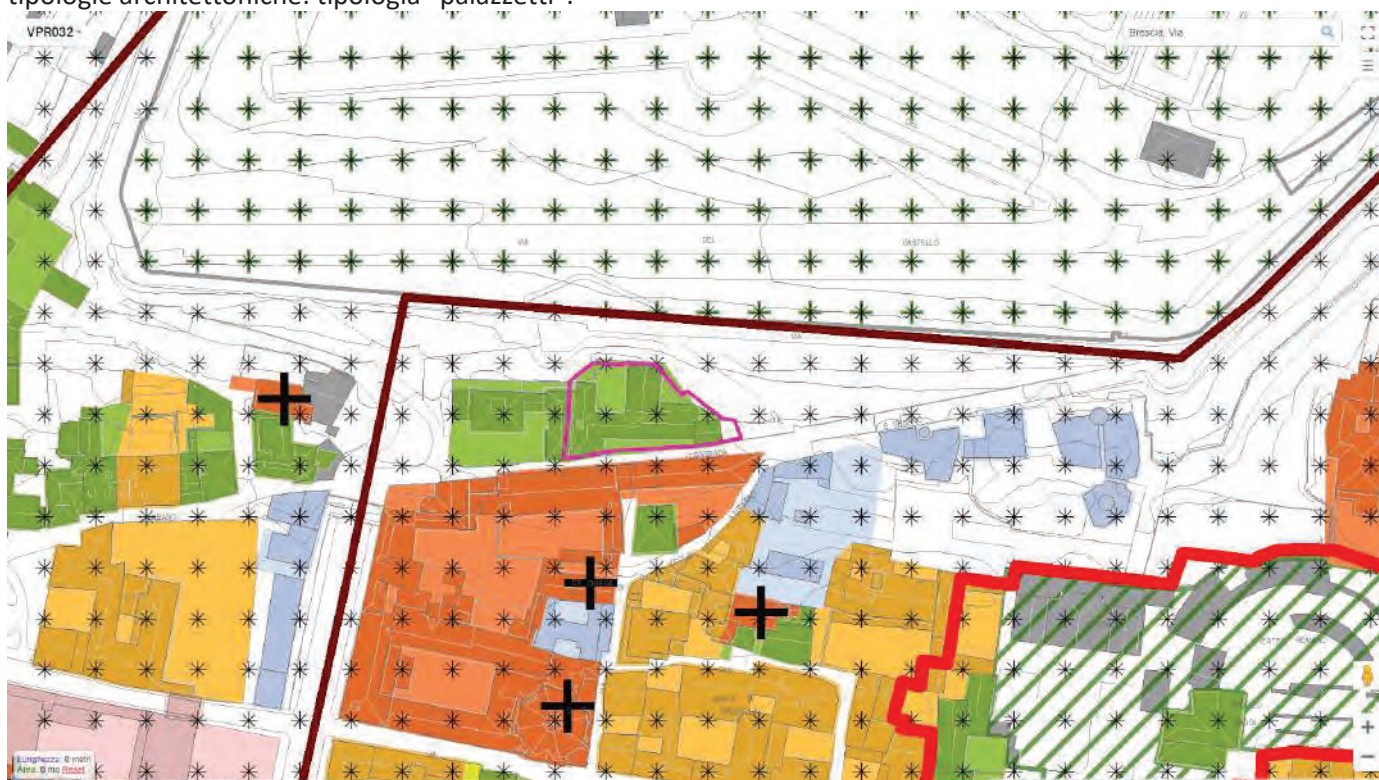
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato – Nucleo Storico Principale



TAV V-PR03.2 disciplina particolareggiata per il nucleo storico principale
tipologie architettoniche: tipologia "palazzetti".



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto Ministeriale in data 05/02/2014.

L'alienazione è stata autorizzata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

L'immobile è altresì assoggettato a vincolo ambientale che comprende l'area circostante il Castello di Brescia.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0175726 del 29/12/2020

Comune di **Brescia**
Vicolo Sant'urbano

civ. 19

Identificativi Catastali:

Sezione: **NCT**

Foglio: **119**

Particella: **210**

Subalterno: **1**

Compilata da:
Filippini Edoardo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. **Brescia**

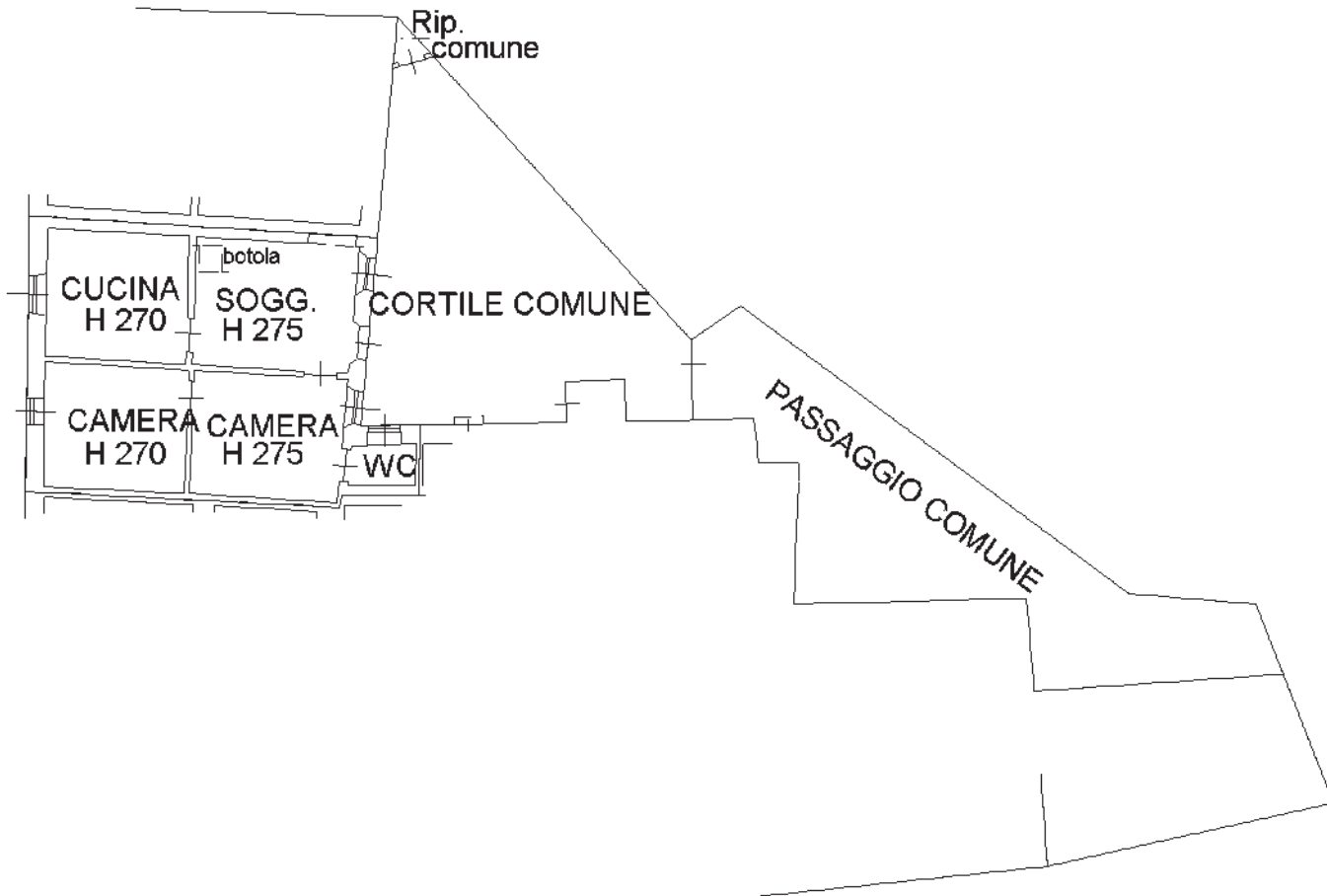
N. 4519

Planimetria

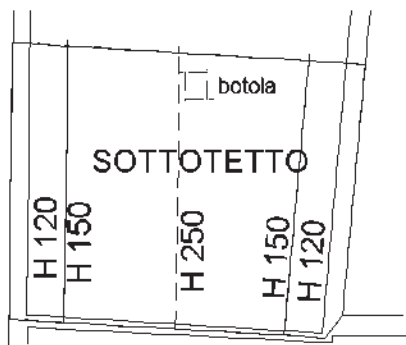
Scheda n. **1**

Scala **1:200**

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO (SOTTOTETTO)



Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0175726 del 29/12/2020

Comune di Brescia

Vicolo Sant'urbano

civ. 19

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 119

Particella: 210

Subalterno: 2

Compilata da:

Filippini Edoardo

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Brescia

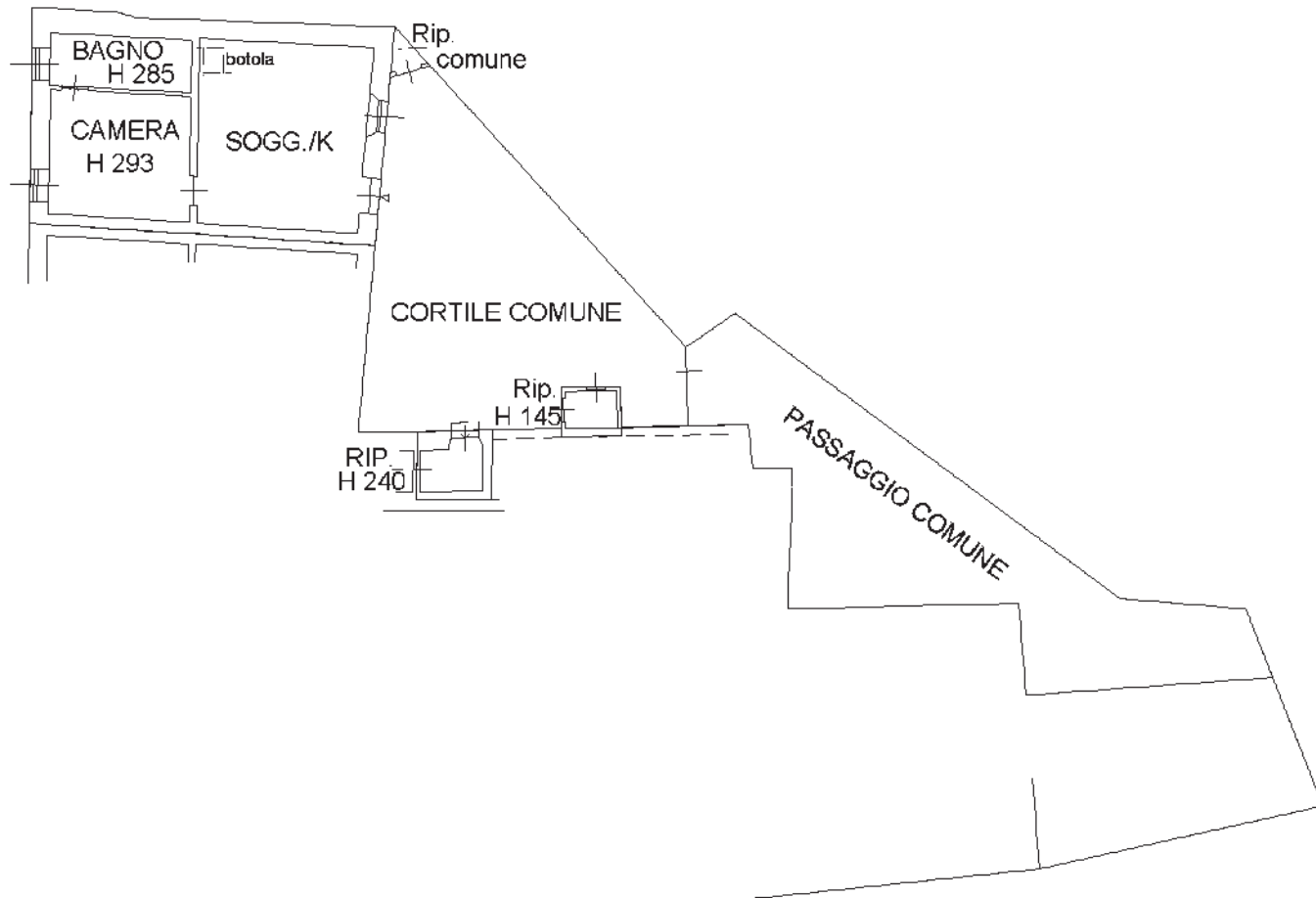
N. 4519

Planimetria

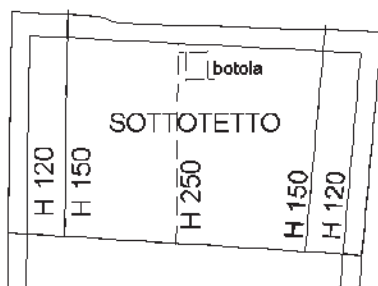
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO (SOTTOTETTO)



Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
Brescia

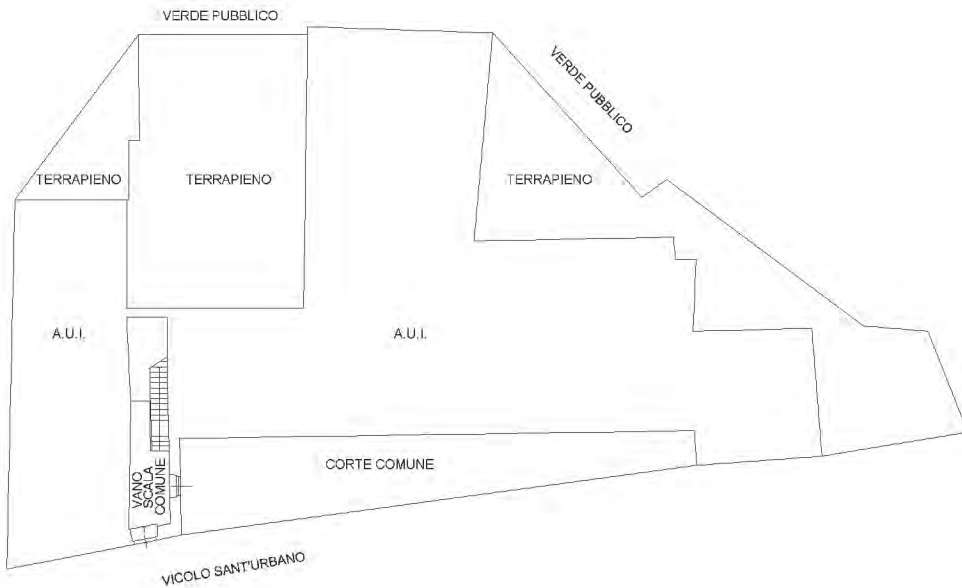
Dichiarazione protocollo n. BS0180954 del 30/12/2020
 Comune di **Brescia**
 Vicolo Sant'urbano civ. **13**

Identificativi Catastali:
 Sezione: **NCT**
 Foglio: **119**
 Particella: **210**
 Subalterno: **6**

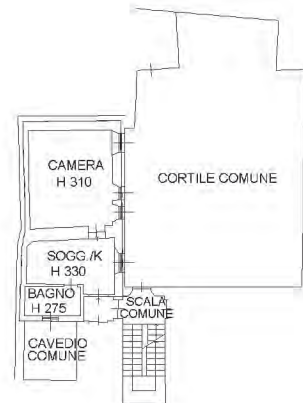
Compilata da:
Filippini Edoardo
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. **Brescia** N. **4519**

Data: 31/05/2023 - n. 173/172 - Modificatore: ZTTNDRNRM26/G18
 Utente: pianimaster
 n. 1 Scala 1:200
 Data: 31/05/2023 - n. 173/172 - Modificatore: ZTTNDRNRM26/G18
 Utente: pianimaster
 n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



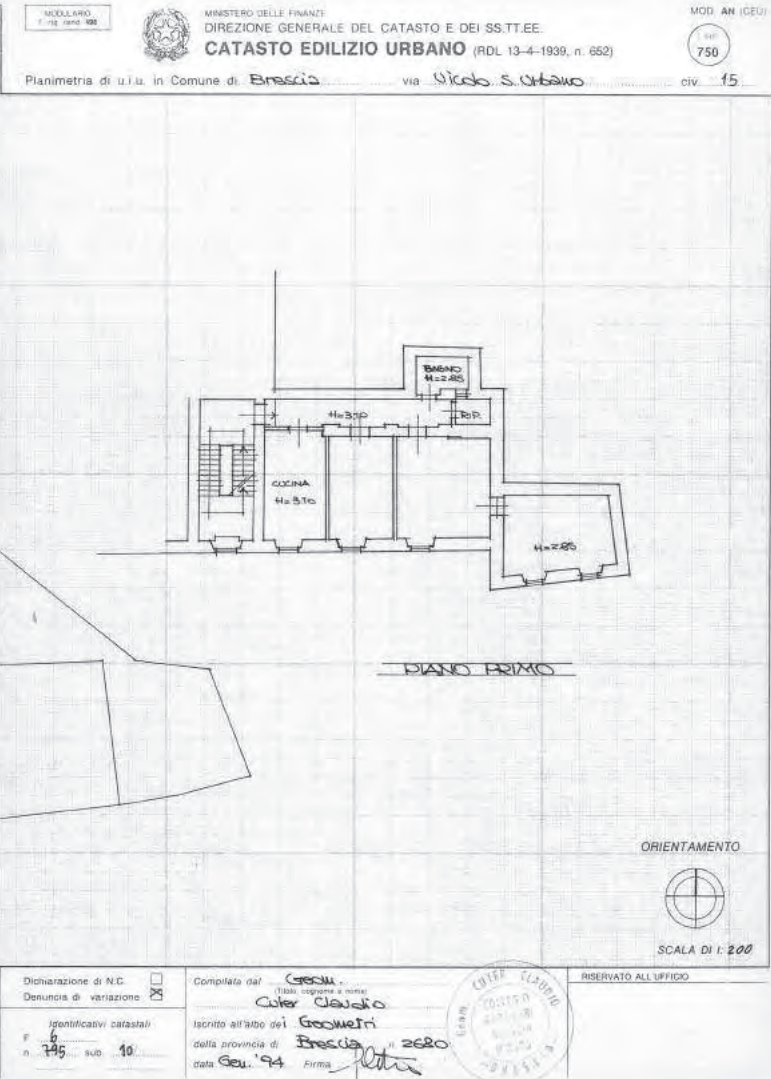
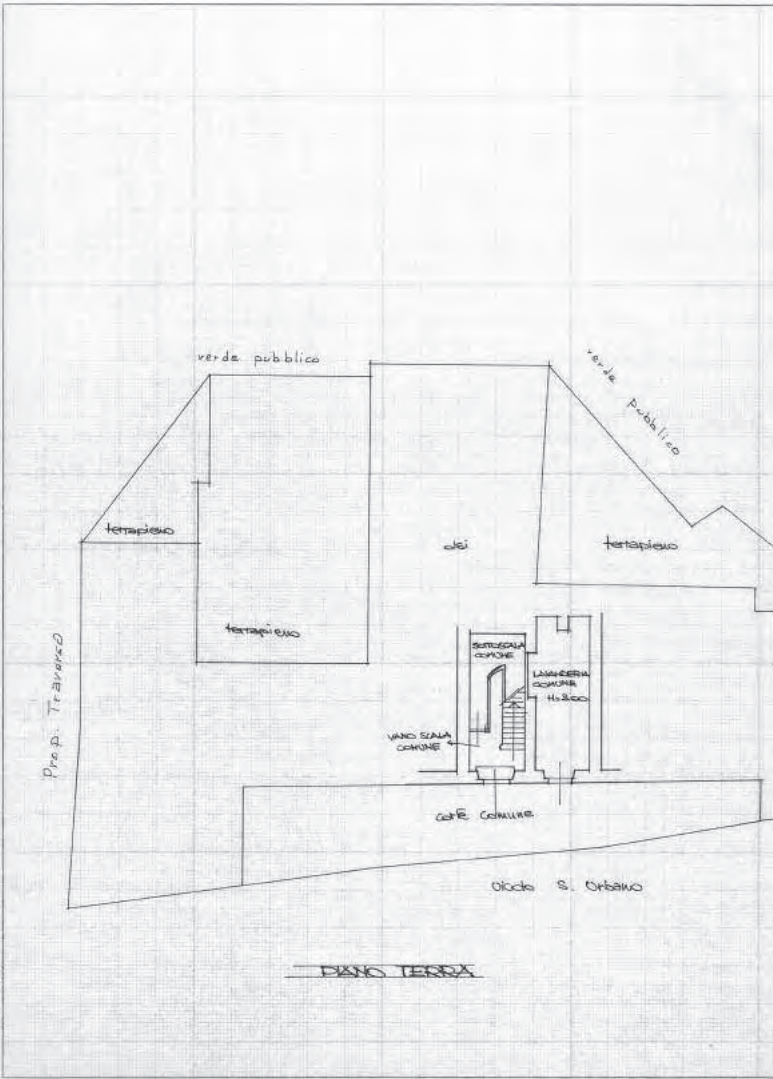
MOD. AN (GEU)
750



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. AN (GEU)
750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo S. Orbano civ. 15



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. g. 745 sud. 10

Compilata dal Geom. Carlo Casale
 Iscritto all'atto del Geometri
 della provincia di Brescia n. 2620
 data Geu. '94 Firma [Signature]



RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO
F. 102 - 10102 - 488

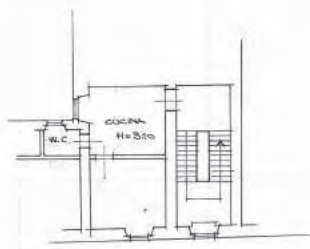
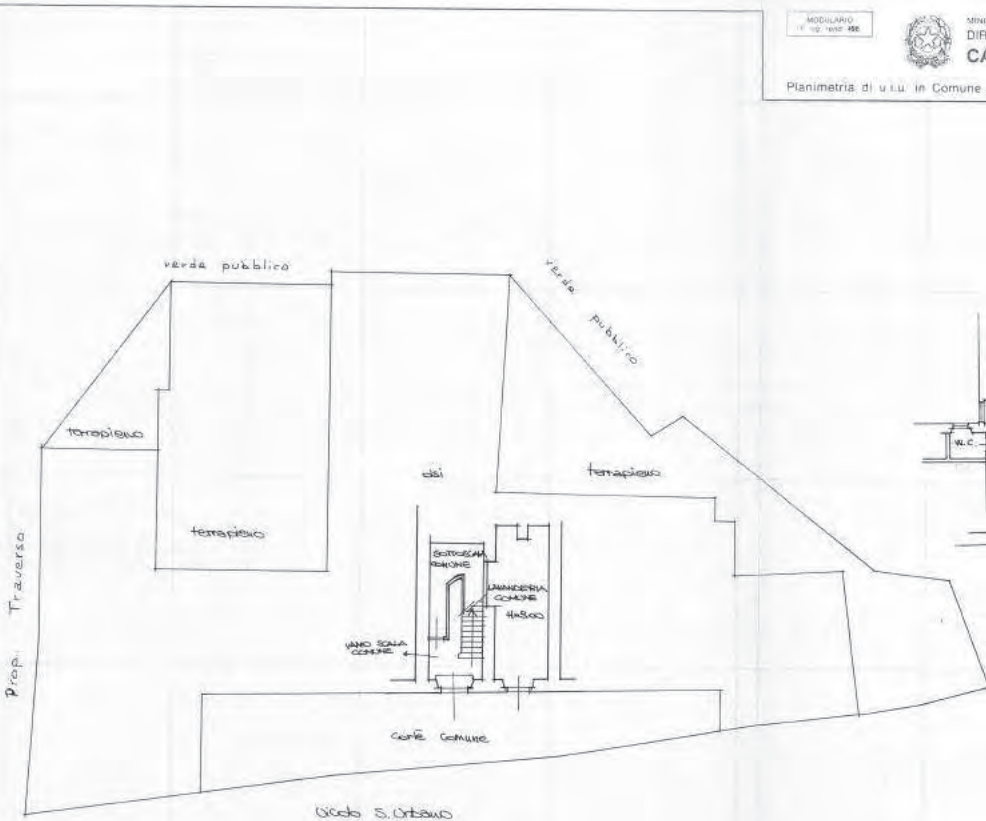


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CELI)

750

Planimetria di u.l.u. in Comune di Brescia via Vicolo S. Urbano CIV. 15



PIANO SECONDO

PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI F. 200

Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali:
 F. 6
 n. 795 sub 14

Computata dal COSM.
 (Tizio oggettivo e Tizio)
Coter Claudio
 iscritto all'albo dei Geometri
 della provincia di Brescia n. 2680
 data Gen. 94 Firma cloto



RISERVATO ALL'UFFICIO

MODELLO
P. 29 DEL 1986

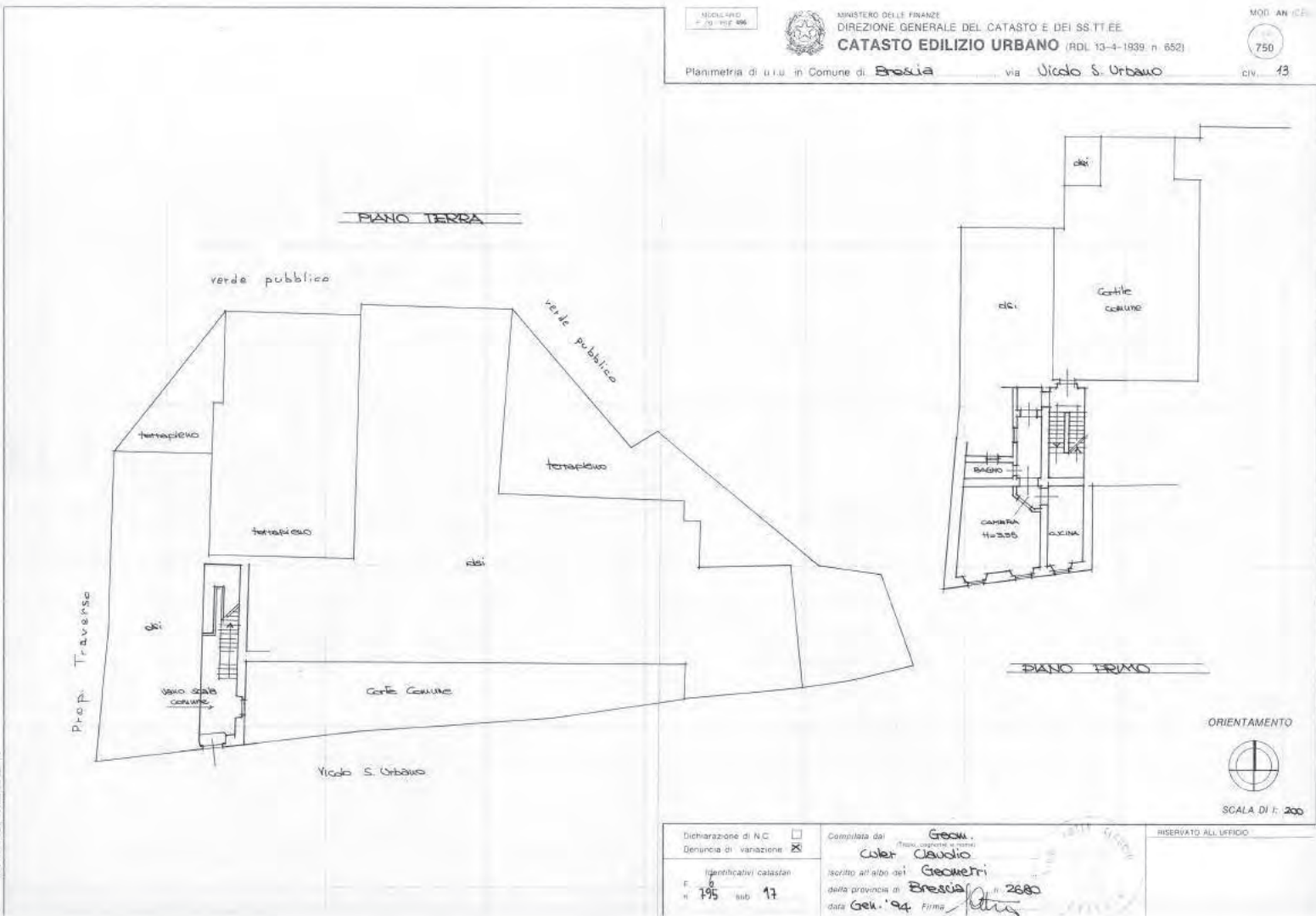


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (ADL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN. 12/1

750

Planimetria di U.T.U. in Comune di Brescia via Vicolo S. Urbano DIV. 13



Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 295 sub 17

Compilata dal Geom. Culer Claudio
(Firma, cognome e nome)
 iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Brescia n. 2680
 data Gen. '94 Firma [Signature]

RESERVATO ALL'UFFICIO

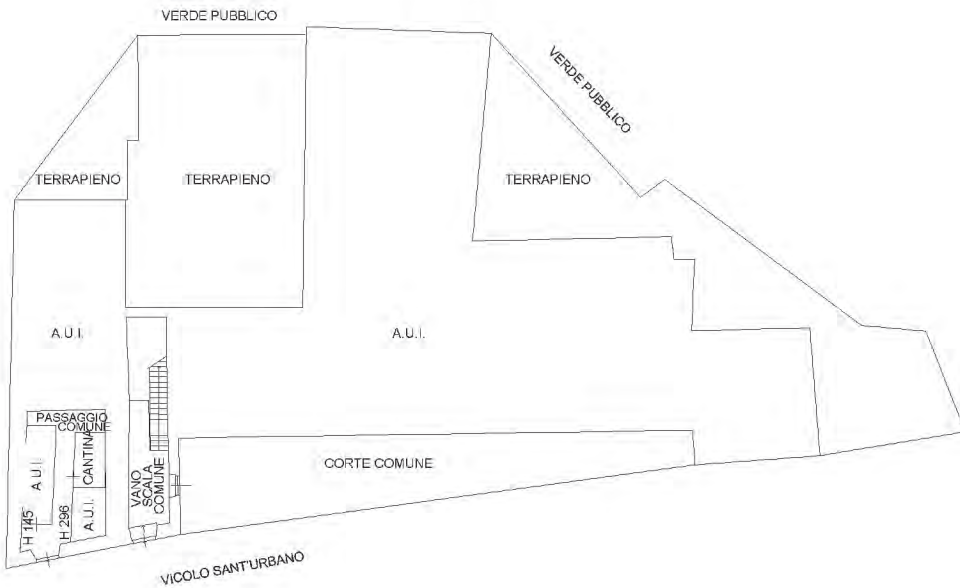
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0180954 del 30/12/2020
 Comune di **Brescia**
 Vicolo Sant'urbano civ. 11-13

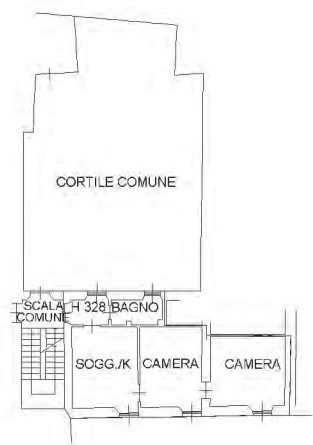
Identificativi Catastali:
 Sezione: NCT
 Foglio: 119
 Particella: 210
 Subalterno: 18

Compilata da:
Filippini Edoardo
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. **Brescia** N. 4519

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



MODIGLIANO
1971/1982 486



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD 13-4-1939, n. 852)

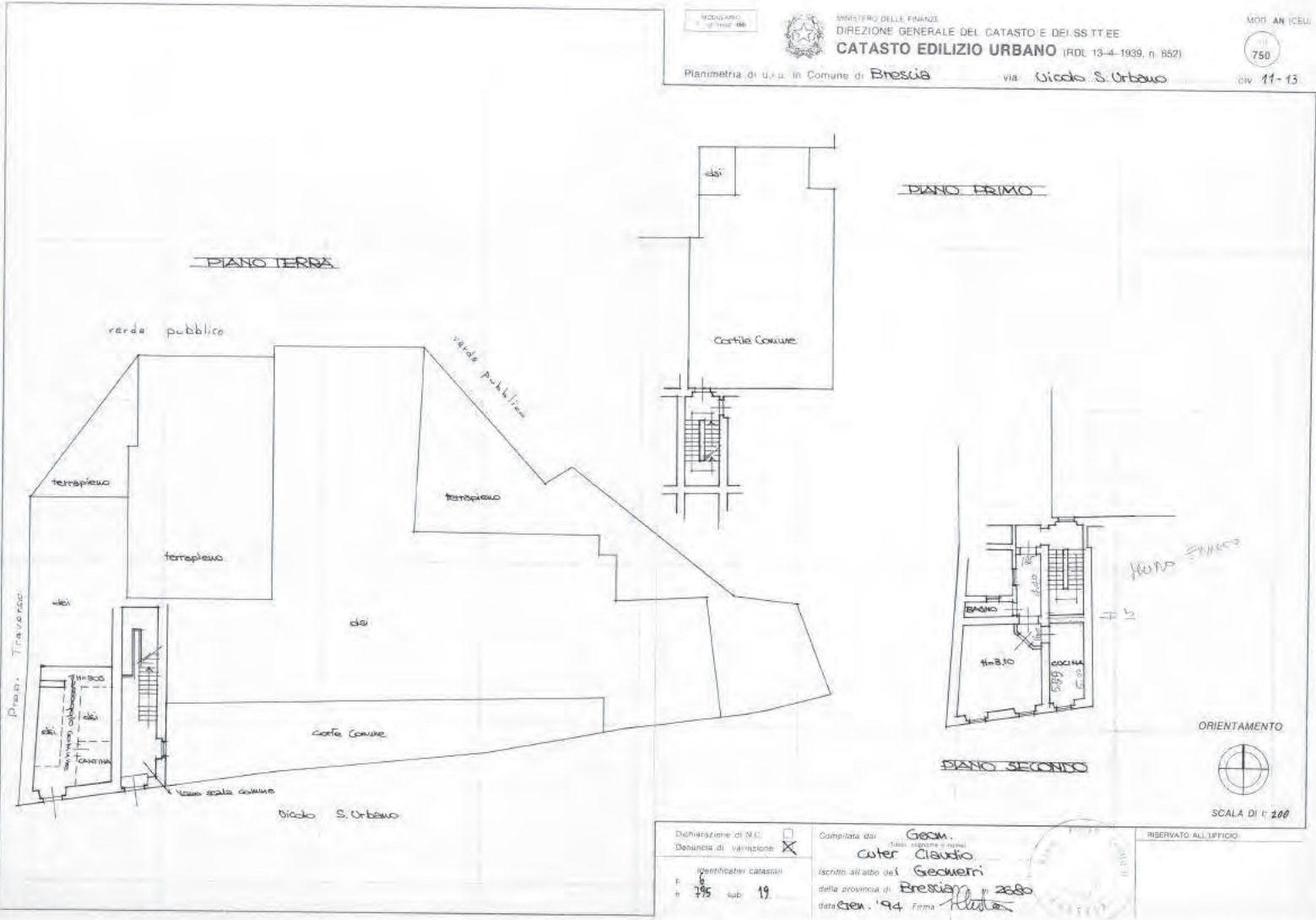
MOD. AN. (CEL)

750

Planimetria di U.P. in Comune di **Brescia**

Via **Vicolo S. Urbano**

011-13



Determinazione di N.C.
 Determinazione di variazione
 Identificatori catastali:
 F. **395** sub. **19**

Computata dal **Geom. Cuter Claudio**
 iscritto all'albo dei **Geometri**
 della provincia di **Brescia** n. **2680**
 data **Gen. '94** Firma *[Signature]*

RESERVATO ALL'UFFICIO

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0180954 del 30/12/2020
 Comune di **Brescia**
 Vicolo Sant'urbano civ. 11-13

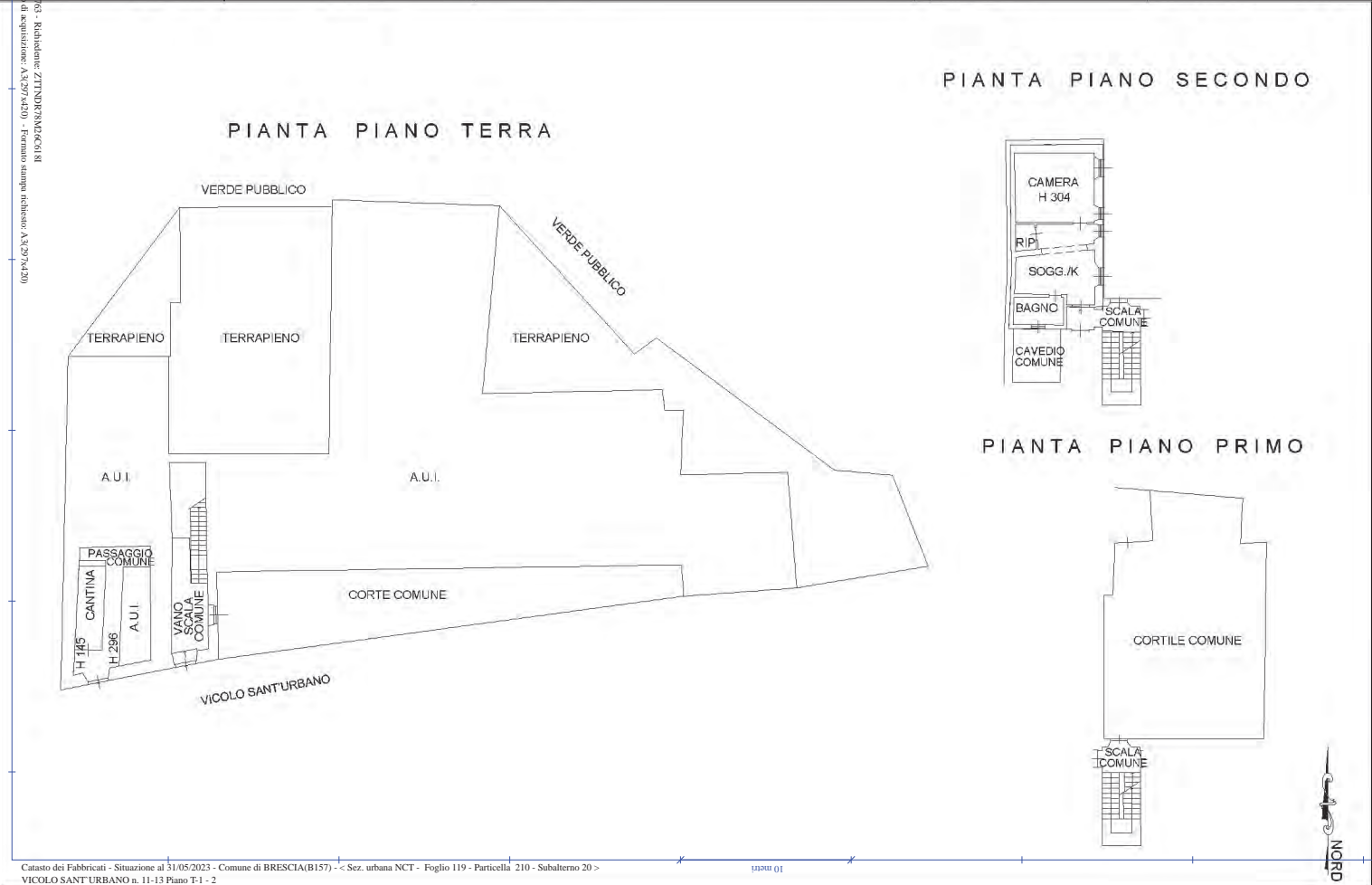
Identificativi Catastali:
 Sezione: NCT
 Foglio: 119
 Particella: 210
 Subalterno: 20

Compilata da:
Filippini Edoardo
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. **Brescia** N. 4519

Data: 31/05/2023 - 18:56:18 - Indirizzo: ZITNDRN8M26G18
 Totale schede: 1 - Numero di acquisizioni: A32974210 - Formato stampa archivio: A32974210
 Utente: pianimaster@...

Data: 31/05/2023 - h. 18:56:18 - Indirizzo: ZITNDRN8M26G18

Matr. n. 1 Scala 1:200



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) -> Sez. urbana NCT - Foglio 119 - Particella 210 - Subalterno 20 -
 VICOLO SANT'URBANO n. 11-13 Piano F1 - 2

MODULARIO
F. 10/10/88 488

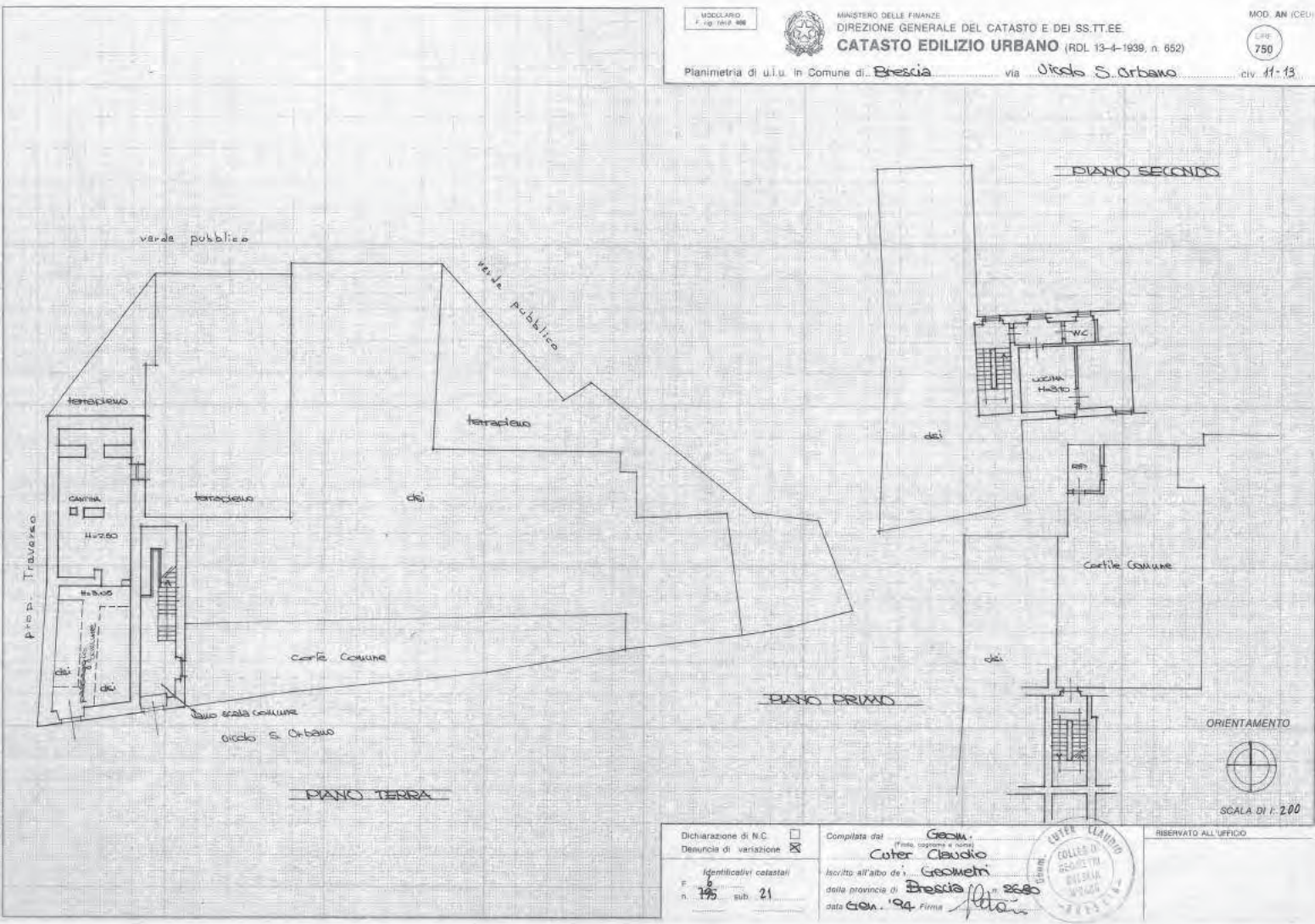


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo S. Urbano civ. 11-13



Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal Geom. Cuter Claudio
(Firma, cognome e nome)

Identificativi catastali
F. n. 195 sub. 21

Iscritto all'albo de' Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data 6/01/94 Firma Cuter



RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO
P. n.º 492

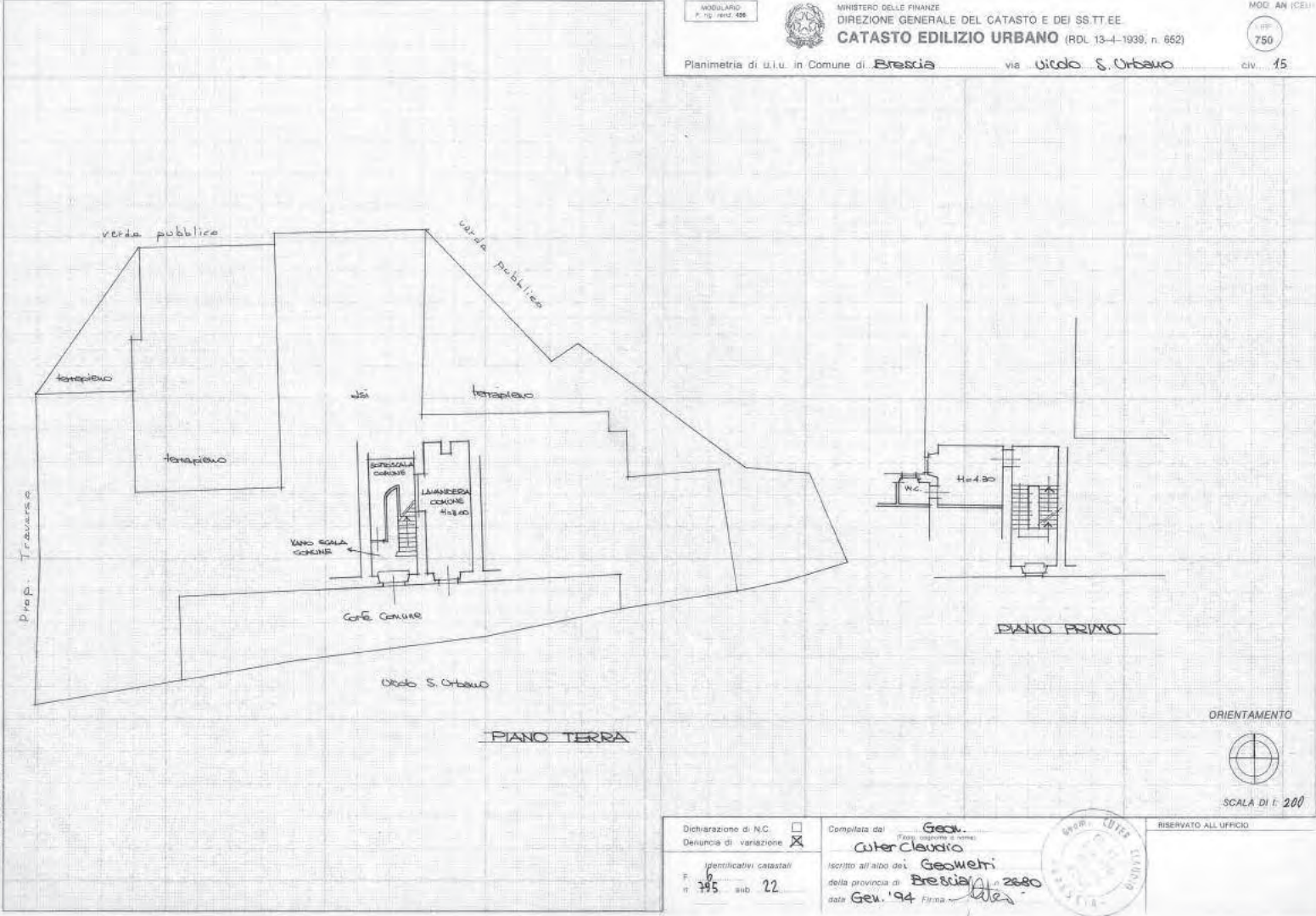


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D.L. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CELI)

750

Planimetria di U.I.U. in Comune di Brescia via Vicolo S. Orsano CIV. 15



Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. n.º 195 sub 22

Compilata da Geom. Cater Clavario
 (Firma, cognome e nome)
 Iscritto all'albo dei Geometri
 della provincia di Brescia n.º 2680
 data Gen. '94 Firma [Signature]



RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULANO
F. 11/101/1984

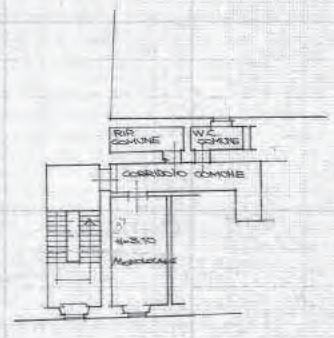
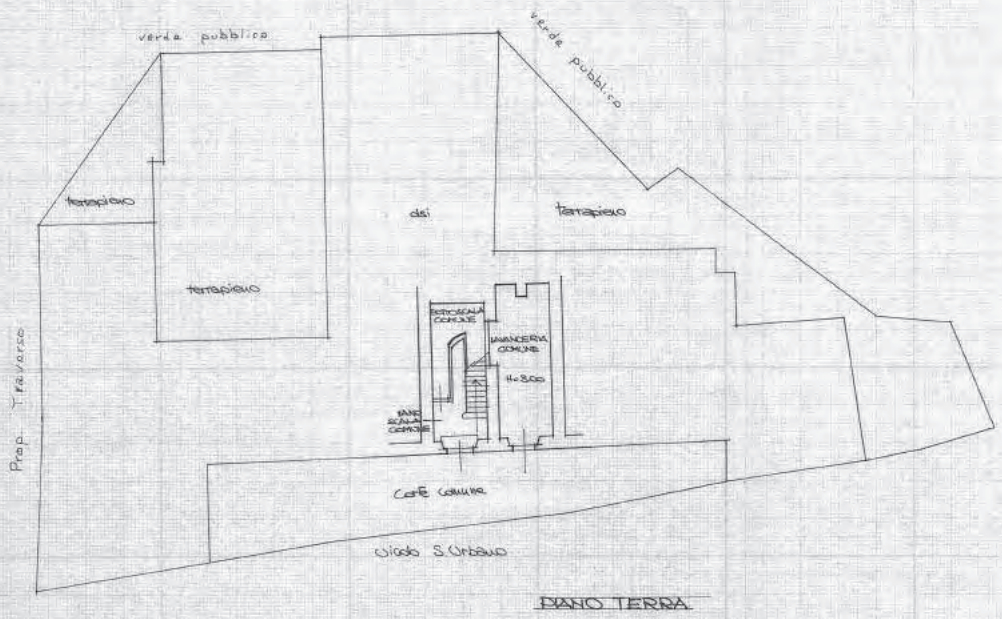


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D.L. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CE)

750

Planimetria di U.I.U. in Comune di **BRESCIA** via **Vicolo S. Urbano** civ. 15



PIANO SECONDO

PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. ^b
n. 795 sub 23

Compilata dal **Geom. Claudio Cuter**
(Tizio, Loggiero e cons.)
iscritto all'albo dei **Geometri**
della provincia di **Brescia**, n. 2680
dalla **Gen. '94** Firma *Cuter*



RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARI
n. 750 art. 466

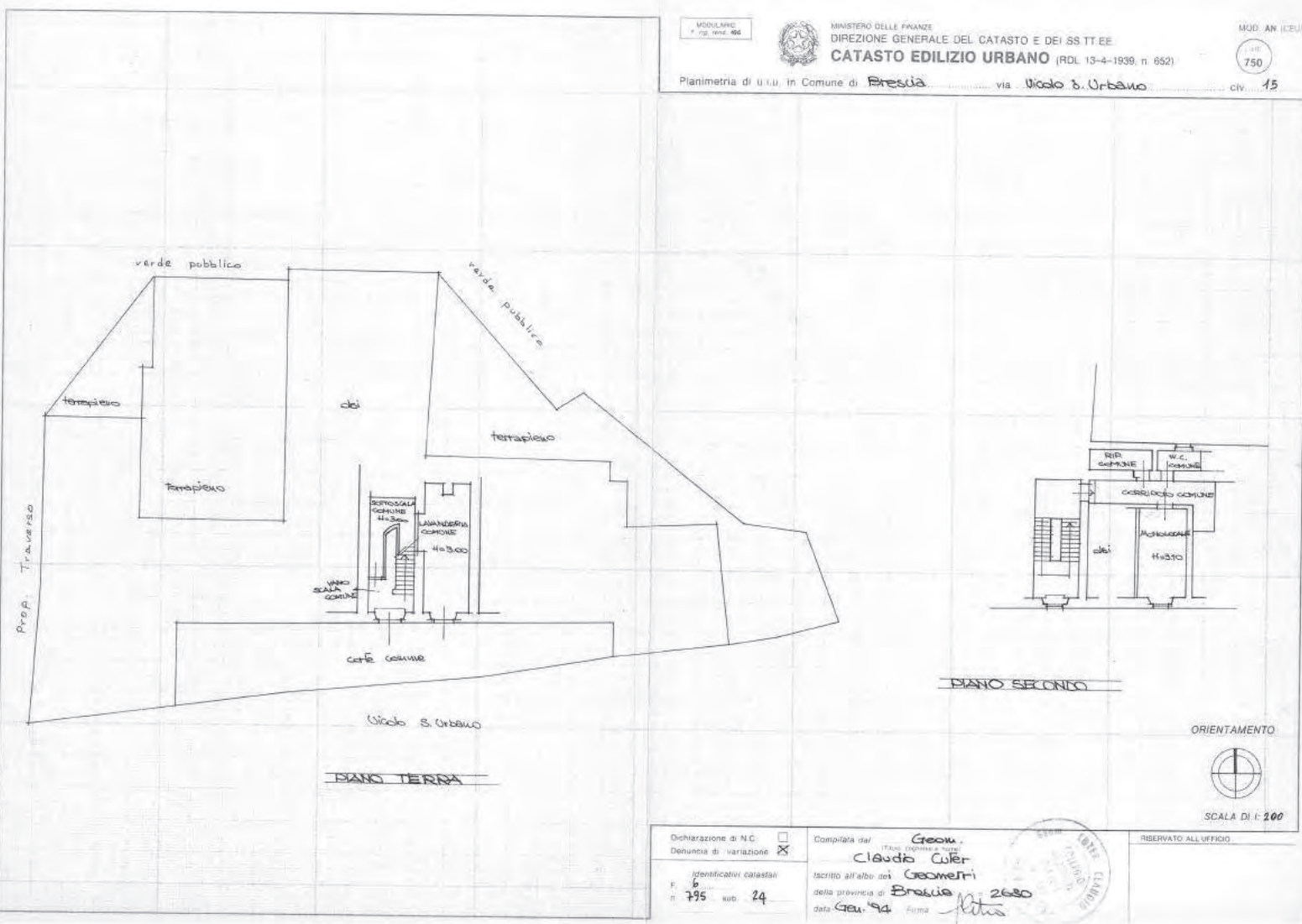


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

750

Planimetria di U.U. in Comune di Brescia via Vicolo S. Urbano civ. 15



Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 8
 n. 795 sub. 24

Compilata dal Geom. Claudio Culer
 iscritto all'Albo dei Geometri
 della provincia di Brescia - 2680
 data 9.11.94 Firma Culer

RESERVATO ALL'UFFICIO

MOD. UNO
7.10.1982.436

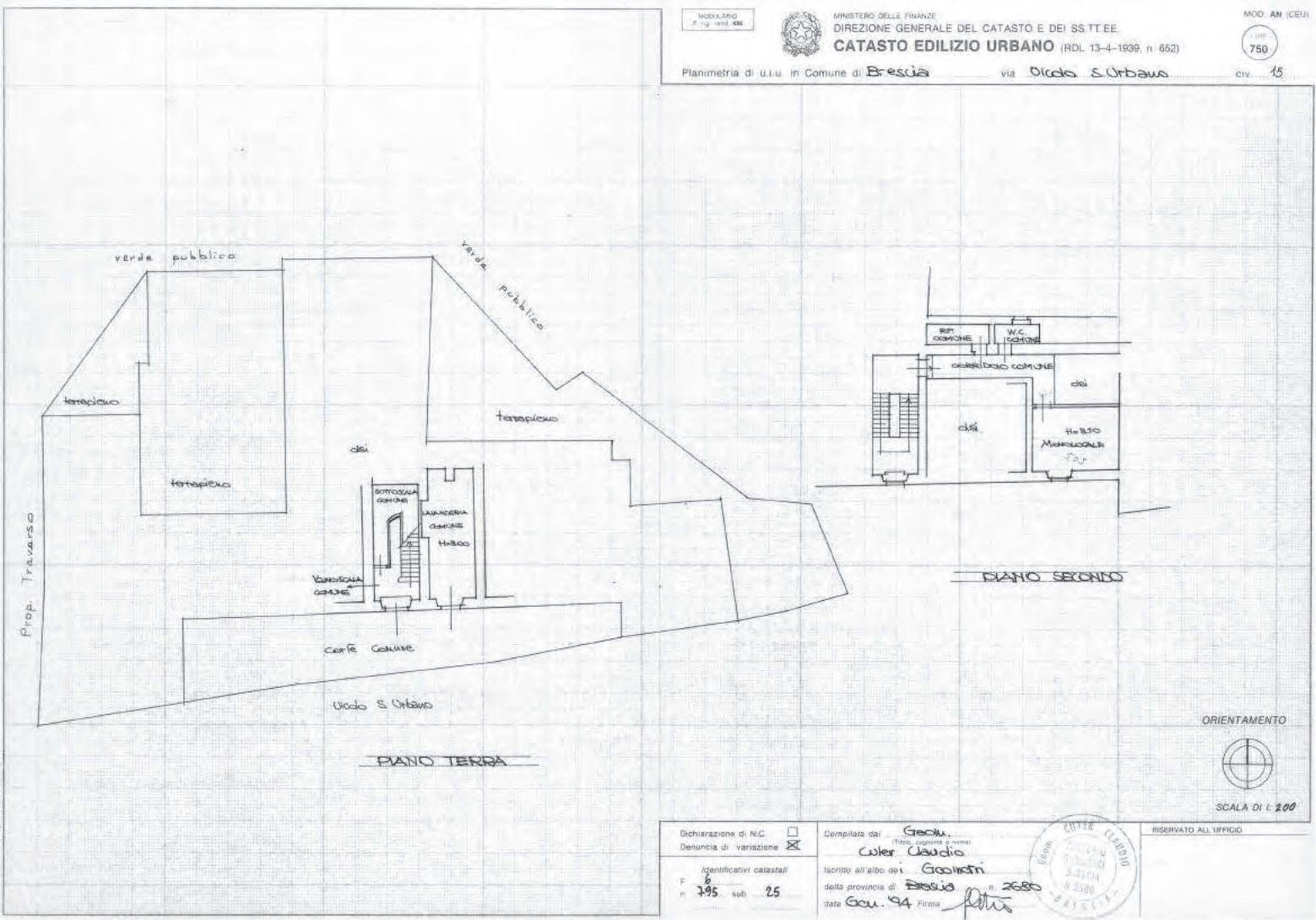


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

1:750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Diego S. Urbano DIV. 15



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.G.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 6
n. 395 sub. 25

Compilata dal Cater Claudio
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. 94 Firma *[Signature]*



RISERVATO ALL'UFFICIO

MOD. ARD
P. 770 - REV. 4/85

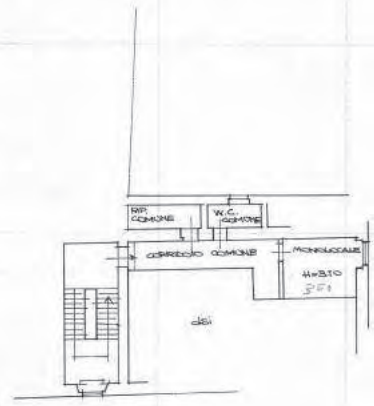
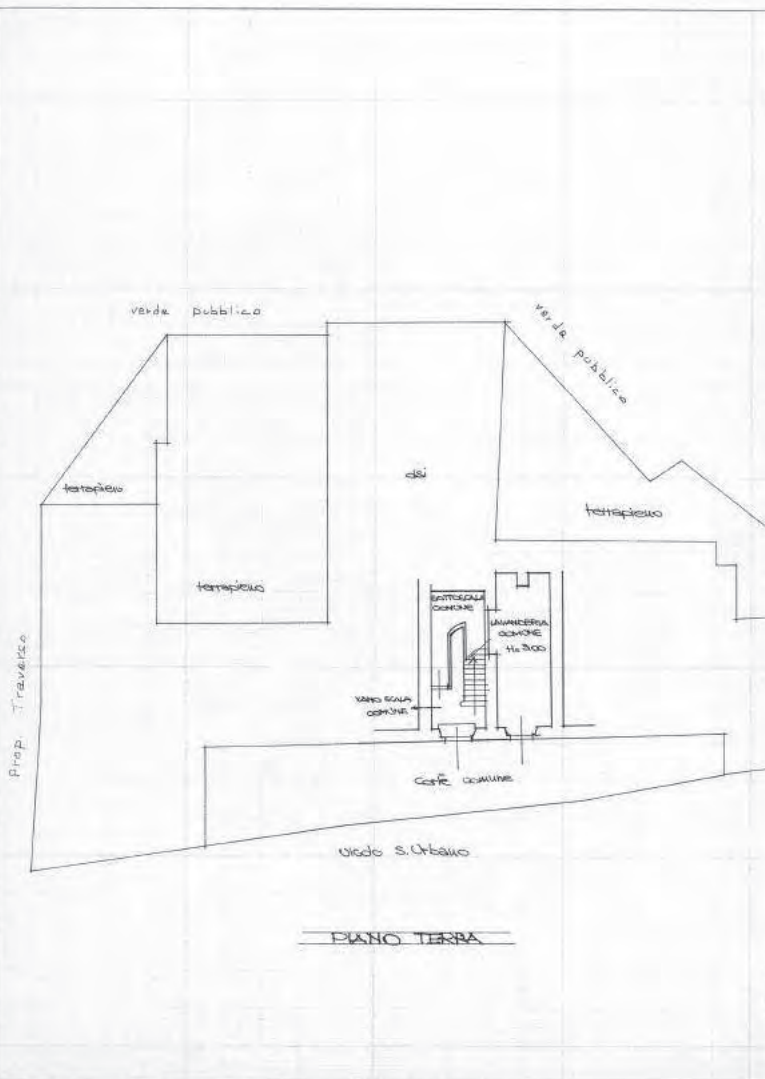


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D.L. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo S. Urbano CIV. 15



PIANO SECONDO

PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione S.N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 6
 n. 195 sub. 16

Completato dal Geom. Claudio Luter
(Firma digitale e cartea)
 Iscritto all'Albo dei Geometri
 della provincia di Brescia n. 2680
 data Gen. 94 Firma Luter



RISERVATO ALL'UFFICIO

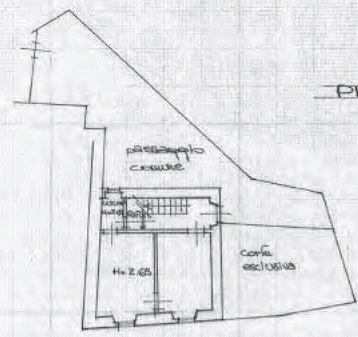
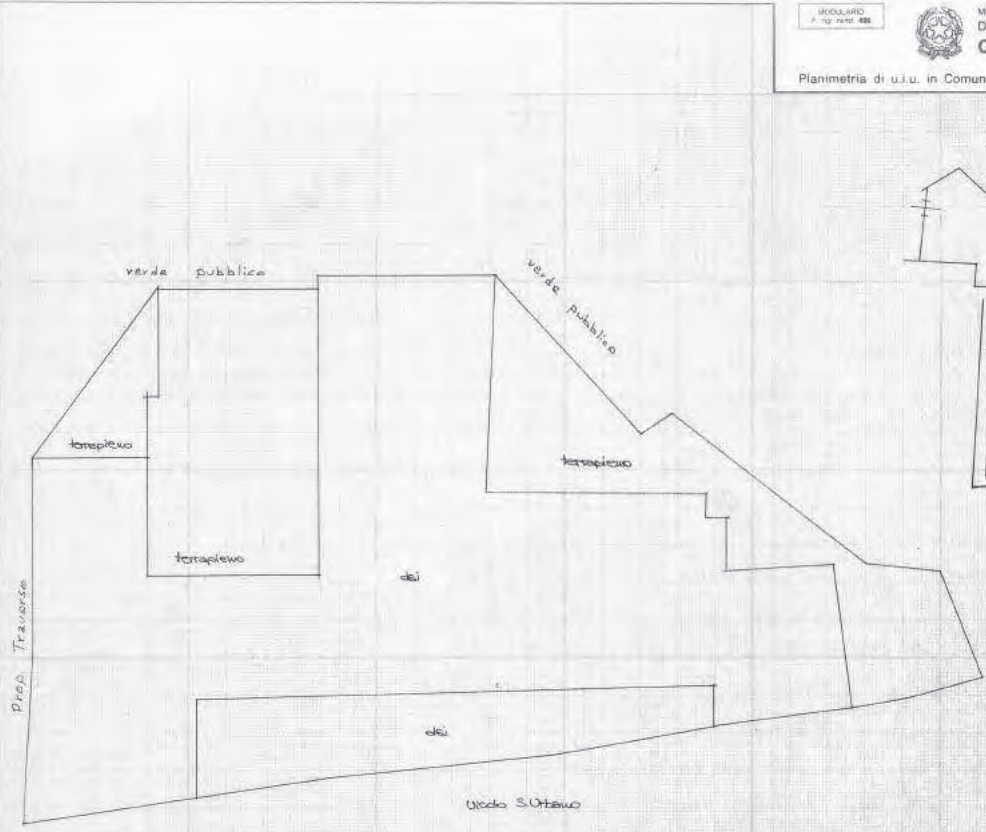
UCOLARIO
P. n.º 432



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEI)
750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Nicola S. Orsano CIV. 17



PIANO TERZO



PIANO QUARTO

PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 195 sub 27

Compilato dal Geom. Claudio Coter
(Tetto, oggetto e nome)
Inscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n.º 2680
data Geo. '94 Firma [Signature]



RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VIA V. PAITONE



COD INVENTARIO	9061
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VIA PAITONE
INDIRIZZO	VIA PAITONE, 61
VALORE STIMATO	140.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	78,00 mq

In contesto condominiale si trovano due bilocali di modeste dimensioni recentemente ristrutturati in palazzina dotata di ascensore.

Ogni appartamento è posto su due livelli: al piano primo e secondo la prima unità ed al piano terzo e quarto la seconda unità. Entrambi gli alloggi sono collegati internamente da vano scale esclusivo.

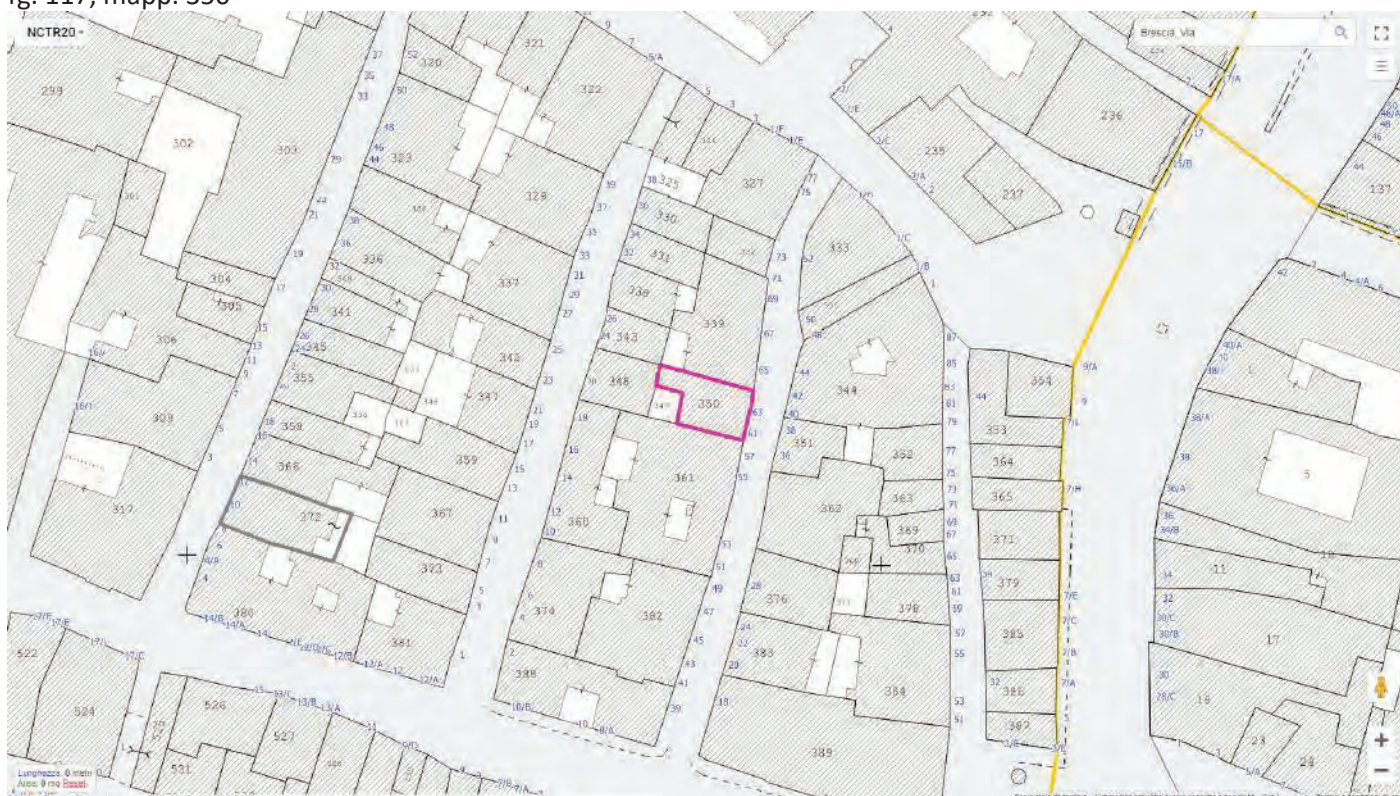
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 117, mapp. 350



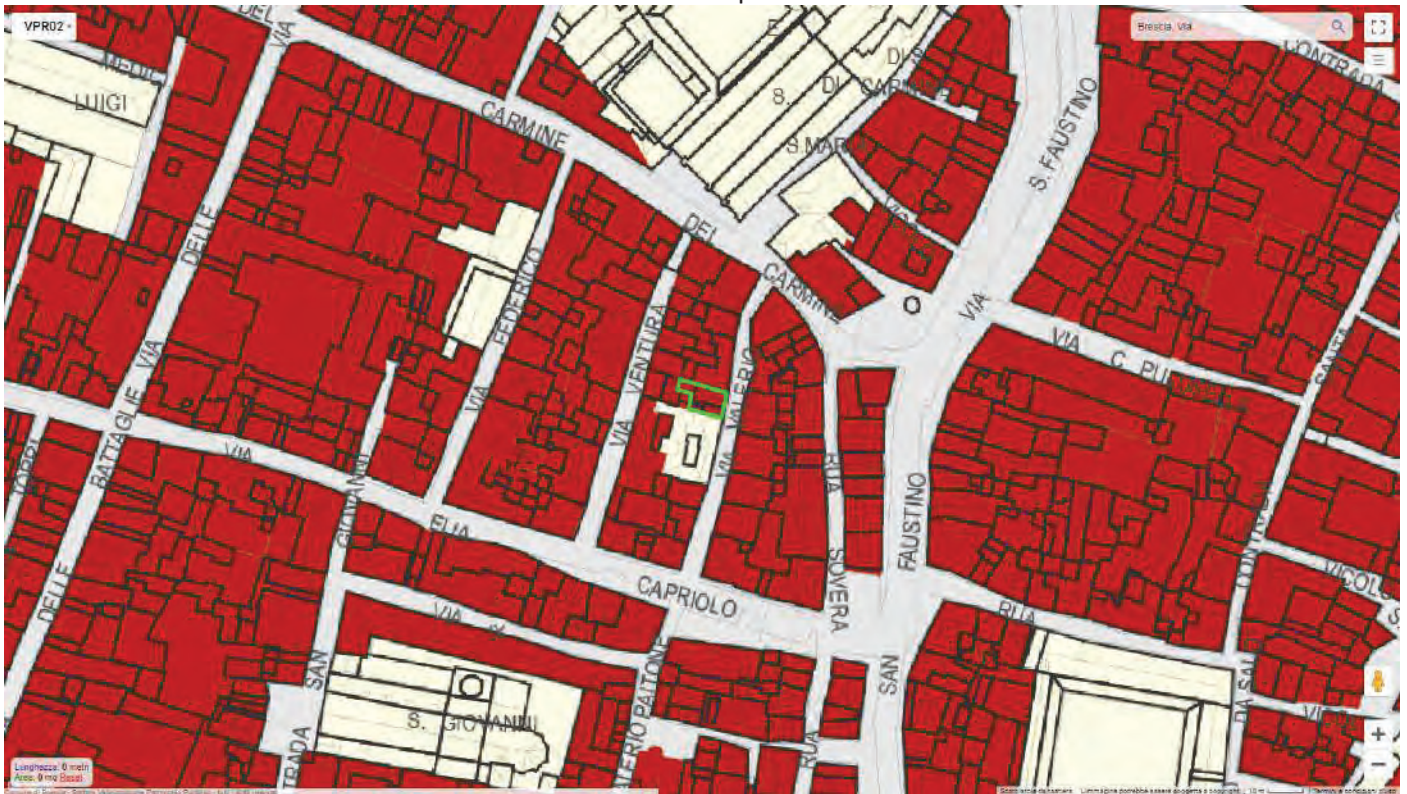
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fig. 117 mapp. 350 sub. 14, 15.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



Edifici speciali con prescrizioni particolari.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone

civ. 25

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 117

Particella: 350

Subalterno: 14

Compilata da:
De Paoli Mauro

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia

N. 4225

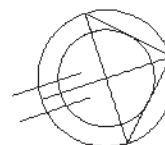
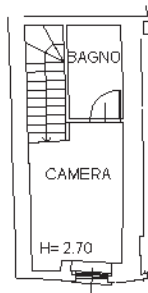
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 14 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 1-2

Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone

civ. 25

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 117

Particella: 350

Subalterno: 15

Compilata da:
De Paoli Mauro

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia

N. 4225

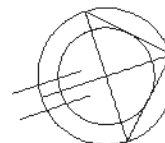
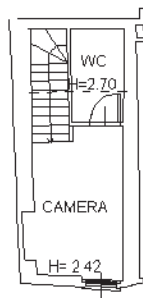
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERZO



PIANO QUARTO



Ultima planimetria in atti

PALAZZINE DI VIA G. CAMOZZI



COD INVENTARIO	4101
DENOMINAZIONE	Palazzine di Via G.Camozzi
INDIRIZZO	Via G. Camozzi 15 17
VALORE STIMATO	1.080.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.190 mq

Complesso edilizio risalente agli anni '30 composto da due palazzine di fattezza analoga pervenute al Comune per donazione.

Al civico 15 si trova una palazzina composta da tre piani fuori terra, sottotetto e piano seminterrato con piccolo giardino pertinenziale; sono presenti due autorimesse una nel corpo del fabbricato e l'altra fuori terra. Le unità abitative sono tre.

Al civico 17 si trova edificio analogo al precedente con quattro unità abitative, una grande terrazza in lato ovest e due autorimesse; anche in questo caso un'autorimessa, con accesso da Via Manzoni, è stata ricavata nel corpo di fabbrica mentre la seconda è completamente fuori terra e collocata nell'ambito del giardino pertinenziale.

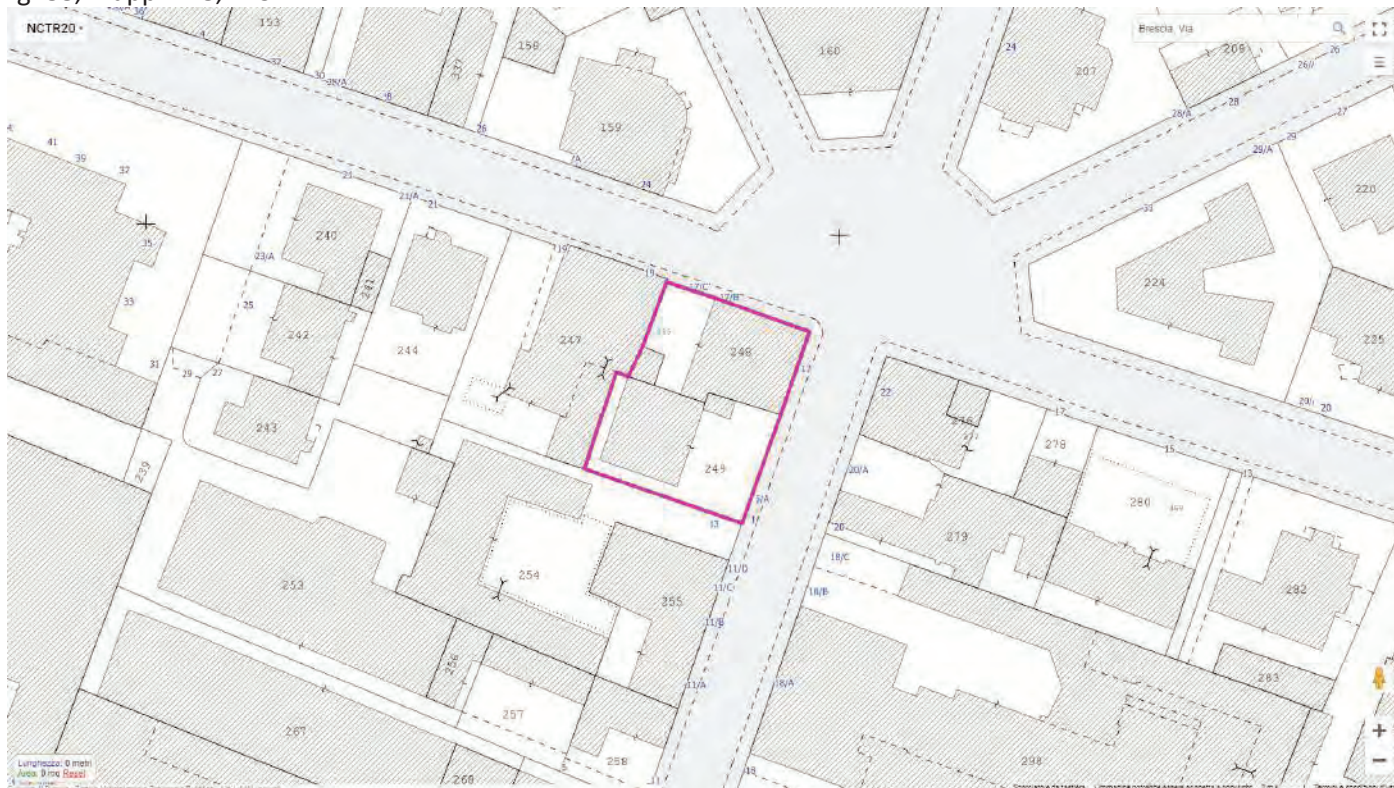
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fig. 88, mapp. 248, 249



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. FIU fig. 28

Via Camozzi 15 – mapp 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8.

Via Camozzi 17 – mapp 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11.

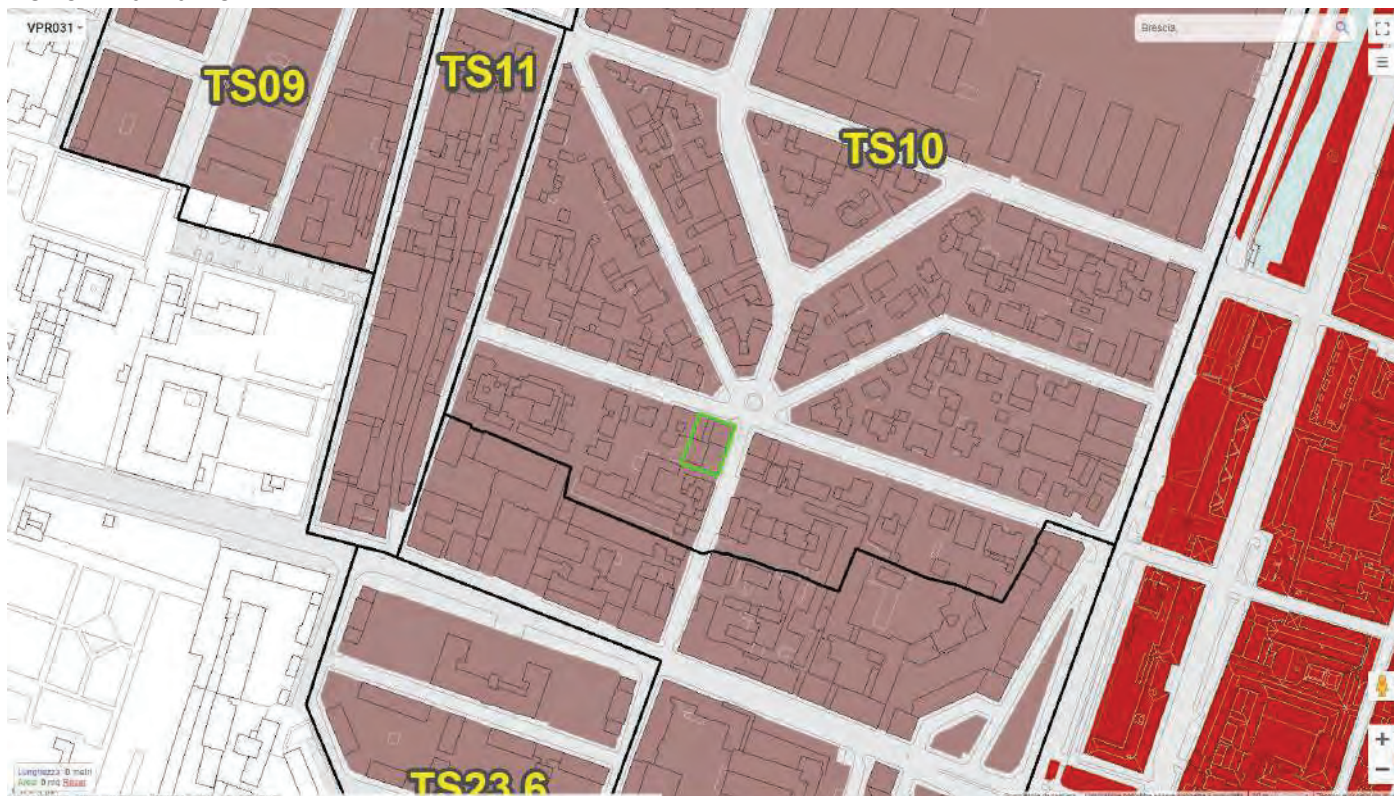
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).



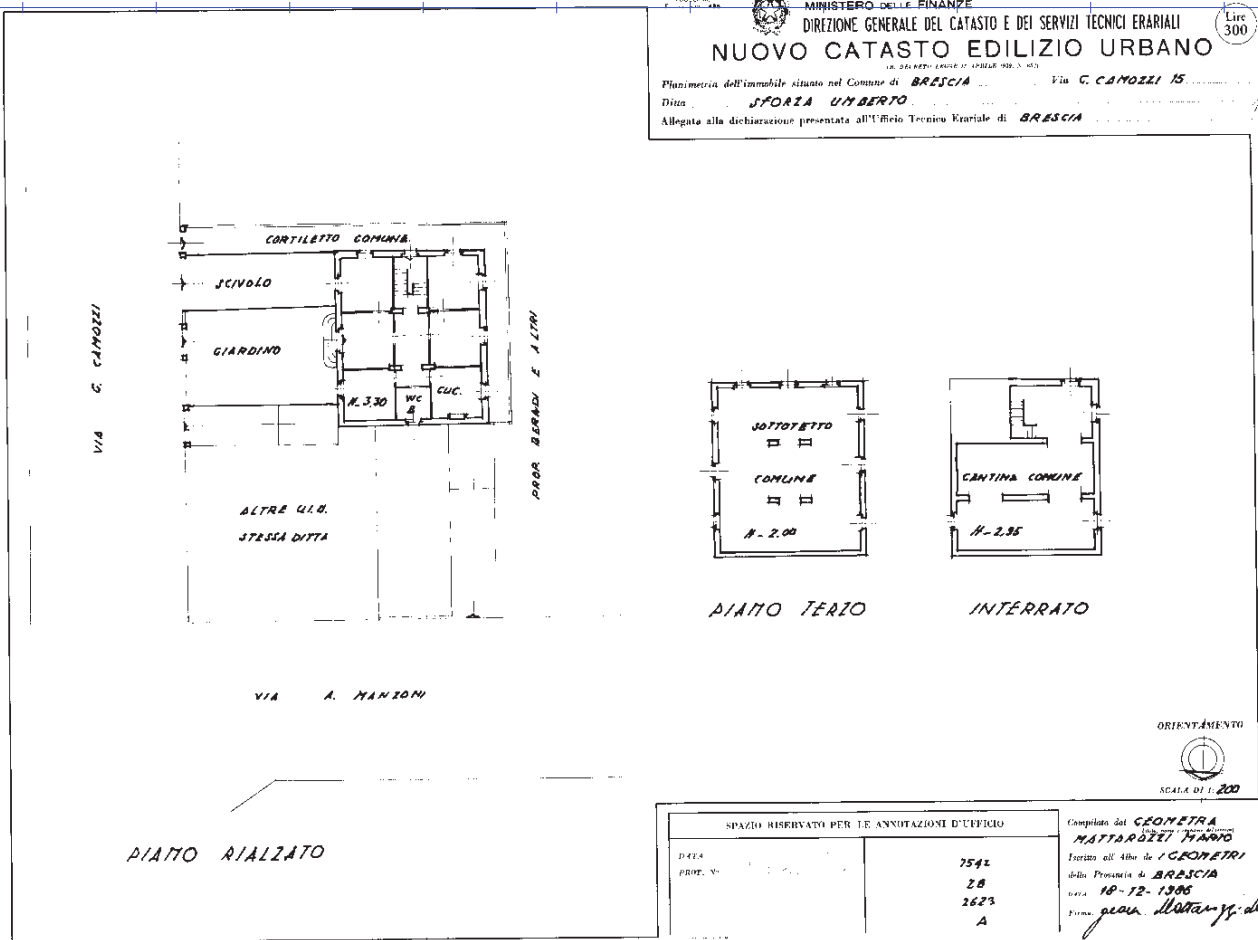
TS 10 – Via Manzoni.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

Per l'unità immobiliare situata al piano terra del civico 15 sussiste in virtù del lascito testamentario un diritto d'uso in capo ad un soggetto terzo.

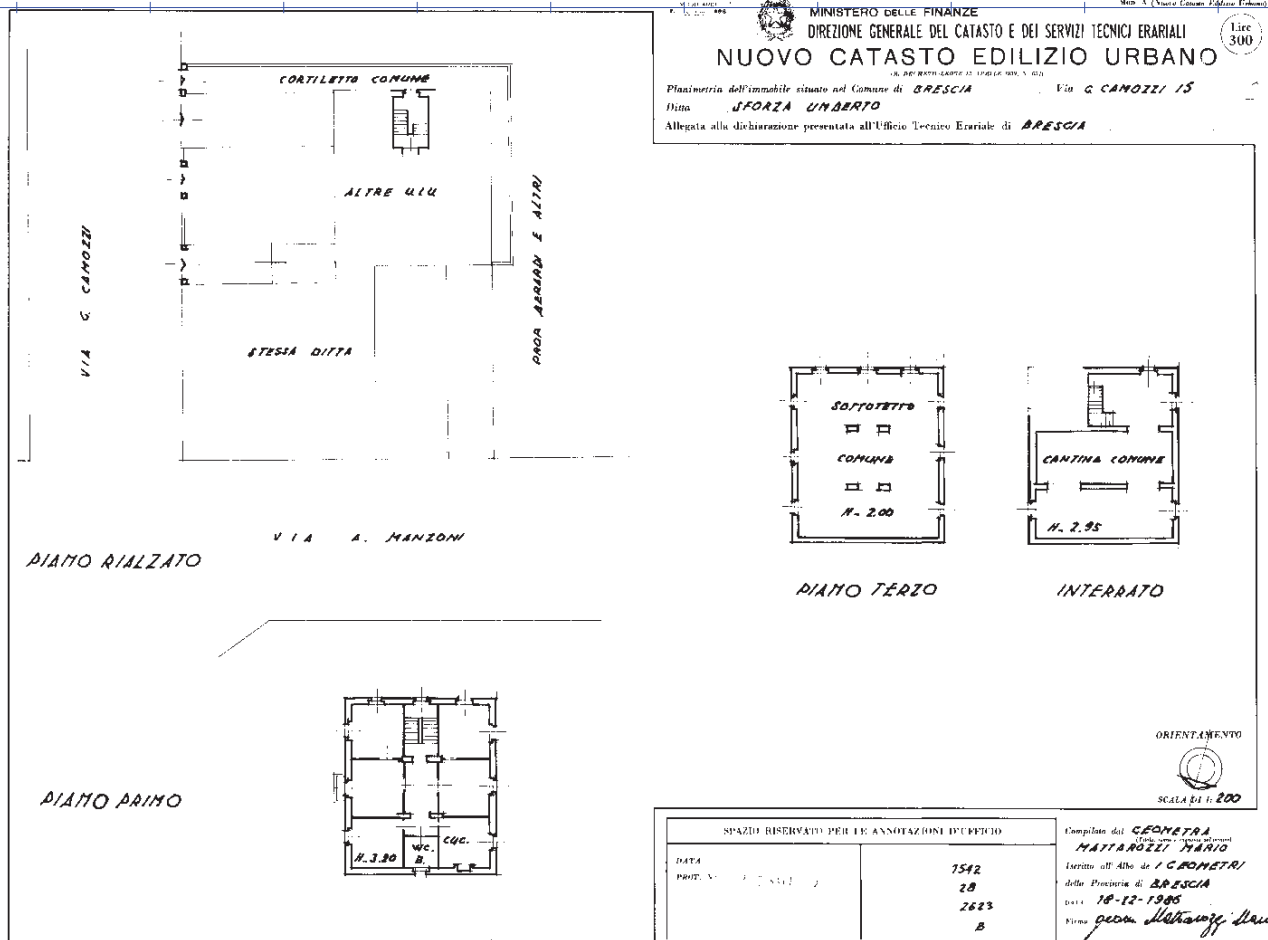


MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
LA. 26/10/1974 - LEGGE 11/10/1976 (N. 30)
 Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **BRESCIA** Via **G. CAMOZZI 15**
 Ditta **SFORZA UMBERTO**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **BRESCIA**

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
D.A.E.A.	7542
PROV. N.	ZB
	2623
	A

Compiuto dal **GEOMETRA**
MATTARZZI FIANCO
 Esistente all'atto di **GEOMETRI**
 della Provincia di **BRESCIA**
 data **18-12-1986**
 Firma *Fianco Mattarzzi*

10 metri



10 metri

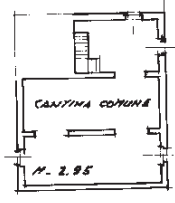
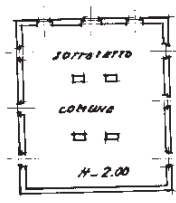
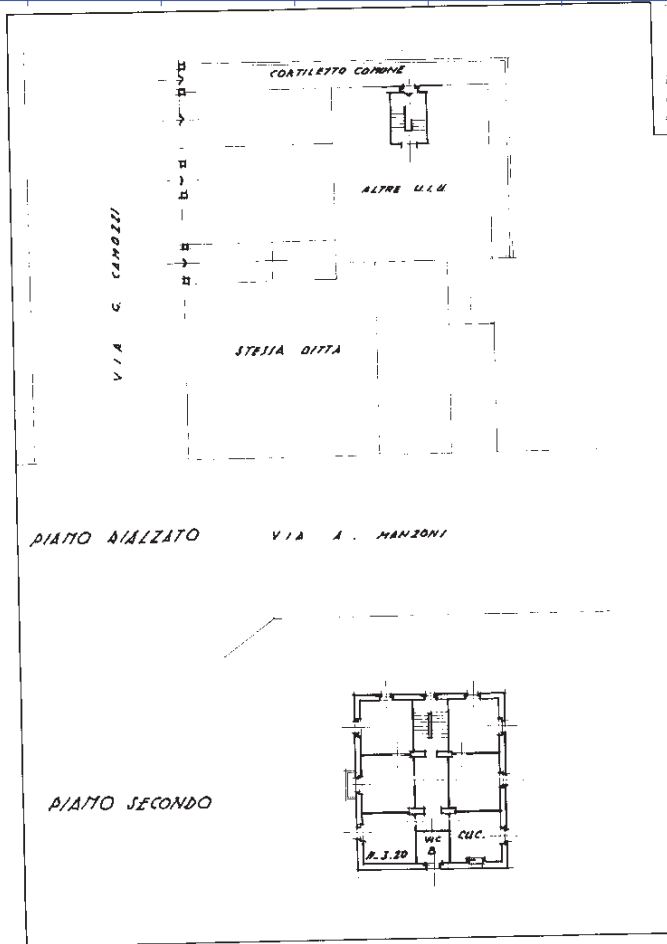
Min. A. (Visto Comune Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(L. 20.03.1978 - N. 46)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **BRESCIA** Via **G. CANOZZI 15**
 Dato **SFORZA UMBERTO**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **BRESCIA**

L. 300



PIANO TERZO

INTERRATO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO		Completato dal GEOMETRA	
DATA		7542	MARTINOZZI MARIO
PROV. V.		28	Iscritto all'Albo de i GEOMETRI
		2623	della Provincia di BRESCIA
		C	DATA 18-12-1986
			Firma: <i>geom. Martinozzi Mario</i>

10 metri



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

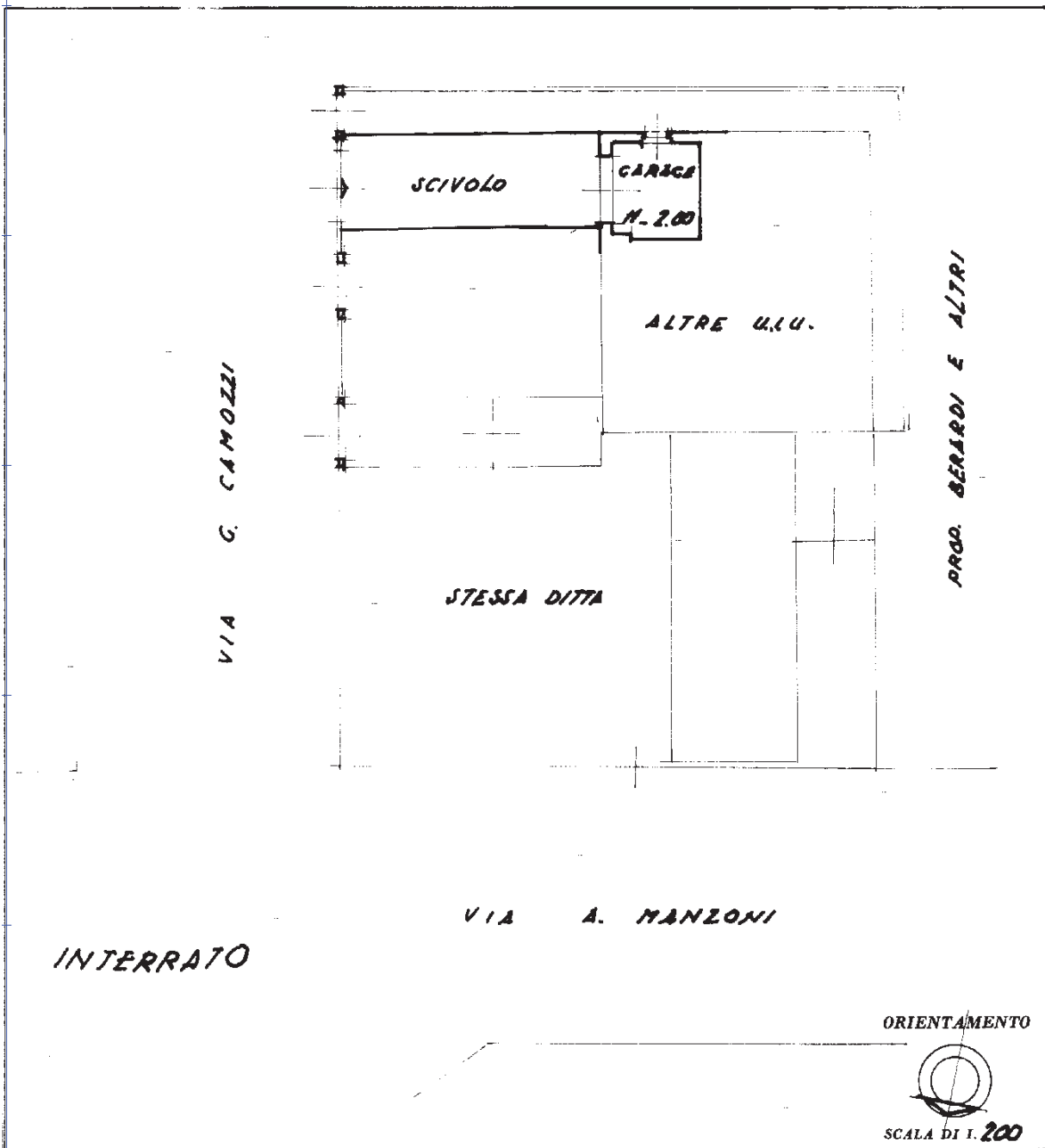
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

Lire
150

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via G. CAMOZZI 15

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	7542
PROT. N°	28
	2623
	D

Compilata dal GEOMETRA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

MATTAROZZI MARIO

Iscritto all'Albo de I GEOMETRI

della Provincia di BRESCIA

DATA 18-12-1985

Firma: geom. Mattarozzi Mario

F. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

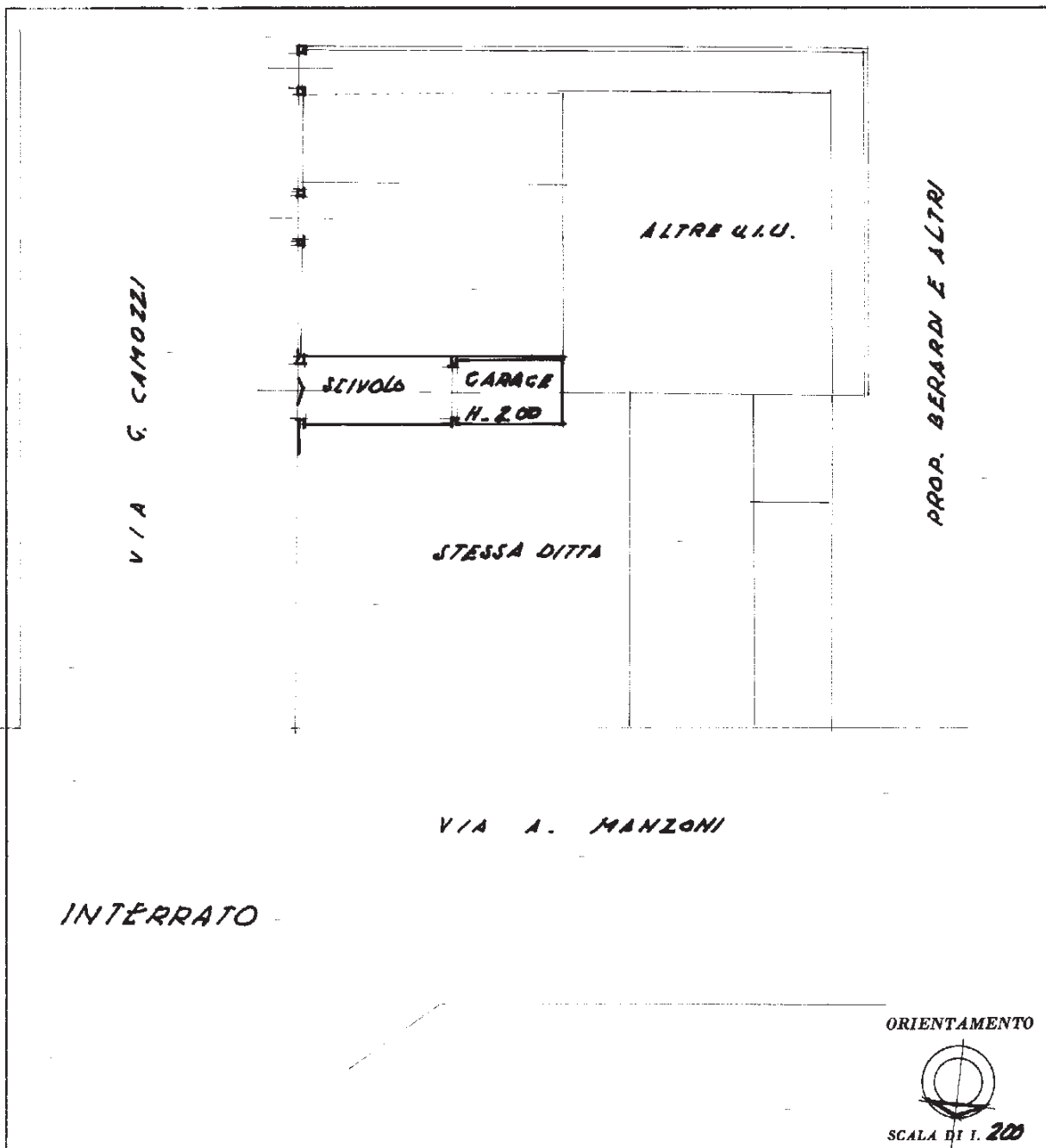
Lire
150

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1968, N. 682)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **BRESCIA** Via **G. CAMOZZI 15/C**

Ditta **SFORZA UMBERTO**

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **BRESCIA**



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA	7542
PROT. N°	28
	2623
	E

Compilata dal **GEOMETRA**
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **BRESCIA**
DATA **18-12-1986**
Firma: *geom. Mattarozzi Mario*

MODULARIO
F. 497

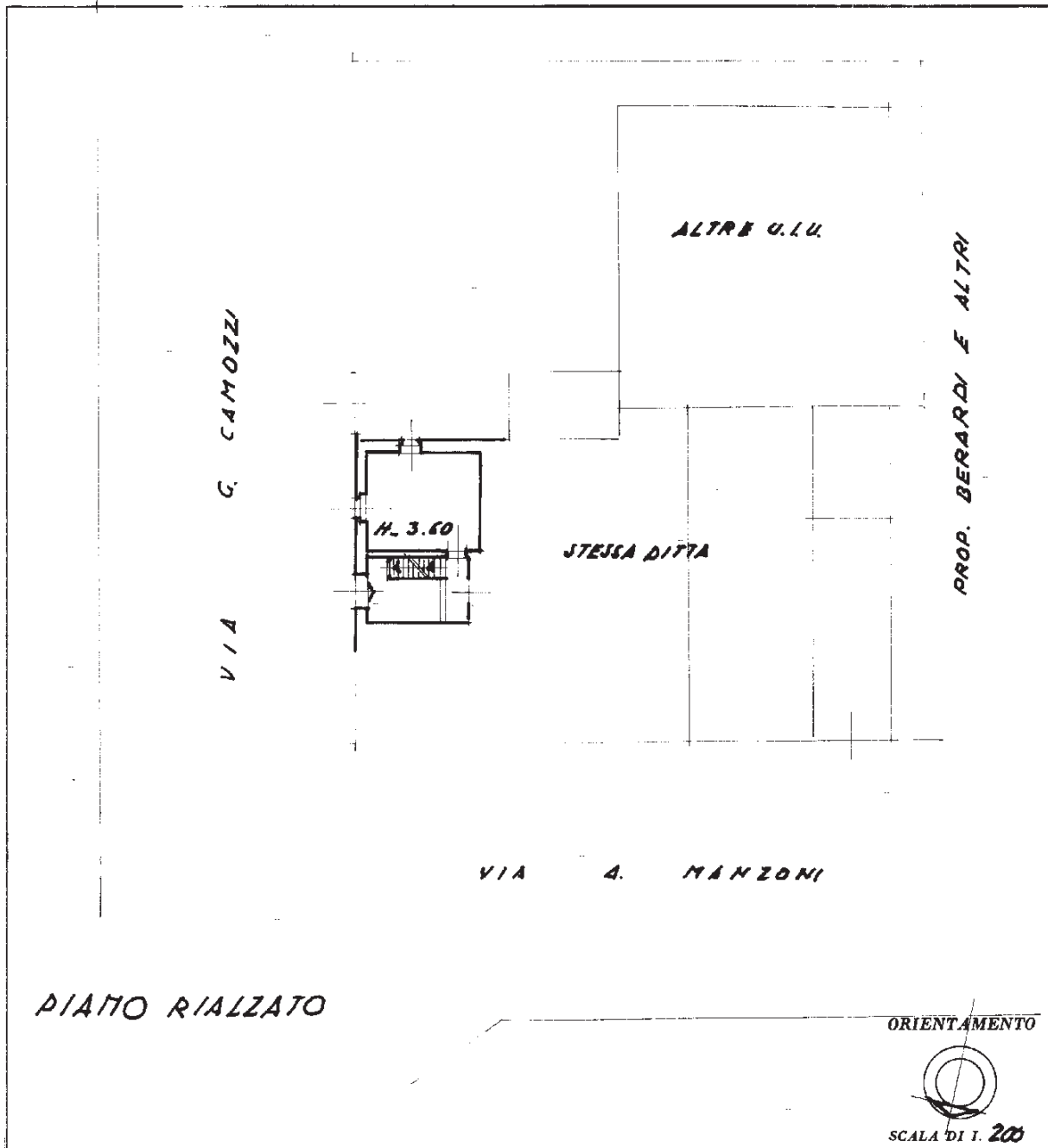


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
150

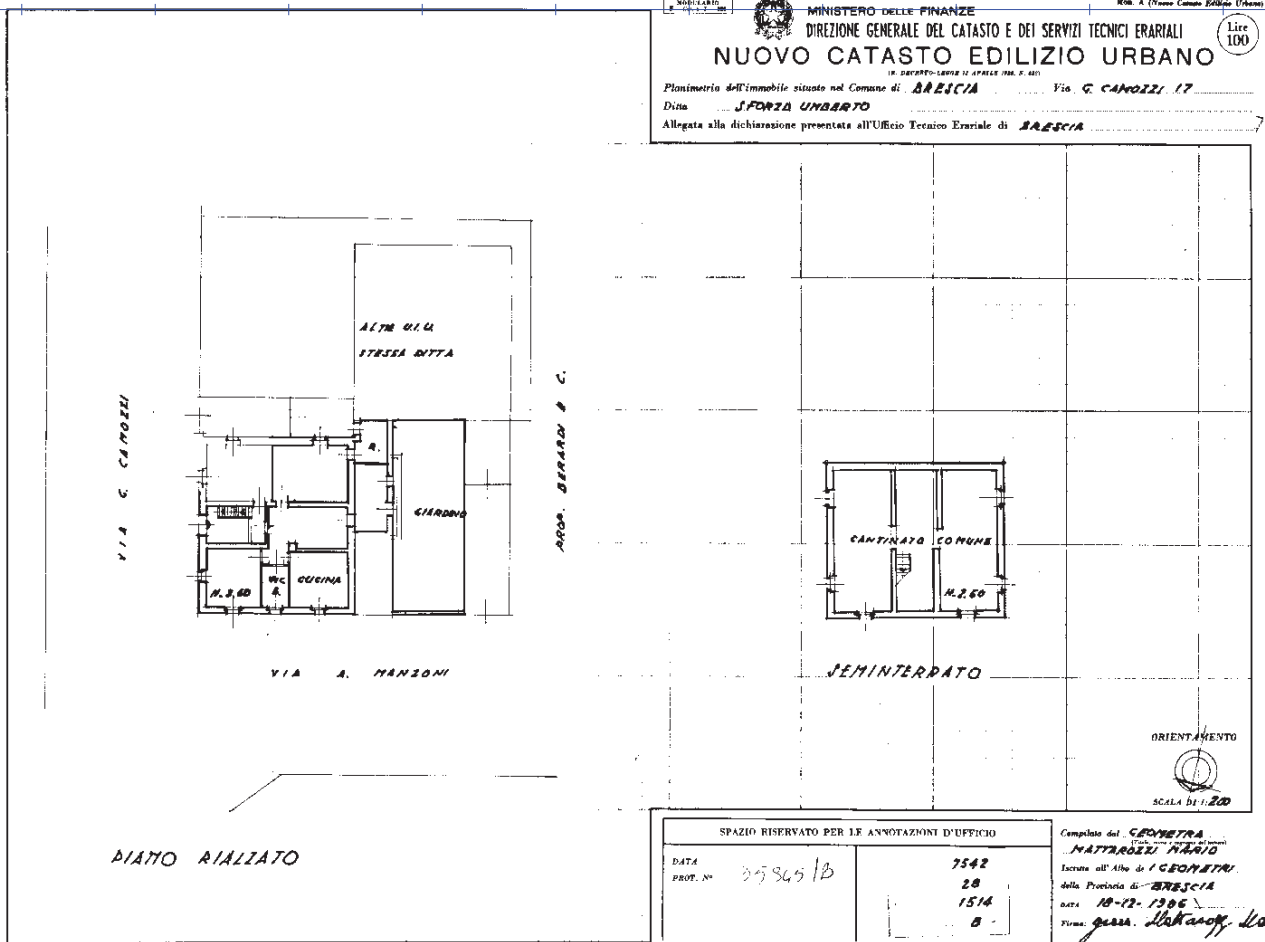
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1986, N. 643)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via G. CAMOZZI 17
Ditta SFORZA UMBERTO
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	18
	1514
	A

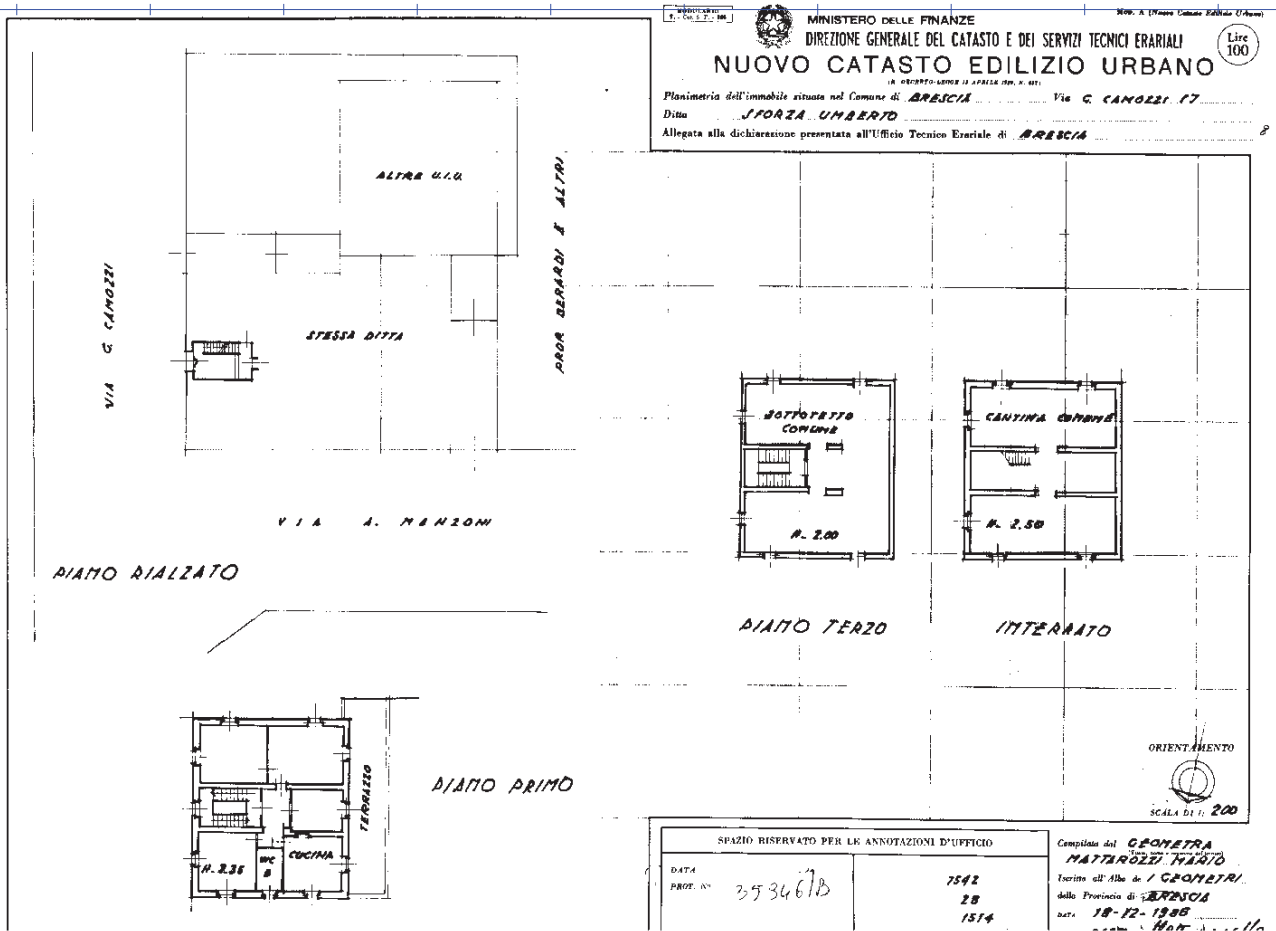
Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI NARID
Iscritto all'Albo de I. GEOMETRI
della Provincia di BRESCIA
DATA 18-12-1986
Firma: Giovanni Mattarozzi-Narid



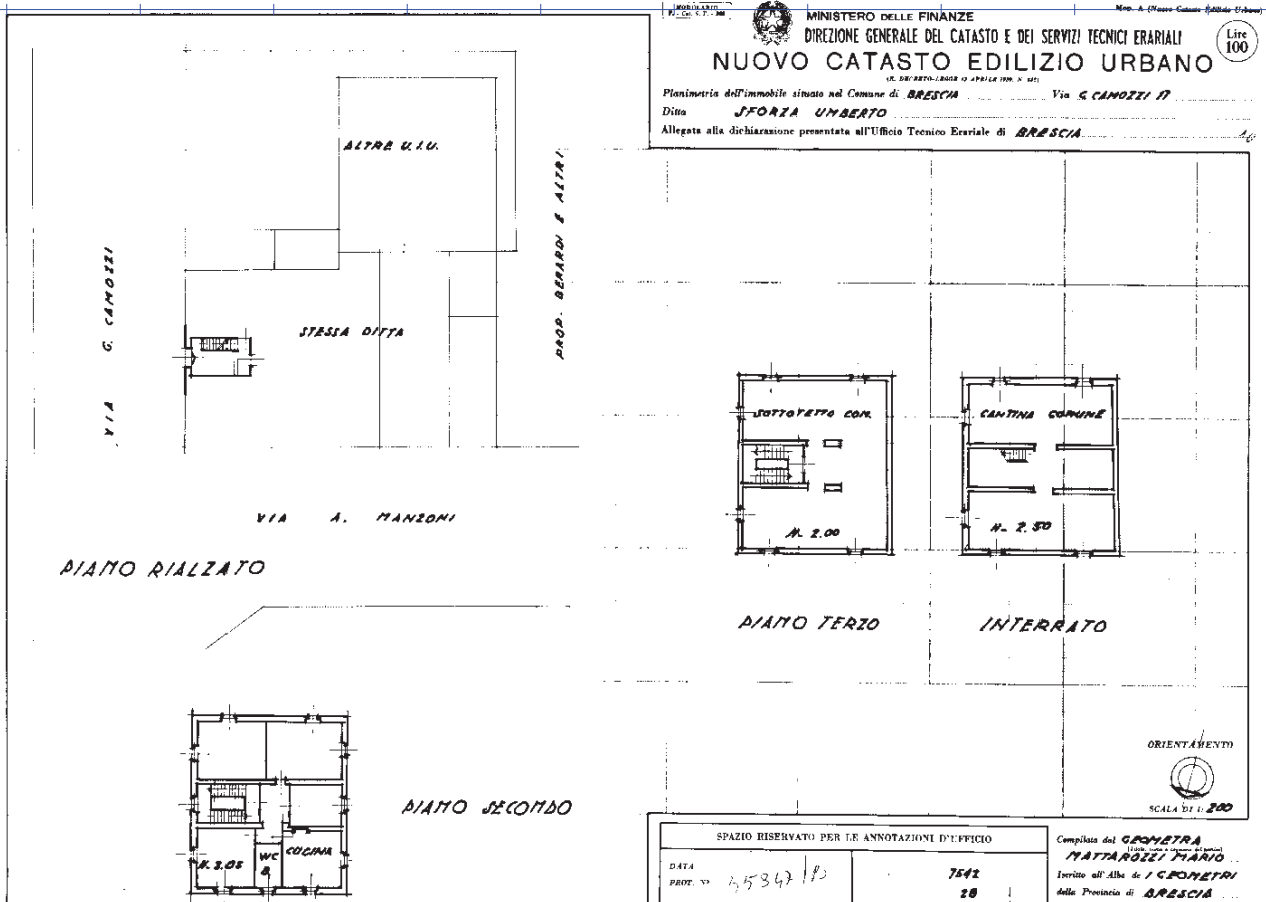
MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
10 DICRETTO-LAVORO 12 APRILE 1968 (M. P. 451)
 Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **BRESCIA** Via. **C. CAMOZZI 17**
 Ditta **S. FORZA UMBERTO**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **BRESCIA**

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO		Completato dal GEOMETRA MATTARELLI MARCO Iscritto all'Albo dei GEOMETRI della Provincia di BRESCIA data 18-12-1986 Firma geom. Mattarelli Marco
DATA	7542	
PROT. N°	28	
	1514	
	B	

10 metri



10 metri



MODULO B
F. 497

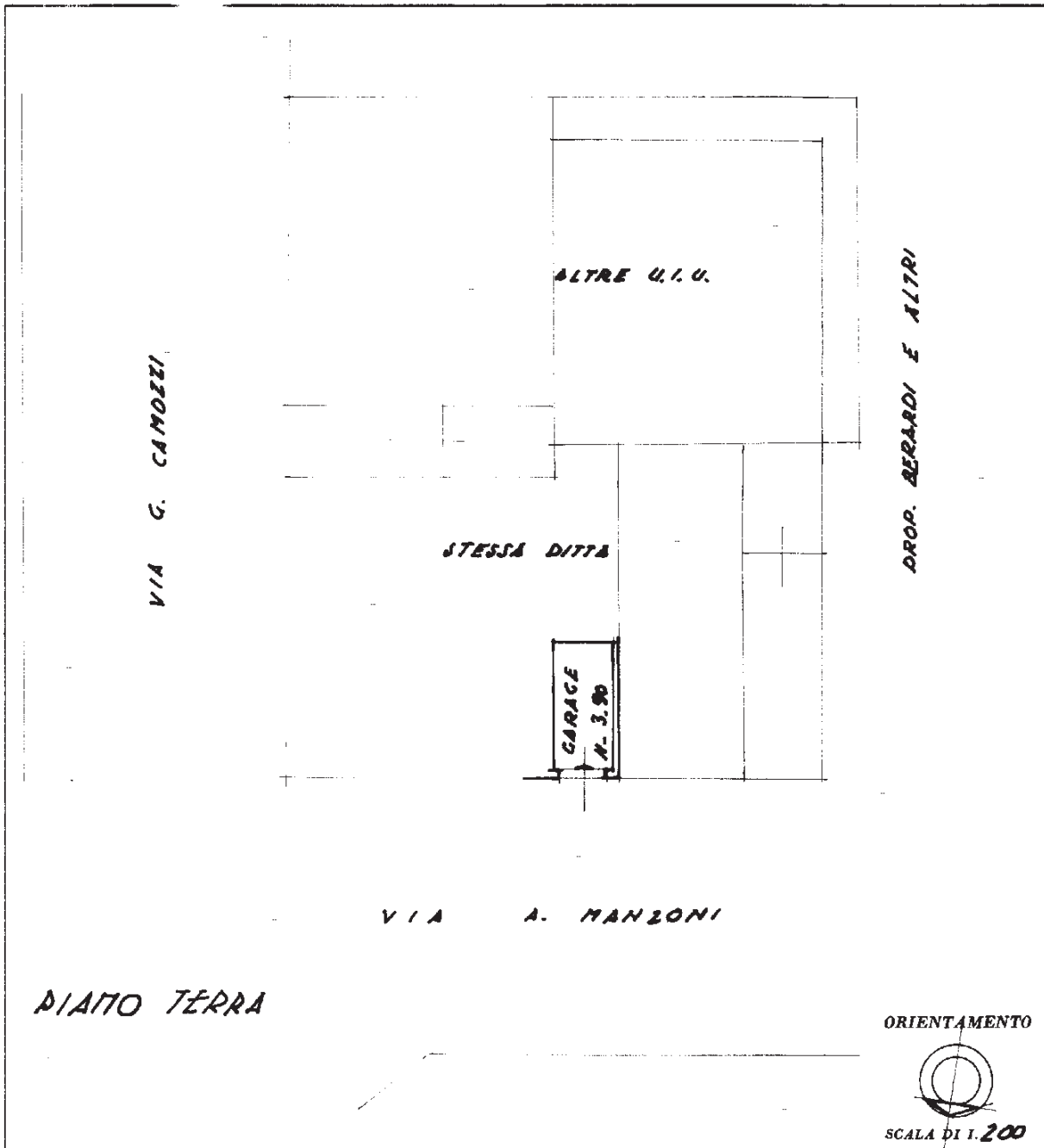


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
150

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1938, N. 662)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via A. MANZONI
Ditta SFORZA UMBERTO
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	28
	1514
	0

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO
Iscritto all'Albo de I. GEOMETRI
della Provincia di BRESCIA
DATA 10-12-1986
Firma: geom. Mattarozzi Mario



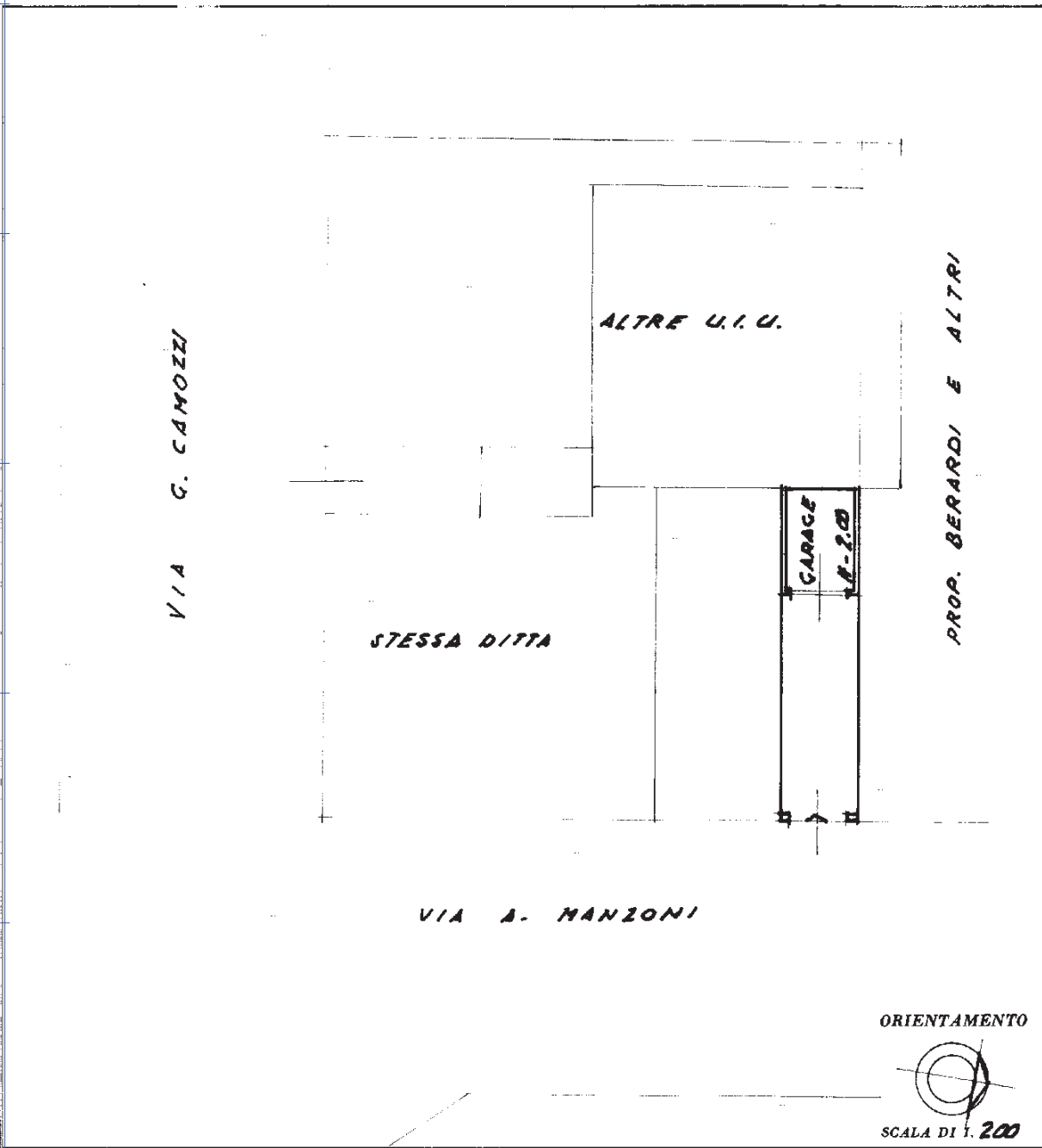
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1986, N. 542)

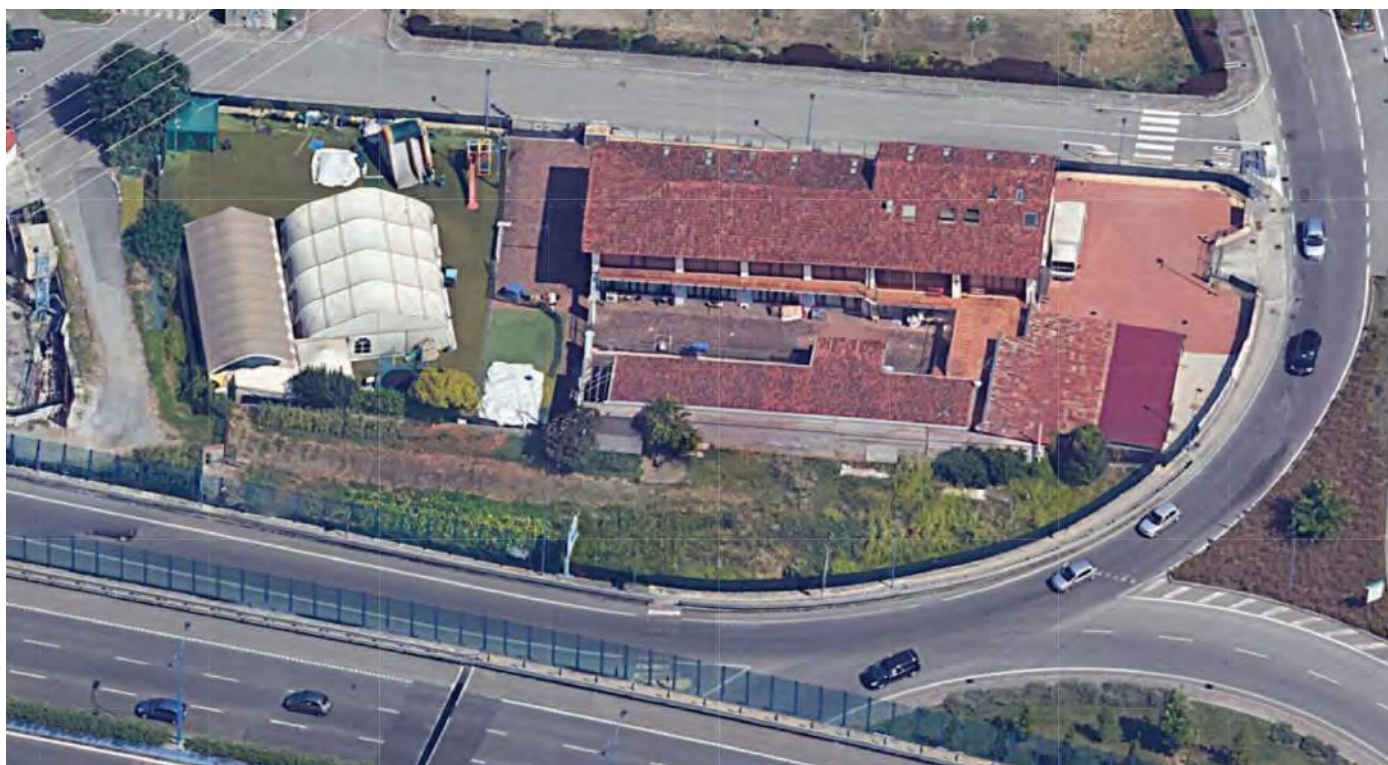
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via A. MANZONI
Ditta SFORZA UMBERTO
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	28
	1514
	F

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO
Iscritto all'Albo dei GEOMETRI
della Provincia di BRESCIA
DATA 18-12-1986
Firma: Mario Mattarozzi

CASCINA BOTTÀ



COD INVENTARIO	6096
DENOMINAZIONE	Cascina Bottà
INDIRIZZO	Via S. Zeno 174
VALORE STIMATO	656.700,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.343,00 mq

L'immobile si trova nella prima periferia della città e precisamente a sud del Quartiere Lamarmora, a ridosso dello svincolo di via S. Zeno alla S.P. 11 (tangenziale Sud).

Nel 1997 l'edificio è stato completamente ristrutturato e destinato a comunità alloggio, sede associativa e altre funzioni sociali istituzionali.

Il Comune di Brescia, con deliberazione n. 1229 P.G. n.42221 della Giunta Comunale in data 05/12/2001, ha concesso ad una associazione l'utilizzo dell'immobile per 29 anni decorrenti dalla fine lavori al fine di realizzare un centro di sostegno ed accoglienza per madri e minori in difficoltà; la concessione scadrà nel 2035.

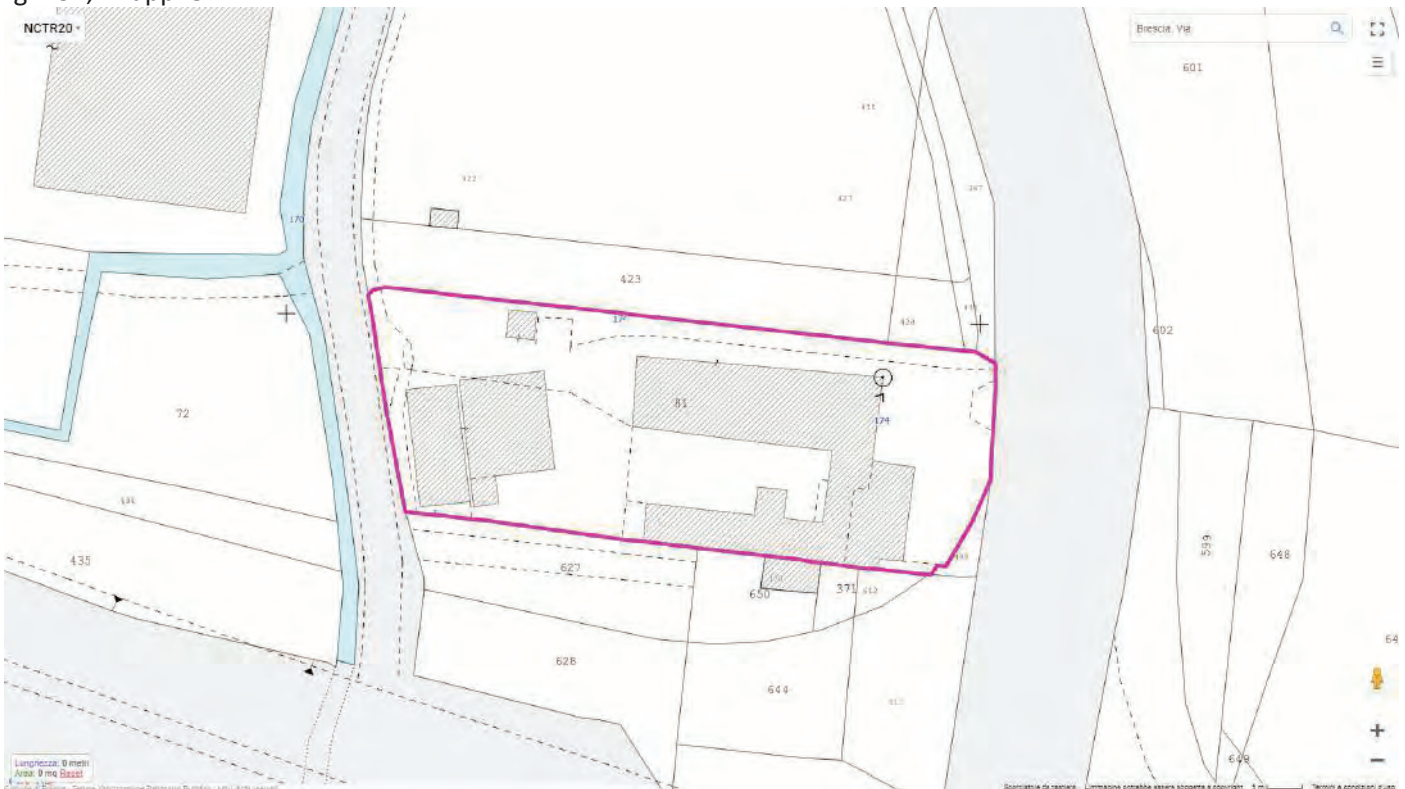
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 232, mapp. 81



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 232 mapp. 81 sub. 2, 3.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Edifici isolati di valore storico e architettonico (art. 70 NTA).



PIANO DEI SERVIZI

S3a Servizio sociale, servizi per le fragilità.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è sottoposto a vincolo monumentale di cui al D.Lgs. n. 42/2004 .

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0192815 del 19/05/2009
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via San Zeno civ. 174

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 232
Particella: 81
Subalterno: 2

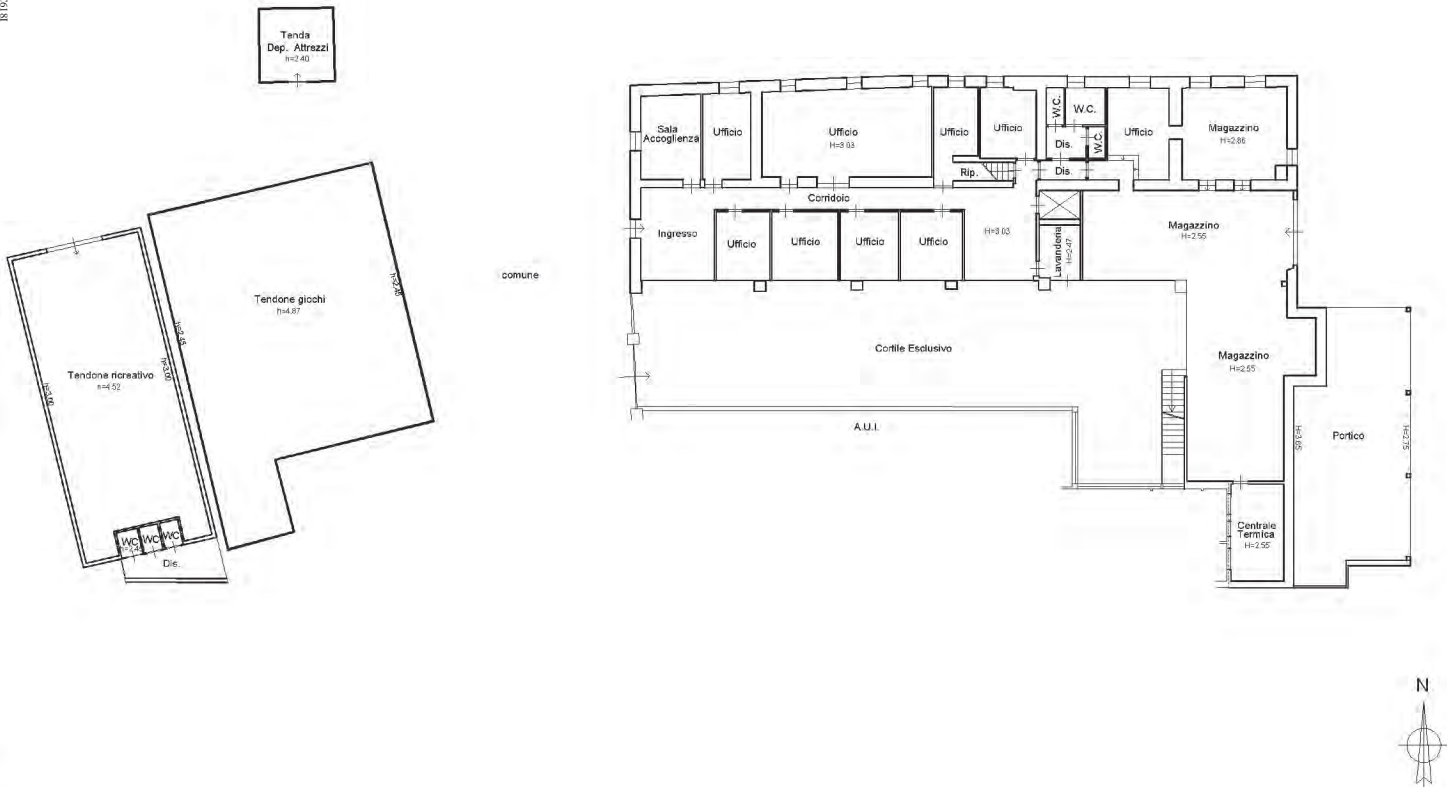
Compilata da:
Ponzoni Marco
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico
Prov. N.

Data: 31/05/2023 - n. 17784 - Richiedente: ZTTNDRNMRK6G18
 Totale schede: 2 - Foglio di acquisizione: A3297A210 - Formato stampa richiesto: A3297A210
 Ultima planimetria:

Data: 31/05/2023 - n. 17784 - Richiedente: ZTTNDRNMRK6G18

n.1 Scala 1:200

Piano Terra

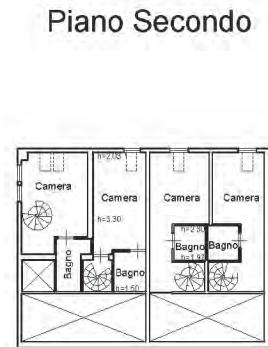
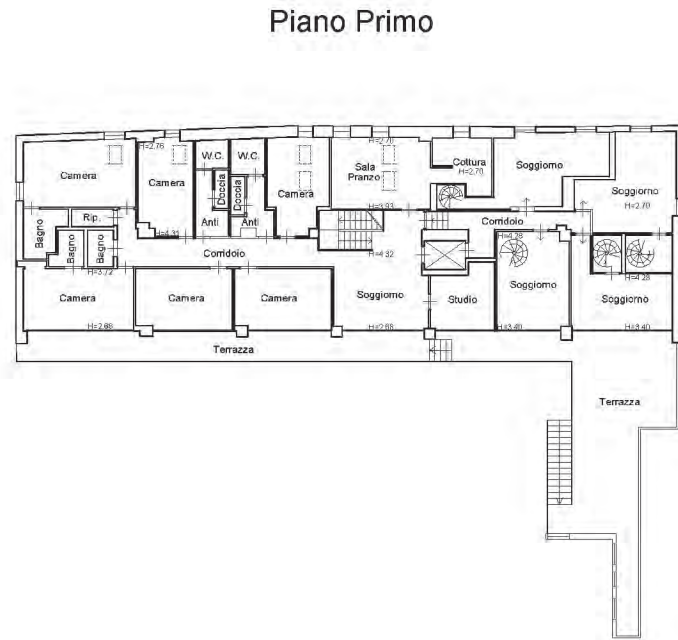


**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0192815 del 19/05/2009
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via San Zeno civ. 174

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 232
Particella: 81
Subalterno: 2

Compilata da:
Ponzone Marco
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico
Prov. N.



Data: 31/05/2023 - n. 17784 - Richiedente: ZTTNDR8N462618
 Titolo scheda: 2 - Foglio di acquisizione: A32974210 - Formato stampa richiesto: A32974210
 Ultima planimetria:

Data: 31/05/2023 - n. 17784 - Richiedente: ZTTNDR8N462618

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0192815 del 19/05/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via San Zeno

civ. 174

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 232

Particella: 81

Subalterno: 3

Compilata da:
Ponzoni Marco

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic:

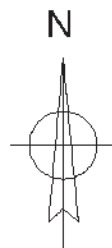
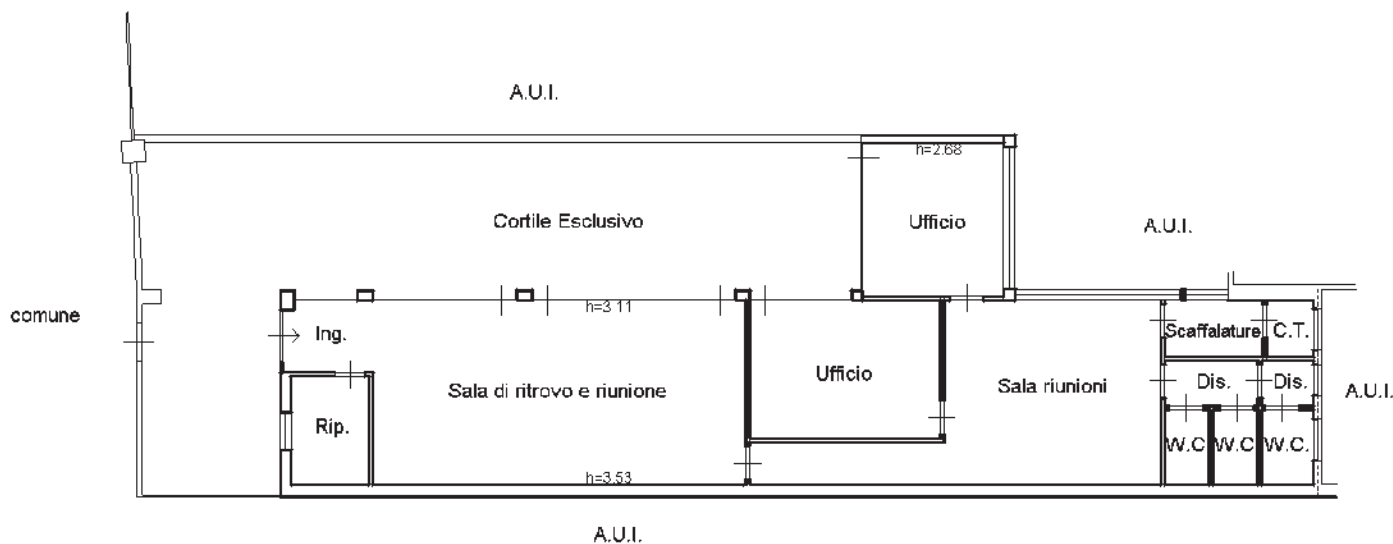
Prov.

N.

Scheda n. 1

Scala 1:200

Piano Terra



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 232 - Particella 81 - Subalterno 3 >
VIA SAN ZENO n. 174 Piano T

Ultima planimetria in atti

PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA



COD INVENTARIO	7451-7059
DENOMINAZIONE	Cascina Maggia
INDIRIZZO	Via Della Maggia, 3
VALORE STIMATO	588.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	892,50 mq

Situato in prossimità del casello autostradale Brescia Centro in via della Maggia il complesso venne venduto dalla Contessa Martinoni Caleppio al Comune di Brescia per la realizzazione del Piano di Zona A9 S. Polo. Il compendio oggetto di alienazione è parte del più ampio compendio denominato Cascina Maggia. La porzione oggetto di alienazione contempla la ex casa padronale, su due piani fuori terra e la ex chiesetta entrambe con la relativa area di pertinenza.

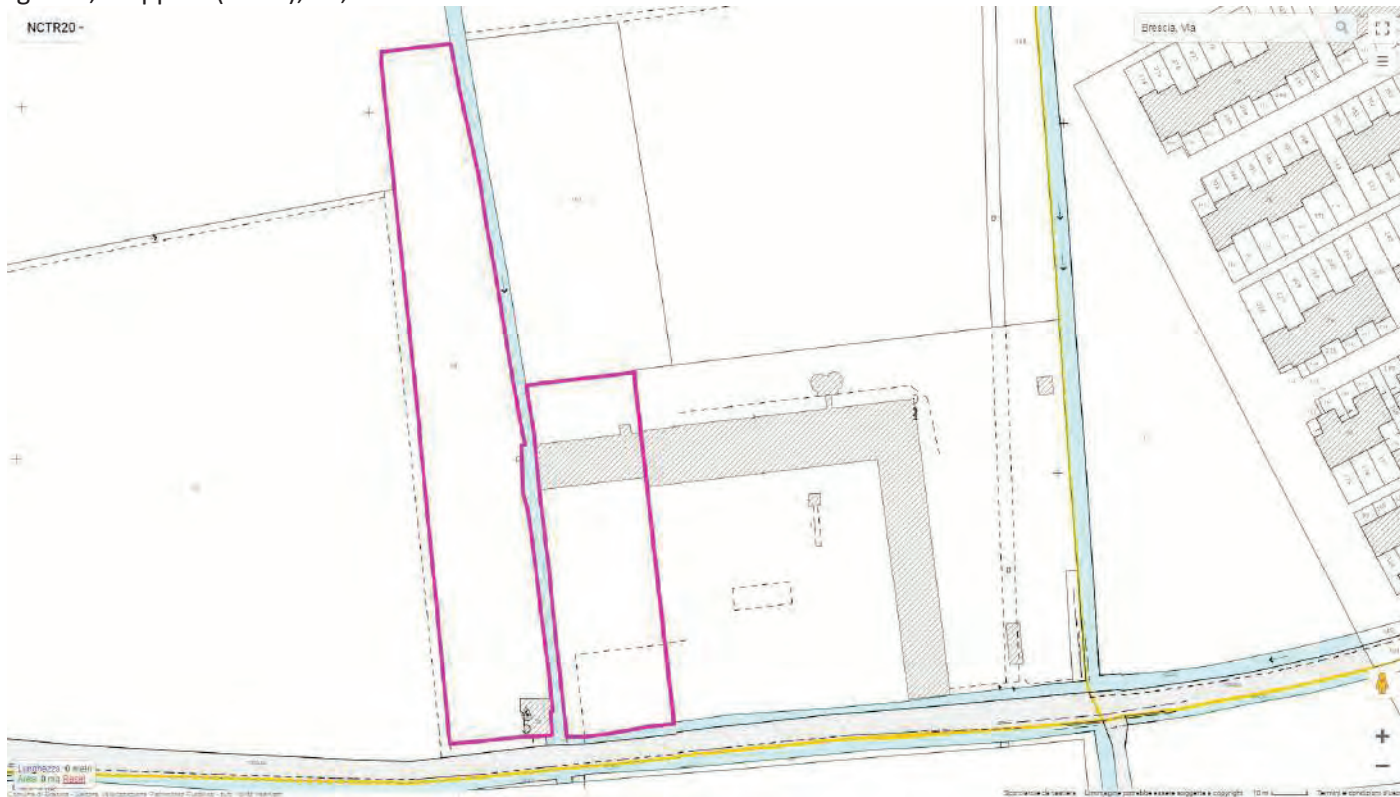
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 210, mapp. 33(Parte), 36, 28



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

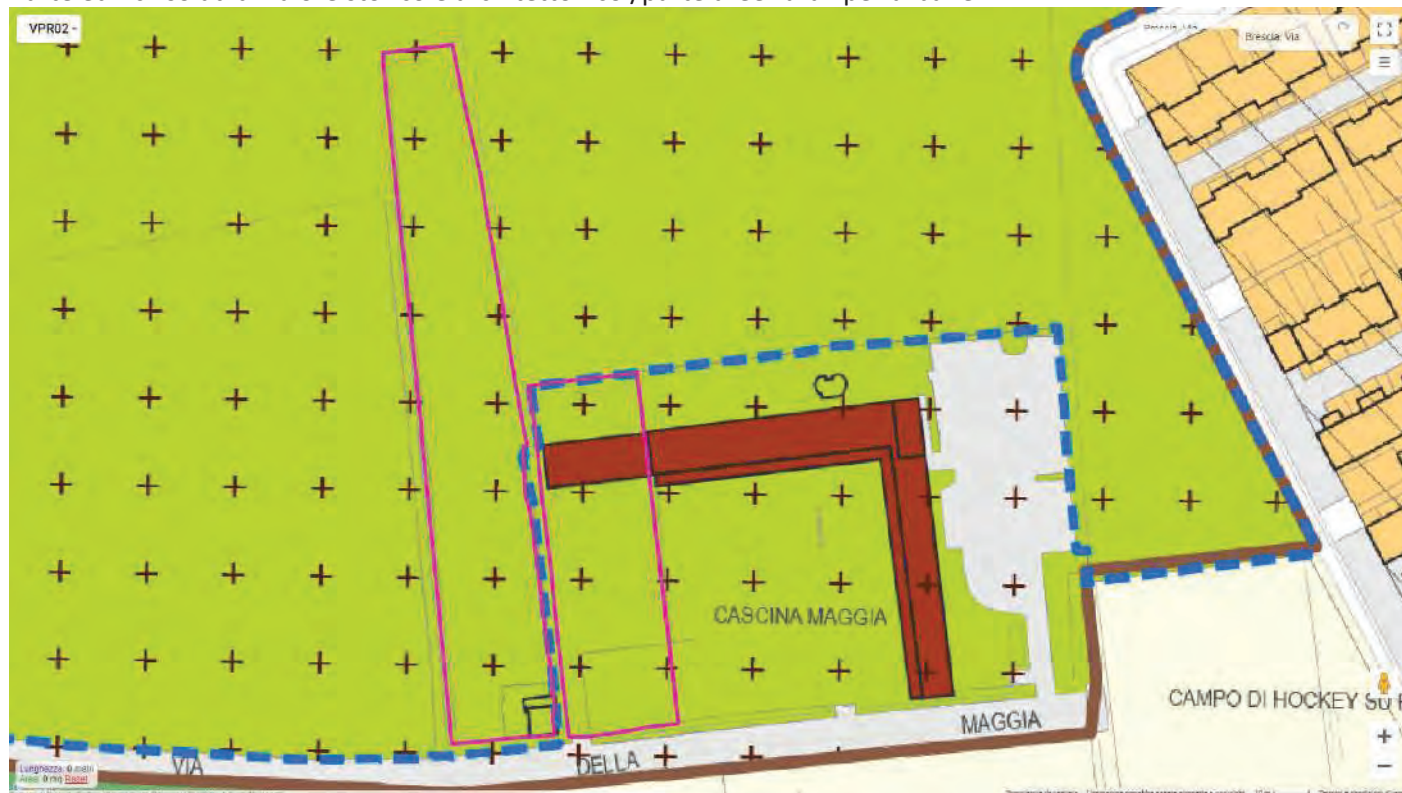
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fig. 210 mapp. n. 33 sub. 6, 8 e mapp. N. 36.

Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia sez. NCT fig. 210 mapp. n. 28.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

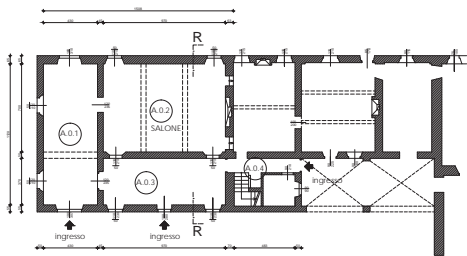
PIANO DELLE REGOLE

Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.

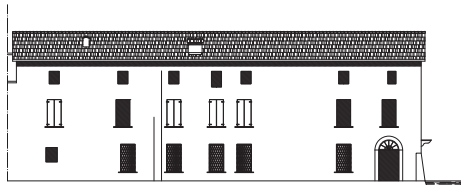


VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

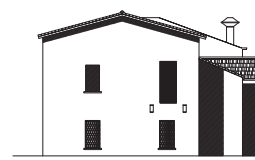
L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata autorizzata secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lvo n. 42/2004.



CORPO A - PIANO TERRA



CORPO A - PROSPETTO NORD

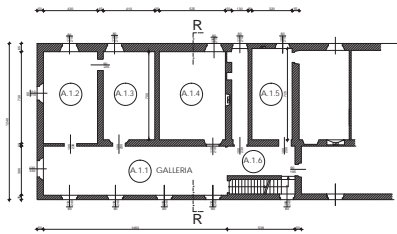


CORPO A - PROSPETTO OVEST

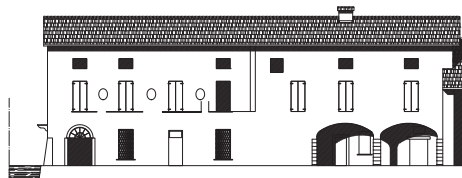


CASCINA MAGGIA - CASA PADRONALE

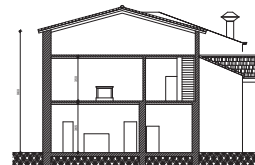
LABORATORI GRAFICI
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
1994-1995



CORPO A - PIANO PRIMO



CORPO A - PROSPETTO SUD



SEZIONE R-R

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023

Comune di Brescia

Via Della Maggia

civ. 3

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 210

Particella: 33

Subalterno: 6

Compilata da:

Marchese Alessio

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Brescia

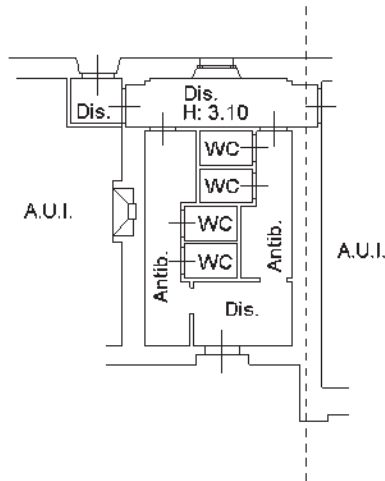
N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1

Scala 1:200

Piano Terra



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0350309 del 05/09/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Della Maggia

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 210

Particella: 36

Subalterno:

Compilata da:
Ponzoni Marco

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic:

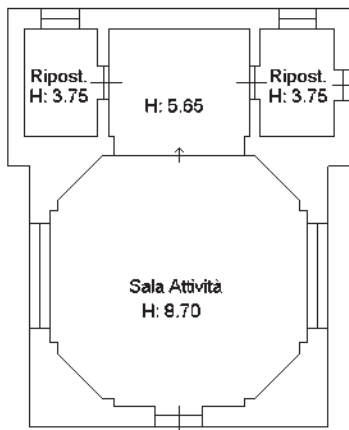
Prov.

N.

Scheda n. 1

Scala 1:200

Piano Terra



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/06/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 36 - Subalterno >
VIA DELLA MAGGIA Piano T

RUSTICO IN VIA BORGOSATOLLO



COD INVENTARIO	7590
DENOMINAZIONE	Rustico ex agricolo
INDIRIZZO	Via Borgosatollo
VALORE STIMATO	26.500,00 €
SUPERFICIE LORDA	99,00 mq e 38 mq. area scoperta

Area di modeste dimensioni, situata lungo la strada che porta al casello autostradale di Brescia Centro, all'angolo tra le vie Borgosatollo e Volta, sulla quale insiste piccolo rustico in disuso ed in pessimo stato manutentivo acquisito nell'ambito della realizzazione di lavori di sistemazione e ampliamento stradale. L'immobile è accessibile attraversando un cortile comune con servitù di passaggio.

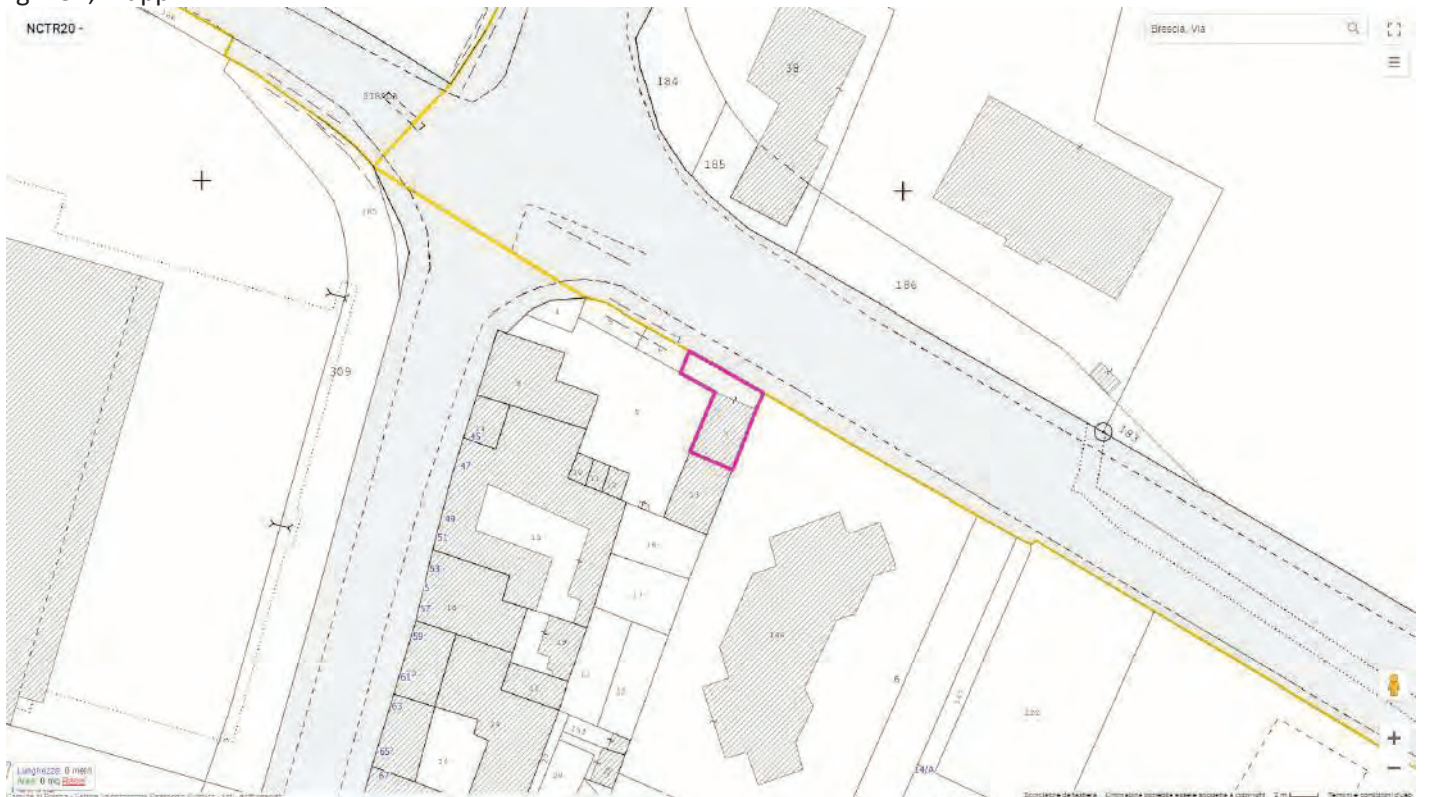
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 234, mapp. 7



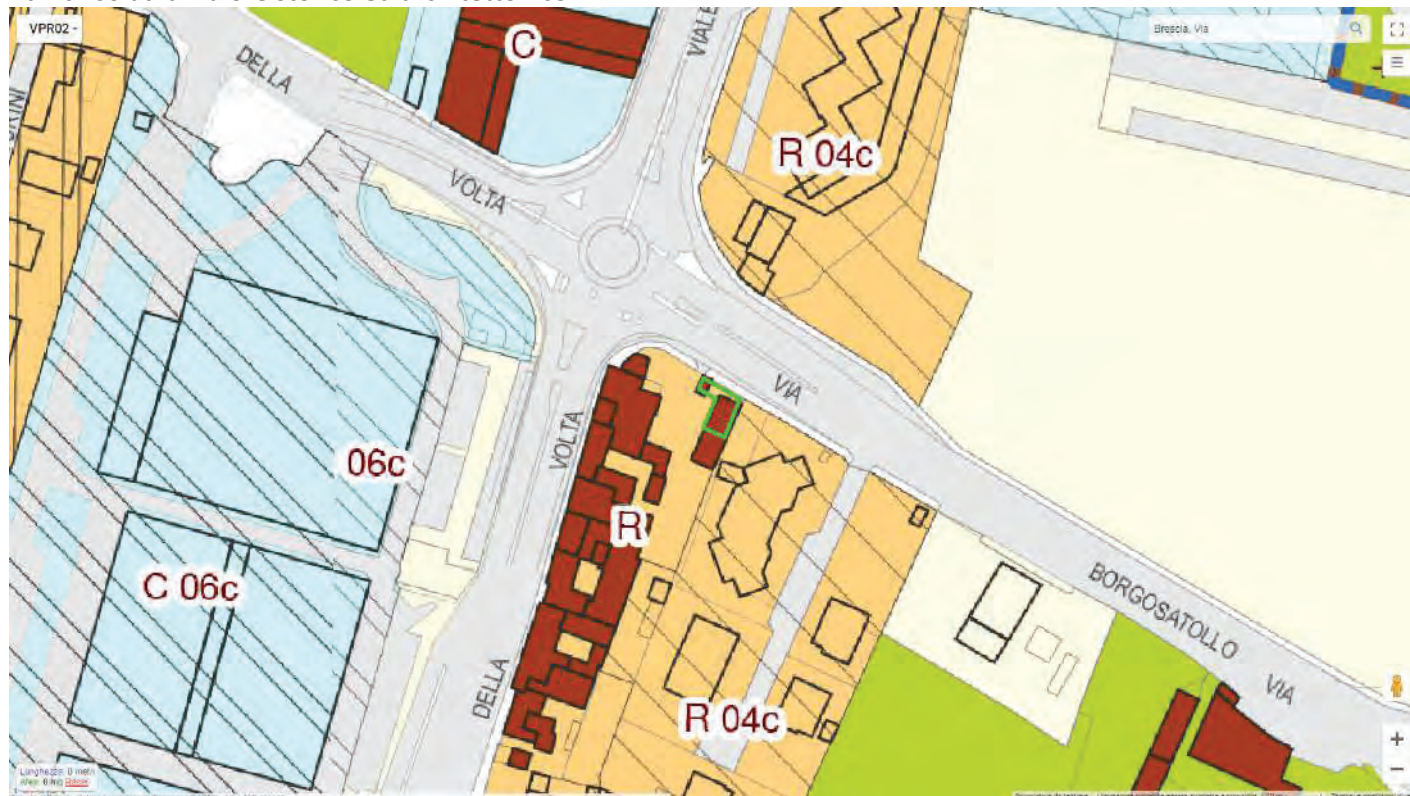
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 234 mapp. 7 sub. 1

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Edifici isolati di valore storico ed architettonico.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è di interesse monumentale in quanto ultima traccia dell'antico nucleo storico della "Volta".

Il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia con nota del 14.4.2023 PG 184834 ha autorizzato la alienazione del bene.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0159632 del 22/06/2022

Comune di Brescia

Via Borgosatollo

civ. 2

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 234

Particella: 7

Subalterno:

Compilata da:

Marchese Alessio

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Brescia

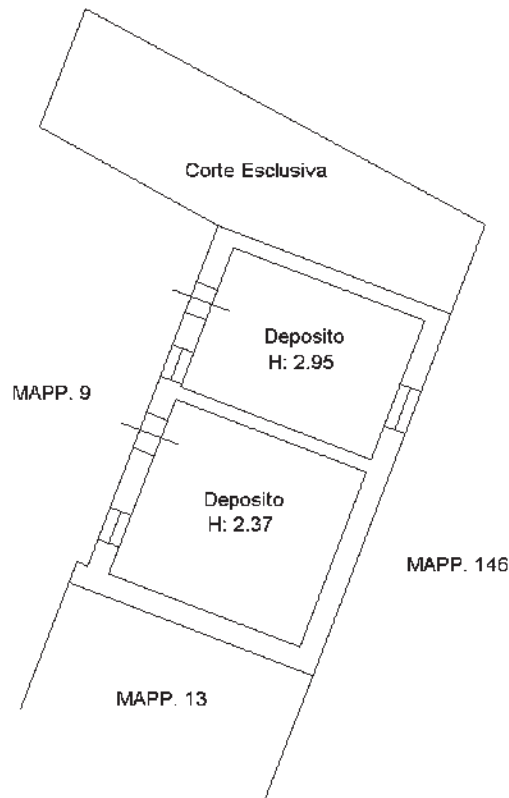
N. 4790

Planimetria

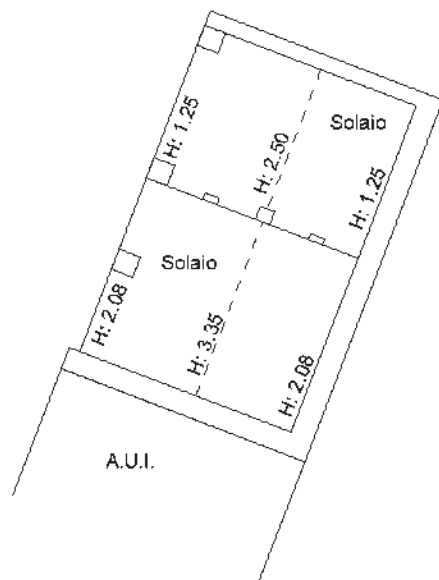
Scheda n. 1

Scala 1:200

Piano Terra



Piano Primo



NORD



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 234 - Particella 7 - Subalterno >
VIA BORGOSATOLLO n. 2 Piano T-1

UNITA' IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA



COD INVENTARIO	8013
DENOMINAZIONE	Ex Farmacia
INDIRIZZO	Viale Venezia , 71/A
VALORE STIMATO	244.150,00 €
SUPERFICIE LORDA	128,50 mq

Unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale in contesto condominiale recentemente oggetto di significativi interventi di efficientamento energetico.

L'unità immobiliare ha due affacci, uno verso ovest e l'altro verso sud dove sono presenti due vetrine.

Nella zona antistante l'ingresso si trovano alcuni posti auto condominiali ad uso non esclusivo.

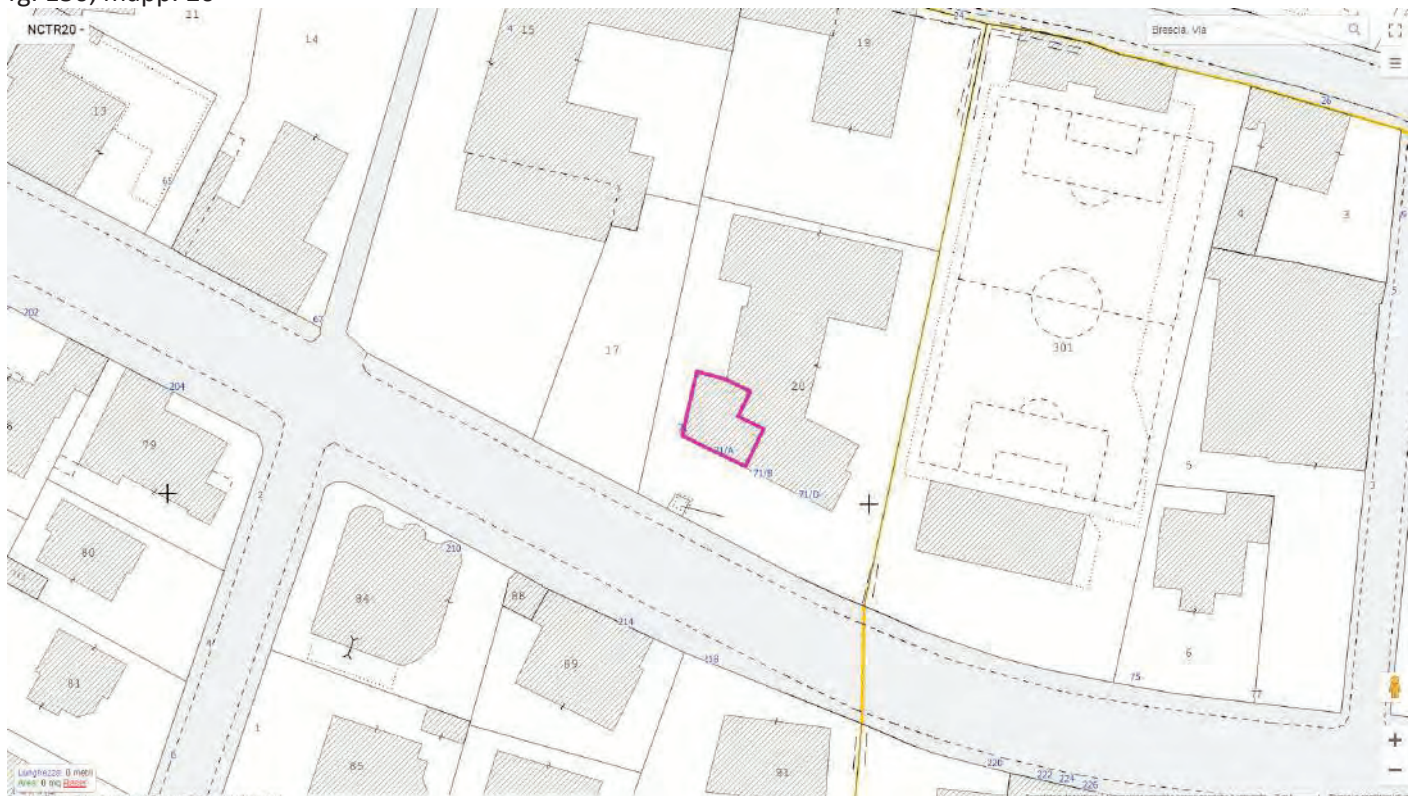
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 150, mapp. 20



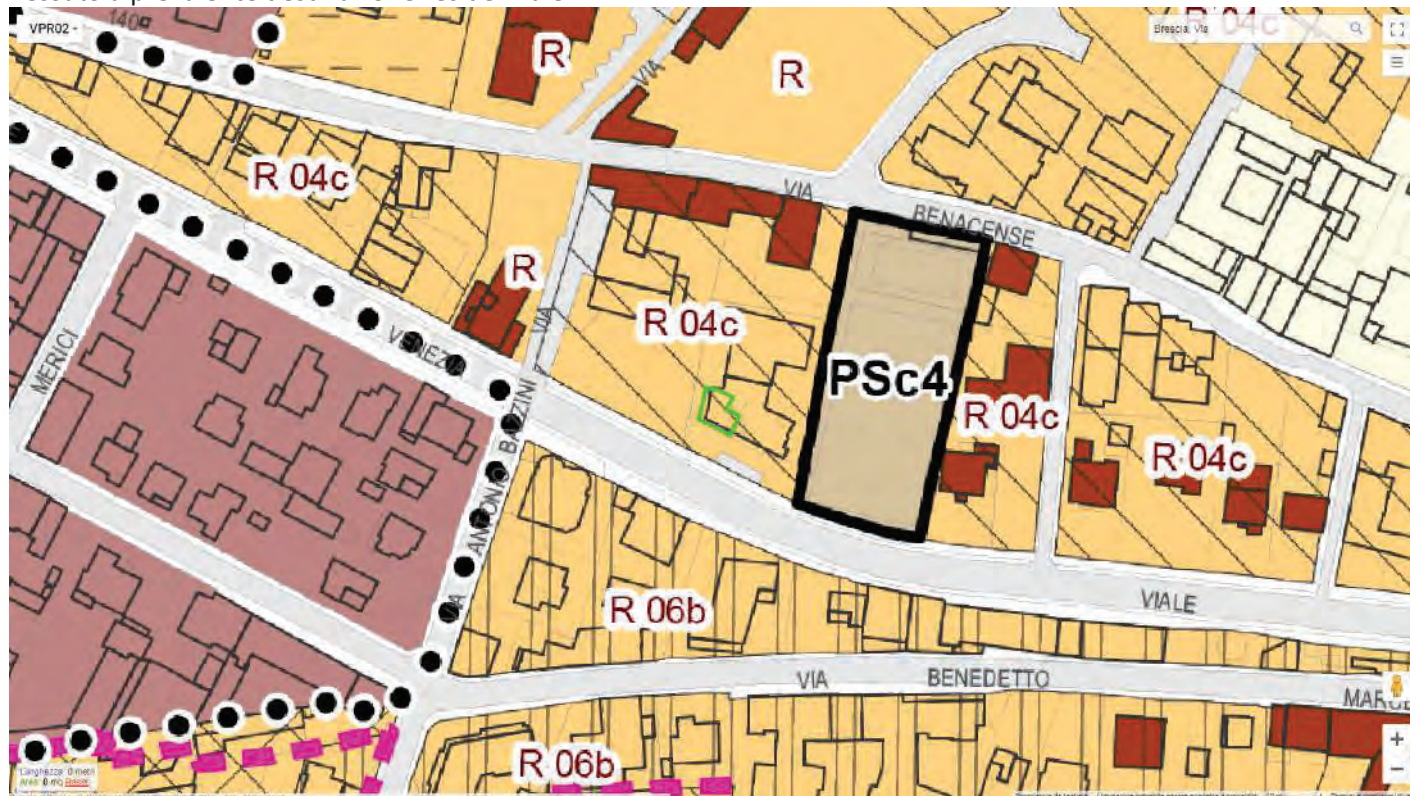
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 150 mapp. 20 sub. 1.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

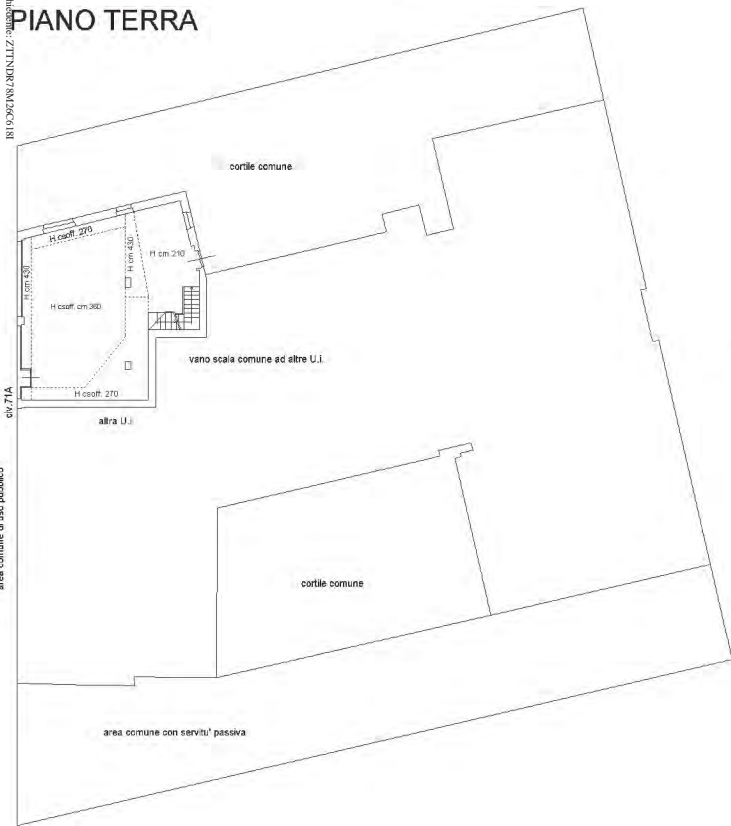
Tessuto a prevalente destinazione residenziale



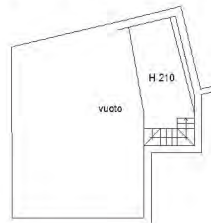
VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Vincolo paesaggistico, art. 136 D.Lvo 42/2004.

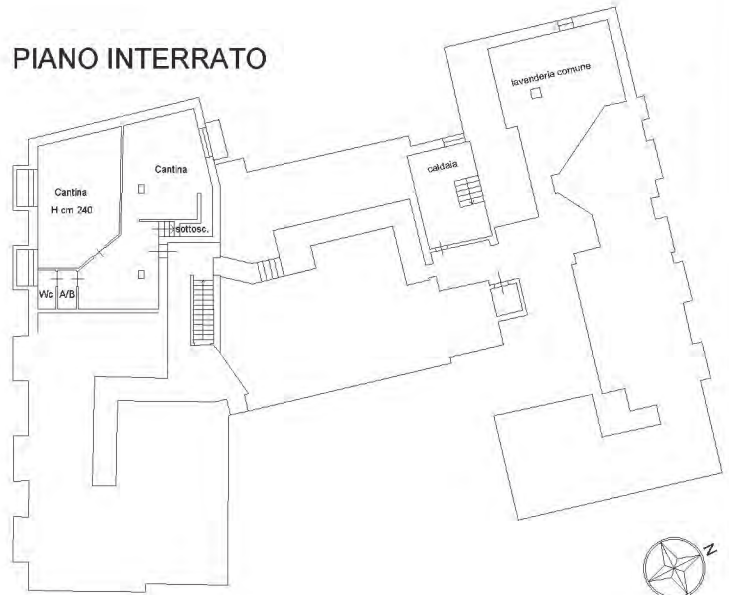
PIANO TERRA



PIANO SOPPALCO



PIANO INTERRATO



FABBRICATO C.SO MAMELI 69/a ,71



COD INVENTARIO	9045
DENOMINAZIONE	Fabbricato a ridosso della Torre della Pallata
INDIRIZZO	Corso Mameli, 69a/71
VALORE STIMATO	301.200,00
SUPERFICIE LORDA	180 mq

L'immobile in alienazione è databile nella sua attuale configurazione al secolo XIX , tuttavia la presenza al suo interno di un vano scala che conduce direttamente all'orologio della Torre della Pallata lo fanno risalire ad epoca precedente.

Il complesso si sviluppa su quattro livelli dove a piano terra troviamo una unità commerciale con retro negozio, ai piani primo e secondo un alloggio con tipologia duplex e all'ultimo piano un vano sottotetto praticabile.

La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 22



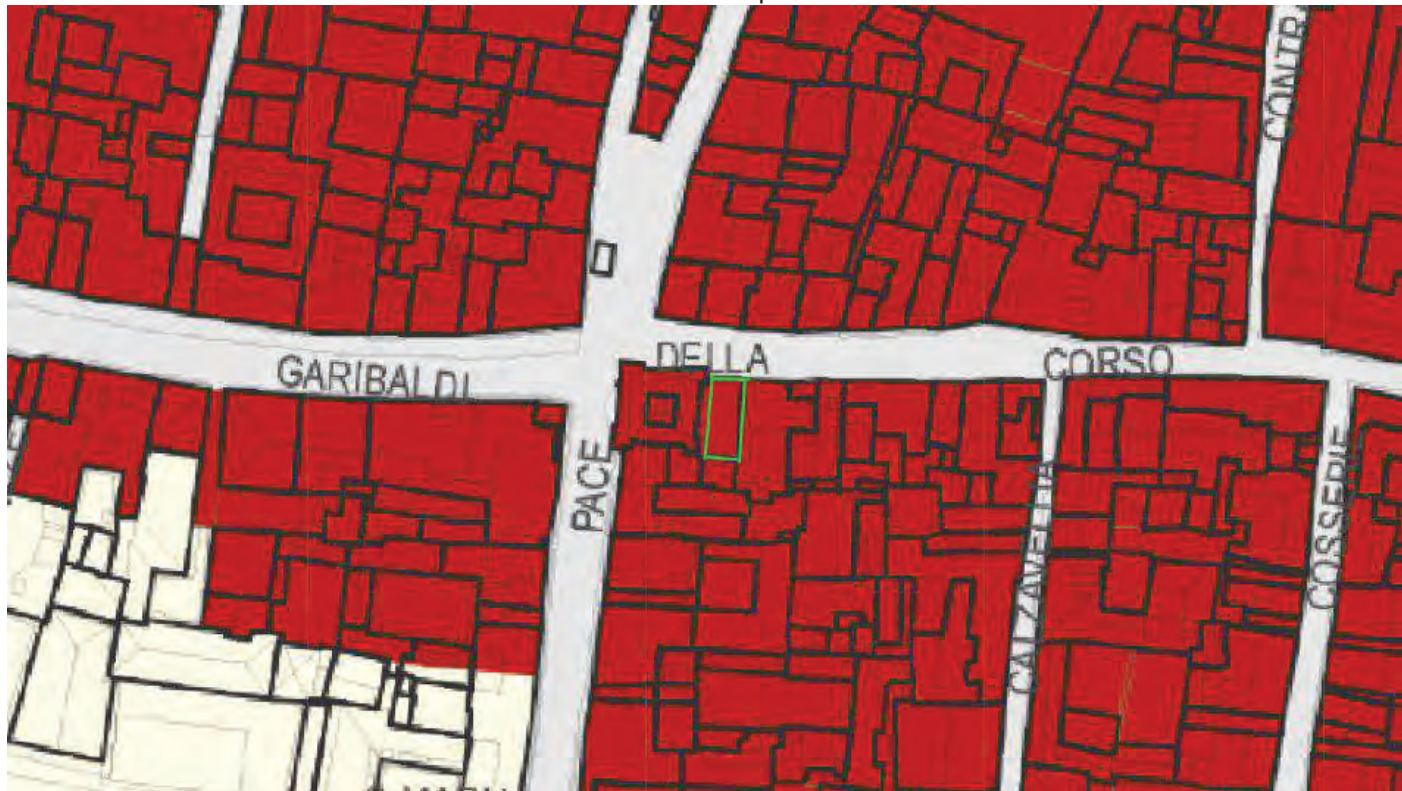
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 48 sub. 2, 3parte

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale



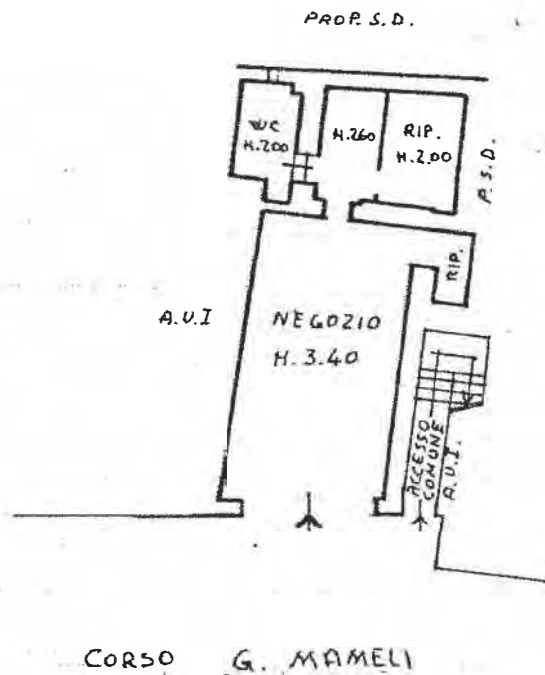
VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è assoggettato a vincolo monumentale decretato con D.M del 01/06/2005; è in corso la procedura di autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 56 del D.Lvo n. 42/2004.



Planimetria di u.i.u. in Comune di BRESCIA via C. 30 G. MAMELI civ. 69/A

PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 5
n. 2424 sub. 2

Compilata dal GEOM.
(Titolo, cognome e nome)
DASSINI GIUSEPPE
Iscritto all'albo de GEOM.
della provincia di BRESCIA n. 1500
data 26-07-93 Firma CPassini



RISERVATO ALL'UFFICIO

Roma - Istituto Nazionale e Servizi alle Imp. - IV

MODULARIO
F. rip. rend. 496



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

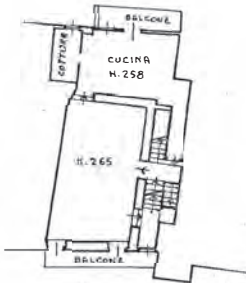
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

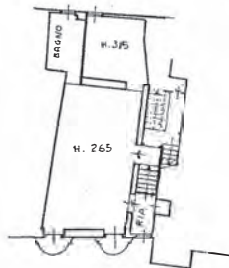
LIRE
605

Pianimetria di u.i.u. in Comune di BRESCIA via C.SO G. MAMELI civ. 71

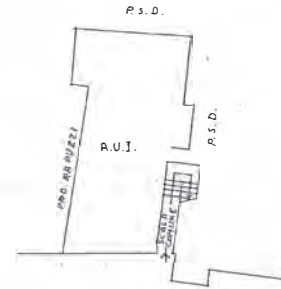
PIANO 1°



PIANO 2°

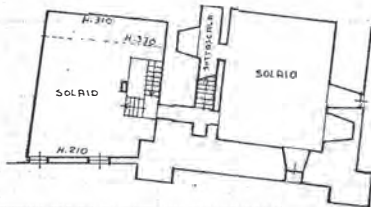


PIANO TERRA



C.SO G. MAMELI

PIANO 3°



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 5
n. 2424 sub. 3

Compilato dal GEOM.
BASSINI GIUSEPPE

iscritto all'Albo dei GEOM.
della provincia di BRESCIA n. 1500
data 26-07-93 Firma Bassini



RISERVATO ALL'UFFICIO

VILLA PALAZZOLI, VIA VALSORDA



COD INVENTARIO	8015
DENOMINAZIONE	Villa Palazzoli
INDIRIZZO	Via Valsorda, 11
VALORE STIMATO	5.900.000,00 €*
SUPERFICIE LORDA	2.100 mq e circa 18.000 mq area pertinenziale

Ex pensionato per anziani Villa Palazzoli

Complesso edilizio pervenuto al patrimonio del Comune di Brescia per lascito testamentario da parte del sig. Federico Palazzoli nel 1966; fino all'anno 2015 la villa padronale fu destinata ad alloggi per anziani.

Nell'ambito di un'estesa area verde terrazzata e caratterizzata dalla presenza di essenze arboree secolari si trovano, all'ingresso su via Valsorda, due palazzine simmetriche originariamente adibite ad alloggio del custode e annesso rurale, mentre nella parte più a nord del compendio immobiliare si trovano la villa padronale con adiacente serra/limonaia in muratura e alcuni volumi accessori. Tra questi ultimi troviamo un volume situato in lato nord, nella porzione con terrazzamenti dal maggior declivio adibito a deposito, un ulteriore vano situato all'interno della balza inferiore rispetto a quella in cui è collocata la villa e un locale cantina ricavato nella collina immediatamente retrostante la villa destinato a rifugio antiaereo.

**Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduti nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazione a seguito di predisposizione di apposita perizia di stima.*

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 125



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 125 mapp. n. 84 subalterni dal n. 1 al n. 10, mapp. 42 e mapp. n. 38.

Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia Fg 125 mapp.li n. 39 e n. 49.

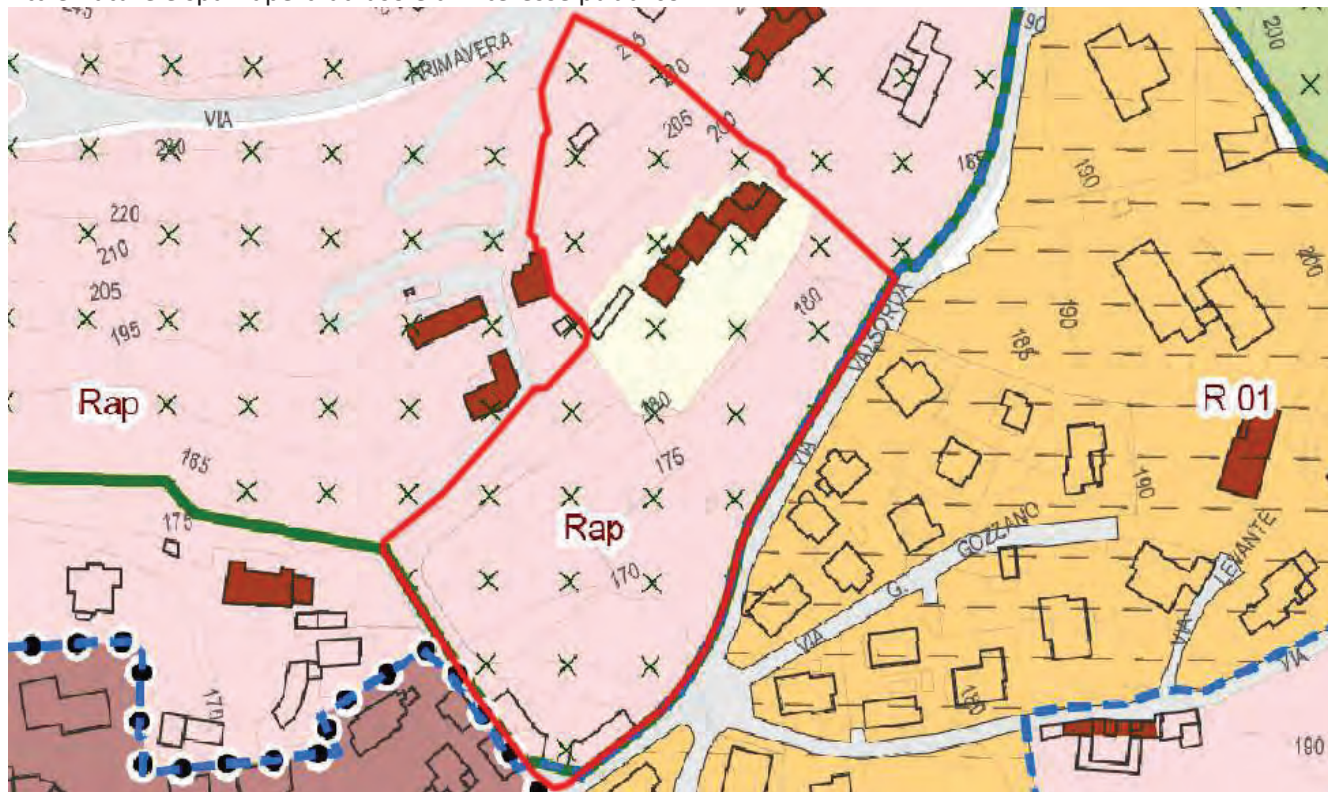
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline

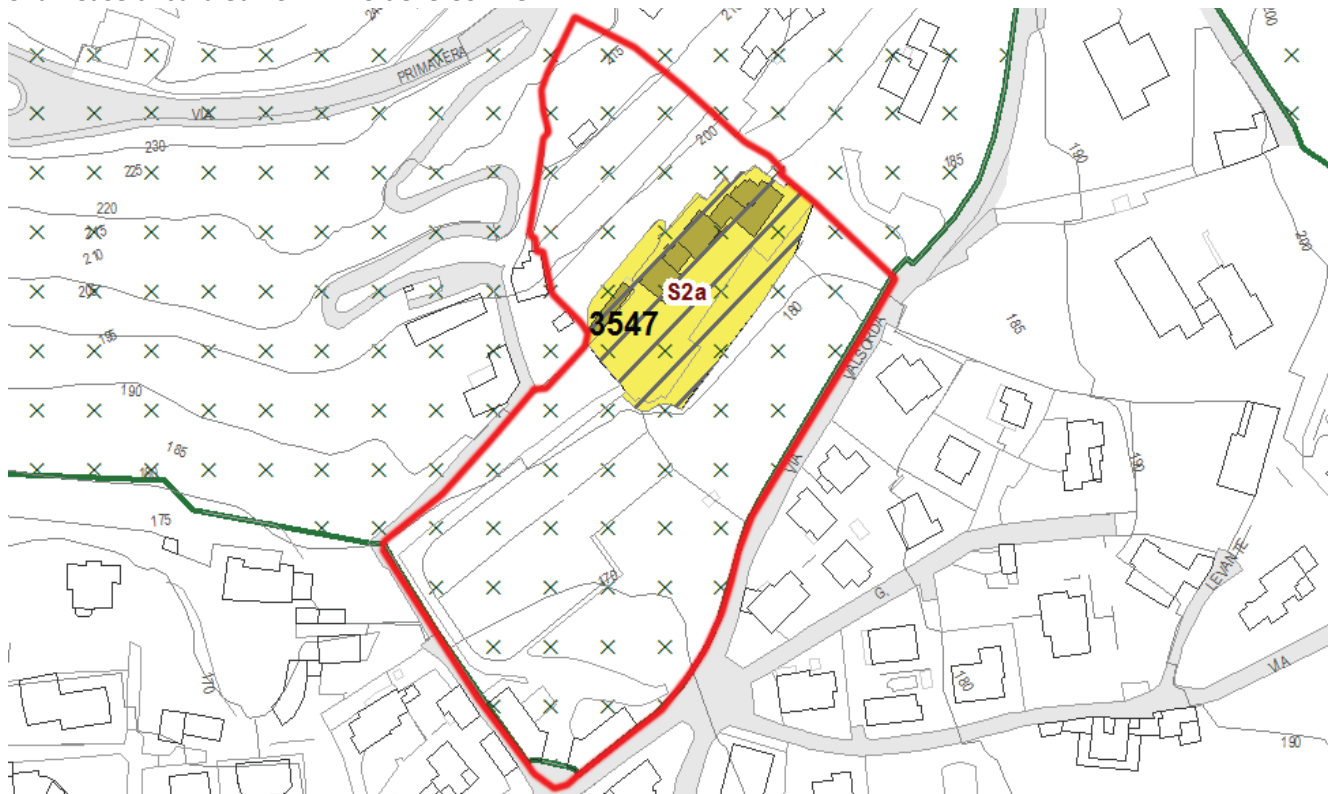
Edifici isolati di valore storico e architettonico

Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico



PIANO DEI SERVIZI

S2a - Case di cura ed RSA - PLIS delle Colline



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico, è in corso di perfezionamento la procedura di VIC - Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.vo 42/2004.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008
 Pianimetria di u.i.v. in Comune di Brescia
 Via Valsorda

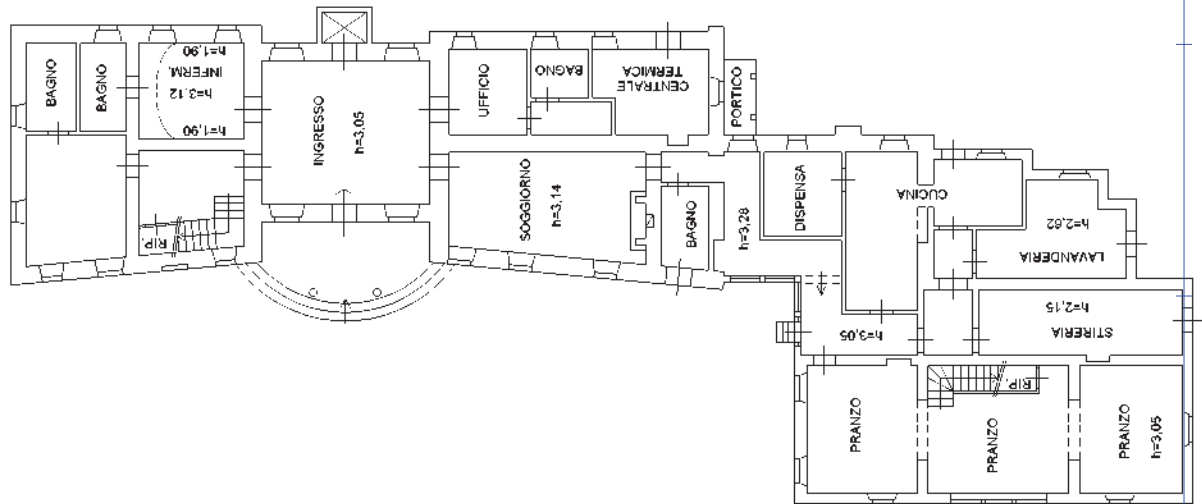
Scala 1:200

civ. 11

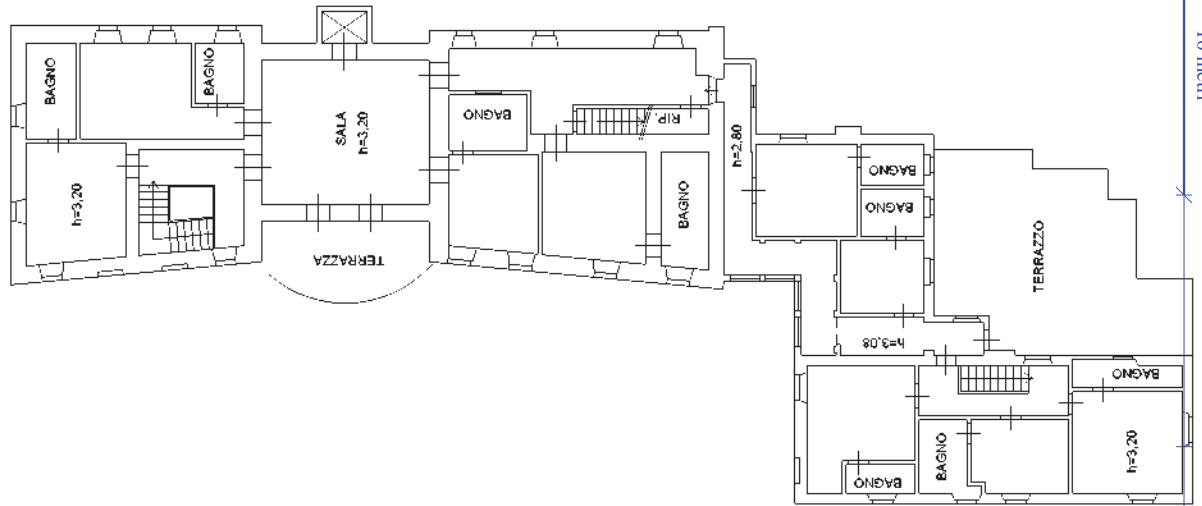
Identificativi Catastali:
 Sezione: NCT
 Foglio: 125
 Particella: 42
 Subalterno: 3

Compilata da:
 Verganti Marco
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Brescia N. 3417

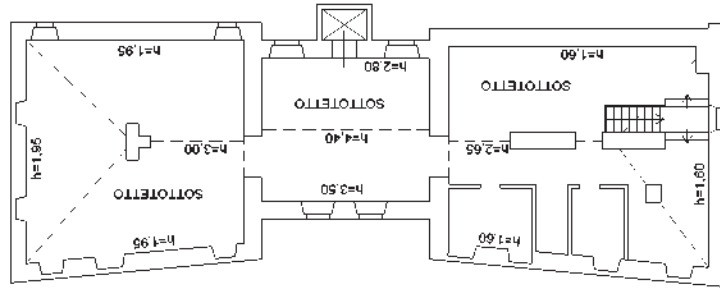
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO / SOTTOTETTO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
 VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2
 Inm. 01

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 125

Particella: 42

Subalterno: 3

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

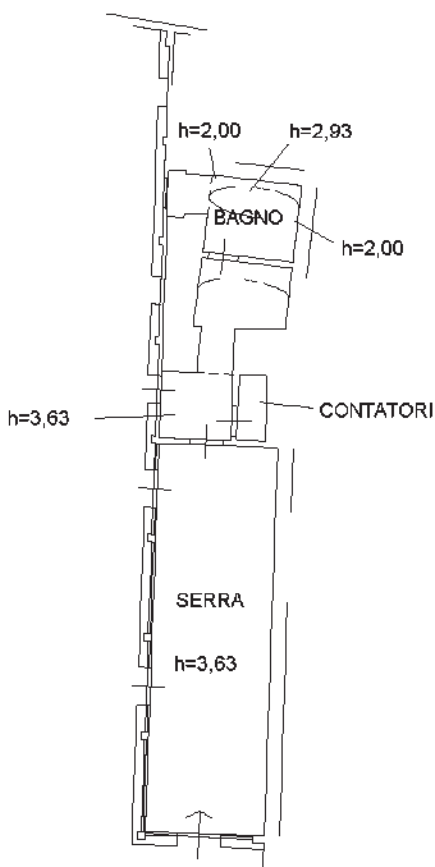
Prov. Brescia

N. 3417

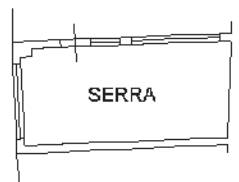
Scheda n. 2

Scala 1:200

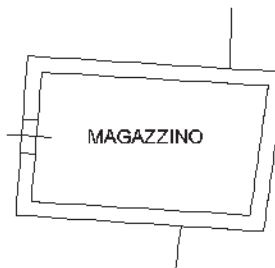
**PARTICOLARE "A"
PIANO TERRA**



**PARTICOLARE "B"
PIANO TERRA
h=2,40**



**PARTICOLARE "C"
PIANO SEMINTERRATO**



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 42
Subalterno: 3

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 3

Scala 1:500

PIANO TERRA

MAPP. 49

MAPP. 47

CORTE

VEDASI SCHEDA 2
PARTICOLARE "A"

MAPP. 49

MAPP. 39

CORTE

VEDASI SCHEDA 1

VEDASI SCHEDA 2
PARTICOLARE "B"

VEDASI SCHEDA 2
PARTICOLARE "C"

CORTE

MAPP. 17

MAPP. 15

NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0445482 del 27/11/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Primavera

civ. 10

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 125

Particella: 38

Subalterno:

Compilata da:

Caldinelli Lorenza

Iscritto all'albo:

Geometri

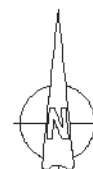
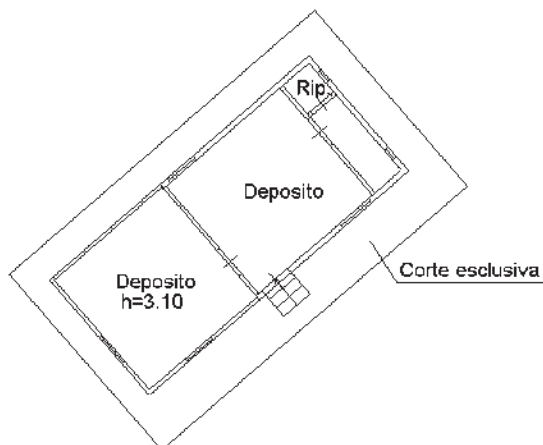
Prov. Brescia

N. 5551

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 07/09/2022 - n. T29911 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C

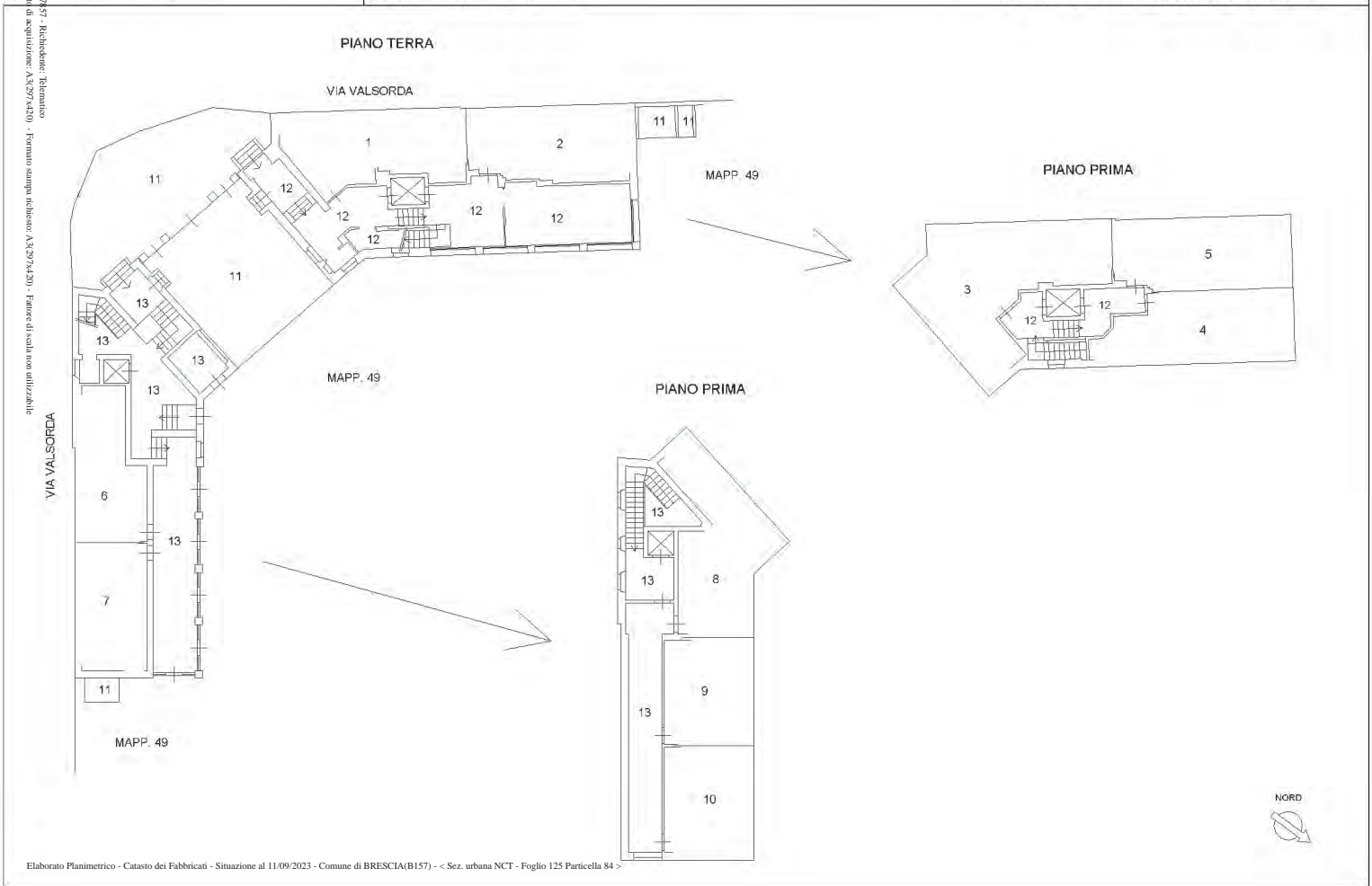
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Data: 11/09/2023 - n. 17787 - Richiedente: Romano
 Tratto schede: 1 - Formati di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Formato di salvataggio utilizzato:
 Ultima planimetria in atti

Data: 11/09/2023 - n. 17787 - Richiedente: Romano

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di Brescia

ELABORATO PLANIMETRICO		Compiato da: Verganti Marco	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Brescia	N. 3417
Comune di Brescia	Sezione: NCT	Foglio: 125	Particella: 84	Protocollo n. BS0243292	del 10/06/2008
Dimostrazione grafica dei subalterni				Tipo Mappale n. 145063 del 04/04/2008 Scala 1 : 500	



Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 Particella 84 >

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 125

Particella: 84

Subalterno: 1

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

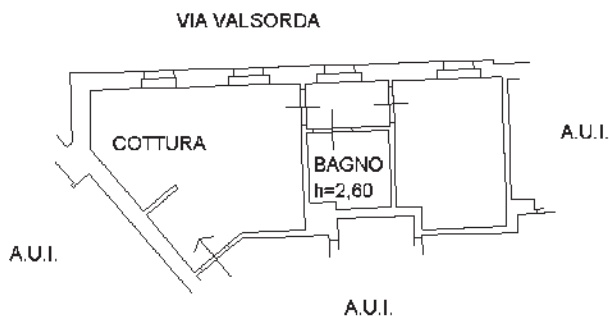
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA
h=2,89



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 2

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia

N. 3417

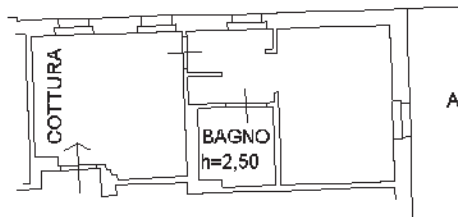
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA
h=2,71

VIA VALSORDA

A.U.I.



A.U.I.

A.U.I.

NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 125

Particella: 84

Subalterno: 3

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

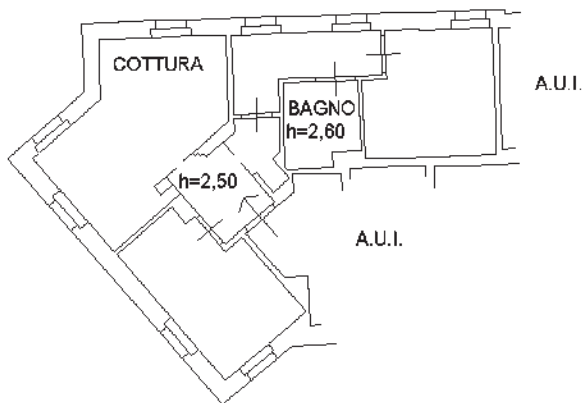
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=3,01



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 4

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

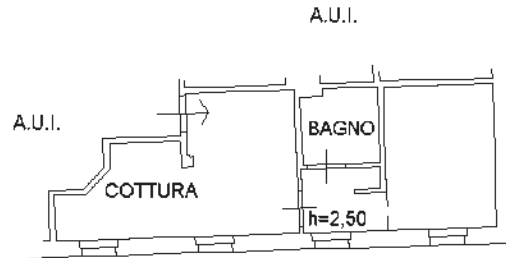
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=2,70



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 5

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia

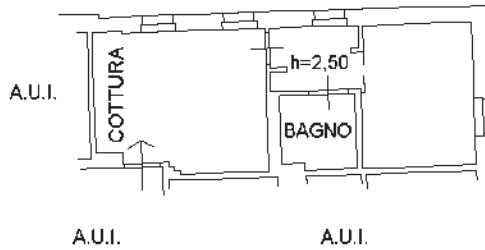
N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO

h=2,70



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 125

Particella: 84

Subalterno: 6

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

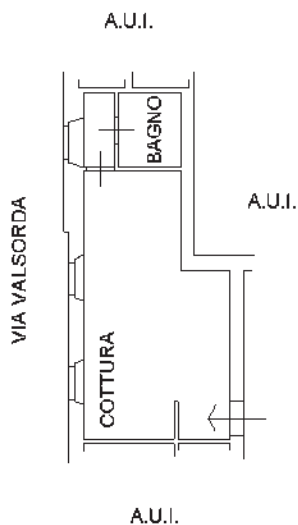
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA
h=2,90



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 125

Particella: 84

Subalterno: 7

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

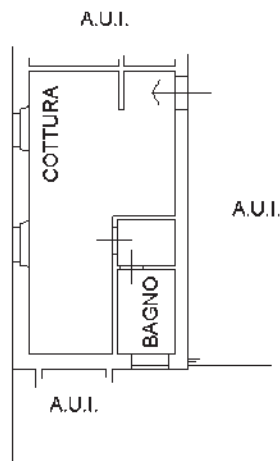
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA
h=2,70



MAPP. 49

NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 8

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

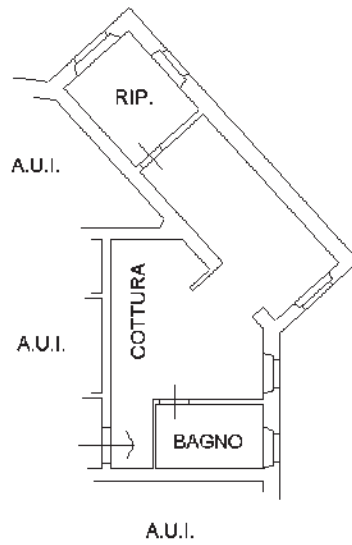
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 9

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

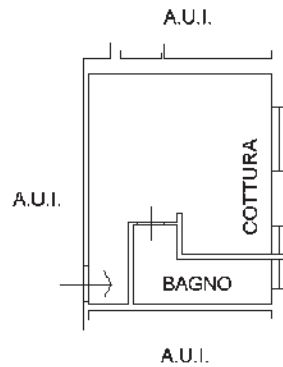
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 10

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

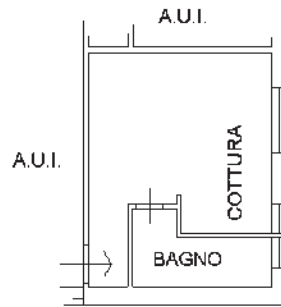
Prov. Brescia

N. 3417

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD



Ultima planimetria in atti

FABBRICATO VIA PARENZO



COD INVENTARIO	5024
DENOMINAZIONE	Fabbricato Ex Palestra Via Parenzo
INDIRIZZO	Via Parenzo, 162
VALORE STIMATO	240.000,00
SUPERFICIE LORDA	720 mq

Fabbricato in origine edificato per ospitare un impianto natatorio fu in seguito riconvertito in palestra disposta su due piani; al livello interrato si trova un'area a deposito.

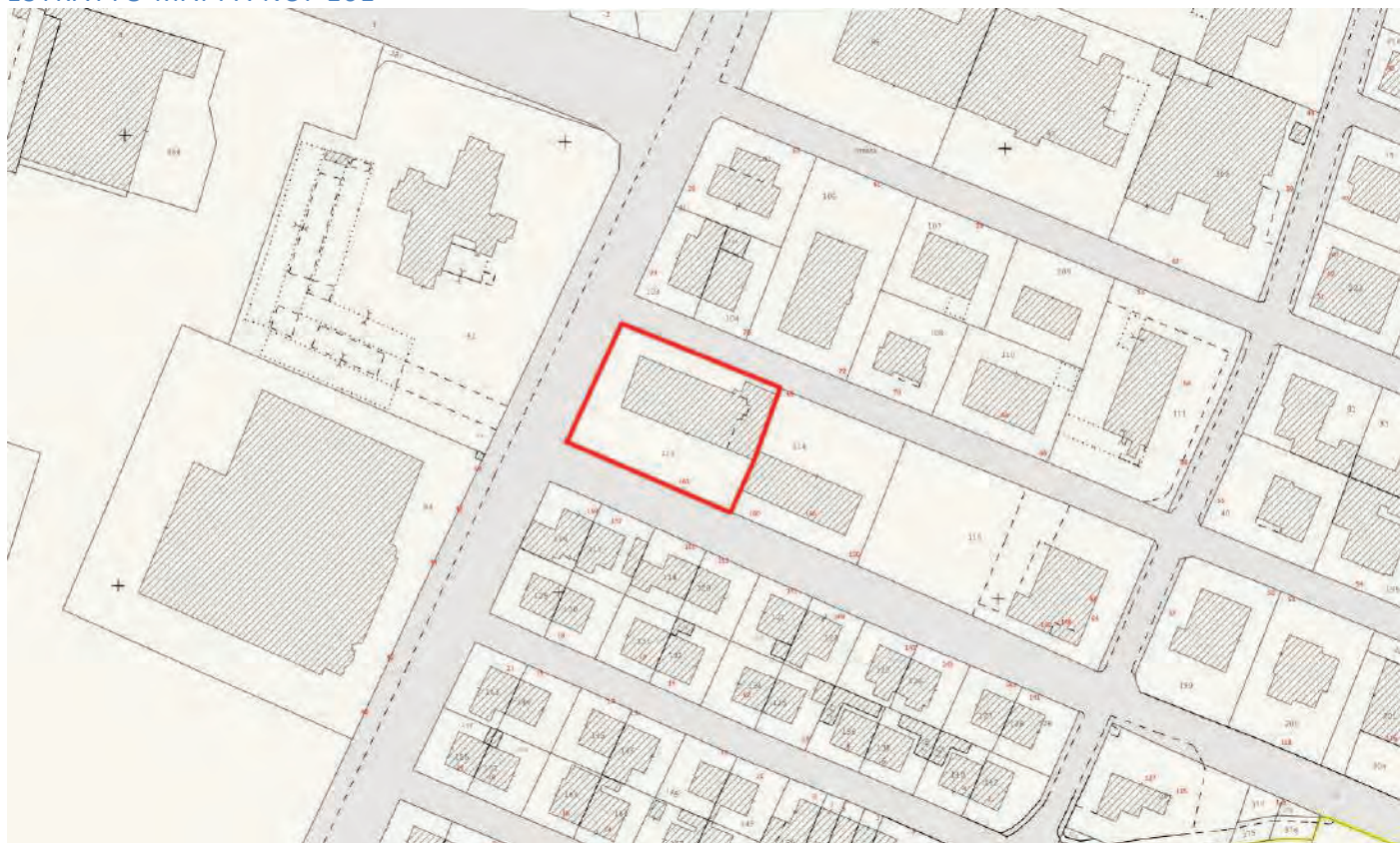
L'immobile dispone di area pertinenziale esclusiva dove sono presenti i posti auto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 161



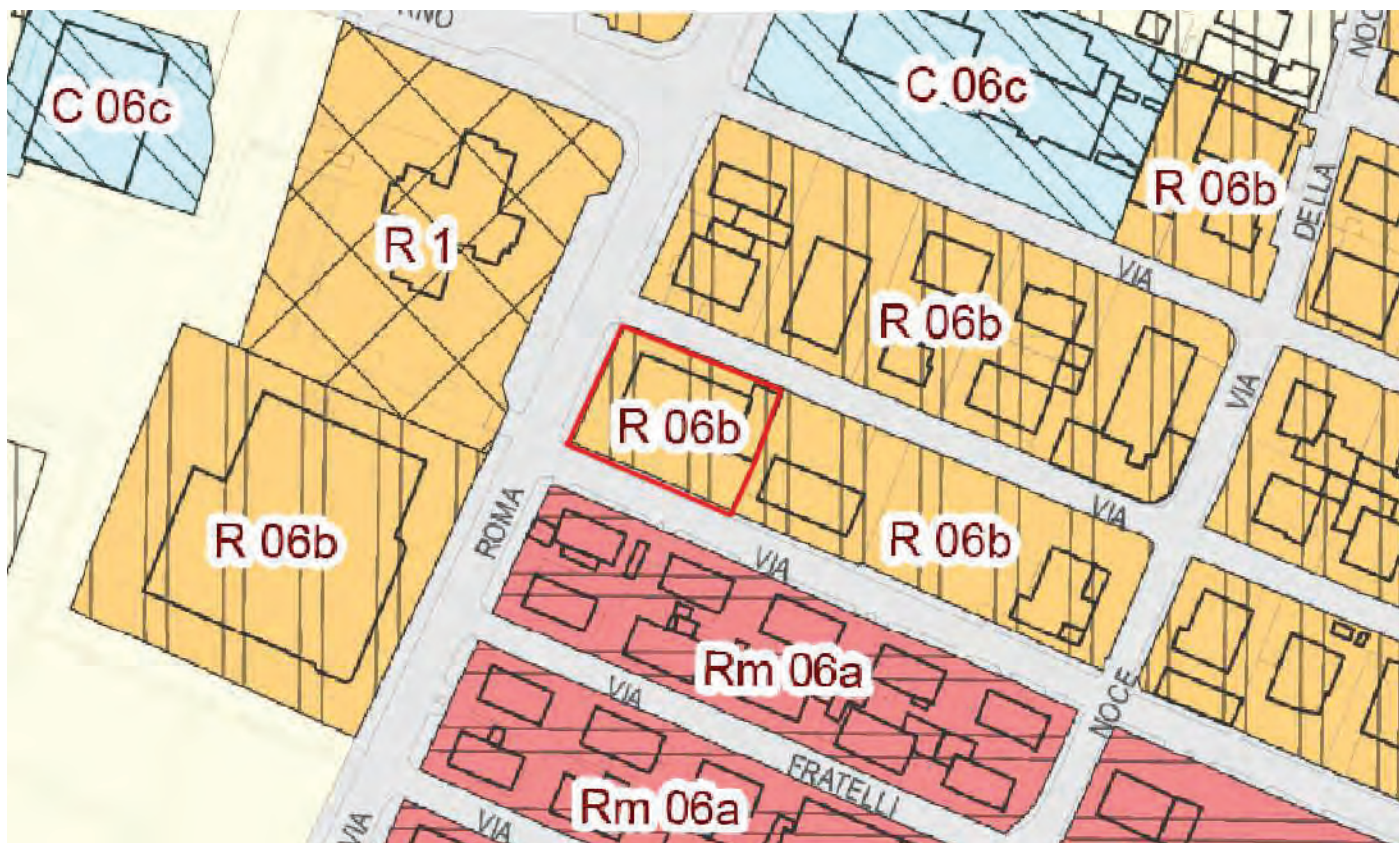
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. SNA fg. 5 mapp. 9600

INQUADRAMENTO URBANISTICO

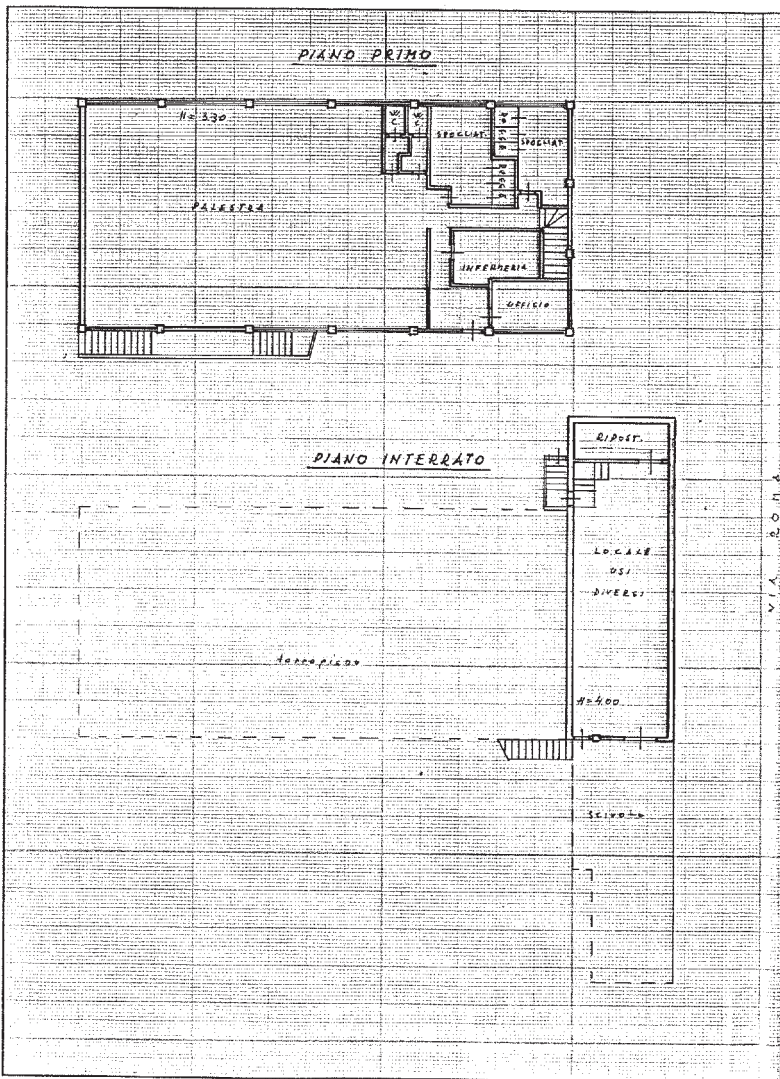
PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Area ricompresa nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale SIN Brescia Caffaro matrice acque sotterranee.



MODULARIO
F. fig. n. 496

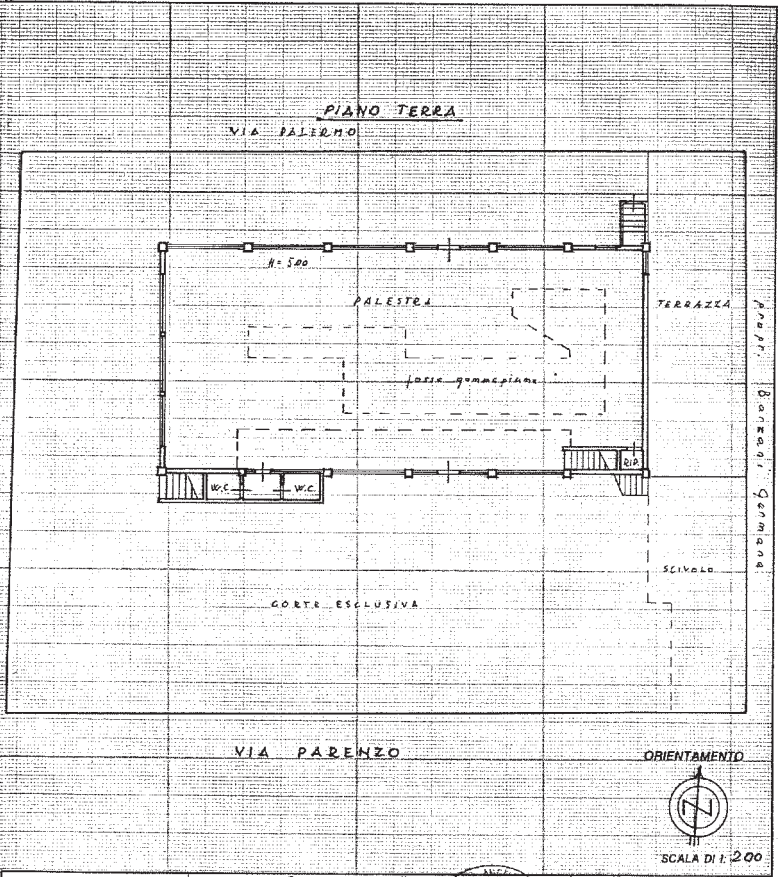


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di BRESCIA via PARENZO civ. 162



Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 5
n. 100 sub 1

Completata dall' Ingeg. Michelotti
Argale
(Cognome e nome)
Iscritto all'albo degli ingegneri
della provincia di Brescia
n. 657
data 25.10.90 Firma Argale



RISERVATO ALL'UFFICIO

SCALA DI 1:200

CASA BOTTEGA - VIA DELLE BATTAGLIE



COD INVENTARIO	9036
DENOMINAZIONE	Casa d'Artista
INDIRIZZO	Via delle Battaglie, 15
VALORE STIMATO	180.000,00
SUPERFICIE LORDA	105 mq

Fabbricato storico situato tra Via Battaglie e Vicolo due Torri agli inizi del secolo scorso destinato a lavatoio pubblico. Ora a seguito di un intervento di ristrutturazione risalente all'anno 2005 si presenta disposto su due livelli entrambi soppalcati e comprende un laboratorio artigianale con soppalco al piano inferiore e spazi abitativi ai due livelli superiori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 117



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fig. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

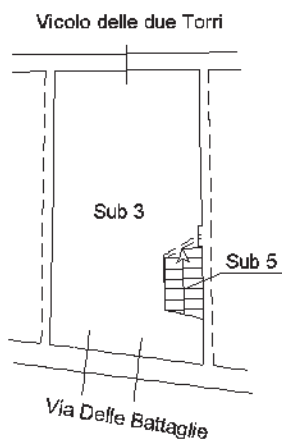
L'immobile è di interesse monumentale; Il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia con nota del 26.04.2023 PG 136467 ha autorizzato la alienazione del bene.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

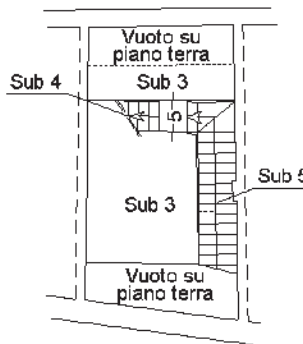
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Morandini Lucia	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Brescia	N. 1145

Comune di Brescia	Protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008
Sezione: BRE Foglio: 2 Particella: 2096	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

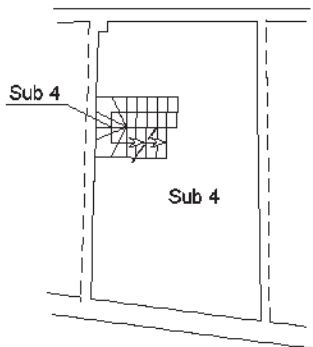
PIANO TERRA



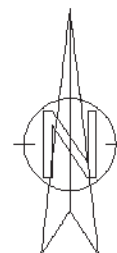
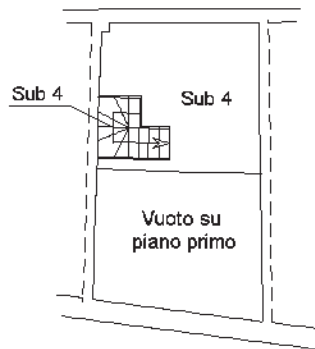
PIANO AMMEZZATO Soppalco



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO Soppalco



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie

civ. 13/B

Identificativi Catastali:

Sezione: BRE

Foglio: 2

Particella: 2096

Subalterno: 3

Compilata da:

Morandini Lucia

Iscritto all'albo:

Architetti

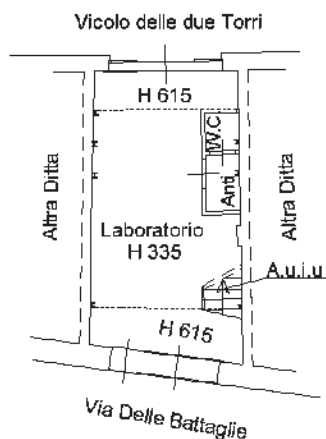
Prov. Brescia

N. 1145

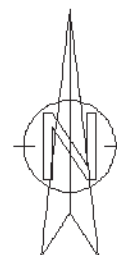
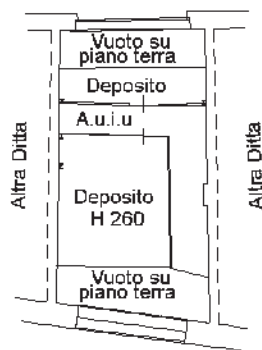
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO Soppalco



Ultima planimetria in atti

Data: 02/11/2021 - n. T108370 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 3 >
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano T

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie

civ. 13/B

Identificativi Catastali:

Sezione: BRE

Foglio: 2

Particella: 2096

Subalterno: 4

Compilata da:

Morandini Lucia

Iscritto all'albo:

Architetti

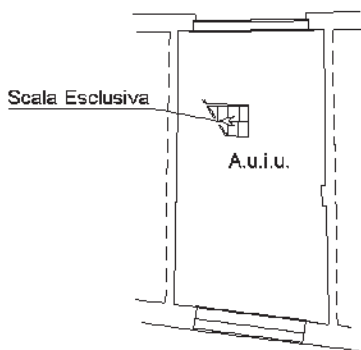
Prov. Brescia

N. 1145

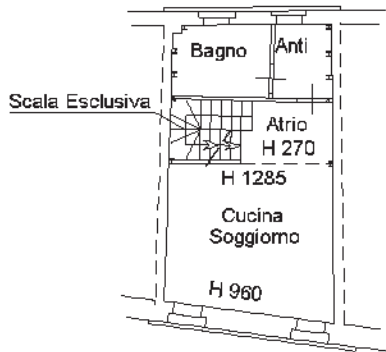
Scheda n. 1

Scala 1:200

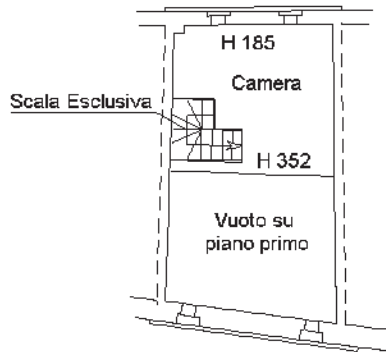
PIANO AMMEZZATO Soppalco



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO Soppalco



Ultima planimetria in atti

UNITA' RESIDENZIALE, Q.RE LEONESSA



COD INVENTARIO	7038
DENOMINAZIONE	Appartamento Q.re Leonessa
INDIRIZZO	Q.re Leonessa, 2
VALORE STIMATO	110.000,00
SUPERFICIE LORDA	125 mq e 160 mq giardino

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano primo di una palazzina di quattro unità abitative disposte su due piani fuori terra; l'unità immobiliare è completata da giardino pertinenziale esclusivo.

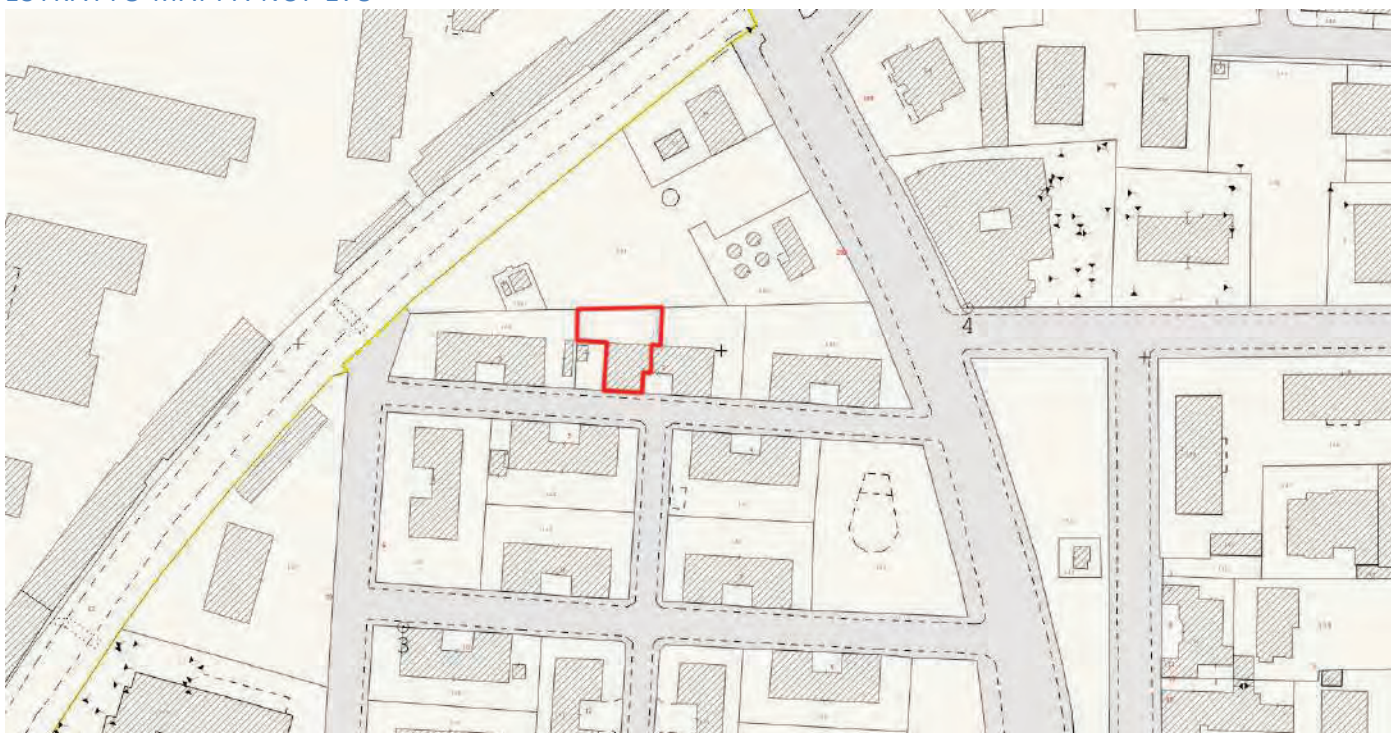
La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 175



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 175 mapp. 101 sub. 4

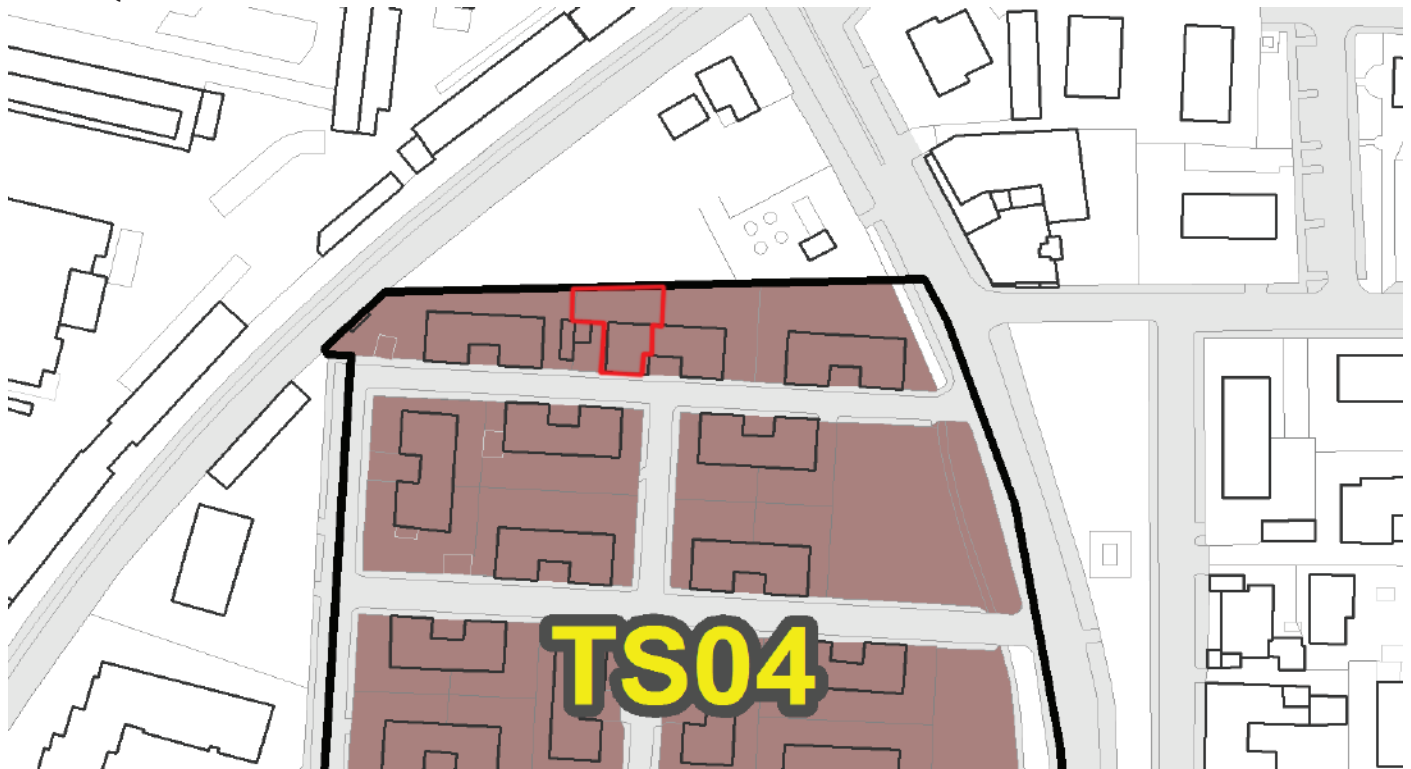
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).



TS 04 – Q.RE LEONESSA



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

**Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduti nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazione a seguito di predisposizione di apposita perizia di stima.*

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

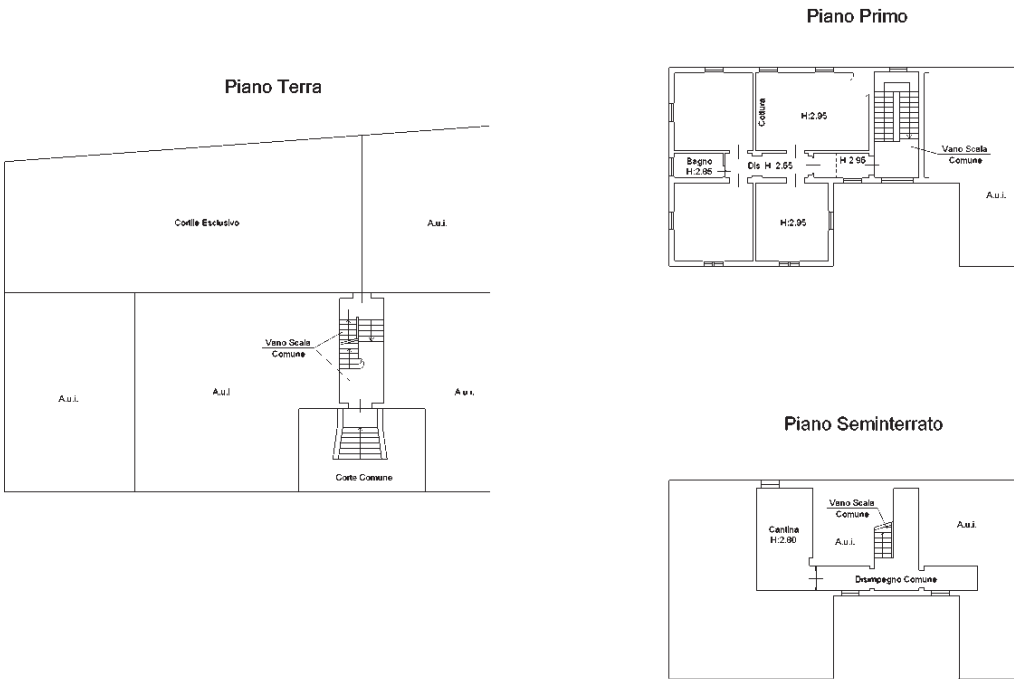
Dichiarazione protocollo n. BS0213889 del 04/09/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Quartiere Leonessa civ. 2

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 175
Particella: 101
Subalterno: 4

Compilata da:
Gorati Laura
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 5377

Scala 1:200

Ultima planimetria in atti
Data: 08/09/2023 - n. T171331 - Richiedente: FGIRLL66B491.339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 175 - Particella 101 - Subalterno 4 >
QUARTIERE LEONESSA n. 2 Piano S1-T - 1

FABBRICATO RESIDENZIALE VIA A. CHIAPPA



COD INVENTARIO	8029
DENOMINAZIONE	Fabbricato Residenziale in Via A. Chiappa
INDIRIZZO	Via A. Chiappa 12
VALORE STIMATO	80.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	180,00 mq

Piccolo fabbricato a due piani fuori terra costituito da un unico appartamento di quattro vani più servizi al piano terreno ed un ampio sottotetto di quattro locali. Dispone di area pertinenziale.

La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 221, mapp. 18



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fig. 221 mapp. 18.

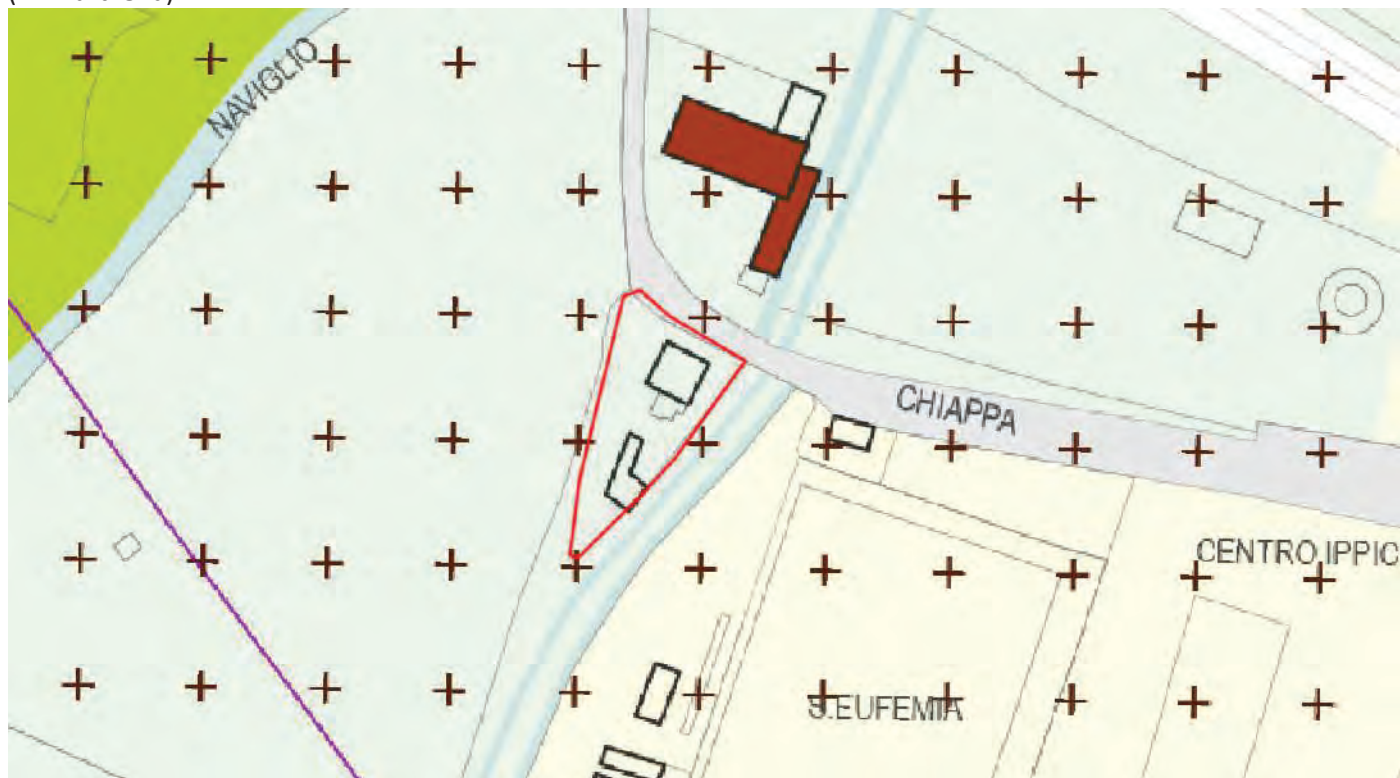
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

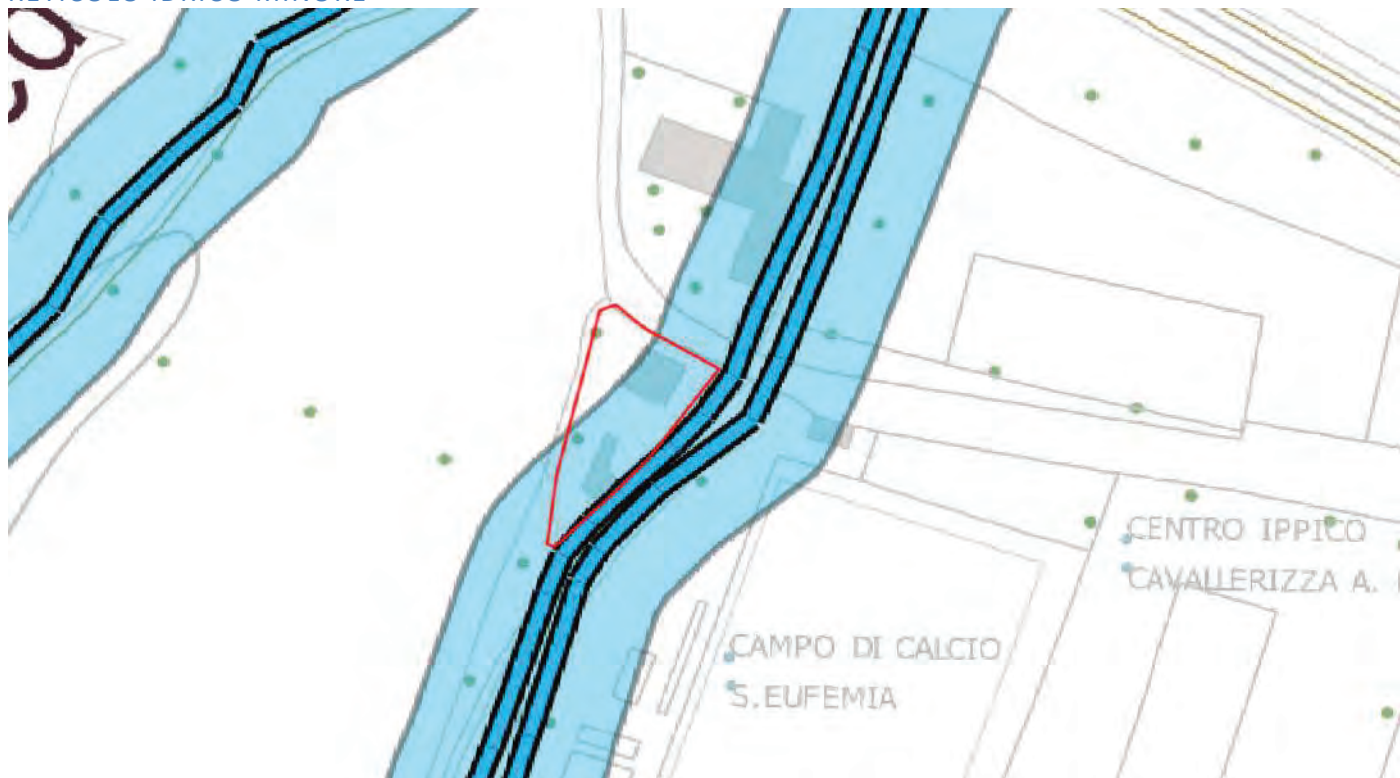
Ambito non urbanizzato

Aree agricole di cintura

(NTA art. 84a)



RETICOLO IDRICO MINORE



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

L'immobile ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua Roggia Comuna e Roggia Vescovada, Consorzio di Bonifica Chiese.

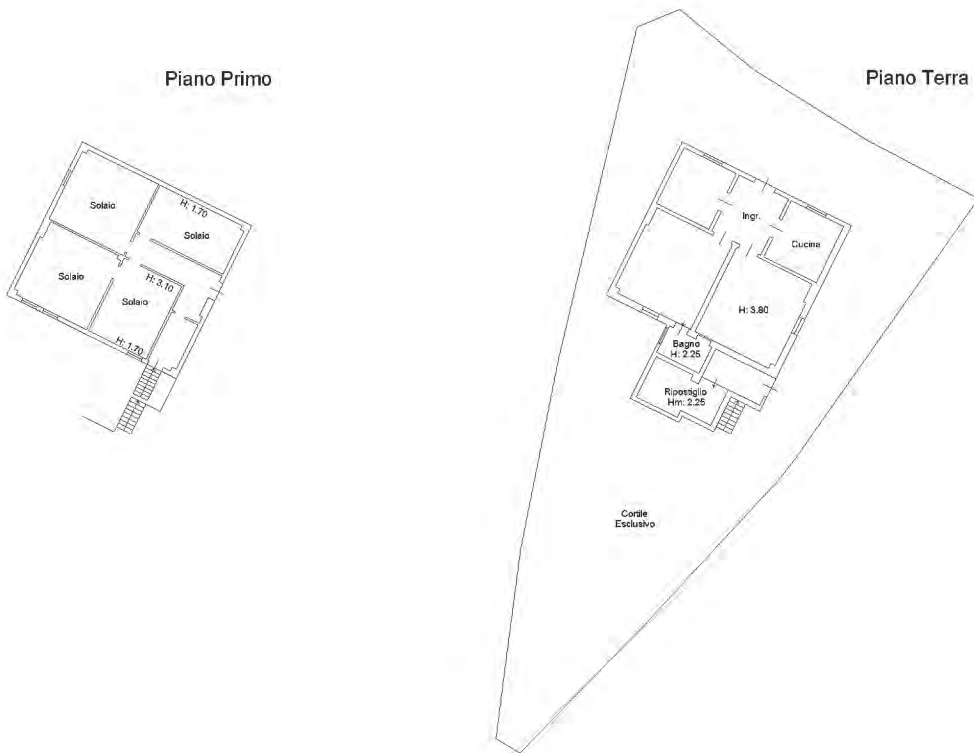
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0092429 del 30/04/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via Agostino Chiappa civ. 12

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 221
Particella: 18
Subalterno:

Compilata da:
Azzini Massimo
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico
Prov. N.

n.1 Scala 1:200



Data: 20/05/2020 - n. 1731617 - Richiedente: INCCMSN57D19B157W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria: 17/04/2020

Data: 20/05/2020 - n. 1731617 - Richiedente: INCCMSN57D19B157W

FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003a
DENOMINAZIONE	Fabbricato in comune di Mazzano
INDIRIZZO	Via Prati Magri 11
VALORE STIMATO	120.800,00 €
SUPERFICIE LORDA	206 mq e 176 mq di corte

Porzione di antico fabbricato, in prevalenza ad uso abitativo, è costituita da un corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra e da più volumi secondari ad uso accessorio distribuiti attorno ad una corte esclusiva.

L'immobile si presenta in sufficiente stato di manutenzione per la parte abitativa mentre in forte degrado versano i locali accessori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 11, mapp. 38



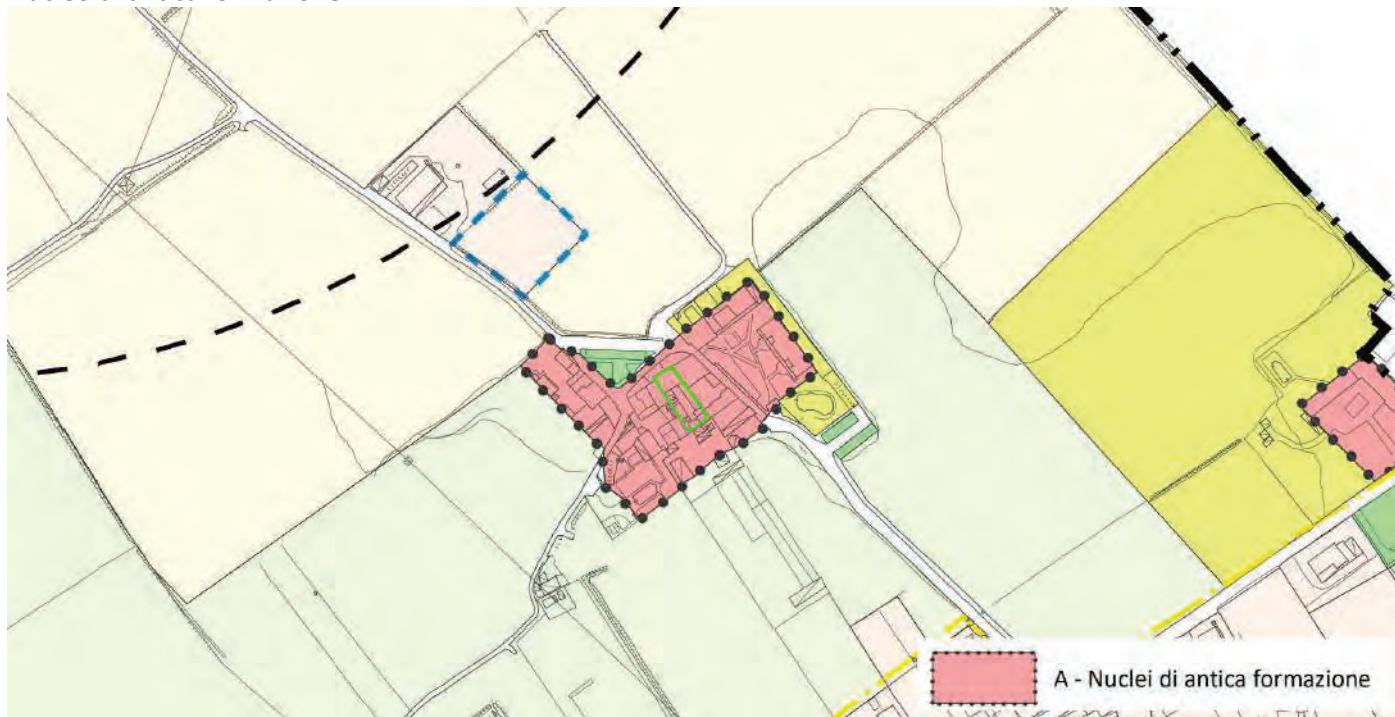
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Mazzano sez. NCT fig. 11 mapp. 38.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo di antica formazione



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4578 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale per la Lombardia è stato dichiarato di interesse artistico e storico. Sono esclusi dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica annessi e realizzati di recente.

MODULARIO
F. n.º 496



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AM (CEU)

LIRE
750

Planimetria di u.u. in Comune di MAZZANO via PRATI MAGRI civ. 11

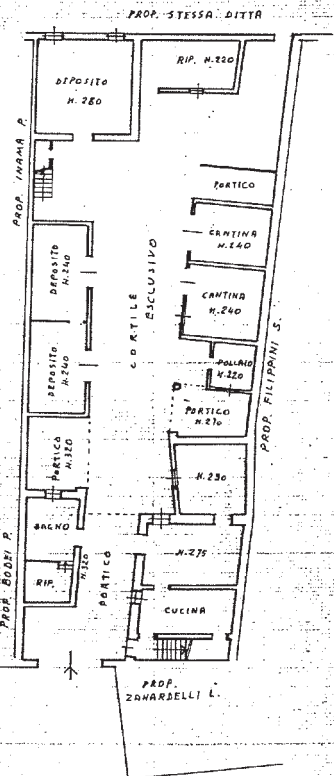


RIF. TIPO MAPPALE
N.º 30113 / 22-11-53

PIANO 1º



PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

- Dichiarazione di N.C.
- Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 41
n. 38 sub.

Completata dal G.E.D.
GIUSEPPE BASSINI
Iscritto all'albo de l. G.E.D.
della provincia di BRESCIA n. 1500
data 20-12-93 Firma G. Bassini



RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO



COD INVENTARIO	10010
DENOMINAZIONE	Alloggi in comune di Nuvolento
INDIRIZZO	Via S. Andrea 29, Nuvolento (BS)
VALORE STIMATO	283.730,00 €
SUPERFICIE LORDA	627,00 mq (5 u.i.)

Si tratta di un antico fabbricato situato nel nucleo storico di Sant'Andrea in un contesto condominiale ristrutturata nei primi anni '90 de secolo scorso. Si compone di n. 5 appartamenti la cui gestione in epoca recente è stata affidata al Comune di Nuvolento; allo stato attuale sono inutilizzati e necessitano di importanti interventi manutentivi. La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 6, mapp. 80



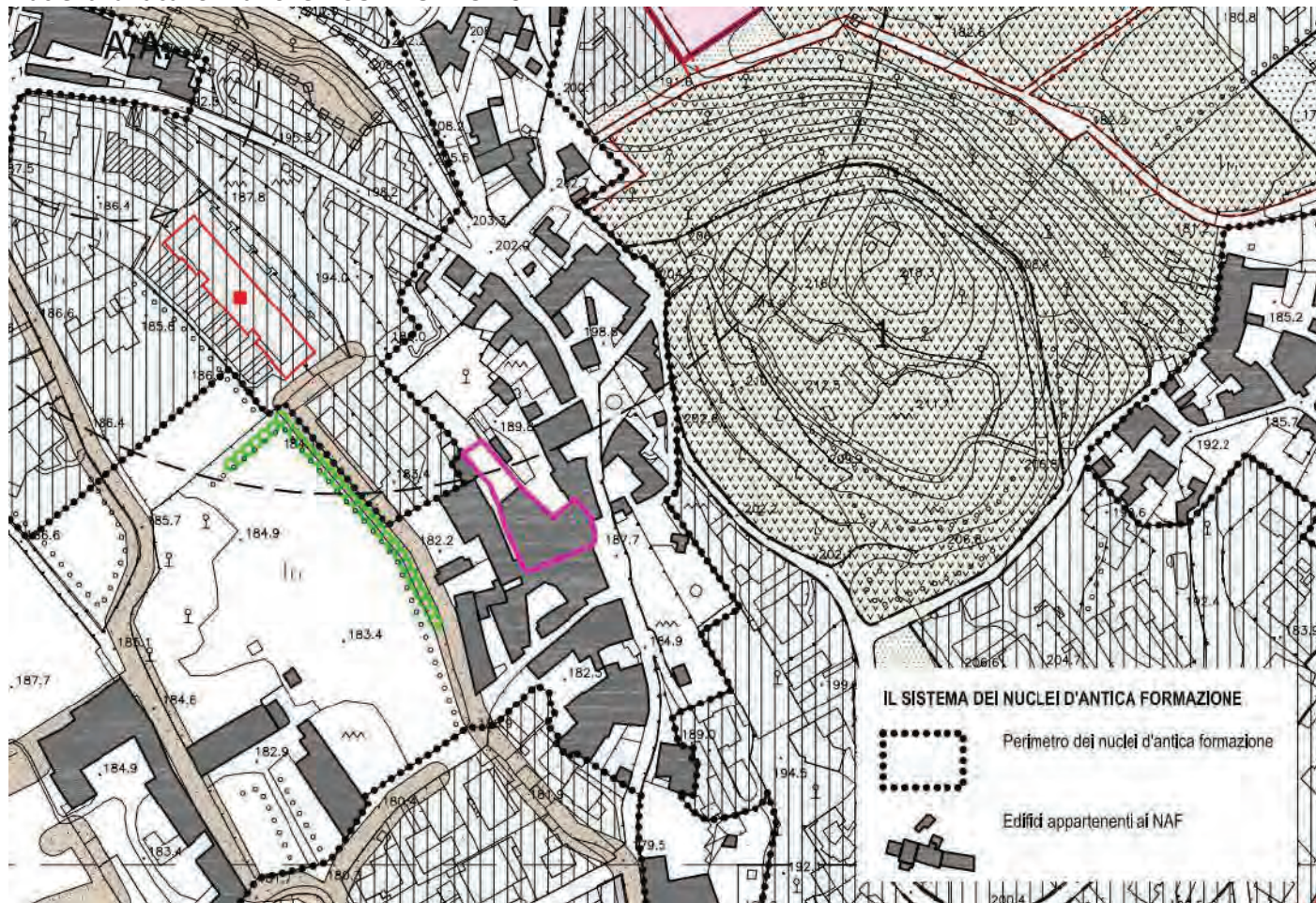
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nuvolento sez. NCT fig. 6 mapp. 80 sub 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

MODULARIO
F. 110 - 1948 - 884



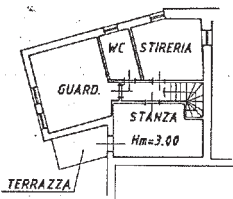
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

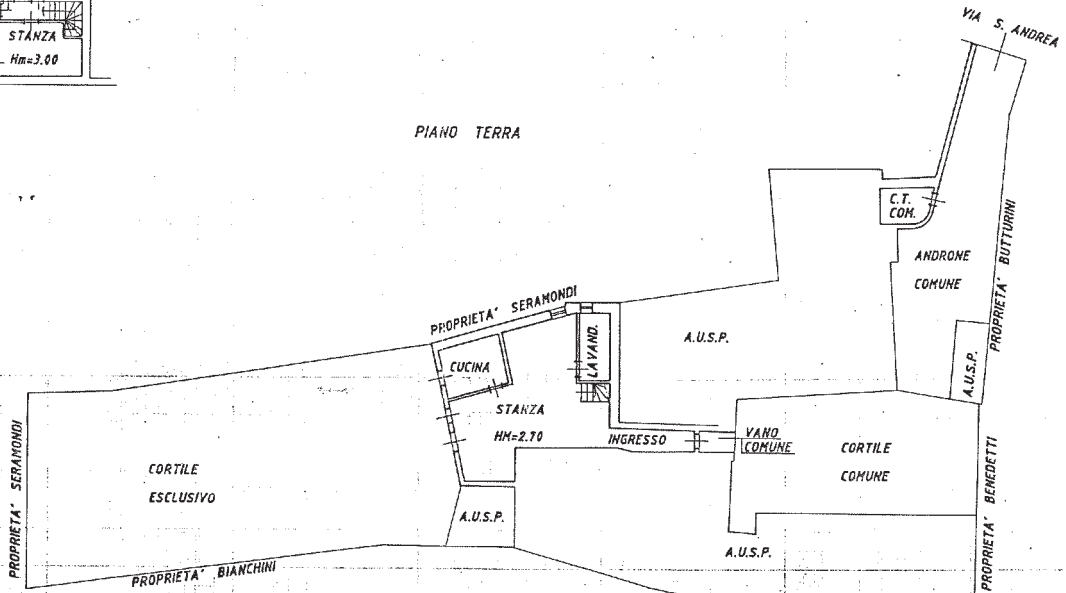
LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13

PIANO PRIMO



PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 10
Prot. n. 36051 del 5.6.88

Compilata dal geometra
QUARESMINI ANGELO
iscritto all'Albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma



RISERVATO ALL'UFFICIO

NO 10182
22 GIU 1990

MODULARIO
P. 119 rev. 08/88



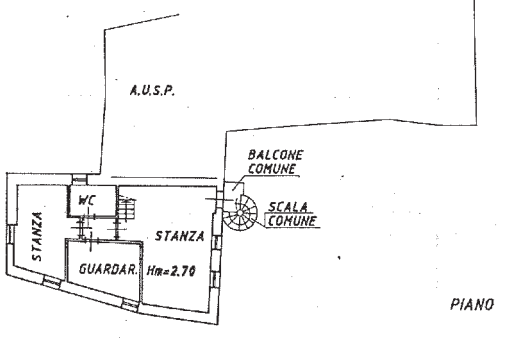
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. AN (CEU)

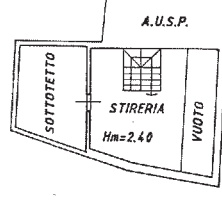
LIRE
400

Pianimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13

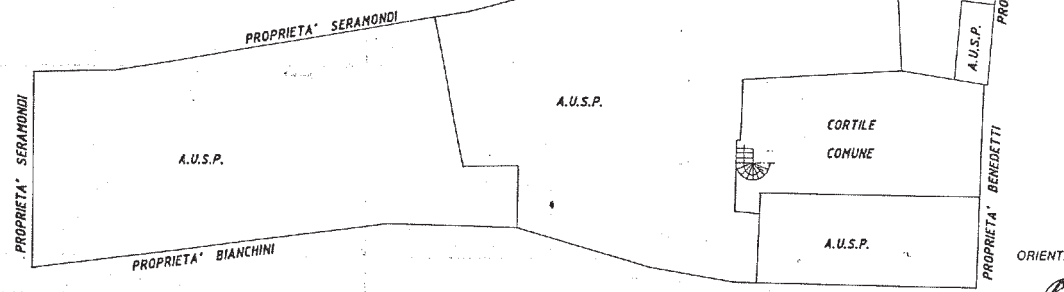
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERRA



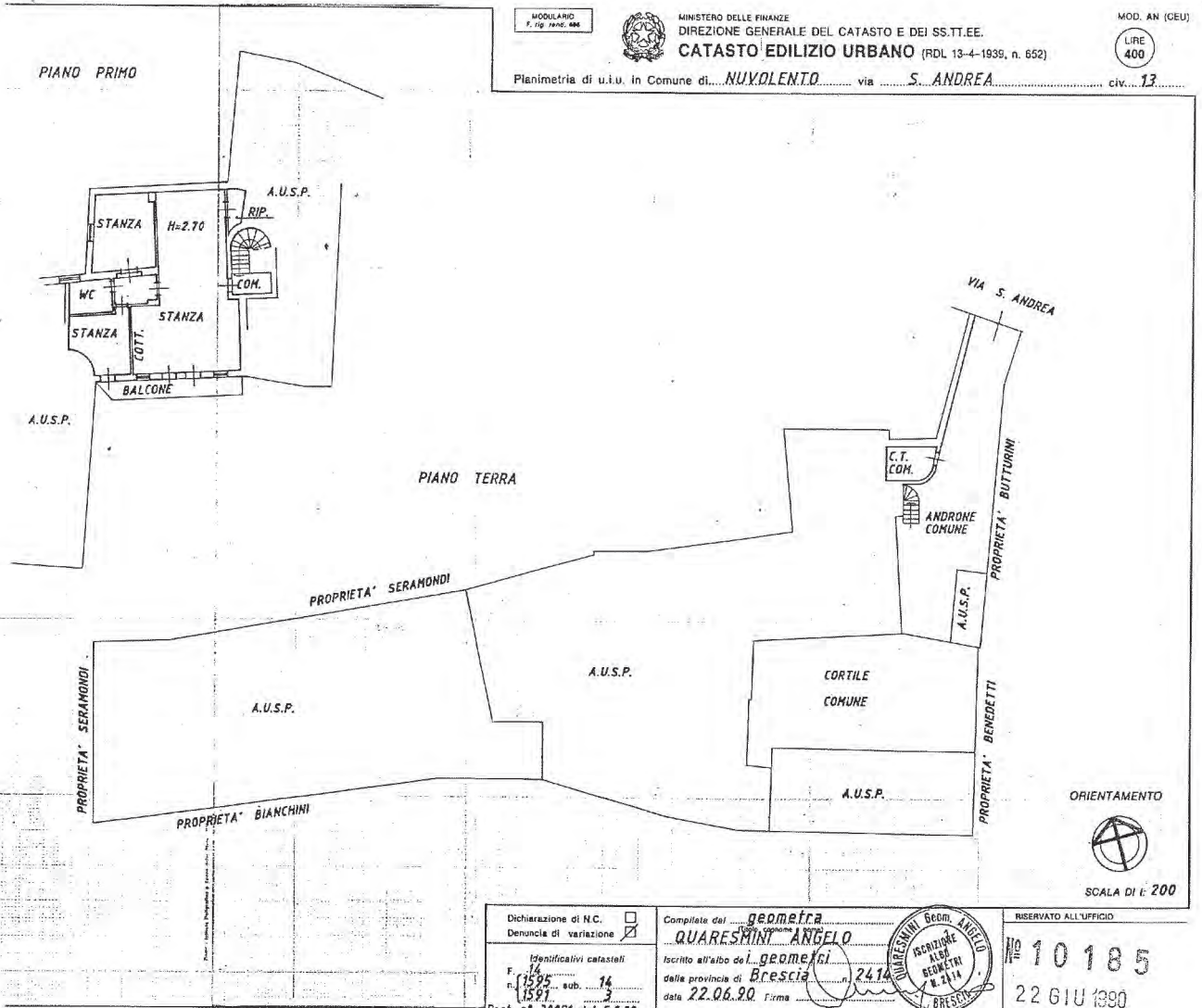
VIA S. ANDREA

ORIENTAMENTO



SCALA DI F. 200

Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/>	Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/>	Compilata dal <u>geometra</u> <u>QUARESMINI ANGELO</u>	RISERVATO ALL'UFFICIO
Identificativi catastali F. <u>14</u> n. <u>1595</u> sub. <u>12</u> Prof. n. <u>38051</u> del. <u>5.8.88</u>	Iscritto all'albo dei <u>geometri</u> della provincia di <u>Brescia</u> n. <u>2414</u> data <u>22.06.90</u> Firma		№ 10183 22 GIU 1990



MODULARIO
F. 109 1982-1988



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di... NUV.DLENTO via S. ANDREA civ. 13

Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/>	Completata dal <u>geometra</u>		RESERVATO ALL'UFFICIO
Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/>	<u>QUARESIMI ANGELO</u>		<p>Iscritto all'albo dei <u>geometri</u> della provincia di <u>Brescia</u> n. <u>2414</u> data <u>22.06.90</u> Firma <u>[Signature]</u></p>
Identificativi catastali	F. <u>14</u>		
n. <u>1595</u> sub. <u>14</u>			
<u>1597</u> <u>3</u>			

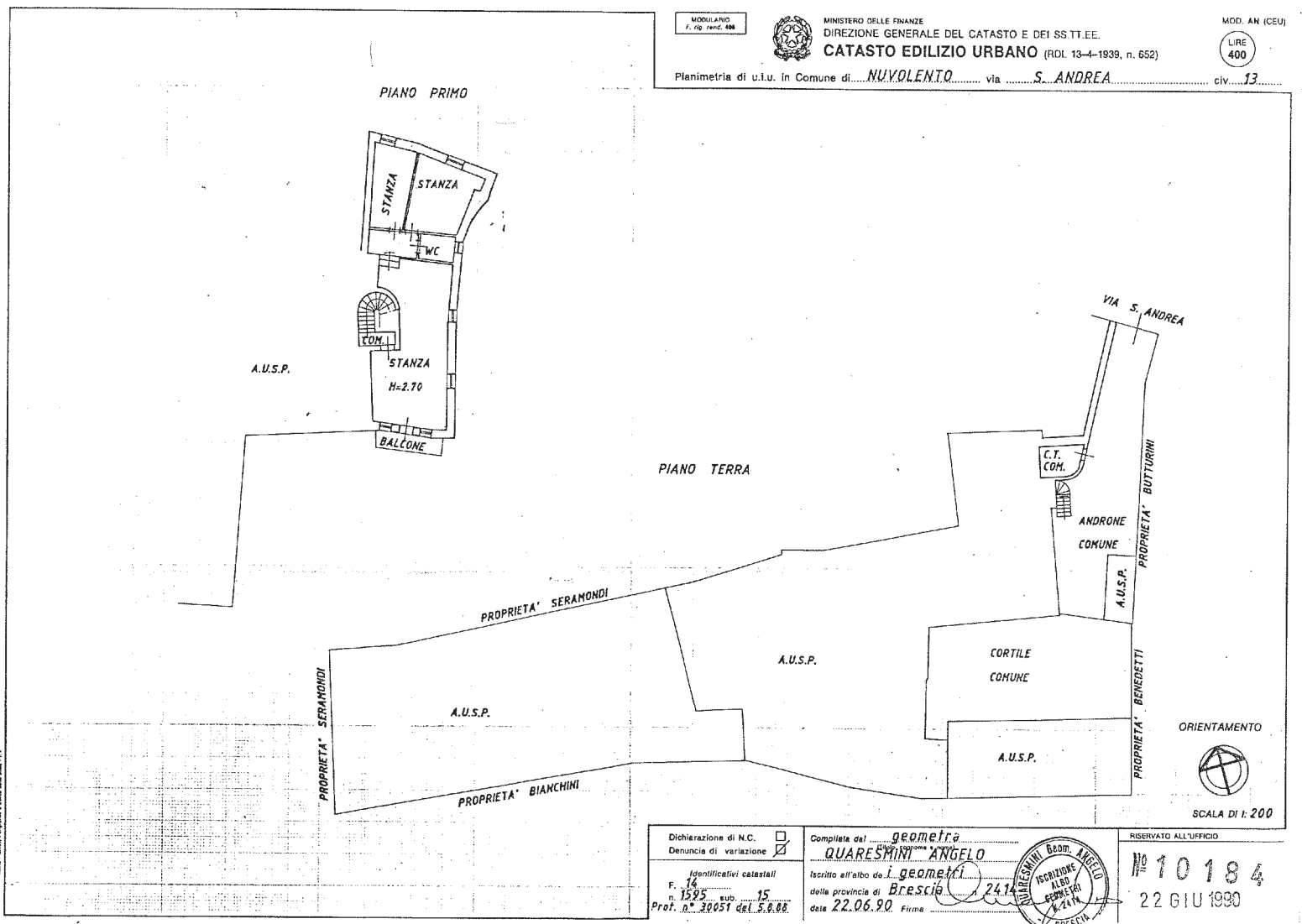
MOD. L. 400
F. 10. rev. 4/88



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D.L. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 14
 n. 1595 sub. 15
 Prof. n. 30051 del 5.6.88

Completata dal geometra
QUARESINI ANGELO
 iscritto all'albo dei geometri
 della provincia di Brescia 2414
 data 22.06.90 Firma _____



RISERVATO ALL'UFFICIO
 No 10184
 22 GIU 1990

MODELLO
7.02 - 1962 - 1982

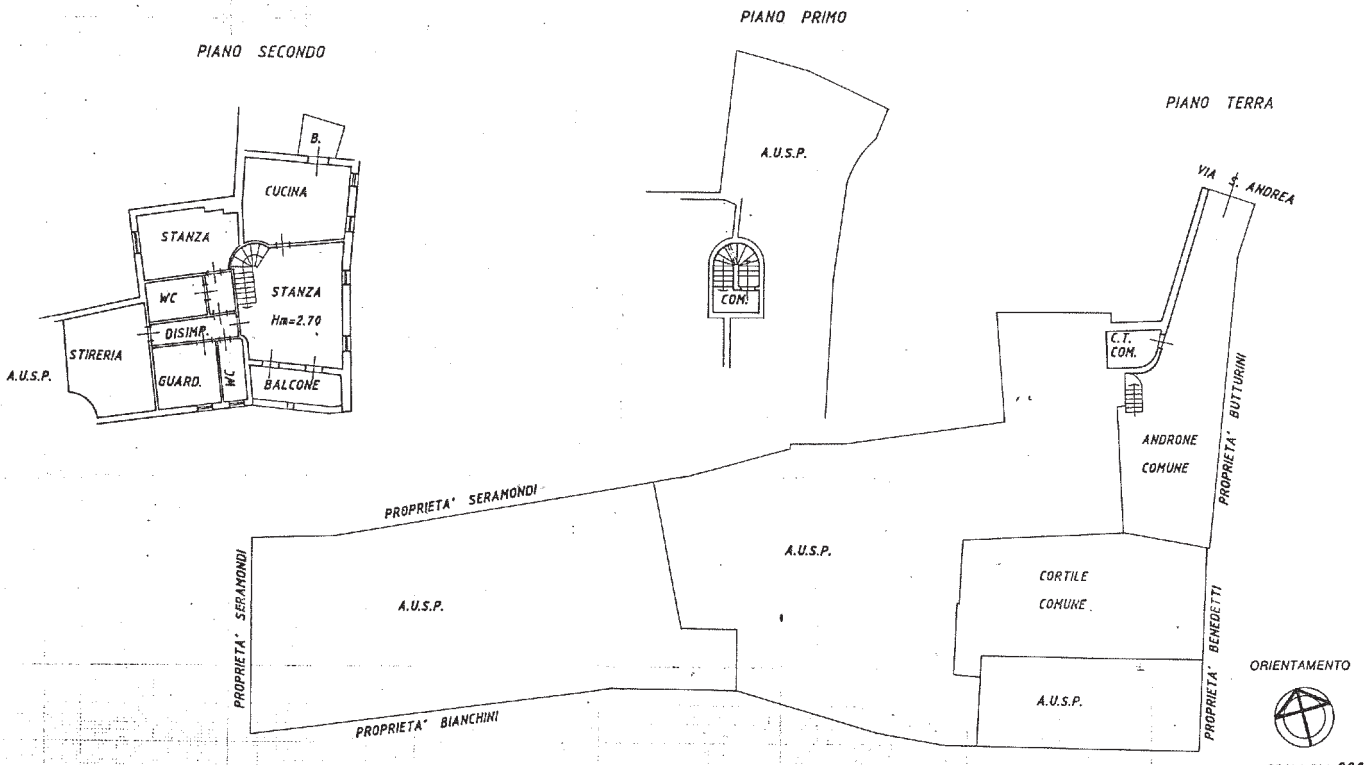


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. In Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA clv. 13



Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/>	Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/>	Compilate dal <u>geometra</u> <u>QUARESMINI ANGELO</u>	RISERVATO ALL'UFFICIO
Identificativi catastali F. <u>14</u> n. <u>1595</u> , sub. <u>16</u> Prof. n. <u>38051</u> del <u>5.8.88</u>	Iscritto all'atbo de <u>l. geometri</u> della provincia di <u>Brescia</u> n. <u>2414</u> data <u>22.06.90</u> Firma		No <u>10186</u> 22 GIU 1990

MODULARIO
F. Fog. 1/1000 494

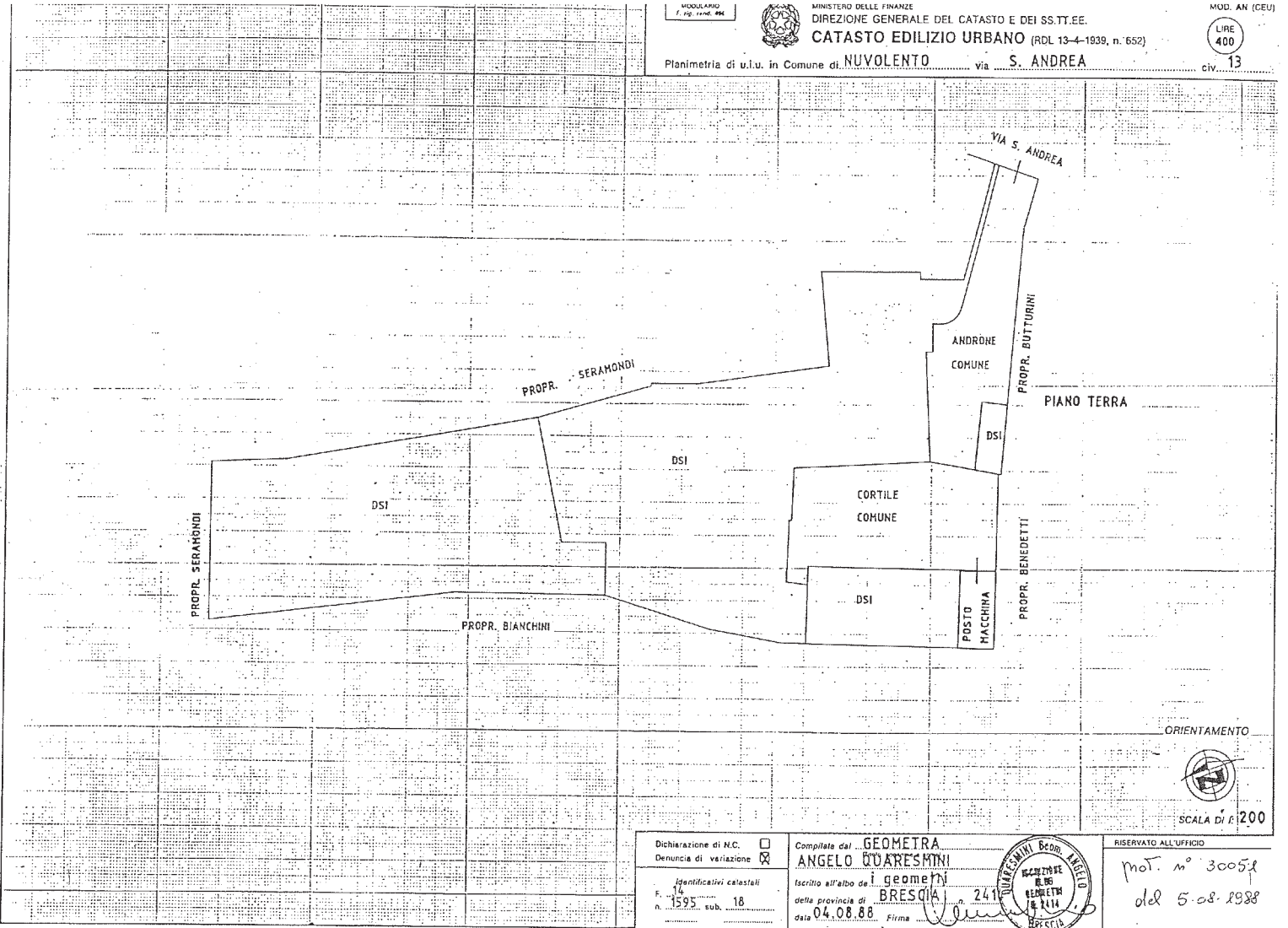


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.l.u. in Comune di **NUVOLENTO** Via **S. ANDREA** civ. **13**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 14
 n. 1595 sub. 18

Compilata dal **GEOMETRA**
ANGELO QUARESMINI
 iscritto all'albo dei geometri
 della provincia di **BRESCIA** 241
 data **04.08.88** Firma *[Signature]*



RISERVATO ALL'UFFICIO

mot. n° 30051
del 5-08-1988

MOD. AR. 10
1. fig. 1492. 0/05

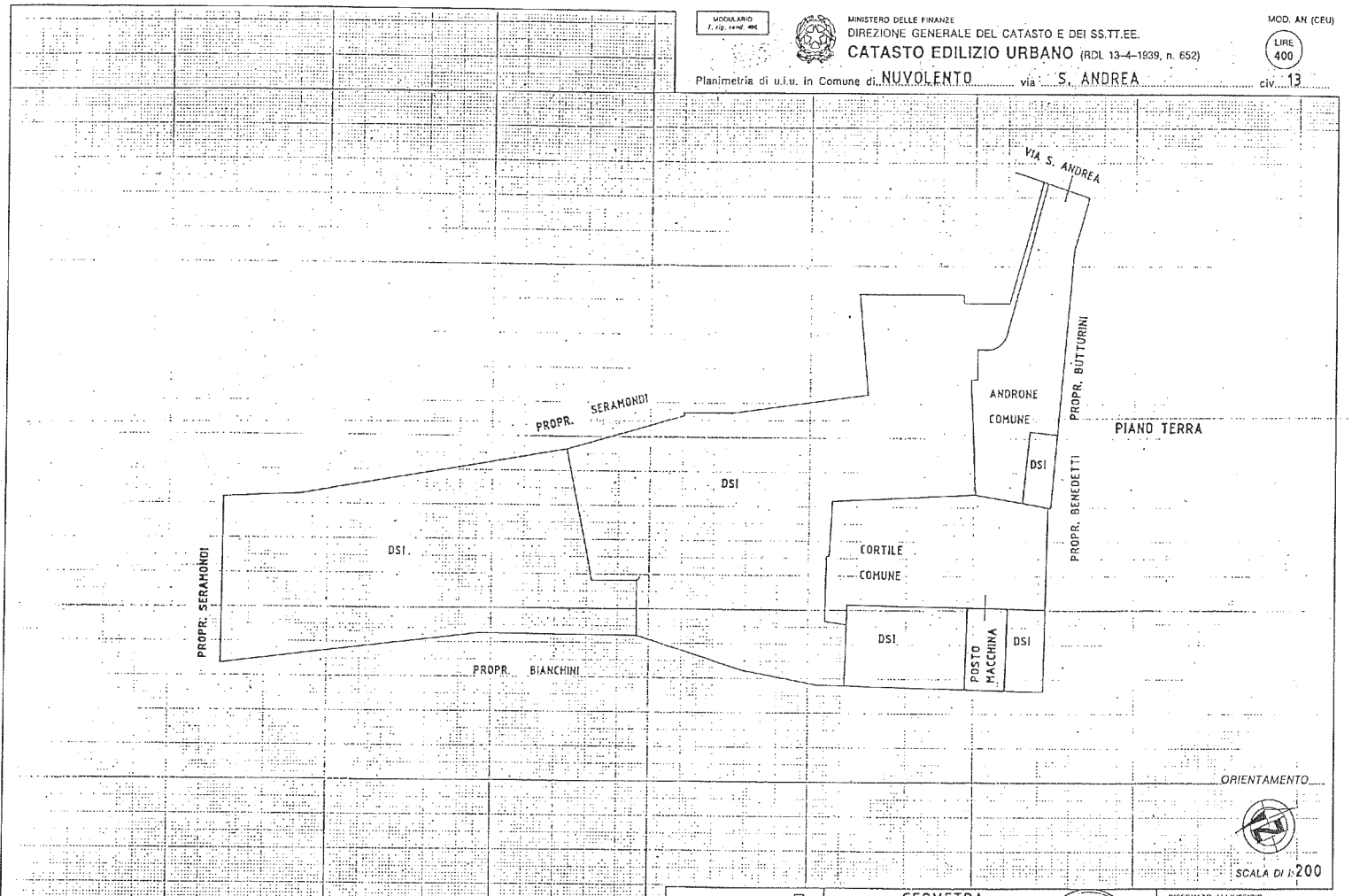


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1938, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di **NUVOLENTO** via **S. ANDREA** civ. **13**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 19

Compilata dal **GEOMETRA**
ANGELO QUARESINI
iscritto all'albo dei geometri
della provincia di **BRESCIA** 24



RISERVATO ALL'UFFICIO
mot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO
F. 109 - 1939 - 604



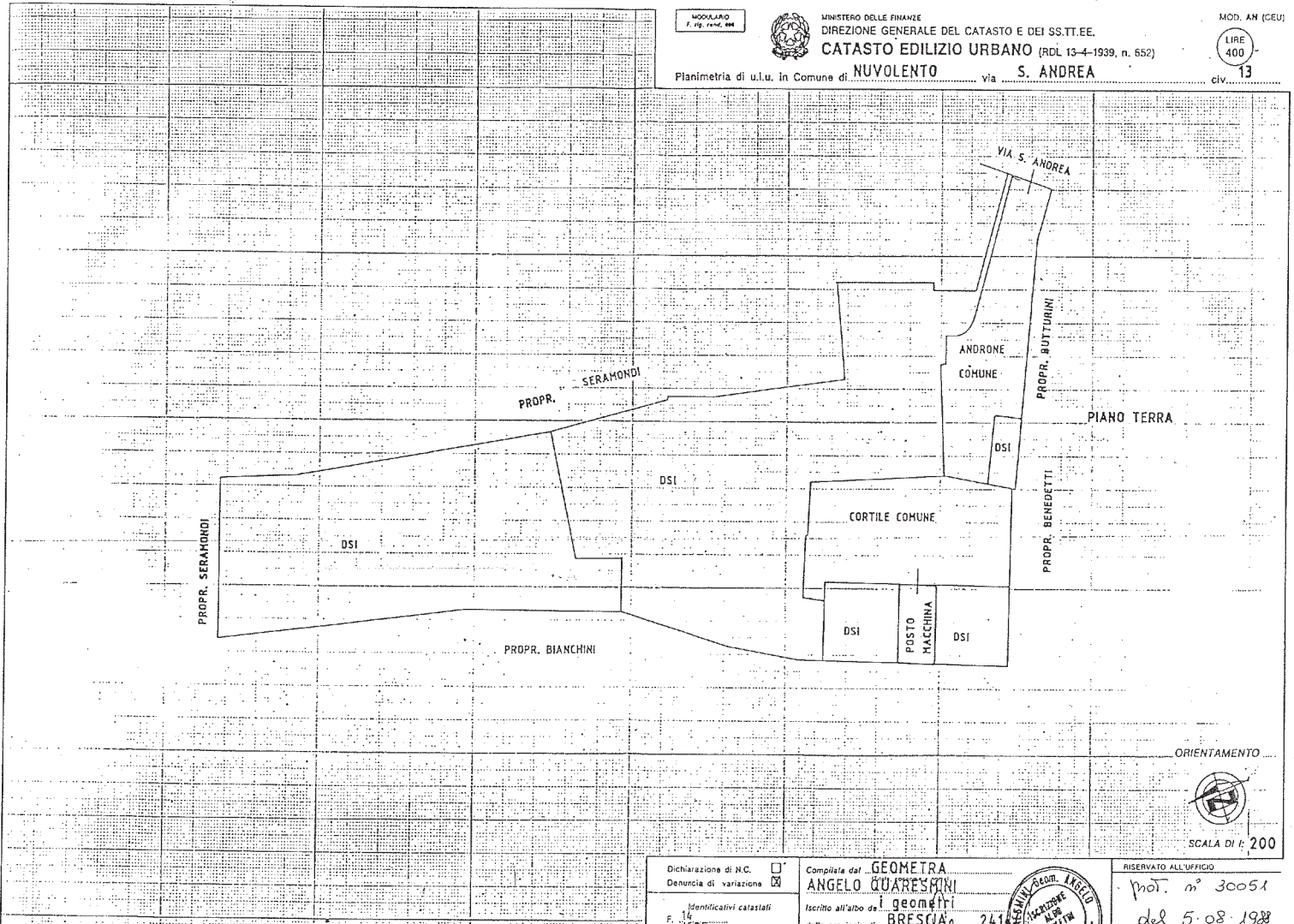
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD.L. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.l.u. in Comune di **NUVOLENTO** via **S. ANDREA**

civ. **13**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 16

Compilata dal **GEOMETRA**
ANGELO QUARESIMI
iscritto all'albo dei geometri
BRESCIA 2412



RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO
7.108 (ANNO 1984)



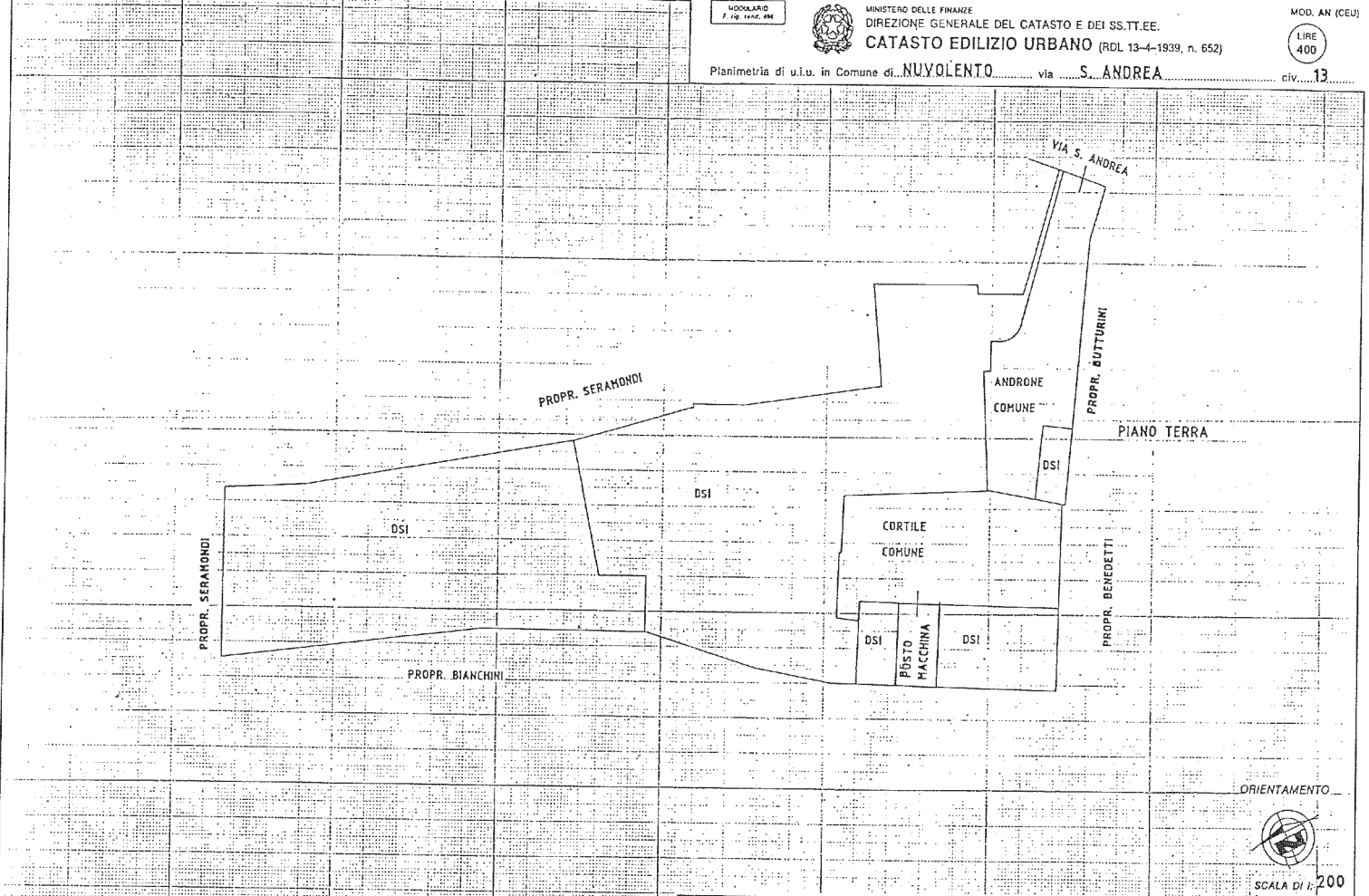
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.i.u. in Comune di **NUVOLENTO** via **S. ANDREA**

civ. 13



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 14
n. 3595, sub. 24

Compilata dal **GEOMETRA**
ANGELO QUARESINI
Iscritto nell'albo dei geometri
della provincia di **BRESCIA** n. 241
data **04.08.88** Firma



RISERVATO ALL'UFFICIO

mat. n° 30051
del 5-08-1988

MOD. A/10
F. 10. 1982. 996

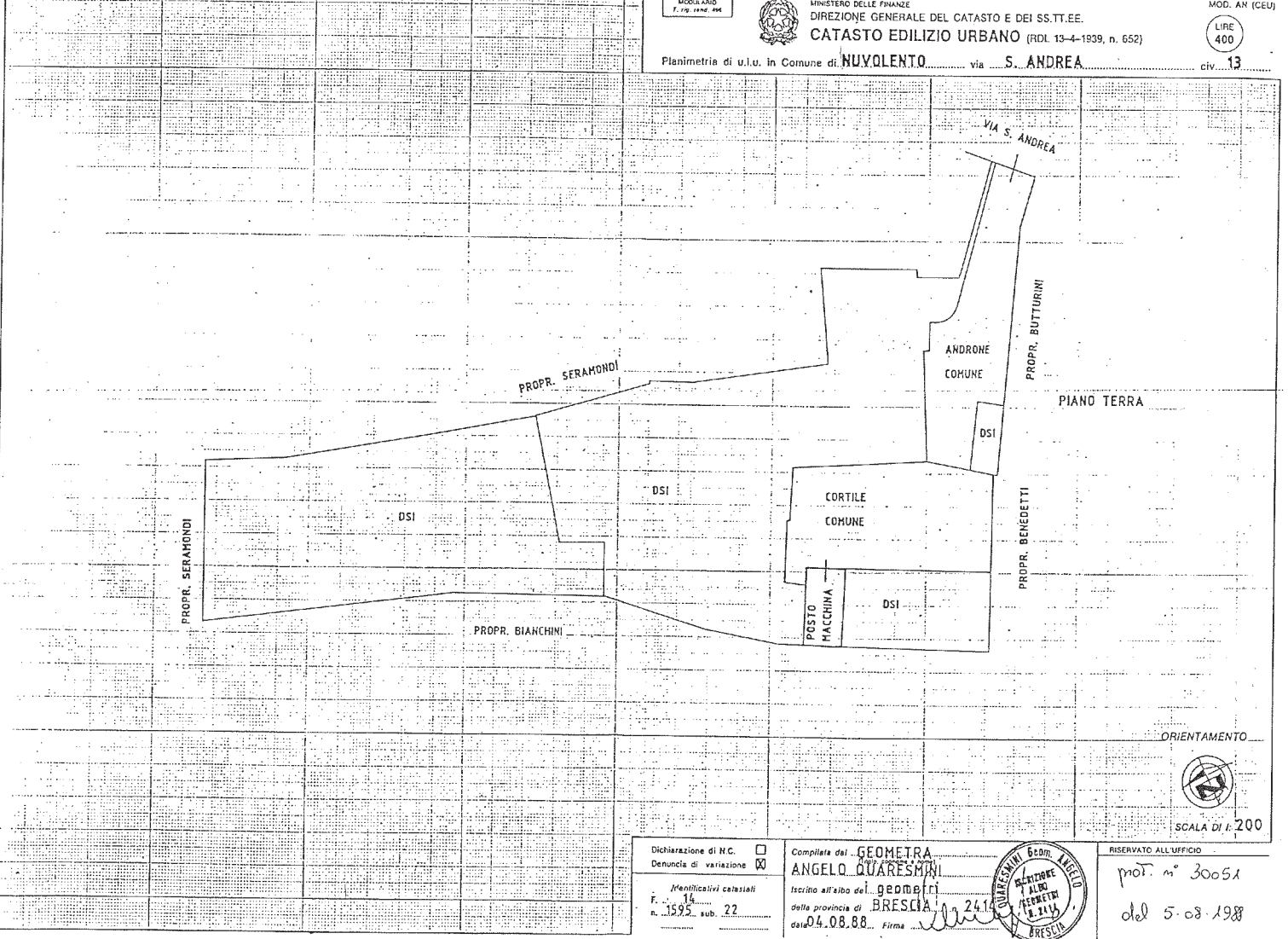


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D.L. 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
400

Planimetria di u.l.u. in Comune di **NUVOLENTO** via **S. ANDREA** civ. **13**



ORIENTAMENTO



SCALA Di 1:200

Dichiarazione di N.C.
 Denuncia di variazione
 Identificativi catastali
 F. 14
 n. 1595 sub. 22

Completata dal **GEOMETRA**
ANGELO QUARESMI
 iscritto all'albo dei geometri
 della provincia di **BRESCIA**
 data **04.08.88** Firma *[Signature]*



RISERVATO ALL'UFFICIO
 prot. n° 30051
 del 5.08.1988



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 – 2026
AREE

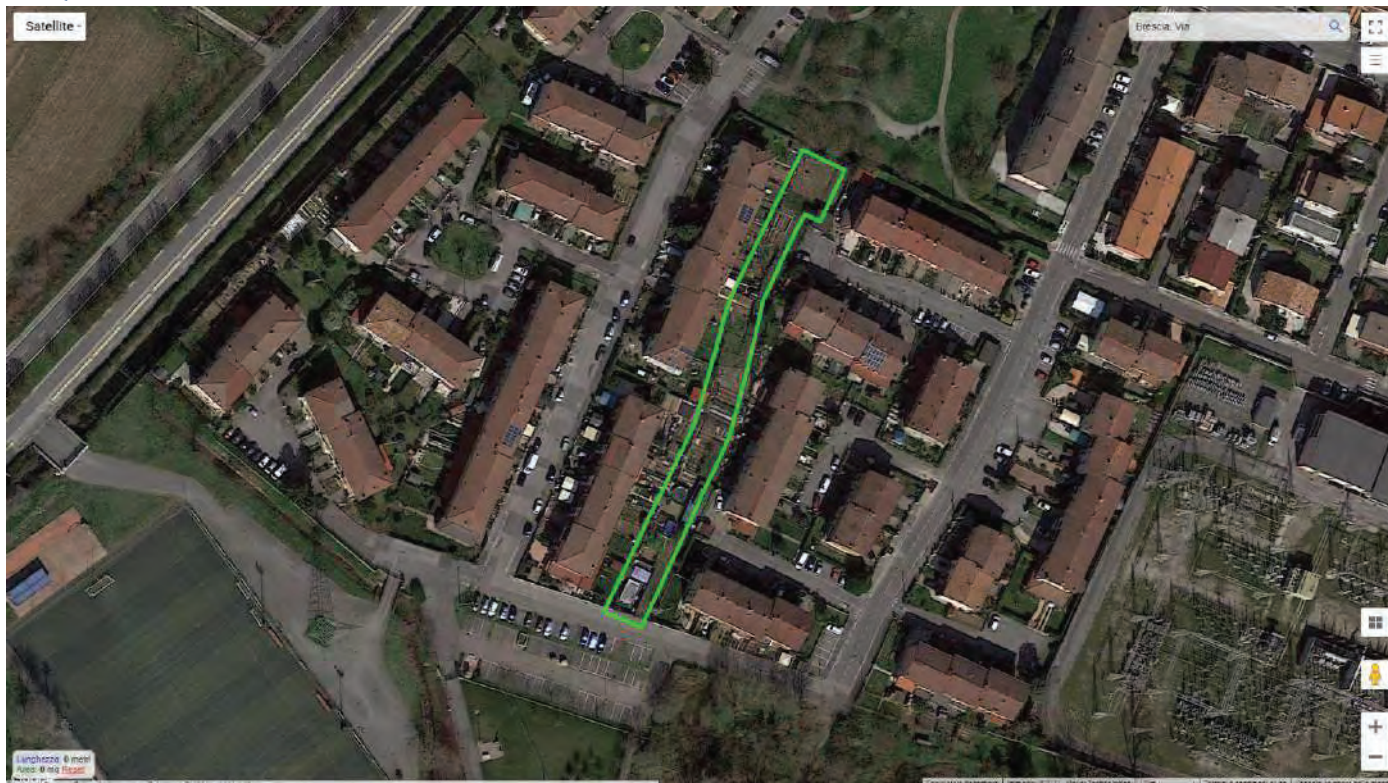
AREA VILLAGGIO SERENO



COD INVENTARIO	5164
DENOMINAZIONE	Area Villaggio Sereno
INDIRIZZO	Villaggio Sereno Traversa XX
VALORE STIMATO	124.800,00 €
SUPERFICIE	1560 mq

Area a verde della superficie di mq. 1.560,00 che si estende con andamento nord-sud tra stecche di case a schiera. Attualmente la proprietà si presenta divisa in numerosi lotti assegnati in concessione ai residenti frontisti per la formazione di orti.

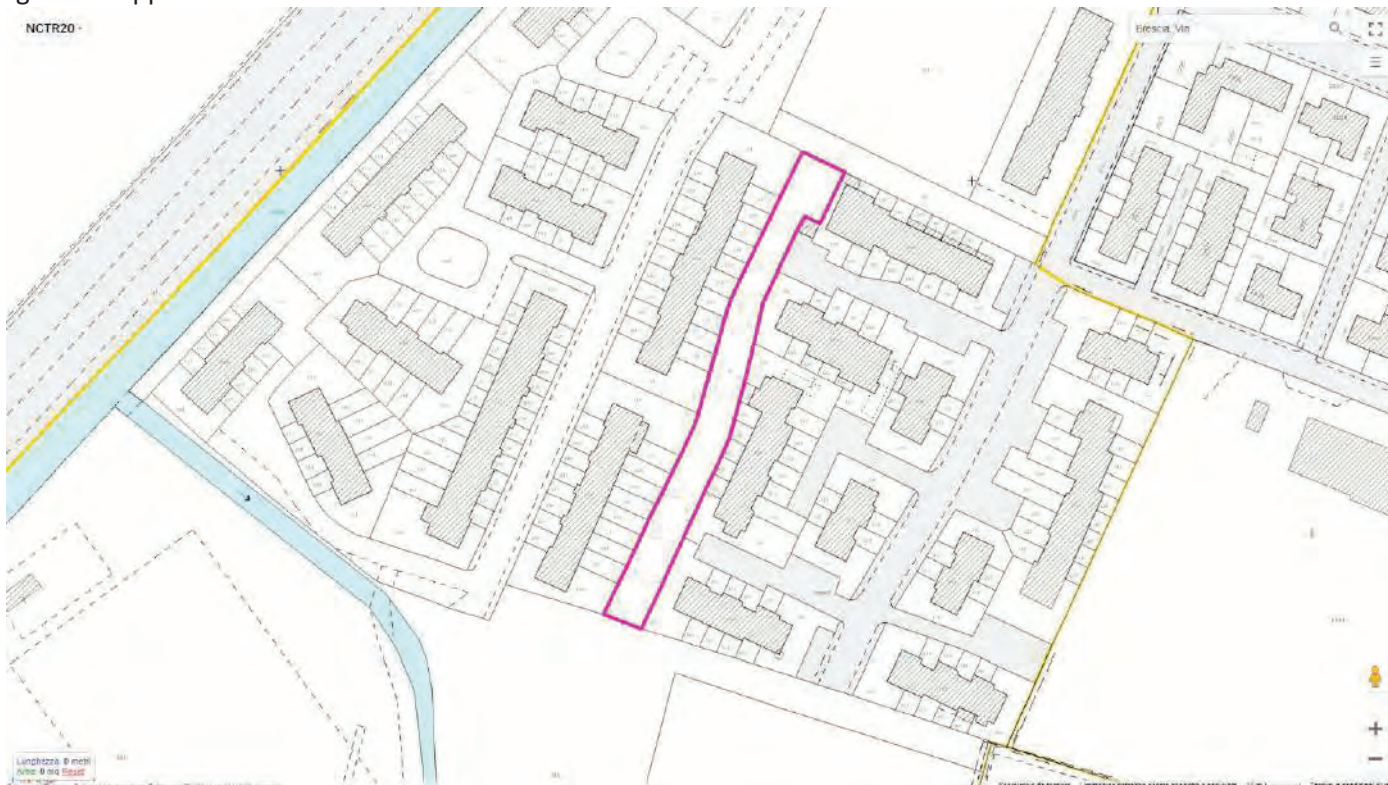
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 280 mapp. 176



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Rm, Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Ai sensi dell'art.95 bis della L.R. 12/2005 con il P.A.V. 2021/23 è stata introdotta una variazione allo strumento urbanistico laddove le aree previste in alienazione sono state private di edificabilità.

AREA VIA FIRENZE



COD INVENTARIO	5050
DENOMINAZIONE	Area in Via Firenze
INDIRIZZO	Via Firenze
VALORE STIMATO	70.000,00 €
SUPERFICIE	1.238,00 mq

Trattasi di area libera destinata a verde piantumato di forma pressoché rettangolare situata in via Firenze in prossimità del civico 40. Originariamente destinata a parco e ad area cani è ora recintata e preclusa all'accesso del pubblico.

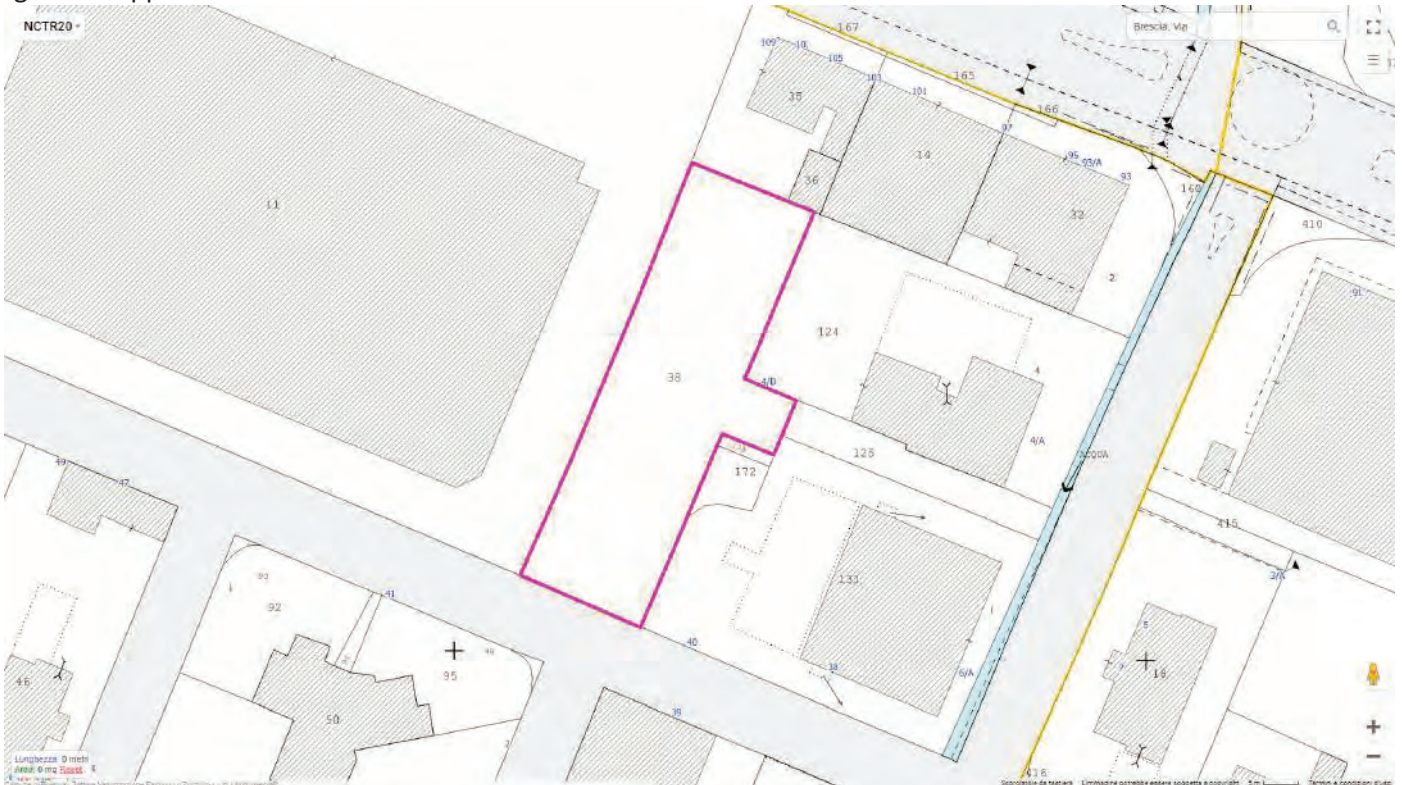
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 160 mapp. 38

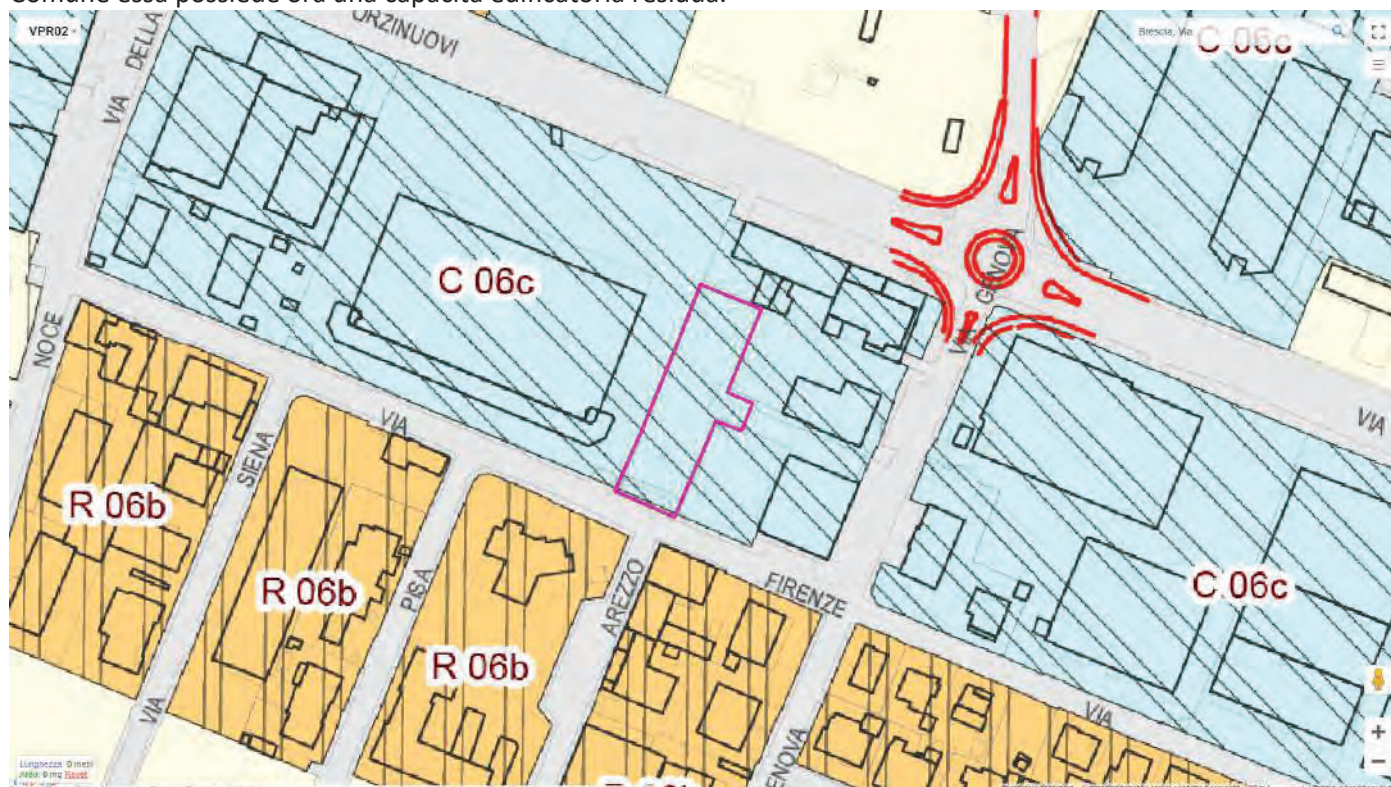


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva.

Poiché l'area è già stata impegnata volumetricamente con provvedimento edilizio antecedente alla cessione al Comune essa possiede ora una capacità edificatoria residua.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia-Caffaro.

Ai sensi del D.Lvo 152/2006 sono in corso le indagini ambientali atte a verificare l'eventuale presenza di passività ambientali.

AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI



COD INVENTARIO	7423
DENOMINAZIONE	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
INDIRIZZO	Viale Duca degli Abruzzi
VALORE STIMATO	131.610,00 €
SUPERFICIE	2.367,00 mq

Area a forma triangolare concessa in diritto di superficie con scadenza all'anno 2070 per la realizzazione di un edificio a destinazione socio-assistenziale. È situata al termine della prima traversa di Via duca degli Abruzzi e posta a sud della linea ferroviaria Milano – Venezia

L'area è occupata da un fabbricato di proprietà di terzi.

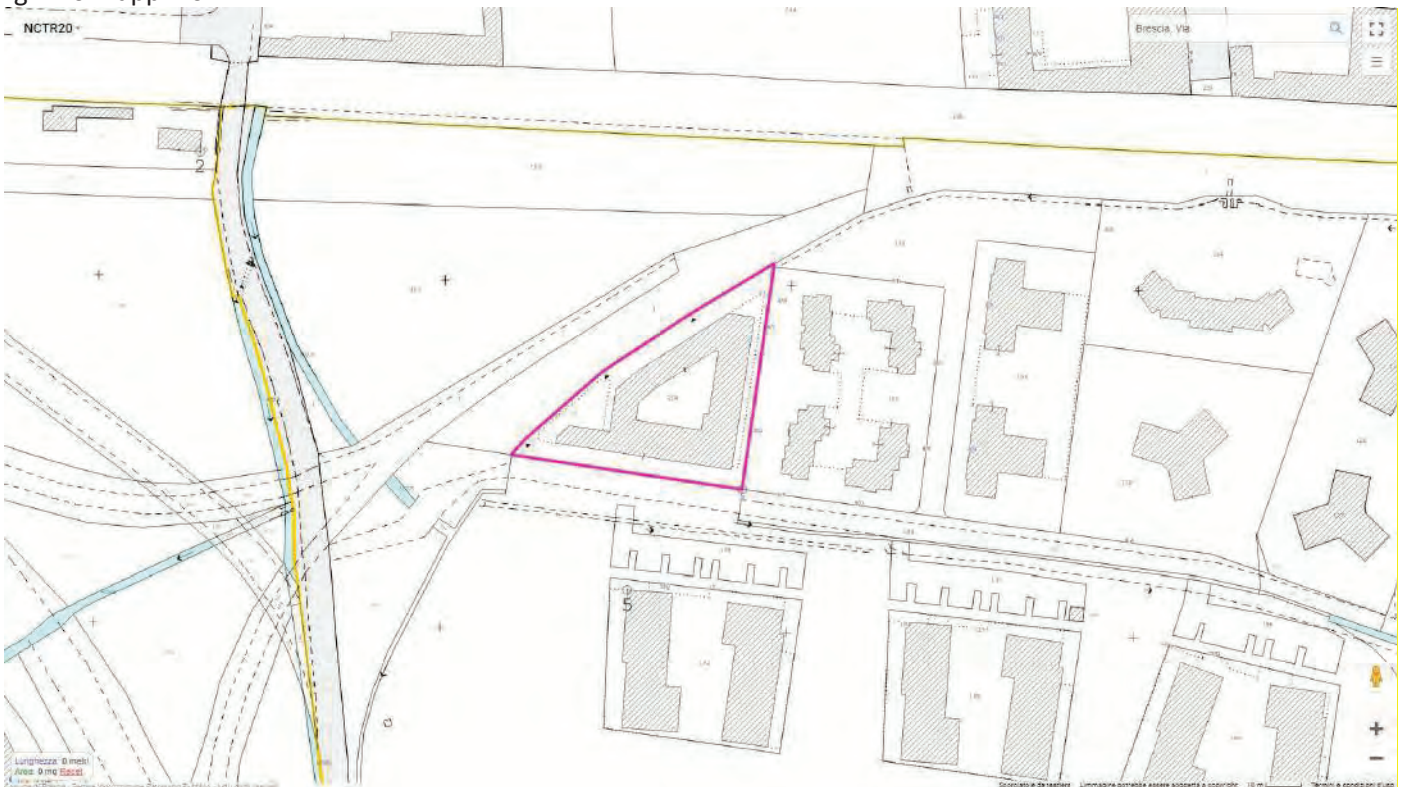
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

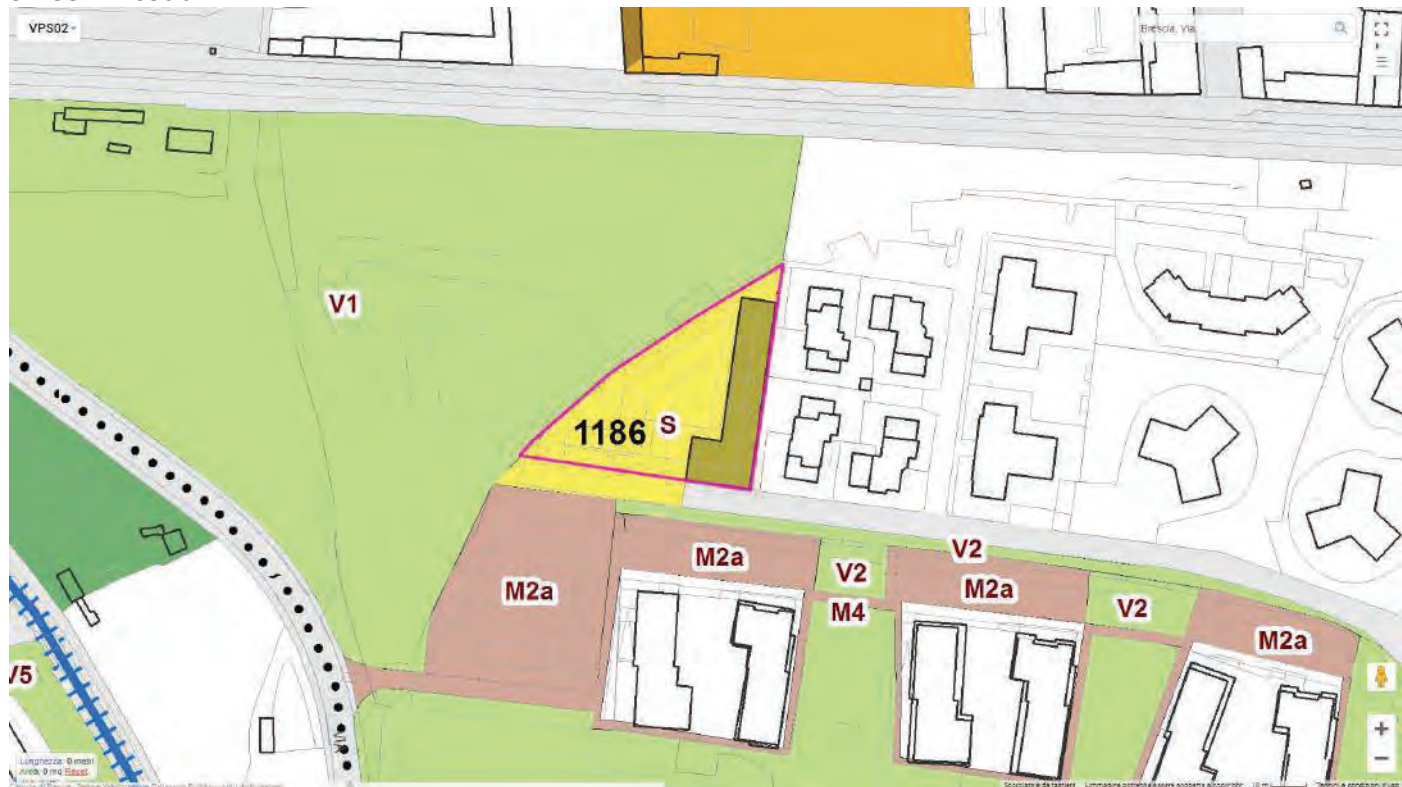
fig. 176 mapp. 204



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S – Servizi sociali



AREA IN VIA GHISLANDI



COD INVENTARIO	5178
DENOMINAZIONE	Area in via Ghislandi
INDIRIZZO	Via Ghislandi
VALORE STIMATO	96.000,00 €
SUPERFICIE	1.600,00 mq

Area libera delimitata da siepe situata lungo la Via Ghislandi in epoca recente concessa in uso a terzi.

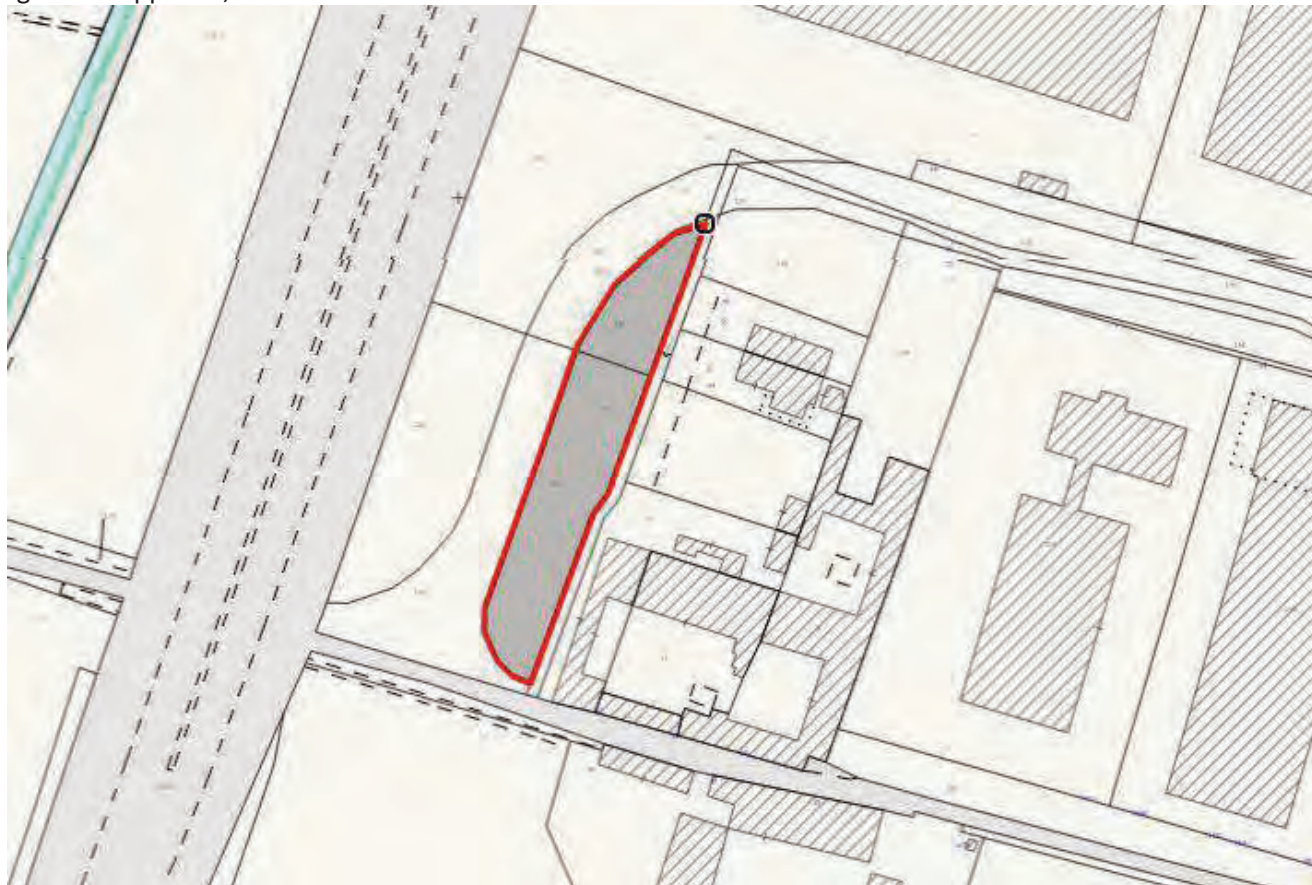
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 228 mapp. 131, 134



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art. 85c)



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente alla perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia – Caffaro matrice acque sotterranee.

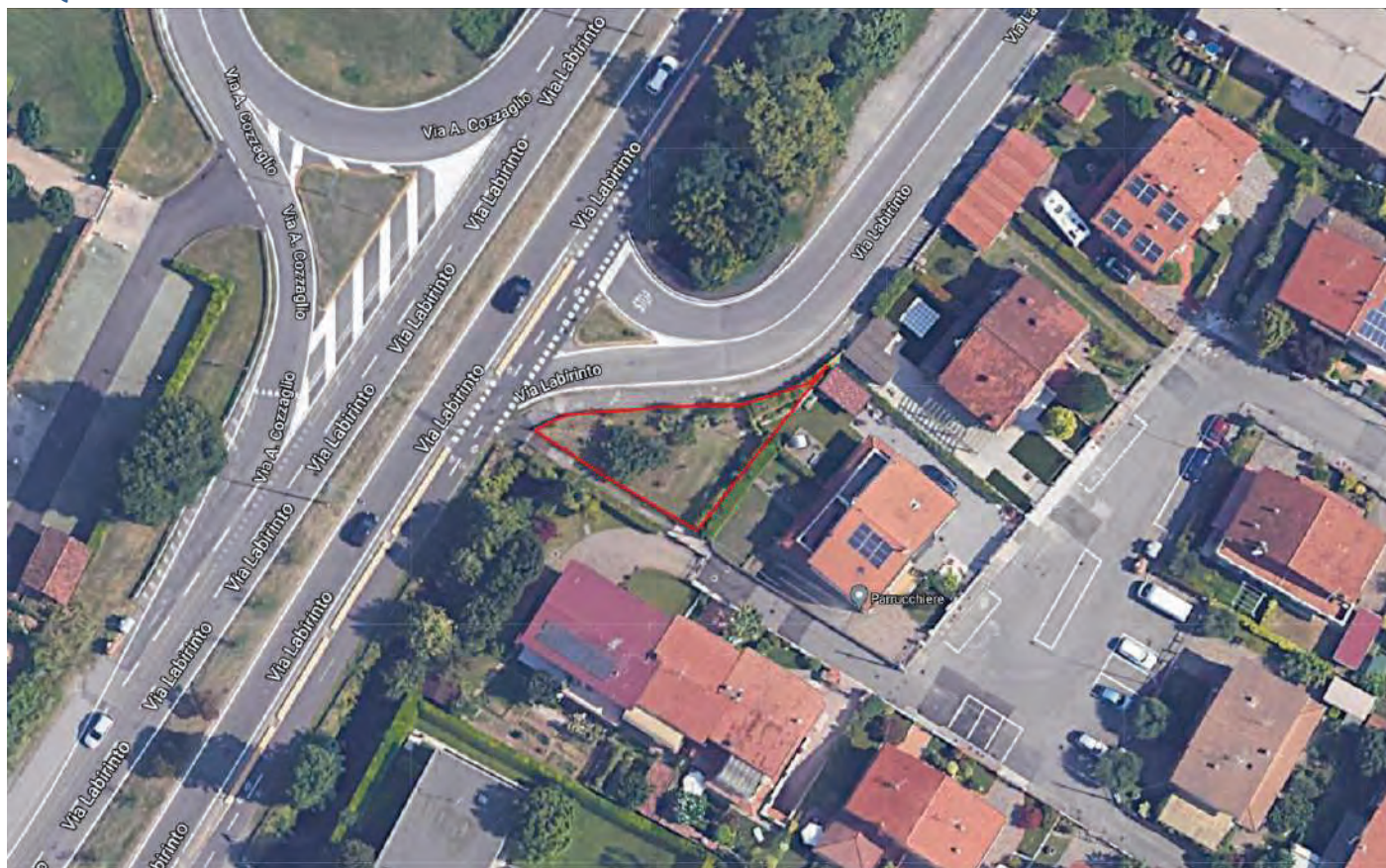
AREA IN VIA LABIRINTO



COD INVENTARIO	5089
DENOMINAZIONE	Area in via Labirinto
INDIRIZZO	Via Labirinto
VALORE STIMATO	33.600,00 €
SUPERFICIE	280,00 mq

Porzione di area libera ubicata in Via Labirinto nei pressi di una intersezione stradale in epoca recente concessa in uso a terzi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR22

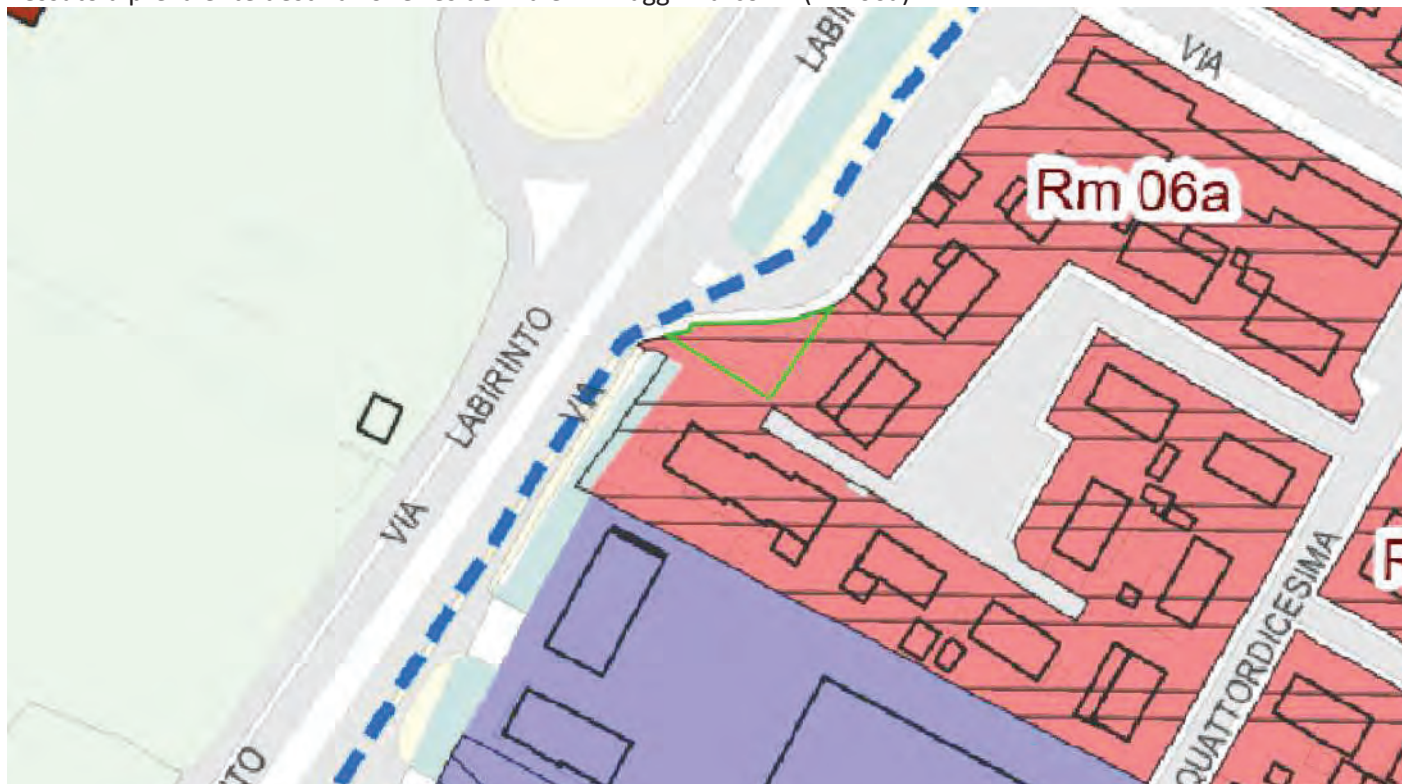
fig. 230 mapp. 2551



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini (Rm 06a).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è interessata dalla fascia di rispetto da corso d'acqua appartenente al Reticolo Idrico Minore .



TERRENI IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003b
DENOMINAZIONE	Terreni in via Prati Magri
INDIRIZZO	Via Prati Magri, Comune di Mazzano
VALORE STIMATO	81.040,00 €
SUPERFICIE	1.416,00 mq

Trattasi di area perlopiù agricola adiacente al nucleo antico di cui fa parte la proprietà comunale di via Prati Magri 11 anch'essa prevista in alienazione.

Sarà oggetto di successiva valutazione l'ipotesi di vendita frazionata.

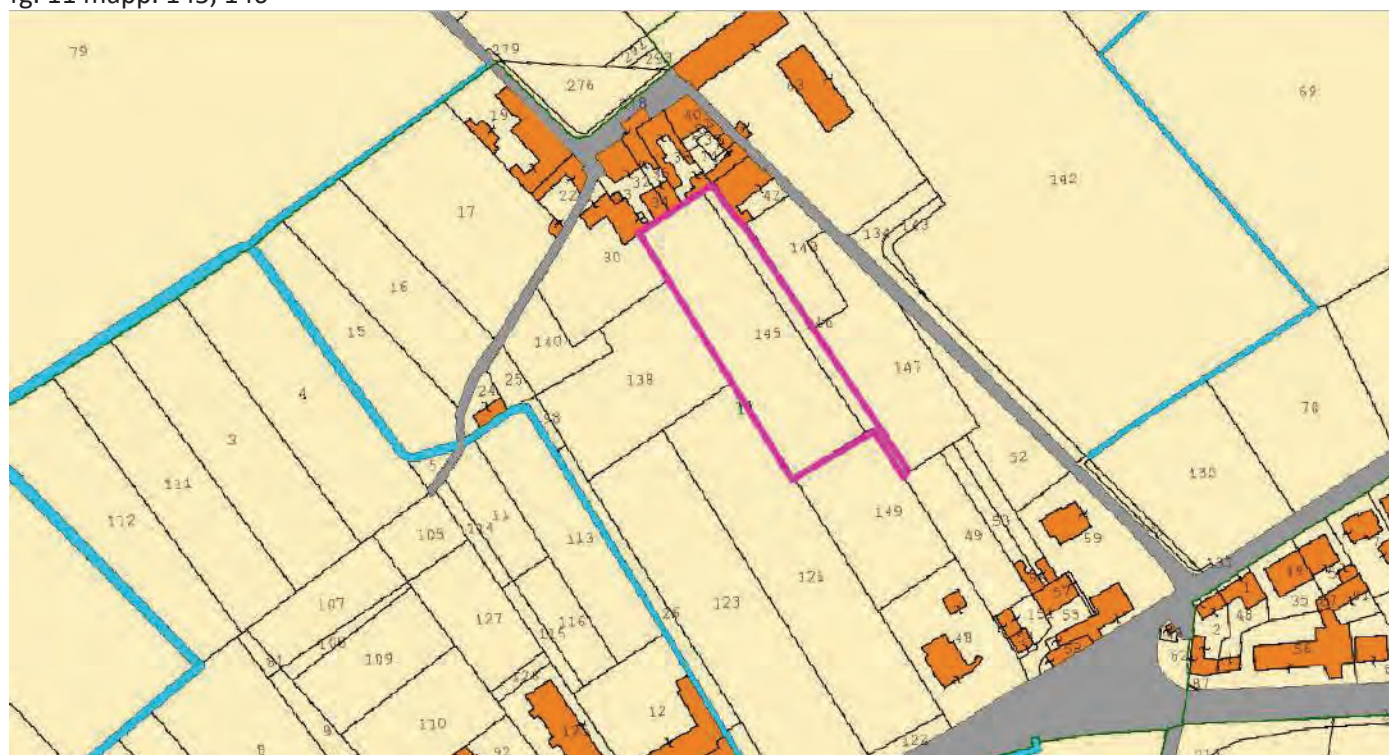
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 11 mapp. 145, 146

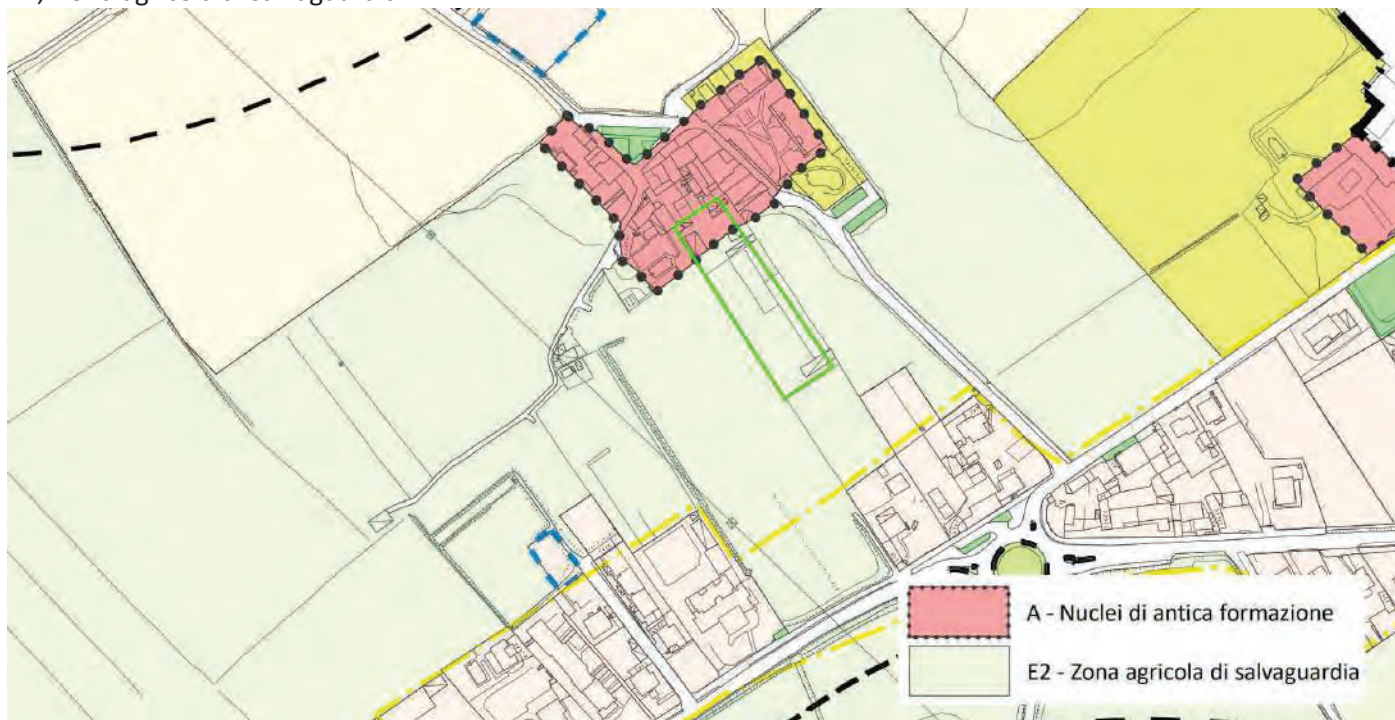


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

A, Nuclei di antica formazione

E2, zona agricola di salvaguardia.



AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10005
DENOMINAZIONE	Terreni Agricoli
INDIRIZZO	Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale per Bedizzole
VALORE STIMATO	153.200,00 €
SUPERFICIE	14.160 mq

I terreni sono rivolti a sud rispetto al contiguo nucleo antico della frazione di Molinetto di Mazzano di via Prati Magri ed adiacenti alla roggia Monfana. I terreni sono al momento coltivati da affittuario con contratto in scadenza il 10.11.2024 ed hanno una superficie catastale complessiva pari a mq 14.160.

Per tali immobili ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche.

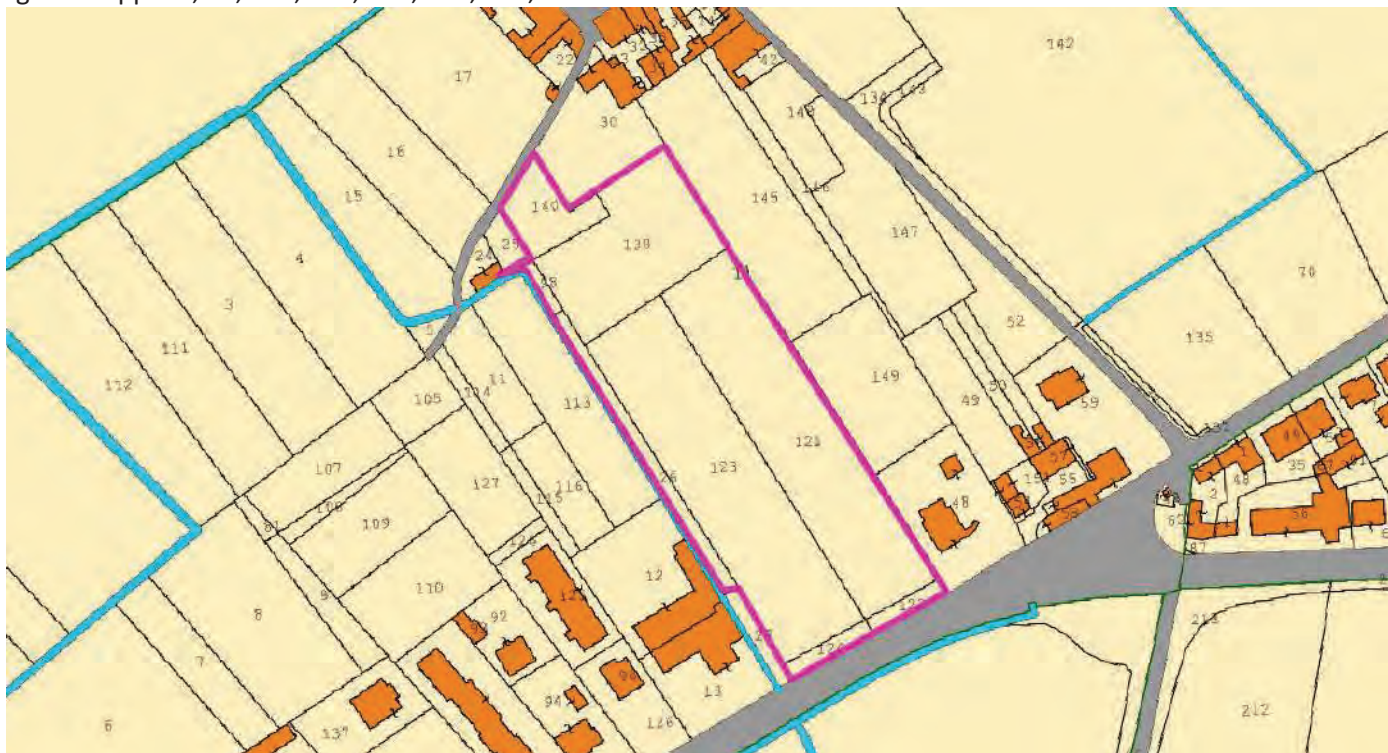
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

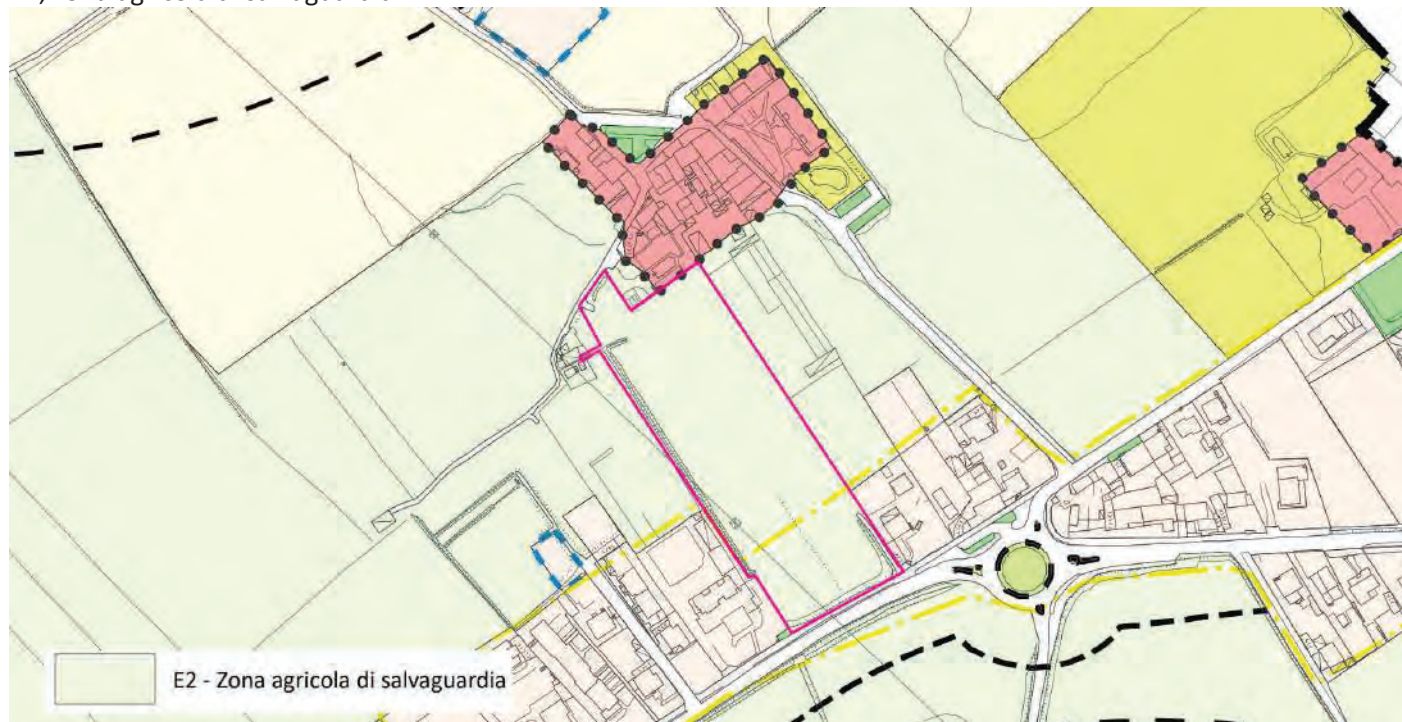
fig. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

E2, zona agricola di salvaguardia.





COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 – 2026
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

CROCIERA DI SAN LUCA



COD INVENTARIO	9109 - Ex Cinema "Crociera" 9033 - Ex palestra "Forza e Costanza"
DENOMINAZIONE	Crociera di San Luca
INDIRIZZO	C.da Cavalletto /Corso Zanardelli /Via Moretto
VALORE CATASTALE	1.637.114,22 €
SUPERFICIE LORDA	1.890,00 mq

Il complesso immobiliare comprende l'ex cinema Crociera e la palestra un tempo sede della società Forza e Costanza. Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

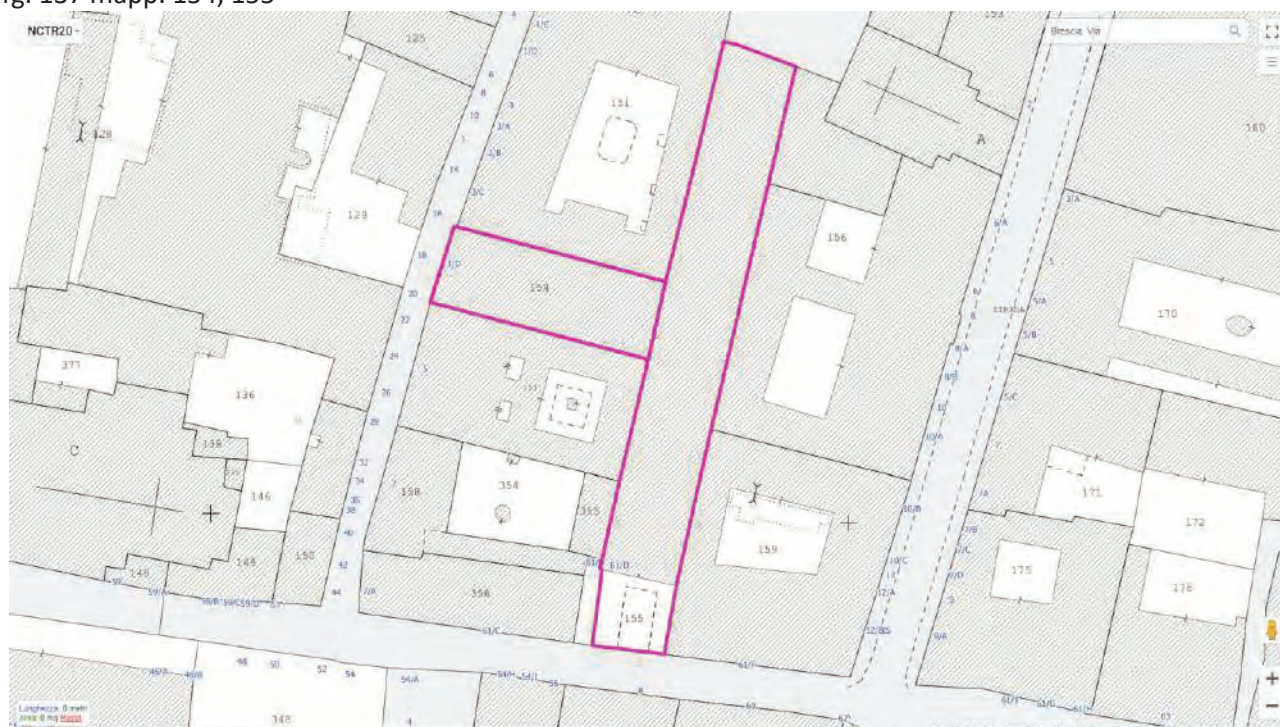
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 137 mapp. 154, 155



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale , edifici speciali civili.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso è vincolato con Decreto Ministeriale risalente al 16/03/1915.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0297431 del 20/11/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Felice Cavallotti

civ. 3/D

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 137
Particella: 154
Subalterno: 3

Compilata da:
Fedeli Giuseppe

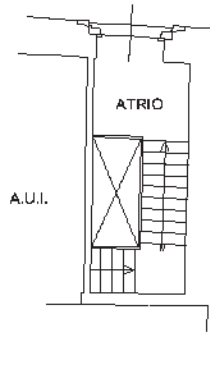
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia

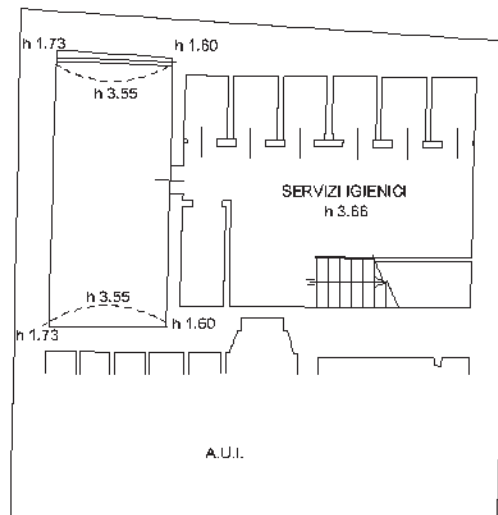
N. 3944

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA



PIANO SEMINTERRATO 1



Ultima planimetria in atti

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Brescia

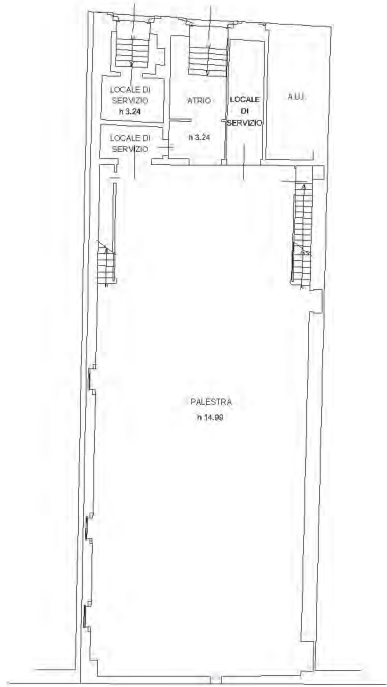
Dichiarazione protocollo n. BS0297431 del 20/11/2015
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via Felice Cavallotti oiv. 3/D

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 137
Particella: 154
Subalterno: 4

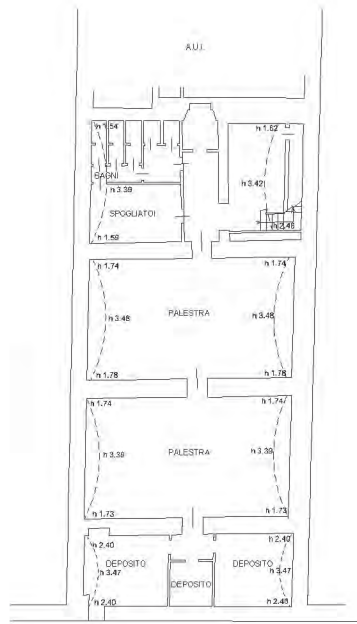
Compilata da:
Fedeli Giuseppe
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 3544

n.1 Scala 1:200

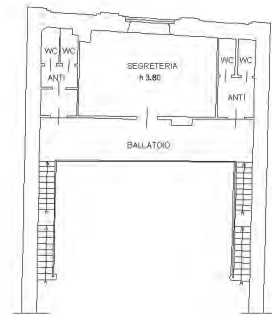
PIANO TERRA



PIANO SEMINTERRATO 1



PIANO PRIMO



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0026721 del 10/02/2022
Comune di Brescia
Corso Zanardelli civ. 38

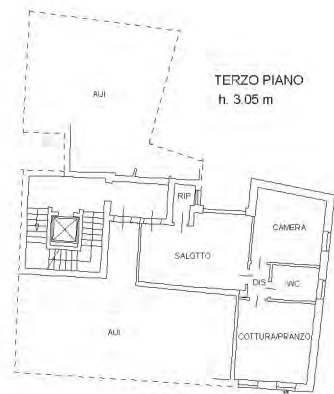
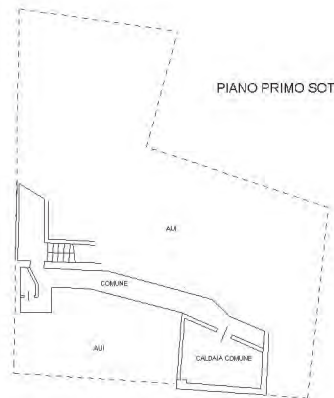
Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 137
Particella: 155
Subalterno: 9

Compilata da:
Tellaroli Chiara
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Brescia N. 3089

Matr. n.1
Scala 1:200

Data: 23/06/2023 - n. 131/9795 - Richiedente: ZTTMDFRMAKOCRI
Tabelle schede: 1
Tipo di acquisizione: A3(297A420) - Formato stampa richiesto: A3(297A420)
Ultimo piano: 3

Data: 23/06/2023 - n. 131/9795 - Richiedente: ZTTMDFRMAKOCRI



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Brescia

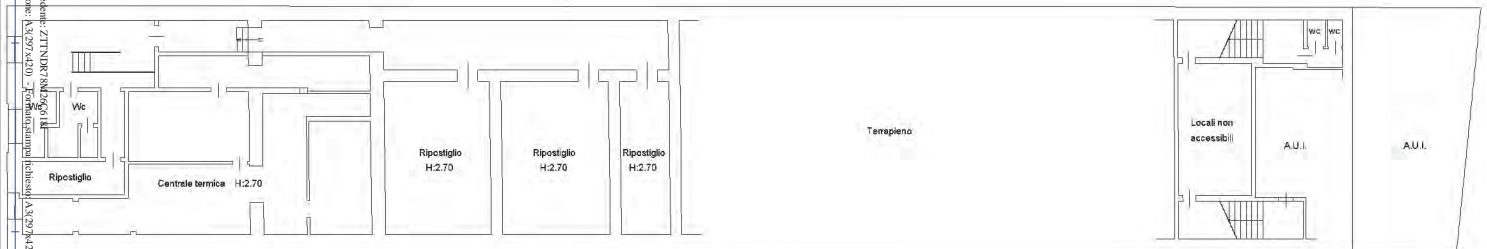
Dichiarazione protocollo n. BS0100148 del 29/04/2015
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
 Corso Giuseppe Zanardelli civ. 36

Identificativi Catastali:
 Sezione: NCT
 Foglio: 137
 Particella: 155
 Subalterno: 34

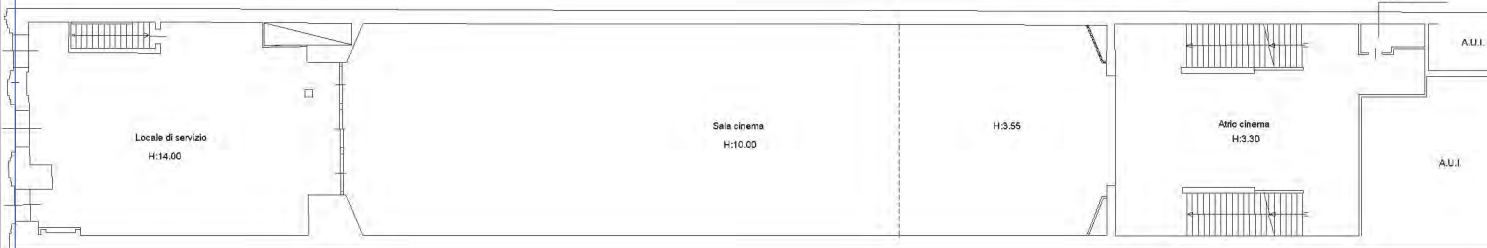
Compilata da:
 Maszoldi Alberto
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Brescia N. 6213

n.1 Scala 1:200

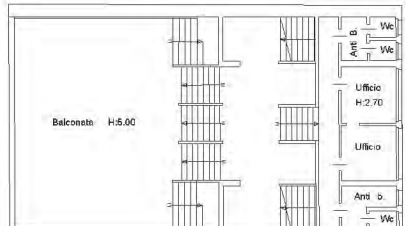
PIANTA PIANO INTERRATO



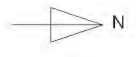
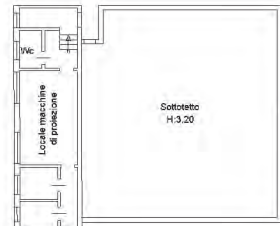
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0100148 del 29/04/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Corso Giuseppe Zanardelli

civ. 36

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 137

Particella: 155

Subalterno: 35

Compilata da:

Mazzoldi Alberto

Iscritto all'albo:

Geometri

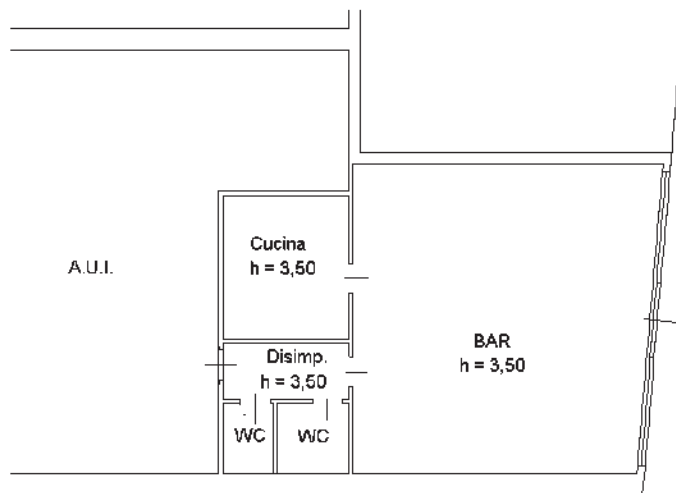
Prov. Brescia

N. 6213

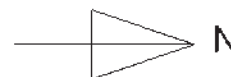
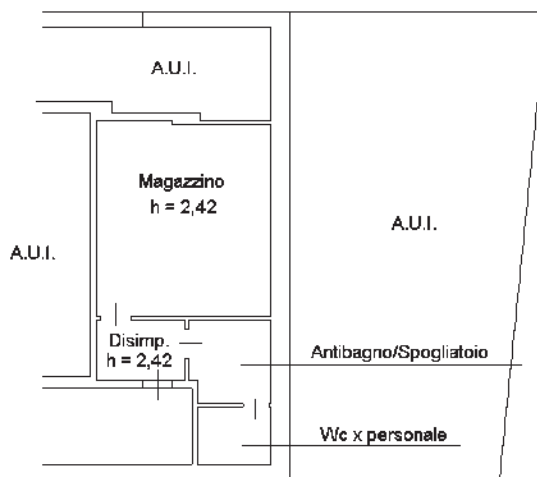
Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



PIANTA PIANO INTERRATO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/06/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 137 - Particella 155 - Subalterno 35 >
CORSO GIUSEPPE ZANARDELLI n. 36 Piano S1-T

Ultima planimetria in atti

IMMOBILE EX ARVEDI



COD INVENTARIO	8014
DENOMINAZIONE	IMMOBILE EX ARVEDI
INDIRIZZO	Via Mantova
VALORE CATASTALE	2.066.400,00 €
SUPERFICIE LORDA	2.400,00 mq

L'immobile, ex sede di una casa di riposo comunale, si sviluppa su tre livelli fuori terra ed un livello interrato. All'esterno si trova un'area pertinenziale parzialmente adibita a parcheggio.

Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

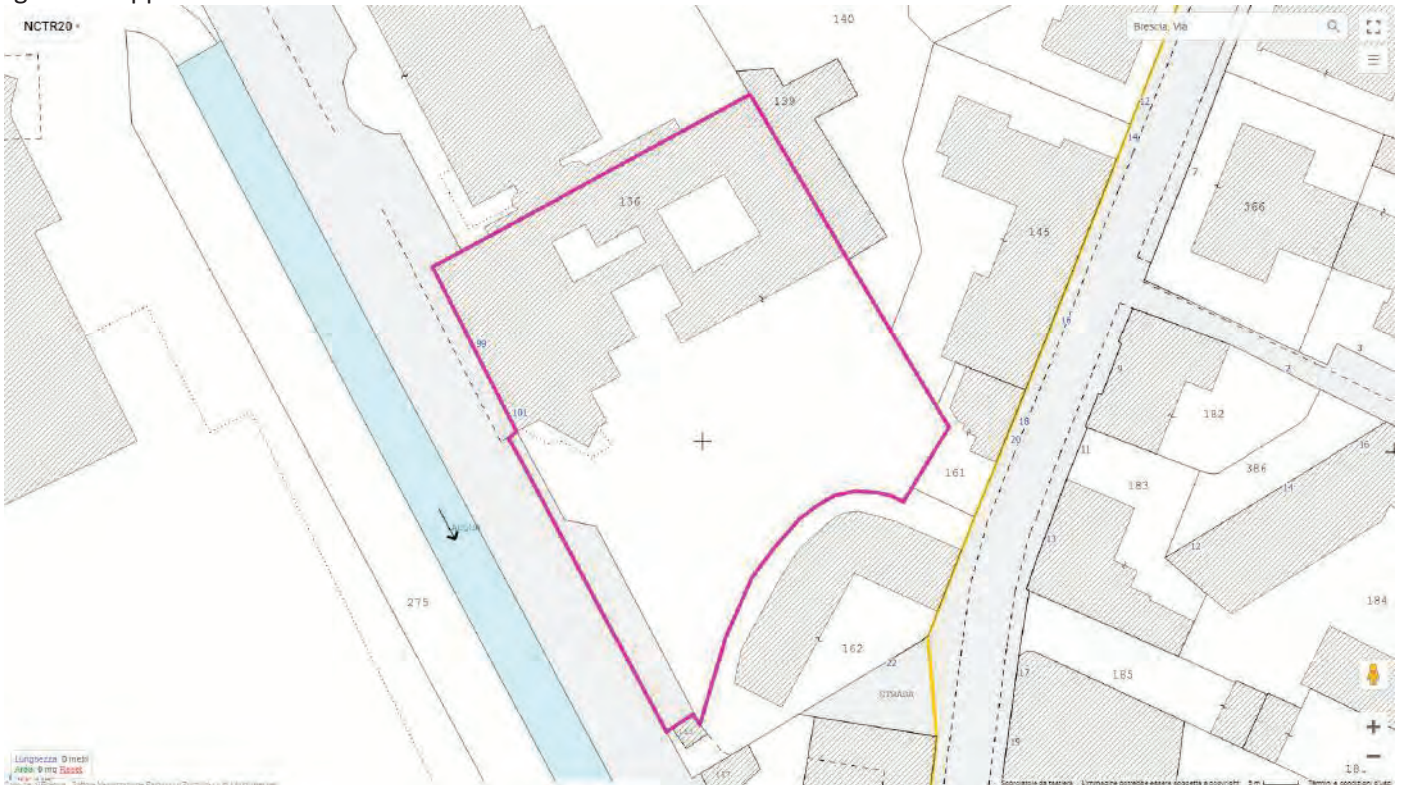
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 149 mapp. 136



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S. Servizi Sociali.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso non è sottoposto a tutela ai sensi del D.Lvo 42/2004.

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0137870 del 08/07/2016

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Mantova

civ. 99

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 149

Particella: 136

Subalterno: 2

Compilata da:

Festi Fabio

Iscritto all'albo:

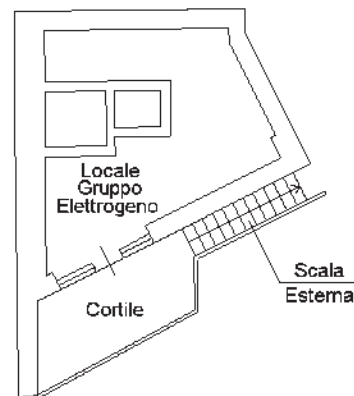
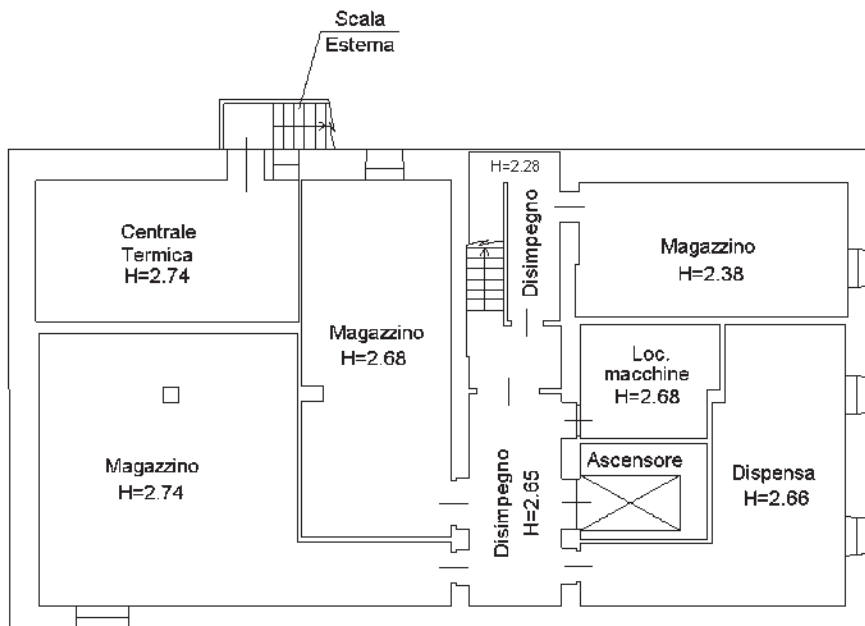
Architetti

Prov. Brescia

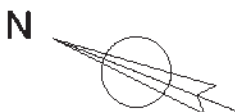
N. 1917

Scheda n. 1

Scala 1:200



Piano Interrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 149 - Particella 136 - Subalterno 2 >
VIA MANTOVA n. 99 Piano S1-T - 1-2

Ultima planimetria in atti

Data: 13/09/2023 - n. T19313 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

Totale schede: 5 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

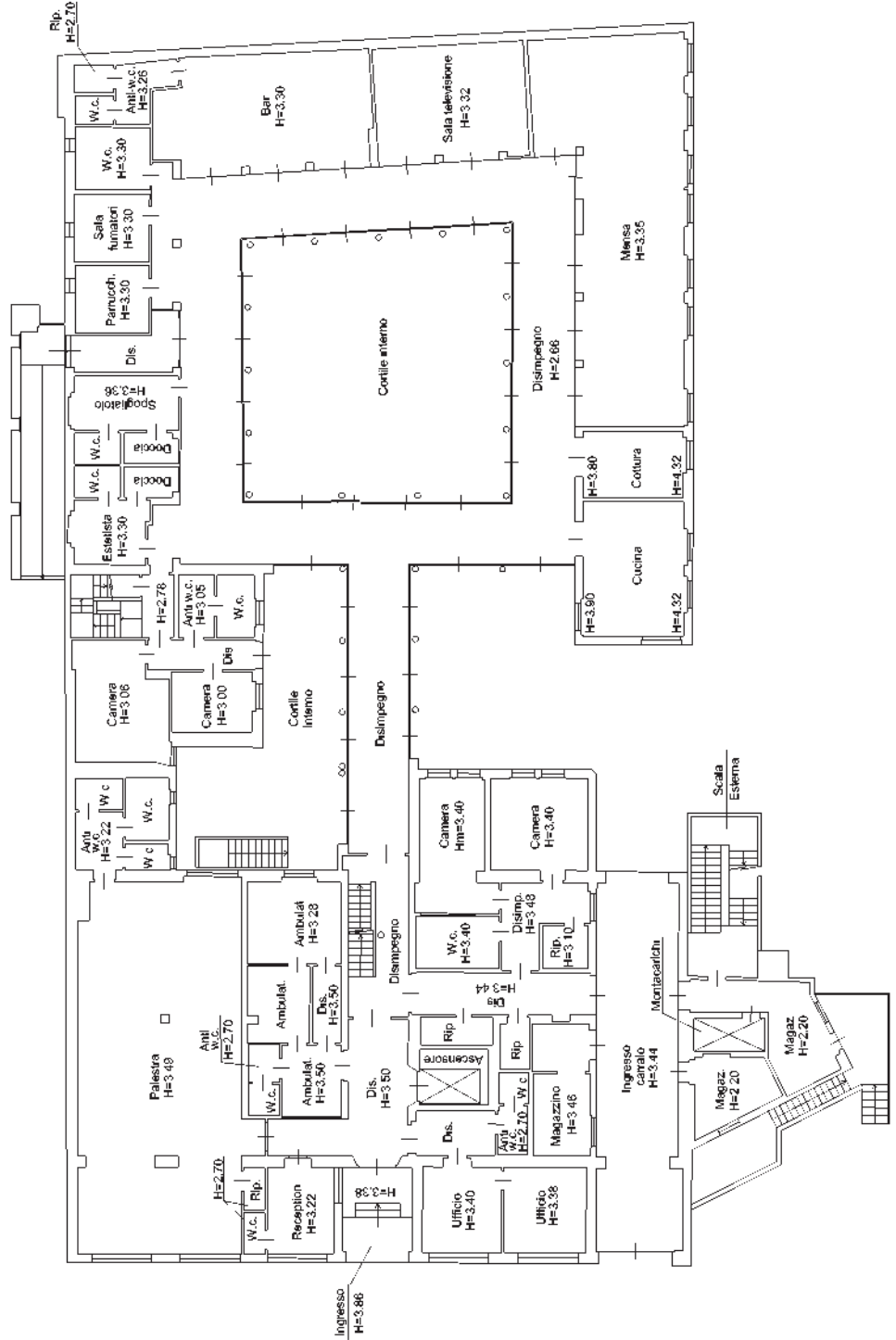
Dichiarazione protocollo n. BS0137870 del 08/07/2016
Pianificatoria di u.i.v. in Comune di Brescia
Via Mantova

Scala 1:200

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 149
Particella: 136
Subalterno: 2

Compilata da:
Paolo Fabio
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Brescia
N. 1917

Piano Terra



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0137870 del 08/07/2016

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Mantova

civ. 99

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 149

Particella: 136

Subalterno: 2

Compilata da:

Festi Fabio

Iscritto all'albo:

Architetti

Prov. Brescia

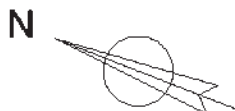
N. 1917

Scheda n. 3

Scala 1:200



Piano Primo



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 149 - Particella 136 - Subalterno 2 >
VIA MANTOVA n. 99 Piano S1-T - 1-2

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0137870 del 08/07/2016

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Mantova

civ. 99

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 149
Particella: 136
Subalterno: 2

Compilata da:

Festi Fabio
Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Brescia

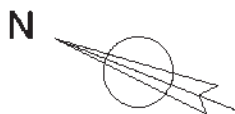
N. 1917

Scheda n. 4

Scala 1:200



Piano Secondo



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 149 - Particella 136 - Subalterno 2 >
VIA MANTOVA n. 99 Piano S1-T - 1-2

Ultima planimetria in atti

Data: 13/09/2023 - n. T19313 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

Totale schede: 5 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0137870 del 08/07/2016

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Mantova

civ. 99

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT
Foglio: 149
Particella: 136
Subalterno: 2

Compilata da:
Festi Fabio

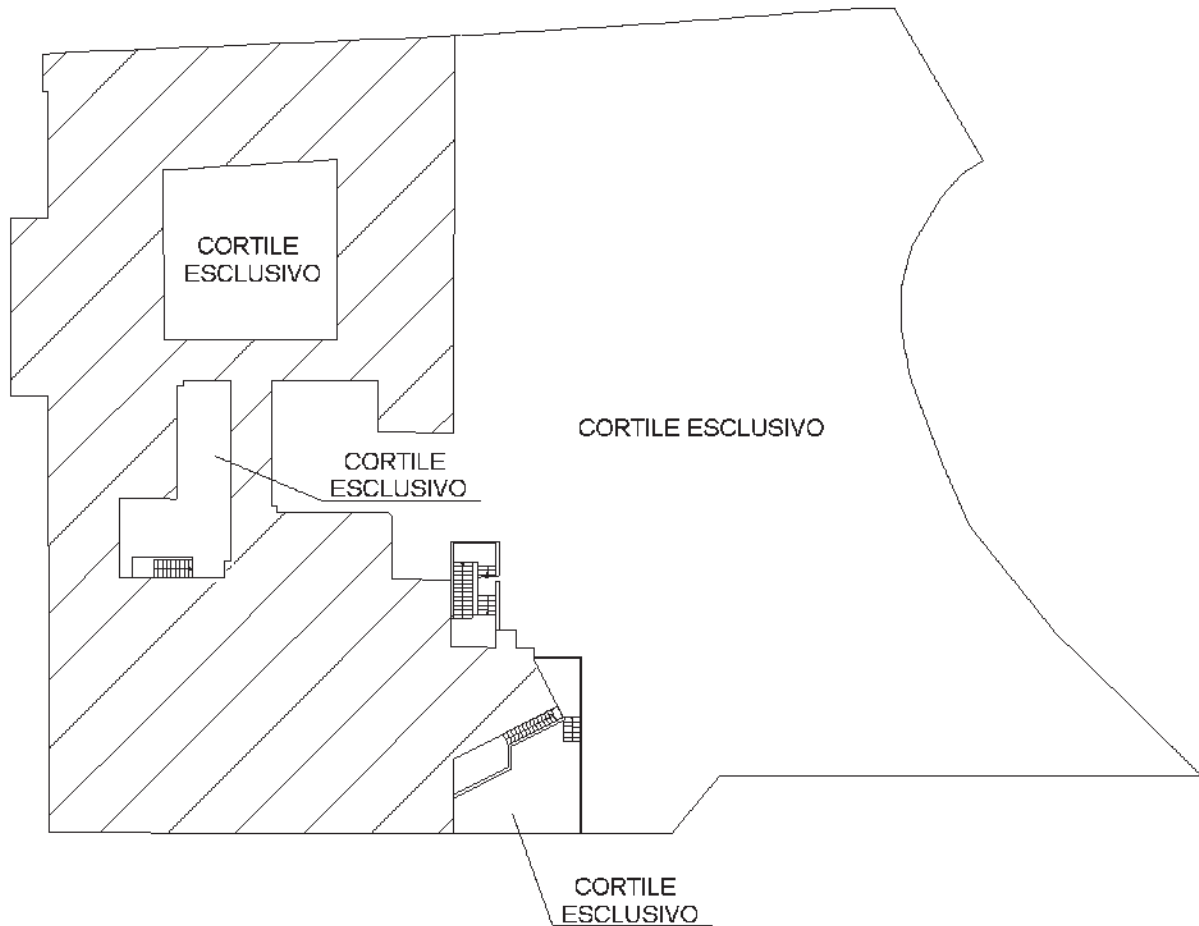
Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Brescia

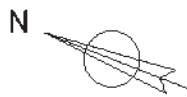
N. 1917

Scheda n. 5

Scala 1:500



Piano Terra



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 149 - Particella 136 - Subalterno 2 >
VIA MANTOVA n. 99 Piano S1-T - 1-2

Ultima planimetria in atti

EX FABBRICATO RURALE CASCINA MAGGIA PORZIONE EST



COD INVENTARIO	7059
DENOMINAZIONE	EX FABBRICATO RURALE C.NA MAGGIA PORZIONE EST
INDIRIZZO	Via Maggia
VALORE CATASTALE	2.145.780,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.120,00 mq

Trattasi della porzione rurale di un complesso edilizio la cui porzione ovest è prevista in alienazione.

L'immobile si compone di due corpi di fabbrica disposti ad L su due piani fuori terra e di un parcheggio pertinenziale esclusivo; ristrutturato dal Comune nel 2005 è stato destinato ad uffici, ristorante e ostello.

Si prevede una valorizzazione mediante concessione amministrativa ovvero concessione in diritto di superficie e conseguente recupero edilizio con l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente

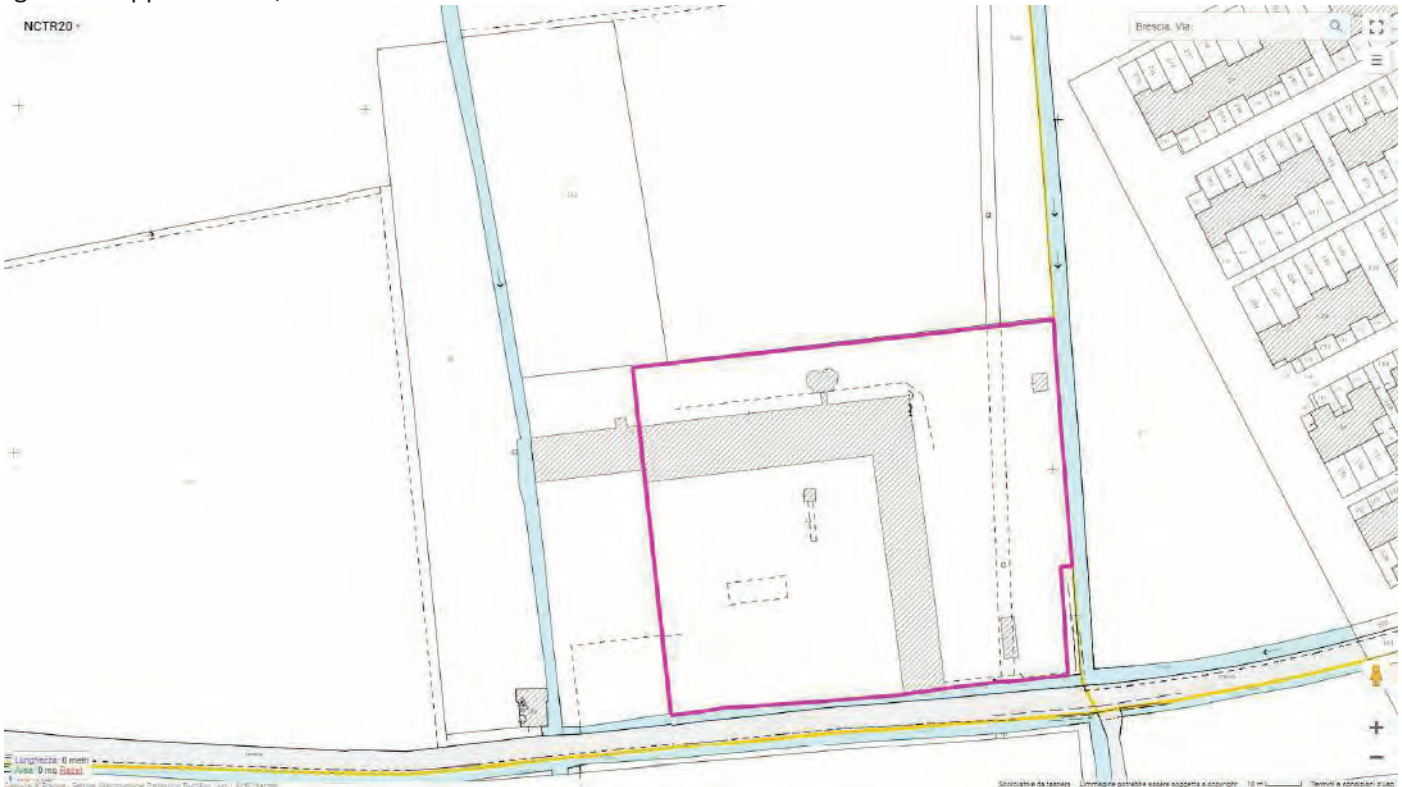
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 210 mapp. 33 sub 4, 5 e 7

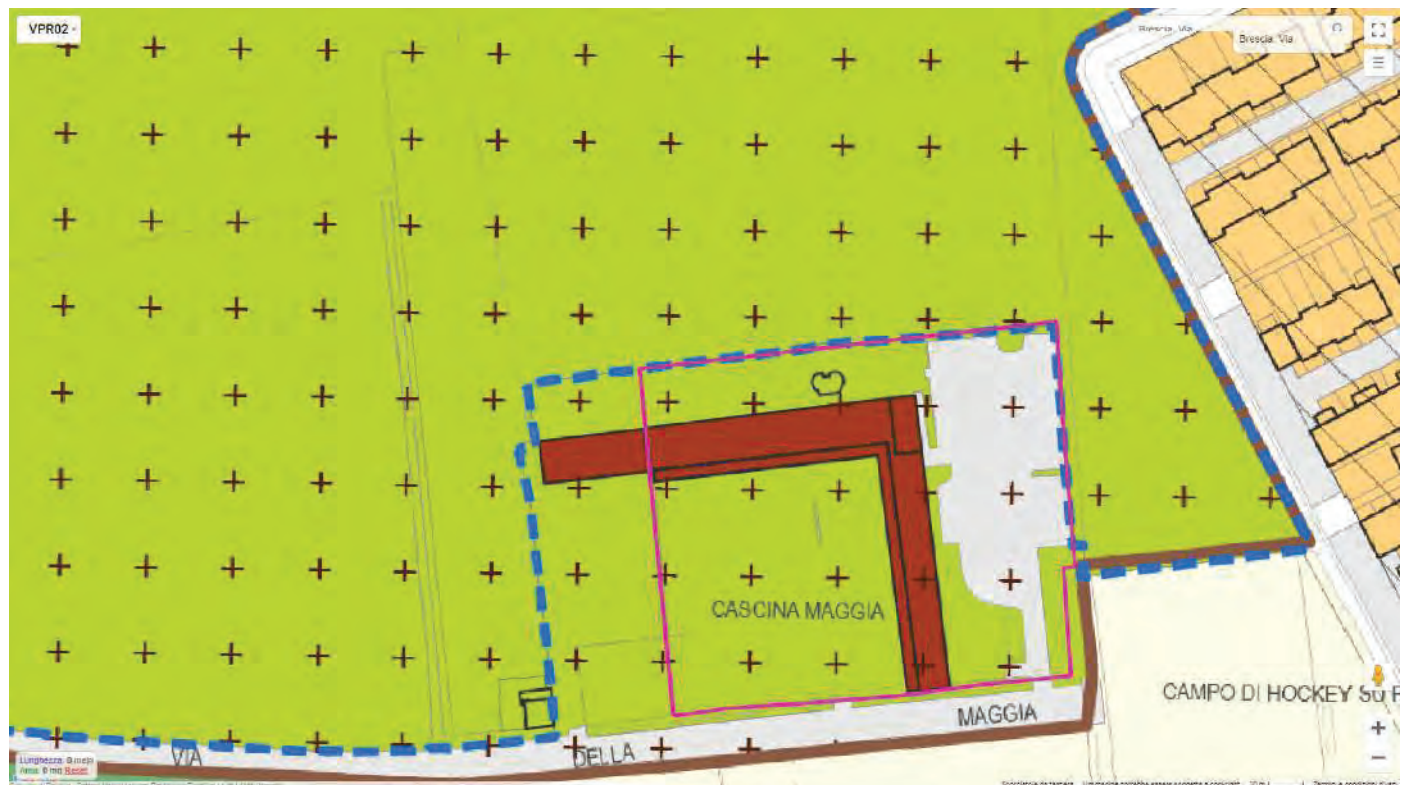


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Edifici isolati di valore storico ed architettonico.

Area rurale periurbana (art. 85c delle NTA)



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata approvata del competente organo MIBACT secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Ultima planimetria in sito

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

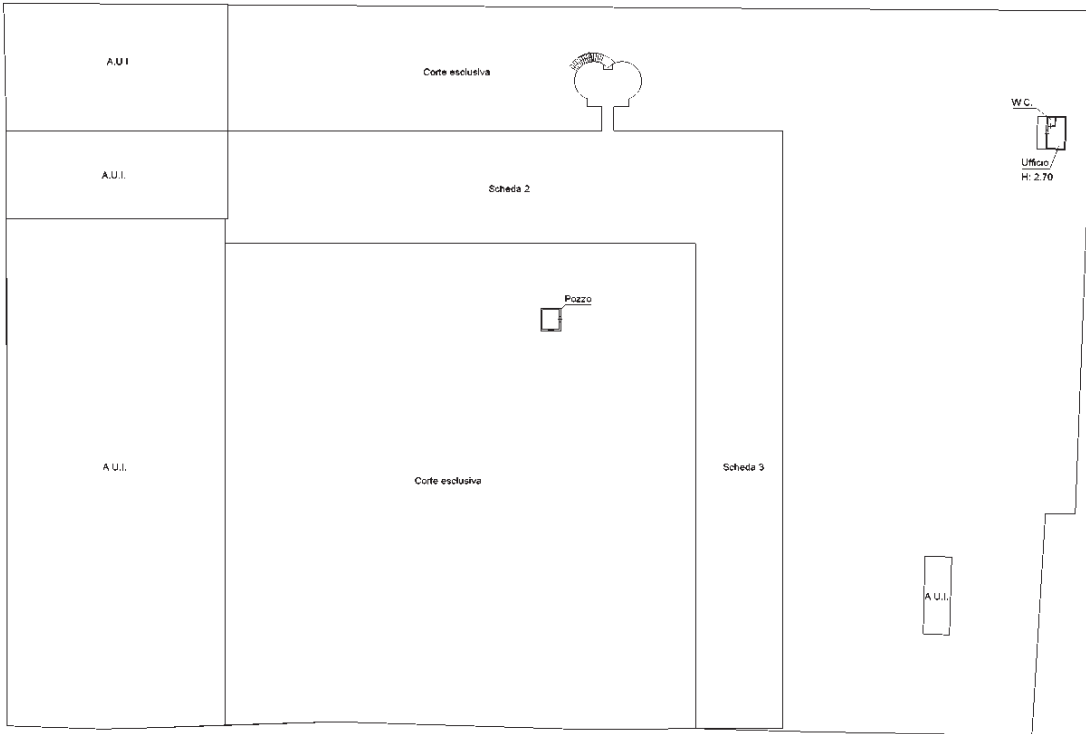
Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023
Comune di Brescia
Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchese Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 4790

Flanjes	Scala 1: 500
Scheda 1	

Piano Terra



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(BI57) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 7 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T-1 - 2

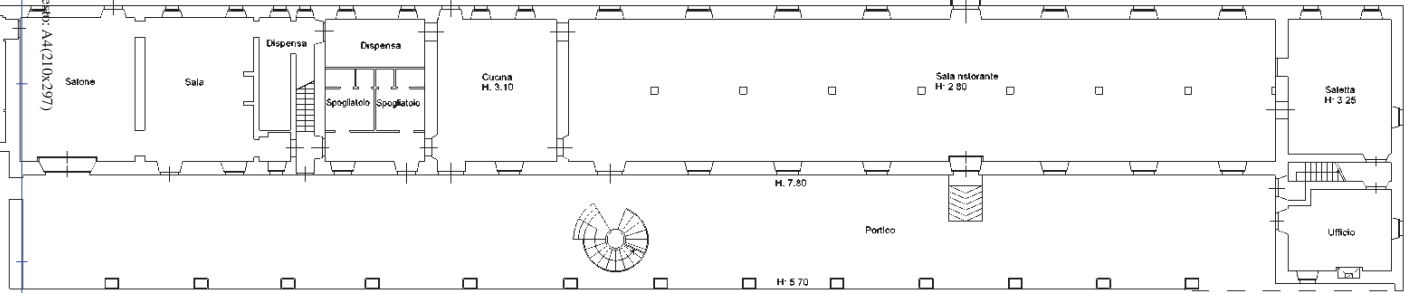
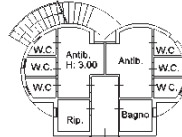
**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023
Comune di Brescia
Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchese Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 4790

Piano Terra



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 7 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T-1 - 2

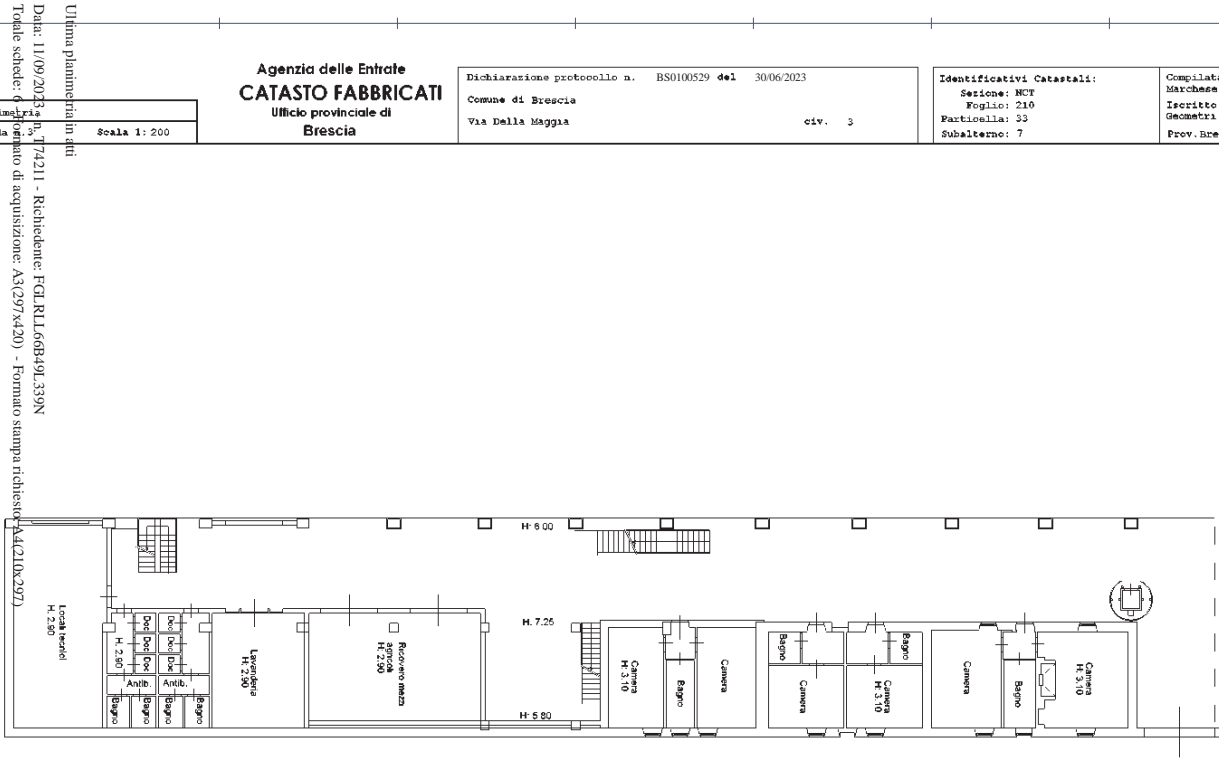
**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023
Comune di Brescia
Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchese Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 4790

Piano Terra



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 7 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T-1 - 2

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

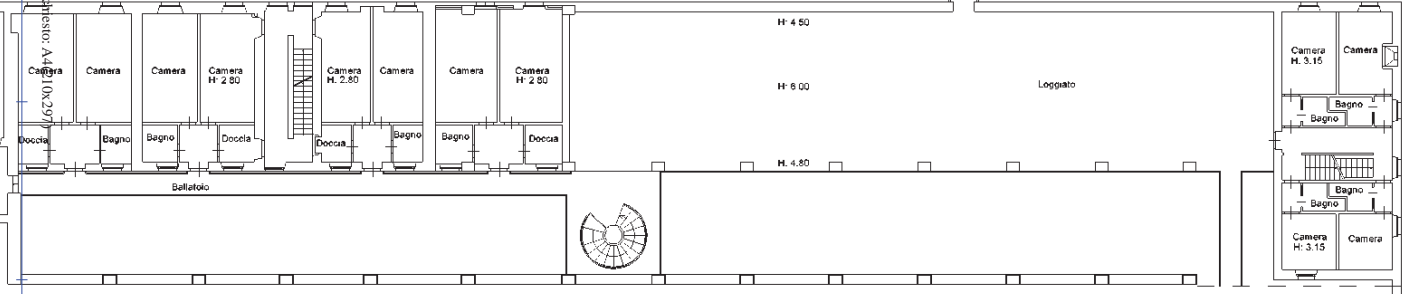
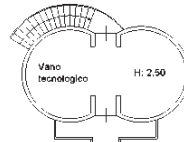
Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023
Comune di Brescia
Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchese Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 4790

Scala 1: 200

Piano Primo



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 7 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T-1 - 2

Ultima planimetria in atti
Data: 11/09/2023 - n. T74211 - Richiedente: FGL R.LI.68491.339N
Totale schede: 4
Formulario di acquisizione: AS(297/8420) - Formio stampa richiesta: A4(0.297/8420)

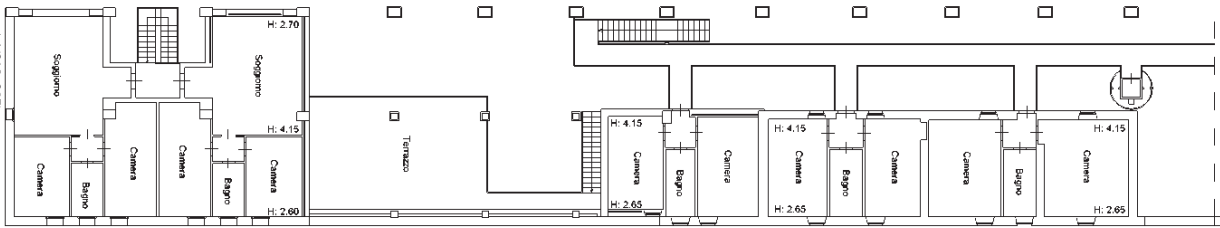
**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023
Comune di Brescia
Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchese Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 4790

Piano Primo



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 7 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T-1 - 2

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023
Comune di Brescia
Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchese Alessio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 4790

Scala 1: 200

Piano Secondo

VUOTO

NORD



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(BI57) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 7 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T-1 - 2

Ultima planimetria in atti
Data: 11/09/2023 n. T74211 - Richiedente: FGL R.LI.66B491.339N
Flakias
Schada
Formulario di acquisizione: AS(29/7420) - Formio stampa richiesta: AS(21/04/2023)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0138975 del 16/05/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Della Maggia

civ. 3

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 210

Particella: 33

Subalterno: 4

Compilata da:

Comincini Antonio

Iscritto all'albo:

Ingegneri

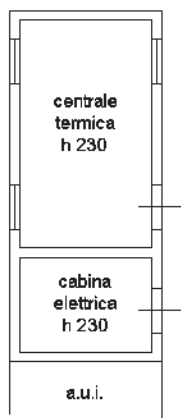
Prov. Brescia

N. 1469

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



Nord



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 4 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T

Ultima planimetria in atti

Data: 11/09/2023 - n. T73785 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0138975 del 16/05/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Della Maggia

civ. 3

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 210

Particella: 33

Subalterno: 5

Compilata da:

Comincini Antonio

Iscritto all'albo:

Ingegneri

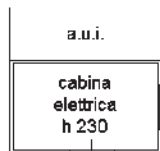
Prov. Brescia

N. 1469

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



Nord



Ultima planimetria in atti

PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO



COD INVENTARIO	9111 – Castello d Brescia
DENOMINAZIONE	Palazzina Haynau e Santo Stefano nuovo
INDIRIZZO	Via Castello, 9
VALORE CATASTALE	544.792,29 €
SUPERFICIE LORDA	Mq. 740

Il complesso immobiliare che sarà oggetto di valorizzazione ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 351/2001 e dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 comprende due fabbricati contigui facenti parte del più ampio complesso immobiliare presente alla sommità del Castello di Brescia dichiarato di interesse monumentale con decreto del 22/03/1912.

Si tratta del corpo di fabbrica collocato ad est dell'ingresso principale al Castello comprendente la palazzina Haynau e l'ex chiesa di Santo Stefano nuovo; la palazzina affaccia direttamente sul piazzale della locomotiva, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è collegata internamente con la ex chiesa, quest'ultima a navata unica con doppio affaccio in lato nord e sud.

Il programma di valorizzazione, da attuarsi mediante concessione amministrativa, prevede la riconversione a funzioni di tipo ricettivo e culturale in conformità al vigente strumento urbanistico mediante un intervento di risanamento conservativo.

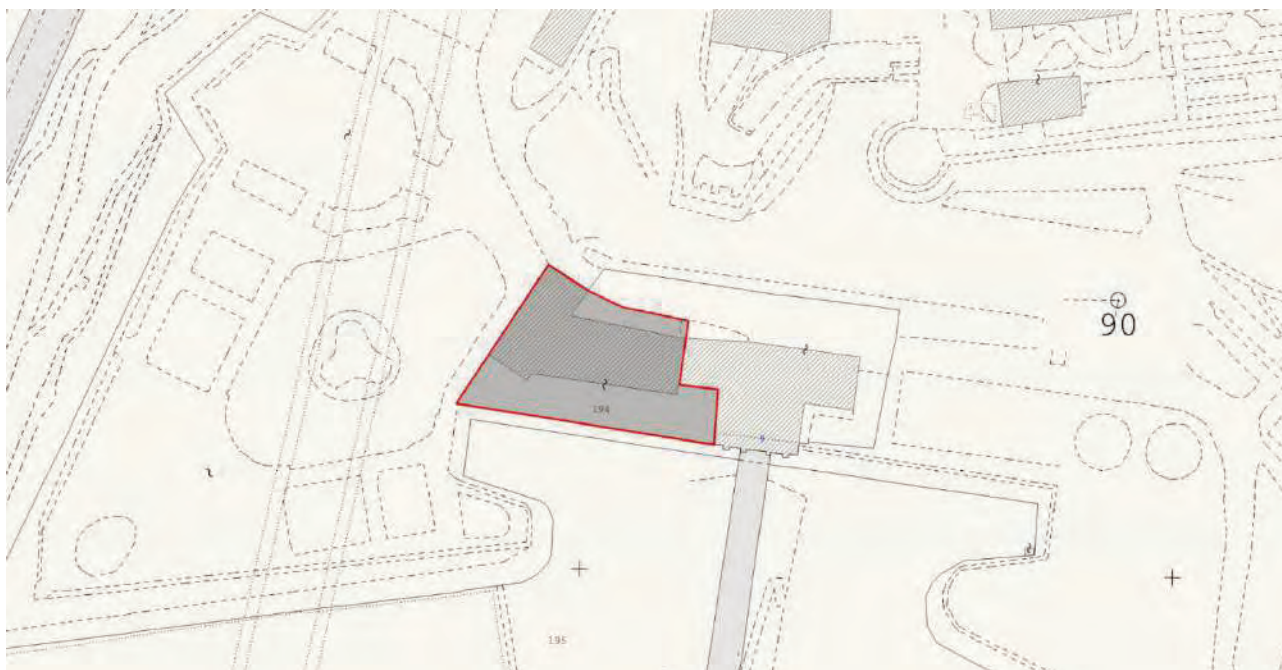
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

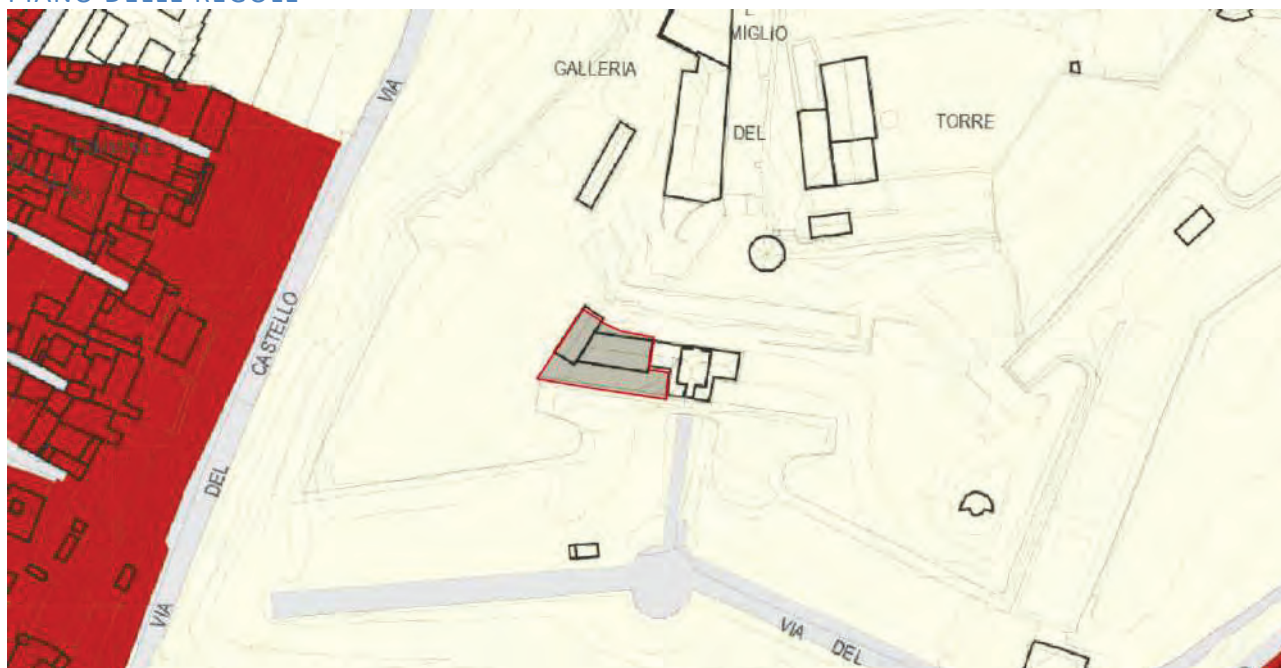
ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 119 mapp. 194 parte



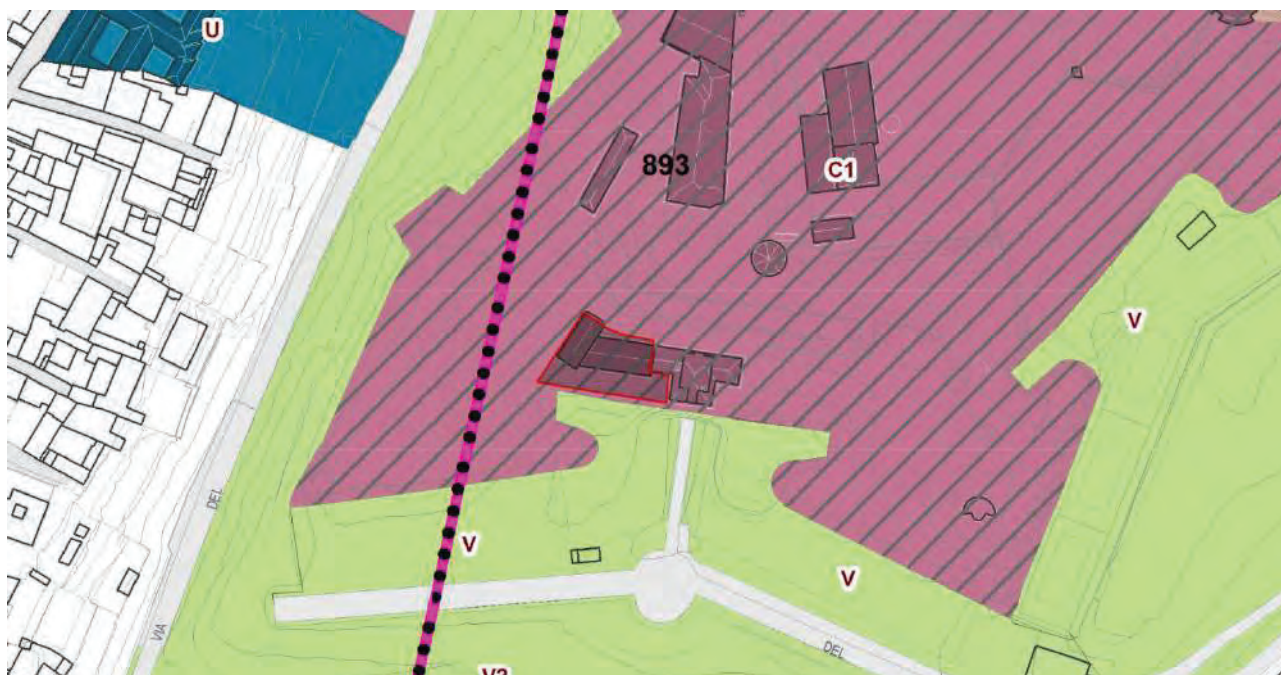
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55)

PIANO DEI SERVIZI



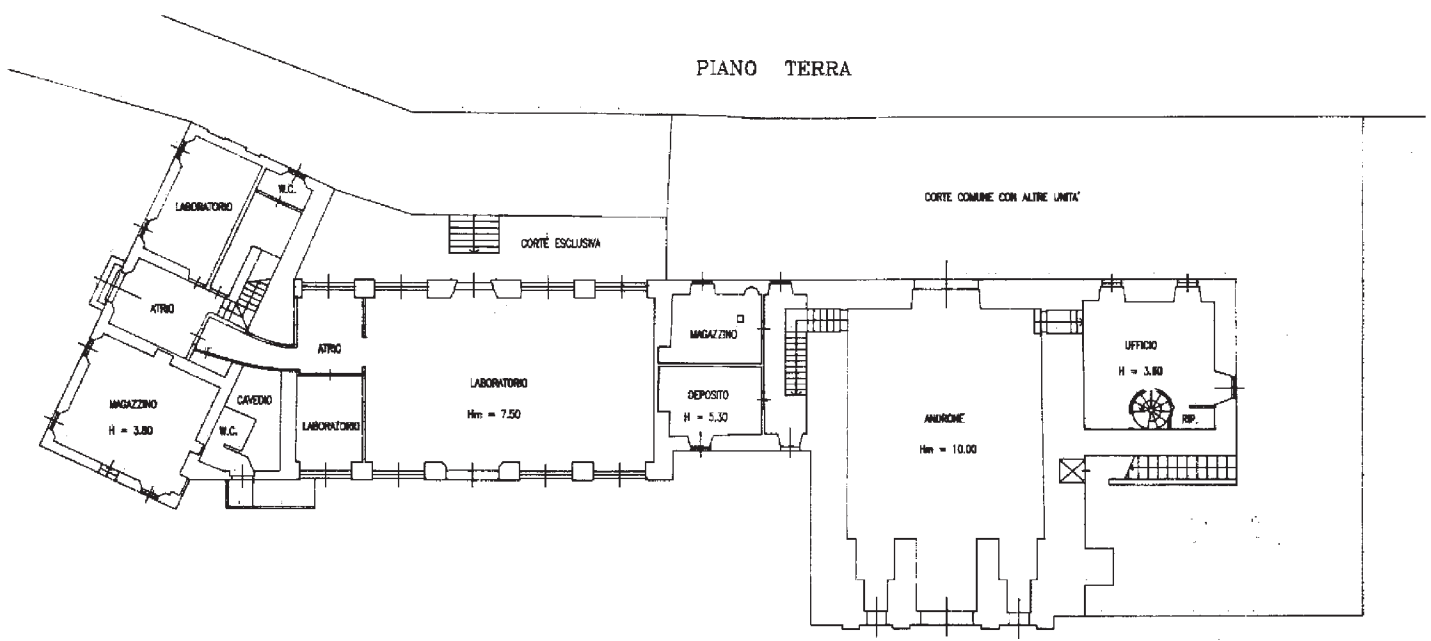
C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso è vincolato con Decreto Ministeriale risalente al 22/03/1912; è in corso di ottenimento l'autorizzazione alla concessione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Brescia ai sensi dell'art. 57bis del D.Lvo 42/2004.

Inoltre l'area del Castello di Brescia è sottoposta a vincolo ambientale di cui all'art 136 lettera d) del D.Lvo42/2004 sancito con DM 6.06.1952 (GU n. 130 del 24/05/1952) e ricompresa nella *buffer zone* del sito Unesco.

PIANO TERRA

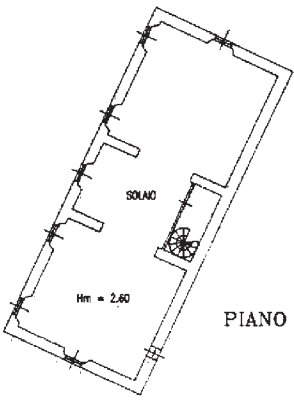
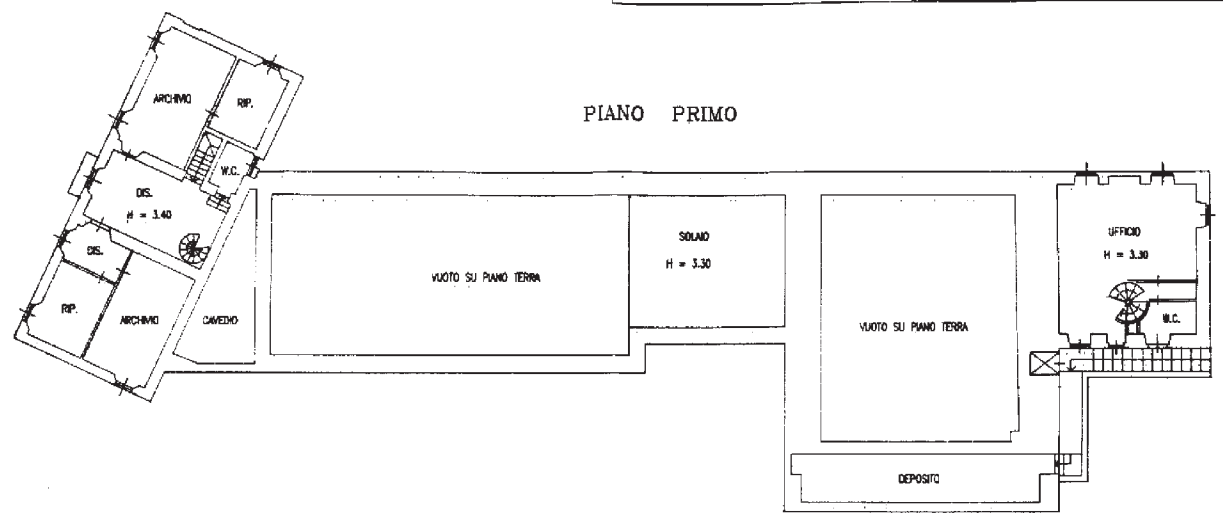


Dichiarazione di N.C. / Denuncia di variazione		Completato dal Geometra BOSIO GIANFRANCO	
3 identificativi catastali: 3765 sub		iscritto all'atbo de della provincia di Brescia n. 2304 data 09/2001 Firma <i>[Signature]</i>	



RESERVATO ALL'UFFICIO
 Data presentazione: 02/11/2001 - Data di variazione: 09/2001 - Richiedente: ZITINDR78M2K6181
 Totale schede: 2 - Formato di adozione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
 Ufficio planimetria-tesori

Data presentazione: 02/11/2001 - Data di variazione: 09/2001 - Richiedente: ZITINDR78M2K6181



Dichiarazione di N.C. Denuncia di variazioni	Compilata dal Geometra BOSIO GIANFRANCO Geometra iscritto all'Albo de della provincia di Brescia, n. 2304 Firma <i>B. Bosio</i>	RISERVATO ALL'UFFICIO
---	--	---------------------------

Data presentazione: 02/11/2001
 Totale schede: 2 - Formato di stampa: A3 (297x420)
 Utile per planimetria in atti

PALAZZO DI GIUSTIZIA



COD INVENTARIO	9336 – Nuovo Palazzo di Giustizia
DENOMINAZIONE	Palagiustizia
INDIRIZZO	Via Lattanzio Gambara, 40
VALORE CATASTALE	N.D.
SUPERFICIE	Mq. 1.150

E' prevista la concessione in diritto di superficie di porzione dell'area di proprietà comunale dove ha sede il Palazzo di Giustizia. Si tratta nello specifico dell'area cortilizia situata in lato est, al confine con il parcheggio in struttura denominato "ex Ortomercato".

La costituzione del diritto corrisponde alla volontà del Ministero della Giustizia di ampliare l'attuale sede degli uffici giudiziari mediante la realizzazione di un fabbricato funzionalmente collegato, sviluppantesi su cinque piani fuori terra.

La costituzione de diritto avverrà a titolo gratuito per la durata di 99 anni.

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Fascia di rispetto ferroviario (DPR n.753 del 11/07/1980)

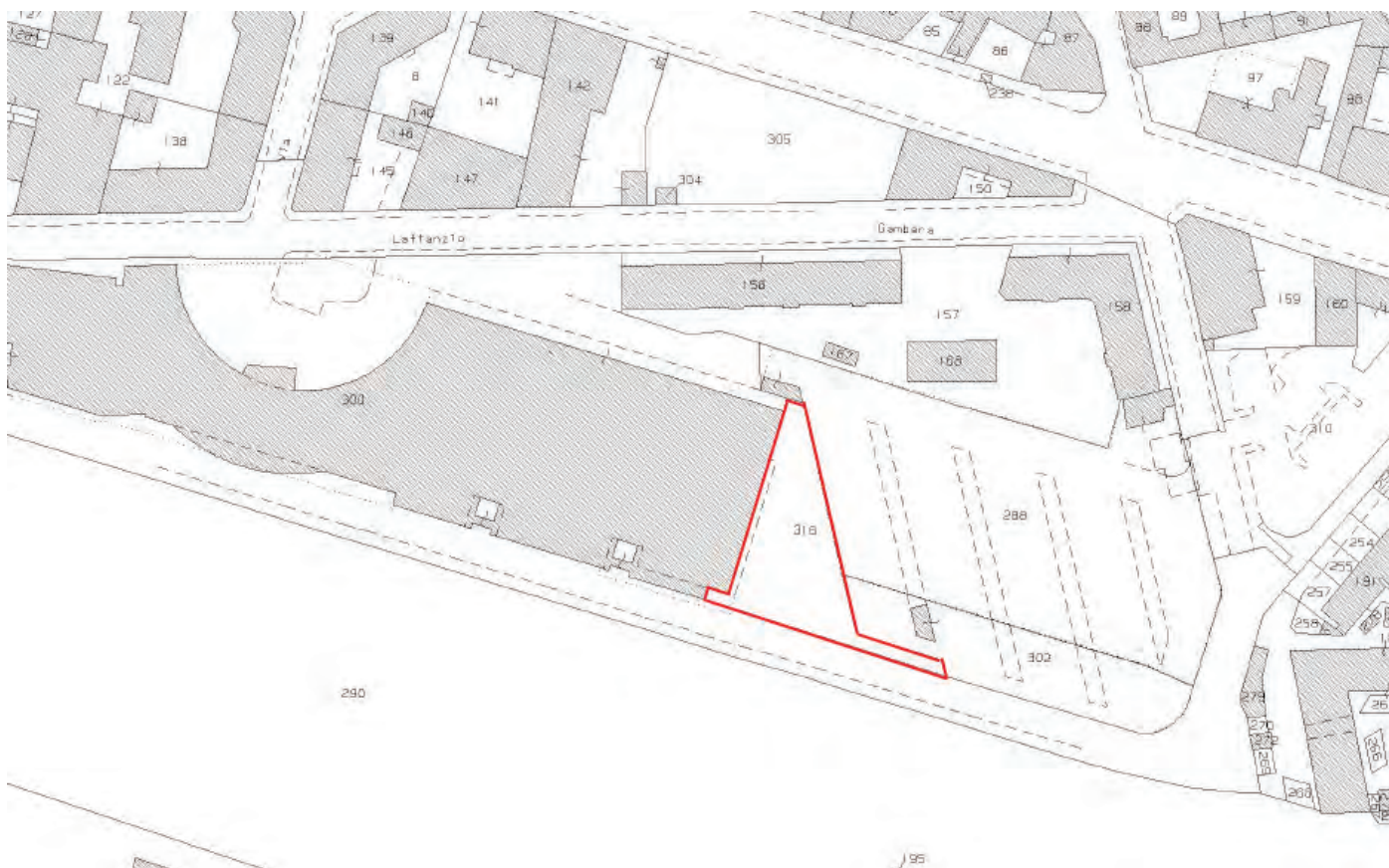
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

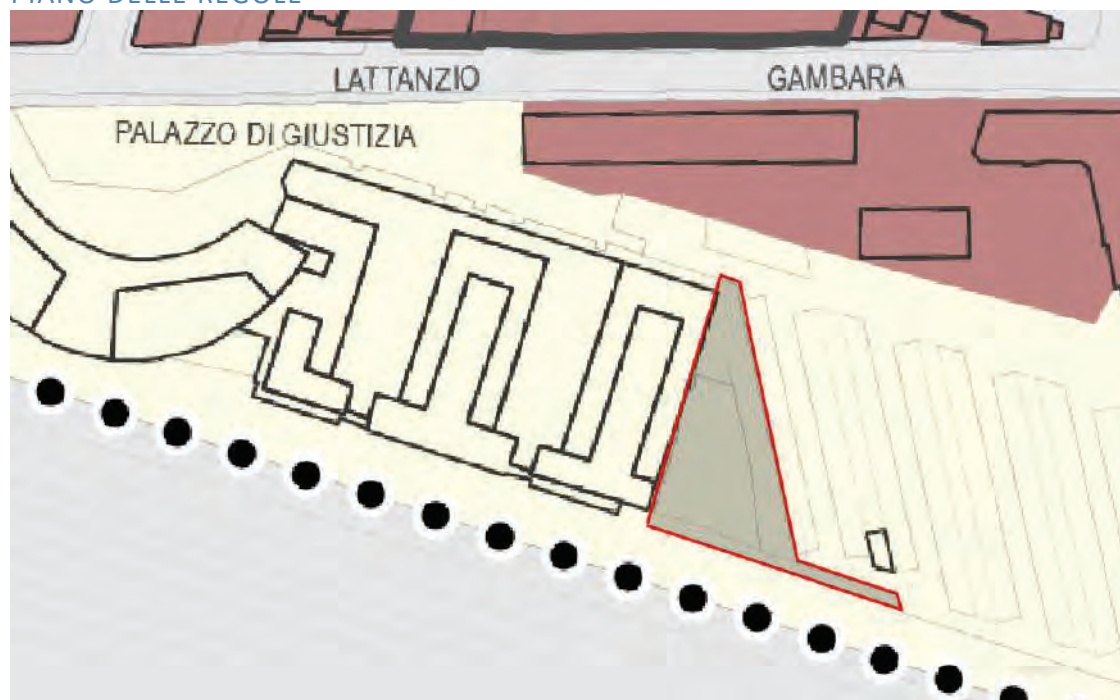
ESTRATTO MAPPA NCT

fig. 147, Mapp. n. 316



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024 – 2026
TABELLE RIASSUNTIVE

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	PATRIMONIO E.R.P.	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INT. CULTURALE	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9008	PALAZZO AVOGADRO C.tto S. Agata, 14	Demaniale	NO	€ 3.160.000,00	sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM in data 19.06.2023 PG	IN ATTESA DI RILASCIO - Art.56 del D.Lvo n.	Tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici	
9062	FABBRICATO RESIDENZIALE in C.da Sant'URBANO C.da Sant'Urbano, nn. 11-19	Demaniale	SI	€ 1.150.000,00	sez. NCT fg. 119 mapp. 210 sub. 1, 2, 6, 10, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 05/02/2014	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
9061	ALLOGGI IN VIA V. PAITONE Via Paitone, 61	Indisponibile	NO	€ 140.000,00	sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
4101	PALAZZINE DI VIA CAMOZZI Via Camozzi, 15-17	Indisponibile	NO	€ 1.080.000,00	sez. FIU fg. 28 mapp. 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8 mapp. 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuti storici (art. 80 NTA).	
6096	CASCINA BOTTÀ Via S. Zeno, 174	Indisponibile	NO	€ 656.700,00	sez. NCT fg. 232 mapp. 81. sub 2, 3	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Edifici isolati di valore storico e architettonico (art. 70 NTA).	
7059 7451	PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA Via Maggia, 3	Demaniale	NO	€ 588.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT fg. 210 mapp. 33 sub. 6, 8 mapp. 36 Catasto Terreni fg. 210 mapp. 28	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.	
7590	RUSTICO IN VIA BORGOSATOLLO Via Borgosatollo	Demaniale	NO	€ 26.500,00	sez. SAl fg. 19 mapp. 490 sub. 1	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM in data 12.01.2023 PG 11713	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Edifici isolati di valore storico ed architettonico	
8013	UNITÀ IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA Viale Venezia, 71/A	Indisponibile	NO	€ 244.150,00	sez. NCT fg. 150 mapp. 20 sub. 1	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9045	FABBRICATO IN C.SO MAMELI C.so Mameli 69/A - 71	Demaniale	SI	€ 301.200,00	sez. NCT fg. 118 mapp. 48 sub. 2, 3	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 1/06/2005	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
8015	Villa Palazzoli, Via Valsorda	Indisponibile	NO	€ 5.900.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT Fg. 125 mapp. 84 sub. Dall' 1 al 10, mapp 42 e mapp 38. Catasto Terreni Fg 125 mapp 39 e 49	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	RICHIESTA VERIFICA IN CORSO		Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLUS delle Colline Edifici isolati di valore storico e architettonico Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	
5024	Fabbricato Ex Palestra Parenzo, Via Parenzo 162	Indisponibile	NO	€ 240.000,00	sez. SNA fg. 5 mapp. 9600	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9036	Casa Bottega - Via delle Battaglie, 15	Demaniale	NO	€ 180.000,00	sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM 30.03.2023 PG 9165	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale	
7038	UNITA' RESIDENZIALE Q.re Leonessa , 2	Indisponibile	SI	€ 110.000,00	sez. NCT fg. 175 mapp. 101 sub. 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuto storico TS04	
8029	FABBRICATO RESIDENZIALE Via Agostino Chiappa	Indisponibile	SI	€ 80.000,00	sez. NCT fg. 221 mapp. 18	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito non urbanizzato Aree agricole di cintura (NTA art. 84a)	
10003a	FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri, 11 - Mazzano	Disponibile	NO	€ 120.800,00	sez. NCT fg. 11 mapp. 38	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 20/09/2019	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Nucleo di antica formazione	
10010	ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO Via S. Andrea, 29 - Nuvolento	Indisponibile	SI	€ 283.730,00	sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub. 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 - S. ANDREA	
TOT. FABBRICATI				€ 14.261.080,00						

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
5164	AREA VILLAGGIO SERENO Villaggio Sereno Traversa XX	Indisponibile	€ 124.800,00	fg. 280 mapp. 176				Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.	BURL N. 12 24/03/2021
5050	AREA VIA FIRENZE Via Firenze	Indisponibile	€ 70.000,00	fg. 160 mapp. 38				Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva	
7423	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI Viale Duca degli Abruzzi	Indisponibile	€ 131.610,00	fg. 176 mapp. 204				S – Servizi sociali	
RPP 5 187	AREA IN VIA GHISLANDI	Indisponibile	€ 96.000,00	fg. 228 mapp. 131, 134				Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale	
5089	AREA IN VIA LABIRINTO	Indisponibile	€ 33.600,00	fg. 230 mapp. 2551				Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini	
10003b	TERRENI IN VIA PRATI MAGRI IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri - Mazzano	Disponibile	€ 81.040,00	fg. 11 mapp. 145, 146	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		A, Nuclei di antica formazione E2, zona agricola di salvaguardia	
10005	AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzone	Disponibile	€ 153.200,00	fg. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140				E2, zona agricola di salvaguardia	
		TOT. TERRENI	€ 690.250,00						

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	VALORE CATASTALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9033 9109	CROCIERA DI SAN LUCA C. da Cavalletto Corso Zanardelli Via Moretto	Demaniale	€ 1.637.114,22	fg. 137 mapp. 154, 155	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 16/03/1915		Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale , edifici speciali civili	
8014	IMMOBILE EX ARVEDI Via Mantova	Indisponibile	€ 2.066.400,00	fg. 149 mapp. 136	N.N.			S. Servizi Sociali	
7059	EX FABBRICATO RURALE CASCINA MAGGIA EST Via Maggia	Demaniale	€ 2.145.780,00	fg. 210 mapp. 33 sub 4, 5, 7	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Edifici isolati di valore storico ed architettonico e Area rurale periurbana	
9111	PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO Via Castello, 9	Demaniale	€ 544.792,29	sez. NCT fg. 119 mapp. 194 parte	SI - Art. 12 D.lgs 42/04		RICHIESTA	Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55) C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili	
9336	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - Via Lattanzio Gambarà, 40	Indisponibile	N.D.	fg. 147, Mapp. n. 316	N.N.			Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	

2.2.2 PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 ed elenco annuale 2024
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

**SCHEDA A : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	790.332,57	0,00	0,00	790.332,57
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	30.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	80.000.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	498.500,00	30.000,00	30.000,00	558.500,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	36.187.275,09	21.615.000,00	10.315.000,00	68.117.275,09
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.476.107,66	51.645.000,00	30.345.000,00	149.466.107,66

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata parzialmente realizzata?	Stato di realizzazioni ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfianzionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica al di fuori dell'art.191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica ambientale di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	--	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma RIBOLLA GIANPIERO

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento lavori (AVL) del progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) mancanza dell'interesse pubblico, il completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) mancanza di interesse da parte dell'ente appaltatore, dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato pagamento del prezzo
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) diversa da quella prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 1 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione pubblica ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di art.27 DL 201/2001, convertito con DL 214/2001 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivata da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza ai sensi dell'art.27 DL 201/2001 (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)		
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Ripartire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice in caso di intervento non associato.
- (3) Riferimento da opera incompiuta: riportare il riferimento al codice di intervento e al codice di finanziamento.
- (4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1.no

2.no

3.totale

Tabella C.2

1.no

2.no

3. s.i. in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1.no

2. s.i. come valorizzazione

3. s.i. come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento (4)	Responsabili e del procedimento (5)	Stato finanziario (6)	Importo autorizzato (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS (7)	Tipologia intervento	Settore sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza ultima per l'utilizzo dei finanziamenti o termine di conclusione dell'opera	Apporto di capitale		Intervento autorizzato o variato a seguito di modifica programma (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di pertinenza di schede C o di altri interventi (10)		Importo	Tipologia (Tabella D.4)				
																									0,00	0,00	
L0076189017 720220005		C87H2300198 0004	2024	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L0076189017 720220007		C87H2300199 0004	2024	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L0076189017 720220008		0000000000 0000	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA' MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
L0076189017 720220009		PROV0000004 3974	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1	PRIORITA' MEDIA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L0076189017 720220019		0000000000 0000	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA' MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
L0076189017 720220023		PROV0000004 0300	2024	FOINI SILVIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L0076189017 720220025		0000000000 0000	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L0076189017 720220026		0000000000 0000	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	357.286,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L0076189017 720220027		0000000000 0000	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA' MEDIA	268.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L0076189017 720220028	9101	PROV0000004 3923	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L0076189017 720220029		PROV0000004 3922	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

L0076189017 7202200032	PROV00000004 4126	2024	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
L0076189017 7202200033	PROV00000004 4125	2024	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA' MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
L0076189017 7202200035	000000000000 0000	2024	LOMBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	OPERE DI MANUTENZIONE COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA' MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
L0076189017 7202200036	PROV00000004 0359	2024	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX POLVERERA DI MOMPANO - 1° STRALCIO	PRIORITA' MEDIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
L0076189017 7202100047	PROV00000004 4165	2024	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE	PRIORITA' MEDIA	705.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	705.000,00	0,00
L0076189017 7202200010	PROV00000004 3979	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTIATURE STRADALI LOTTO 2	PRIORITA' MEDIA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00
L0076189017 7202200011	PROV00000004 3978	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTIATURE STRADALI LOTTO 3	PRIORITA' MEDIA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00
L0076189017 7202200012	PROV00000004 3979	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTIATURE STRADALI LOTTO 4	PRIORITA' MEDIA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00
L0076189017 7202200013	PROV00000004 3860	2024	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI	PRIORITA' MEDIA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00
L0076189017 7202200014	PROV00000004 3973	2024	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA' MEDIA	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00
L0076189017 7202200015	PROV00000004 3972	2024	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRILL	PRIORITA' MEDIA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00
L0076189017 7202200017	PROV00000004 4100	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LABIRINTO A SCAVALCO DI VIA COZZAGLIO	PRIORITA' MEDIA	200.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00
L0076189017 7202200018	PROV00000004 4066	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA' MEDIA	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00
L0076189017 7202200031	PROV00000004 3824	2024	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ABILITANDO	PRIORITA' MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
L0076189017 7202200038	PROV00000004 4132	2024	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE INQUINATE	PRIORITA' MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00

L0076189017 7202200039		PROV00000004 2519	2024	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E PROTEZIONE, MANUTENZIONE E RIUZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA BONIFICA	PRIORITA' MEDIA	1.913.848,48	0,00	0,00	0,00	1.913.848,48	0,00
L0076189017 7202200101			2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MONUMENTALI	PRIORITA' MEDIA	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00
L0076189017 7202200092		PROV00000004 3981	2024	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI CULTURALI TANGENZIALI E FEST INTERSEZIONE VIA MILANO	PRIORITA' MEDIA	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00
L0076189017 7202200094		PROV00000004 4063	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA' MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
L0076189017 7202200095		PROV00000004 4039	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI BENI IMMOBILI MONUMENTALI E STORICI	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
L0076189017 7202200097		PROV00000004 4064	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	PRIORITA' MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00
L0076189017 7202200098		PROV00000004 4040	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA	PRIORITA' MEDIA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00
L0076189017 7202300069		G85F2100033 0004	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DI PALAZZO AVOGARDO	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
L0076189017 7202300070		G89D2300042 0004	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA COPERTURA DI S. LUCA	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
L0076189017 7202300072		G83D2200023 0006	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2	PRIORITA' MASSIMA	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00
L0076189017 7202300074		G85E2200046 0002	2024	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD-OCCIDENTALE NEL L'AMBITO DEL PROGETTO SUS - "SCLUOLA A PIEDI"	PRIORITA' MASSIMA	2.350.000,00	0,00	0,00	0,00	2.350.000,00	0,00
L0076189017 7202300075		PROV00000004 4161	2024	BARBARO ANTONIELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SEPTACOLO E CICLOPULVISORI IN ADEGUAMENTI NORMATIVI E INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA	PRIORITA' MEDIA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
L0076189017 7202400001		PROV00000003 5060	2024	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPULV LUNGO VIA TOGNI (TRATTO STAZIONE- VIA POLONARI)	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
L0076189017 7202400002		G87H2200138 0004	2024	SBARDELLA STEFANO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	PRIORITA' MASSIMA	1.544.187,00	0,00	0,00	0,00	1.544.187,00	0,00

L0076189017 7202400028	PROV00000004 4164	2024	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE "MUSIL"	PRIORITA' MEDIA	11.979.954,00	0,00	0,00	0,00	11.979.954,00	0,00	
L0076189017 7202400029	C89J2101821 0001	2024	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	ALTRIO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	REALIZZAZIONE OPERE BANDO MITE CAMBIAMENTI CLIMATICI	PRIORITA' MASSIMA	361.000,00	0,00	0,00	0,00	361.000,00	0,00	
L0076189017 7202400030	PROV00000004 4021	2024	BARUCCO GANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RIGENERAZIONE E RECUPERO DELLE PARTI LESSICO STORICO MINORE QUARTIERE S.BARTOLOMEO	PRIORITA' MEDIA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	
L0076189017 7202400034	000000000000 0000	2024	LOMBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALE VIA CORSEGA	PRIORITA' MEDIA	100.000,00	0,00	500.000,00	0,00	600.000,00	0,00	
L0076189017 7202400035	PROV00000004 2520	2024	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTO DI RIPULIZIONE L'AREA PARCHEGGIO DI VIA MILANO - SIN BRESCIA CAFFARO - ACCORDO DI PROGRAMMA 2020	PRIORITA' MASSIMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	
L0076189017 7202400036	PROV00000004 4123	2024	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTO DI RIPULIZIONE PESCIACIARIE DEL MELLA - ZONA NORD E MESSA IN SICUREZZA PESCIACIARIE VIA SORBARA - SIN CAFFARO BRESCIA ACCORDO DI PROGRAMMA 2020	PRIORITA' MASSIMA	4.364.539,18	0,00	0,00	0,00	4.364.539,18	0,00	
L0076189017 7202400037	PROV00000004 4162	2024	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTIVI CUMULATI IN GESTIONE	PRIORITA' MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	
L0076189017 7202400038	PROV00000004 4166	2024	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANODER NAMES TECNOLOG ICO E LABORATO RIALE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SANITARIE	CONFERIMENTO EDIFICIO PER SERVIZI SANITARI (CENTRO VACCINALE - CONSULTORIO) VIA MILANO 140	PRIORITA' MEDIA	1.813.215,00	0,00	0,00	0,00	1.813.215,00	0,00	
L0076189017 7202400059	C86F2300005 0004	2024	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISTEMI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA' MEDIA	150.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00	3.350.000,00	0,00	
L0076189017 7202400061	C85E2300007 0004	2024	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RIFORNIMENTI FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	PRIORITA' MEDIA	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	
L0076189017 7202400072	PROV00000004 4163	2024	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO E SOCIALI BENI CULTURALI	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	PALAZZO TOSO - INTERVENTI DI RIPULIZIONE RESTAURI INTERNI ED ESTERNI	PRIORITA' MEDIA	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00	
L0076189017 7202400074	000000000000 0000	2025	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	FORMAZIONE BARRIERE TANGENZIALE OVEST -TANGENZIALE MONTELLONGO	PRIORITA' MEDIA	0,00	100.000,00	600.000,00	0,00	700.000,00	0,00	

L0076189017 7202000185	2025	RIBOLLA GANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEL PEEP ZONA A21 SANPOLINO E OPERE DI REALIZZAZIONE SPAZI APERTI	PRIORITA MEDIA	0,00	4.340.000,00	0,00	4.340.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300607	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300010	2025	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FAMMENTAZIONI STRADALI LATIDEE	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300028	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300029	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300003	2025	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE DIESELI ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMAE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300005	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE E DI TRASPORTO ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300006	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 1	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300011	2025	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300001	2025	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE FISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300002	2025	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00	30.000,00	ALTRO
L0076189017 7202300006	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 3	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300009	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO 4	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300019	2025	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX POLVERIERA DI INDIRIZIONE STRALCIO	PRIORITA MINIMA	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	
L0076189017 7202300027	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	345.000,00	0,00	345.000,00	0,00	0,00	

L0076189017 7202300012	0000000000000000	2025	Fessa emilio samio	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO E STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300015	0000000000000000	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300016	0000000000000000	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PANCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300018	0000000000000000	2025	LONBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI COMPLETAMENTO AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300022	0000000000000000	2025	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300023	PROV00000004 4133	2025	CANTI SISI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RSORSE IDRICHE VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PUBBLICHE AREE BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300024	0000000000000000	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300025		2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300026	0000000000000000	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCOLASTICHE E PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300081	PRCV00000004 4063	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300082	PRCV00000000 4407	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300084	0000000000000000	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300085	PROV00000004 4076	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300086	0000000000000000	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202300087		2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00

L0076189017 7202300089		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202300090		2025	RUBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202300076		2025	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CARRABILE TORRENTE GARZA VIA TRIUMPLINA - PIAZZA REPUBBLICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202300073		2025	COSTANTINO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VIABILITA' STRADALE SERRAVALLE INTERSEZIONE CON VIALE SANTEUFEMIA INCARICHI PROGETTUALI E SERVIZI	PRIORITA MEDIA	0,00	2.000.000,00	2.400.000,00	0,00	2.600.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202300077		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202300078		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO MOLETO - SALONE ANAGRAFE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202300079		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MOLETO DI S. GIULIA	PRIORITA MEDIA	0,00	730.000,00	0,00	0,00	730.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202400010		2025	BEGNI ANNA	SI	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO PER IL COMPLETAMENTO PIANO TERRA - 2° FASE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202400011		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI	PRIORITA MEDIA	0,00	795.000,00	0,00	0,00	795.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202400012		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	COMPLETAMENTO OPERE DI RESTAURO (SOTTOTITO DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO)	PRIORITA MEDIA	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202400013		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202400031	C81B2300119 0001	2025	CONRADO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA - VAL BARBISONA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00			0,00
L0076189017 7202400014	0000000000 0000	2026	BEGNI ANNA	SI	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - RESTAURO FACCIATE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00			0,00

L0076189017 7202400015		0000000000000000	2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO - RESTAURO SALONE ANAGRAFE	PRIORITA MEDIA	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400016		0000000000000000	2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400017		0000000000000000	2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PINACOTECA TOSTO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA - 3° FASE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400021		PROV000000044077	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400022		PROV000000044078	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400023		PROV000000044079	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400024		PROV000000044080	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400039			2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400040			2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MEDIA	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400041			2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400042			2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400043			2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400044			2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	345.000,00	0,00	345.000,00	0,00	0,00
L0076189017 7202400045		0000000000000000	2026	fresa emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ STRAORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDARAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00

L0076189017 7202400046		0000000000000000	2026	Fossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA' MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00
L0076189017 7202400047		0000000000000000	2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI - LOTTO 1	PRIORITA' MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
L0076189017 7202400048		0000000000000000	2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI - LOTTO 2	PRIORITA' MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
L0076189017 7202400049		0000000000000000	2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI - LOTTO 3	PRIORITA' MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
L0076189017 7202400050		0000000000000000	2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI - LOTTO 4	PRIORITA' MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
L0076189017 7202400051		0000000000000000	2026	Fossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI	PRIORITA' MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00
L0076189017 7202400052		0000000000000000	2026	RIBOLLA GRANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTO DI ADESIONE AL SISMO ANTISISMICO IMPIANTISTICO ED ENERGETICO IN UNO DEI PALAZZI MARCONI - PALAZZINA LAVORI PUBBLICI	PRIORITA' MEDIA	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
L0076189017 7202400053		0000000000000000	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCOLASTICHE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
L0076189017 7202400054		0000000000000000	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
L0076189017 7202400055		0000000000000000	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILINIDO.	PRIORITA' MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
L0076189017 7202400056		0000000000000000	2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E SOCIALI	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
L0076189017 7202400057		0000000000000000	2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVI DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE E BONIFICA	PRIORITA' MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
L0076189017 7202400058		0000000000000000	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA REPARAZIONE PARCHI E GIARDINI	PRIORITA' MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00
L0076189017 7202400062		0000000000000000	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA REPARAZIONE RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA' MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00

L0076189017 7202400063		0000000000000000	2026	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX POLVERIERA DI MOMPIANO 3° STRALCIO	PRIORITA' MEDIA	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
L0076189017 7202400064		0000000000000000	2026	LONBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	OPERE DI COMPETENZA COLLETTIVA AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA' MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
L0076189017 7202400065		0000000000000000	2026	LONBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA RELATIVE ALLA GARZETTA DELLE FORNACI - LOTTO 2	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
L0076189017 7202400066		0000000000000000	2026	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO DELLE CAVE	PRIORITA' MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
L0076189017 7202400067		0000000000000000	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	REFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
L0076189017 7202400068		0000000000000000	2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA' MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
L0076189017 7202400069		0000000000000000	2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA' MEDIA	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00	30.000,00
L0076189017 7202400070		0000000000000000	2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERICOLOSE VIALI E FERMANTE TPL	PRIORITA' MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
L0076189017 7202400071		0000000000000000	2026	BARBARO ANTONVELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PRIORITA' MEDIA	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Tabella D.1 CUP (cfr. articolo 2 comma 5)
- (4) Report di attività realizzabile del procedimento
- (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ep) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. manza di progetto
2. fase di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma C)
											codice AUSA	denominazione	
L00761890177202100047	PROV000000041165	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CANE	RIBOLLA GIANPIERO	705.000,00	705.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200005	C87HZ30011980004	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	BRESCIANI NADIA	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200007	C87HZ30011990004	MESSA IN SICUREZZA ED ABBANDONAMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	BRESCIANI NADIA	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200008	00000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	SIMONETTI FRANCESCO	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200009	PROV0000000413974	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 1	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200010	PROV0000000413975	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 2	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200011	PROV0000000413978	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 3	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200012	PROV0000000413979	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI LOTTO 4	SIMONETTI FRANCESCO	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00761890177202200013	PROV0000000413980	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE STRADALI	rossi emilio santo	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

L00761890177202200014	PROV000000043973	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	rossi emilio santo	360.000,00	360.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200015	PROV000000043972	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDARAIL	rossi emilio santo	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200017	PROV000000044100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA LABRINTO A SCALCINO VIA COZZAGLIO	SIAMONETTI FRANCESCO	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200018	PROV000000044066	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	1.050.000,00	1.050.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200019		MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200023	PROV000000040300	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	FOINI SILVIA	850.000,00	850.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200025	000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	650.000,00	650.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200026	000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	357.286,00	357.286,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200027	000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA ASIILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	268.578,00	268.578,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200028	PROV000000043923	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200029	PROV000000043922	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200031	PROV000000043924	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASIILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200032	PROV000000044126	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	GAGGERO PIERANDREA	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200033	PROV000000044125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	GAGGERO PIERANDREA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

L00761890177202200035	0000000000000000	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	LOMBARDO CALOGERO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202200036	PROV000000040359	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ALTERNATIVA DELLA STRADA DI MONFRANO - I° STRALCIO	LAZZARONI GRAZIANO	600.000,00	600.000,00	600.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
L00761890177202200038	PROV000000041132	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	CANTI SUSI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	AMB - QUALITA' AMBIENTALE
L00761890177202200039	PROV000000042519	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MANUTENZIONE PREVENZIONE E BONIFICA	CANTI SUSI	1.913.848,48	1.913.848,48	1.913.848,48	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	AMB - QUALITA' AMBIENTALE
L00761890177202200092	PROV000000043981	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERSEZIONE VIA MILANO	SIVIGNETTI FRANCESCO	750.000,00	750.000,00	750.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
L00761890177202200094	PROV000000044063	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFANTI BORGHI	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
L00761890177202200095	PROV000000044039	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEGLI IMMOBILI MONUMENTALI E STORICI	BEGNI ANNA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI
L00761890177202200097	PROV000000044064	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	BARBARO ANTONELLA	350.000,00	350.000,00	350.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
L00761890177202200098	PROV000000044040	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO STRUTTURE STORICHE DELLA CITTÀ	BEGNI ANNA	260.000,00	260.000,00	260.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI
L00761890177202200101		MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MONUMENTALI	BEGNI ANNA	310.000,00	310.000,00	310.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
L00761890177202300069	C85F21000330004	MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DI PALAZZO AVOGADRO	BEGNI ANNA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI
L00761890177202300070	C88D23000420004	MESSA IN SICUREZZA DELLA GROCCIERA DI S. LUCA	BEGNI ANNA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI
L00761890177202300072	C83D22000230006	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PNRR MESSA COMP.4 INV.2.2	BARBARO ANTONELLA	210.000,00	210.000,00	210.000,00	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

L00761890177202300074	C85E22000660002	REALIZZAZIONE 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD-OVEST DEL PROGETTO SUS - "SCUOLA A FIEDI"	BRESCIANI NADIA	2.350.000,00	2.350.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202300075	PROV000000044161	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN CASO DI ADEGUAMENTI NORMATIVI E INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA	BARBARO ANTONELLA	700.000,00	700.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400001	PROV000000035060	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLISTICO DA LUNGO VIA TOCCHI (TRATTO STAZIONE- VIA FOLONARI)	SBARDELLA STEFANO	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400002	C87H22001380004	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	SBARDELLA STEFANO	1.544.187,00	1.544.187,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400003	PROV000000043985	RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO DI VIA SOSTEGNO	SBARDELLA STEFANO	1.700.000,00	1.700.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400004	C87H21004370004	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA DEL PONTE IN VIA CAPRETTI	SIMONETTI FRANCESCO	1.295.000,00	1.295.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400005	PROV000000043983	REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	280.000,00	280.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400006	PROV000000044099	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA MILANO - TRATTO COMPRESO TRA VIA TRVELLINI E PIAZZALE GARIBOLDI	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400007	C85E22000660002	REALIZZAZIONE NUOVO POLO ASSISTENZIALE COMMUNITY HUB	LAZZARONI CARLO	1.610.000,00	19.345.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400008	C87B23000270004	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO COMPLETAMENTO PIANO TERRA	BEGNI ANNA	1.000.000,00	1.000.000,00	VAP - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400009	C87B23000090006	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA SU SPECIFICI ASSI DELLO SHOPPING	BEGNI ANNA	345.000,00	345.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400018	PROV000000044069	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E CLIMATIZZAZIONE DI VIA VARGONI	BARBARO ANTONELLA	3.000.000,00	3.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400019	C8423000400004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'EMEROTECA	BARBARO ANTONELLA	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

L00761890177202400020	C81D2300100004	RISANAMENTO CONSERVATIVO ANGOLO SUD-OVEST DEL CIMITERO DI SAN PIETRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI	BARBARO ANTONELLA	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400025	C87H21007980002	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI MANUTENZIONE DEL FILO NATURALE	BRESCIANI CLAUDIO	848.500,00	848.500,00	848.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400026	C84Q21000110002	RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI APERTI IN ATTUAZIONE DEL LABORATORIO SPAZI NATURALI	RIBOLLA GIANPIERO	270.000,00	270.000,00	270.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400027	PROV000000044019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PATRIMONIO ERP	BARUCCO GIANLUIGI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		
L00761890177202400028	PROV000000044164	OPERE DI REALIZZAZIONE C-ENTRO CULTURALE "MUSIL"	RIBOLLA GIANPIERO	11.979.954,00	11.979.954,00	11.979.954,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400029	C89J21018210001	REALIZZAZIONE OPERE BANDO MITE CANTIERI CLIMATICI	RIBOLLA GIANPIERO	361.000,00	361.000,00	361.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400030	PROV000000044021	REGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FARTI TESSUTO STORICO MINORE QUARTIERE S.BARTOLOMEO	BARUCCO GIANLUIGI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400034	0000000000000000	INTERVENTI NODO IDRAULICO RETTA CANALONELLA CORSICA	LOMBARDO CALOGERO	100.000,00	100.000,00	600.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400035	PROV000000044250	INTERVENTO DI BONIFICA PRESSO L'AREA PARCHEGGIO DI VIA MILANO - SIN BRES - BANDO ACCORDO PROGRAMMA 2020	CANTI SUSI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400036	PROV000000044123	INTERVENTO DI BONIFICA DELLA PISTA CICLABILE DEL MELLA - ZONA NORD DELLA CITTÀ PER LA SICUREZZA PERMANENTE AREA VIA SORBANA - SIN CAPFARO BRESCIA PROGRAMMA 2020	CANTI SUSI	4.364.539,18	4.364.539,18	4.364.539,18	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400037	PROV000000044162	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	BARBARO ANTONELLA	250.000,00	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L00761890177202400038	PROV000000044166	COMPLETAMENTO EDIFICIO PER SERVIZI SANITARI (CENTRO CONSULTORIO VIA MILANO 140)	RIBOLLA GIANPIERO	1.813.215,00	1.813.215,00	1.813.215,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO		

Il referente del programma RIBOLLA GIANPIERO

L00761890177202400059	C86F23000050004	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	RIBOLLA GIANPIERO	150.000,00	3.350.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTI DI FATIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400061	C85E23000070004	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	RIBOLLA GIANPIERO	5.000.000,00	5.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTI DI FATIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".
L00761890177202400072	PROV000000041163	PALAZZO TOSIO - INTERVENTI DI RECUPERO E RESTAURO INTERNI ED ESTERNI	BEGNI ANNA	720.000,00	720.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTI DI FATIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- AMB - Amministrazione Ambientale
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MB - Miglioramento e incremento di servizio
- MB - Miglioramento e incremento di servizio
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella F.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0076189017720220000 6	000000000000000000	REALIZZAZIONE ZONE 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	530.000,00	PRIORITA MEDIA	
L0076189017720220003 4	000000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	100.000,00	PRIORITA MEDIA	

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.426.448,00	12.533.576,01	21.264.658,56	38.224.682,57
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.426.448,00	12.533.576,01	21.264.658,56	38.224.682,57

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto in essere	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o modificato programma (Tabella H.2)			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione		
																					Importo	Tipologia					
S007618901 7720230000 1	00761890177	2022	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	85312300-2	SERVIZIO BRESCIA-FUTURO AI GIOVANI- ATTIVITA E INTERVENTI PER SOSTENERE I GIOVANI IN FASCIA D'ETA' 14-29 ANNI NEI PERCORSI DI CRESCITA, DI PROGRESSIVA AUTONOMIA E TRANSIZIONE VERSO L'ETA' ADULTA. PERIODO 1.7.2024-30.6.2028	PRIORITA' MEDIA	PAGLINI GIORGIO	36	NO	185.000,00	801.666,67	800.000,00	618.333,33	2.405.000,00	0,00							
F007618901 7720230000 2	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA POSA DI ATTREZZATURE PER ESTERNI PARCHI ANNO 2024.	PRIORITA' MASSIMA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)			
S007618901 7720230000 3	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	79417000-0	PRESTAZIONI DI RSPP E SUPPORTO AL DL IN MATERIA DI SICUREZZA DLGS 81/2008	PRIORITA' MEDIA	BACCAGLIONI MARCO	36	SI	25.000,00	50.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00							
S007618901 7720230000 1	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	92331210-5	SERVIZIO RICREATIVO ESTIVO PER I BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI PRESSO LE STRUTTURE PER L'INFANZIA	PRIORITA' MEDIA	FINAZZI ANNA MARIA	72	SI	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	1.080.000,00	0,00					MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA E)		
S007618901 7720230000 4	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	90510000-5	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	PRIORITA' MASSIMA	CANTI SISI	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00							
S007618901 7720230000 6	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	92000000-1	CONDUZIONE DI CORSI DI LINGUA PER ADULTI NEI QUARTIERI	PRIORITA' MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	8	SI	21.350,00	35.650,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00							
S007618901 7720230000 5	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	92340000-6	ALLESTIMENTO E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI CARATTERE RICREATIVO E INTRATTENIMENTO NEI QUARTIERI	PRIORITA' MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	3	SI	57.500,00	0,00	0,00	0,00	57.500,00	0,00							
S007618901 7720230000 7	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	92600000-7	CONDUZIONE TECNICA DI CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA' MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	24	SI	75.000,00	200.000,00	125.000,00	0,00	400.000,00	0,00							
S007618901 7720230000 2	00761890177	2023	2024		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI PROFESSIONALI E SERVIZI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA TORRENTE GARZA VIA TRIUMPLINA	PRIORITA' MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENAMINO	12	NO	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00							
S007618901 7720230001 7	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	POLIZIA ALL RISKS OPERE D'ARTE. PERIODO 31/05/2024-31/05/2027	PRIORITA' MEDIA	CALVAESE DANIELA	36	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	480.000,00	0,00						MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
S007618901 7720230000 8	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	50413200-5	ACCORDO QUADRO PER PRESTAZIONI DI CONTROLLO PERIODO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI CIVILI, GLI EDIFICI SOCIALI E I CIMITERI DEL COMUNE DI BRESCIA - DURATA BIENNALE	PRIORITA' MEDIA	BARBARO ANTONELLA	24	NO	69.000,00	69.000,00	0,00	0,00	138.000,00	0,00							
S007618901 7720230001 0	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	79632000-3	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	PRIORITA' MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	36	NO	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00	99.000,00	0,00	0000226120	CONSP					
S007618901 7720230001 2	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	72253000-3	SERVIZIO DI HELP DESK	PRIORITA' MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	100.000,00	290.000,00	290.000,00	190.000,00	870.000,00	0,00							
S007618901 7720230001 3	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	79300000-7	SERVIZIO DI RIL. PREZZI AL CONSUMO ISTAT	PRIORITA' MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	24	SI	68.000,00	91.500,00	23.500,00	0,00	183.000,00	0,00							
S007618901 7720230001 5	00761890177	2023	2024		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI PROFESSIONALI E SERVIZI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN VIA SERENISSIMA INTERSEZIONE CON VIALE SANT'ELFEMIA	PRIORITA' MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENAMINO	12	SI	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00							
F007618901 7720230000 3	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	FORNITURE	09000000-3	ADESIONE AD ACCORDO QUADRO PER FORNITURA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE VEICOLI COMUNALI 01.12.2024-30.11.27	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	16.667,00	200.004,00	0,00	383.341,00	600.012,00	0,00							
S007618901 7720230001 4	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	79621000-3	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO 101/2025-31/12/2025	PRIORITA' MEDIA	ZANOTTI SILVIA	12	SI	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00							MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901 7720230001 6	00761890177	2023	2024		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA_2024	PRIORITA' MASSIMA	CANTI SISI	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00							
S007618901 7720230002 9	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	38221000-0	PIATTAFORMA "GEMELLO DIGITALE"	PRIORITA' MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	NO	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00							MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901 7720230003 0	00761890177	2023	2024		NO	NO	ITC47	SERVIZI	79530000-6	SERVIZIO DI RILEVAZIONE PREZZI AL CONSUMO ISTAT	PRIORITA' MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	NO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00							MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

F007618901 7720230000 5	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	FORNITURE	39200000-4	ACQUISTO DI ARREDI PER IL NUOVO CENTRO CORRIDORI DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE MARGINALITA'	PRIORITA' MEDIA	MOLGORA MASSIMO	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
F007618901 7720230000 4	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	FORNITURE	34100000-8	ACQUISTO MINIBUS 9 POSTI ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DISABILI (CON SOLLEVATORE PEDANA)	PRIORITA' MEDIA	MOLGORA MASSIMO	3	SI	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230002 1	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO SCOLASTICO INTEGRATIVO DI TEMPO PROLUNGATO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	PRIORITA' MEDIA	FINAZZI ANNA MARIA	72	SI	150.000,00	150.000,00	600.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230002 2	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	64100000-7	RACCOLTA, SMISTAMENTO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DELLA CORRISPONDENZA SETTEMBRE 2024 - AGOSTO 2027	PRIORITA' MEDIA	SANNA MARIA MADDALENA	32	SI	213.750,00	293.250,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230003 1	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	72000000-5	SERVIZIO DI HELP DESK INFORMATICO	PRIORITA' MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	NO	100.000,00	266.666,67	200.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230004 5	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	45259000-7	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI IN VARI EDIFICI PUBBLICI - DURATA TRIENNALE	PRIORITA' MASSIMA	BARBARO ANTONELLA	36	NO	96.596,00	61.008,00	25.420,00	0,00	183.024,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230005 5	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	31527200-8	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2024/25	PRIORITA' MEDIA	BRAMBILLA GIANDOMENICO	12	NO	180.000,00	34.000,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
F007618901 7720230001 1	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA GIOCHI DIDATTICI PER SCUOLE	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	NO	0,00	50.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230007 1	00761890177	2023	2024	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DIREZIONE PROGETTO INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONAMENTO IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA LUNGARETTI	PRIORITA' MASSIMA	FOINI SILVIA	30	NO	100.000,00	120.000,00	80.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230007 9	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50118400-9	AFERIMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO, CUSTODIA, SPOSTAMENTO E RECUPERO VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE	PRIORITA' MEDIA	NATOLI FRANCESCO	24	SI	313.335,00	470.001,00	156.666,00	0,00	940.002,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230008 0	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	64112000-4	POSTALIZZAZIONE ATTI GIUDIZIARI GARA BIENNALE	PRIORITA' MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	900.000,00	1.200.000,00	300.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230006 2	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTIVITA' LUDICHE NELLE SCUOLE PERIODO 1.01.2025-31.12.2026	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	24	NO	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230006 3	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI E ORTI SOCIALI IN CARICO AD ALTRI SETTORI COMUNALI PERIODO 1.01.2025-31.12.2027	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230006 4	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI ISPEZIONE ANNUALE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE PRESENTI NEI PARCHI E NELLE SCUOLE AI SENSI DELLA NORMA EN 1176 PERIODO 1.01.2025-31.12.2027	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230006 5	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI PRISTINO MURARIE NEI PARCHI PERIODO 1.01.2025-31.12.2027	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
S007618901 7720230000 7	00761890177	2020	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI COORDINAMENTO, GESTIONE E REFORISTICA CIRCA L'ASCOLTO E IL SUPPORTO SPEDIZIONE PERIODICI PRESENTI NELLE SCUOLE DEL BIENNIO ANNI SCOLASTICI 2024/25-25/26-26/27	PRIORITA' MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	30.000,00	216.666,67	200.000,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)		
F007618901 7720230002 1	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	FORNITURE	6070000-0	ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP PER NOLEGGIO PER 48 MESI DI 18 VEICOLI CITY CAR IBRIDE	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	48	NO	20.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	220.000,00	0,00	228120	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901 7720230008 5	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	90513000-6	NOLEGGIO E TRASPORTO CONTAINER CON RELATIVO SMALTIMENTO RIFIUTI VARI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRESSO SEDI COMUNALI DIVERSE. SERVIZIO DI SUPPORTO SPERIMENTALISTICO ADEMPIMENTI AMBIENTALI	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	20.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901 7720230006 6	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO ATTREZZATURE LUDICHE PARCHI PERIODO 1.01.2025-31.12.2028	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	NO	0,00	45.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)	
S007618901 7720230006 7	00761890177	2023	2024	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI DEI PLUS - ANNI 2025-2026-2027-2028 CON OPZIONE RIPETIZIONE PROROGA TECNICA	PRIORITA' MEDIA	SALVADORI ILARIA	48	SI	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	3.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

S007618901 7720240000 5	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	90923000-3	SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE AREE DEDICATE ALL'ATTIVITA' MOTORIA DEI CANI PERIODO 1.01.2026 - 31.12.2030	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	60	SI	0,00	0,00	40.000,00	160.000,00	200.000,00	0,00			
F007618901 7720240000 1	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHIE E ATTREZZATURE LUDICHE PARCHI	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00			
S007618901 7720240000 6	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	98395000-8	SERVIZI INTERVENTI DA FABBRIO PERIODO 1.01.2026 - 31.12.2029	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	45.000,00	135.000,00	180.000,00	0,00			
S007618901 7720240000 7	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 1 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 - 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	613.039,58	5.740.144,51	6.353.185,09	0,00			
S007618901 7720240000 8	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 2 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 - 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	703.338,11	6.600.061,09	7.303.399,20	0,00			
S007618901 7720240000 9	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 3 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 - 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	746.135,73	7.001.669,99	7.747.805,72	0,00			
S007618901 7720240001 0	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 4 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 - 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA' MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	933.357,81	8.758.545,06	9.691.902,87	0,00			
S007618901 7720240001 1	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	84112000-4	SERVIZIO POSTALE INVIO E RECAPITO DI RACCOMANDE CONNESSE AL PROCEDIMENTO DI NOTIFICA - PERIODO DAL 1.1.2026 AL 31.12.2028	PRIORITA' MASSIMA	SCARNIERA KATIA	36	SI	0,00	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00			
S007618901 7720240001 2	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PULIZIA E ASSISTENZA A NOE E TEMPI PER LE FALCIE LOCALI	PRIORITA' MEDIA	FINAZZI ANNA MARIA	72	SI	0,00	929.922,00	2.433.128,00	11.235.720,00	14.596.770,00	0,00			
S007618901 7720240001 3	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PULIZIA E ASSISTENZA A NOE E TEMPI PER LE FALCIE LOCALI	PRIORITA' MEDIA	FINAZZI ANNA MARIA	72	SI	0,00	410.808,00	1.096.824,00	5.073.316,00	6.580.945,00	0,00			
S007618901 7720240001 4	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	7131210-8	SERVIZIO INSERIMENTO E AFFIANCAMENTO OPERATIVO DI DISAGIO PSICO FISICO INDIVIDUATE DA MEDICO COMPETENTE E PSICOLOGO PERIODO 1.1.2026-31.12.2028	PRIORITA' MEDIA	ZANOTTI SILVIA	36	SI	0,00	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00			
S007618901 7720240001 5	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	85147000-1	ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE PER IL PERIODO 16.11.2025 - 31.12.2028	PRIORITA' MEDIA	ZANOTTI SILVIA	37	SI	0,00	15.000,00	110.000,00	220.000,00	345.000,00	0,00			CONSP
S007618901 7720240001 6	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	72210000-0	SERVIZIO DI SUBAPORTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE CON FORNITURA SOFTWARE PERIODO 1.1.2026-31.12.2034	PRIORITA' MEDIA	ZANOTTI SILVIA	96	SI	0,00	0,00	30.000,00	210.000,00	240.000,00	0,00			
S007618901 7720240001 7	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	90910000-9	SERVIZI DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI BROLETTO E REPUBBLICA OTTOBRE 2025 - SETTEMBRE 2028	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	0,00	58.350,00	641.850,00	0,00	700.200,00	0,00			
F007618901 7720240000 2	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	FORNITURE	65500000-6	ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI APRILE 2025-MARZO 2028	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	24	SI	0,00	1.875.000,00	3.125.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00			CONSP
S007618901 7720240001 6	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	98540000-8	ADESIONE A CONVENZIONE SOTTOGETTO AGRIGATORIO GESTIONE TELEFONATE EDIFICI COMUNALI ANNI 2025-27/28	PRIORITA' MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	0,00	183.333,00	386.667,00	0,00	550.000,00	0,00			CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
S007618901 7720240001 9	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO PRESSO GLI EDIFICI CIVILI, GLI EDIFICI SOCIALI E I CIMITERI DEL COMUNE DI BRESCIA, DURATA TRIENNALE	PRIORITA' MASSIMA	BARBARO ANTONELLA	36	SI	0,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00	0,00			
S007618901 7720240002 0	00761890177	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINFURTO E ANTIRUBA INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI CIVILI E SOCIALI 2025-2027	PRIORITA' MASSIMA	BARBARO ANTONELLA	36	SI	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00			
S007618901 7720240002 1	00761890177202 300103	2024	2025	NO	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PERIODO 1.1.2026-31.12.2028 ANTINCENDIO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA' MEDIA	FOINI SILVIA	36	NO	0,00	50.000,00	100.000,00	80.000,00	230.000,00	0,00			

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE 00761890177**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note(1) breve descrizione dei motivi